Delibera della Giunta Regionale n. 861 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 2 - Sup. all'Autorità di Gest. FSC - Reti infras. e grandi opere - Monitoraggio

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APPROVAZIONE SCHEMA APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - XII ATTO INTEGRATIVO". (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale proponente e della Direzioni Generali cofirmatarie, ciascuna per la parte di competenza, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa da ciascun Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania (di seguito Intesa), stipulata tra il Presidente della Giunta della Regione Campania e il Presidente del Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2000, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano ed attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;
b. in data 6 febbraio 2001, è stato sottoscritto, tra il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo Territoriale (oggi Agenzia per la Coesione Territoriale) e la Regione Campania, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) denominato "Infrastrutture per i sistemi urbani", finalizzato alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto urbano campano;
c. in applicazione dell'art. 8 "Disposizioni generali" punto 3 del predetto APQ, che prevede la possibilità di modificare o integrare l'Accordo medesimo per concorde volontà delle Parti, sono stati successivamente sottoscritti undici Atti integrativi all'APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani":

PREMESSO, altresì, **che**

a. con deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 24 settembre 2013, sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, ivi inclusi gli interventi ricompresi in Accordi di Programma Quadro, già conclusi o con lavori avviati;
b. ai sensi del punto 4.1 della delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012, *"Le Regioni e Province Autonome sono tenute a comunicare al Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, ai fini del relativo reimpiego nel rispetto delle norme europee e nazionali, l'ammontare delle risorse del FSC resesi disponibili a seguito della rendicontazione su Programmi comunitari 2000-2006 e/o 2007/2013 di interventi finanziati originariamente con risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione";*
c. con le DGR nn. 89/2015, 498/2015, 344/2015 e 132/2016, è stata assicurata la copertura del contributo agli obiettivi di finanza pubblica per le annualità 2015 e 2016 mediante l'utilizzo di risorse FSC senza maturare il diritto a ricevere le corrispondenti quote di trasferimento e rinunciando alle stesse in via definitiva con corrispondente cancellazione dei residui di stanziamento del FSC;
d. in data 16/10/2014, la Conferenza Stato – Regioni ha approvato l'applicazione in favore della Regione Calabria di quanto disposto dall'art. 1, c. 517, della Legge 147/2013 in materia di cessione di spazi finanziari nell'ambito del Patto di Stabilità interno, destinando una quota di risorse FSC per un importo di 9,68 M€ in favore della Regione Campania da poter utilizzare a copertura del contributo agli obiettivi di finanza pubblica per le annualità 2015 e 2016;

CONSIDERATO che

a. con note prot. n. 210655 del 29 marzo 2018 e prot. n. 223616 del 6 aprile 2018, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania ha comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione e all'Agenzia per la Coesione Territoriale gli esiti della ricognizione condotta in relazione:
   - agli interventi certificati sul POR FESR 2007-2013, provenienti da APQ della programmazione FSC 2000-2006 di cui la medesima è Responsabile Unico dell'Attuazione;
   - agli interventi mai avviati o in ritardo di attuazione nonché alle economie generatesi dall'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito di APQ della programmazione 2000-2006, la cui riprogrammazione risultava, alla data, già assentita dai Tavoli dei Sottoscrittori degli APQ di riferimento;

ente alla trasmissione delle suddette note, si sono rese disponibili ulteriori l'esse provenienti da interventi mai avviati da economie relative agli interventi finanziati nell'ambito di APQ 2000-2006, la cui riprogrammazione risulta, ad oggi, già assentita dai Tavoli dei Sottoscrittori degli Accordi di riferimento;

RILEVATO che

a. le risorse rinvenienti dalla certificazione degli interventi in APQ 2000-2006 a valere sul POR FESR 2007-2013 e non rientranti tra quelli in overbooking nel medesimo Programma, non ancora impiegate, ammontano ad € 11.703.172,81;
b. le risorse resesi disponibili a valere sugli interventi mai avviati o in ritardo di attuazione nonché sulle economie generatesi dall'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito di APQ 2000-2006 ammontano a € 34.596.928,07;
c. pertanto, le risorse complessivamente disponibili ammontano ad € 46.300.100,88, di cui € 42.973.129,83 a valere sulle risorse FSC 2000-2006 ed € 3.326.971,05 a valere su altre fonti regionali (legge n. 80/84 e legge n. 641/96);

PRESO ATTO

a. degli interventi e dei relativi beneficiari, provenienti dai programmi regionali e/o integrativi degli stessi, per i quali la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con nota prot. n. 717770 del 13 novembre 2018, come integrata con nota prot. n. 728013 del 16 novembre 2018, propone la relativa allocazione a valere sull'Intesa di programma;
b. che per i detti interventi, il cui costo complessivo ammonta ad € 76.385.463,27, viene garantito il cofinanziamento a valere sulle risorse del POR FESR, per l'importo pari ad € 30.085.362,39;
c. della nota prot. n. 26546/UDCP/GAB/VCG1 del 14 novembre 2018 con la quale si dà avvio all'iter di riprogrammazione delle risorse a valere sul FAS 2000/2006 in favore degli interventi di cui al precedente punto a);
d. che con nota prot. n. 731407 del 19 novembre 2018, in linea con gli indirizzi formulati, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale lo schema di APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – XII Atto Integrativo" e relativi allegati, da sottoscriversi tra quest'ultima e la Regione Campania;
e. che con comunicazione a mezzo mail del 12/12/2018, acquisita al protocollo regionale n. 795835 del 13/12/2018 , l'Agenzia per la Coesione Teritoriale ha espresso la propria condivisione dello schema di APQ e dei relativi allegati;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso con nota prot. n. 29691 del 14/12/2018, del Responsabile della Programmazione Unitaria;

RITENUTO pertanto,

a. di dover approvare lo schema dell'APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – XII Atto Integrativo", costituito dall'articolato tecnico (Allegato 1), dall'elenco degli interventi "cedenti", da cui provengono le risorse FSC 2000-2006 da riprogrammare (Allegato 2), dal Programma degli interventi (Allegato 3), dalla Relazione tecnica con le schede intervento (Allegato 4), dal Piano Finanziario degli interventi (Allegato 5), tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottoporre all'Agenzia per la Coesione Territoriale per la sottoscrizione;
b. di dover, a tal fine, programmare in favore degli interventi finalizzati al sostegno allo sviluppo urbano di cui all'allegato 3 alla presente Deliberazione, risorse per € 42.973.129,83 a valere sul FSC 2000/2006, risorse per € 3.326.971,05 a carico di altre fonti regionali (legge n. 80/84 e legge n. 641/96) e di dover confermare le risorse pari ad € 30.085.362,39 a valere sul POR FESR 2007-2013;
c. di dover individuare il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nel Dirigente *pro-tempore* della Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
d. di dover autorizzare l'Organismo di Programmazione e il RUA, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema dell'Atto Integrativo all'APQ e alla connessa documentazione di cui al presente provvedimento, nonché alla relativa sottoscrizione;

e ad un successivo provvedimento, da adottarsi su iniziativa della Direzione no del Territorio, Lavori Pubblici e Protezior o di Programmazione e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, l'istituzione dei capitoli di spesa e l'acquisizione delle relative risorse nel bilancio gestionale 2018 della Regione Campania;

f. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, anche nella sua qualità di Referente del POC, di attivare le procedure necessarie alla riprogrammazione delle risorse eventualmente resesi disponibili a valere sui detti programmi all'esito della sottoscrizione dell'Atto integrativo di cui al presente provvedimento;

VISTI

a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011, "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
b. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo;
c. le delibere CIPE n. 142/1999, n. 84/2000, n. 17/2003, n. 20/2004, n. 35/2005, n. 3/2006 e n. 41/2012;
d. la DGR n. 603 del 19/10/2012 recante "FSC 2007-2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
e. la DGR n. 59 del 15/2016 e s.m.i;
f. la Delibera CIPE n. 12/2016 e s.m.i;
g. il DD n. 43 del 01/06/2017;
h. la nota prot. 701632/2018;
i. la nota prot. 717770/2018, integrata con la nota prot. 728031/2018;
j. la nota prot. 26546/udcp/gab/vcg1/2018;
k. la nota prot. 718802/2018;

propongono, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo schema dell'APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – XII Atto Integrativo", costituito dall'articolato tecnico (Allegato 1), dall'elenco degli interventi "cedenti", da cui provengono le risorse FSC 2000-2006 da riprogrammare (Allegato 2), dal Programma degli interventi (Allegato 3), dalla Relazione tecnica con le schede intervento (Allegato 4), dal Piano Finanziario degli interventi (Allegato 5), tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottoporre all'Agenzia per la Coesione Territoriale per la sottoscrizione;
2. di programmare in favore degli interventi finalizzati al sostegno allo sviluppo urbano di cui all'allegato 3 alla presente Deliberazione, risorse per € 42.973.129,83 a valere sul FSC 2000/2006, risorse per € 3.326.971,05 a carico di altre fonti regionali (legge n. 80/84 e legge n. 641/96) e di dover confermare le risorse pari ad € 30.085.362,39 a valere sul POR FESR 2007-2013;
3. di individuare il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nel Dirigente *pro-tempore* della Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
4. di autorizzare l'Organismo di Programmazione e il RUA, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema dell'Atto Integrativo all'APQ e alla connessa documentazione di cui al presente provvedimento, nonché alla relativa sottoscrizione;
5. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi su iniziativa della Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile d'intesa con l'Organismo di Programmazione e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, l'istituzione dei capitoli di spesa e l'acquisizione delle relative risorse nel bilancio gestionale 2018 della Regione Campania;
6. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, anche nella sua qualità di Referente del POC, di attivare le procedure necessarie alla riprogrammazione delle risorse eventualmente resesi disponibili a valere sui detti programmi all'esito della sottoscrizione dell'Atto integrativo di cui al presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento: al Capo di Gabinetto della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria; alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale

io per lo Sviluppo e la Coesione, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, al
io per la pubblicazione sul BURC e sul porta

Agenzia per la Coesione Territoriale

REGIONE CAMPANIA

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LA REGIONE CAMPANIA

XII ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI

ROMA, _____ 2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi" e, in particolare, l'art.15, comma 2-bis recante l'obbligo della sottoscrizione degli accordi mediante utilizzo di firma digitale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) dello stesso comma 203, che definisce e delinea i contenuti ed i punti cardine dell'accordo di programma quadro, quale strumento della programmazione negoziata dedicato all'attuazione di un'Intesa Istituzionale di Programma tramite la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania, approvata dal CIPE e sottoscritta in data 16 febbraio 2000;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) denominato "Infrastrutture per i sistemi urbani" sottoscritto in data 6 febbraio 2001, tra il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Direzione generale per le politiche di sviluppo territoriale - e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'art. 8 "Disposizioni generali" punto 3 del predetto APQ, che prevede la possibilità di modificare o integrare l'Accordo medesimo per concorde volontà delle Parti;

CONSIDERATO che, successivamente, in data 23/04/2001 è stato sottoscritto il I atto integrativo del citato APQ; in data 01/08/2003 è stato sottoscritto il II atto integrativo del citato APQ; in data 09/02/2006 è stato sottoscritto il III atto integrativo del citato APQ; in data 15/10/2007 è stato sottoscritto il IV atto integrativo del citato APQ; in data 09/04/2008 è stato sottoscritto il V atto integrativo del citato APQ; in data 01/08/2008 è stato sottoscritto il VI atto integrativo - Premialità per la raccolta differenziata - del citato APQ; in data 18/12/2008 è stato sottoscritto il VII atto integrativo del citato APQ; in data 22/02/2010 è stato sottoscritto l'VIII atto integrativo del citato APQ; in data 30/12/2015 è stato sottoscritto il IX atto integrativo del citato APQ; in data 31/12/2015 è stato sottoscritto il X atto integrativo del citato APQ; in data 14/05/2018 è stato sottoscritto l'XI atto integrativo del citato APQ:

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 e, in particolare, il punto 2 della stessa, recante indicazioni per la stipula e l'aggiornamento degli Accordi di Programma Quadro;

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, e s.m.i. recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" e, in particolare, i punti:

- 2.2 riguardante le modalità attuative del QSN;
- 4.2 riguardante il "Miglioramento della strategia di Politica Regionale Unitaria e dell'efficacia della programmazione";
- 8 che prevede l'unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l'adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;
- 8.2 "Sistema di gestione e controllo e di verifica" e l'Allegato 6 della stessa delibera che individua l'UVER (ora NUVEC- Nucleo di verifica e controllo) dell'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, oggi Agenzia per la coesione territoriale, quale organismo di verifica del sistema di gestione e controllo;

VISTA la Circolare adottata dall'ex Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale, avente ad oggetto il "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS", trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 recante "Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere e) f) e g) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTA la delibera del CIPE del 22 marzo 2012 n. 41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013";

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 107 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera CIPE del 22 marzo 2012 n. 41;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, dell'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, oggi Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato, e stabilisce che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 con il quale è stato approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo Statuto della citata Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018 con il quale è stato nominato il Direttore della citata Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014, recante "Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430", che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) e presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 che, in attuazione dell'art.10 del citato decreto legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 478/2012 e ss.mm. e ii. con la quale è stata ridefinita, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali della Regione Campania sulla base delle competenze da svolgere;

VISTO il Sistema di Gestione e controllo (SIGECO) del FSC approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012 e valutato adeguato dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (ora NUVEC);

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", e le successive modifiche apportate, per ultime, dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ed in particolare l'articolo 1, commi dal 703 al 706, che ha dettato specifiche disposizioni applicative per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTE le norme in materia di Aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei Fondi strutturali e del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul finanziamento dell'Unione europea (TFUE) elaborate dai servizi della Direzione generale concorrenza della CE;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e in particolare gli articoli 3 e 6 che per la tracciabilità dei flussi finanziari a fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP ove obbligatorio ai sensi della sopracitata legge n. 3/2003, sanzionando la mancata apposizione di detto codice;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n.118 "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006,

fonte: http://burc.regione.campania.it

e successive modifiche ed integrazioni, concernente il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione (FC);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modifiche ed integrazioni, concernente le modalità di applicazione del Reg (CE) n. l083/2006 del Consiglio e del regolamento (CE) n. l080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013, adottato con Decisione della Commissione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C(2016) 2677 final del 03/05/2016;

PRESO ATTO che, il Quadro strategico nazionale (QSN) è stato da ultimo modificato con presa d'atto comunicata dai Servizi della Commissione con nota Ares (2013) 3071700 del 17 settembre 2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 24 settembre 2013, con la quale sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, ivi inclusi gli interventi ricompresi in Accordi di Programma Quadro, già conclusi o con lavori avviati;

CONSIDERATO che, a seguito della chiusura del POR FESR 2007-2013, la Regione Campania ha avviato un'attività di ricognizione degli interventi provenienti da APQ che, successivamente all'ammissione a finanziamento su detto Programma, sono stati oggetto di certificazione in sede di Domanda di pagamento finale alla Commissione europea, al fine di quantificarne la relativa quota proveniente da risorse inizialmente programmate a valere sul FSC;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 4.1 della delibera del CIPE n. 41 del 23 marzo 2012, *"Le Regioni e Province Autonome sono tenute a comunicare al Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, ai fini del relativo reimpiego nel rispetto delle norme europee e nazionali, l'ammontare delle risorse del FSC resesi disponibili a seguito della rendicontazione su Programmi comunitari 2000-2006 e/o 2007/2013 di interventi finanziati originariamente con risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione"*;

VISTE le note prot. n. 210655 del 29 marzo 2018 e prot. n. 223616 del 6 aprile 2018, con le quali la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania ha comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione e all'Agenzia per la Coesione Territoriale gli esiti della ricognizione condotta in relazione:

- agli interventi certificati sul POR FESR 2007-2013, provenienti da APQ della programmazione FSC 2000-2006 di cui la medesima è Responsabile Unico dell'Attuazione;
- agli interventi mai avviati o in ritardo di attuazione nonché alle economie generatesi dall'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito di APQ della programmazione 2000-2006, la cui riprogrammazione risultava, alla data, già assentita dai Tavoli dei Sottoscrittori degli APQ di riferimento;

CONSIDERATO che, successivamente alla trasmissione delle suddette note, si sono rese disponibili ulteriori risorse, anch'esse provenienti da interventi mai avviati o in ritardo di attuazione nonché da economie relative agli interventi finanziati nell'ambito di APQ 2000-2006, la cui riprogrammazione risulta, ad oggi, già assentita dai Tavoli dei Sottoscrittori degli Accordi di riferimento;

CONSIDERATO che le risorse rinvenienti dalla certificazione degli interventi in APQ 2000-2006 a valere sul POR FESR 2007-2013 e non rientranti tra quelli in overbooking nel medesimo Programma, al netto di quelle già destinate dalla Regione Campania a copertura dei contributi alla Finanza pubblica prescritti dalle leggi di stabilità nazionali per le annualità 2015 e 2016 nonché al finanziamento degli interventi già programmati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 251 del 27 aprile 2018 recante "Approvazione schema APQ «Infrastrutture per i Sistemi Urbani – XI Atto integrativo» Intesa Istituzionale Anno 2000", ammontano ad € 11.703.172,81;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che le risorse resesi disponibili a valere sugli interventi mai avviati o in ritardo di attuazione nonché sulle economie generatesi dall'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito di APQ 2000-2006 ammontano a € 34.596.928,07;

CONSIDERATO, pertanto, che le risorse complessivamente disponibili per la riprogrammazione in favore di nuovi interventi ammontano ad € 46.300.100,88, di cui € 42.973.129,83 a valere sulle risorse FSC 2000-2006 ed € 3.326.971,05 a valere su altre fonti regionali (legge n. 80/84 e legge n. 641/96), e che le stesse provengono dagli interventi presenti nei seguenti APQ: "Accelerazione della spesa in Aree Urbane" e relativo Atto Integrativo, "Completamenti", "Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo", "Beni culturali - Terzo atto integrativo", "Infrastrutture per i Sistemi Urbani" e relativi I, II, III, IV, VII e VIII Atto Integrativo, "Atto Integrativo Sviluppo Locale - Agro Nocerino Sarnese", Sviluppo Locale - Terzo Atto Integrativo", "Sviluppo Locale - Settimo Atto Integrativo" e "Studi di Fattibilità", come da prospetto allegato (Allegato 1);

PRESO ATTO della volontà manifestata dalla Regione Campania con nota prot. n. 731407 del 19 novembre 2018, di riprogrammare, a parziale modifica di quanto precedentemente comunicato con note prot. n. 210655 del 29 marzo 2018 e prot. n. 223616 del 6 aprile 2018, le risorse di cui al punto precedente in favore di iniziative di sostegno alla strategia di sviluppo urbano, che non hanno trovato sufficiente copertura finanziaria a valere su altre programmazioni;

VISTO, in particolare, il programma di interventi comunicato dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con nota prot. n. 717770 del 13 novembre 2018, come integrato con nota prot. n. 728013 del 16 novembre 2018, il cui costo complessivo ammonta a € 76.385.463,27, di cui € 42.973.129,83 da porsi a carico delle risorse FSC 2000-2006, € 3.326.971,05 da porsi a carico di altre fonti regionali (legge n. 80/84 e legge n. 641/96) ed € 30.085.362,39 da porsi a carico del POR FESR 2007-2013;

VISTO che, con la su citata nota prot. n. 731407 del 19 novembre 2018 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha trasmesso all'ACT lo schema di APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – XII Atto Integrativo" e relativi allegati, da sottoscriversi tra quest'ultima e la Regione Campania;

CONSIDERATO che, con email del12/12/2018, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 795835 del 13/12/2018, l'ACT ha espresso la propria condivisione allo schema di APQ e dei relativi allegati;

DATO ATTO che, in seguito alla certificazione sul POR FESR 2007-2013 delle suddette risorse nonché delle decisioni assunte dal Tavolo dei Sottoscrittori in ordine agli interventi da definanziarsi o alle economie generatesi, il quadro delle fonti finanziarie degli Accordi e dei relativi Atti Integrativi interessati è stato aggiornato nel corso della sessione di monitoraggio del 31 ottobre 2018;

RITENUTO OPPORTUNO che gli interventi di cui al predetto programma di sostegno alla strategia di sviluppo urbano, convergenti con la programmazione unitaria della Regione Campania, siano inseriti in uno strumento attuativo, quale l'Accordo di programma quadro, che ne comprovi la conformità con l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania, approvata dal CIPE e sottoscritta in data 16 febbraio 2000;

CONSIDERATO, pertanto, che l'importo FSC 2000-2006 pari a € 42.973.129,83, originato dalla certificazione sul POR FESR, dal definanziamento o dalle economie degli interventi di cui all'Allegato 1, è riprogrammato con il presente Atto Integrativo all'APQ Infrastrutture per i sistemi urbani", a valere sull'originaria assegnazione di cui alle delibere CIPE n. 3/2006 (Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno), n. 142/1999, n. 17/2003 (Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno), n. 20/2004 (Quota E.2 - Risorse Regioni Mezzogiorno Interventi Aree Urbane), n. 20/2004 (Quota E.4 - Risorse Regioni Mezzogiorno); n. 35/2005 (Quota D.2 - Aree urbane - Regioni Mezzogiorno); n. 35/2005 (Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno), n. 36/2002 (Quota E.4 - Regioni Mezzogiorno), n. 52/1999 e n. 84/2000 (Quota Ordinaria), quale quota riprogrammabile ai sensi del punto 4.1 della delibera CIPE n. 41/2012;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ recante "_____" con cui si approvano i documenti propedeutici alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrizione del presente Atto Integrativo e si individua il Responsabile Unico dell'Accordo nella persona del Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale competente per materia, DG Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;

tutto ciò premesso

L'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

E LA REGIONE CAMPANIA

stipulano il seguente

XII ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

"INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI"

Articolo 1
Recepimento delle Premesse e degli Allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente XII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture dei Sistemi Urbani", di seguito denominato "Accordo", in uno ai seguenti allegati:
   1.1. Elenco degli interventi certificati sul POR Campania FESR 2007-2013, oggetto di definanziamento o generatori di economie, da cui provengono le risorse FSC 2000-2006 riprogrammate nell'ambito del presente Accordo (Allegato 1);
   1.2. Programma degli interventi (Allegato 2), corredato di:
   - Relazione tecnica comprendente le schede riferite a ciascun intervento e relativo cronoprogramma (Allegato 3);
   - Piano finanziario degli interventi, suddiviso per annualità (Allegato 4).
2. Le schede riferite agli interventi di cui all'Allegato 3 saranno compilate all'interno del sistema informativo locale (SMOL) e trasmesse mediante le regole individuate dal Protocollo di Colloquio al sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale (Sistema Gestione Progetti).
3. Per il Sistema di Gestione e Controllo Regionale si fa rinvio alla DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 citata in premessa, per quanto concerne le risorse FSC 2000-2006.
4. Per quanto non espressamente previsto o non modificato dal presente Atto Integrativo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nell'Accordo di Programma Quadro "*Infrastrutture dei Sistemi Urbani*" e nei successivi Atti Integrativi citati in premessa nonché alle norme relative all'APQ rafforzato.

Articolo 2
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:
   a. per "Accordo", il presente Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani – XII Atto Integrativo";
   b. per "Agenzia", l'Agenzia per la Coesione Territoriale istituita ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
   c. per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
   d. per "Intervento", ciascun progetto inserito nel presente Accordo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi finanziati con il presente Accordo;
f. per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo di ciascun intervento;
g. per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, compilabile tramite SMOL e trasferita a SGP, che identifica per ciascun intervento il soggetto aggiudicatore (c.d. soggetto attuatore), il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, nonché gli indicatori;
h. per “Soggetto Attuatore”, il soggetto incaricato della realizzazione del Programma degli interventi;
i. per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nell’Accordo;
j. per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
k. per “Responsabile dell’Intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
l. per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo (RUA e RUPA) o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Accordo;
m. per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa anche con riguardo al punto 3.1 della Delibera CIPE n. 41/2012;
n. per “Scheda SIGECO” la scheda, validata dall’ex UVER (ora NUVEC), che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente.

Articolo 3
Finalità ed obiettivi

1. Il presente Accordo è finalizzato alla programmazione e all’attuazione di iniziative mirate alla:
   - promozione del recupero e del miglioramento della qualità urbana delle città;
   - promozione della competitività dei sistemi urbani;
   - promozione dell’offerta di servizi sociali nelle aree degradate;
2. Gli interventi oggetto di tale Accordo, in coerenza con l’APQ "infrastrutture per i sistemi urbani", hanno come comune denominatore l’obiettivo di incidere positivamente sul sistema di recupero degli spazi urbani nella sua globalità tramite strategie specifiche quali:
   - sviluppo urbano, che attraverso il recupero di spazi urbani pubblici delle Città, mira al miglioramento e all’innalzamento della qualità e fruibilità dei servizi e delle attività connesse;
   - conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale attraverso il recupero del “patrimonio collettivo” anche inteso come miglioramento dell’accessibilità e della fruibilità degli stessi.
2. Le Parti convengono che il presente Accordo è volto al potenziamento e al rafforzamento degli obiettivi strategici dell’APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani", perseguendo, nel contempo, finalità analoghe e complementari alle azioni già presenti nel citato Accordo. Inoltre, esso è coerente con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali definiti negli atti della politica regionale unitaria ed è finalizzato, in particolare, alla programmazione ed all'attuazione di interventi di riqualificazione urbana per il rafforzamento del patrimonio infrastrutturale e impiantistico, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità dei servizi del sistema urbano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
Contenuti degli allegati

1. Gli obiettivi e le finalità delineati al precedente articolo 3 sono perseguiti attraverso la realizzazione di un programma di interventi riportati nel prospetto in allegato al presente Accordo (Allegato 2) e illustrati in dettaglio nella "Relazione Tecnica" (Allegato 3).
2. Nell'allegato 2 "Programma degli interventi" sono riportati per tutti gli interventi i seguenti elementi: il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili e l'indicazione della relativa fonte;
3. Nell'allegato 3 "Relazione Tecnica" è riportata la descrizione generale e di dettaglio di ciascun intervento;
4. Nell'allegato 4 "Piano finanziario per annualità" è riportata la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.

Articolo 5
Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria complessiva degli interventi di cui al presente Accordo ammonta a euro _____ ed è assicurata dalle risorse di cui al seguente prospetto:

Fonti di copertura finanziaria	**Importo (€)**
A. Risorse "liberate" a seguito della certificazione a valere sul POR FESR 2007-2013, del de-finanziamento o delle economie degli interventi inizialmente finanziati nell'ambito di APQ 2000-2006, di cui:	46.300.100,88
a.1) FSC 2000-2006:	
- *Delibera CIPE n. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno*	*6.960.531,25*
- *Delibera CIPE n. 142 del 1999*	*2.815.317,24*
- *Delibera CIPE n. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno*	*5.557.774,18*
- *Delibera CIPE n. 20 del 2004 - Quota E.2 Risorse Regioni Mezzogiorno Interventi Aree Urbane*	*1.799.754,00*
- *Delibera CIPE n. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno*	*4.381.528,80*
- *Delibera CIPE n. 35 del 2005 - Quota D.2 - Aree urbane - Regioni Mezzogiorno*	*51.028,95*
- *Delibera CIPE n. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno*	*16.704.603,53*
- *Delibera CIPE n. 36 del 1992 – Quota E.4 – Regioni Mezzogiorno*	*605.475,40*
- *Delibera CIPE n. 52 del 1999*	*241.693,18*
- *Delibera CIPE n. 84 del 2000 - Quota Ordinaria*	*3.855.423,30*
a.2) Altre fonti regionali:	
- *Legge n. 80/84*	*2.394.837,72*
- *Legge n. 641/96*	*932.133,33*
B. Altre fonti (POR FESR 2007-2013)	€ 30.085.362,39
Totale	**€ 76.385.463,27**

2. La Regione, anche sulla base delle dichiarazioni dei soggetti attuatori, laddove questi non coincidano con la Regione stessa, nonché in funzione della propria programmazione di bilancio, garantisce:
   - la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;

- la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto preposto a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

Articolo 6
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui agli allegati costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma degli interventi oggetto del presente Accordo.
2. In particolare, l'Agenzia per la Coesione Territoriale garantisce:
   - l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

2. La Regione Campania:
   - garantisce, con il coordinamento della Programmazione Unitaria presso il Gabinetto del Presidente di Giunta Regionale, l'esecuzione del Programma degli interventi, con le modalità, le tempistiche e le procedure indicate negli allegati
   - garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP;
   - garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
   - assicura il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale;
   - assicura l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti;
   - garantisce il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore compatibilmente con i criteri introdotti da D.Lgs. n. 118/2011;
   - tiene conto dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio;
   - assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi;
   - valuta la compatibilità degli interventi oggetto dell'Accordo con la normativa europea sugli Aiuti di Stato richiamata in premessa, e cura, ove richieste, le procedure di notifica alla Commissione Europea;
   - effettua i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

2. Le Parti si impegnano, inoltre, per quanto di rispettiva competenza a:
   a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo;
   b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure sanzionatorie previste dall'Accordo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. eseguire, con periodicità almeno semestrale tutte le attività utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le misure per la realizzazione degli interventi.

Articolo 7
Riprogrammazione delle economie

1. Le economie FSC riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, al fine di una programmazione complessiva dei fondi attribuiti alla Regione Campania, confluiscono su un capitolo dedicato del bilancio regionale e sono riprogrammate dal Tavolo dei Sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale, in conformità a quanto stabilito nella delibera del CIPE n. 41/2012, secondo le modalità di cui al presente articolo,
2. Relativamente alle economie derivanti dai ribassi d'asta, qualora riprogrammabili, potranno costituire copertura finanziaria per eventuali maggiori costi dei lavori. Nel caso in cui dette risorse non dovessero risultare sufficienti i maggiori costi rimangono a carico della Regione e degli Enti locali eventualmente interessati.
3. Non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

Articolo 8
Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance *dell'Accordo*

1. Le Parti convengono la costituzione del Tavolo dei Sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:
   a. riattivazione o annullamento degli interventi;
   b. riprogrammazione di risorse ed economie;
   c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
   d. promozione di atti integrativi;
   e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
   a. a rispettare i termini concordati nel presente Accordo;
   b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
   c. a proporre gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori;
   d. ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
   e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
   f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. All’Agenzia per la Coesione Territoriale competono l’alta vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, la convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, di accertamenti specifici.

Articolo 9
Responsabile Unico delle Parti

1. Ciascun RUPA è tenuto a vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.
2. Il RUPA regionale è individuato nella persona del Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Campania. Il RUPA regionale opera in raccordo con gli Uffici della Programmazione Unitaria e assume, anche in linea con quanto previsto dal SI.GE.CO., altresì, il compito di:
   - proporre la riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 8;
   - attivare, avvalendosi dell’apposita Unità di controllo e verifica regionale, le verifiche sul rispetto dei cronoprogrammi e in loco secondo i criteri definiti nel Sistema di gestione e controllo regionale;
   - coordinare le attività di validazione delle informazioni di monitoraggio inserite nel Sistema Informativo Unitario;
   - garantire il trasferimento delle informazioni di monitoraggio al sistema informativo nazionale secondo le procedure e le regole individuate nell’ambito del Protocollo di Colloquio.

Il RUPA dell’Agenzia per la Coesione è individuato nella persona del Dirigente *pro tempore* dell’Area Programmi e Procedure competente per territorio che può delegare con proprio atto un Funzionario.

Articolo 10
Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo (RUA)

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza regionale degli interventi, individuano quale responsabile unico della sua attuazione (RUA), il Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania.
2. Al RUA viene conferito, anche secondo quanto stabilito dal Sistema di gestione e controllo regionale, il compito di:
   a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori;
   b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
   c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 11, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
   d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità indicate dall’Agenzia;
   e. coordinare l’immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio;
   f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel Sistema di gestione e controllo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo, le cui risultanze confluiranno all' interno del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE);

h. individuare ritardi e inadempienze, assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei Sottoscrittori;

i. comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 11;

j. valutare, anche con il coinvolgimento delle competenti Amministrazioni centrali e Direzioni Generali regionali, la compatibilità degli interventi oggetto dell'Accordo con le normative europee sugli aiuti di stato richiamate in premessa, curando, ove richieste, le procedure di notifica alla Commissione Europea e definendo, in conseguenza, i successivi atti.

Articolo 11
Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento a norma di legge, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

   Inoltre, nel corso del monitoraggio:

   a. pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *project management*;

   b. organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;

   c. monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

   d. aggiorna, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;

   e. trasmette al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 12
Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato

1. Per ciascun intervento deve essere individuato almeno:
   a. un indicatore di realizzazione fisica/di programma;
   b. un indicatore occupazionale,
   c. un indicatore di risultato di programma.
2. Nel caso in cui gli indicatori di realizzazione fisica di cui al CUP prescelto non risultassero applicabili, è obbligatorio inserire almeno un indicatore di programma scelto tra quelli previsti dal Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a), b) del precedente punto 1, è necessario inserire:
   a. un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
   b. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
   c. un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.

Articolo 13
Modalità di monitoraggio in itinere *ed* ex post

1. Il monitoraggio *in itinere* ed *ex post* è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "*Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"* (ora FSC) e successive disposizioni attuative dell'ex Direzione generale per le politica unitaria nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze, comporta l'applicazione delle penalità previste nel *Manuale* di cui al punto precedente.
3. Del mancato adempimento si dà notizia a cura del RUPA agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle *performances* del funzionario responsabile.

Articolo 14
Attivazione ed esiti delle verifiche

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RUA, tenendone informato il RUPA, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento di attività valutative da parte dei soggetti di cui al punto 3 del presente articolo che, dal canto loro, si impegnano a valersene nel più rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e di sensibilità commerciale.
3. Le verifiche sono attivate in coerenza con le indicazioni e secondo le modalità presenti nel Sistema di Gestione e Controllo e, comunque, in concomitanza delle soglie di seguito definite:
   a. scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
   b. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
   c. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
   d. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
   e. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.
4. Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della struttura regionale competente attivare una verifica diretta documentale o in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture dell'Agenzia. L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere del CIPE in materia ed in contradditorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.
5. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
   a. rimuovere le criticità intervenute;
   b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. accertare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 15
Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Il sistema di gestione e controllo (SIGECO) da utilizzare per le risorse FSC, approvato con DGR Regione Campania n. 603/2012 e validato dall'ex UVER (ora NUVEC), comprende:
   - i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
   - l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
   - le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa.

Articolo 16
Interventi in Allegato 3 - Sanzioni

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi in allegato sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari. Pertanto, la Regione Campania si impegna ad obbligare il Soggetto attuatore degli interventi affinché riporti le citate tempistiche all'interno dei bandi di gara e/o negli atti contrattuali sottoscritti con i soggetti affidatari.
2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il Tavolo dei Sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.
3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.
4. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
5. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.
6. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento, potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 17.

Articolo 17
Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.
3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 18

Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art. 17.
2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 19

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente, le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.
3. La Regione Campania si impegna a tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità e dal D.Lgs. n. 118/2011 non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

Articolo 20

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio *ex post.*
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti. Si richiama al riguardo quanto previsto nei precedenti Articoli.
3. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 22
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dall'Agenzia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 23
Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo

1. In caso di insorgenza di conflitti, tra due o più soggetti partecipanti all'Accordo sottoscritto, in merito all'interpretazione o attuazione dello stesso, il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige il verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora invece permangano le controversie, il RUA rimette la questione al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 24
Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo.

Articolo 25
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera del CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione degli interventi previsti dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente alla disciplina degli "*Accordi di programma quadro*" si intende automaticamente recepita.

Roma,

Firmato in modalità digitale

Agenzia per la Coesione Territoriale
Il Direttore Generale
Dott._____

Regione Campania
Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
Dott.ssa Maria Somma

Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile
Dott. Massimo Pinto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani - XII Atto integrativo - Elenco interventi cedenti						
Accordo di Programma Quadro	**Beneficiario**	**Titolo Intervento**	**Codice Intervento**	**Importo complessivamente liberato (€)**	**di cui per APQ Sistemi urbani XII atto integrativo (€)**	**Delibera CIPE**
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	Provincia di Benevento	53-09 Ristrutted adeg dell'immobile ex caserma Guidoni in Benevento	CAMAXSU3-BN.01	1.211.741,97	1.211.741,97	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Apice	53-09 Adeguam. funzionale ed interventi di riqualificaz. del Nuovo Centro Urbano	CAMAWSU4-BN06	227.863,92	227.863,92	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VIII Atto Integrativo	Comune di Padula	DG 53 09 02 DAL MUSEO AL CAMPUS JOE PETROSINO PERCORSO RECUPERO MEMORIA STORICA	CAMSVSU8-SA05	932.133,33	932.133,33	Altra fonte regionale - Legge n. 641/96
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VIII Atto Integrativo	Comune di Casal Velino	dg 53 09 00 02 RECUPERO AMBIENTALE VIABILITÀ CENTRO STORICO	CAMSVSU8-SA02	605.475,40	605.475,40	Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno
Accelerazione della spesa in Aree Urbane	Comune di Mercogliano	53-09 Parco urbano della Città di Mercogliano	CAMAURAU-10	1.799.754,00	1.799.754,00	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.2 Risorse Regioni Mezzogiorno Interventi Aree Urbane
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Ponte	DG 53 09 00 02 - Valorizzazione e recupero centro storico	CAMAWSU4-BN24	327.735,93	327.735,93	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Pietraroja	53-09 Lavori di recupero e realizzaz. di aree, percorsi, servizi ed attrezzat.	CAMAWSU4-BN42	241.693,18	241.693,18	Delibera CIPE N. 52 del 1999
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Serre	53-09 -00 02 - Realizzazione del Polo Scolastico in via Garibaldi.	CAMAWSU4-SA35	911.900,00	911.900,00	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	Comune di Campagna	DG 53 09 00 02 - Lavori di realizzazione di Parcheggio "Atri" Campagna Capoluogo	CAMAXSU3-SA.21	360.238,10	360.238,10	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	Comune di Campagna	DG 53 00 09 02 Lavori di real. Parcheggio e verde attrezzato frazione "Quadrivi	CAMAXSU3-SA.22	220.226,60	220.226,60	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	Comune di Arzano	DG 53 09 00 02 Lavori di rist. dell'ex Caserma dei carabinieri	CAMAXPZ/08-NA13	274.608,96	274.608,96	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	Comune di Castelpoto	DG 53 09 00 02 - riquali centro storico via Cauto-Via San Rocco-Via Calata Cimi	CAMAXSU3-BN.22	493.972,45	493.972,45	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Lioni	53-09 Valoriz aree circ il santuario di San Rocco per la fruizione	CAMRAGR-AV06	860.287,21	166.968,72	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Caggiano	53-09 PROGRAMMA INTEGR. DI RIQUALIFICAZ. DEL CENTRO STORICO:INFRASTRUTTURE	CAMRAGR-SA05	889.052,28	889.052,28	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Polla	DG 53 09 'Lavori di comp aree limitrofe a servizio del centro sociale polivalent	CAMRAGR-SA18	319.882,96	319.882,96	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Beni culturali - Terzo atto integrativo	Comune di Avella	DG 53 09 00 02 Riqualificazione ambientale del percorso lungo il Clanio	CAMBFB26-AV01	1.030.154,40	1.030.154,40	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	Comune di Pompei	DG 53 09 00 02 LAVORI CAMPO SPORTIVO POL. PER IL CALCIO "VITTORIO BELLUCCI"	CAMAWSU4-NA10	349.528,38	349.528,38	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VIII Atto Integrativo	Diocesi di Aversa	DG 53 09 00 02 - REALIZZAZIONE DI UNA TORRE CAMPANARIA IN GIUGLIANO IN CAMPANIA	CAMSVSU8-CE02	577.906,00	577.906,00	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Beni culturali - Terzo atto integrativo	Comune di Laurino	DG 53 09 Cons. e valorizzazi strade piazze centro storico di Laurino- B26-Sa 01	CAMBFB26-SA01	762.336,23	762.336,23	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	CITTA METROPOLITANA DI NAPOLI	Completamento e riqualificazione in termini di fruizione turistica della S.P. Prolungamento di via vesuvio in Trecase con la S.P. 121 Panoramica	CAMAXSU3-NA.08	2.000.000,00	2.000.000,00	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CALVI (BN)	Palazzo Federico II - Centro servizi polivalente	CAMAWSU4-BN09	500.000,00	500.000,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VII Atto Integrativo	COMUNE DI NAPOLI	Realizzazione di un programma di riqualificaziione urbana dell'area ospedaliera collinare della città di Napoli-Parco urbano A. Cardarelli. Progetto di trasformazione della Pineta Sud	CAMAZSU7-NA01	2.000.000,00	2.000.000,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VII Atto Integrativo	COMUNE DI NAPOLI	Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'area ospedaliera collinare della città di Napoli-Riqualificazione Belvedere Cardarelli	CAMAZSU7-NA02	4.857.600,00	4.857.600,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo di Programma Quadro	Beneficiario	Titolo Intervento	Codice Intervento	Importo complessivamente liberato (€)	di cui per APQ Sistemi urbani XII atto integrativo (€)	Delibera CIPE
Studi di Fattibilita	REGIONE CAMPANIA, GIUNTA REGIONALE	Qualità della vita nelle città - analisi di prefattibilità	CAMSFSFAGC03.17	935.000,00	935.000,00	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Studi di Fattibilita	REGIONE CAMPANIA	Sdf per la messa a sistema, razionalizzazione e riconversione del patrimonio ferroviario campano - Studio di fattibilità	CAMSFSFAGC1415B	382.500,00	382.500,00	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Studi di Fattibilita	REGIONE CAMPANIA, GIUNTA REGIONALE	Sistema Centrale Rischi Sicurezza Lavoro - analisi di prefattibilità	CAMSFSFAGC17.32	26.250,00	26.250,00	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Studi di Fattibilita	REGIONE CAMPANIA, GIUNTA REGIONALE	SdF per la realizzazione del Grande Progetto del Corridoio ecologico dei Regi Lagni - studio di fattibilità	CAMSFSFAGC03.4B	340.000,00	340.000,00	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Studi di Fattibilita	REGIONE CAMPANIA, GIUNTA REGIONALE	Accoglienza per i soggetti in formazione universitaria e postuniversitaria - analisi di prefattibilità	CAMSFSFAGC06.22	36.750,00	36.750,00	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Studi di Fattibilita	REGIONE CAMPANIA, GIUNTA REGIONALE	Studio per la realizzazione dei poli fieristico, florovivaistico e agroalimentare regionale - analisi di prefattibilità	CAMSFSFAGC12.28	60.000,00	60.000,00	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VIII Atto Integrativo	COMUNE DI BENEVENTO	RIQUALIFICAZIONE RIONE PACE VECCHIA	CAMSVSU8-BN03	3.526.368,67	3.526.368,67	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VIII Atto Integrativo	COMUNE DI CASERTA	RIQUALIFICAZIONE CORSO TRIESTE - VIA MAZZINI	CAMSVSU8-CE01	1.108.783,08	1.108.783,08	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI ARZANO (NA)	Realizzazione cittadella dello sport - progetto stralcio -piscina comunale	CAMAWSU4-NA09	1.250.000,00	1.250.000,00	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	PROVINCIA DI NAPOLI	Lavori di ristrutturazione, demolizione parziale e ricostruzione, con sistemazione delle aree esterne dell'immobile "Villa Tropeano" da destinarsi a cineteca provinciale, scuola dei mestieri del cinema e scuola dei beni culturali e di restauro - Stralcio	CAMAWSU4-NA02	2.055.162,28	2.055.162,28	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo				2.394.837,72	2.394.837,72	Altra fonte regionale - Legge n. 80/84,
Completamenti	COMUNE DI ERCOLANO	Completamento rete fognaria- Comune di Ercolano	CAMCONA2/208	601.607,30	601.607,30	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Completamenti	COMUNE DI SALERNO	Realizzazione del Polo Annonario di Salerno	CAMCOSA1/208	207.437,46	207.437,46	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Infrastrutture per i sistemi urbani	COMUNE DI AVERSA (CE)	Consolidamento, restauro conservativo ed adeguamento funzionale del complesso di s.domenico per la realizzazionedi un polo giudiziario	CAMSUCE/2B	125.563,46	125.563,46	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Infrastrutture per i sistemi urbani	COMUNE DI CASERTA	OPERE DI COMPLETAMENTO AL BELVEDERE DI S.LEUCIO - RECUPERO URBANO DEL BORGO E SUE PERTINENZE - RIQUALIFICAZIONE URBANA- APPALTO: LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPLESSO CONVENTUALE S. LUCIA	CAMSUCE/1Bc	185.931,65	185.931,65	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Infrastrutture per i sistemi urbani - I Atto Integrativo	COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA (SA)	Acquisizione e recupero del Castello Baronale- S.Angelo a Fasanella.	CAMAISA/E08	3.384,23	3.384,23	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo	COMUNE DI SAN LUPO (BN)	Lavori di costruzione rete fognaria e raccolta acque reflue a servizio dei frantoi oleari.	CAMAJPTA-BN/06	37.536,59	37.536,59	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo	COMUNE DI APOLLOSA (BN)	Urbanizzazioni connesse all'azienda agricola "Suime srl"	CAMAJPTA-BN/07	4.471,77	4.471,77	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo	COMUNE DI CAMPOLATTARO (BN)	Lavori di sistemazione strada comunale "Masserie Cocchiarella - Saraceni"	CAMAJPTA-BN/08	1.481,78	1.481,78	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	Centro espositivo artigianale- Completamento opere di urbanizzazione primaria e realizzazione di servizi igienici.	CAMAJPTA-SA/13	26.058,70	26.058,70	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo	COMUNITÀ MONTANA BUSSENTO	Lavori di completamento di un centro boario - 2? stralcio	CAMAJPTA-SA/07	2.055,87	2.055,87	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo	CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO VALLO DELLA LUCANIA	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO D'IRRIGAZIONE PER LA RIDUZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI - PATTO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA DEL	CAMAJPTA-SA/09	36.624,02	36.624,02	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture a Supporto Attività Economiche - Atto Integrativo	PROVINCIA DI SALERNO	INTERVENTI DI ECONOMIA BONIFICA MONTANA E DIFESA DEL SUOLO NEI COMUNI DI ANGRI - CASTEL S.GIORGIO E ROCCAPIEMONTE - PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO NOCERINO SARNESE	CAMAJPTA-SA/28	93.976,13	93.976,13	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo di Programma Quadro	Beneficiario	Titolo Intervento	Codice Intervento	Importo complessivamente liberato (€)	di cui per APQ Sistemi urbani XII atto integrativo (€)	Delibera CIPE
Infrastrutture per i sistemi urbani - II Atto integrativo	COMUNE DI SANT'ARPINO (CE)	Parco archeologico della citta di Atella.- Sistemazione area esterna del museo.	CAMAKCE-AK03A	21.095,37	21.095,37	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Infrastrutture per i sistemi urbani - II Atto integrativo	COMUNE DI SANT'ARPINO (CE)	Parco archeologico della citta di Atella- Intervento di Completamento del Museo Archeologico (Intervento di completamento del Museo Archeologico)	CAMAKCE-AK03B1	15.988,07	15.988,07	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Infrastrutture per i sistemi urbani - II Atto integrativo	COMUNE DI MASSA DI SOMMA (NA)	Strade di collegamento tra la via Orefice e la via del Verde con relativo impianto fognario.	CAMAKNA-AK03	2.852,36	2.852,36	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	Città Metropolitana di Napoli (già Provincia di Napoli)	S.P. Capri-Anacapri - Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale	CAMAXSU3-NA.05	39.428,00	39.428,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA-OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE	Completamento dei lavori di realizzazione dei Laboratori e di messa a norma	CAMAXSU3-NA.22	3.189,00	3.189,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)	Riqualificazione e ampliamento degli spazi di aggregazione, verdi e dei centri socio-culturali nel territorio comunale di Sala Consilina 1° lotto funzionale	CAMAXSU3-SA.11	3.688,32	3.688,32	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)	Progetto per la realizzazione di un Centro sociale di sviluppo dei rapporti anziani giovani nell'edificio comunale alla Piazza Libertà	CAMAXPZ/05-CE03	62.917,54	62.917,54	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI ARZANO (NA)	Lavori di ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri sita alla via V. Emanuele III da adibirsi a struttura a ciclo diurno per	CAMAXPZ/08-NA13	10.193,11	10.193,11	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI CAMEROTA (SA)	Lavori di realizzazione di un centro sociale polifunzionale distrettuale alla frazione Marina	CAMAXPZ/13-SA01	0,96	0,96	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI SAPRI	Lavori di costruzione di un centro polivalente in località san Carlo	CAMAXPZ/14-SA02	5.820,79	5.820,79	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	"Riqualificazione dell'ex Ar.ve.co. - Adeguamento sismico e consolidamento statico - Primo stralcio funzionale"	CAMAXPZ/27-NA02	82.303,48	82.303,48	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	PROVINCIA DI BENEVENTO	Riqualificazione del complesso Ex Caserma Guidoni	CAMAXSU3-BN.01	184.032,21	184.032,21	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	PROVINCIA DI BENEVENTO	Valorizzazione del vecchio centro storico di Tocco Caudio. Recupero di aree e immobili storici nell'ambito del progetto "I GENI DELLA MUSICA".	CAMAXSU3-BN.05	15.965,34	15.965,34	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN)	Recupero e Valorizzazione dello storico Palazzo Rinaldi già destinato ad attività culturali e riqualificazione della via Gugliete di collegamento del borgo antico I° lotto	CAMAXSU3-BN.08	31.583,63	31.583,63	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI NAPOLI	Lavori di realizzazione del Parco Urbano di Viale delle Galassie - Secondigliano	CAMAXSU3-NA.26	614.529,12	614.529,12	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI AGROPOLI (SA)	Miglioramento della mobilità interna ed esterna per il porto turistico di Agropoli	CAMAXSU3-SA.15	77.868,78	77.868,78	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI FOGLIANISE (BN)	Ristrutturazione e adeguamento dell'ex edificio scolastico elementare di "Utile" per destinarlo a centro sociale diurno per anziani	CAMAXPZ/15-BN02	53.658,71	53.658,71	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI CAMPAGNA (SA)	Lavori di realizzazione di Parcheggio "Atri" Campagna Capoluogo	CAMAXSU3-SA.21	14.702,00	14.702,00	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)	Sistemazione viabilità centro storico "Largo Ugo Bassi - Via Cravatta" con innesto sulla ex SS 19	CAMAXSU3-SA.24	82.758,81	82.758,81	Delibera CIPE N. 142 del 1999
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI STRIANO (NA)	RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO VIARIO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI STRIANO	CAMAXSU3-NA.16	118.867,22	118.867,22	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i Sistemi urbani - III Atto Integrativo	COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA)	Centro Sociale Polifunzionale	CAMAXPZ/18-NA05	54.915,84	54.915,84	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	CURIA DIOCESANA DI ARIANO IRPINO	Recupero ed adeguamento del Museo diocesano e del Museo degli argenti	CAMAWSU4-AV2P	5,08	5,08	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI REINO (BN)	Itinerario culturale del regio tratturo della Provincia di Benevento. Riqualificazionedel centro antico, della rupe del castello del regno e dell'area ripariale del torrente Reinello nel	CAMAWSU4-BN26	16.099,45	16.099,45	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno

Accordo di Programma Quadro	Beneficiario	Titolo Intervento	Codice Intervento	Importo complessivamente liberato (€)	di cui per APQ Sistemi urbani XII atto integrativo (€)	Delibera CIPE
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)	Museo della Transumanza e conservatorio della tradizione pastorale	CAMAWSU4-BN34	10.076,82	10.076,82	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI TORA E PICCILLI (CE)	Progetto di riqualificazione edilizia e miglioramento dell'arredo urbano del centro storico del comune di Tora e Piccili	CAMAWSU4-CE06	159,91	159,91	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CASERTA	Riqualificazione del Viale Carlo III	CAMAWSU4-CE13	362.177,27	362.177,27	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI ACERRA	intervento di riqualificazione della viabilità del rione Spiniello (I lotto funzionale) - via Spiniello "intervento di completamento del tratto stradale di collegamento via Fondola-via Spiniello" IV	CAMAWSU4-NA22D	303.874,63	303.874,63	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI FISCIANO (SA)	Intervento di riqualificazione urbanistica e miglioramento della mobilità interna con decogestionamento delle principali percorrenze delle aree limitrofe all'università - Completamento.	CAMAWSU4-SA22	20.437,67	20.437,67	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI GESUALDO	Restauro del Castello di Gesualdo con destinazione a Centro Europeo di Cultura Musicale - Specialistica Polifonica - 1° Lotto funzionale.	CAMAWSU4-AV01	63.241,62	63.241,62	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI APICE	Adeguamento funzionale ed interventi di riqualificazione del nuovo centro urbano di Apice	CAMAWSU4-BN06	4.923,09	4.923,09	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO	Recupero di un edificio per la realizzazione di un centro culturale e di valorizzazione dei prodotti tipici.	CAMAWSU4-BN10	11.598,16	11.598,16	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CASTELVENERE (BN)	Realizzazione accessi e strutture connesse al PIT enogastronomico e recupero e riqualificazione della Torre nel	CAMAWSU4-BN11	13.415,34	13.415,34	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CUSANO MUTRI	realizzazione museo delle miniere e parco avventura urbano	CAMAWSU4-BN14	1.755,39	1.755,39	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CUSANO MUTRI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA NORD DEL BORGO MEDIOEVALE-CENTRO STORICO	CAMAWSU4-BN1P	7.238,03	7.238,03	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI PONTE (BN)	Valorizzazione e Recupero Centro Storico	CAMAWSU4-BN24	47.536,99	47.536,99	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SAN LORENZELLO	Ponte in pietra sul torrente Titerno - realizzazione passarella pedonale	CAMAWSU4-BN27	5.677,65	5.677,65	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CASALDUNI	Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)	CAMAWSU4-BN41	5.625,62	5.625,62	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	Lavori di riqualificazione ed infrastrutturazione spazi ed aree attrezzate nell'ambito del capoluogo a servizio del centro storico	CAMAWSU4-CE17	44.498,00	44.498,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO	Lavori di completamento centro congressi e convegni di Campigliano	CAMAWSU4-SA08	16.354,60	16.354,60	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SASSANO	Recupero e riqualificazione Palazzo Picinni da destinare a centro polifunzionale e comunità alloggio per anziani.	CAMAWSU4-SA09	3.688,80	3.688,80	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI BUONABITACOLO (SA)	Recupero e restauro di palazzo Radice da destinarsi a sede comunale	CAMAWSU4-SA27	421,69	421,69	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI POLLA	Lavori di recupero e valorizzazione del centro storico del Comune ed in particolare nell'area del Convento di S. Antonio I Modulo funzionale: viabilità, arredo urbano e parcheggi	CAMAWSU4-SA29	1.035,76	1.035,76	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SERRE (SA)	Realizzazione del polo scolastico di via Garibaldi	CAMAWSU4-SA35	14.254,54	14.254,54	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CEPPALONI	Lavori per il recupero del Castello Medioevale di Ceppaloni	CAMAWSU4-BN36	136.604,37	136.604,37	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI POMPEI	Riqualificazione impianti sportivi	CAMAWSU4-NA10	49.060,98	49.060,98	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI BOSCOREALE	Parco pubblico in località Pellegrini	CAMAWSU4-NA15A	141.104,36	141.104,36	Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CESINALI	Lavori di sistemazione e valorizzazione della strada principale interna al paese interessando il Viale Sabino Cocchia fino alla Piazza Municipio	CAMRAGR-AV04	37.445,68	37.445,68	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno

Accordo di Programma Quadro	Beneficiario	Titolo Intervento	Codice Intervento	Importo complessivamente liberato (€)	di cui per APQ Sistemi urbani XII atto integrativo (€)	Delibera CIPE
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV)	Lavori di sistemazione idraulico forestale del Torrente Salzola	CAMRAGR-AV07	198.297,21	198.297,21	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CAGGIANO (SA)	PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: INFRASTRUTTURE PRIMARIE, PAVIMENTAZIONI STRADALI E ARREDO URBANO ¿	CAMRAGR-SA05	12.055,41	12.055,41	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI PERITO (SA)	'Lavori di ristrutturazione, adeguamento e completamento rete idrica e rete fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito (SA)	CAMRAGR-SA16	6.185,38	6.185,38	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SAN RUFO (SA)	'Recupero e valorizzazione di un edificio per la promoz. dell'artigianato ed i mestieri tradizionali	CAMRAGR-SA22	1.224,78	1.224,78	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SASSANO	'Sistemazione di strade e piazze per la riqualificazione degli spazi pubblici nell'ambito del centro storico	CAMRAGR-SA24	111.628,59	111.628,59	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI TORCHIARA	'Lavori di realizzazione viabilità alternativa a Torchiara capoluogo	CAMRAGR-SA27	74.329,01	74.329,01	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SCISCIANO (NA)	Viabilita' attraversamento area PIP	CAMRAGR-NA02	672.321,87	672.321,87	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CASERTA	Riqualificazione del borgo di San Leucio adeguamento infrastrutture - completamento	CAMRAGRT-CE01	382.293,60	382.293,60	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI BAIANO	Riqualificazione sala storica ex Cinema Teatro Colosseo	CAMRAGR-AV02	9.221,99	9.221,99	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI DOMICELLA (AV)	Recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Badia".	CAMRAGR-AV05	13.044,91	13.044,91	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI BUONABITACOLO (SA)	Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi ed arredo urbano.	CAMRAGR-SA04	781,64	781,64	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI CASELLE IN PITTARI (SA)	Riqualificazione centro storico, pavimentazione, sottoservizi, pubblica illuminazione, arredo urbano	CAMRAGR-SA07	2.678,30	2.678,30	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI FISCIANO (SA)	Lavori restauro e riqualificazione Santuario San Michele II° LOTTO	CAMRAGR-SA10	186.162,89	186.162,89	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI GIUNGANO (SA)	lavori di riqualificazione ambientale e paesaggistica di borgo san giuseppe con valorizzazione dell'annessa chiesa di s. giuseppe e del centro servizi per la promozione e l'incentivazione dell'imprenditorialità locale nel settore del	CAMRAGR-SA12	10.392,28	10.392,28	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI PERTOSA	Miglioramento degli arredi urbani e della segnaletica	CAMRAGR-SA17	5.296,32	5.296,32	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI POLLA	Lavori di completamento delle aree limitrofe a servizio del centro sociale polivalente. Cod. GR-SA18	CAMRAGR-SA18	25.061,31	25.061,31	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)	Riqualificazione ambientale centro storico Asse viario Fratelli Bandiera Via Cavour	CAMRAGR-SA21	227.993,61	227.993,61	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	Lavori di riqualificazione del sistema urbano ADDEVICO	CAMRAGR-SA28	103.079,20	103.079,20	Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI TEORA (AV)	Riqualificazione urbanistico-ambientale e valorizzazione del Mulino "Mulino Corona" e dell'ex "Mattatoio comunale"	CAMRAGRT-AV02	160.838,51	160.838,51	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SAN TAMMARO (CE)	Riqualificazione area mercato ortofrutticolo	CAMRAGRT-CE03	10.000,00	10.000,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	Ostello - Borgo Terravecchia	CAMRAGRT-SA01	18.150,45	18.150,45	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA)	Ristrutturazione palestra comunale	CAMRAGR-SA23	23.452,90	23.452,90	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Studi di Fattibilita	REGIONE CAMPANIA	Connessioni intermodali di rete: logistica e distribuzione intermodale delle merci con l'individuazione di nuove relazioni ferroviarie e intermodali tra Campania ed aree nazionali ed internazionali e di piattaforme logistiche - analisi di prefattibilità	CAMSFSFAGC14.1A	300,00	300,00	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo di Programma Quadro	Beneficiario	Titolo Intervento	Codice Intervento	Importo complessivamente liberato (€)	di cui per APQ Sistemi urbani XII atto integrativo (€)	Delibera CIPE
Infrastrutture per i sistemi urbani - IV Atto integrativo	COMUNE DI ACERRA (NA)	Realizzazione di un parcheggio, di una piazza e delle strade di collegamento ricomprese nell'ambito urbano in località "Madonnelle".	CAMAWSU4-NA23	2.000.000,00	2.000.000,00	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VII Atto Integrativo	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	Progetto di riqualificazione paesaggistica, ambientale e funzionale dell'area di cava comunale sita nella Selva di	CAMAZSU7-NA14	500.000,00	500.000,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Infrastrutture per i sistemi Urbani - VII Atto Integrativo	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	Progetto di riqualificazione della Selva di Chiaiano - recupero dei sentieri storici strada comunale Casaputana e Rotondella - Cupa Virto - Cupa Fragolara - I° stralcio Cupa Fragolara ml	CAMAZSU7-NA15	3.000.000,00	3.000.000,00	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Sviluppo Locale - Settimo Atto Integrativo	Comune di Eboli	Completamento delle urbanizzazioni primarie in area PIP	CAMSTSL7-SA02	3.400.000,00	767.116,86	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Accelerazione della spesa in aree urbane	COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione ambientale del Palazzo De Simone-Lotto funzionale di completamento	CAMAURAU-05	68.720,88	68.720,88	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Atto Integrativo Sviluppo Locale - Agro Nocerino Sarnese	COMUNE DI NOCERA INFERIORE	Caffè letterario Galleria Maiorino	CAMSNNS.06	11,00	11,00	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Atto Integrativo Sviluppo Locale - Agro Nocerino Sarnese	COMUNE DI NOCERA INFERIORE	Centro di aggregazione giovanile via del Corso	CAMSNNS.34	105.843,72	105.843,72	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno
Sviluppo Locale - Terzo Atto Integrativo	COMUNE DI VENTICANO (AV)	Realizzazione del centro servizi Pmi nell'area PIP in località Ilici e potenziamento tracciati viari di collegamento a servizio della zona Patto territoriale Valle del calore	CAMSOPT.AV04	7.080,94	7.080,94	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Sviluppo Locale - Terzo Atto Integrativo	COMUNE DI APOLLOSA (BN)	lavori di completamento delle urbanizzazioni a servizio della zona pip - i lotto	CAMSOPT.BN02A	150.086,63	150.086,63	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Sviluppo Locale - Terzo Atto Integrativo	COMUNE DI FRANCOLISE	area insediamenti produttivi - patto territoriale appia antica	CAMSOPT.CE05	42.087,74	42.087,74	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Sviluppo Locale - Terzo Atto Integrativo	COMUNE DI CASTELLABATE	urbanizzazione area pip "s.marco - annunziata" - patto territoriale del cilento -	CAMSOPT.SA01	4.035,06	4.035,06	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Sviluppo Locale - Terzo Atto Integrativo	COMUNE DI CASTELLABATE	collettamento delle acque reflue degli impianti di depurazione di maroccia ogliastro marina e riutilizzo acque depurate a mezzo condotta duale - patto territoriale del cilento -	CAMSOPT.SA10	32.075,26	32.075,26	Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno
Accelerazione della Spesa in Aree Urbane - I Atto integrativo	COMUNITÀ MONTANA TERMINIO CERVIALTO	Recupero e riqualificazione dei borghi medievali di Calabritto e Castelvetere sul Calore (Riqualificazione dei borghi medievali) - Comune di Castevetere sul Calore	CAMAVSG-AV.01B	13.332,76	13.332,76	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.2 - Aree urbane - Regioni Mezzogiorno
Accelerazione della Spesa in Aree Urbane - I Atto integrativo	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	Rinascita del borgo medievale di Terravecchia - Completamento Restauro Castello - VI Lotto funzionale (Restauro Castello)	CAMAVSG-SA.01	37.696,19	37.696,19	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.2 - Aree urbane - Regioni Mezzogiorno
			TOTALE	**49.626.302,51**	**46.300.100,88**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fonte Finanziamento	Importo complessivamente liberato	di cui per APQ Sistemi Urbani XII atto integrativo
Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno	7.653.849,74	6.960.531,25
Delibera CIPE N. 142 del 1999	2.815.317,24	2.815.317,24
Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.4 - Regioni Mezzogiorno	5.557.774,18	5.557.774,18
Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.2 Risorse Regioni Mezzogiorno Interventi Aree Urbane	1.799.754,00	1.799.754,00
Delibera CIPE N. 20 del 2004 - Quota E.4 Risorse Regioni Mezzogiorno	4.381.528,80	4.381.528,80
Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.2 - Aree urbane - Regioni Mezzogiorno	51.028,95	51.028,95
Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno	19.337.486,67	16.704.603,53
Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno	605.475,40	605.475,40
Delibera CIPE N. 52 del 1999	241.693,18	241.693,18
Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria	3.855.423,30	3.855.423,30
Totale	**46.299.331,46**	**42.973.129,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Elenco interventi APQ "Infrastrutture per i sistemi urbani - XII Atto integrativo"								
ID	Codice Intervento	CUP	Soggetto attuatore	Titolo Progetto	Costo Totale	Quota disponibile da riprogrammazione APQ FSC 2000-2006	Quota disponibile da riprogrammazione APQ Altre fonti regionali	Quota disponibile da altre fonti (FESR 2007-2013)
1	CMGOSU12-01	D73J14000080000	Comune di Olevano sul Tusciano	Restauro e valorizzazione del Complesso monastico santuariale di S. Michele Arcangelo di Olevano sul Tusciano	€ 2.922.682,87	€ 2.045.878,01		€ 876.804,86
2	CMGOSU12-02	H12F09000120002	Comune di Summonte	Progetto esecutivo per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico e viabilità di accesso all'abitato di Summonte	€ 2.823.272,91	€ 1.916.227,99		€ 907.044,92
3	CMGOSU12-03	H12F09000120002	Comune di Rotondi	Restauro e riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele e della viabilità limitrofa	€ 1.859.293,48	€ 1.853.996,48		€ 5.297,00
4	CMGOSU12-04	H31B13000410002	Comune di Venticano	Lavori di riqualificazione urbana delle aree degradate denominate Piazza del Mastro e Piazza Monumento ai Caduti	€ 2.427.067,04	€ 1.698.946,93		€ 728.120,11
5	CMGOSU12-05	F98D14000020006	Comune di Camerota	Completamento Centro Polifunzionale distrettuale alla frazione Marina	€ 2.150.497,58	€ 1.625.119,43		€ 525.378,15
6	CMGOSU12-06	J14814000000002	Comune di Boscoreale	Progetto qualità urbana programmi di riqualificazione ambientale	€ 1.479.660,07	€ 1.479.660,07		€ 0,00
7	CMGOSU12-07	C46J14000040002	Comune di Pietradefusi	Lavori di adeguamento statico e funzionale dell'ex scuola elementare da adibire a centro sociale, culturale ed uffici pubblici	€ 1.989.654,87	€ 1.371.642,93		€ 618.011,94
8	CMGOSU12-08	J91B07000290006	Comune di San Cipriano d'Aversa	Realizzazione di una Piazza in via Campo d'Isola con sottostante parcheggio interrato	€ 2.829.617,27	€ 1.312.447,06		€ 1.517.170,21
9	CMGOSU12-09	C45I13000080006	Comune di San Mauro la Bruca	Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti	€ 1.308.110,13	€ 1.305.618,45		€ 2.491,68
10	CMGOSU12-10	D83G07000300002	Comune di Mercogliano	Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo	€ 3.845.311,45	€ 1.210.743,30		€ 2.634.568,15
11	CMGOSU12-11	G43D14000160009	Comune di Sant'Angelo all'Esca	Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico	€ 1.574.955,20	€ 1.144.154,72		€ 430.800,48
12	CMGOSU12-12	C88G14000680002	Comune di Serrara Fontana	Lavori di completamento di un impianto sportivo in località Serrara	€ 1.337.081,28	€ 1.027.401,54		€ 309.679,74
13	CMGOSU12-13	G23D8000110006	Comune di Piaggine	Lavori di ripristino e recupero centro storico (Ponte - Via Agricola - Piazza Plebiscito - Via Minerva - Largo Anticaglia - Ponte)	€ 2.353.182,39	€ 1.007.753,97		€ 1.345.428,42
14	CMGOSU12-14	I93J14000030005	Comune di Roscigno	Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi	€ 989.502,86	€ 983.725,85		€ 5.777,01
15	CMGOSU12-15	B43G14000020006	Comune di Bagnoli Irpino	Completamento del restauro del castello "Cavaniglia" e riqualificazione urbana dell'area circostante	€ 2.101.409,24	€ 972.438,96		€ 1.128.970,28
16	CMGOSU12-16	D83G07000300002	Comune di Pastorano	Pavimentazione stradale, arredo urbano e messa in sicurezza del centro storico di Pantuliano e S. Secondino	€ 966.175,98	€ 964.388,97		€ 1.787,01
17	CMGOSU12-17	G14E14000240002	Comune di Alvignano	Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"	€ 2.517.123,72	€ 917.497,24		€ 1.599.626,48
18	CMGOSU12-18	J46J14000030008	Comune di Monteforte Irpino	Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico	€ 2.263.761,45	€ 912.212,92		€ 1.351.548,53
19	CMGOSU12-19	J72F16000080002	Comune di Parete	Realizzazione di infrastrutture per la fruizione ecosostenibile del parco agricolo urbano	€ 1.461.769,35	€ 1.461.769,35		€ 0,00
20	CMGOSU12-20	I59J18000200004	Comune di Salerno	RISTRUTTURAZIONE CORSO VITTORIO EMANUELE – II° LOTTO"	€ 7.750.000,00	€ 4.423.028,95	€ 3.326.971,05	€ 0,00
21	CMGOSU12-21	I25I14000190006	CONSORZIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IDROTERMALE DI TELESE TERME E DI SAN SALVATORE TELESINO	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX IMBOTTIGLIAMENTO INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE COMPLEMENTARI ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI E DEGLI ITINERARI TURISTICI DEL COMPLESSO IDROTERMALE - 2° LOTTO	€ 1.401.400,23	€ 1.401.400,23		€ 0,00
22	CMGOSU12-22	in corso di acquisizione	SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI NAPOLI	Complesso religioso di Santa Maria di Gerusalemme, detto delle "Trentatrè" - Restauro conservativo	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00		€ 0,00
23	CMGOSU12-23	D76E14000000009	Comune di Positano	Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione	€ 2.153.049,37	€ 887.103,71		€ 1.265.945,66

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Codice Intervento	CUP	Soggetto attuatore	Titolo Progetto	Costo Totale	Quota disponibile da riprogrammazione APQ FSC 2000-2006	Quota disponibile da riprogrammazione APQ Altre fonti regionali	Quota disponibile da altre fonti (FESR 2007-2013)
24	CMGOSU12-24	E49J14000010006	Comune di Ceppaloni	GREEN PARK Struttura eco ambientale per il turismo,il tempo libero e l'educazione ambientale. Lotto di completamento	€ 4.657.646,38	€ 807.914,21		€ 3.849.732,17
25	CMGOSU12-25	D64E14000080006	Comune di San Potito Sannitico	Lavori di Riqualificazione e valorizzazione a fini turistici del centro storico e dei siti di pregio abitato di San Potito Sannitico	€ 2.478.458,37	€ 770.365,23		€ 1.708.093,14
26	CMGOSU12-26	E92E14000020006	Comune di Flumeri	Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione	€ 988.310,11	€ 765.661,17		€ 222.648,94
27	CMGOSU12-27	G77H14000150006	Comune di Montecorvino Rovella	Lavori di sviluppo urbano per interventi di riqualificazione strade comunali e marciapiedi Macchia	€ 1.891.286,60	€ 749.086,26		€ 1.142.200,34
28	CMGOSU12-28	D64E13000430002	Comune di Bisaccia	Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo	€ 1.754.869,08	€ 731.926,09		€ 1.022.942,99
29	CMGOSU12-29	B58I14000020008	Comune di Manocalzati	Riqualificazione e arredo urbano del centro di Manocalzati e collegamento con la stazione eno-gastronomica del Castello di San Barbato	€ 3.141.445,84	€ 721.109,45		€ 2.420.336,39
30	CMGOSU12-30	F31I14000010006	Comune di Pietravairano	Santuario di Monte S.Nicola:scavo, restauro, recupero e rifunzionalizzazione con messa in sicurezza del Santuario: tempio+teatro II lotto	€ 1.489.406,32	€ 711.194,90		€ 778.211,42
31	CMGOSU12-31	E87H14002200002	Comune di Postiglione	Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi p.zza Diaz e via Roma	€ 1.111.512,31	€ 637.960,81		€ 473.551,50
32	CMGOSU12-32	J83H13000090006	Comune di Morcone	Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano	€ 3.793.917,44	€ 580.722,57		€ 3.213.194,87
33	CMGOSU12-33	H16E13000060006	Comune di Sant'Agnello	RIQUALIFICAZIONE E DESTINAZIONE AD AGRUMETO PUBBLICO CON ANNESSO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DELL'AREA A VERDE PUBBLICO SITA AL CORSO ITALIA	€ 574.032,08	€ 574.032,08		€ 0,00
34	CMGOSU12-34	in corso di acquisizione	Regione Campania	Interventi strutturali per la messa in sicurezza di Palazzo Penne	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00		€ 0,00
				TOTALE APQ	€ 76.385.463,27	€ 42.973.129,83	€ 3.326.971,05	€ 30.085.362,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 -RELAZIONE TECNICA

XII Atto Integrativo Accordo Programma Quadro “Infrastrutture per i sistemi urbani”

Il presente atto rappresenta il XII atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro (APQ) denominato “Infrastrutture per i Sistemi Urbani” sottoscritto il 06/02/2001 tra il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e la Regione Campania - e aggiornato strategicamente nel corso della programmazione 2007-2013 attraverso gli ultimi atti aggiuntivi stipulati rispettivamente nelle seguenti date:

- 15/10/2007 (IV atto aggiuntivo);
- 09/04/2008 (V atto aggiuntivo);
- 01/08/2008 (VI atto aggiuntivo);
- 18/12/2008 (VII atto aggiuntivo);
- 22/02/2010 (VIII atto aggiuntivo);
- 30/12/2015 (IX atto aggiuntivo);
- 31/12/2015 (X atto aggiuntivo);
- 14/05/2018 (XI atto aggiuntivo);

che hanno ad oggetto, in accordo al succitato APQ, prevalentemente azioni mirate alla:

- promozione del recupero e del miglioramento della qualità urbana delle città;
- promozione della competitività dei sistemi urbani;
- promozione dell’offerta di servizi sociali nelle aree degradate;

Gli interventi oggetto di tale Atto Integrativo, in coerenza con il citato Accordo di programma Quadro "infrastrutture per i sistemi urbani", hanno come comune denominatore l’obiettivo di incidere positivamente sul sistema di recupero degli spazi urbani nella sua globalità tramite strategie specifiche quali:

- sviluppo urbano, che attraverso il recupero di spazi urbani pubblici delle Città, mira al miglioramento e all’innalzamento della qualità e fruibilità dei servizi e delle attività connesse;
- conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale attraverso il recupero del “patrimonio collettivo” anche inteso come miglioramento dell’accessibilità e della fruibilità degli stessi.

Il presente Atto Integrativo in coerenza con il citato Accordo di programma Quadro "infrastrutture per i sistemi urbani " ha come obiettivi:

- azioni puntuali sui centri urbani mirate al rilancio delle funzioni socio-economiche e alla riqualificazione dei sistemi connessi all’edilizia urbana;

- azioni di valorizzazione del patrimonio culturale teso al potenziamento delle risorse e competenze territoriali delle aree urbane adatto a favorire la crescita del sistema socio-economico del territorio.

I risultati attesi previsti dagli interventi ricompresi nel presente Atto Integrativo si misurano in termini di:

- miglioramento della qualità dei servizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città;
- incremento dell'attrattività delle aree urbane.

In linea con la strategia regionale, gli interventi oggetto del presente APQ contribuiscono a promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, attraverso la valorizzazione delle comunità locali, il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la promozione dell'imprenditorialità, nonché la qualificazione dei servizi alla cittadinanza, tenendo conto dei cambiamenti territoriali dovuti anche ai flussi demografici.
Appare chiaro come l'insieme degli interventi proposti trovi piena rispondenza nella strategia delineata dall'APQ denominato "Infrastrutture per i Sistemi Urbani".

La proposta oggetto del XII Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani" propone il finanziamento di n. 34 interventi per l'importo complessivo di € 76.385.463,27, di cui € 46.300.100,88 a valere su risorse rinvenienti da interventi in APQ della programmazione 2000-2006, per far fronte alle esigenze di programmazione di settore, tenuto conto delle specifiche criticità di seguito riportate:

- mancanza di coerenza del tematismo dello sviluppo urbano con il POR FESR 2014/2020,
- overbooking del POC 2014/2020.

Nel dettaglio le operazioni sono così declinate:

- n. 15 interventi che tendono al recupero di spazi urbani;
- n. 8 interventi di recupero dei siti storico-culturali;
- n. 4 interventi di potenziamento dell'attrattività turistica dei luoghi;
- n. 7 interventi di recupero di centri polifunzionali, di ricerca, di formazione e di istruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-01
Titolo intervento	Restauro e valorizzazione del Complesso monastico santuariale di S. Michele Arcangelo di Olevano sul Tusciano
Descrizione Intervento	Interventi di messa in sicurezza del costone roccioso, Restauro dei manufatti architettonici e delle superfici decorate, Scavi archeologici e sistema di impianto con sistema integrato di illuminazione.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Olevano sul Tusciano	065082

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Olevano sul Tusciano
Soggetto Proponente:	Comune di Olevano sul Tusciano
RUP Intervento:	Angelo Capodanno
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Restauro

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	D73J14000080000
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	.00554730655
Denominazione	Comune di Olevano sul Tusciano
Telefono	0828/621622
Fax	0828/621647
Email	protocollo@pec.olevanosultusciano.eu

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Aprile	2013	Consuntiva	15	Giugno	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	30	Luglio	2013	Consuntiva	30	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	15	Novembre	2013	Consuntiva	15	Gennaio	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	15	Marzo	2014	Consuntiva	28	Novembre	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	18	Maggio	2015	Consuntiva	30	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	15	Febbraio	2016	Consuntiva	2	Agosto	2016
Chiusura Intervento	Consuntiva	8	Agosto	2016	Consuntiva	8	Agosto	2016
Funzionalità	Consuntiva	8	Agosto	2016	Consuntiva	8	Agosto	2016

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	3100	3100	3100	3100
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	5000	5000	5000	5000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 2.045.878,01	€	2.045.878,01	
UE	2015	€ 876.804,86	€	876.804,86	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
TOTALE		€ 2.922.682,87	€	2.922.682,87	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.922.682,87	€	2.922.682,87
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.922.682,87	€	2.922.682,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-02
Titolo intervento	Progetto esecutivo per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico e viabilità di accesso all'abitato di Summonte
Descrizione Intervento	Riqualificazione e valorizzazione dell'assetto viario mediante il collegamento tra il centro antico, il peasaggio e le infrastrutture del tempo libero organizzato.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Summonte	064105

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Summonte
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Enrico Dello Russo
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	H12F09000120002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	00247210644
Denominazione	Comune di Summonte
Telefono	0825 691191
Fax	0825 691828
Email	protocollo.summonte@pec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Maggio	2008	Consuntiva	15	Maggio	2008
Progettazione Preliminare	Consuntiva	9	Gennaio	2009	Consuntiva	9	Gennaio	2009
Progettazione Definitiva	Consuntiva	12	Gennaio	2009	Consuntiva	12	Gennaio	2009
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	15	Gennaio	2014	Consuntiva	15	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	16	Marzo	2015	Consuntiva	31	Dicembre	2017
Collaudo	Consuntiva	31	Dicembre	2017	Consuntiva	5	Gennaio	2018
Chiusura Intervento	Consuntiva	6	Gennaio	2018	Consuntiva	31	Gennaio	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Gennaio	2018	Consuntiva	31	Gennaio	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	5000	5000	5000	5000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	7500	7500	7500	7500
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	6,5	6,5	6,5	6,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	916.227,99	€ 916.227,99	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	1.000.000,00	€ 1.000.000,00	
UE	2017	€	907.044,92	€ 907.044,92	
		€	-	€ -	
		€	-	€ -	
TOTALE		€	2.823.272,91	€ 2.823.272,91	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.823.272,91	€	2.823.272,91
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.823.272,91	€	2.823.272,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-03
Titolo intervento	Restauro e riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele e della viabilità limitrofa
Descrizione Intervento	Sistemazione e riqualificazione di una parte del centro storico, anche mediante la sistemazione e la riqualificazione delle aree limitrofe alla piazza Vittorio Emanuele che in tal modo potranno diventare a tutti gli effetti "stanza urbana" unica.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Rotondi	064080

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Rotondi
Soggetto Proponente:	Comune di Rotondi
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	H12F09000120002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	.00282190644
Denominazione	Comune di Rotondi
Telefono	.0824843264
Fax	.0824843264
Email	affarigenerali.rotondi@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Gennaio	2013	Consuntiva	15	Gennaio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	Maggio	2013	Consuntiva	15	Maggio	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	15	settembre	2013	Consuntiva	15	Settembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	13	gennaio	2014	Consuntiva	18	luglio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	15	settembre	2015	Consuntiva	4	maggio	2016
Collaudo	Consuntiva	5	maggio	2016	Consuntiva	5	maggio	2016
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Dicembre	2017	Consuntiva	31	Gennaio	2018
Funzionalità	Consuntiva	3	Gennaio	2018	Consuntiva	31	Gennaio	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	4000	4000	4000	4000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	4500	4500	4500	4500
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	7	7	7	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	1.853.996,48	€	1.853.996,48	
UE	2016	€	5.297,00	€	5.297,00	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.859.293,48	€	1.859.293,48	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa		Importo pre-gara		Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.859.293,48	€	1.859.293,48
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**1.859.293,48**	**€**	**1.859.293,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-04
Titolo intervento	Lavori di riqualificazione urbana delle aree degradate denominate Piazza del Mastro e Piazza Monumento ai Caduti
Descrizione Intervento	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE DEGRADATE DENOMINATE PIAZZA DEL MASTRO E PIAZZA MONUMENTO AI CADUTI*VIA PIAZZA DEL MASTRO E AREE LIMITROFE*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE DEGRADATE DENOMINATE PIAZZA DEL MASTRO E PIAZZA MONUMENTO AI CADUTI

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Venticano	064116

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Venticano
Soggetto Proponente:	Comune di Venticano
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Ristrutturazione

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	H31B13000410002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	80005130648
Denominazione	Comune di Venticano
Telefono	.0825965033
Fax	.0825965380
Email	protocollo@pec.comune.venticano.av.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	11	Marzo	2013	Consuntiva	11	Marzo	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	11	Settembre	2013	Consuntiva	11	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	11	Gennaio	2014	Consuntiva	11	gennaio	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	11	Settembre	2014	Consuntiva	11	Settembre	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	23	Aprile	2015	Consuntiva	31	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	15	Gennaio	2016	Consuntiva	15	Gennaio	2016
Chiusura Intervento	Consuntiva	15	Marzo	2016	Consuntiva	15	Marzo	2016
Funzionalità	Consuntiva	15	Aprile	2016	Consuntiva	15	Aprile	2016

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	3200	3200	3200	3200
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	2300	2300	2300	2300
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	1.498.946,93	€ 1.498.946,93	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	200.000,00	€ 200.000,00	
UE	2017	€	728.120,11	€ 728.120,11	
		€	-	€ -	
TOTALE		€	2.427.067,04	€ 2.427.067,04	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e st	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.427.067,04	€	2.427.067,04
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.427.067,04	€	2.427.067,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-05
Titolo intervento	Completamento Centro Polifunzionale distrettuale alla frazione Marina
Descrizione Intervento	Opere di completamento del Centro Polifunzionale distrettuale alla frazione Marina con la realizzazione di opere quali: sala multiuso, palestra, deposito, spogliatoio e sala infermeria.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Camerota	065021

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Camerota
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Ing. Alessandro Di Rosario
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	F98D14000020006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	84001750656
Denominazione	Comune di Camerota
Telefono	0974/9202300
Fax	
Email	protocollo.camerota@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Maggio	2013	Consuntiva	20	maggio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	20	Settembre	2013	Consuntiva	20	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	20	Ottobre	2013	Consuntiva	20	Ottobre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	19	Novembre	2013	Consuntiva	8	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	18	Novembre	2015	Consuntiva	6	Luglio	2017
Collaudo	Consuntiva	7	Luglio	2017	Consuntiva	31	Luglio	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	1	Gennaio	2018	Consuntiva	31	Marzo	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Gennaio	2018	Consuntiva	31	Marzo	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	3000	3000	3000	3000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	1000	1000	1000	1000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 1.625.119,43	€	1.625.119,43	
UE	2014	€ 525.378,15	€	525.378,15	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
TOTALE		€ 2.150.497,58	€	2.150.497,58	

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€ -	€ -
Acquisizione aree o immobili	€ -	€ -
Lavori realizzati in affidamento	€ -	€ -
Lavori realizzati in economia	€ -	€ -
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€ -	€ -
Imprevisti	€ -	€ -
IVA	€ -	€ -
Altro	€ 2.150.497,58	€ 2.150.497,58
Economie da SGP	€ -	€ -
Voce di spesa non prevista	€ -	€ -
TOTALE	**€ 2.150.497,58**	€ 2.150.497,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-06
Titolo intervento	Progetto qualità urbana programmi di riqualificazione ambientale
Descrizione Intervento	Riqualificazione di un insieme di intersezioni di assi pedonali, di assi prospettici. Realizzazione di una aerea pedonale su via T. Cirillo.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Napoli	Boscoreale	063008

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Boscoreale
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	J14814000000002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	82008410639
Denominazione	Comune di Boscoreale
Telefono	081 8574111
Fax	081 8574111
Email	protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Ottobre	2013	Consuntiva	15	Ottobre	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	13	Dicembre	2013	Consuntiva	13	Dicembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	13	Gennaio	2014	Consuntiva	13	Gennaio	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	14	Aprile	2014	Consuntiva	14	Aprile	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	26	Agosto	2015	Consuntiva	16	Febbraio	2017
Collaudo	Consuntiva	18	Febbraio	2017	Consuntiva	20	Settembre	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	21	Settembre	2017	Consuntiva	21	Settembre	2017
Funzionalità	Consuntiva	22	Settembre	2017	Consuntiva	22	Settembre	2017

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	3000	3000	3000	3000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	1000	1000	1000	1000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5,4	5,4	5,4	5,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	1.479.660,07	€ 1.479.660,07	
		€	-	€ -	
		€	-	€ -	
		€	-	€ -	
		€	-	€ -	
TOTALE		€	1.479.660,07	€ 1.479.660,07	

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€ -	€ -
Acquisizione aree o immobili	€ -	€ -
Lavori realizzati in affidamento	€ -	€ -
Lavori realizzati in economia	€ -	€ -
Servizi di consulenza non imputabili a progetta	€ -	€ -
Imprevisti	€ -	€ -
IVA	€ -	€ -
Altro	€ 1.479.660,07	€ 1.479.660,07
Economie da SGP	€ -	€ -
Voce di spesa non prevista	€ -	€ -
TOTALE	**€ 1.479.660,07**	€ 1.479.660,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-07
Titolo intervento	Lavori di adeguamento statico e funzionale dell'ex scuola elementare da adibire a centro sociale, culturale ed uffici pubblici
Descrizione Intervento	Lavori di miglioramento antisismico, opere impiantistiche e servizi igienici per portatori di handicap

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Pietradefusi	064072

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Pietradefusi
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Arch. Antonio De Marco
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	C46J14000040002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	80005290640
Denominazione	Comune di Pietradefusi
Telefono	0825 962090
Fax	0825-962445
Email	comune.pietradefusi@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Gennaio	2009	Consuntiva	15	Gennaio	2009
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	febbraio	2009	Consuntiva	15	Febbraio	2009
Progettazione Definitiva	Consuntiva	30	Aprile	2009	Consuntiva	30	Aprile	2009
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	26	Ottobre	2009	Consuntiva	10	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	2	Febbraio	2015	Consuntiva	30	Marzo	2017
Collaudo	Consuntiva	1	Aprile	2017	Consuntiva	15	Dicembre	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	16	Dicembre	2017	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Funzionalità	Consuntiva	16	Dicembre	2017	Consuntiva	31	Ottobre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	3000	3000	3000	3000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	1000	1000	1000	1000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 1.371.642,93	€	1.371.642,93	
UE	2017	€ 618.011,94	€	618.011,94	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
TOTALE		€ 1.989.654,87	€	1.989.654,87	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-		
Altro	€	1.989.654,87	€	1.989.654,87
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**1.989.654,87**	€	1.989.654,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-08
Titolo intervento	Realizzazione di una Piazza in via Campo d'Isola con sottostante parcheggio interrato
Descrizione Intervento	Riqualificazione di un ampia area periferica del comune di San Cipriano d'Aversa con la realizzazione di una piazza in Via Campo d'isola con attiguo parcheggio interrato e relativo impianto di illuminazione.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Caserta	San Cipriano d'Aversa	061074

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	San Cipriano d'Aversa
Soggetto Proponente:	Regione Campania
Stato Intervento:	In Attuazione
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Nuova realizzazione

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	J91B07000290006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	81001670611
Denominazione	San Cipriano d'Aversa
Telefono	081 8165311
Fax	081 8165301
Email	comune.sanmaurolabruca@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	28	Aprile	2007	Consuntiva	28	Aprile	2007
Progettazione Preliminare	Consuntiva	28	Settembre	2007	Consuntiva	28	Settembre	2007
Progettazione Definitiva	Consuntiva	28	Febbraio	2008	Consuntiva	28	Febbraio	2008
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	13	Gennaio	2014	Consuntiva	13	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	13	Settembre	2015	Consuntiva	28	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	8	Gennaio	2016	Consuntiva	20	Settembre	2016
Chiusura Intervento	Consuntiva	21	Settembre	2016	Consuntiva	21	Settembre	2016
Funzionalità	Consuntiva	22	Settembre	2016	Consuntiva	22	Settembre	2016

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	3700	3700	3700	3700
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	1145	1145	1145	1145
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	1.312.447,06	€	1.312.447,06	
UE	2015	-€	1.517.170,21	-€	1.517.170,21	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.829.617,27	€	2.829.617,27	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa		Importo pre-gara		Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progetta	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.829.617,27	€	2.829.617,27
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.829.617,27	€	2.829.617,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-09
Titolo intervento	Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti
Descrizione Intervento	Recupero di alcune strutture di proprietà dell'Ente, al fine di un utilizzo sociale e promozionale del territorio comunale. In questa fase si utilizzano 4 strutture di proprietà Comunale che sono: 1) il Palazzetto Polifunzionale, 2) l'edificio sottoposto a Piazza Chiesa, 3) l'Edificio che Ospitava la Scuola Media, 4) l'edificio che Ospitava la Scuola Materna alla Frazione san Nazario

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	San Mauro la Bruca	065124

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	San Mauro la Bruca
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	BASILE DOMENICO
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Nuova realizzazione

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	C45I13000080006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	84001670656
Denominazione	San Mauro la Bruca
Telefono	0974/974010
Fax	0974/974164
Email	comune.sanmaurolabruca@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	13	Aprile	2013	Consuntiva	13	Aprile	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	13	Settembre	2013	Consuntiva	13	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	13	Gennaio	2014	Consuntiva	13	Gennaio	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	11	Novembre	2014	Consuntiva	11	Novembre	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	9	Settembre	2015	Consuntiva	20	Dicembre	2016
Collaudo	Consuntiva	21	Dicembre	2016	Consuntiva	27	Marzo	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	28	Marzo	2017	Consuntiva	28	Marzo	2017
Funzionalità	Consuntiva	29	Marzo	2017	Consuntiva	29	Marzo	2017

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	3100	3100	3100	3100
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	1160	1160	1160	1160
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5,4	5,4	5,4	5,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	1.305.618,45	€	1.305.618,45	
UE	2016	€	2.491,68	€	2.491,68	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.308.110,13	€	1.308.110,13	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa		Importo pre-gara		Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progetta	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.308.110,13	€	1.308.110,13
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**1.308.110,13**	€	1.308.110,13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-10
Titolo intervento	Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo
Descrizione Intervento	▸ Riqualificazione di Via Matteotti a partire dalla Chiesa di S. Modestino verso Est fino all'imbocco di Via Papa Giovanni XXIII; ▸ Realizzazione di un Polo formativo "Preturo" nell'area già in parte impegnata da un piccolo edificio scolastico (Scuola Elementare) e da un prefabbricato pesante adibito a scuola Materna; ▸ Riqualificazione dello spazio verde attrezzato esistente adiacente le case popolari di Via Matteotti,con la realizzazione di un piccolo laghetto/fontana, con la posa di piante, arredi ed una recinzione, costituita da un cordoletto di pietra bianca e completata con ringhiera e tre cancelli di accesso.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Mercogliano	064049

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Mercogliano
Soggetto Proponente:	Comune di Mercogliano
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Restauro

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	D83G07000300002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	0199400649
Denominazione	Comune di Mercogliano
Telefono	0825689814
Fax	0825799311
Email	utc.mercogliano@pec.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	29	Gennaio	2014	Consuntiva	29	Gennaio	2014
Progettazione Preliminare	Consuntiva	29	Maggio	2014	Consuntiva	29	Maggio	2014
Progettazione Definitiva	Consuntiva	29	Settembre	2014	Consuntiva	29	Settembre	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	30	Ottobre	2014	Consuntiva	30	Ottobre	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	1	Gennaio	2015	Consuntiva	1	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	31	dicembre	2017	Consuntiva	31	Dicembre	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Gennaio	2018	Consuntiva	31	gennaio	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Gennaio	2018	Consuntiva	31	Gennaio	2018

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	5000	5000	5000	5000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	1300	1300	1300	1300
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	7	7	7	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	1.210.743,30	€	1.210.743,30	
UE	2015	€	2.634.568,15	€	2.634.568,15	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	3.845.311,45	€	3.845.311,45	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	**€**	**3.845.311,45**	**€**	**3.845.311,45**
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**3.845.311,45**	*€*	*3.845.311,45*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-11
Titolo intervento	Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico
Descrizione Intervento	Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione ed il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico di Sant'Angelo All'Esca. Esso prevede la delle strade principali di penetrazione al nucleo antico del Comune: via Roma, via S. Maria, via Belvedere, via Umberto I e piazza Umberto I.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Sant'Angelo all'Esca	064090

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Sant'Angelo all'Esca
Soggetto Proponente:	Comune di Sant'Angelo all'Esca
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	G43D14000160009
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	81000550640
Denominazione	Comune di Sant'Angelo all'Esca
Telefono	0827 73259
Fax	0827 73441
Email	protocollo@pec.comune.santangeloallesca.av.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	31	Luglio	2013	Consuntiva	31	Luglio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	31	Settembre	2013	Consuntiva	31	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	31	Dicembre	2013	Consuntiva	31	Dicembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	7	gennaio	2014	Consuntiva	7	gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	30	aprile	2014	Consuntiva	16	marzo	2017
Collaudo	Consuntiva	30	marzo	2017	Consuntiva	30	marzo	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Marzo	2017	Consuntiva	31	Marzo	2017
Funzionalità	Consuntiva	31	Marzo	2017	Consuntiva	31	Marzo	2017

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	4000	4000	4000	4000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	2100	2100	2100	2100
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	6	6	6	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 1.144.154,72	€	1.144.154,72	
UE	2017	€ 430.800,48	€	430.800,48	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
TOTALE		€ 1.574.955,20	€	1.574.955,20	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.574.955,20	€	1.574.955,20
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**1.574.955,20**	€	1.574.955,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGO-SU12-12
Titolo intervento	Lavori di completamento di un impianto sportivo in località Serrara
Descrizione Intervento	Interventi di straordinaria manutenzione all'impinato Sportivo sito a Serrara Fontana.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Napoli	Serrara Fontana	061003

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Serrara Fontana
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Rosanna Mattera
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Completamento di nuova realizzazione

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	C88G14000680002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	83001410634
Denominazione	Serrara Fontana
Telefono	081-9048811
Fax	081-999626
Email	serrarafontana@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	30	Gennaio	2012	Consuntiva	30	Gennaio	2012
Progettazione Preliminare	Consuntiva	30	Marzo	2013	Consuntiva	30	Marzo	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	10	Settembre	2013	Consuntiva	10	Settembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	10	Ottobre	2013	Consuntiva	14	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	21	Gennaio	2015	Consuntiva	30	Marzo	2017
Collaudo	Consuntiva	25	Aprile	2017	Consuntiva	23	Settembre	2018
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	5000	5000	5000	5000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	5000	5000	5000	5000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	1.027.401,54	€	1.027.401,54	
UE	2017	€	309.679,74	€	309.679,74	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.337.081,28	€	1.337.081,28	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.337.081,28	€	1.337.081,28
Economie da SGP	€	-		
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**1.337.081,28**	€	1.337.081,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-13
Titolo intervento	Lavori di ripristino e recupero centro storico (Ponte - Via Agricola - Piazza Plebiscito - Via Minerva - Largo Anticaglia - Ponte)
Descrizione Intervento	Riqualificazione dell'area del centro storico e recupero degli spazi pubblici esistenti come importanti elementi di aggregazione e di raccordo delle attività sociali della comunità di Piaggine

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Piaggine	065095

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Piaggine
Soggetto Proponente:	Comune di Piaggine
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	G23D8000110006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	84001070659
Denominazione	Comune di Piaggine
Telefono	.0974942014
Fax	.0974942721
Email	protocollo@pec.piaggine.gov.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	30	Settembre	2005	Consuntiva	30	Settembre	2005
Progettazione Preliminare	Consuntiva	31	Dicembre	2005	Consuntiva	31	Dicembre	2005
Progettazione Definitiva	Consuntiva	15	Gennaio	2006	Consuntiva	15	febbraio	2006
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	30	Marzo	2006	Consuntiva	2	gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	30	ottobre	2014	Consuntiva	31	luglio	2015
Collaudo	Consuntiva	30	MAGGIO	2018	Consuntiva	30	MAGGIO	2018
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Maggio	2018	Consuntiva	31	Maggio	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Maggio	2018	Consuntiva	31	Maggio	2018

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	6500	6500	6500	6500
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	8000	8000	8000	8000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	8	8	8	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	507.753,97	€	507.753,97	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	500.000,00	€	500.000,00	
UE	2015	€	1.345.428,42	€	1.345.428,42	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.353.182,39	€	2.353.182,39	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.353.182,39	€	2.353.182,39
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.353.182,39	€	2.353.182,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-14
Titolo intervento	Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi
Descrizione Intervento	Indagini archeologiche, interventi di conservazione e restauro la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Roscigno	065111

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Roscigno
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Ing. Giuseppe Scapillati
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	I93J14000030005
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	82002290656
Denominazione	Comune di Roscigno
Telefono	0828 963043
Fax	0828 963188
Email	e.mail:comune.roscigno@tiscali.it - posta certificata:ufficioprotocolloroscigno@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Febbraio	2014	Consuntiva	15	Febbraio	2014
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	marzo	2014	Consuntiva	15	Marzo	2014
Progettazione Definitiva	Consuntiva	30	Aprile	2014	Consuntiva	30	Aprile	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	21	Gennaio	2015	Consuntiva	21	Gennaio	2015
Esecuzione Lavori	Consuntiva	17	Settembre	2015	Consuntiva	18	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	19	Dicembre	2015	Consuntiva	8	Giugno	2016
Chiusura Intervento	Consuntiva	9	Giugno	2016	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Funzionalità	Consuntiva	9	Giugno	2016	Consuntiva	31	Ottobre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	4000	4000	4000	4000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	3000	3000	3000	3000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	1	1	1	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	983.725,85	€	983.725,85	
UE	2015	€	5.777,01	€	5.777,01	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	989.502,86	€	989.502,86	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	989.502,86	€	989.502,86
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**989.502,86**	€	989.502,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-15
Titolo intervento	Completamento del restauro del castello "Cavaniglia" e riqualificazione urbana dell'area circostante
Descrizione Intervento	Intereventi di straordinaria manutenazione sul castello "Cavaniglia" e riassetto urbana dell'area circostante al Castello.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Bagnoli Irpino	064009

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Bagnoli Irpino
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	B43G14000020006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	00133870642
Denominazione	Comune di Bagnoli Irpino
Telefono	0827 62003
Fax	0827 62003
Email	protocollo.bagnoliirpino@cert.irpinianet.eu

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	25	Maggio	2009	Consuntiva	25	Ottobre	2009
Progettazione Preliminare	Consuntiva	26	Ottobre	2009	Consuntiva	16	gennaio	2010
Progettazione Definitiva	Consuntiva	17	Gennaio	2010	Consuntiva	17	Maggio	2010
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	18	maggio	2010	Consuntiva	9	gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	22	Giugno	2015	Consuntiva	27	febbraio	2017
Collaudo	Consuntiva	26	OTTOBRE	2017	Consuntiva	26	OTTOBRE	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	6000	6000	6000	6000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	5000	5000	5000	5000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto	Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 972.438,96	€ 972.438,96	
UE	2014	€ 1.128.970,28	€ 1.128.970,28	
		€ -	€ -	
		€ -	€ -	
		€ -	€ -	
TOTALE		€ 2.101.409,24	€ 2.101.409,24	

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€ -	€ -
Acquisizione aree o immobili	€ -	€ -
Lavori realizzati in affidamento	€ -	€ -
Lavori realizzati in economia	€ -	€ -
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€ -	€ -
Imprevisti	€ -	€ -
IVA	€ -	€ -
Altro	€ 2.101.409,24	€ 2.101.409,24
Economie da SGP	€ -	€ -
Voce di spesa non prevista	€ -	€ -
TOTALE	**€ 2.101.409,24**	€ 2.101.409,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-16
Titolo intervento	Pavimentazione stradale, arredo urbano e messa in sicurezza del centro storico di Pantuliano e S. Secondino
Descrizione Intervento	Valorizzazione e riqualificazione urbana e ambientale del centro storico e dei nuclei antichi ricadenti nel territorio comunale di Pastorano.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Caserta	Pastorano	061055

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Pastorano
Soggetto Proponente:	Comune di Pastorano
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Restauro

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	D83G07000300002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	02703380614
Denominazione	Comune di Pastorano
Telefono	0823 879021
Fax	0823 879021
Email	protocollo.pastorano@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Aprile	2013	Consuntiva	15	Aprile	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	Settembre	2013	Consuntiva	15	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	15	Dicembre	2013	Consuntiva	15	Dicembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	14	Gennaio	2014	Consuntiva	14	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	30	Settembre	2014	Consuntiva	30	Settembre	2015
Collaudo	Consuntiva	31	Settembre	2015	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	4000	4000	4000	4000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	6000	6000	6000	6000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2020	€	964.388,97	€	964.388,97	
UE	2015	€	1.787,01	€	1.787,01	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	966.175,98	€	966.175,98	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	966.175,98	€	966.175,98
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	966.175,98	€	966.175,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-17
Titolo intervento	Lavori di “Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni”
Descrizione Intervento	Lavori di opere di manutenzione straordinaria di via Tomaselli, Corso Umberto I, Via San Ferdinando , Via Sant'Antonio e Via Moletta, atte a realizzare il completamento di un nuovo urbano.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Caserta	Alvignano	061003

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Alvignano
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Arch. Dario GIOVINI
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	G14E14000240002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	82001340619
Denominazione	Comune di Alvignano Corso Umberto I, 202 81012 Alvignano
Telefono	0823-614611
Fax	0823-614618
Email	ufficioprotocollo@alvignano.gov.it protocollo.alvignano@pec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Luglio	2013	Consuntiva	15	Agosto	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	3	Settembre	2013	Consuntiva	9	Ottobre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	9	Ottobre	2013	Consuntiva	9	Ottobre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	10	Ottobre	2013	Consuntiva	14	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	21	Gennaio	2015	Consuntiva	26	Agosto	2015
Collaudo	Consuntiva	27	Agosto	2015	Consuntiva	7	Marzo	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	8	Marzo	2017	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	6000	6000	6000	6000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	7500	7500	7500	7500
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5	5	5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	517.497,24	€	517.497,24	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	400.000,00	€	400.000,00	
UE	2014	€	1.599.626,48	€	1.599.626,48	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.517.123,72	€	2.517.123,72	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.517.123,72	€	2.517.123,72
Economie da SGP	€	-		
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.517.123,72	€	2.517.123,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-18
Titolo intervento	Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico
Descrizione Intervento	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEL CENTRO STORICO.*PIAZZA DON C. AMODEO*INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONEDI UNO SPAZIO URBANO MEDIANTE IL RIFACIMENTO DI TUTTI I SERVIZI A RETE, LA PAVIMENTAZIONE DEGLI SPAZI, L'ARREDO A VERDE ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Monteforte Irpino	064054

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Monteforte Irpino
Soggetto Proponente:	Comune di Monteforte Irpino
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	J46J14000030008
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	00238090641
Denominazione	Comune di Monteforte Irpino
Telefono	0825-753038
Fax	0825-754605
Email	protocollo.monteforteirpino.av@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	30	Aprile	2013	Consuntiva	30	Aprile	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	30	Settembre	2013	Consuntiva	30	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	30	Novembre	2013	Consuntiva	30	Novembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	2	Gennaio	2014	Consuntiva	2	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	27	Febbraio	2015	Consuntiva	10	Ottobre	2015
Collaudo	Consuntiva	31	Ottobre	2015	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018
Funzionalità	Consuntiva	31	Ottobre	2018	Consuntiva	31	Ottobre	2018

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	8000	8000	8000	8000
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	8000	8000	8000	8000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	10	10	10	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	912.212,92	€	912.212,92	
UE	2015	€	1.351.548,53	€	1.351.548,53	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.263.761,45	€	2.263.761,45	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.263.761,45	€	2.263.761,45
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.263.761,45	€	2.263.761,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-19
Titolo intervento	Realizzazione di infrastrutture per la fruizione ecosostenibile del parco agricolo urbano
Descrizione Intervento	L'intervento mira a restituire bellezza e leggibilità al territorio rurale comunale, pensato anche come spazio pregiato multifunzionale ad uso pubblico, il giardino che manca alla città di Parete per essere pienamente tale. Il progetto di parco agricolo si configura quindi come un grande intervento di restauro paesaggistico per riammagliare e restituire continuità alla rete ecologica (filari,siepi, nuclei arbori ecc.) che innervava capillarmente la pianura, conferendo senso e leggibilità ai luoghi e alle percorrenze. La realizzazione del progetto Parco mira al recupero, alla qualificazione e rilancio imprenditoriale dell'attività agricola. Comprende le seguenti tipologie di intervento: miglioramento dell'accessibilità del parco agricolo; interventi per la fruibilità del parco; controllo degli accessi; recupero di n. 3 fabbricati rurali e sistemazione degli spazi esterni; Porta del parco

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Caserta	Parete	061054

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Parete
Soggetto Proponente:	Comune di Parete
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Restauro

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	J72F16000080002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	081001710615
Denominazione	Comune di Parete
Telefono	081 5015301-3488904208
Fax	081 5015340
Email	ravvedi@aol.com - tecnico.parete@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità								
Progettazione Preliminare	Previsionale	8	Gennaio	2019	Previsionale	8	Gennaio	2019
Progettazione Definitiva	Previsionale	15	Gennaio	2019	Previsionale	15	Gennaio	2019
Progettazione Esecutiva	Previsionale	31	Gennaio	2019	Previsionale	31	Gennaio	2019
Esecuzione Lavori	Previsionale	15	Marzo	2019	Previsionale	30	Novembre	2019
Collaudo	Previsionale	31	Dicembre	2019	Previsionale	31	Dicembre	2019
Chiusura Intervento	Previsionale	31	Gennaio	2020	Previsionale	31	Gennaio	2020
Funzionalità	Previsionale	15	Febbraio	2020	Previsionale	15	Febbraio	2020

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	5000			
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	5000			
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	10			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	1.461.769,35	€	1.461.769,35	
Altro pubblico		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.461.769,35	€	1.461.769,35	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.461.769,35	€	1.461.769,35
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	1.461.769,35	€	1.461.769,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-20
Titolo intervento	"RISTRUTTURAZIONE CORSO VITTORIO EMANUELE – II° LOTTO"
Descrizione Intervento	RIQUALIFICAZIONE URBANA E RISISTEMAZIONE DELL'ARREDO DEL CORSO VITTORIO EMANUELE – II° TRATTO – TRA VIA SS. MARTIRI SALERNITANI E P.ZZA PORTANOVA IN PROSECUZIONE DEI LAVORI GIA' ESEGUITI NEL PRIMO LOTTO (I° TRATTO: P.ZZA VITTORIO VENETO – VIA SS. MARTIRI SALERNITANI).

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Salerno	065116

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Salerno
Soggetto Proponente:	Comune di Salerno
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Restauro

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	I59J18000200004
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici
SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	P.IVA 00263650657/ CF 80000330656
Denominazione	COMUNE DI SALERNO
Telefono	089 664123
Fax	0 89661303
Email	e.cantarella@pec.comune.salerno.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità								
Progettazione Preliminare	Consuntiva	1	Marzo	2018	Consuntiva	30	Marzo	2018
Progettazione Definitiva	Consuntiva	1	Aprile	2018	Consuntiva	19	Maggio	2018
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	1	Giugno	2018	Previsionale	30	Gennaio	2019
Esecuzione Lavori	Previsionale	1	Settembre	2019	Previsionale	30	Marzo	2020
Collaudo	Previsionale	1	Aprile	2020	Previsionale	1	Luglio	2020
Chiusura Intervento	Previsionale	2	Luglio	2020	Previsionale	30	Luglio	2020
Funzionalità	Previsionale	1	Agosto	2020	Previsionale	30	Agosto	2020

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	10000			
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	10000			
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	10			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2020	€	4.423.028,95	€	4.423.028,95	
Altra fonte regionale - Legge n. 641/96	2019	€	932.133,33	€	932.133,33	
Altra fonte regionale - Legge n. 80/84	2019	€	2.394.837,72	€	2.394.837,72	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	7.750.000,00	€	7.750.000,00	

QUADRO ECONOMICO					
Tipologia Spesa		Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)					
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-	
Lavori realizzati in affidamento					
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-	
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu					
Imprevisti					
IVA					
Altro	€	7.750.000,00	€	7.750.000,00	
Economie da SGP	€	-	€	-	
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-	
TOTALE	€	7.750.000,00	€	7.750.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-21
Titolo intervento	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX IMBOTTIGLIAMENTO INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE COMPLEMENTARI ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI E DEGLI ITINERARI TURISTICI DEL COMPLESSO IDROTERMALE - 2° LOTTO
Descrizione Intervento	I LAVORI DEL 2° LOTTO RIGUARDANO IL RECUPERO DELL'EX IMBOTTIGLIAMENTO CON LA REALIZZAZIONE DEL "BAR A' BOOK" E L'ADEGUAMENTO DELLA PALAZZINA UFFICI

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Benevento	Telese Terme	064009

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	CONSORZIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IDROTERMALE DI
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	ARCH. LIDIA MATARAZZO
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	I25I14000190006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	00043810621
Denominazione	CONSORZIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IDROTERMALE DI
Telefono	0824974128
Fax	0824974115
Email	ufficiotecnico1@comune.teleseterme.bn.it -

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità								
Progettazione Preliminare	Consuntiva	4	Febbraio	2009	Consuntiva	23	Luglio	2009
Progettazione Definitiva	Consuntiva	4	Febbraio	2009	Consuntiva	23	Luglio	2009
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	23	Luglio	2015	Consuntiva	23	Settembre	2015
Esecuzione Lavori	Consuntiva	22	Novembre	2015	Previsionale	14	Marzo	2019
Collaudo	Previsionale	18	Aprile	2019	Previsionale	30	Aprile	2019
Chiusura Intervento	Previsionale	3	Maggio	2019	Previsionale	10	Maggio	2019
Funzionalità	Previsionale	11	Maggio	2019	Previsionale	20	Maggio	2019

AVANZAMENTI FISICI							
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	4000			
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	5000			
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	5			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	1.401.400,23	€	1.401.400,23	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.401.400,23	€	1.401.400,23	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)				
Acquisizione aree o immobili				
Lavori realizzati in affidamento				
Lavori realizzati in economia				
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e st				
Imprevisti				
IVA				
Altro	€	1.401.400,23	€	1.401.400,23
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	1.401.400,23	€	1.401.400,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-22
Titolo intervento	Complesso religioso di Santa Maria di Gerusalemme, detto delle "Trentatrè" - Restauro conservativo
Descrizione Intervento	Il progetto, dell'importo complessivo di due milioni di euro, rappresenta un secondo lotto funzionale rispetto a un progetto generale di euro 4.989.000,00 riportato nella scheda del Parco Progetti Regionale-Allegato b del 2008. Il primo lotto funzionale, finanziato nell'Ambito del PI "Napoli-Grande attrattore" (Scheda ISBN CNA 010) e ultimato nel 2008 con una spesa complessiva di euro 1.543.402,20, ha realizzato i seguenti lavori: ricostruzione filologica dell'ex Refettorio adibito a Sala Convegni (oggi attiva a pieno regime di utilizzazione) e spazi accessori; prima sistemazione delle aree esterne antistanti la Sala Convegni; restauro di affreschi. Questo secondo lotto prevede la ricostruzione filologica della parte del Chiostro demolito agli inzi del Novecento per realizzare un Sanatorio. Si tratta di un intervento dal'alto significato simbolico e funzionale perchè ricompone l'unità del luogo centrale del Monastero e ripristina una funzionalità interrotta per olte un secolo. Oltre alla ricostruzione del volume claustrale mancante, sarà restaurata e consolidata la parte esistente del Chiostro.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Napoli	Napoli	063049

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della città di Napoli
Soggetto Proponente:	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della città di Napoli
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Restauro

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	In corso di acquisizione
CUP provvisorio	
Natura	

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	84001730658
Denominazione	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della città di Napoli
Telefono	08115808111
Fax	0811403561
Email	sabap-na@beniculturali.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità								
Progettazione Preliminare								
Progettazione Definitiva	Previsionale	10	dicembre	2018	Previsionale	10	dicembre	2018
Progettazione Esecutiva	Previsionale	10	Gennaio	2019	Previsionale	10	Gennaio	2019
Esecuzione Lavori	Previsionale	1	maggio	2019	Previsionale	30	aprile	2019
Collaudo	Previsionale	1	giugno	2020	Previsionale	31	agosto	2020
Chiusura Intervento	Previsionale	1	ottobre	2020	Previsionale	30	ottobre	2020
Funzionalità	Previsionale	1	dicembre	2020	Previsionale	1	dicembre	2020

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	6000			
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	3000			
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	3			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2020	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	1.000.000,00	€	1.000.000,00	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.000.000,00	€	2.000.000,00	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)				
Acquisizione aree o immobili				
Lavori realizzati in affidamento				
Lavori realizzati in economia				
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu				
Imprevisti				
IVA				
Altro	€	2.000.000,00	€	2.000.000,00
Economie da SGP				
Voce di spesa non prevista				
TOTALE	€	2.000.000,00	€	2.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGO-SU12-23
Titolo intervento	Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione
Descrizione Intervento	Riqualificazione paesaggistica ed ambientale del sito in cui sorge l'impianto di depurazione del Comune di Positano ed il contestuale recupero all'utilizzo pubblico dell'area mediante la realizzazione di una piazza a copertura dei volumi tecnici che costituiscono l'impianto di depurazione.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Positano	065100

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Positano
Soggetto Proponente:	Comune di Positano
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	D76E14000000009
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	232340653
Denominazione	Comune di Positano
Telefono	089 - 8122519-525-533
Fax	089 - 811122/8122533
Email	segreteria.sindaco@comune.positano.sa.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	4	Maggio	2013	Consuntiva	4	Maggio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	4	Settembre	2013	Consuntiva	4	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	4	Dicembre	2013	Consuntiva	4	Dicembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	13	Novembre	2014	Consuntiva	13	Novembre	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	25	Gennaio	2015	Consuntiva	25	Gennaio	2015
Collaudo	Consuntiva	31	Ottobre	2017	Consuntiva	31	Dicembre	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	30	Giugno	2018	Consuntiva	30	Giugno	2018
Funzionalità	Consuntiva	15	Maggio	2018	Consuntiva	15	Maggio	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	15698	15698	15698	15698
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	4560	4560	4560	4560
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	120	120	120	120

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	187.103,71	€	187.103,71	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	700.000,00	€	700.000,00	
UE	2014	€	1.265.945,29	€	1.265.945,29	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.153.049,00	€	2.153.049,00	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa		Importo pre-gara		Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.153.049,37	€	2.153.049,37
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**2.153.049,37**	**€**	**2.153.049,37**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-24
Titolo intervento	GREEN PARK Struttura eco ambientale per il turismo,il tempo libero e l'educazione ambientale. Lotto di completamento
Descrizione Intervento	Progetto di sviluppo urbano con particolare riferimento al restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione della struttura Green Park.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Benevento	Ceppaloni	062022

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Ceppaloni
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Nuova realizzazione

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	E49J14000010006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	80004080620
Denominazione	Comune di Ceppaloni
Telefono	0824 66511
Fax	0824 66504
Email	tecnico.ceppaloni@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Maggio	2013	Consuntiva	15	Maggio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	Settembre	2013	Consuntiva	15	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	13	Dicembre	2013	Consuntiva	13	Dicembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	13	Gennaio	2014	Consuntiva	13	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	6	Maggio	2015	Consuntiva	15	Giugno	2018
Collaudo	Consuntiva	31	Luglio	2018	Consuntiva	31	Luglio	2018
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Agosto	2018	Consuntiva	31	Agosto	2018
Funzionalità	Consuntiva	14	Settembre	2018	Consuntiva	14	Settembre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	12870	12870	12870	12870
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	9890	9890	9890	9890
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	170	170	170	170

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	207.914,21	€	207.914,21	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	600.000,00	€	600.000,00	
UE	2015	€	3.849.732,17	€	3.849.732,17	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	4.657.646,38	€	4.657.646,38	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progetta	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	4.657.646,38	€	4.657.646,38
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**4.657.646,38**	€	4.657.646,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-25
Titolo intervento	Lavori di Riqualificazione e valorizzazione a fini turistici del centro storico e dei siti di pregio abitato di San Potito Sannitico
Descrizione Intervento	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AI FINI TURISTICI DEL CENTRO STORICO E DEI SITI DI PREGIO DEL CENTRO ABITATO.*VIA CENTRO STORICO*RIMOZIONE VECCHIE RETI RIPRISTINO DI SPAZI E RECUPERO AREE.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Caserta	San Potito Sannitico	061080

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di San Potito Sannitico
Soggetto Proponente:	Comune di San Potito Sannitico
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	D64E14000080006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	82000950616
Denominazione	Comune di San Potito Sannitico
Telefono	823.911.526
Fax	0825 911629
Email	comunesanpotitisannitico@tin.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Dicembre	2012	Consuntiva	15	Dicembre	2012
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	Gennaio	2013	Consuntiva	15	Gennaio	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	14	Marzo	2013	Consuntiva	14	Marzo	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	2	Gennaio	2014	Consuntiva	2	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	29	Aprile	2015	Consuntiva	29	Aprile	2015
Collaudo	Consuntiva	30	Maggio	2015	Consuntiva	30	Maggio	2015
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Dicembre	2015	Consuntiva	31	Dicembre	2015
Funzionalità	Consuntiva	31	Dicembre	2016	Consuntiva	31	Dicembre	2016

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	8970	8970	8970	8970
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	4770	4770	4770	4770
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	180	180	180	180

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	770.365,23	€	770.365,23	
UE	2015	€	1.708.093,14	€	1.708.093,14	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.478.458,37	€	2.478.458,37	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.478.458,37	€	2.478.458,37
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**2.478.458,37**	€	2.922.682,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-26
Titolo intervento	Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione
Descrizione Intervento	Opere di completamento, adeguamento statico ed opere di straordinaria manutenzione della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Flumeri	064032

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Flumeri
Soggetto Proponente:	Comune di Flumeri
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	E92E14000020006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	81000510644
Denominazione	Comune di FLUMERI
Telefono	0825 443013
Fax	0825 443482
Email	protocolloflumeri@pec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Ottobre	2014	Consuntiva	15	Ottobre	2014
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	Dicembre	2014	Consuntiva	15	Dicembre	2014
Progettazione Definitiva	Consuntiva	14	Gennaio	2014	Consuntiva	14	Gennaio	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	14	marzo	2014	Consuntiva	14	marzo	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	30	ottobre	2015	Consuntiva	28	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	30	Dicembre	2015	Consuntiva	30	dicembre	2015
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Novembre	2016	Consuntiva	31	Dicembre	2016
Funzionalità	Consuntiva	31	Luglio	2017	Consuntiva	31	Luglio	2017

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	5670	5670	5670	5670
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	5800	5800	5800	5800
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	110	110	110	110

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso		Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	765.611,17	€	765.611,17	
UE	2014	€	222.698,94	€	222.698,94	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	988.310,11	€	988.310,11	

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€ -	€ -
Acquisizione aree o immobili	€ -	€ -
Lavori realizzati in affidamento	€ -	€ -
Lavori realizzati in economia	€ -	€ -
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€ -	€ -
Imprevisti	€ -	€ -
IVA	€ -	€ -
Altro	€ 988.310,11	€ 988.310,11
Economie da SGP	€ -	€ -
Voce di spesa non prevista	€ -	€ -
TOTALE	**€ 988.310,11**	**€ 988.310,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-27
Titolo intervento	Lavori di sviluppo urbano per interventi di riqualificazione strade comunali e marciapiedi Macchia
Descrizione Intervento	Interventi di riqualificazione strade comunali e marciapiedi Macchia con relativo aaredo

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Montecorvino Rovella	065073

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Montecorvino Rovella
Soggetto Proponente:	Comune di Montecorvino Rovella
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Manutenzione Straordinaria

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	G77H14000150006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	00554740654
Denominazione	Comune di Montecorvino Rovella
Telefono	0898021611
Fax	089808233
Email	

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	20	gennaio	2013	Consuntiva	20	Maggio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	20	Maggio	2013	Consuntiva	20	Maggio	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	29	Luglio	2013	Consuntiva	29	Luglio	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	8	Gennaio	2014	Consuntiva	8	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	20	Ottobre	2014	Consuntiva	30	Giugno	2016
Collaudo	Consuntiva	30	Luglio	2017	Consuntiva	30	Luglio	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	30	Settembre	2017	Consuntiva	30	Settembre	2017
Funzionalità	Consuntiva	30	ottobre	2017	Consuntiva	30	Ottobre	2017

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	7832	7832	7832	7832
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	9213	9213	9213	9213
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	210	210	210	210

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	449.086,26	€	449.086,26	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	300.000,00	€	300.000,00	
UE	2015	€	1.142.200,34	€	1.142.200,34	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.891.286,60	€	1.891.286,60	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.891.286,60	€	1.891.286,60
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	1.891.286,60	€	1.891.286,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-28
Titolo intervento	Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo
Descrizione Intervento	Riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo, centro anziani, scuola materna ed elementare. Miglioramneto della sicurezza e della salubrità degli spazi e dei servizi pubblici in termini di mobilità e veicolare pubblica e privata e di arredi urbano

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Bisaccia	064011

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Bisaccia
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Domenico Mario Macina
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	D64E13000430002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia	Recupero

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	82001850641
Denominazione	Comune di Bisaccia
Telefono	082789202
Fax	082781036
Email	protocollo.bisaccia@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	1	Gennaio	2013	Consuntiva	31	gennaio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	3	Marzo	2013	Consuntiva	30	Ottobre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	3	Dicembre	2013	Consuntiva	3	Dicembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	3	Gennaio	2014	Consuntiva	3	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	15	Settembre	2014	Consuntiva	30	Dicembre	2016
Collaudo	Consuntiva	27	Marzo	2017	Consuntiva	27	Marzo	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	28	Marzo	2017	Consuntiva	31	Dicembre	2017
Funzionalità	Consuntiva	31	Gennaio	2018	Consuntiva	14	Marzo	2018

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	10980	10980	10980	10980
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	8885	8885	8885	8885
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	210	210	210	210

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€ 431.926,09	€	431.926,09	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 300.000,00	€	300.000,00	
UE	2016	€ 1.022.942,99	€	1.022.942,99	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
TOTALE		€ 1.754.869,08	€	1.754.869,08	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.754.869,08	€	1.754.869,08
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**1.754.869,08**	**€**	**1.754.869,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-29
Titolo intervento	Riqualificazione e arredo urbano del centro di Manocalzati e collegamento con la stazione eno-gastronomica del Castello di San Barbato
Descrizione Intervento	Interventi di riordino dell'assetto urbano del centro di Manocalzati e opere di collegameto con la Stazione del Castello di San Barbato

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Avellino	Manocalzati	064046

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Manocalzati
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	Antonio Guancia
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	B58I14000020008
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	80004790640
Denominazione	Comune di Manocalzati
Telefono	0825675031
Fax	0825675581
Email	protocollo.manocalzati@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Maggio	2013	Consuntiva	15	Maggio	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	14	Settembre	2013	Consuntiva	14	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	13	Dicembre	2013	Consuntiva	13	Dicembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	13	Gennaio	2014	Consuntiva	13	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	20	Luglio	2015	Consuntiva	2	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	21	Marzo	2017	Consuntiva	21	Marzo	2017
Chiusura Intervento	Consuntiva	22	Marzo	2017	Consuntiva	31	Dicembre	2017
Funzionalità	Consuntiva	22	Marzo	2018	Consuntiva	31	Settembre	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	15400	15400	15400	15400
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	19800	19800	19800	19800
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	350	350	350	350

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto	Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 721.109,45	€ 721.109,45	
UE	2014	€ 2.420.336,39	€ 2.420.336,39	
		€ -	€ -	
		€ -	€ -	
		€ -	€ -	
TOTALE		€ 3.141.445,84	€ 3.141.445,84	

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€ -	€ -
Acquisizione aree o immobili	€ -	€ -
Lavori realizzati in affidamento	€ -	€ -
Lavori realizzati in economia	€ -	€ -
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€ -	€ -
Imprevisti	€ -	€ -
IVA	€ -	€ -
Altro	€ 3.141.445,84	€ 3.141.445,84
Economie da SGP	€ -	€ -
Voce di spesa non prevista	€ -	€ -
TOTALE	**€ 3.141.445,84**	**€ 3.141.445,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-30
Titolo intervento	Santuario di Monte S.Nicola:scavo, restauro, recupero e rifunzionalizzazione con messa in sicurezza del Santuario: tempio+teatro_II lotto
Descrizione Intervento	Interventi di scavo archeologico, restauro delle murature antiche, tempio e teatro; la valorizzazione e la riqualificazione a fini turistici dell'area circostante e dei sentieri di accesso al sito.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Caserta	Pietravairano	061059

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Pietravairano
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	F31I14000010006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	80008330617
Denominazione	Pietravairano
Telefono	0823 984122
Fax	0823 984812
Email	nfo@pietravairano.gov.it

PISTE PROCEDURALI								
Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Gennaio	2012	Consuntiva	15	Gennaio	2012
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	Marzo	2012	Consuntiva	15	Marzo	2012
Progettazione Definitiva	Consuntiva	14	Aprile	2013	Consuntiva	14	Aprile	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	13	Gennaio	2014	Consuntiva	13	Gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	23	Dicembre	2014	Consuntiva	31	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	15	Gennaio	2016	Consuntiva	15	Gennaio	2016
Chiusura Intervento	Consuntiva	16	Gennaio	2017	Consuntiva	16	Gennaio	2017
Funzionalità	Consuntiva	30	Gennaio	2018	Consuntiva	30	Gennaio	2018

AVANZAMENTI FISICI							
Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	13200	13200	13200	13200
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	15600	15600	15600	15600
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	140	140	140	140

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2020	€	100.000,00	€	100.000,00	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	511.194,90	€	511.194,90	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	100.000,00	€	100.000,00	
UE	2017	€	778.211,42	€	778.211,42	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.489.406,32	€	1.489.406,32	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progetta	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.489.406,32	€	1.489.406,32
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**1.489.406,32**	€	1.489.406,32

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-31
Titolo intervento	Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma
Descrizione Intervento	L'intervento prevede la riqualificazione urbana e la messa in sicurezza dell'area che va dal viale dei Martiri postiglionesi innesto con Viale della Rinascita, Piazza Diaz e Via Roma. Si prevede inoltre , la realizzazione di un campetto sportivo polivalente sull'area ex campo sportivo contigua al viale dei Martiri Postiglionesi. Il progetto mira all'eliminazione del degrado urbano con il miglioramento delle reti di sottoservizi, il rifacimento della pavimetazione stradale, e l'innalzamento della qualità della vita.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Salerno	Postiglione	065101

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Postiglione
Soggetto Proponente:	Comune di Postiglione
RUP Intervento:	Amelio Vecchio
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	E87H14002200002
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	82002410650
Denominazione	Comune di Postiglione
Telefono	0828-971007
Fax	0828-770212
Email	protocollo@pec.comunepostiglione.sa.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Aprile	2012	Consuntiva	15	Aprile	2012
Progettazione Preliminare	Consuntiva	15	Settembre	2013	Consuntiva	15	Settembre	2013
Progettazione Definitiva	Consuntiva	15	Dicembre	2013	Consuntiva	15	Dicembre	2013
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	14	gennaio	2014	Consuntiva	14	gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	27	novembre	2014	Consuntiva	16	dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	28	dicembre	2015	Consuntiva	28	dicembre	2015
Chiusura Intervento	Consuntiva	30	Novembre	2016	Consuntiva	30	Novembre	2016
Funzionalità	Consuntiva	15	Dicembre	2017	Consuntiva	15	Dicembre	2017

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	6700	6700	6700	6700
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	10000	10000	10000	10000
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	140	140	140	140

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	137.960,81	€	137.960,81	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€	500.000,00	€	500.000,00	
UE	2015	€	473.551,50	€	473.551,50	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	1.111.512,31	€	1.111.512,31	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa		Importo pre-gara		Importo post-gara
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	1.111.512,31	€	1.111.513,31
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	1.111.512,31	€	1.111.513,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-32
Titolo intervento	Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano
Descrizione Intervento	ASSE VIARIO CUFFIANO - CIRCELLO, PIAZZA CUFFIANO*VIA PAGLIARELLE*REGIEMNTAZIONE DELLE ACQUE SUPERIFICIALI PER IMPEDIRE I FENOMENI DI FRANA ED EROSIONE

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Benevento	Morcone	062044

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Comune di Morcone
Soggetto Proponente:	Comune di Morcone
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	J83H13000090006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	.00254430622
Denominazione	Comune di Morcone
Telefono	.0824955434
Fax	.0824.957145
Email	protocollo.morcone.bn@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	1	Dicembre	2013	Consuntiva	1	Dicembre	2013
Progettazione Preliminare	Consuntiva	30	Gennaio	2014	Consuntiva	30	gennaio	2014
Progettazione Definitiva	Consuntiva	30	Marzo	2014	Consuntiva	30	Marzo	2014
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	15	Aprile	2014	Consuntiva	15	Aprile	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	1	Giugno	2014	Consuntiva	31	Maggio	2015
Collaudo	Consuntiva	15	giugno	2015	Consuntiva	15	luglio	2015
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Dicembre	2016	Consuntiva	31	Dicembre	2016
Funzionalità	Consuntiva	31	Dicembre	2016	Consuntiva	31	Dicembre	2016

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	17800	17800	17800	17800
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	18970	18970	18970	18970
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	90	90	90	90

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	580.722,57	€	580.722,57	
UE	2015	€	3.213.194,87	€	3.213.194,87	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	3.793.917,44	€	3.793.917,44	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	3.793.917,44	€	3.793.917,44
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	**€**	**3.793.917,44**	€	2.922.682,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-33
Titolo intervento	RIQUALIFICAZIONE E DESTINAZIONE AD AGRUMETO PUBBLICO CON ANNESSO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DELL'AREA A VERDE PUBBLICO SITA AL CORSO ITALIA
Descrizione Intervento	Il progetto prevede la riqualificazione e destinazione ad agrumeto di un'area degradata del Comune, con annesse attrezzature sportive, in modo da realizzare una nuova offerta per i turisti. In particolare, si prevede la realizzazione di tutte le opere necessarie per la fruibilità dell'area, con la realizzazione dei seguenti interventi: - campo di gioco multidisciplinare (basket, pallavolo, tennis) ad utilizzo gratuito; aiuole mancanti e completamento del riempimento delle stesse; rampa di accesso dalla scuola elementare "G. Fiodo"; recinzione perimetrale con griglie metalliche del tipo di quelle già esistenti e cancelli per chiusura varchi; camminamenti interni; sistemazione di tutta l'area a verde con essenze arboree tipiche della zona, con sovrastante pergolato in pali di castagno, staccionate e manto erboso; Forniture ed installazione degli arredi indispensabili per la fruizione dell'area.

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Napoli	Sant'Agnello	063071

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Sant'Agnello
Soggetto Proponente:	Sant'Agnello
RUP Intervento:	Cesaro Andrea
Modalità di Attuazione	Operazione a Regia
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Recupero

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	H16E13000060006
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	82007930637
Denominazione	Sant'Agnello
Telefono	081-5332200
Fax	081-8771226
Email	segreteria.santagnello@asmepec.it

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Studio di fattibilità	Consuntiva	15	Aprile	2012	Consuntiva	15	Aprile	2012
Progettazione Preliminare	Consuntiva	11	Settembre	2012	Consuntiva	11	Settembre	2012
Progettazione Definitiva	Consuntiva	11	Dicembre	2012	Consuntiva	11	Dicembre	2012
Progettazione Esecutiva	Consuntiva	11	gennaio	2013	Consuntiva	13	gennaio	2014
Esecuzione Lavori	Consuntiva	28	aprile	2015	Consuntiva	15	Dicembre	2015
Collaudo	Consuntiva	16	Dicembre	2015	Consuntiva	23	dicembre	2015
Chiusura Intervento	Consuntiva	31	Dicembre	2017	Consuntiva	31	Dicembre	2017
Funzionalità	Consuntiva	31	Gennaio	2018	Consuntiva	31	Gennaio	2018

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	12600	12600	12600	12600
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	4500	4500	4500	4500
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	58	58	58	58

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO					
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2018	€ 574.032,08	€	574.032,08	
		€ -	€	-	
		€ -	€	-	
TOTALE		€ 574.032,08	€	574.032,08	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	€	-	€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento	€	-	€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e st	€	-	€	-
Imprevisti	€	-	€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	574.032,08	€	574.032,08
Economie da SGP				
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	574.032,08	€	574.032,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data
10/12/2018

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione competente	Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
Responsabile A.P.Q.	Massimo Pinto
Strumento di programmazione	Accordo di programma Quadro
Titolo APQ	APQ SISTEMI URBANI - XII Atto Aggiuntivo
Codice intervento SMOL	CMGOSU12-34
Titolo intervento	interventi strutturali per lamessa in sicurezza di Palazzo Penne
Descrizione Intervento	L'intervento mira a mettere in sicurezza il Palazzo penne di proprietà della Regione Campania

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Areale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT
Campania	Napoli	Napoli	063049

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	Regione Campania
Soggetto Proponente:	Regione Campania
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	Operazione a Titolarità
Tipologia Operazione	Realizzazione_di_lavori_pubblici
Tipologia di Investimento	Manutenzione Straordinaria

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	In corso di acquisizione
CUP provvisorio	
Natura	Realizzazione_di_lavori_pubblici

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	80011990639
Denominazione	Regione Campania
Telefono	081 7964596
Fax	
Email	

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa
Progetto di fattibilità	Previsionale	8	Gennaio	2019	Previsionale	8	Febbraio	2019
Progettazione Definitiva	Previsionale	15	Marzo	2019	Previsionale	15	Giugno	2019
Progettazione Esecutiva	Previsionale	31	Dicembre	2019	Previsionale	31	Marzo	2020
Esecuzione Lavori	Previsionale	15	Aprile	2020	Previsionale	30	Aprile	2021
Collaudo	Previsionale	31	Dicembre	2021	Previsionale	31	Maggio	2022
Chiusura Intervento	Previsionale	1	Giugno	2022	Previsionale	30	Giugno	2022
Funzionalità	Previsionale	30	Giugno	2022	Previsionale	30	Giugno	2022

AVANZAMENTI FISICI

Codice Indicatore (presente nella scheda CUP)	Descrizione Indicatore	Unita' Di Misura	Descrizione Unita' Di Misura	Valore Programmato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO	17200			
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI	12000			
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO	80			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO						
Fonte di Finanziamento	Anno		Importo Richiesto		Importo Concesso	Tipo
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2019	€	200.000,00	€	200.000,00	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2020	€	1.550.000,00	€	1.550.000,00	
Stato Fondo Sviluppo e Coesione	2021	€	250.000,00	€	250.000,00	
		€	-	€	-	
		€	-	€	-	
TOTALE		€	2.000.000,00	€	2.000.000,00	

QUADRO ECONOMICO				
Tipologia Spesa	Importo pre-gara		Importo post-gara	
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)			€	-
Acquisizione aree o immobili	€	-	€	-
Lavori realizzati in affidamento			€	-
Lavori realizzati in economia	€	-	€	-
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e stu	€	-	€	-
Imprevisti			€	-
IVA	€	-	€	-
Altro	€	2.000.000,00		
Economie da SGP	€	-	€	-
Voce di spesa non prevista	€	-	€	-
TOTALE	€	2.000.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 - Piano finanziario per annualità

Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Codice Intervento	CUP	Importo totale intervento	Copertura Finanziaria (Fonte di Finanziamento)			Cronoprogramma di spesa			
					Quota disponibile da riprogrammazione APQ FSC 2000-2006	Quota disponibile da riprogrammazione APQ Altre fonti regionali	Quota disponibile da altre fonti (FESR 2007-2013)	Anni Precedenti	Spesa 2018	Spesa 2019	Spesa 2020 +
Comune di Olevano sul Tusciano	Restauro e valorizzazione del Complesso monastico santuariale di S. Michele Arcangelo di Olevano sul Tusciano	CMGOSU12-01	D73J14000080000	2.922.682,87 €	2.045.878,01 €	- €	876.804,86 €	876.804,86 €	2.045.878,01 €		
Comune di Summonte	Progetto esecutivo per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico e viabilità di accesso all'abitato di Summonte	CMGOSU12-02	H12F09000120002	2.823.272,91 €	1.916.227,99 €	- €	907.044,92 €	907.044,92 €	1.000.000,00 €	916.227,99 €	
Comune di Rotondi	Restauro e riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele e della viabilità limitrofa	CMGOSU12-03	H12F09000120002	1.859.293,48 €	1.853.996,48 €	- €	5.297,00 €	5.297,00 €	1.853.996,48 €		
Comune di Venticano	Lavori di riqualificazione urbana delle aree degradate denominate Piazza del Mastro e Piazza Monumento ai Caduti	CMGOSU12-04	H31B13000410002	2.427.067,04 €	1.698.946,93 €	- €	728.120,11 €	728.120,11 €	200.000,00 €	1.498.946,93 €	
Comune di Camerota	Completamento Centro Polifunzionale distrettuale alla frazione Marina	CMGOSU12-05	F98D14000020006	2.150.497,58 €	1.625.119,43 €	- €	525.378,15 €	525.378,15 €	1.625.119,43 €		
Comune di Boscoreale	Progetto qualità urbana programmi di riqualificazione ambientale	CMGOSU12-06	J14814000000002	1.479.660,07 €	1.479.660,07 €	- €	- €		1.479.660,07 €		
Comune di Pietradefusi	Lavori di adeguamento statico e funzionale dell'ex scuola elementare da adibire a centro sociale, culturale ed uffici pubblici	CMGOSU12-07	C46J14000040002	1.989.654,87 €	1.371.642,93 €	- €	618.011,94 €	618.011,94 €	1.371.642,93 €		
Comune di San Cipriano d'Aversa	Realizzazione di una Piazza in via Campo d'Isola con sottostante parcheggio interrato	CMGOSU12-08	J91B07000290006	2.829.617,27 €	1.312.447,06 €	- €	1.517.170,21 €	1.517.170,21 €	1.312.447,06 €		
Comune di San Mauro la Bruca	Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti	CMGOSU12-09	C45I13000080006	1.308.110,13 €	1.305.618,45 €	- €	2.491,68 €	2.491,68 €	1.305.618,45 €		
Comune di Mercogliano	Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo	CMGOSU12-10	D83G07000300002	3.845.311,45 €	1.210.743,30 €	- €	2.634.568,15 €	2.634.568,15 €	1.210.743,30 €		
Comune di Sant'Angelo all'Esca	Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico	CMGOSU12-11	G43D14000160009	1.574.955,20 €	1.144.154,72 €	- €	430.800,48 €	430.800,48 €	1.144.154,72 €		
Comune di Serrara Fontana	Lavori di completamento di un impianto sportivo in località Serrara	CMGOSU12-12	C88G14000680002	1.337.081,28 €	1.027.401,54 €	- €	309.679,74 €	309.679,74 €	1.027.401,54 €		
Comune di Piaggine	Lavori di ripristino e recupero centro storico (Ponte - Via Agricola - Piazza Plebiscito - Via Minerva - Largo Anticaglia - Ponte)	CMGOSU12-13	G23D8000110006	2.353.182,39 €	1.007.753,97 €	- €	1.345.428,42 €	1.345.428,42 €	500.000,00 €	507.753,97 €	
Comune di Roscigno	Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi	CMGOSU12-14	I93J14000030005	989.502,86 €	983.725,85 €	- €	5.777,01 €	5.777,01 €		983.725,85 €	
Comune di Bagnoli Irpino	Completamento del restauro del castello "Cavaniglia" e riqualificazione urbana dell'area circostante	CMGOSU12-15	B43G14000020006	2.101.409,24 €	972.438,96 €	- €	1.128.970,28 €	1.128.970,28 €	972.438,96 €		
Comune di Pastorano	Pavimentazione stradale, arredo urbano e messa in sicurezza del centro storico di Pantuliano e S. Secondino	CMGOSU12-16	D83G07000300002	966.175,98 €	964.388,97 €	- €	1.787,01 €	1.787,01 €			964.388,97 €
Comune di Alvignano	Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"	CMGOSU12-17	G14E14000240002	2.517.123,72 €	917.497,24 €	- €	1.599.626,48 €	1.599.626,48 €	400.000,00 €	517.497,24 €	
Comune di Monteforte Irpino	Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico	CMGOSU12-18	J46J14000030008	2.263.761,45 €	912.212,92 €	- €	1.351.548,53 €	1.351.548,53 €		912.212,92 €	
Comune di Parete	Realizzazione di infrastrutture per la fruizione ecosostenibile del parco agricolo urbano	CMGOSU12-19	J72F16000080002	1.461.769,35 €	1.461.769,35 €	- €	- €			1.461.769,35 €	
Comune di Salerno	RISTRUTTURAZIONE CORSO VITTORIO EMANUELE – II° LOTTO"	CMGOSU12-20	I59J18000200004	7.750.000,00 €	4.423.028,95 €	3.326.971,05 €	- €			3.000.000,00 €	4.750.000,00 €
CONSORZIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IDROTERMALE DI TELESE TERME E DI SAN SALVATORE TELESINO	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX IMBOTTIGLIAMENTO INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE COMPLEMENTARI ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI E DEGLI ITINERARI TURISTICI DEL COMPLESSO IDROTERMALE - 2° LOTTO	CMGOSU12-21	I25I14000190006	1.401.400,23 €	1.401.400,23 €	- €	- €			1.401.400,23 €	
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI NAPOLI	Complesso religioso di Santa Maria di Gerusalemme, detto delle "Trentatrè" - Restauro conservativo	CMGOSU12-22	in corso di acquisizione	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €	- €			1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
Comune di Positano	Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione	CMGOSU12-23	D76E14000000009	2.153.049,37 €	887.103,71 €	- €	1.265.945,66 €	1.265.945,66 €	700.000,00 €	187.103,71 €	
Comune di Ceppaloni	GREEN PARK Struttura eco ambientale per il turismo,il tempo libero e l'educazione ambientale. Lotto di completamento	CMGOSU12-24	E49J14000010006	4.657.646,38 €	807.914,21 €	- €	3.849.732,17 €	3.849.732,17 €	600.000,00 €	207.914,21 €	
Comune di San Potito Sannitico	Lavori di Riqualificazione e valorizzazione a fini turistici del centro storico e dei siti di pregio abitato di San Potito Sannitico	CMGOSU12-25	D64E14000080006	2.478.458,37 €	770.365,23 €	- €	1.708.093,14 €	1.708.093,14 €	770365,23		
Comune di Flumeri	Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione	CMGOSU12-26	E92E14000020006	988.310,11 €	765.661,17 €	- €	222.648,94 €	222.698,94 €	100.000,00 €	665.611,17 €	
Comune di Montecorvino Rovella	Lavori di sviluppo urbano per interventi di riqualificazione strade comunali e marciapiedi Macchia	CMGOSU12-27	G77H14000150006	1.891.286,60 €	749.086,26 €	- €	1.142.200,34 €	1.142.200,34 €	300.000,00 €	449.086,26 €	
Comune di Bisaccia	Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo	CMGOSU12-28	D64E13000430002	1.754.869,08 €	731.926,09 €	- €	1.022.942,99 €	1.022.942,99 €	300.000,00 €	431.926,09 €	
Comune di Manocalzati	Riqualificazione e arredo urbano del centro di Manocalzati e collegamento con la stazione eno-gastronomica del Castello di San Barbato	CMGOSU12-29	B58I14000020008	3.141.445,84 €	721.109,45 €	- €	2.420.336,39 €	2.420.336,39 €	721.109,45 €		
Comune di Pietravairano	Santuario di Monte S.Nicola:scavo, restauro, recupero e rifunzionalizzazione con messa in sicurezza del Santuario: tempio+teatro_II lotto	CMGOSU12-30	F31I14000010006	1.489.406,32 €	711.194,90 €	- €	778.211,42 €	778.211,42 €	100.000,00 €	511.194,90 €	100.000,00 €
Comune di Postiglione	Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi p.zza Diaz e via Roma	CMGOSU12-31	E87H14002200002	1.111.512,31 €	637.960,81 €	- €	473.551,50 €	473.551,50 €	500.000,00 €	137.960,81 €	
Comune di Morcone	Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano	CMGOSU12-32	J83H13000090006	3.793.917,44 €	580.722,57 €	- €	3.213.194,87 €	3.213.194,87 €		580.722,57 €	
Comune di Sant'Agnello	RIQUALIFICAZIONE E DESTINAZIONE AD AGRUMETO PUBBLICO CON ANNESSO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DELL'AREA A VERDE PUBBLICO SITA AL CORSO ITALIA	CMGOSU12-33	H16E13000060006	574.032,08 €	574.032,08 €	- €	- €		574.032,08 €		
Regione Campania	Interventi strutturali per la messa in sicurezza di Palazzo Penne	CMGOSU12-34	in corso di acquisizione	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €	- €			200.000,00 €	1.800.000,00 €
			TOTALE	76.385.463,27 €	42.973.129,83 €	3.326.971,05 €	30.085.362,39 €	30.085.412,39 €	22.114.607,71 €	15.571.054,20 €	8.614.388,97 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 877 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2018 AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 4, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5 DEL 7 GIUGNO 2018 - ISCRIZIONE DI RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONE VINCOLATE A SCOPI SPECIFICI, NONCHE' ISTITUZIONE DI CAPITOLI DI ENTRATA, N. 761, E DI SPESA N. 7101, DENOMINATO FINANZIAMENTO PER FINALITA' DI CUI ALL'ART.1, COMMA 200, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N.190, DEPRESSIONE POST PARTUM. CON ALLEGATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO
a) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020;
b) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 11 del 6 gennaio 2018, ha approvato il bilancio gestionale 2018/2020 contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e spesa collegati alle strutture dirigenziali di riferimento;
e) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera a) della citata Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 39 è autorizzata ad iscrivere in Bilancio con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RILEVATO

a. che con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano (rep.atti n.20/CSR del 31.gennaio 2018), si sono definite le procedure per la presentazione, da parte delle Regioni, dei progetti afferenti alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post-partum da finanziare con una quota delle risorse del Fondo per esigenze indifferibili, di cui all'art.1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014 n.190, finanziando il progetto per la Regione Campania, con assegnazione di euro 347.107,00;
b. che tali risorse devono essere utilizzate, nell'ambito di appositi progetti, volti a potenziare, ove già esistenti,o implementare, anche in via sperimentale, specifiche iniziative per l'attivazione di percorsi di accompagnamento alla donna nel periodo pre e post nascita di un figlio nell'ambito dei servizi sanitari regionali esistenti, finalizzati all'individuazione precoce di fattori di rischio e di disagio psichico perinatale e ad una efficace presa in carico presso della diade madre-neonato;

c. che il Ministero della salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria,- ufficio 9 – salute della donna e dell'età evolutiva – in prosieguo dell'intesa Stato – Regioni del 31 gennaio 2018 (rep.20/CSR) con nota prot. DGPRE.9/I.4.c.c.1/2018/11 del 5.2.2018 ha trasmesso la modulistica allegata all'Intesa, al fine di predisporre le proposte progettuali da trasmettere all'ufficio 9 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, per l'approvazione;

d. con nota prot.212336 del 30/03/2018 la Regione Campania, ha trasmesso al Ministero della Salute, il progetto esecutivo delle misure afferenti alla prevenzione, diagnosi , cura e assistenza della sindrome depressiva post/partum;

CONSIDERATO
a. che il Ministero della salute con nota prot.13507-08/05/2018 DGRE-MSD-P , ha comunicato che la proposta progettuale, presentata dalla Regione Campania, è stata valutata favorevolmente dal Comitato di valutazione, appositamente istituito con Decreto Direttoriale del 6 aprile 2018.
b. che il Ministero della saluta, sempre nella nota di cui alla precedente lettera a) comunicava che si poteva dare avvio alle attività previste nella versione progettuale, per la durata di 18 mesi, per un importo totale finanziato di euro 347.107,00;
c. che la somma sarà accreditata in prima fase per l'80% e successivamente a fine progetto il saldo del 20%.
d. che la somma di 347.107,00 non risulta iscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risulta essere stata iscritta nei precedenti bilanci regionali;
e. che nel bilancio gestionale per l'esercizio 2018-2020, tra i capitoli assegnati alla UOD 17 Attività Consultoriali e assistenza Materno Infantile della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, non risulta il capitolo di entrata e il capitolo di spesa;
f. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n.39, è autorizzata ad apportare, le variazioni del documento tecnico di

nto e le variazioni del bilancio di previsione relative all'iscrizione di entrate egnazioni vincolate a scopi specifici, nonch ese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

RITENUTO di dover

a) istituire, nel bilancio gestionale 2018-2020, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, il Capitolo di entrata 761 denominato " *Finanziamento per finalità di cui all'art.1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014 n.190,depressione post partm"* correlato al capitolo di spesa di nuova istituzione 7101 come riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento ;
b) istituire, nel bilancio gestionale 2018-2020, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, il Capitolo di spesa 7101 denominato " Ripartizione finanziamento *di cui all'art.1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014 n.190,depressione post partum*, come riportato come riportato nell'allegato B);
c) attribuire la titolarità gestionale del capitolo di entrata di nuova istituzione 761 e del capitolo di spesa di nuova istituzione 7101 alla UOD 17 Attività Consultoriali e Assistenza Materno Infantile della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR";
d) iscrivere in termini di competenza e di cassa per l'anno 2018 la somma complessiva di €347.107,00 nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020, nel Bilancio Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera a) del Regolamento regionale n. 5/2018, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. C), che ne forma parte integrante;

VISTO

1) l'art . 39 comma 16 e art. 51 del D.Lgs 118 del 23 giugno 2011;
2) la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
3) la D.G.R.C. n. 11 del 16 gennaio 2018;
4) il Regolamento regionale 7 giugno 208 n. 5

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, con voto unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di istituire, nel bilancio gestionale 2018-2020, con la classificazione prevista ai sensi del Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, il Capitolo di entrata 761 denominato "*Finanziamento per finalità di cui all'art.1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014 n.190, depressione post partum."* correlato al capitolo di spesa di nuova istituzione 7101 come riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2) di istituire, nel bilancio gestionale 2018-2020, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, il Capitolo di spesa 7101 denominato "Ripartizione finanziamento di cui *all'art.1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014 n.190 depressione post partum,*" , come riportato come riportato nell'allegato B);
3) di attribuire la titolarità gestionale del capitolo di entrata di nuova istituzione 761 e del capitolo di spesa di nuova istituzione 7101 alla UOD 17 Attività Consultoriali e Assistenza Materno Infantile" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR";
4) di dare atto che la suddetta somma non risulta iscritta nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risultano iscritte nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere iscritte nei precedenti bilanci regionali;
5) di iscrivere in termini di competenza e di cassa per l'anno 2018 la somma complessiva di € 347.107,00 nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera a) del Regolamento regionale n. 5/2018, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. C), che ne forma parte integrante;
6) di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR, alla redazione del portale per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale, al Tesoriere regionale, al Consiglio Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A)

ISTITUZIONE DI CAPITOLO DI ENTRATA NEL BILANCIO GESTIONALE 2019-2020

DG/UOD	Nuovo Capitolo	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV liv. P.Conti e Codice Siope	Cod. UE	Ric	Perimetro sanità	Art.20 D.Lgs 118/2011	Correlazione SPESA
50/04/17	*E00761*	*Finanziamento per finalità di cui alla legge n.190/2014 art.1 comma 200 sindrome depressiva post/partum*	02	20101	2.01.01.01	E2.01.01.01.000	2	0	2	A	7101

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B)

ISTITUZIONE DI CAPITOLO DI SPESA NEL BILANCIO GESTIONALE 2018-2020

DG/UOD	Nuovo Capitolo	Denominazione	Missione	Prog.	Titolo	Macro agg	Cofog	IV liv. P.Conti e Codice Siope	Cod. UE	Ric	Perimetro sanità	Art.20 D.Lgs 118/2011	Correlazione ENTRATA
500417	7101	Ripartizione finanziamento di cui alla *legge n.190/2014 art.1, comma 200 sindrome depressiva post partum*	13	1	1	104	7.01	U 1.04.01.02.030	8	0	4	A	761

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art.4, comma 2 lettera b) della LR n. 39/2017

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018	2	20101	2.01.01.01	761	13	1	1	104	7101	€ 347.107,00	€ 347.107,00

Subtotale Titolo	€ 347.107,00			Subtotale Missione	€ 347.107,00		
Subtotale Tipologia		€ 347.107,00		Subtotale Programma		€ 347.107,00	
				Subtotale Titolo			€ 347.107,00
				Subtotale Titolo			€

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 859 del 17/12/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 7 - UFFICIO SPECIALE - Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario

Oggetto dell'Atto:

PIANO ANNUALE 2019 ATTIVITA' ISPETTIVA SANITARIA E SOCIO-SANITARIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) l'art. 1 della legge regionale 23 dicembre 2015, n. 20 recante "*Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini – Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994 n. 32 (Decreto lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)*" ha istituito presso la Giunta Regionale l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo sanitario e Socio-Sanitario, disciplinandone – in uno all'art. 2 – funzioni e compiti;
b) con D.G.R.C. 15 febbraio 2016 n. 58 si è provveduto, a modifica del regolamento n. 12/2011, all'aggiunta dell'art. 33 bis "*Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario*" e all'articolazione della relativa struttura;
c) con l'art 3 della legge regionale del 31 marzo 2017, n.10 recante "*misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione e degli obiettivi fissati dal DEFR 2017- collegato alla stabilità regionale 2017*" si è provveduto a modificare l'art. 2 della L.R. n. 20/2015;
d) con D.G.RC. 11 aprile 2017 n. 194 si è provveduto ad approvare lo schema di protocollo tra Regione Campania e Comando Regionale della Guardia di Finanza per il controllo della spesa Sanitaria;
e) con D.G.R.C. n. 787 del 29 novembre 2018, è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario all'avv. Silvio Uccello;
f) all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 20/2015, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di sanità, adotta entro il 30 marzo di ciascun anno il Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e socio sanitaria;
g) in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 1 della L.R. n. 20 del 23 dicembre 2015 nel piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria vengono individuate le aree prioritarie di intervento e le modalità di svolgimento dell'attività medesima, esercitata dalla competente unità nei confronti dei soggetti controllati;
h) dagli esiti delle attività svolte nell'anno 2018sono emerse talune criticità su determinate aree che necessitano di un maggiore approfondimento e monitoraggio;
i) alla copertura delle spese occorrenti allo svolgimento delle attività come in precedenza individuate si provvederà con risorse appostate sul capitolo di bilancio di competenza dell'Ufficio Speciale;

RITENUTO

di dover provvedere, in considerazione di quanto riportato in premessa, all'approvazione del *"Piano annuale 2019 dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria"* che, allegato al presente atto deliberativo, ne diventa parte integrante e sostanziale;

VISTI

- gli artt. 1 e 2 della L. R. 23/12/2015 n. 20
- la D.G.R.C. 15/2/2016 n. 58
- l' art. 3 della L.R. 31/03/2017 n. 10
- la D.G.R.C. 11/04/2017 n. 194
- il D.G.R.C. 29/11/2018 n. 787

propone e la Giunta, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il *Piano annuale 2019 dell'Attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria,* relativo alle attività dell'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario, allegato al presente atto deliberativo divenendone parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente atto al Presidente della Giunta Regionale, al Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario, al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al responsabile del Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario, al BURC per la pubblicazione.

PIANO ANNUALE 2019 ATTIVITÀ ISPETTIVA SANITARIA E SOCIOSANITARIA

A) PREMESSA

Gli articoli 1 e 2 della legge regionale n. 20/2015, istituiscono e disciplinano l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario.
E' necessario, in ossequio agli obblighi di legge (art. 2 commi 1 e 9 L.R. n.20/2015), adottare il piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria. Tale piano disciplina le attività per l'anno 2019.
In fase di approvazione del presente piano le risorse disponibili sono ventuno, tutte provenienti dalle Aziende Sanitarie pubbliche della Regione mediante l'istituto del distacco e in regime di *part-time* per diciannove unità, e in *full-time* per due unità.
Al fine di assicurare il corretto rispetto del presente piano andranno acquisite, pertanto ulteriori figure di pari professionalità, in coerenza con l'organigramma originariamente previsto, salvo adattamenti in corso d'opera.

B) RISORSE UMANE ED AZIONI ISPETTIVE

1) L'Attività ispettiva viene svolta con le risorse incardinate nell'Ufficio. In conformità all'art. 1 della L. R. n. 20/2015 l'ufficio può avvalersi della collaborazione di specifici professionisti in servizio presso altri uffici regionali o presso altri enti pubblici dipendenti o collegati all'amministrazione regionale, nonché presso le aziende sanitarie, anche in via temporanea. A tal fine – tra l'altro – il Responsabile dell'Ufficio Speciale può richiedere l'avvalimento di personale delle descritte strutture in possesso delle competenze richieste. Le citate strutture mettono a disposizione il personale di volta in volta richiesto, senza nuovi o maggiori oneri a carico della Giunta regionale.
2) Nei limiti delle risorse di bilancio specificamente assegnate all'Ufficio Speciale, nello spirito altresì della razionalizzazione della spesa, ai componenti dell'ufficio e alle risorse umane, comunque assegnate all'Ufficio Speciale pur se temporaneamente, è dovuta la corresponsione di un rimborso spese per indennità di viaggio e per vitto in seguito alle ispezioni.
A tal fine gli interessati inviano trimestralmente al Responsabile dell'Ufficio la documentazione per i costi sostenuti, unitamente a breve relazione giustificativa delle spese.Le operazioni ispettive – verifiche e sopralluoghi - dovranno essere effettuate secondo la puntuale disciplina contenuta negli artt. 1 e 2 della L. R. n. 20/2015. Nell'espletamento dei compiti ed allo scopo di assicurare l'esercizio delle funzioni proprie, l'Ufficio Speciale può accedere direttamente ai dati esistenti su tutte le piattaforme del sistema informativo socio-sanitario regionale.

C) GUARDIA DI FINANZA

Alla Guardia di Finanza sono demandati compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa. Sicché questa può fornire un importante contributo attraverso un efficace azione sia sul piano preventivo che repressivo a salvaguardia dell'attività finanziaria della Regione comprensiva anche delle fasi di gestione ed erogazione delle risorse pubbliche.
E' necessaria, pertanto una cooperazione tra la Regione Campania, a mezzo dell'Ufficio Speciale *de quo* e la Guardia di Finanza per il monitoraggio, vigilanza e analisi sulle risorse pubbliche utilizzate in Sanità. Tutto ciò dovrà essere modalizzato mediante implementazione del vigente protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra Regione Campania ed il Comando della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D) ATTIVITA'

ATTIVITA' ORDINARIA

Nel corso del 2019 l'Ufficio provvederà ad effettuare accertamenti sui 17 Enti pubblici costituenti il Sistema Sanitario Regionale e su 8 strutture private, secondo criteri preventivamente fissati in coerenza degli aspetti evidenziati nel comma 6 dell'art. 1 L.R. n. 20/2015. Il Responsabile dell'Ufficio Speciale attiva l'accertamento in attuazione della citata legge n. 20/2015.
All'esecuzione di ciascuna ispezione provvederà, a seconda delle necessità: disgiuntamente o congiuntamente, un gruppo composto dalle professionalità interdisciplinari (medici, veterinari, farmacisti, economico-contabili, giuridicoamministrativi, eventuale componente aggregato della guardia di finanza) coerenti con l'oggetto della specifica attività ispettiva. Il gruppo non opera come collegio perfetto.

L'oggetto delle attività è il seguente :

CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Nell'ambito della correttezza amministrativa l'attività ispettiva verrà esercitata sulle aree di intervento di seguito specificate:

1. Applicazioni istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale;
2. Procedure di reclutamento personale;
3. Costo personale;
4. Monitoraggio Incarichi esterni di collaborazione e/o consulenza;
5. Monitoraggio consulenze professionali e/o appalti servizi legali;
6. Regolamento e procedure per acquisizioni di beni infungibili;
7. Procedure di affidamento per la stipulazione di contratti di beni e servizi;
8. Convenzioni attive e passive;
9. Regolamento e Pagamenti avvocati interni;
10. Monitoraggio tempi di pagamento;
11. Debito pregresso;
12. Applicazione Sistema SIOPE+;
13. Obblighi Trasparenza D.L.gs. n. 33/2013 ed Accesso Civico;
14. Monitoraggio Flussi Mobilità Sanitaria.

CORRETTEZZA SANITARIA E SOCIOSANITARIA

Le attività sanitarie e sociosanitarie oggetto di verifica saranno rivolte alle tre aree assistenziali previste dai Livelli Essenziali di Assistenza di cui al DPCM 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto contemplato nelle norme finali e transitorie di cui all'art. 64 dello stesso DPCM ed in considerazione dell'ampiezza delle aree di intervento si precisa che:

1. Nell'ambito della **Prevenzione collettiva e sanità pubblica** saranno verificate le seguenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree di Attività:

- Screening Oncologici (Accordo Stato-Regioni del 23.03.2005 e Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018);
- Programmi Vaccinali (Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2016-2018);

2. Nell'ambito della **Assistenza distrettuale** saranno verificate le seguenti Aree di Attività:

- Assistenza Specialistica Ambulatoriale;
- Emergenza sanitaria territoriale;
- PDTA;

Assistenza Sociosanitaria

- Cure Domiciliari;
- Assistenza Residenziale e Semiresidenziale per anziani e disabili;
- Cure palliative;
- Riabilitazione e Percorsi riabilitativi specifici: Percorso Riabilitativo Ictus (DCA 23/2015-DCA 23/2016), Percorso Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DCA 24/2015), Percorso Frattura di femore (DCA 69/2017) e Percorso BPCO (DCA 70/2017);

3. Nell'ambito della **Assistenza ospedaliera** saranno verificate le seguenti Aree di Attività:

- Protocolli e procedure per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza – ICA
- Appropriatezza Setting Assistenziale:
  - ricovero ordinario;
  - day hospital;
  - day surgery;
  - PACC;
- Monitoraggio dei ricoveri ad alto rischio di inappropriatezza;
- PDTA;
- Indicatori AGENAS (Piano Nazionale Esiti - PNE);
- Attività Trasfusionali.

Saranno oggetto di verifica comune alle AA.OO.UU, AA.OO, IIRRCCSS e AA.SS.LL le seguenti attività:

- Gestione Liste di Attesa (DCA n. 34 del 08/08/2017);
- ALPI ;
- Autoconvenzionamento dirigenza medica (ART. 55 co.2 del CCNL 1998/2001 e 2002/2005);
- Appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;

Le verifiche si avvarranno dell'utilizzo di indicatori di cui al Decreto 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii.
Saranno espletate attività di verifica anche sulle strutture private accreditate in ordine agli aspetti evidenziati nel comma 6 art.1 L.R. 20/2015, consistenti nel controllo della permanenza dei requisiti di cui alla normativa vigente in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie per conto del S.S.R.

CORRETTEZZA FARMACEUTICA

Nell'ambito della correttezza Farmaceutica l'attività ispettiva verrà esercitata sulle aree di intervento di seguito specificate:

-Farmaci Antibiotici:

Decreto Regionale n. 44/2018:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. delibera di recepimento da parte delle ASL/AO/AOU/IRCCS;
b. documenti probanti la realizzazione di percorsi formativi adeguati sul tema dell'uso appropriato degli antimicrobici per i prescrittori territoriali ed ospedalieri;
c. nominativi di figure specialistiche individuate nei vari ambiti assistenziali a supporto dei percorsi prescrittivi nel campo della terapia antibiotica;
d. documenti probanti l'attuazione del sistema di monitoraggio del consumo degli antibiotici basato sugli indicatori descritti dalla D.G.R.C. 767/2016, paragrafo 5.1 e risultanze di tale sistema;
e. risultanze attività CIO delle attività ospedaliere;
f. risultanze delle attività delle UCAD territoriali e indicatori ICARO;
g. attuazione monitoraggio prescrizione antibiotici piattaforma SaniArp.

-Farmaci Biosimilari
a. aderenza alla nota Prot. 2018.0373481 dell'11/06/2018 ad oggetto: linee di indirizzo sull'utilizzo dei farmaci biosimilari in Regione Campania e ss.mm.ii.;
b. spesa farmaci biologici e biosimilari.

-Farmaci innovativi che non accedono al fondo nazionale dedicato
a. elenco dei farmaci gestiti;
b. spesa anno 2018.

-Attività ispettiva farmaceutica
a. attività ispettiva ospedaliera sulle UU.OO.;
b. attività ispettiva territoriale sulle U.O. Distrettuali e strutture private accreditate afferenti territorialmente al distretto;
c. attività ispettiva sulle farmacie private in convenzione;
d. attività ispettiva sulle vendite online di farmaci ai sensi del D.lgs n. 17/2014;
e. attività ispettiva sui Grossisti di farmaci e sui Depositi farmaceutici.

CORRETTEZZA SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

Premesso che, la Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare (Sanità animale, Igiene degli alimenti di origine animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche) opera nel quadro della prevenzione sanitaria a tutela della salute umana, la sua azione si espleterà anche per l'anno 2019 sulla verifica delle attività inerenti gli obiettivi Regionali che ricomprendono quanto previsto dai LEA del D.P.C.M. 12 gennaio 2017.
A tal proposito, è opportuno precisare che le attività saranno differenziate tra quelle svolte presso le AA.SS.LL. e le altre Strutture sanitarie Regionali Pubbliche (A.O. AOU. IRCCS) e Private Accreditate, ciò è dovuto alle diverse caratteristiche istituzionali (strutturali e funzionali).

Da applicare presso le AA.SS.LL. come da Documento di Programmazione Regionale e Territoriale con particolare attenzione alle sezioni A e B relativamente a

1. **Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Regolamento CE 882/04).**

2. **Allineamento delle prestazioni delle AA.SS.LL. agli standard regionali in materia di prevenzione del randagismo e igiene urbana veterinaria.**

3. **Attuazione dei piani di profilassi per la Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi bovina Enzootica**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(LEB) e acquisizione stato di territorio ufficialmente indenne.

4. **Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali nel campo della sicurezza alimentare (D.C.A. n° 97/2013).**

5. **Puntuale, corretta applicazione ed osservazione di quanto previsto dai:**
   - Decreto Legislativo n°194/2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004" e ss.mm.ii.;
   - DGRC n. 94 del 05/11/2018 "Aggiornamento del tariffario per le prestazioni rese dai Medici e Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Campania".

<u>Da applicare presso Strutture Sanitarie Regionali Pubbliche (A.O. AOU. IRCCS) e Private Accreditate</u>

1. **Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Regolamento CE 882/04).**

CORRETTEZZA TECNICA

Nell'ambito della correttezza tecnica, l'attività ispettiva verrà esercitata sulle aree di intervento di seguito specificate:

1. **Certificazione tecnico/amministrativa/sanitaria (autorizzazione all'esercizio ex DGRC 31/12/2001 n.7301, agibilità, etc.);**

2. **Prevenzione incendi ex DPR 151/2011 e DM 19/03/2015;**
3. **Verifiche apparecchiature elettromedicali (UNI CEI 62-5 e s.m.i.);**
4. **Piano delle manutenzioni su impianti e apparecchiature/attrezzature;**
5. **Verifica adempimenti in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;**

6. **Programmazione triennale, piano annuale lavori (art 21 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) e verifica adempimenti di cui all'art. 40 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..**

ATTIVITA' STRAORDINARIA

Oltre all'attività ordinaria, l'Ufficio provvederà a svolgere attività straordinaria su sollecitazione del Presidente della Giunta Regionale, della Giunta Regionale, dell'Assessore alla Sanità, del Responsabile dell'Ufficio Speciale, del Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema sanitario Regionale o dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente.
All'esecuzione dell'ispezione sanitaria provvede l'Ufficio Speciale attraverso le risorse disponibili da individuarsi secondo le modalità stabilite dal Responsabile dell'Ufficio Speciale.
L'Ufficio Ispettivo avrà accesso, tra l'altro, ai verbali dei collegi sindacali delle Aziende e, dove necessario, potrà chiedere eventuali chiarimenti, provvedendo a verifiche ed approfondimenti. **Nell'ipotesi di concorrenti richieste di attività straordinarie la priorità è** individuata dal Responsabile dell'Ufficio Speciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 282 del 03/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXVIX ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/10/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602 e 8646, la complessiva somma di € 661.772,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, 23/10/18, 30/10/18, 7/11/18, 15/11/18, 22/11/18 acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975, 669762, 686618, 706601, 724640, 742866/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
e. l'amministrazione ha proceduto a comunicare alle aziende l'esito delle istruttorie in anticipazione e richiesto la trasmissione della garanzia fideiussoria prevista dall'avviso;
f. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
g. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
h. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la garanzia fideiussoria richiesta;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 172.094,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
f. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 172.094,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2692	GIFFONI INNOVATION HUB S.R.L.	07962601212	COSTABILE	2.004	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12678334	B67C18016810009	16019AP000001617	705700	1853789
2701	ELTEC.GROUP S.R.L.	04762040659	STANZIONE	8.652	AMMESSO	B57C18010690009	16019AP000001618	705701	1853790
2723	JEAN LOUIS PELLETTERIE S.R.L.	07042381215	FERRARA	6.229	AMMESSO	B47C18012540009	16019AP000001323	705702	1853791
2943	COME ON WEB SRL	07723560632	NOCCHETTI	2.914	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18000480009	16019AP000000577	705703	1853792
3089	EDIL 2011 S.R.L.S.	08165221212	ALFANO	1.087	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B15H18000240009	16019AP000000697	705704	1853793
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	FIORILLO	1.804	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B25H18000180009	16019AP000000499	705705	1853794
3149	SUPERSONICA S.A.S. DI MAIORINO MICHELE & C.	05251580659	PAPACE	1.277	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B25H18000180009	16019AP000000499	705705	1853794
3231	SAN PAOLO RISTORAZIONE S.R.L.	06089820721	STAFFA	2.275	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B77C18008930009	16019AP000001619	709546	1863715
3246	GIUGLIANO S.R.L.	07784211216	AMBROSIO	2.418	AMMESSO	B77C18008360009	16019AP000001589	705706	1853795
3273	PICADY S.R.L.	06786721214	LUONGO	3.053	AMMESSO	B57C18010700009	16019AP000001620	705707	1853796
3439	VR INFORMAZIONI S.R.L.	07726611218	ABBRUZZESE	2.240	AMMESSO	B67C18016820009	16019AP000001621	705708	1853797
3504	CACCAVALLO MARIA	07613711212	D'AGOSTINO	4.864	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12660269	B77C18008900009	16019AP000001622	705709	1853798
3665	MGMEDIA SOC. COOP. SOC.	05021500656	FRASCA	3.303	AMMESSO	B27C18016050009	16019AP000001623	705710	1853799
3934	NON SOLO CAPELLI S.N.C. DI FRANCA SCHIANO DI COLA EMICHELE GUARDASCIONE & C.	04690451218	MENNE	634	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B47C18013460009	16019AP000001624	705711	1853800
4034	SITI S.R.L.	06048070632	DUDA	3.062	AMMESSO	B67C18016830009	16019AP000001625	705712	1853807
4043	MASTER PROJECT S.A.S. DI PICONE ANTONIO & C.	03156690616	VERDE	5.062	AMMESSO	B27C18016060009	16019AP000001626	705713	1853808
4135	RUSSO CIRO	04328461217	TELESE	7.023	AMMESSO	B77C18008910009	16019AP000001627	705714	1853809
4159	D'AURIA GIUSEPPE	02280090651	NOSCHESE	1.302	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B57C18010710009	16019AP000001628	705715	1853810
4264	AMBARABA' CICCI' COCCO' SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	07540771214	MALERBA	119	AMMESSO	B75H18000140009	16019AP000000423	705716	1853811
4265	ANTRIM ITALIA S.R.L.	07957891216	BOCCIA	3.509	AMMESSO	B97C18009730009	16019AP000001629	705717	1853812

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4342	AUTOTRASPORTI CA.T.I. S.A.S. DI CALABRO ANIELLO & C.	03048761211	REGA	3.541	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B57C18010720009	16019AP000001630	705720	1853816
4363	CO.ME.P. S.R.L.	03140180658	VITALE	3.733	AMMESSO	B17C18018220009	16019AP000001631	705721	1853817
4618	VINICOLA DE ANGELIS GIOACCHINO & C. S.N.C O VI.DE.A.	01361351214	DE ANGELIS	7.233	AMMESSO	B17C18018230009	16019AP000001632	705722	1853818
4724	PODERI BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	06142271219	IOIME	1.594	AMMESSO	B27C18016070009	16019AP000001633	705723	1853819
4829	SILVY S.R.L.S.	04128170612	BIDOGNETTI	2.483	AMMESSO	B97C18008610009	16019AP000001372	705724	1853820
4829	SILVY S.R.L.S.	04128170612	LAMORE	4.661	AMMESSO	B97C18008610009	16019AP000001372	705724	1853820
4897	AIELLO S.N.C. DI PAOLO AIELLO & C.	04613720657	PALUMBO	6.665	AMMESSO	B57C18010730009	16019AP000001634	705725	1853821
4908	STUDIO COMM.LE ASSOCIATO MAZZEI DEMATTIA	02822110645	D'ARIENZO	1.088	AMMESSO	B87C18021890009	16019AP000001635	705726	1853822
5022	G.M. ZINCATURA S.R.L.	07562391214	RENDINA	3.113	AMMESSO	B37C18015260009	16019AP000001354	705727	1853823
5022	G.M. ZINCATURA S.R.L.	07562391214	RUSSO	905	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B37C18015260009	16019AP000001354	705727	1853823
5055	OFFICINE DELLA ROCCA S.R.L.	05455460658	DELLA ROCCA	1.531	AMMESSO	B77C18008920009	16019AP000001636	705728	1853824
5055	OFFICINE DELLA ROCCA S.R.L.	05455460658	SENATORE	3.431	AMMESSO	B77C18008920009	16019AP000001636	705728	1853824
5055	OFFICINE DELLA ROCCA S.R.L.	05455460658	SANTORIELLO	1.216	AMMESSO	B77C18008920009	16019AP000001636	705728	1853824
5057	ABC FLOOR DESIGNER S.R.L.	06787361218	ASTARITA	3.555	AMMESSO	B67C18015510009	16019AP000001294	705729	1853825
5080	D.W.N. SOC. COOP. DI LAVORO	07210891219	BENVENUTI	341	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B37C18016220009	16019AP000001637	705730	1853826
5162	OVERVIEW CONSULTING S.R.L.	13473421009	CICCARELLI	1.804	AMMESSO	B67C18016840009	16019AP000001638	705731	1853827
5162	OVERVIEW CONSULTING S.R.L.	13473421009	MARINO	1.715	AMMESSO	B67C18016840009	16019AP000001638	705731	1853827
5162	OVERVIEW CONSULTING S.R.L.	13473421009	TORRE	1.799	AMMESSO	B67C18016840009	16019AP000001638	705731	1853827
5197	CENTRELLA S.R.L.	08264261218	VERBYTSKYY	2.992	AMMESSO	B57C18010740009	16019AP000001639	705732	1853828
5557	ESPOSITO S.P.A.	07085160633	FIORETTO	8.900	AMMESSO	B67C18015690009	16019AP000001349	705733	1853829

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5557	ESPOSITO S.P.A.	07085160633	SANNIOLA	6.359	AMMESSO	B67C18015690009	16019AP000001349	705733	1853829
5590	PLISSETTATURA MIRANDA GIUSEPPE	07009641213	MIRAMARE	3.157	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12763879	B97C18009740009	16019AP000001641	705734	1853830
5592	GETESI S.R.L.	06687081213	CARAVAGLIOS	2.295	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12678214	B67C18016850009	16019AP000001643	705735	1853831
5592	GETESI S.R.L.	06687081213	VERDICCHIO	293	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12678214	B67C18016850009	16019AP000001643	705735	1853831
5649	BAR PASTICCERIA FAMA S.A.S. DI FABOZZI ANNA & C.	03950500615	STELLA	981	AMMESSO	B37C18016230009	16019AP000001644	705736	1853832
5776	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ERCOLANO	07651391216	TERRACCIANO	4.270	AMMESSO	B37C18015200009	16019AP000001314	705737	1853833
5946	MARIANO SUPPLEMENTS S.R.L.	07684511210	D'AGNESE	2.363	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12660372	B67C18016860009	16019AP000001642	705738	1853834
5946	MARIANO SUPPLEMENTS S.R.L.	07684511210	AMIDEO	3.542	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_12660372	B67C18016860009	16019AP000001642	705738	1853834
5946	MARIANO SUPPLEMENTS S.R.L.	07684511210	PIPOLO	3.610	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12660372	B67C18016860009	16019AP000001642	705738	1853834
6045	HS COMPANY S.R.L.	02534590647	CAPONE	3.066	AMMESSO	B47C18012320009	16019AP000001210	705739	1853835
6045	HS COMPANY S.R.L.	02534590647	DI BENEDETTO	2.776	AMMESSO	B47C18012320009	16019AP000001210	705739	1853835
6045	HS COMPANY S.R.L.	02534590647	MINICHIELLO	2.923	AMMESSO	B47C18012320009	16019AP000001210	705739	1853835
6045	HS COMPANY S.R.L.	02534590647	SPINELLI	2.789	AMMESSO	B47C18012320009	16019AP000001210	705739	1853835
6078	AUTO BRUOGNOLO S.R.L.	07435451211	CARMIGNANO	3.551	AMMESSO	B67C18016870009	16019AP000001640	705740	1853836
6078	AUTO BRUOGNOLO S.R.L.	07435451211	DE MARCO	1.975	AMMESSO	B67C18016870009	16019AP000001640	705740	1853836
6078	AUTO BRUOGNOLO S.R.L.	07435451211	UGLIETTI	1.897	AMMESSO	B67C18016870009	16019AP000001640	705740	1853836
6078	AUTO BRUOGNOLO S.R.L.	07435451211	MARRONE	1.116	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18016870009	16019AP000001640	705740	1853836

Decreto Dirigenziale n. 306 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXX ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/10/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602 e 8646, la complessiva somma di € 661.772,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, 23/10/18, 30/10/18, 7/11/18, 15/11/18, 22/11/18, 30/11/18, 7/12/18, 14/12/18, acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975, 669762, 686618, 706601, 724640, 742866, 762907, 785809, 800961/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
e. l'amministrazione ha proceduto a comunicare alle aziende l'esito delle istruttorie in anticipazione e richiesto la trasmissione della garanzia fideiussoria prevista dall'avviso;
f. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
g. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
h. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la garanzia fideiussoria richiesta;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 369.824,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
f. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 369.824,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2577	VESERI SERVICES SOC. COOP.	07332281216	URSINI	2.188	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B17C18018290009	16019AP000001665	745067	1968892
2619	SACCO GIUSEPPE S.R.L.	07452930634	VILLARI	3.664	AMMESSO	B67C18016950009	16019AP000001667	741964	1962432
2758	AUTOTRASPORTI LA SUD FRIGO S.R.L.	06866191213	LA MANNA	2.387	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B77C18009040009	16019AP000001668	741965	1962433
2758	AUTOTRASPORTI LA SUD FRIGO S.R.L.	06866191213	IANNICELLI	7.667	AMMESSO	B77C18009040009	16019AP000001668	741965	1962433
2784	PUNTO FRESCHEZZA DI SDINO MARIO	06518671216	MATARESE	4.347	AMMESSO	B67C18016960009	16019AP000001669	741966	1962434
2784	PUNTO FRESCHEZZA DI SDINO MARIO	06518671216	POMPILIO	4.394	AMMESSO	B67C18016960009	16019AP000001669	741966	1962434
2876	MA.BE. 2 COSTRUZIONI S.R.L.	02676930619	MOHAMED	1.925	AMMESSO	B67C18016970009	16019AP000001696	741967	1962435
2876	MA.BE. 2 COSTRUZIONI S.R.L.	02676930619	MAHMOUD	3.217	AMMESSO	B67C18016970009	16019AP000001696	741967	1962435
2876	MA.BE. 2 COSTRUZIONI S.R.L.	02676930619	SAADAWI	547	AMMESSO	B67C18016970009	16019AP000001696	741967	1962435
2886	ZON SERVICE S.A.S. DI QUARANTA MICHELANGELO C.	05245180657	IAMMANCINO	2.869	AMMESSO	B17C18018270009	16019AP000001670	741968	1962436
2886	ZON SERVICE S.A.S. DI QUARANTA MICHELANGELO C.	05245180657	MARINO	2.869	AMMESSO	B17C18018270009	16019AP000001670	741968	1962436
2886	ZON SERVICE S.A.S. DI QUARANTA MICHELANGELO C.	05245180657	SCAFURI	2.869	AMMESSO	B17C18018270009	16019AP000001670	741968	1962436
2889	MB S.R.L.	08181151211	FARALDO	2.154	AMMESSO	B67C18017040009	16019AP000001645	741995	1962463
2925	NUOVE FORME S.R.L.	05355720656	BARRA	6.147	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12852468	B27C18016150009	16019AP000001671	741969	1962437
2925	NUOVE FORME S.R.L.	05355720656	CALABRESE	2.313	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12852468	B27C18016150009	16019AP000001671	741969	1962437
2925	NUOVE FORME S.R.L.	05355720656	DELLA CORTE	1.604	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_12852468	B27C18016150009	16019AP000001671	741969	1962437
2925	NUOVE FORME S.R.L.	05355720656	MADDALO	1.626	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_12852468	B27C18016150009	16019AP000001671	741969	1962437
2961	DEL GIUDICE MARCELLO	02517111213	CAPASSO	3.349	AMMESSO	B97C18009850009	16019AP000001672	741970	1962438
2971	DELLI SANTI NICOLA	03802760656	FORTUNATO	1.354	AMMESSO	B57C18010800009	16019AP000001673	741971	1962439
3006	RAILWAY SYSTEMS S.R.L.	07451291210	CHIROLLO	3.274	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18007250009	16019AP000000961	741960	1962426
3115	ME.CAR S.P.A.	02279830653	GIANNIZZARI	4.100	AMMESSO	B47C18013700009	16019AP000001646	723174	1911052

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
3179	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217	DI DONNA	1.298	AMMESSO	B67C16000010009	16019AP000000999	741959	1962425
3179	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217	RAUCCI	729	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C16000010009	16019AP000000999	741959	1962425
3179	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217	SORIENTE	557	AMMESSO	B67C16000010009	16019AP000000999	741959	1962425
3520	PERSONA SOC. COOP. SOCIALE	06967951218	CAROLA	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	-	-	-	-
3536	DRIBLING S.R.L.	07099131216	ALFANO	1.274	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B37C18016290009	16019AP000001674	741972	1962440
3589	VIOLA GIUSEPPE	06622290630	LUBRANO	4.234	AMMESSO	B87C18021950009	16019AP000001647	723175	1911053
3607	CALVANESE PIETRO DAMIANO	01094380621	POSSEMATO	6.821	AMMESSO	B57C18010810009	16019AP000001675	741973	1962441
3698	ASTREA DI CIOFFI EDGAR	05410410657	MYKOLA	4.096	AMMESSO	B27C18016160009	16019AP000001676	741974	1962442
3713	ICL SERVICE S.R.L	05442190657	MAGLIO	8.225	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_13012779	B17C18018280009	16019AP000001677	741975	1962443
3745	BEL SITOHOTEL LE DUE TORRI S.A.S. DI MIELE GIUSEPPE E C.	02451000646	BILOTTO	690	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B57C18010780009	16019AP000001648	723176	1911054
3745	BEL SITOHOTEL LE DUE TORRI S.A.S. DI MIELE GIUSEPPE E C.	02451000646	MAZZARIELLO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
3782	MORI S.N.C. DI ROSSI MARGHERITA E PIEDIMONTE ROBERTO	02845130646	DE CHIARA	4.553	AMMESSO	B37C18016300009	16019AP000001678	741976	1962444
3782	MORI S.N.C. DI ROSSI MARGHERITA E PIEDIMONTE ROBERTO	02845130646	SALVATI	4.490	AMMESSO	B37C18016300009	16019AP000001678	741976	1962444
3815	TRASGRA S.R.L.	07276061210	GALLOTTA	2.570	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18016980009	16019AP000001679	741977	1962445
4038	LA PORCHERIA DI CHIERCHIA FIORAVANTE	05495070657	CHIERCHIA	3.206	AMMESSO	B17C16000020009	16019AP000001016	741957	1962423
4047	BC SOFT S.R.L.	06837180634	PERFETTO	8.707	AMMESSO	B69G17002590009	16019AP000000104	723177	1911055
4132	NAVARRO MARIANNA	08040131214	MANCO	4.474	AMMESSO	B69G17002570009	16019AP000000105	741963	1962429
4141	ALTILIA SOC. COOP.	01557220611	DI SARNO	4.921	AMMESSO	B25H18000320009	16019AP000000605	723178	1911056
4201	SANNIO MARKET S.R.L.S.	04160130615	TRAMONTANO	1.200	AMMESSO	B15H18000060009	16019AP000000420	723179	1911057
4205	ANDROMEDA S.R.L.S.	08182591217	GRASSO E.	6.035	AMMESSO	B67C18016990009	16019AP000001680	741978	1962446
4205	ANDROMEDA S.R.L.S.	08182591217	GRASSO A.	3.452	AMMESSO	B67C18016990009	16019AP000001680	741978	1962446

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4205	ANDROMEDA S.R.L.S.	08182591217	PIRO D.	7.706	AMMESSO	B67C18016990009	16019AP000001680	741978	1962446
4205	ANDROMEDA S.R.L.S.	08182591217	PIRO L.	7.207	AMMESSO	B67C18016990009	16019AP000001680	741978	1962446
4209	SYNC LAB S.R.L.	07952560634	Polito	5.769	AMMESSO	B67C18016920009	16019AP000001650	723180	1911062
4214	VALORE & VALORI CONSULTING S.A.S. DI DI LASCIO ENRICO & C.	04044530659	PALO	990	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C18016140009	16019AP000001651	723181	1911063
4251	ECOTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02841940642	LATTE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
4303	MERCALDO LUCA	01224610624	LA PIETRA	3.754	AMMESSO	B77C18009050009	16019AP000001681	741979	1962447
4449	ELLEGI MEDICAL OPTICS S.R.L.	05354730631	FERRAUTO	9.672	AMMESSO	B87C18021960009	16019AP000001652	723182	1911064
4462	YREM DI ESPOSITO MARIATERESA	06910261210	ESPOSITO	655	AMMESSO - DURC irregolarare prot. INPS_12807423	B87C18021970009	16019AP000001653	723183	1911065
4577	PEDIGAL BAR S.R.L.	01560370627	GALLIANI	5.454	AMMESSO	B57C18010820009	16019AP000001682	741980	1962448
4657	GI.MA.T S.R.L.	04621581216	MANGANARO	9.063	AMMESSO	B65H18000570009	16019AP000000622	741958	1962424
4667	ALTEA S.R.L.	03648100653	IZZO	4.836	AMMESSO	B37C18015660009	16019AP000001557	723184	1911066
4692	EUROGAS CENTROITALIA S.R.L.	07518411009	BARTOLI	2.165	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12516247	B97C18009880009	16019AP000001666	745078	1968943
4692	EUROGAS CENTROITALIA S.R.L.	07518411009	DE BIASE	1.915	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12516247	B97C18009880009	16019AP000001666	745078	1968943
4692	EUROGAS CENTROITALIA S.R.L.	07518411009	GIORDANO	2.163	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12516247	B97C18009880009	16019AP000001666	745078	1968943
4692	EUROGAS CENTROITALIA S.R.L.	07518411009	GREWAL	1.006	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12516247	B97C18009880009	16019AP000001666	745078	1968943
4692	EUROGAS CENTROITALIA S.R.L.	07518411009	ZIDIOUEMBA	1.516	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12516247	B97C18009880009	16019AP000001666	745078	1968943
4716	BETLEM SOC. COOP. SOCIALE	05341720653	ESPOSITO	1.894	AMMESSO	B27C18016170009	16019AP000001683	741981	1962449
4765	ESPORTEX S.R.L.	04038120616	CAPASSO	1.947	AMMESSO	B57C18010830009	16019AP000001684	741982	1962450
4765	ESPORTEX S.R.L.	04038120616	ATTANASIO	3.788	AMMESSO	B57C18010830009	16019AP000001684	741982	1962450
4808	GRUPPO 2M S.R.L.S.	08095301217	D'AMBROSIO	2.627	AMMESSO - DURC irregolarare prot. INPS_11830389	B87C18021980009	16019AP000001654	723185	1911067
4808	GRUPPO 2M S.R.L.S.	08095301217	DE ROSA	2.627	AMMESSO - DURC irregolarare prot. INPS_11830389	B87C18021980009	16019AP000001654	723185	1911067

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4808	GRUPPO 2M S.R.L.S.	8095301217	MICCU'	2.835	AMMESSO - DURC irregolarare prot. INPS_11830389	B87C18021980009	16019AP000001654	723185	1911067
5015	MERCURIO ANTONIO	05166350651	ALLOCCO	1.259	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B47C18013710009	16019AP000001655	723186	1911068
5207	COOPERATIVA SENSO ALATO SOC. COOP. SOCIALE	04365810656	INES	3.243	AMMESSO	B57C18010840009	16019AP000001685	741983	1962451
5238	BROKER POINT DI VERGARA SAVERIA	08257051212	PICANO	1.718	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12946739	B77C18009060009	16019AP000001686	741984	1962452
5238	BROKER POINT DI VERGARA SAVERIA	08257051212	PERSICO	1.718	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12946739	B77C18009060009	16019AP000001686	741984	1962452
5302	NANT S.R.L.	08333891219	SULLO	768	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18007390009	16019AP000000980	741961	1962427
5325	ZERO S.R.L.	05263060658	FALCIONE	3.280	AMMESSO	B77C18009070009	16019AP000001687	741985	1962453
5325	ZERO S.R.L.	05263060658	FORTUNATO	3.654	AMMESSO	B77C18009070009	16019AP000001687	741985	1962453
5325	ZERO S.R.L.	05263060658	ORLANDO	3.368	AMMESSO	B77C18009070009	16019AP000001687	741985	1962453
5325	ZERO S.R.L.	05263060658	ROMANELLI	2.933	AMMESSO	B77C18009070009	16019AP000001687	741985	1962453
5325	ZERO S.R.L.	05263060658	SANTIMONE	2.945	AMMESSO	B77C18009070009	16019AP000001687	741985	1962453
5325	ZERO S.R.L.	05263060658	MANEA	0	RINUNCIA - Prot. 758533/2018	-	-	-	-
5356	DI SALVATORE VINCENZO	05972091218	SALTELLI	1.322	AMMESSO	B67C18017000009	16019AP000001688	741986	1962454
5412	BAR NUNZIO NEW S.R.L.	08204871217	VACCARO	4.090	AMMESSO - DURC irregolarare prot. INPS_12325885	B87C18021330009	16019AP000001568	723187	1911069
5417	BE COOL S.R.L.	10817090011	Amatrice	4.194	AMMESSO	B37C18016280009	16019AP000001656	723188	1911070
5435	ISTITUTO MONTESSORI S.R.L.	04251661213	ANTACIDO	1.454	AMMESSO	B57C18010790009	16019AP000001657	723189	1911071
5435	ISTITUTO MONTESSORI S.R.L.	04251661213	SAGOMA	1.741	AMMESSO	B57C18010790009	16019AP000001657	723189	1911071
5469	BASILE LUIGI	5150520657	PURGANTE	148	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B77C18009020009	16019AP000001658	723190	1911072
5532	BEE SERVICE S.R.L.S.	08122381216	RUSSO	1.798	AMMESSO	B67C18017010009	16019AP000001689	741987	1962455
5542	MARTE KID'S S.R.L.	08407541211	leccese	3.212	AMMESSO - DURC irregolarare prot. 08407541211	B67C18016930009	16019AP000001659	723191	1911073
5544	DICEMBRE S.R.L.	07100041214	PUCA	1.248	AMMESSO	B47C18013720009	16019AP000001660	723192	1911074

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5605	FONTANELLA GROUP S.R.L.	05863951215	BURDA	1.668	AMMESSO	B97C18009860009	16019AP000001690	741988	1962456
5610	PELLETTERIE INTERNATIONAL BAGS S.R.L.S.	07887851215	Isernia	4.058	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_13012898	B67C18017020009	16019AP000001691	741989	1962457
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	ABENANTE	2.607	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	CIRILLO	5.013	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	D'ANTONIO	3.335	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	DI PALMA	2.598	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	LONGOBARDI	2.489	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	AQUINO	2.602	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	VECCHIONE	5.013	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	VITIELLO C.	3.267	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5691	PPFI S.R.L. SEMPLIFICATA	05428730658	VITIELLO F.	1.765	AMMESSO	B87C18021990009	16019AP000001661	723193	1911078
5760	C.G. & P. di VASATURO CARMELA	08062071215	MOCCIA	3.985	AMMESSO	B77C18008330009	16019AP000001572	723194	1911079
5770	BIMAC S.U.R.L.	07303421213	CARFORA	4.247	AMMESSO	B67C18017030009	16019AP000001692	741990	1962458
5796	KINDER HOUSE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	01446111211	PANICO	1.947	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B97C18009870009	16019AP000001693	741991	1962459
5879	DIMORA FLEGREA S.R.L.	07535971217	PIERRO	3.519	AMMESSO	B67C18007430009	16019AP000000954	741962	1962428
5909	STEP S.R.L.	05392611215	CAPONE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5909	STEP S.R.L.	05392611215	CORNETTA A.	4.165	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	CORNETTA V.	4.124	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	DE NISCO	4.168	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	DINATALE	3.781	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	DI IORIO	3.639	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5909	STEP S.R.L.	05392611215	LONGOBARDI	3.749	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	MUTO	3.865	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	POLIZZI	3.602	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	SIMONETTI	3.990	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	ESPOSITO	3.789	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	SARACO	3.349	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5909	STEP S.R.L.	05392611215	ZEPPA	3.637	AMMESSO	B67C18016940009	16019AP000001662	723195	1911080
5910	DMP MULTISERVIZI S.R.L.S.	01638630622	LADARU N.	1.623	AMMESSO	B87C18022000009	16019AP000001663	723196	1911081
5910	DMP MULTISERVIZI S.R.L.S.	01638630622	LADARU A.	1.688	AMMESSO	B87C18022000009	16019AP000001663	723196	1911081
5910	DMP MULTISERVIZI S.R.L.S.	01638630622	MURARIU	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	-	-	-	-
5910	DMP MULTISERVIZI S.R.L.S.	01638630622	RAIA	1.637	AMMESSO	B87C18022000009	16019AP000001663	723196	1911081
5938	ANTICA GELATERIA GALLO S.R.L.	01360251217	IANNUCCILLI	-835	RETTIFICA DD204/18 - Importo ammissibile € 8.060,00 - Importo ammesso € 9,895,00 - Importo da recuperare € 835,00	B77C18008140009	16019AP000001488	659769	1695890
5972	BODEL S.A.S. DI BOREA ANDREA & C.	01589220621	Acevedo Fonseca	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5997	GRUPPO TACCO A SPILLO S.R.L.	03874530615	MATTEO	1.398	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_13013837	B27C18016180009	16019AP000001694	741992	1962460
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	COPPOLA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	TOMAIUOLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
6039	ECO EDIL S.R.L.	05056640658	ESPOSITO	3.140	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - DURC irregolare prot. INPS_12830595	B57C18010850009	16019AP000001697	741993	1962461
6101	FEBBRARO GAETANO	07070501213	FEBBRARO	5.605	AMMESSO - DURC irregolare prot. INAIL_13817533	B47C18013730009	16019AP000001695	741994	1962462
6107	NOS IMPIANTISTICA S.R.L.	01601740622	FABBRI	684	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B27C18015210009	16019AP000001239	723197	1911082

Decreto Dirigenziale n. 307 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016. DOMANDE DECADUTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;

d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f) il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 “Occupazione” gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l’occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l’accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell’importo di € 50.000.000,00 finalizzato all’avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull’Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a €

h) 20.000.000,00, prevedendo altresì l’opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull’Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

i) con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l’attuazione della misura, competente alla definizione dell’avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

j) con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;

k) con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l’operazione “Incentivi per l’assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016”;

l) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;

m) il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;

n) in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

o) con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a. che la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di controllo;

b. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, e per le quali l'istruttoria non può essere completata, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato a mezzo pec, ex art. 18 comma 4 dell'Avviso, di tali irregolarità e richiesto le necessarie integrazioni;

c. che nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità è rimasta sospesa;

d. che con pec del 19/12/2048 acquisita al prot. 810471/2018, Sviluppo Campania ha comunicato la mancata conclusione dell'istruttoria, in mancanza delle necessarie integrazioni documentali richieste;

e. che, come previsto dall'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., in mancanza della regolarizzazione o completamento della domanda presentata, la stessa non ha seguito;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande, pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA non ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, decadute per mancata regolarizzazione e completamento delle stesse, allegato A al presente provvedimento;

b. di procedere, come previsto dall'art. 17 dell'Avviso, alla pubblicazione sul BURC del presente decreto, con valore di notifica agli interessati;

VISTI
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande, pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, decadute per mancata regolarizzazione e completamento delle stesse ai sensi dell'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000 ss.mm.ii, allegato A al presente provvedimento;

2. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

3. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A

Numero ord	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO	MOTIVAZIONE
2533	CESARANO CAROLINA	05432210655	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
2666	SANITING S.R.L.S.	04149770614	04149770614	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
2892	D'AMORE VINCENZO	,	DMRVCN59M10F839A	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3098	SERVICE TRANSGROUP SOC. COOP. SOCIALE	07613581219	07613581219	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3189	LA MARCA STORE S.R.L.	07919651211	07919651211	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3205	L'ARTE IN FIORE DI CIRO BELATO	054080481215	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3212	PENTA BAR DI BUONFINO GIANCARLO E DI NARDO SALVATORE & C. S.N.C.	05409461216	05409461216	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3215	STAZIONE CENTRALE 1943 S.R.L.	08193441212	08193441212	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3221	CORNER DI CIARDI ALESSANDRO	08198791215	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3283	EL KICO DI ANTONACCI IVANO	05959521211	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3356	PIZZERIA PELLONE S.R.L.	04691561213	04691561213	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3404	EUROLAND DI SMARRAZZO GIULIANO	08258091217	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3416	MARINELLA PELLETTERIA DI CANDIDA MARINELLA	04954051217	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3458	C.D.M. SERVICE S.R.L.	07049711216	07049711216	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3537	MICROALGORITHM S.R.L.	04712240656	04712240656	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3846	QUALITY SRL	08364951213	08364951213	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3902	PETROLCHIMICA SUD S.R.L.	03184000655	03184000655	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3937	DOTT.SSA ANNA CALANDRO	05658361216	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3949	SELEZIONE CATERING S.R.L.	07499571219	07499571219	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
3960	FLASH GAS DI BOCCONI CONSUELO	04135090613	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4001	EDIL CUORE S.R.L.S.	05481670650	05481670650	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4100	PS FOOD S.R.L.S.	04121460614	04121460614	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4318	ZERO NERO S.R.L.	08060851212	08060851212	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale

fonte: http://burc.regione.campania.it

4356	ESPOSITO LUCA	07875401213	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4529	LIMPIDA PETROLI S.N.C.	07440930639	07440930639	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4561	DE ROSA MARIA LUISA	02759720655	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4703	S.ANGELA SOCIETA' COOPERATIVA	06457411210	06457411210	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4704	COTTO E MANGIATO SELF SERVICE DI DI MARTINO CIRO	06920311211	,	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4850	D'ALESSANDRO COSTRUZIONI S.R.L.	05083661214	05083661214	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
4926	CRIANSA S.R.L.	08371901219	08371901219	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
5633	VEROGAME S.R.L.	08371051213	08371051213	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
5639	D.S.G. S.R.L.s.	04167160615	04167160615	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
5930	VIC FASHION S.R.L.	04087810612	04087810612	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
5931	MARINO CIRO	,	MRNCRI70A01C129M	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale
6136	MAGLIFICIO GENTILE S.R.L.	07130631216	07130631216	DOMANDA DECADUTA	art. 71 co 3 DPR 445/2000 - mancata integrazione documentale

Decreto Dirigenziale n. 161 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 ESPROPRIO , ASSERVIMENTO E/O OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO "COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO-PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") DP 75 BAR"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il Decreto dirigenziale n. 5 del 19/01/2018 con il quale è stata assegnata al funzionario dott.ssa Virginia G.Fusco la posizione organizzativa "Infrastrutture energetiche di trasporto e distribuzione del gas";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

DATO ATTO

a) dell'art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ove si prevede che ciascuna amministrazione "individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni";
b) che la DGR n. 60 del 23/02/2015 ha ricostituito l'Ufficio per le espropriazioni di cui all'art. 6 co.2 del testo unico D.P.R. 327/2001 e s.m.i. incardinandolo nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. Gestione Tecnico Amministrativa dei Lavori Pubblici, Osservatorio Regionale Appalti;
c) che la citata DGR n. 60/2015 stabilisce altresì che, nelle more del perfezionamento degli atti e delle procedure ivi indicati (decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di costituzione del citato Ufficio per le espropriazioni e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale di individuazione dell'Osservatorio regionale espropri) l'esercizio di tutti poteri espropriativi di competenza regionale restano attribuiti ai Direttori Generali competenti ratione

materiae alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, e degli interventi che in genere, comportano l'espropriazione;

d) che la deliberazione in parola, pertanto, assegna provvisoriamente a questa Direzione competenze in materia di espropri propedeutici alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di infrastrutture lineari energetiche;

CONSIDERATO che

a) con il Decreto Dirigenziale n. 106 del 26/07/2018 si è provveduto ad autorizzare, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto, denominato: "Impianto Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore DN600 (24") DP75 bar" con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52quater del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.. ed opere connesse, come proposto dalla "SNAM RETE GAS S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7;
b) con il suddetto provvedimento sono stati assegnati il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
c) con la nota prot. INGCOS/CESUD/1583/PIZ del 19/09/2018, assunta al protocollo regionale in data 02/10/2018 con il n° 0615925, la società SNAM Rete Gas S.p.A., stante la presenza di motivi d'urgenza, ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento e/o di occupazione temporanea, ex art. 52 sexies D.P.R n. 327/2001 come modificato, con le modalità contenute nell'art. 22 del medesimo D.P.R, delle aree di proprietà privata site nei comuni di Pietravairano, Teano, Calvi Risorta, Vairano Patenora, Sparanise, Riardo e Pignataro Maggiore necessarie alla realizzazione del metanodotto " Collegamento Pietravairano-Pignataro Maggiore DN 600 (24") DP 75 bar " depositando con la medesima nota i piani particellari che, allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante , e dichiarando la disponibilità ad eseguire , a propria cura, l'emanando decreto, giusto quanto disposto dall'art. 24, c.1 del precitato DPR 327\01;
d) con la medesima nota prot. INGCOS/CESUD/1583/PIZ del 19/09/2018, la società SNAM Rete Gas S.p.A., stante la presenza di motivi d'urgenza, ha altresì chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. ex art. 52 quinquies, comma 3, del Testo Unico l'emissione del decreto di espropriazione di alcune aree di proprietà privata site nei comuni di Pietravairano e Pignataro Maggiore necessarie alla realizzazione del metanodotto " Collegamento Pietravairano-Pignataro Maggiore DN 600 (24") DP 75 bar " depositando con la medesima nota i piani particellari che, allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante

ATTESO CHE

a) ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
b) ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
c) l'esproprio e\o l'asservimento degli immobili di che trattasi sono finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di opere private di pubblica utilità e che, pertanto, la valutazione dei terreni, ai fini indennizzativi, è stata effettuata ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;
d) l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 e ss.mm.ii., contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario;
e) al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante può stabilire una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
f) che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la

mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

ATTESO, inoltre, che

a) che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
b) che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione si è proceduto ai sensi dell'art. 16 del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
c) che sussistono motivi di indifferibile pubblica utilità a disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, oltre che per la loro necessaria e continua manutenzione;
d) che eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la fornitura di gas;

ACQUISITA l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO di dover procedere in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate disponendo l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione delle opere di pubblica utilità di cui trattasi;

VISTI

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- il D.D. n. 106 del 26/07/2018;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

1) **di disporre** in favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partita Iva n. IT 10238291008, per la realizzazione del gasdotto di cui in premessa, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro nei comuni di Pietravairano, Teano, Calvi Risorta, Vairano Patenora, Sparanise, Riardo e Pignataro Maggiore, necessarie alla realizzazione del metanodotto '"Collegamento Pietravairano-Pignataro Maggiore DN 600 (24") DP 75 bar e delle opere connesse ,descritti ed identificati nei piani particellari grafici e descrittivi, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1),** redatto conformemente al grafico catastale approvato **con il D.D. 106/2018,** e che l'eventuale occupazione temporanea avrà una durata massima di 24 mesi a decorrere dalla data di immissione di possesso delle aree;

2) **di disporre, altresì,** in favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partita Iva n. IT 10238291008, per la realizzazione del gasdotto di cui in premessa, l'espropriazione

dei terreni nei comuni di Pietravairano (CE) e di Pignataro Maggiore (CE) interessati dalla realizzazione degli impianti "Stazione Lancio/Ricevimento PIG in comune di Pietravairano (CE)- Località Masseria del Ponte" e " Stazione Lancio/Ricevimento PIG e Impianto di Riduzione in comune di Pignataro Maggiore(CE) Località Contrada Lanzi" , come evidenziati negli allegati stralci planimetrici (**ALLEGATO 2),** redatti, in scala 1:2000 in colore rosso tratteggiato, conformemente al grafico catastale approvato **con il D.D. 106/2018**. Le Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

3) di disporre che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 e ss.mm.ii., la società SNAM RETE GAS SpA, con sede in San Donato Milanese (MI), beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare;

4) di subordinare il presente provvedimento al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. l'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
b. saranno installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
c. è prevista la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente.
d. l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 20,00 (venti) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
e. la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
f. l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
g. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
h. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
i. che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione dei metanodotti sono quantificati nell' indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del metanodotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
j. la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

5) di stabilire che l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo nonché di vigilare sul rispetto delle prescrizioni , sia durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto sia nella fase di esercizio del medesimo ; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario;

6) di **stabilire** che:

a. il presente decreto sarà, altresì, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici;

b. l'avviso di convocazione per la stesura dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili d'interesse, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora, e deve essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette (7) giorni prima, nelle forme degli atti processuali, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Copia di tali avvisi di convocazione deve essere trasmessa

all'Autorità espropriante almeno sette (7) giorni prima del 1° giorno concordato per le richiamate operazioni sui luoghi d'interesse. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvedono a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di due testimoni che non siano subalterni dell'Autorità espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento;

c. l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione degli immobili di proprietà privata, determinata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è riportata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. Gli aventi diritto, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità proposta, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso devono comunicare all'Autorità espropriante ed al soggetto proponente l'accettazione dell'indennità determinata, significando che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano le valutazioni ascritte dal presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, componga l'indennità definitiva di esproprio/asservimento;

d. per i proprietari che propongono opposizione alla stima e non intendono avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'Autorità Espropriante, per questi, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;

e. l'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del Testo Unico;

f. la *SNAM,* quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;

g. tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di *Responsabile delle Operazioni*, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

h. chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

i. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni;

j. nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree;

k. i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal *Responsabile delle Operazioni*, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla *Ditta proprietaria* o, in difetto, dai *testimoni*;

l. il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti: *a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso*; *b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento*

dell'immissione in possesso delle aree - nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso;

m. qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;

n. l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o *ex post* delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della *Società SNAM Rete Gas Spa* in quanto soggetto beneficiario;

o. chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se si necessita di essa, assicurerà il controllo all'effettiva esecuzione delle operazioni;

p. con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato. In caso di eventuali difformità tra gli elaborati progettuali grafici e descrittivi allegati al presente provvedimento e gli elaborati grafici e descrittivi autorizzati, prevarranno questi ultimi. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 106/2018, non oggetto di disamina del presente decreto.

q. il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/2001, sarà eseguito per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, con il verbale di immissione in possesso e previa notifica ai soggetti ablati, entro il termine perentorio di due anni. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese della *Società SNAM Rete Gas Spa* quale beneficiario dell'esproprio;

7) di **inviare** il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per i consequenziali adempimenti e alla *Società SNAM Rete Gas Spa* per l'esecuzione;

8) di **precisare che** avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni sessanta (60) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni centoventi (120).

Alfonso Bonavita

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE
DN 600 (24") - DP 75 bar

COMUNE DI CALVI RISORTA
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

0	Ottobre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1
Rev.	DATA		

METANODOTTO: COLLEGAMENTO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI			
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'
1	2	3	4	5	6
1	**LANZARA Maria Immacolata** fu Vincenzo - Diritto del concedente, sconosciuta; **MARRESE Urbano** n. a Calvi Risorta il 07/09/1951- C.F. MRRRBN51P07B445E - livellario res. in Via Piccola Lourds n. 24 - 81042 - CALVI RISORTA	LANZARA Maria Immacolata fu Vincenzo - Diritto del concedente; MARRESE Urbano n. a Calvi Risorta il 07/09/1951- C.F. MRRRBN51P07B445E - Livellario.	10	5067	sem.
2	**LANZARA Maria Immacolata** fu Vincenzo - Diritto del concedente, sconosciuta; **LEONE Anna Rita** n. a Roma il 24/08/1958- C.F. LNENRT58M64H501K, livellario res. in Via Salaria n. 1418 Sc. B - 00138 - ROMA ; **LEONE Cosimo** n. a Taranto il 05/08/1939- C.F. LNECSM39M05L049G, livellario res. in Via Carmagnola n. 60 - 00166 - ROMA; **LEONE Enrichetta** n. a Taranto il 17/01/1945- C.F. LNENCH45A57L049V, livellario res. in Via S. Pellico n. 114 int. 7 - 00047 - MARINO; **CAMMILLUZZI Doriana** n. a Roma il 19-04-1951, C.F. CMMDRN51D59H501W, livellario res. in Via Civitavecchia n. 123 - 00063 - MANZIANA; **LEONE Andrea** n. a Roma il 22-12-1977, C.F. LNENDR77T22H501Y, livellario res. ;in Via Giacomo Giangrasso n. 8 - 00166 - ROMA; **LEONE Giordana** n. a Roma il 25-02-1980, C.F. LNEGDN80B65H501G, livellario res. in Via Civitavecchia n. 125 - 00066 - MANZIANA; **LEONE Gianluca** n. a Roma il 05-08-1985, C.F. LNEGLC85M05H501J, livellario res. in Piazza delle Iris n. 18 - 00171 - ROMA; **LEONE Nicola** n. a Taranto il 25/12/1937- C.F. LNENCL37T25L049F, livellario res. in Via Dario Niccodemi n. 36 Pl. B - 00137 - ROMA	LANZARA Maria Immacolata fu Vincenzo - Diritto del concedente; LEONE Anna Rita n. a Roma il 24/08/1958- C.F. LNENRT58M64H501K - Livellario; LEONE Cosimo n. a Taranto il 05/08/1939- C.F. LNECSM39M05L049G - Livellario; LEONE Enreichetta n. a Taranto il 17/01/1945- C.F. LNENCH45A57L049V - Livellario LEONE Mario n. a Calvi Risorta il 06/09/1947- C.F. LNEMRA47P06B445D - Livellario; LEONE Nicola n. a Taranto il 25/12/1937- C.F. LNENCL37T25L049F - Livellario; PETRAROLI Cosima n. a Lizzano il 22/05/1916-C.F. PTRCSM16E62E630B - Usufruttuario parziale di livello.	10	5030	sem.
3	**LANZARA Maria Immacolata** fu Vincenzo - Diritto del concedente; **MACIARIELLO Alfonso** n. a Teano il 08/09/1954- C.F. CRLNS54P08L083N, enfiteuta res. in Via G. Merola n. 24 - 81056 - SPARANISE; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 19/04/2012 ai nn. 14315/1136 a favore di **EQUITALIA SUD S.p.A.** con sede in Roma e dom. fiscale in Via Lamberti, fabb. A4 - 81100 CASERTA	LANZARA Maria Immacolata fu Vincenzo - Diritto del concedente; MACIARIELLO Alfonso n. a Teano il 08/09/1954- C.F. CRLNS54P08L083N - Enfiteusi per 1/1 in regime di separazione dei beni.	10	5032	sem.
4	**PARISI Maria** n. a Calvi Risorta il 26/09/1949- C.F. PRSMRA49F66B445R, res. in Via Cappella Raeta n. 6 - 81042 - CALVI RISORTA; **ZONA Anna** n. a Calvi Risorta il 09/12/1970- C.F. ZNONNA70T49B445H, res. in Via G.B. Vico n. 1 - 81042 - CALVI RISORTA; **ZONA Mariangela** n. a Teano il 15/04/1986- C.F. ZNOMNG86D55L083G. res. in Via G.B. Vico n. 1 - 81042 - CALVI RISORTA.	PARISI Maria n. a Calvi Risorta il 26/09/1949- C.F. PRSMRA49P66B445R - propr. per 1/3; ZONA Anna n. a Calvi Risorta il 09/12/1970- C.F. ZNONNA70T49B445H - propr. per 1/3; ZONA Mariangela n. a Teano il 15/04/1986- C.F. ZNOMNG86D55L083G - propr. per 1/3.	10	5034	sem.
5	**DE FRANCESCO Maria** n. a Teano il 06/03/1947- C.F. DFRMRA47C46L083D, livellario res. al Borgo S. Antonio Abbate - 81057 - TEANO; **LANZARA Maria Immacolata** fu Vincenzo - Diritto del concedente sconosciuta;	DE FRANCESCO Maria n. a Teano il 06/03/1947- C.F. DFRMRA47C46L083D - Livellario; LANZARA Maria Immacolata fu Vincenzo - Diritto del concedente	10	5036	sem.
6	**LANZARA Maria Immacolata** fu Vincenzo - Diritto del concedente; **DE FRANCESCO Maria** n. a Teano il 06/03/1947- C.F. DFRMRA47C46L083D, livellario res. al Borgo S. Antonio Abbate - 81057 - TEANO;	DI LETTERA Pietro n. a Calvi Risorta il 01/03/1943- C.F. DLTPTR43C01B445S - Enfiteusi per 1000/1000; LANZARA Maria Immacolata fu Vincenzo - Diritto del concedente.	10	5089	sem.

E L

PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)

CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
	HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
4ª	00	12	84	8,62	6,30	mapp. 73-5065-5030	587	577,60	267	35,60	**613,20**	
4ª	00	51	24	34,4	25,14	mapp. 5067-5032-ferrovia	1.347	1.329,60	606	80,80	**1.410,40**	
4ª	00	23	42	15,72	11,49	mapp. 5030-5034-ferrovia	625	608,00	297	39,60	**647,60**	
4ª	00	43	72	29,35	21,45	mapp. 5032-5036-ferrovia	1.012	982,40	638	85,07	**1.067,47**	
4ª	00	36	11	24,24	17,72	mapp. 5034-5092-5089	1.110	1.125,60	619	82,53	**1.208,13**	
4ª	00	04	19	2,81	2,06	mapp. 5036-5092-5090	103	82,40	100	13,33	**95,73**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO

COMUNE DI CALVI RISORTA (C

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE	
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €
7	**MARRESE Maria** n. a Teano il 03/04/1938, C.F. MRRMRA38D43L083T, res. in Via L. Salvi n. 14 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARRESE Urbano** n. a Calvi Risorta il 24/12/1932, C.F. MRRRBN32T24B445E, res. in Via G. Galilei n. 9 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARRESE Concetta** n. a Teano il 04/03/1940, C.F. MRRCCT40C44L083T, res. in Vico del Popolo n. 18 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARRESE Ida** n. a Teano il 07/10/1942, C.F. MRRDIA42R47L083C, res. in Vico del Popolo n. 20 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARRESE Silvia** n. a Calvi Risorta il 01/01/1945, C.F. MRRSLV45A41B445C, res. in Via Vaglie n. 7 - 81042 - CALVI RISORTA; MARRESE Francesco deceduto il 02/11/2015 - presunti eredi: **CAPUANO Maria Grazia** n. a Calvi Risorta il 13/08/1935, C.F. CPNMGR35M53B445X, res. in Via S. Nicola n. 46 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARRESE Teresa** n. a Roma il 03/02/1969, C.F. MRRTRS69B43H501N, res. in Via V. Veneto n. 122 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE.	MARRESE Andrea di Antonio - propr. per 1000/1000	10	5095	sem.	4ª	00	05	87	3,94	2,88
				5099	sem.	4ª	00	11	48	7,71	5,63
				5054	sem.	4ª	00	04	22	2,83	2,07
8	**COMUNE DI CALVI RISORTA** - C.F. 80008970610 - Piazza Municipio, 1 - 81042 - CALVI RISORTA	COMUNE DI CALVI RISORTA con sede in CALVI RISORTA - Cod. Fisc. 80008970610 - propr. per 1/1	10	5090	sem.	4ª	00	05	32	3,57	2,61
				5093	sem.	4ª	00	02	95	1,98	1,45
				5098	sem.	4ª	00	04	05	2,72	1,99
				5097	sem.	4ª	00	00	61	0,41	0,30
				5053	sem.	4ª	00	03	20	2,15	1,57
			9	5149	sem.	4ª	00	01	35	0,91	0,66
				5090	pasc.	U	00	01	88	0,04	0,03
				5098	pasc.	U	00	01	98	0,04	0,03
				5107	pasc.	U	00	00	74	0,02	0,01
				5020	pasc.	U	00	00	09	0,02	0,01
				5024	sem.	4ª	00	08	32	5,59	4,08
				5025	sem.	4ª	00	04	39	2,95	2,15
				5067	sem.	4ª	00	02	54	1,71	1,25
			11	154	pasc.arb.	U	03	54	61	64,1	14,65
			19	5002	frutt.	U	00	05	35	8,43	4,28
				5015	frutt.	U	00	06	83	10,76	5,47
9	**MARRANDINO Annunziata** n. a Sparanise il 07/02/1965 - C.F. MRRNNZ65B47I885I, res. in Via G. Ambrosoli - 81056 - SPARANISE; **MARRANDINO Antonietta** n. a Sparanise il 18/01/1954 - C.F. MRRNNT54A58I885D, res. Via Pere n. 4 Fraz. S. Castrese - 81037 - SESSA AURUNCA; **MARRANDINO Emilia** n. in Canada il 25/07/1963-C.F. MRRMLE63L65Z401I, res. in Via Fabbrica delle Armi Bianche n. 1 - 81056 -SPARANISE; **MARRANDINO Gina Gianna** n. in Canada il 25/11/1961 - C.F. MRRGNI61S65Z401C, res. in Via Canonico De Felice n. 45, Coop. Aurora - 81056 -SPARANISE; **MARRANDINO Nino** n. in Canada il 01/09/1960 -C.F. MRRNNI60P01Z401G, res. via Puglia n. 16c - 21013 - GALLARATE	MARRANDINO Annunziata n. a Sparanise il 07/02/1965 - C.F. MRRNNZ65B47I885I propr. per 6/30; MARRANDINO Antonietta n. a Sparanise il 18/01/1954 - C.F. MRRNNT54A58I885D - Propr. per 6/30; MARRANDINO Emilia n. in Canada il 25/07/1963-C.F. MRRMLE63L65Z401I - Propr. per 6/30; MARRANDINO Gina n. in Canada il 25/11/1961 -C.F. MRRGNI61S65Z401C - propr. per 6/30; MARRANDINO Nino n. in Canada il 01/09/1960 -C.F. MRRNNI60P01Z401G - propr. per 6/30.	9	5097	pasc.	U	00	01	87	0,04	0,03
				5106	pasc.	U	00	04	86	0,1	0,08
10	**COMUNE Anna Maria** n. a Parete il 21/02/1962 - C.F. CMNNMR62B61G333B, res. in Via Concetto Marchesi n. 13 - 81030 - PARETE; **RINALDI Salvatore** n. a Parete il 08/02/1954 -C.F. RNLSVT54B08G333B, res. in Via E. Toti n. 8 - 81030 - PARETE.	COMUNE Anna Maria n. a Parete il 21/02/1962 - C.F. CMNNMR62B61G333B - propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni; RINALDI Salvatore n. a Parete il 08/02/1954 -C.F. RNLSVT54B08G333B - propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni.	9	5131	sem.	4ª	00	53	78	36,11	26,39

LENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

O MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

E)

CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
mapp. 5036-5094-87	531	424,80	75	10,00	434,80	
	1.080	1.080,00	1.080	144,00	1.224,00	
	13	10,40	0	0,00	10,40	
TOTALI	1.624	1.515,20	1.155	154,00	**1.669,20**	
mapp. 5092-5094-5091	10	8,00	0	0,00	8,00	
	278	265,60	0	0,00	265,60	
	408	384,00	80	10,67	394,67	
	39	31,20	0	0,00	31,20	
	86	68,80	46	6,13	74,93	
mapp.5053-5097-5133	32	25,60	19	2,53	28,13	
	66	52,80	41	5,47	58,27	
	22	17,60	27	3,60	21,20	
	9	7,20	0	0,00	7,20	
	61	70,40	53	7,07	77,47	
	9	7,20	102	13,60	20,80	
	14	11,20	11	1,47	12,67	
	246	268,80	230	30,67	299,47	
mapp. 150-152-strada vic.	241	192,80	0	0,00	192,80	
mapp. 5040-strada com.	149	119,20	88	11,73	130,93	
mapp. 5002-5040-strada com.	21	168,00	21	2,80	170,80	La superficie sarà utilizzata per l'accesso al P.I.L. (Punto intercettazione Linea) ubicato sul mappale 5036, dalla strada comunale largo m. 3
TOTALI	1.691	1.698,40	718	95,74	**1.794,14**	
mapp.5091-5098-5107-5028-strada com.	187	149,60	55	7,33	156,93	
	497	541,60	296	39,47	581,07	
TOTALI	684	691,20	351	46,80	**738,00**	
mapp.5102-5025-strada vic.	1.673	1.741,60	911	121,47	**1.863,07**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE							
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €						
11	**CARUSO Concetta** n. a Teano il 17/02/1979 - C.F. CRSCCT79B57L083F, res. in Via Tufello, 76 - 04011 APRILIA; **MARRESE Anna** n. a Calvi Risorta il 02/01/1956 - C.F. MRRNNA56A42B445C, res. in Via Romualdo Capuano, 6 - Fraz. Visciano - 81042 - CALVI RISORTA.	CARUSO Concetta n. a Teano il 12/02/1979 - C.F. CRSCCT79B57L083F - Nuda propr. per 1/1 bene personale; MARRESE Anna n. a Calvi Risorta il 02/01/1956 - C.F. MRRNNA56A42B445C - Usufrutto per 1/1 bene personale.	9	5161	sem.	4ª	00	17	98	12,07	8,82	mapp.55-5164-strada vic.	597	578,40	268	35,73	**614,13**
12	**DI MARCO Elvira** n. a Calvi Risorta il 03/04/1972 - C.F. DMRLVR72D43B445Z, - enfiteuta res. in C.da Palmieri n. 11 - 81057 - TEANO ; **LANZARA Maria Immacolata** n. a Napoli il 26/05/1922 - C.F. LNZMMM22E66F839L- Diritto del concedente.	DI MARCO Elvira n. a Calvi Risorta il 03/04/1972 - C.F. DMRLVR72D43B445Z - Enfiteusi per 1/1 bene personale; LANZARA Maria Immacolata n. a Napoli il 26/05/1922 - C.F. LNZMMM22E66F839L- Diritto del concedente per 1/1.	9	5159	sem.	4ª	00	78	92	52,99	38,72	mapp.5164-5158-strada vic.	4.413	4.308,00	1.987	264,93	**4.572,93**
13	**DI MARCO Elvira** n. a Calvi Risorta il 03/04/1972 - C.F. DMRLVR72D43B445Z, res. in C.da Palmieri n. 11 - 81057 - TEANO	DI MARCO Elvira n. a Calvi Risorta il 03/04/1972 - C.F. DMRLVR72D43B445Z - propr. per 1/1 bene personale	11	54	sem.	4ª	00	29	65	19,91	14,55	mapp.64-208-337-strada vic.per più lati	110	88,00	0	0,00	88,00
				52	sem.	4ª	00	34	5	22,86	16,71		2.219	2.292,80	1.057	140,93	2.433,73
				55	sem.	4ª	00	19	00	12,76	9,32		44	35,20	0	0,00	35,20
				53	sem.	3ª	00	34	71	35,85	17,93		1.590	1.552,80	753	100,40	1.653,20
												TOTALI	3.963	3.968,80	1.810	241,33	**4.210,13**
14	**FEO Costanzo** n. a Castelpoto il 31/05/1962 - C.F. FEOCTN62E31C250V, res. in Via dell'Archeologia n. 54 sc. B - Parco dei Fiori - 81031 - AVERSA	FEO Costanzo n. a Castelpoto il 31/05/1962 - C.F. FEOCTN62E31C250V - propr. per 1/1	11	208	sem.	4ª	00	09	50	6,38	4,66	mapp.53-334-198	24	19,20	0	0,00	19,20
				64	sem.	4ª	00	28	54	19,16	14,00		5	4,00	0	0,00	4,00
				337	sem.	3ª	00	09	98	10,31	5,15		766	764,00	352	46,93	810,93
				335	sem.	3ª	00	08	45	8,73	4,36		599	594,40	272	36,27	630,67
				5025	ente urb.		00	27	16	542,28			797	774,40	362	48,27	822,67
												TOTALI	2.191	2.156,00	986	131,47	**2.287,47**
15	**CIOFFI Monica** n. a Torino il 29/03/1974 - C.F. CFFMNC74C69L219S, res. in Via dell'Archeologia n. 54 sc. B - Parco dei Fiori - 81031 - AVERSA	CIOFFI Monica n. a Torino il 29/03/1974 - C.F. CFFMNC74C69L219S - propr. per 1/1	11	334	sem.	3ª	00	07	56	7,81	3,90	mapp.335-5034-74	286	286,40	128	24,00	310,40
				333	sem.	3ª	00	09	86	10,18	5,09		432	424,80	197	26,27	451,07
				67	sem.	3ª	00	22	6	22,79	11,39		919	900,80	416	55,47	956,27
				5036	sem.	4ª	00	50	45	33,87	24,75		1.212	1.185,60	550	73,33	1.258,93
												TOTALI	2.849	2.797,60	1.291	179,07	**2.976,67**
16	**MANGIA Brigida** n. a Calvi Risorta il 25/04/1957- C.F. MNGBGD57D65B445I, res. in Vico Cervi n. 7 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **MANGIA Nicolina** n. Caserta il 19/09/1975 - C.F. MNGNLN75P59B963G, res. in Via Conte Sanniti n. 3 - 81042 - CALVI RISORTA; **MANGIA Silvia Rosetta** n. a Calvi Risorta il 20/04/1964 C.F. MNGSVR64D60B445V, res. in Via Laurenza n. 2 - 81042 - CALVI RISORTA	MANGIA Brigida n. a Calvi Risorta il 25/04/1957- C.F. MNGBGD57D65B445I - propr. per 1/3; MANGIA Nicolina n. Caserta il 19/09/1975 - C.F. MNGNLN75P59B963G - propr. per 1/3; MANGIA Silvia Rosetta n. a Calvi Risorta il 20/04/1964 C.F. MNGSVR64D60B445V - propr. per 1/3	11	75	vign.	2ª	00	11	20	14,75	8,68	mapp.74-76-strada vic.	854	834,40	388	51,73	**886,13**
17	**TESSITORE Antonietta** n. a Sparanise il 20/03/1965 - C.F. TSSNNT65C60I885U, res. in Via A. De Gasperi n. 17 - 81056 - SPARANISE; **TESSITORE Giuseppe Arcangelo** n. a Sparanise il 07/04/1950 - C.F. TSSGPP50D07I885X, res. in Via G. Garibaldi n. 35 - 81056 - SPARANISE; **TESSITORE Maria Clorinda Michelina** n. a Sparanise il 26/06/1952 deceduta il 14/10/2016 eredi o aventi causa sconosciuti; **PALERMO Antonio** n. a Teano il 13/05/1955, C.F. PLRNTN55E13L083U, res. in Via V. Malcangi n. 216 - 76125 - TRANI; **PALERMO Domenico** n. a Maddaloni il 02/02/1984, C.F. PLRDMN84B02E791K, res. in Via V. Malcangi n. 216 - 76125 - TRANI; **PALERMO Monica** n. a Canosa di Puglia il 17/10/1990, C.F. res. in Via V. Malcangi n. 216 - 76125 - TRANI; **ZITIELLO Girolamo** n. a Capua il 24/04/1976 -C.F. ZTLGLM76D24B715L, res. in Via Conte S. Monforte n. 12 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Maddalena** n. a Capua il 20/05/1982 - C.F. ZTLMDL82E60B715P, res. in Via Conte S. Monforte n. 12 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Rosa** n. a Capua il 26/11/1977 - C.F. ZTLRSO77S66B715W, res. in Via Conte S. Monforte n. 12 81056 - SPARANISE; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 28/12/2005 ai nn. 70647/26619 a favore di **Gest Line s.p.a.** con sede in Via Roberto Bracco, 20 - 80133 NAPOLI contro ZITIELLO Maddalena e ZITIELLO Rosa;	TESSITORE Amore Amato n. a Francolise il 23/01/1916 - C.F.TSSMMT16A23D769A propr. per 15/45; TESSITORE Antonietta n. a Sparanise il 20/03/1965 - C.F.TSSNNT65C60I885U propr. per 6/45; TESSITORE Giuseppe Arcangelo n. a Sparanise il 07/04/1950 - C.F.TSSGPP50D07I885X propr. per 6/45; TESSITORE Maria Clorinda Michelina n. a Sparanise il 26/06/1952 - C.F.TSSMCL52H66I885R propr. per 6/45; TESSITORE Michelina Elia n. a Sparanise il 06/10/1955 - C.F.TSSMHL55R46I885V propr. per 6/45; ZITIELLO Girolamo n. a Capua il 24/04/1976 - C.F.ZTLGLM76D24B715L propr. per 2/45; ZITIELLO Maddalena n. a Capua il 20/05/1982 - C.F.ZTLMDL82E60B715P propr. per 2/45; 8 ZITIELLO Rosa nata a Capua il 26/11/1977 - C.F.ZTLRSO77S66B715W propr. per 2/45	11	82	sem.arb.	3ª	00	45	05	50,02	25,59	mapp.79-85-86	1.544	1.523,20	850	113,33	1.636,53
				83	sem.	5ª	00	23	20	7,79	10,78		120	96,00	2	0,27	96,27
												TOTALI	1.664	1.619,20	852	113,60	**1.732,80**

IN COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)

NOTE

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
18	**IZZO Francesco n**. a Calvi Risorta il 17/10/1958 - C.F. ZZIFNC58R17B445M, res. in Via Casilina n. 13 Pi. 1 - 81042 - CALVI RISORTA	IZZO Francesco n. a Calvi Risorta il 17/10/1958 - C.F. ZZIFNC58R17B445M - propr. per 1/1 in regime di separazione dei beni	11	85	uliv.	2ª	00	27	00	11,85	4,18	mapp.82-83-89	746	726,40	387	51,60	778,00	
				86	uliv.	2ª	00	10	46	4,59	1,62		890	906,40	595	79,33	985,73	
												TOTALI	1.636	1.632,80	982	130,93	**1.763,73**	
19	**COMUNE DI CALVI RISORTA** - C.F. 80008970610 -Diritto del concedente Piazza Municipio, 1 - 81042 - CALVI RISORTA; **IZZO Francesco** n. a Calvi Risorta il 17/10/1958 - C.F. ZZIFNC58R17B445M, enfiteuta res. in Via Casilina n. 13 Pi. 1 - 81042 - CALVI RISORTA -	COMUNE DI CALVI RISORTA - Diritto del concedente; IZZO Francesco n. a Calvi Risorta il 17/10/1958 - C.F. ZZIFNC58R17B445M - Enfiteusi per 1/1 in regime di separazione dei beni.	11	87	sem.	5ª	00	11	66	3,91	5,42	mapp.86-90-84	311	248,80	79	10,53	259,33	
				91	sem.	5ª	00	08	41	2,82	3,91	mapp.90-strada vic.	109	87,20	0	0,00	87,20	
												TOTALI	420	336,00	79	10,53	**346,53**	
20	**COMUNE DI CALVI RISORTA** - C.F. 80008970610 -Diritto del concedente con sede in Piazza Municipio, 1 - 81042 - CALVI RISORTA **CAPARCO Bernardo** fu Pietro - Livellario; **CAPARCO Filomena** fu Pietro - Livellario; **CAPARCO Giovanni** fu Pietro - Livellario; **CAPARCO Maria Antonia** fu Pietro - Live;llario **CAPARCO Nicolina** fu Pietro - Livellario; **CAPARCO Pietro** di Antonio - Livellario: tutti sconosciuti	CAPARCO Bernardo fu Pietro - Livellario; CAPARCO Filomena fu Pietro - Livellario; CAPARCO Giovanni fu Pietro - Livellario; CAPARCO Maria Antonia fu Pietro - Live;llario CAPARCO Nicolina fu Pietro - Livellario; CAPARCO Pietro di Antonio - Livellario: COMUNE DI CALVI RISORTA - Diritto del concedente.	11	152	pasc.arb.	U	00	21	39	3,87	0,88	mapp. 154-strada com.	224	179,20	7	0,93	**180,13**	
21	**COMUNE DI CALVI RISORTA** concedente C.F. 80008970610 con sede in Piazza Municipio, 1 - 81042 - CALVI RISORTA; **DE LUISE Carla** n. a Napoli il 15/09/1949 C.F. DLSCRL49P55F839I, livellario res. in Via Cadore n. 5 - 20865 USMATE VELATE; **DE LUISE Eduardo** n. a Napoli il 15/02/1953 C.F. DLSDRD53B15F839S, livellario res. in Vico Paparelle al Pendino n. 14 - 80138 - NAPOLI; **DE LUISE Gennaro** n. a Napoli il 26/08/1948 C.F. DLSGNR48M26F839R, livellario res. in Via Vicinale Croce di Piperno n. 42 Isol. B Sc. C int. 34 80126 NAPOLI.	COMUNE DI CALVI RISORTA con sede in CALVI RISORTA C.F. 80008970610 - Diritto del concedente per 1/1; DE LUISE Carla n. a Napoli il 15/09/1949 - C.F. DLSCRL49P55F839I - Enfiteusi per 1/3 livellario; DE LUISE Eduardo n. a Napoli il 15/02/1953 - C.F. DLSDRD53B15F839S - Enfiteusi per 1/3 livellario; DE LUISE Gennaro n. a Napoli il 26/08/1948 - C.F. DLSGNR48M26F839R - Enfiteusi per 1/3 livellario.	11	5027	sem.	4ª	02	06	03	138,33	101,09	mapp.5028-5068 del F. 1 di Sparanise	86	68,80	0	0,00	**68,80**	
22	**ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA** - C. F. 08037790584 - Viale Liegi, 26 - 00198 - ROMA; **SMARRAZZO Giuseppe** n. a Giugliano in Campania il 08/10/1961 - C. F. SMRGPP61R08E054O res. in Via Casacelle, 304 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 16/10/2007 ai nn. 58035/18004 in favore di **EQUITALIA POLIS s.p.a.** con sede in Via Roberto Bracco, 20 - 80133 NAPOLI contro SMARRAZZO Giuseppe; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 24/09/2013 ai nn. 31366/2541 in favore di **EQUITALIA SUD s.p.a.** con sede in Roma e dom. fiscale in Via Lamberti, fabb. A4 - 81100 CASERTA contro SMARRAZZO Giuseppe;	ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA con sede in ROMA - C.F. 08037790584 - propr. per 1/1	19	5039	frutt.	U	00	02	40	3,78	1,92	mapp.5002-5011-98-strada com.	9	7,20	0	0,00	7,20	
				5040	frutt.	U	00	89	53	141,03	71,67		4.729	4.978,40	2.186	291,47	5.269,87	La superficie di mq.40 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'accesso al P.I.L. (Punto intercettazione Linea) largo m. 4, ubicato sul mappale 5036
				5036	frutt.	U	00	93	62	147,47	74,94		1.330	4.484,00	955	127,33	4.611,33	La superficie di mq.441 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'ubicazione di un P.I.L. (Punto intercettazione Linea) e relativo accesso largo m. 4
				5044	frutt.	U	02	17	99	343,38	174,5		7	5,60	0	0,00	5,60	
												TOTALI	6.075	9.475,20	3.141	418,80	**9.894,00**	
23	**GRANDE Giacomo** n. a Sparanise il 14/07/1953 - C.F. GRNGCM53L14I885X, res. in Via Albana n. 46 - 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE	GRANDE Giacomo n. a Sparanise il 14/07/1953 - C.F. GRNGCM53L14I885X - propr. in regime di separazione dei beni	19	5011	frutt.	U	00	60	49	252,8	128,47	mapp.5040-5106-5003	1.731	3.976,80	1.149	153,20	4.130,00	La superficie di mq.320 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'accesso al P.I.L. (Punto intercettazione Linea) ubicato sul mappale 5036, dalla strada comunale, largo m. 3
				98	frutt.	U	00	48	45	76,32	38,78		389	311,20	54	7,20	318,40	
				5022	frutt.	U	01	83	10	288,42	146,57		5.615	5.572,00	3.098	413,07	5.985,07	
				57	frutt.	U	00	74	55	117,43	59,68		2.717	2.663,20	1.455	194,00	2.857,20	
												TOTALI	10.452	12.523,20	5.756	767,47	**13.290,67**	
24	**MANCINI Gennaro** n. a Calvi Risorta il 12/12/1944 - C.F. MNCGNR44T12B445J , res. in Viale dei Bersaglieri n. 62 - 81100 - CASERTA	MANCINI Gennaro n. a Calvi Risorta il 12/12/1944 - C.F. MNCGNR44T12B445J - propr. per 1000/1000	19	5003	sem.irr.	U	00	68	58	132,82	49,59	mapp.57-104-5006	253	202,40	14	1,87	**204,27**	

▨

▨

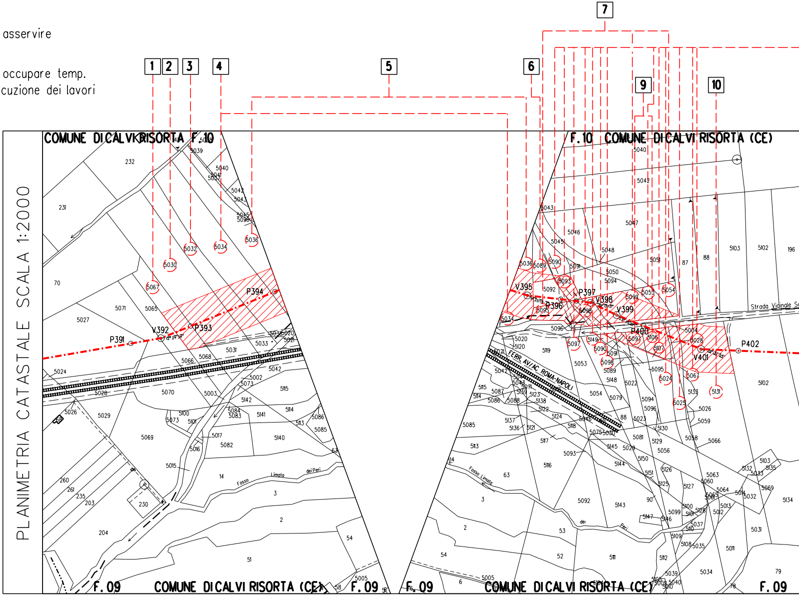
METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)

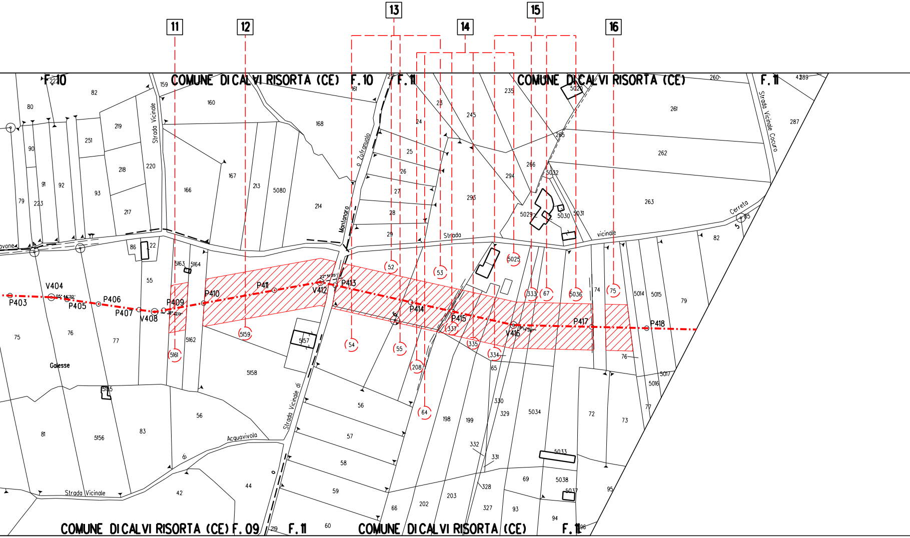
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
25	D`ANIELLO Pasquale n. a Gugliano in Campania il 22/01/1924 - deceduto - Presunti Eredi: **COPPOLA Maria** n. ad Alvignano il 05/02/1939, C.F. CPPMRA39B45A243O, res. alla C.da Lanzi n. 2 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **D'ANIELLO Rosalba** n. a Caserta il 19/06/1967, C.F. DNLRLB67H59B963Q, res. alla Località Capitolo - 81037 - SESSA AURUNCA	D`ANIELLO Pasquale n. a Giugliano in Campania il 22/01/1924 - C.F. DNLPQL24A22E054O - Propr. per 1000/1000	19	5016	frutt.	U	00	53	28	83,93	42,65	mapp. 57-5006-5017	97	77,60	0	0,00	**77,60**	
26	**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI** - C.F. 95000430611 - Vico Ginnasio, 5 - 81057 - TEANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI con sede in TEANO - C.F. 95000430611 - propr. per 1000/1000	19	5006	sem.	3ª	00	34	86	36,01	18,00	mapp. 5003-5016-5007	2.732	2.761,60	1.575	210,00	**2.971,60**	

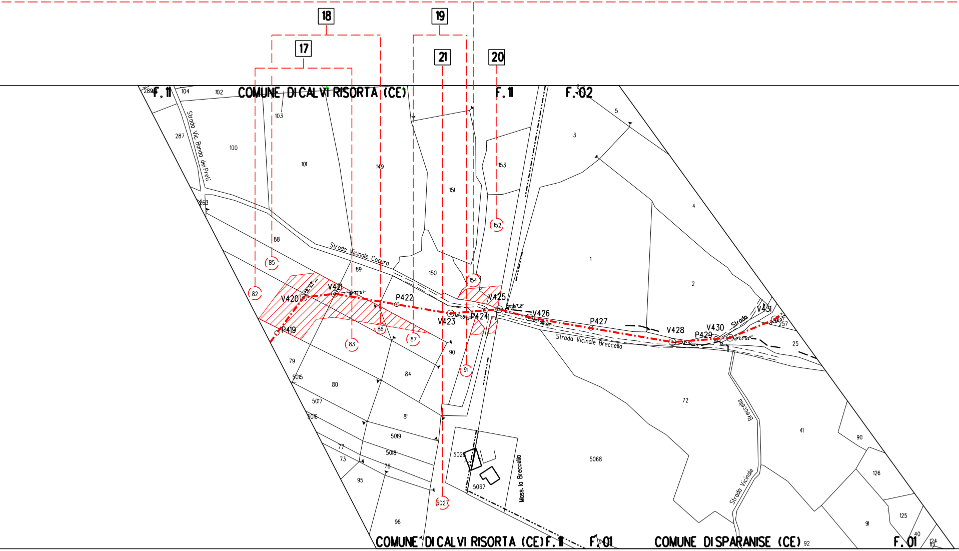
= Sup. da asservire

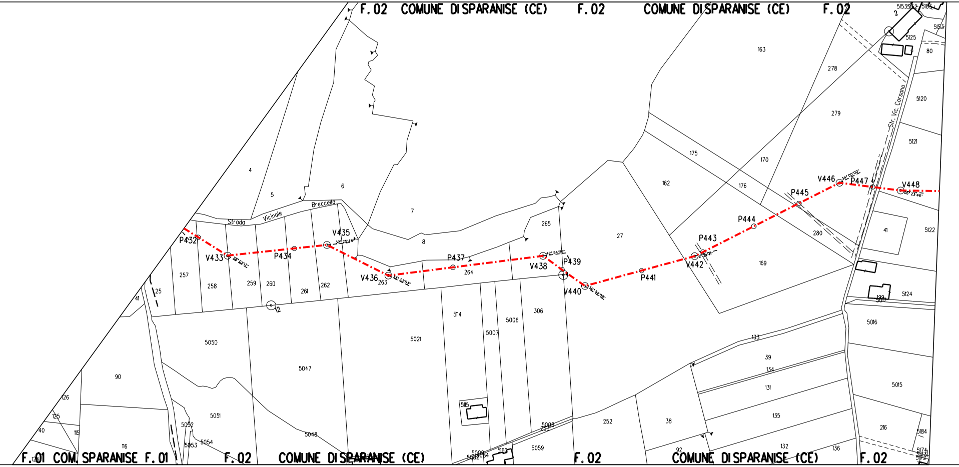
= Sup. da occupare temp.
per l'esecuzione dei lavori

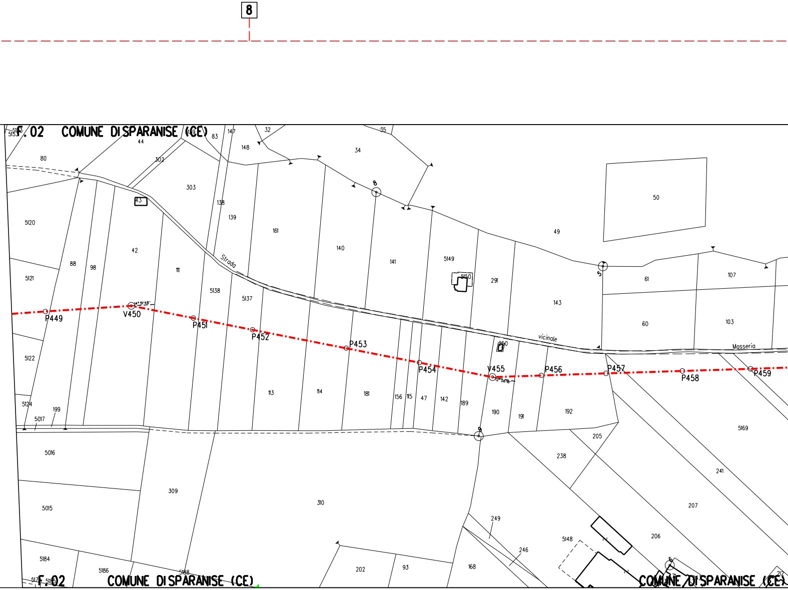

1
2
3
4
5
6
7
9
10
COMUNE DI CALVI RISORTA F.10
F.10 COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.09 COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) F.09
F.09 COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) F.09
P391
V392
P393
P394
V395
P396
P397
V398
V399
P400
V401
P402
FERR. AV/AC ROMA-NAPOLI
Strada Vicinale
Fosso Limata dei Peri
Fosso Limata
5030
5032
5034
5036
5067
5065
5071
5027
5024
5028
5026
5029
5069
5070
5066
5068
5031
5033
5042
5002
5073
5003
5142
5084
5083
5141
5114
5113
5086
5085
5140
5017
5082
5016
5015
5100
5101
5073
232
231
70
260
261
235
203
204
230
14
3
2
51
54
58
5005
5039
5040
5041
5037
5043
5045
5090
5089
5091
5092
5093
5094
5095
5046
5047
5048
5050
5051
5054
5055
5099
5096
5097
5098
5106
5107
5004
5028
5025
5024
5067
5131
5133
5102
5103
196
87
88
5020
5120
5119
5053
5021
5149
5148
5022
5079
5088
5087
5086
5123
5138
5122
5124
5118
5117
5116
5113
5085
5137
5136
5121
5075
5145
5144
5093
5081
5129
5056
5058
5066
5059
5026
5130
5150
5151
5126
5125
5127
5092
5143
5147
5146
5099
5100
5101
5128
5063
5060
5064
5065
5061
5013
5012
5014
5032
5069
5134
5033
5132
5135
5037
5110
5109
5108
5035
5112
5111
5011
5031
5034
5039
5040
5010
5009
79
78
53
52
63
6
5005
90

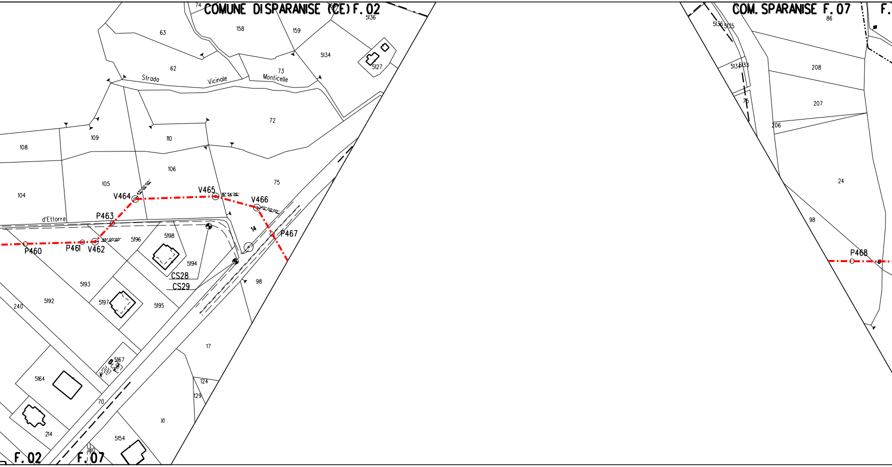
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000

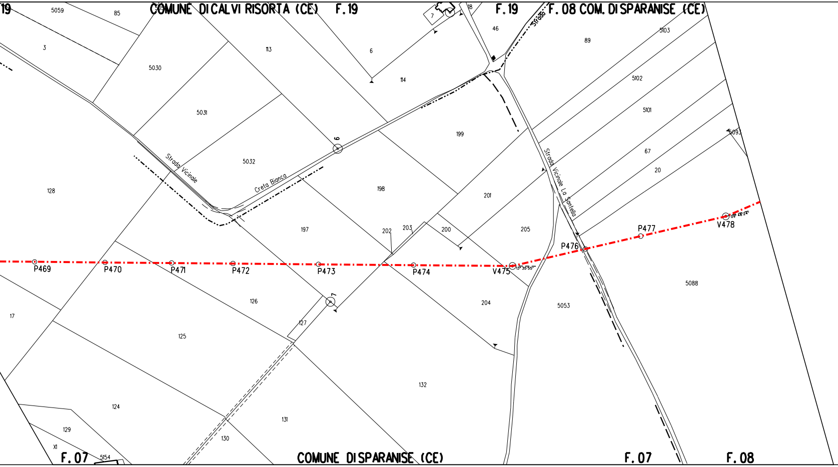

11
12
13
14
15
16
F.10
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) F.10
F.11
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.11
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) F.09
F.11
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.11
Strada Vicinale
o Zufranuolo
Montanaro
Strada
vicinale
Cerreta
Strada Vicinale Cocuro
Strada Vicinale di
Acquavivola
di
Strada Vicinale
Galesse
P403
V404
P405
P406
P407
V408
P409
P410
P411
V412
P413
P414
P415
V416
P417
P418
5161
5159
52
53
54
55
208
64
5025
333
67
5036
75
337
335
334

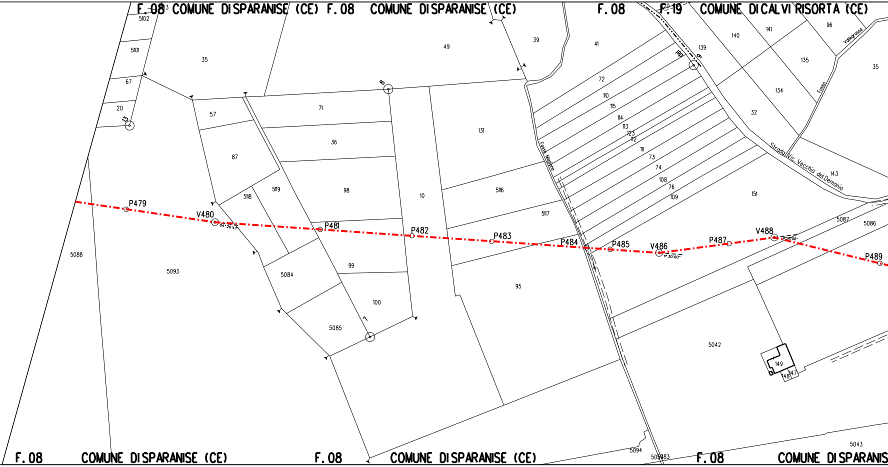

18
19
17
21
20
F. 11
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 11
F. 02
Strada Vic. Bonda dei Preti
Strada Vicinale Cocuro
Strada Vicinale Breccella
Strada
Strada Vicinale Breccella
Moss. la Breccella
V420
V421
P422
V423
P424
V425
V426
P427
V428
P429
V430
V431
P419
14°50'01"
20°47'31"
18°07'52"
82
85
83
86
87
154
91
152
5027
289
104
102
103
287
100
101
149
151
153
263
88
89
150
90
79
84
5015
80
5017
5016
81
5019
77
5018
73
78
95
96
5025
5067
5068
3
5
4
1
2
72
25
257
41
90
126
125
91
40
124
113
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 11
F. 01
COMUNE DI SPARANISE (CE)
92
F. 01

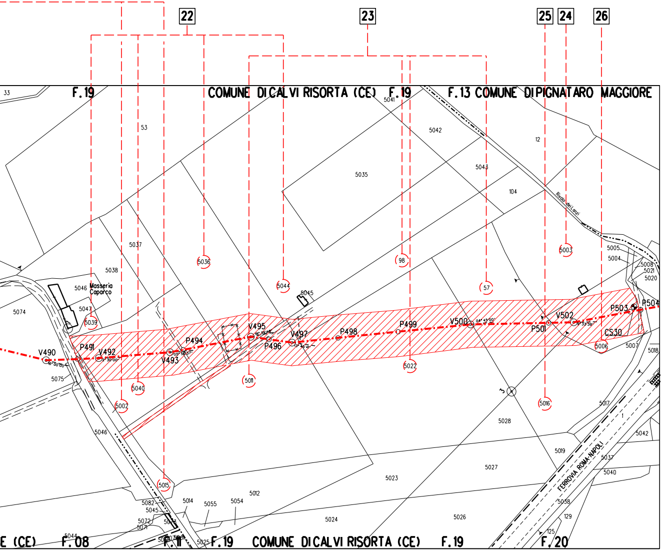

F.02 COMUNE DISPARANISE (CE)
F.02 COMUNE DISPARANISE (CE)
F.02
F.01 COM. SPARANISE F.01
F.02 COMUNE DISPARANISE (CE)
F.02 COMUNE DISPARANISE (CE)
F.02
Strada Vicinale Breccella
Str. Vic. Corsano
P432
V433
P434
V435
V436
P437
V438
P439
V440
P441
V442
P443
P444
P445
V446
P447
V448
4
5
6
7
8
12
25
27
41
90
116
126
125
40
115
162
163
169
170
175
176
257
258
259
260
261
262
263
264
265
278
279
280
306
5006
5007
5008
5021
5047
5048
5050
5051
5052
5053
5054
5059
5114
5115
5120
5121
5122
5124
5125
5015
5016
5184
133
39
134
131
135
132
136
38
92
252
216
80
2


8
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
COMUNE DI SPARANISE (CE)
Strada
vicinale
Masseria
P449
V450
14°51'48"
P451
P452
P453
P454
V455
P456
P457
P458
P459
8
5
9
6
80
44
302
303
43
147
83
32
35
148
34
138
139
161
140
141
5149
5150
291
49
50
143
61
107
60
103
5120
88
98
42
111
5138
5137
5121
5122
5124
199
5017
113
114
181
156
115
47
142
189
190
191
192
250
5169
5016
309
310
205
238
241
207
5015
249
246
5148
206
5184
5186
5188
202
93
168
212

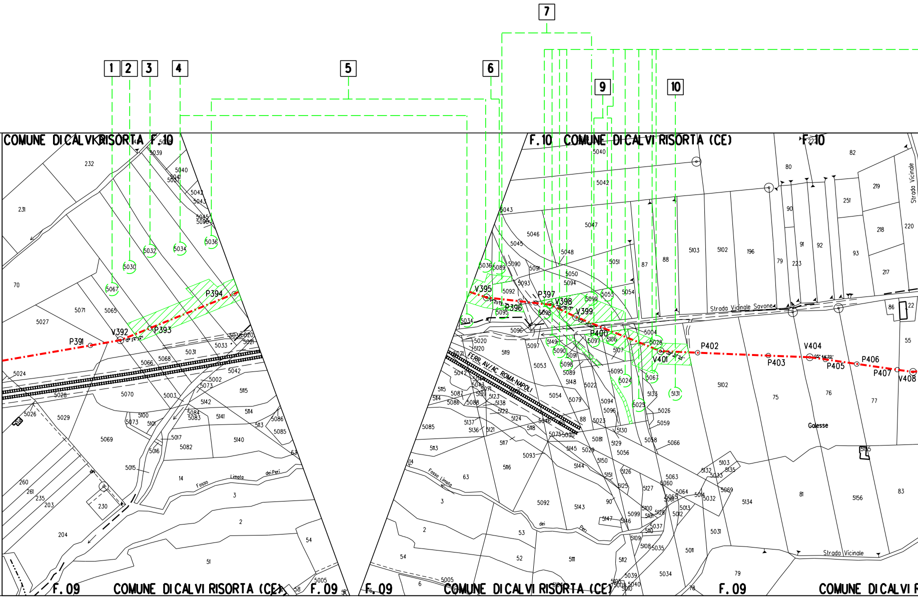

COMUNE DI SPARANISE (CE) F. 02
COM. SPARANISE F. 07
F.
74
5136
63
158
159
5134
5127
62
73
Strada
Vicinale
Monticelle
72
108
109
110
106
75
105
104
V464
V465
V466
P463
P467
d'Ettorre
P460
P461
V462
5196
5198
14
5194
CS28
CS29
98
5193
5192
240
5197
5195
17
5167
124
129
5164
70
X1
214
5154
F. 02
F. 07
86
5136
5135
5134
5133
208
207
76
206
24
98
P468
45°00'00"
16°54'26"


19
5059
85
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.19
7
18
F.19
Strada
F.08 COM. DI SPARANISE (CE)
3
113
6
46
89
5103
5030
114
5102
5031
199
5101
9
5093
5032
Strada Vicinale
Creta Bianca
Strada Vicinale La Santella
67
20
128
198
201
197
202
203
200
205
P476
P477
V478
09° 48' 24"
P469
P470
P471
P472
P473
P474
V475
13° 35' 55"
17
126
7
204
5053
5088
127
125
132
124
131
129
130
X1
5154
F.07
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.07
F.08

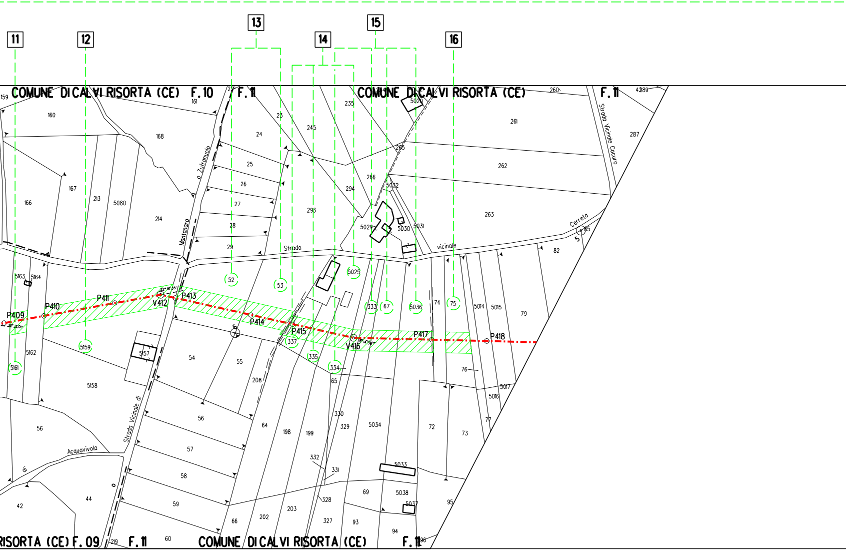

F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08
F.19 COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
5103
5102
5101
35
67
20
13
57
87
5118
5119
71
36
98
49
8
10
131
39
41
72
110
115
114
113
123
112
111
73
74
108
76
109
5116
5117
Fosso Maltone
9
del
120
139
140
141
96
Vallegrassa
135
134
Fosso
32
35
Strada Vic. Vecchia del Demanio
143
151
5087
5086
P479
V480
04°20'47"
P481
P482
P483
P484
P485
V486
11°30'00"
P487
V488
21°15'06"
P489
5088
5093
5084
99
100
5085
7
95
5042
149
148
147
5094
5083
5043
F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08 COMUNE DI SPARANIS

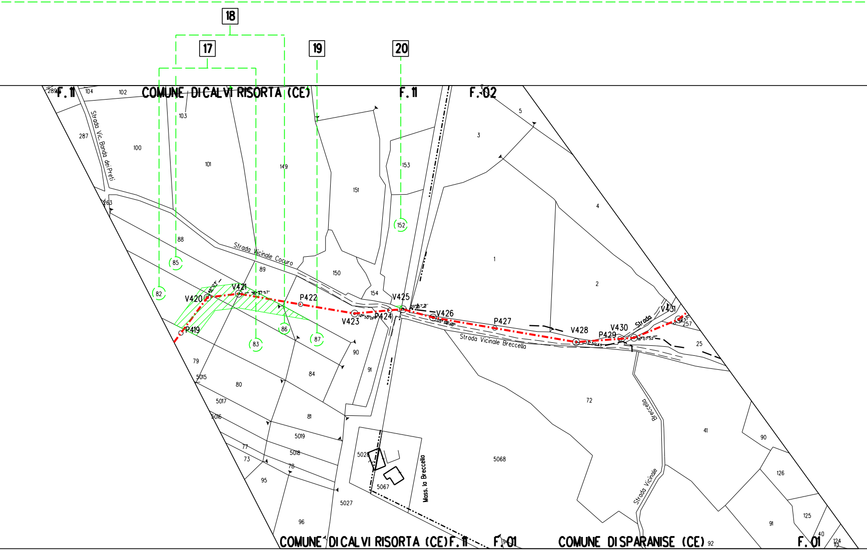

22
23
25
24
26
F. 19
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 19
F. 13 COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
33
53
5041
5042
12
5035
5043
104
Rivolo dei Lenzi
5037
5036
98
5003
5005
5004
5008
5021
5020
5038
5046
Masseria Caporco
5047
5039
5074
5044
5045
57
P504
P503
V502
P501
V500
P499
P498
V497
V495
P496
P494
V493
V492
P491
V490
CS30
5006
5007
5018
5075
5040
5002
5011
5022
3
5016
5017
5028
5046
5042
5019
5027
5037
5040
FERROVIA ROMA-NAPOLI
5038
5023
5012
5015
5014
5055
5054
5082
5045
5072
5071
5024
5026
129
125
E (CE)
F. 08
5044
F. 11
5025
F. 19
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 19
F. 20

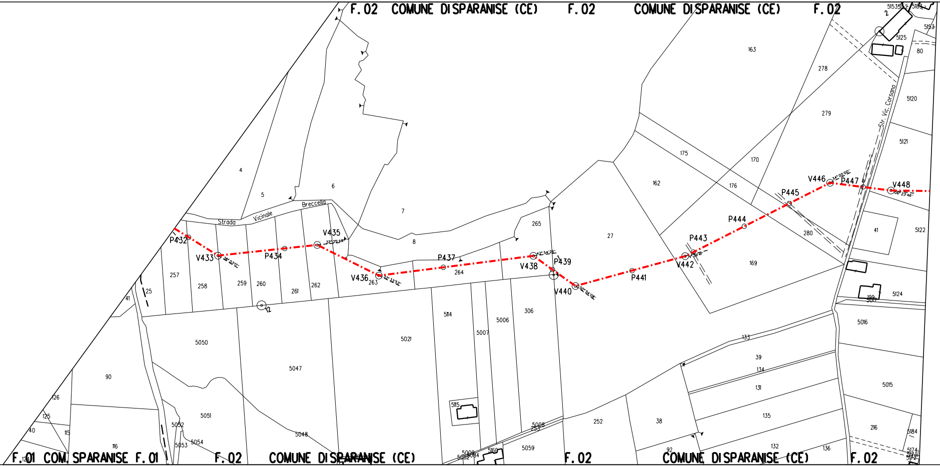
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000

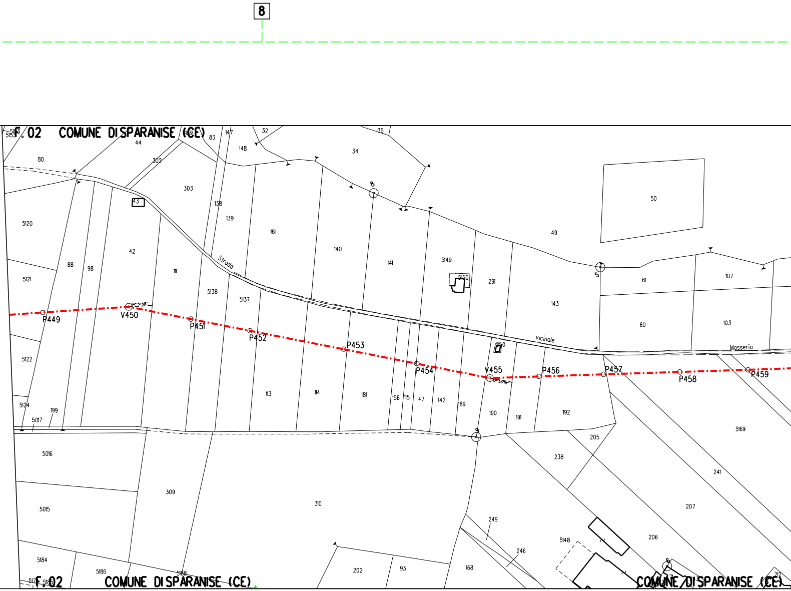


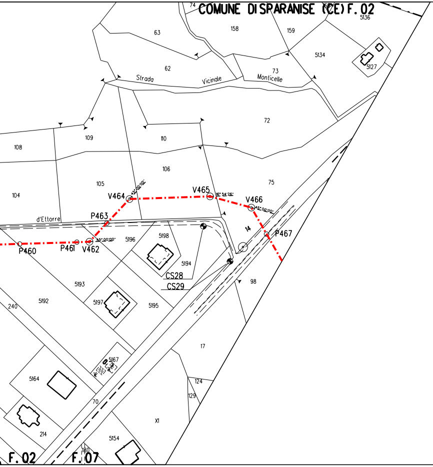
1
2
3
4
5
6
7
9
10
COMUNE DI CALVI RISORTA F.10
F.10 COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.10
F.09 COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.09
F.09 COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.09 COMUNE DI CALVI R
P391
V392
P393
P394
V395
P396
P397
V398
V399
P400
V401
P402
P403
V404
P405
P406
P407
V408
FERR. AV/AC ROMA-NAPOLI
Strada Vicinale Savone
Strada Vicinale
Strada Vicinale
Galesse
Fosso Limata dei Peri
Fosso Limata
dei Peri
5067
5030
5032
5034
5036
5036
5089
5034
5099
5053
5106
5097
5028
5024
5025
5067
5131
232
231
70
5027
5071
5065
5024
5028
5026
5029
5069
5070
5066
5068
5031
5033
5042
5073
5002
5003
5142
5115
5114
5113
5086
5085
5141
5084
5083
5100
5073
5101
5017
5016
5082
5140
5015
14
3
2
51
54
260
261
235
203
230
204
5039
5040
5041
5042
5043
5045
5090
5040
5042
5043
5046
5045
5047
5048
5050
5094
5051
5054
87
88
5103
5102
196
79
223
80
90
91
92
82
251
219
218
217
220
93
86
22
55
5102
75
76
77
81
5156
83
5134
5069
5031
5034
5011
79
78
5001
5004
5119
5053
5054
5079
5094
5096
5022
5023
5026
5059
5058
5066
5063
5060
5064
5065
5061
5014
5032
5013
5012
5132
5033
5103
5135
5085
5113
63
5116
5117
5093
5092
53
52
5111
5112
5109
5108
5035
5039
5040
5010
5009
5005
54
6
5005
2
3
5115
5114
5087
5086
5088
5137
5136
5121
5124
5118
5046
5075
5030
5145
5144
5150
5151
5125
5126
5127
5129
5130
5143
90
5147
5146
5099
5100
5101
5128
5110
5037
5148
5089
5095
5081
5020
5120
5021
5042
5123
5138
5122


11
12
13
14
15
16
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) F. 10
F. 11
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 11
159
161
160
168
167
166
213
5080
214
22
23
24
25
26
27
28
29
245
235
5020
265
260
4289
261
287
262
266
294
293
5032
5029
5030
5031
263
Cerreto
85
82
Strada Vicinale Cocuro
o Zufranuolo
Montanaro
Strada
vicinale
52
53
5025
5163
5164
P409
P410
P411
V412
P413
P414
P415
V416
P417
P418
333
67
5036
74
75
5014
5015
79
5159
5161
5162
5157
5158
54
55
208
337
335
334
65
76
5017
5016
77
56
57
58
59
60
64
198
199
330
329
5034
72
73
332
331
5033
328
69
5038
5037
95
327
93
94
96
202
203
66
42
44
Acquavivola
di
Strada Vicinale di
RISORTA (CE) F. 09
219
F. 11
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 11

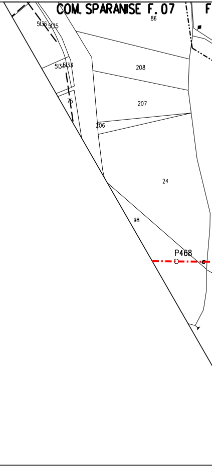

18
17
19
20
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 11
F. 02
F. 11
Strada Vic. Banda dei Preti
Strada Vicinale Cocuro
Strada Vicinale Breccella
Strada Vicinale Breccella
Strada
Mass. la Breccella
V420
V421
P422
V423
P424
V425
V426
P427
V428
P429
V430
V431
P419
82
85
83
86
87
152
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) F. 11
F. 01
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 01
289
104
102
103
287
100
101
149
151
153
5
3
4
1
2
263
88
89
150
154
90
91
79
80
84
5015
5017
5016
81
5019
5018
77
73
78
95
96
5027
5020
5067
5068
72
41
90
126
125
91
40
124
113
92
94
25
257


F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02
F.01 COM. SPARANISE F.01
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02
Strada Vicinale Breccella
Str. Vic. Carsano
P432
V433
38° 03'17"
P434
V435
32° 25'48"
V436
31° 33'53"
P437
V438
42° 54'26"
P439
V440
50° 54'08"
P441
V442
P443
P444
P445
V446
34° 00'00"
P447
V448
06° 23'46"
12
4
5
6
7
8
25
41
257
258
259
260
261
262
263
264
265
27
163
162
175
176
170
278
279
280
169
41
5122
5121
5120
80
5125
5153
2
5124
5016
5015
216
5184
133
39
134
131
135
132
136
92
38
252
5059
5008
253
5160
5114
5007
5006
306
5021
5047
5050
5048
5051
5052
5053
5054
5115
90
126
125
40
115
116
5009

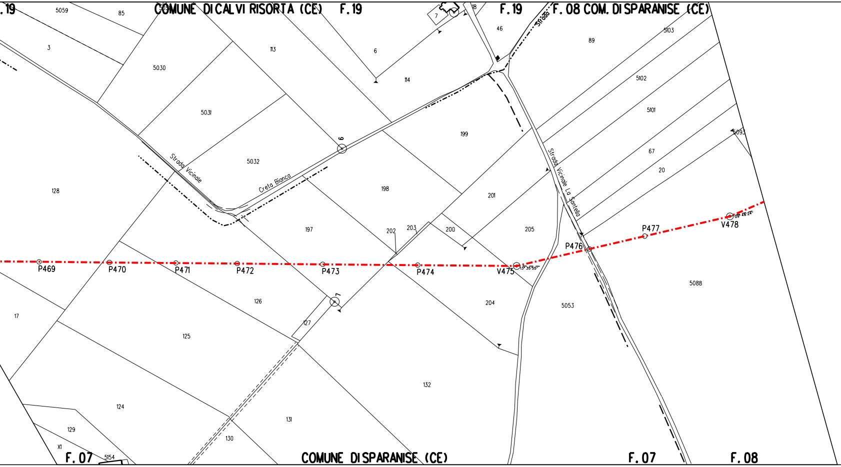

8
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
Strada
vicinale
Masseria
P449
V450
P451
P452
P453
P454
V455
P456
P457
P458
P459
80
44
302
303
83
147
148
32
35
34
138
139
161
140
141
5149
5150
291
49
50
143
61
107
60
103
5120
5121
5122
5124
88
98
42
111
5138
5137
113
114
181
156
115
47
142
189
190
191
192
199
5017
5016
5015
5184
5186
5188
309
310
202
93
168
249
246
238
205
5148
206
207
241
5169
F.02
COMUNE DI SPARANISE (CE)

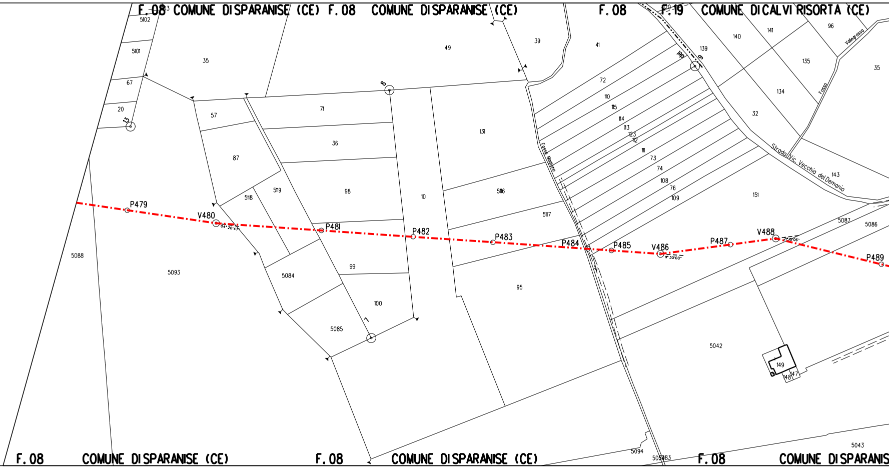


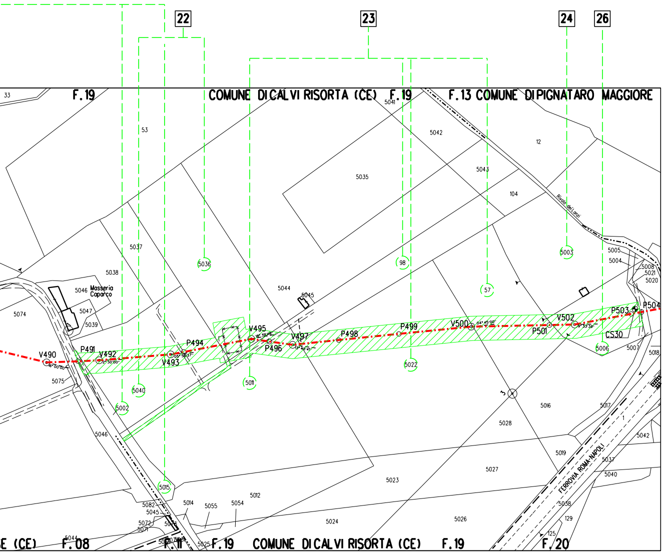
COMUNE DI SPARANISE (CE) F. 02
74
5136
63
158
159
5134
5127
62
Strada
Vicinale
73
Monticelle
72
108
109
110
104
105
106
75
V464
V465
V466
P463
d'Ettorre
14
P467
P460
P461
V462
5196
5198
5194
CS28
CS29
5193
5192
240
5197
5195
98
17
5167
5164
124
129
70
X1
214
5154
180
F. 02
F. 07



COM. SPARANISE F. 07
86
5136
5135
5134
5133
208
207
75
206
24
98
P468


F.19
5059
85
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.19
7
18
F.19
Strada
F.08 COM. DI SPARANISE (CE)
3
5030
113
6
46
89
5103
114
5102
5031
9
199
5101
5093
Strada Vicinale
5032
Creta Bianca
Strada Vicinale La Santella
67
20
128
198
201
197
202
203
200
205
P476
P477
V478
09° 48' 24"
P469
P470
P471
P472
P473
P474
V475
13° 35' 55"
5088
17
126
7
204
5053
127
125
132
124
131
129
130
X1
F.07
5154
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.07
F.08


F. 08 COMUNE DISPARANISE (CE)
F. 08 COMUNE DISPARANISE (CE)
F. 08
F. 19 COMUNE DICALVI RISORTA (CE)
5103
5102
5101
35
67
20
13
49
39
41
120
139
140
141
96
Vallegrossa
135
35
del
6
72
110
115
114
113
123
112
111
73
74
108
76
109
134
Fosso
32
Strada Vic. Vecchia del Demanio
143
151
8
57
71
36
131
87
Fosso Maltone
5119
5118
98
10
5116
5117
P479
V480
04° 20'47"
P481
P482
P483
P484
P485
V486
11° 30'00"
P487
V488
21° 15'06"
P489
5087
5086
5088
5093
5084
99
95
100
7
5085
5042
149
148
147
5094
5050
5083
5043
F. 08 COMUNE DISPARANISE (CE)
F. 08 COMUNE DISPARANISE (CE)
F. 08 COMUNE DISPARANIS


22
23
24
26
33
F. 19
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 19
5041
F. 13 COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
53
5042
12
5035
5043
104
Rivolo dei Lanzi
5037
5036
98
5003
5005
5004
5008
5021
5020
5038
5046
Masseria Caparco
5047
5039
5074
5044
5045
57
V490
6° 00' 00"
P491
V492
2° 30' 00"
V493
05° 56' 37"
P494
V495
18° 39' 40"
P496
V497
13° 45' 41"
P498
P499
V500
04° 45' 00"
P501
V502
9° 33' 39"
P503
P504
CS30
5006
5007
5018
5075
5040
5011
5022
5002
3
5016
5017
5028
5046
5019
5042
5027
5037
FERROVIA ROMA-NAPOLI
5040
5023
5015
5012
5014
5055
5054
5082
5045
5072
5071
5038
129
5024
5026
125
5044
E (CE)
F. 08
F. 11
5025
F. 19
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 19
F. 20

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE
DN 600 (24") - DP 75 bar

COMUNE DI PIETRAVAIRANO
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

0	Ottobre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1
Rev.	DATA		

METANODOTTO: COLL

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
1	2	3
1	**SCORPIO Margherita** n. a Piedimonte Matese il 16/10/1969 - C. F. SCRMGH69R56G596V, res. in Via Napoli n. 403 - 81058 - VAIRANO PATENORA	SCORPIO Margherita n. a Piedimonte Matese il 16/10/1969 - C. F. SCRMGH69R56G596V prop. per 1000/1000 bene personale
2	**RAO Alfonso** n. a Raviscanina il 07/12/1969 - C.F. RAOLNS69T07H202K, res. alla C.da Pratelle n. 12 - 81017 -RAVISCANINA	RAO Alfonso n. a Raviscanina il 07/12/1969 - C.F. RAOLNS69T07H202K prop. per 1000/1000
3	**SCORPIO Angelina** n. a Pietravairano il 14/05/1944 - C. F. SCRNLN44E54G630J, res. alla C.da Pratelle n. 13 - 81017 - RAVISCANINA	SCORPIO Angelina n. a Pietravairano il 14/05/1944 - C. F. SCRNLN44E54G630J prop. per 1/1 SCORPIO Tommaso n. a Pietravairano il 15/11/1910 - C. F. SCRTMS10S15G630Y usufr.
4	**IASIMONE Teresa** n. a Pietravairano il 07/03/1955 - C. F. SMNTRS55C47G630C, res. in Via Ghiande Di Luca n. 1 - 81040 -PIETRAVAIRANO	IASIMONE Teresa n. a Pietravairano il 07/03/1955 - C. F. SMNTRS55C47G630C prop. per 1000/1000
5	**SCORPIO Agostino** n. a Pietravairano il 25/09/1949 - C.F. SCRGTN49P25G630M, res. in Via Cesolle n. 4/A - 81040 - PIETRAVAIRANO; **SCORPIO Annunziata** n. a Pietravairano il 08/04/1947 - C.F. SCRNNZ47D48G630V, res. in Via Roma II Trav. n. 36/4 - 81040 -PIETRAVAIRANO; **SCORPIO Concetta n**. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRCCT55B47G630I, res. in Via Cesolle n. 4/B - 81040 - PIETRAVAIRANO; **SCORPIO Anna Dora** n. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRNDR55B47G630T, res. in Via Cesolle n. 4 - 81040 -PIETRAVAIRANO.	SCORPIO Agostino n. a Pietravairano il 25/09/1949 - C.F. SCRGTN49P25G630M prop. per 1/4 SCORPIO Annunziata n. a Pietravairano il 08/04/1947 - C.F. SCRNNZ47D48G630V prop. per 1/4 SCORPIO Concetta n. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRCCT55B47G630I prop. per 1/4 SCORPIO Anna Dora n. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRNDR55B47G630T prop. per 1/4
6	**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI** - C.F. 95000430611 - con sede in Vico Ginnasio, n. 2 - 81057 - TEANO	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI con sede in Teano - C.F. 95000430611 propr. 1000/1000
7	MARROCCO Vittorio n. a Pietravairano il 25/04/1931, deceduto - presunti eredi: **MARCONE Carmela** n. a San Pietro Infine il 16/07/1931 - C.F. MRCCML31L56I113P res. in Via Roma n. 137/A - 81040 - PIETRAVAIRANO; **MARROCCO Beatrice Rosaria** n. a Pietravairano il 08/05/1962 -C.F. MRRBRC62E48G630Y, res. al Corso D'Andrea n. 16 - 82032 CERRETO SANNITA; **MARROCCO Francesco Benedetto** n. a S. MARIA C.V. il 24/01/1968 - C.F. MRRFNC68A24I234A, res. in Via Roma n. 137/A - 81040 - PIETRAVAIRANO.	MARROCCO Beatrice Rosaria n. a Pietravairano il 08/05/1962 Cod. Fisc.MRRBRC62E48G630Y propr. 1/4 MARROCCO Francesco Benedetto n. a Santa Maria Capua Vetere il 24/01/1968 - Cod. Fisc. MRRFNC68A24I234A propr. 1/4 MARROCCO Vittorio n. a Pietravairano il 25/04/1931 - Cod. Fisc. MRRVTR31D25G630U propr. 2/4

EGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
				SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
5	5130 (ex125)	sem.	2ª	00	31	43	16,23	9,74	mapp. 123-5133-strada prov.le	240	1.920,00	0	0,00	**1.920,00**	Superficie da asservire per la realizzazione di accesso pedonale e carrabile alla stazione L/R pig
5	5133 (ex306)	sem.	2ª	00	07	22	3,73	2,24	mapp.5130-5142 strada prov.le	40	32,00	0	0,00	32,00	
	5136 (ex427)	sem.	2ª	00	06	45	3,33	2,00		160	128,00	40	5,00	133,00	
	5139 (ex428)	sem.	2ª	00	05	65	2,92	1,75		170	136,00	54	7,00	143,00	
									TOTALI	370	296,00	94	12,00	**308,00**	
5	5142 (ex429)	sem.	2ª	00	07	11	3,67	2,2	mapp. 5139-129-128	350	539,20	303	40,00	**579,20**	
5	5145 (ex277)	sem.	2ª	00	16	18	8,36	5,01	mapp. 5142-127-strada prov.le	500	472,00	306	40,80	512,80	
	276	sem.	2ª	00	07	96	4,11	2,47		209	167,20	102	13,60	180,80	
	128	sem.	2ª	00	03	72	1,92	1,15		285	228,00	86	11,47	239,47	
	129	sem.	2ª	00	12	63	6,52	3,91		979	1.028,00	679	90,53	1.118,53	
									TOTALI	1.973	1.895,20	1.173	156,40	**2.051,60**	
5	5143 (ex126)	sem.	2ª	00	06	65	3,43	2,06	ma.. 5145-5140-124	32	25,60	0	0,00	25,60	
	127	sem.	2ª	00	23	74	12,26	7,36		25	20,00	0	0,00	20,00	
									TOTALI	57	45,60	0	0,00	**45,60**	
5	167	sem.	1ª	00	32	42	20,09	10,88	mapp. 154-168-166	1.002	996,00	916	122,13	1.118,13	
10	903	sem.	1ª	00	83	11	51,51	27,9	mapp. 897-905-902	2.964	2.911,20	2.012	268,27	3.179,47	
	845	sem.irr.	1ª	00	27	70	111,16	20,03	mapp. 399-301-844	1.217	1.204,00	672	89,60	1.293,60	
	304	sem.	2ª	00	69	50	35,89	21,54	mapp. 844-847-843	1.668	1.636,80	911	121,47	1.758,27	
22	174	sem.	2ª	00	73	48	37,95	22,77	mapp. 171-175-136	4.095	3.996,00	2.116	282,13	4.278,13	
									TOTALI	10.946	10.744,00	6.627	883,60	**11.627,60**	
5	637	sem.	1ª	00	48	37	29,98	16,24	mapp. 623-635-630	2.462	2.423,20	1.306	174,13	2.597,33	
	629	sem.irr.	1ª	00	37	77	151,57	27,31		2.056	2.019,20	1.385	184,67	2.203,87	
	631	sem.irr.	1ª	00	33	84	135,8	24,47		761	752,80	861	114,80	867,60	
		sem.	1ª	00	02	91	1,8	0,98							
4	112	sem.	1ª	00	31	64	19,61	10,62	mapp. 111-5005-strada com.le	299	239,20	16	2,13	241,33	
									TOTALI	5.578	5.434,40	3.568	475,73	**5.910,13**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE D

COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €	
8	**SALZANO Giovanni** n. a Acerra il 02/11/1981 -C.F. SLZGNN81S02A024E res. in Via Salvatore Quasimodo n. 15 - 80021 AFRAGOLA	SALZANO Giovanni n. a Acerra il 02/11/1981 -C.F. SLZGNN81S02A024E propr. per 1/1	4	88	sem.	1ª	00	51	21	31,74	17,19	mapp. 87-5004-90
				89	sem.irr.	1ª	00	31	97	128,29	23,12	
				176	sem.	1ª	00	17	43	10,8	5,85	
				92	sem.	1ª	00	12	40	7,68	4,16	mapp. 91-237-5004
				93	sem.	1ª	00	13	09	8,11	4,39	
				94	sem.	1ª	00	30	64	18,99	10,29	mapp. 237-5004-98
				95	sem.irr.	1ª	00	11	00	44,14	7,95	
					sem.	1ª	00	00	60	0,37	0,2	
				96	sem.	1ª	00	11	65	7,22	3,91	
				97	sem.	1ª	00	18	48	11,45	6,2	
			4	237	sem.	1ª	00	05	15	3,19	1,73	mapp. 93-94-5004
												TOTALI
9	**ZOGLIO Tommaso** n. a Pietravairano il 03/08/1951 -C.F. ZGLTMS51M03G630W res. in Via Ai Boleri n. 9/2 38121 - MARTIGNANO (TN)	ZOGLIO Tommaso n. a Pietravairano il 03/08/1951 - C.F. ZGLTMS51M03G630W propr. per 1/1 bene personale	4	90	sem.	1ª	00	16	02	9,93	5,38	mapp. 176-91-5004
10	**RUSSO Antonio** n. a Pietravairano il 06/12/1965 -C.F. RSSNTN65T06G630W, res. in Via Rivozzo del Trivio n. 20 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **RUSSO Maria Rosaria** n. a Pietravairano il 08/08/1963 - C.F. RSSMRS63M48G630E, res. in Via Rivozzo del Trivio n. 10/a - 81040 - PIETRAVAIRANO;	BASSI Pietro n. a Pietravairano il 05/11/1898 -C.F. BSSPTR98S05G630Z usufr. parz.; RUSSO Antonio n. a Pietravairano IL 06/12/1965 -C.F. RSSNTN65T06G630W propr.	4	140	sem.	1ª	00	24	73	15,33	8,30	mapp. 207-139-104
11	**PALMA Pasquale** n. a Roccaromana l'11/04/1949 C.F. PLMPQL49D11H436U res. in Via San Lorenzo, 29 - 81040 PIETRAVAIRANO; **PALMA Alberto** n. a Teano il 10/04/1980 C.F. PLMLRT80D10L083V res. in Via San Lorenzo, 29 - 81040 PIETRAVAIRANO; **PALMA Antonella** n. a Teano il 13/10/1976 C.F. PLMNNL76R53L083Q res. in C.da Starze, 1 - 81010 PRATA SANNITA; **PALMA Maria Grazia** n. a Santa Maria C.V. il 22/10/1975 C.F. PLMMGR75R62I234M res. in Via Pietrapalomba, 99 - 81017 SANT'ANGELO D'ALIFE.	CAGGIANO Antonetta fu Giuseppe compr. di 1/2 CAGGIANO Elvira fu Giuseppe compr.per 1/2 CAGGIANO Ernesto fu Giuseppe compr.per 1/2 CAGGIANO Paolo fu Giuseppe compr. per 1/2 CAGGIANO Pietro fu Giuseppe compr. per 1/2 CAGGIANO Vittorio fu Giuseppe compr. per 1/2 IADEVAIA Anna usufr. parziale IADEVAIA Anna; fu Giuseppe compr. per 1/2 VASSELLA Antonio fu Giuseppe prop. per 1/2	4	111	sem.	1ª	00	09	80	6,07	3,29	mapp. 110-112-5005
12	**GIARDULLO Alfonsina** n. a Sant'Angelo D'Alife il 04/10/1970 -C.F. GRDLNS70R44I273X, res. in Via Trivio - 81017 - SANT'ANGELO D'ALIFE	GIARDULLO Alfonsina n. a Sant'Angelo D'Alife il 04/10/1970 -C.F. GRDLNS70R44I273X propr. per 48/48	10	324	sem.	1ª	00	26	08	16,16	8,75	mapp. 873 e F. 11 mapp. 1-23
13	**IADEVAIA Liberato** n. a Pietravairano il 22/05/1932 - C.F. DVILRT32E22G630F, res. in C.da Madonna della Stella n. 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO	IADEVAIA Liberato n. a Pietravairano il 22/05/1932 - C.F. DVILRT32E22G630F propr. per 1000/1000	10	885	sem.	1ª	00	14	79	9,17	4,96	mapp. 883-887-884
14	**RUSSO Antonio** n. a Pietravairano IL 06/12/1965 -C.F. RSSNTN65T06G630W, res. in Via Rivozzo del Trivio n. 20 - 81040 - PIETRAVAIRANO	RUSSO Antonio n. a Pietravairano il 06/12/1965 -C.F. RSSNTN65T06G630W propr. per 1000/1000	10	897	sem.	1ª	00	27	78	17,22	9,33	mapp. 895-896-903
15	**CERBO Maria Luigia** n. a Pietravairano il 23/05/1956, C.F. CRBMLG56E63G630G, res. in Via Guglielmina Ronconi n. 84 - 00156 - ROMA **CELL. 333/3279075** **RUSSIELLO Maria Immacolata** n. a Pietramelara il 30/05/1954 C.F. RSSMMM54E70G620I res. in Via Rivozzo, 32 - 81040 PIETRAVAIRANO; **CERBO Elio** n. a Pietravairano il 19/03/1976 C.F. CRBLEI76C19G630V res. in Via Rivozzo, 32 - 81040 PIETRAVAIRANO; **CERBO Teresa** n. a Teano il 24/07/1973 C.F. CRBTRS73L64L083D res. in Via Rivozzo, 32 - 81040 PIETRAVAIRANO; **CERBO Fabio** n. a Capua il 02/02/1980 C.F. CRBFBA80B02B715F res. in Via Ove S'Inginocchia, 6 - 81050 PRESENZANO; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 30/10/2007 ai nn.60461/18371 a favore di **EQUITALIA POLIS S.p.A.** con sede in Via R. Bracco, 20 - 80133 NAPOLI	D'ANTUONO Filomena fu Giuseppe propr. per 1000/1000	10	907	sem.	2ª	00	17	77	9,18	5,51	mapp. 905-906-909

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUP

N 600 (24") - DP 75 BAR

SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
1.566	1.540,80	823	109,73	1.650,53	
989	971,20	519	69,20	1.040,40	
517	507,20	271	36,13	543,33	
411	400,80	216	28,80	429,60	
430	423,20	226	30,13	453,33	
981	964,80	516	68,80	1.033,60	
414	403,20	218	29,07	432,27	
438	429,60	232	30,93	460,53	
722	707,20	378	50,40	757,60	
196	185,60	103	13,73	199,33	
6.664	6.533,60	3.502	466,92	**7.000,52**	
506	498,40	266	35,47	**533,87**	
1.009	987,20	528	70,40	**1.057,60**	
297	273,60	120	16,00	**289,60**	
938	923,20	498	66,40	**989,60**	
461	448,00	243	32,40	**480,40**	
859	816,80	451	60,13	**876,93**	
305	280,00	305	40,67	**320,67**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
16	**D'ALESIO Maria** n. a Pietravairano il 01/11/1925, res. in Via Ghiande di Luca n. 6 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **SANTORO Alberto** n. a Pietravairano il 03/11/1932, res. in Via Sestio Calvino n. 55 - 00174 - ROMA; **SANTORO Maria** n. a Piedimonte Matese il 21/01/1957, res. in Via Tito Labieno n. 54 - 00174 - ROMA; **SANTORO Anna** n. in Venezuela il 14/08/1960, res. in Via Quintilio Varo n. 133 - 00174 - ROMA.	D'ALESSIO Maria di Vncenzo propr. per 1/2 D'ALESSIO Vincenza di Vincenzo propr. per 1/2 MARCELLO Rosa fu Francesco usufrutto	10	967	sem.	2ª	00	07	48	3,86	2,32	mapp. 962-971-Rio della Parata	577	562,40	302	40,27	602,67	
				853	sem.	2ª	00	06	99	3,61	2,17		525	506,40	275	36,67	543,07	
												TOTALI	1.102	1.068,80	577	76,94	**1.145,74**	
17	**BELLAIUTO Giacomo Biagio** n. a Piatravairano il 03/02/1962, C.F. BLLGMB62C03G630Q, res. in Via Palombara n. 5/A - 81040 - PIETRAVAIRANO	GEREMIA Rosa Immacolata n. a Pietravairano il 21/12/1935 C.F. GRMRMM35T61G630Y propr. per 1/1	10	650	sem.	2ª	00	16	89	8,72	5,23	mapp. 397-395-860	111	88,80	21	2,80	**91,60**	
18	**IANNOTTA Teresa** n. a Venafro il 24/11/1951 C.F. NNTTRS51S64L725U, res. in Via Ottaviano Ubaldini, 81 - 00126 - ROMA	IANNOTTA Teresa n. a Venafro il 24/11/1951 -C.F. NNTTRS51S64L725U propr. per 1/1bene personale	10	395	sem.irr.	1ª	00	19	64	78,81	14,2	mapp. 396-5085-394	154	144,80	79	10,53	**155,33**	
19	**PASQUALE Rosa** fu Giuseppe - sconosciuta-	PASQUALE Rosa fu Giuseppe	18	157	sem.	1ª	00	07	12	4,41	2,39	mapp. 156-strada com.le Petrosa e strada com.le Corridoio	457	423,20	0	0,00	**423,20**	
20	ZEPPETELLA Assunta n. a Pietravairano il 06/06/1946, deceduta; presunti Eredi: **DEL SESTO Pasquale** n. a Pietravairano il 27/11/1968, C.F. DLSPQL68S27G630L, res. in Via G. Marconi n. 25 - 81040 - PIETRAVAIRANO ; **DEL SESTO Carlo** n. a Santa Maria C.V. il 30/8/1974, C.F. DLSCRL74M30I234P, res. alla C.da Pietrapalomba - 81017 - SANT'ANGELO D'ALIFE; **DEL SESTO Giovanna** n. a Piedimonte Matese il 15/3/1978, C.F. DLSGNN78C55G596E, res. in Via Roma n. 71 - 81040 - PIETRAVAIRANO.	SMALDONE Giovanni n. a Pietravairano il 18/11/1914 usufr. ZEPPETELLA Assunta n. a Pietravairano il 06/06/1946 propr.	18	175	sem.irr.	1ª	00	37	34	149,84	27	mapp. 6-105-strada com.le Corridoio	1.299	1.291,20	876	116,80	**1.408,00**	
					sem.	1ª	00	03	46	2,14	1,16							
21	**BILOTTI Enrico** n. a Pietravairano il 13/02/1941 C.F. BLTNRC41B13G630N res. in Via F. Barocci, 13 - 00147 - ROMA	BILOTTI Enrico n. a Pietravairano il 13/02/1941 C.F. BLTNRC41B13G630N propr. per 1000/1000	18	125	sem.arb.	1ª	00	04	64	4,19	2,4	mapp. 14-19-124	100	80,00	0	0,00	**80,00**	
22	**BORZACCO Mariannina** n. a Pietravairano il 29/06/1948 - C.F. BRZMNN48H69G630P, res. alla C.da Monnito s.n.c. - 81040 - PIETRAVAIRANO	BORZACCO Mariannina n. a Pietravairano il 29/06/1948 -C.F. BRZMNN48H69G630P propr.	18	110	sem.	1ª	00	21	70	13,45	7,28	mapp. 235-237-109	450	360,00	16	2,13	**362,13**	
23	**MARIANO Michele** n. a Pietravairano il 11/05/1961 -C.F. MRNMHL61E11G630Q, res. in Via Prov.le Vairano - Pietravairano s.n.c. - 81058 - VAIRANO PATENORA	MARIANO Michele n. a Pietravairano il 11/05/1961 - C.F. MRNMHL61E11G630Q propr. per 1000/1000	18	235	sem.	1ª	00	04	80	2,97	1,61	mapp. 237-5052-110	373	370,40	218	29,07	**399,47**	
24	**CARNEVALE Raffaela** n. a Monteroduni il 09/07/1909 deceduta: eredi o aventi causa sconosciuti; **SCORPIO Emilia** n. a Pietravairano il 11/10/1952 - C. F. SCRMLE52R51G630R, res. in Via Latina n. 8 - 81059 - CAIANELLO; **SCORPIO Mario** n. a Pietravairano il 08/03/1950 - C. F. SCRMRA50C08G630A, res. in Via S. Antonio Abate n. 392 - 81040 - PIETRAVAIRANO.	CARNEVALE Raffaela n. a Monteroduni il 09/07/1909 - C. F. CRNRFL09L49F601M propr. per 2/3 SCORPIO Emilia n. a Pietravairano il 11/10/1952 - C. F. SCRMLE52R51G630R propr. per 1/18 SCORPIO Francesco n. a Pietravairano il 29/09/1947 - C. F. SCRFNC47P29G630M propr. per 1/18 SCORPIO Francesco Antonio n. a Pietravairano il 17/01/1910 propr. per 1/6 SCORPIO Mario n. a Pietravairano il 08/03/1950 - C. F. SCRMRA50C08G630A propr. per 1/18	18	315	sem.	1ª	00	31	31	19,4	10,51	mapp. 313-319-74	505	490,40	265	35,33	**525,73**	
25	**ROBBIO Antonio** n. a Pietravairano il 29/03/1954 - C. F. RBBNTN54C29G630P, res. in Via S. Antonio Abate n. 8 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **ROBBIO Maria Brigida** n. a Teano il 16/04/1969 - C. F. RBBMBR69D56L083M res. in Via S. Antonio Abate s.n.c. - 81040 - PIETRAVAIRANO; **ROBBIO Luigi** n. a Pietravairano il 28/01/1907 deceduto: eredi o aventi causa sconosciuti; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 05/0/2010 ai nn. 27312/4650 a favore di **EQUITALIA POLIS S.p.A.** con sede in Via R. n. 20 -Bracco - 80100 NAPOLI	DE FELICE Anna n. a Pietravairano il 12/07/1929 C.F. DFLNNA29L52G630Y propr. per 1/6 ROBBIO Antonio n. a Pietravairano il 29/03/1954 C.F. RBBNTN54C29G630F prop. per 1/6 ROBBIO Luigi n. a Pietravairano il 28/01/1907 C.F. RBBLGU07A28G630G prop. per 3/6 ROBBIO Maria Brigida n. a Teano il 16/04/1969 C.F. RBBMBR69D56L083M prop. per 1/6	18	321	sem.	1ª	00	38	89	24,1	13,06	mapp. 319-86-192	715	701,60	376	50,13	**751,73**	

ARE TEMPORANEAMENTE IN COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
26	**IASIMONE Antonio** n. a Piedimonte Matese il 26-10-2004, res. in Via S. Antonio Abate n. 15/B - 81040 - PIETRAVAIRANO	IASIMONE Vincenzo n. a Pietravairano il 05/02/1959 - C.F. SMNVCN59B05G630N propr. per 1000/1000 in regime di separazione dei beni	18	149	sem.	1ª	00	20	00	12,39	6,71	mapp. 92-148-82	420	429,60	268	35,73	**465,33**	
27	**IASIMONE Antonio** n. a Pietravairano il 25/11/1933 - C. F. SMNNTN33S25G630Q, res. in Via Rivozzo n. 30 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **IASIMONE Giovanna** n. a Capua il 28/12/1965 - C. F. SMNGNN65T68B715S, res. in Via Cappella delle Vesche n. 9 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **IASIMONE Loredana** n. a Pietravairano il 03/06/1970 - C. F. SMNLDN70H43G630P, res. in Via Cappella n. 48 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **IASIMONE Maria Concetta** n. a Pietravairano il 08/07/1967 - C. F. SMNMCN67L48G630S, res. in Via Rivozzo n. 12 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **IASIMONE Michele** n. a Pietravairano il 10/12/1935 - C. F. SMNMHL35T10G630H, res. in Via Rivozzo n. 28 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **IASIMONE Virgilio** n. a Napoli il 19/02/1976 - C. F. SMNVGL76B19F839C, res. in Via Rivozzo n. 26/BIS - 81040 - PIETRAVAIRANO; **VESSELLA Pierina** n. a Pietravairano il 28/06/1944 - C. F. VSSPRN44H68G630A, res. in Via Rivozzo n. 26 - 81040 - PIETRAVAIRANO.	AILANO Concetta n. a Pietravairano il 19/01/1911 - C. F. LNACCT11A59G630T prop. per 9/27; IASIMONE Antonio n. a Pietravairano il 25/11/1933 - C. F. SMNNTN33S25G630Q prop. per 6/27; IASIMONE Giovanna n. a Capua il 28/12/1965 - C. F. SMNGNN65T68B715S prop. per 6/27 bene personale; IASIMONE Michele n. a Pietravairano il 10/12/1935 - C. F. SMNMHL35T10G630H prop. per 6/27	18	119	sem.	1ª	00	20	03	12,41	6,72	mapp. 148-364-193	670	651,20	352	46,93	**698,13**	
28	**PAONE Maria** n. a Pietravairano il 11/11/1938 - C.F. PNAMRA38S51G630Q, res. in Via San Pietro n. 2 - 81010 - AILANO	PAONE Maria n. a Pietravairano il 11/11/1938 -C.F. PNAMRA38S51G630Q propr. per 1000/1000	18	376	sem.	1ª	00	15	75	9,76	5,29	mapp. 374-378-193	270	259,20	142	18,93	**278,13**	
29	**NASSI Angelo** n. a Pietravairano il 11/02/1961 - C.F. NSSNGL61B11G630B, res. in Via Ciampino n. 28 - 00040 - ARDEA; **NASSI Carmine** n. a Pietravairano il 10/04/1964 - C.F. NSSCMN64D10G630G, res. in Via S. Eramo n. 6/A - 81040 - PIETRAVAIRANO; **NASSI Vittorio** n. a Pietravairano il 27/11/1965 - C.F. NSSVTR65S27G630W, res. in Via 25 Aprile n. 17 - 20024 - GARBAGNATE MILANESE; **NASSI Adele Anna** n. a Teano il 27/06/1973 - C.F. NSSDNN73H67L083R, res. in Via Trivio n. 33 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **NASSI Giuseppe** n. a Caserta il 16/05/1976 - C.F. NSSGPP76E16B963B, res. in Via S. Berardo dei Marzi n. 32 - 00040 - ARDEA.	NASSI Angelo n. a Pietravairano il 11/02/1961 - C.F. NSSNGL61B11G630B propr. per 1/5; NASSI Carmine n. a Pietravairano il 10-04-1964 - C.F. NSSCMN64D10G630G propr. per 1/5; NASSI Vittorio n. a Pietravairano il 27-11-1965 - C.F. NSSVTR65S27G630W propr. per 1/5; NASSI Adele Anna n. a Teano il 27-06-1973 - C.F. NSSDNN73H67L083R propr. per 1/5; NASSI Giuseppe n. a Caserta il 16-05-1976 - C.F. NSSGPP76E16B963B propr. per 1/5;	18	378	sem.	1ª	00	15	70	9,73	5,27	mapp. 376-99-69	225	216,00	118	15,73	**231,73**	
30	**ZARONE Angela** n. a Teano il 21/11/1935 -C.F. ZRNNGL35S61L083A, res. in Piazza Duomo n. 6 - 81057 - TEANO	ZARONE Angela n. a Teano il 21/11/1935 -C.F. ZRNNGL35S61L083A propr. per 1/1	18	385	sem.	2ª	01	41	70	73,18	43,91	mapp. 388-382-strada com.le	3.762	3,744,00	2.078	277,07	**4.021,07**	
31	**ROTONDO Pietro** n. a Caserta il 18/07/1986 -C.F. RTNPTR86L18B963V, res. in Via S. Antonio Abate n. 68/B - 81040 - PIETRAVAIRANO	ROTONDO Pietro n. a Caserta il 18/07/1986 -C.F. RTNPTR86L18B963V propr. per 1/1	18	388	sem.irr.	1ª	01	58	26	635,08	114,43	mapp. 385-390-167	3.941	3.872,80	2.073	276,40	4.149,20	
				392	sem.irr.	1ª	00	44	71	179,42	32,33	mapp. 390-Rio della Parata	1.063	1.034,60	558	74,40	1.109,00	
				198	sem.irr.	1ª	00	59	53	238,89	43,04		1.328	1.314,40	729	97,20	1.411,60	
				394	sem.irr.	1ª	00	35	85	143,86	25,92		700	689,60	412	54,93	744,53	
				396	sem.irr.	1ª	00	64	75	259,83	46,82		1.372	1.349,60	1.142	152,27	1.501,87	
			16	478	sem.irr.	1ª	01	13	03	453,57	81,73	mapp. 477-strada prov.le e F. 22 mapp. 434	3.833	3.786,40	2.017	268,93	4.055,33	
					sem.	1ª	00	13	58	8,42	4,56							
			22	440	sem.	2ª	00	07	16	3,70	2,22	mapp. 438-448-Rio della Parata	261	252,00	137	18,27	270,27	
				442	sem.	2ª	00	07	17	3,7	2,22		266	256,00	140	18,67	274,67	
				444	sem.	2ª	00	33	15	17,12	10,27		630	619,20	332	44,27	663,47	
				446	sem.	2ª	00	30	70	15,86	9,51		521	510,40	274	36,53	546,93	
				436	sem.	2ª	00	31	48	16,26	9,75	mapp. 434-438-Rio della Parata	646	632,00	340	45,33	677,33	
												TOTALI	14.561	14.317,00	8.154	1.087,20	**15.404,20**	

METANODOTTO: COLLE

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
32	**GENTILE Anna** n. a Pietravairano il 09/12/1959 - C.F. GNTNNA59T49G630F, res. in Via Molino Marco n. 29 - 28010 - FONTANETO D'AGOGNA; **GENTILE Caterina** n. a Pietravairano il 25/02/1963 - C.F. GNTCRN63B65G630X, res. in Via G. Marconi n. G N 2/A - 28021 - BORGOMANERO; **GENTILE Lucia** n. a Borgomanero il 28/07/1964 - C.F. GNTLCU64L68B019U, res. in Via C. Battisti n. 11 - 28045 - INVORIO; **GENTILE Luigi** n. a Pietravairano il 01/01/1961 C.F. GNTLGU61A01G630A, res. in Via N. Sauro n. 19 - 21053 - CASTELLANZA; **GENTILE Mauro** n. a Novara il 08/07/1970 -C.F. GNTMRA70L08F952I, res. in Viale Monza n. 43 - 20125 - MILANO; **GENTILE Roberto** n. a Borgomanero il 08/02/1968 - C.F. GNTRRT68B08B019W, res. in Via San Carlo n. 11 G - 28019 - SUNO; **MARCELLO Domenico** n. a Pietravairano il 04/07/1943 - C.F. MRCDNC43L04G630L, res. in Largo R. Zandonai n. 2 37131 - VERONA.	GENTILE Anna n. a Pietravairano il 09/12/1959 - C.F. GNTNNA59T49G630F prop. per 9/72 GENTILE Caterina n. a Pietravairano il 25/02/1963 - C.F. GNTCRN63B65G630X prop. per 9/72 GENTILE Lucia n. a Borgomanero il 28/07/1964 - C.F. GNTLCU64L68B019U prop. per 9/72 GENTILE Luigi n. a Pietravairano il 01/01/1961 C.F. GNTLGU61A01G630A prop. per 9/72 GENTILE Mauro n. a Novara il 08/07/1970 -C.F. GNTMRA70L08F952I prop. per 9/72 GENTILE Roberto n. a Borgomanero il 08/02/1968 - C.F. GNTRRT68B08B019W prop. per 9/72 MARCELLO Domenico n. a Pietravairano il 04/07/1943 - C.F. MRCDNC43L04G630L prop. per 18/72
33	**ROTONDO Dario** n. a Napoli il 21/06/1956 -C.F. RTNDRA56H21F839O, res. alla C.da Pucciano n. 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO.	ROTONDO Dario n. a Napoli il 21/06/1956 -C.F. RTNDRA56H21F839O propr. per 1/1 in regime di separazione dei beni
34	**IASIMONE Tommaso** n. a Pietravairano il 25/07/1944 - C.F. SMNTMS44L25G630A res. in Via Ghiande di Luca, 3 - 81040 PIETRAVAIRANO; **IASIMONE Cecilia** n. a Pietravairano il 10/11/1946 - C.F. SMNCCL46S50G630Q, res. in Via Loreto Manera n. 10 - 81010 - AILANO; **IASIMONE Concetta** n. a Pietravairano il 03/03/1941 - C.F. SMNCCT41C43G630R, res. in Via S. Antonio Abate n. 280 - 81040 PIETRAVAIRANO. **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 05/10/2004 ai nn. 48011/8059 a favore di **GEST LINE S.p.A.** con sede in Via R. Bracco n. 20 - 80100 NAPOLI contro IASIMONE Cecilia n. a Pietravairano il 10/11/1946	DEL SESTO Rosa n. a Pietravairano il 30/08/1915 - C.F. DLSRSO15M70G630Z prop. per 2/20 DEL SESTO Rosa n. a Pietravairano il 30/08/1915 - C.F. DLSRSO15M70G630Z usufr. IASIMONE Cecilia n. a Pietravairano il 10/11/1946 - C.F. SMNCCL46S50G630Q prop. per 9/20 IASIMONE Concetta n. a Pietravairano il 03/03/1941 - C.F. SMNCCT41C43G630R prop. per 9/20
35	**DEL SESTO Antonio** n. a Pietravairano il 07/04/1949 -- DECEDUTO PRESUNTI EREDI: **PONE Rosetta** n. a Pietravairano il 21-09-1955 res. in Via Seitomoli n. 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **DEL SESTO Tommaso** n. a Piedimonte Matese il 03/03/1986 res. in Via Seitomoli n. 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **DEL SESTO Alessandro** n. a Piedimonte Matese il 06/12/1991 res. in Via Seitomoli n. 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **DEL SESTO Angelina** n. a Piedimonte Matese il 10/11/1977 res. in Via Seitomoli n. 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **DEL SESTO Carmela** n. a Piedimonte Matese il 21/10/1978 res. in Via Seitomoli n. 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 09/04/2010 ai nn. 13800/2542 a favore di **EQUITALIA POLIS S.p.A.** con sede in Via R. Bracco n. 20 - 80100 NAPOLI.	DEL SESTO Antonio n. a Pietravairano il 07/04/1949 - C.F. DLSNTN49D07G630H propr. per 1/1 comunione de residuo
36	**ANNUNZIATA Giuseppe** n. a Napoli il 01/02/1958 - C.F. NNNGPP58B01F839Q, res. in Via Po n. 45 Sc. F - 80126 - NAPOLI; **FERRILLO Carmelina** n. a Calvizzano il 15/04/1951 - C.F. FRRCML51D55B4452Y, res. in Via Campania n. 13 - 80012 - CALVIZZANO; **FERRILLO Giovanna** n. a Calvizzano il 15/04/1951 - C.F. FRRGNN51D55B452G, res. in Via Campania n. 13 - 80012 - CALVIZZANO; **NOCE Alessandro** n. a Villaricca il 27/07/1977 - C.F. NCOLSN77L27G309U, res. in Via Campania n. 13 - 80012 CALVIZZANO; **NOCE Roberta** n. a Villaricca il 11/05/1981 - C.F. NCORRT81E51G309P, res. in Via Campania n. 13 - 80012 - CALVIZZANO;.	ANNUNZIATA Giuseppe n. a Napoli il 01/02/1958 - C.F. NNNGPP58B01F839Q prop. di 1/3 FERRILLO Carmelina n. a Calvizzano il 15/04/1951 - C.F. FRRCML51D55B4452Y prop. di 1/3 FERRILLO Giovanna n. a Calvizzano il 15/04/1951 - C.F. FRRGNN51D55B452G prop. di 4/18 NOCE Alessandro n. a Villaricca il 27/07/1977 - C.F. NCOLSN77L27G309U prop. di 1/18 NOCE Roberta n. a Villaricca il 11/05/1981 - C.F. NCORRT81E51G309P propr.di 1/18

EGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
				HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
22	448	sem.	2ª	00	16	43	8,49	5,09	mapp. 446-452-Rio della Parata	237	225,60	125	16,67	242,27	
	450	sem.	2ª	00	15	32	7,91	4,75		274	262,40	144	19,20	281,60	
									TOTALI	511	488,00	269	35,87	**523,87**	
22	452	sem.	2ª	00	15	52	8,02	4,81	mapp. 450-456-Rio della Parata	256	240,80	135	18,00	258,80	
	454	sem.	2ª	00	16	11	8,32	4,99		299	282,40	158	21,07	303,47	
									TOTALI	555	523,20	293	39,07	**562,27**	
22	275	sem.	2ª	00	17	28	8,92	5,35	mapp. 456-273-Rio della Parata	230	220,00	120	16,00	236,00	
	373	sem.	2ª	00	45	95	23,73	14,24		660	636,00	346	46,13	682,13	
									TOTALI	890	856,00	466	62,13	**918,13**	
22	148	sem.	2ª	00	35	45	18,31	10,99	mapp. 174-136-248	42	33,60	0	0,00	**33,60**	
22	117	sem.	2ª	00	18	29	9,45	5,67	mapp. 115-345-256	730	584,00	0	0,00	**584,00**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

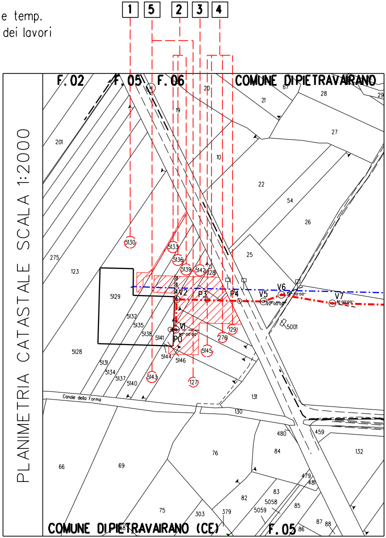
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

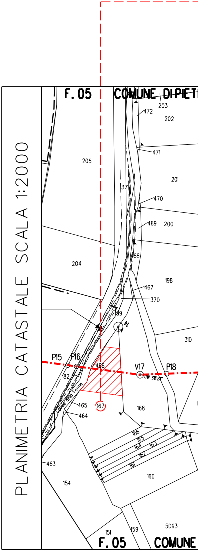
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE							
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €						
37	**CAPUOZZO Geppina** n. a Napoli il 10/02/1975 - C.F. CPZGPN75B50F839L , res. in Via A C Campana n. 34 - 80019 - QUALIANO	CAPUOZZO Geppina n. a Napoli il 10/02/1975 - C.F. CPZGPN75B50F839L propr. per 1/1 bene personale	22	315	sem.	3ª	00	32	03	13,23	9,1	mapp. 353-319-316	135	108,00	7	0,93	108,93
				314	sem.	3ª	00	32	43	13,4	9,21		128	102,10	0	0,00	102,10
				313	sem.	3ª	00	35	35	14,61	10,04		116	92,80	0	0,00	92,80
				223	sem.irr.	1ª	00	31	83	127,73	23,01		93	74,40	0	0,00	74,40
				355	sem.	3ª	01	27	00	52,47	36,07		1.068	1.041,60	561	74,80	1.116,40
				354	sem.irr.	1ª	01	26	50	507,63	91,46		1.072	1.044,80	563	75,07	1.119,87
												TOTALI	2.612	2.464,00	1.131	150,80	**2.614,80**
38	**DE BOTTIS Antonio** n. a Pietravairano il 14/11/1946, C.F. DBTNTN46S14G630U, res. alla C.da S. Janni n. 4/A - 81040 - PIETRAVAIRANO; **DE BOTTIS Federico Giovanni** n. a Pietravairano il 16/07/1938, C.F. DBTFRC38L16G630T, res. alla C.da Monnito n. 2 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **DE BOTTIS Maria Teresa** n. a Piedimonte Matese il 25/10/1967 - C.F. DBTMTR67R65G595B, res. in Via G. Verdi n. 7 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **DE BOTTIS Pietro** n. a Pietravairano il 16/04/1949, C.F. DBTPTR49D16G630E, res. in Via F. Turati s.n.c. - 81010 - BAIA E LATINA; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 19/04/2005 ai nn. 18707/6105 a favore di **GEST LINE S.p.A.** con sede in Via Bracco - 80100 NAPOLI contro DE BOTTIS Maria Teresa n. a Piedimonte Matese il 25/10/1967; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 19/04/2005 ai nn. 29748/10780 a favore di **GEST LINE S.p.A.** con sede in Via Bracco - 80100 NAPOLI contro DE BOTTIS Pietro n. a Pietravairano il 16/04/1949; **Ipoteche giudiziali** iscritte a Caserta il 03/06/2014 ai nn. 24402/1351, 24403/1352, 24404/1353, 24405/1354 e 24408/13515 a favore di **ERARIO DELLO STATO** con sede in ROMA contro DE BOTTIS Pietro n. a Pietravairano il 16/04/1949;	DE BOTTIS Antonio n. a Pietravairano il 14/11/1946 - C.F. DBTNTN46S14G630U prop. per 1/12 DE BOTTIS Federico Giovanni n. a Pietravairano il 16/07/1938 - C.F. DBTFRC38L16G630T prop. per 1/12 DE BOTTIS Giuseppe n. a Pietravairano il 04/10/1918 - C.F. DBTGPP18R04G630S prop.per 8/12 DE BOTTIS Maria Teresa n. a Piedimonte Matese il 25/10/1967 - C.F. DBTMTR67R65G595B prop.per 1/12 DE BOTTIS Pietro n. a Pietravairano il 16/04/1949 - C.F. DBTPTR49D16G630E prop. per 1/12	22	353	sem.	3ª	01	30	20	53,79	36,98	mapp. 354-220-Rio della Parata	1.217	1.189,60	639	85,20	**1.274,80**
39	**MARROCCO Gerardo** n. a S. Maria C. V. il 17/09/1975 - C.F. MRRGRD75P17I234Y, res. in Via Fosse Ardeatine n. 27 scala F int. 12 - 81055 - S. MARIA CAPUA VETERE; **MARROCCO Giuseppe** n. a S. Maria C. V. il 24/02/1974 - C.F. MRRGPP74B24I234U, res. in Via Antonio Tari n. 66 - 1055 - S. MARIA CAPUA VETERE.	MARROCCO Gerardo n. a S. Maria C. V. il 17/09/1975 - C.F. MRRGRD75P17I234Y prop. per 1/2 MARROCCO Giuseppe n. a S. Maria C. V. il 24/02/1974 - C.F. MRRGPP74B24I234U prop. per 1/2	22	113	sem.	3ª	08	64	26	357,08	245,49	mapp. 220-112-Rio della Parata	6.813	6.674,40	3.542	472,27	**7.146,67**
40	**SANTUARIO DI S. MARIA DELLA VIGNA** - Piazza Agostino Castrillo Vescovo - 81040 - PIETRAVAIRANO	CHIESA S. MARIA DELLA VIGNA IN Pietravairano propr. per 1000/1000	22	112	sem.	3ª	00	76	13	31,45	21,62	mapp. 113-255-Rio della Parata	1.783	1.750,40	934	124,53	**1.874,93**
41	**ROBBIO Anna Michelina** n. a Pietravairano il 26/07/1957 - C.F. RBBNMC57L66G630I, res. in Via Roma n. 97 - 81100 - CASERTA	ROBBIO Anna Michelina n. a Pietravairano il 26/07/1957 - C.F. RBBNMC57L66G630I prop. per 1000/1000	22	111	sem.	3ª	00	39	51	16,32	11,22	mapp. 255-375-Rio della Parata	841	831,20	443	59,07	**890,27**
42	**MASIELLO Raffaele** n. a Raviscanina il 19/02/1958 - C.F. MSLRFL58B19H202L, res. in Via Cappella delle Vesche - 81040 - PIETRAVAIRANO; **SEMOLA Rosa Anna** n. a Pietravairano il 17/02/1960 - C.F. SMLRNN60B57G630K, res. in Via Cappella delle Vesche - 81040 - PIETRAVAIRANO.	MASIELLO Raffaele n. a Raviscanina il 19/02/1958 - C.F. MSLRFL58B19H202L prop. per 1/2 in regime di comunione di beni con Semola Rosa Anna SEMOLA Rosa Anna n. a Pietravairano il 17/02/1960 - C.F. SMLRNN60B57G630K prop. per 1/2 in regime di comunione di beni con Masiello Raffaele	22	110	sem.	3ª	00	83	66	34,57	23,76	mapp. 374-Rio della Parata-strada com.le	2.872	2.837,60	1.580	210,67	**3.048,27**

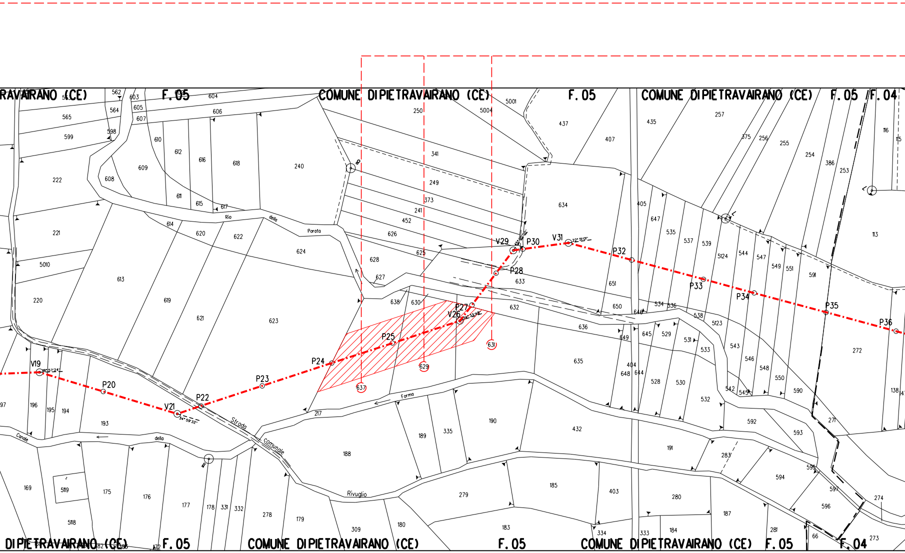
🟥 = Sup. da asservire

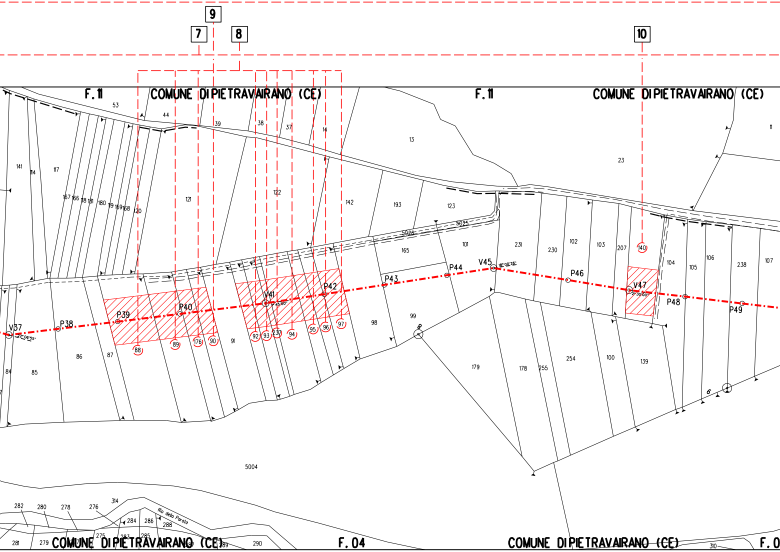
🟩 = Sup. da occupare temp.
per l'esecuzione dei lavori

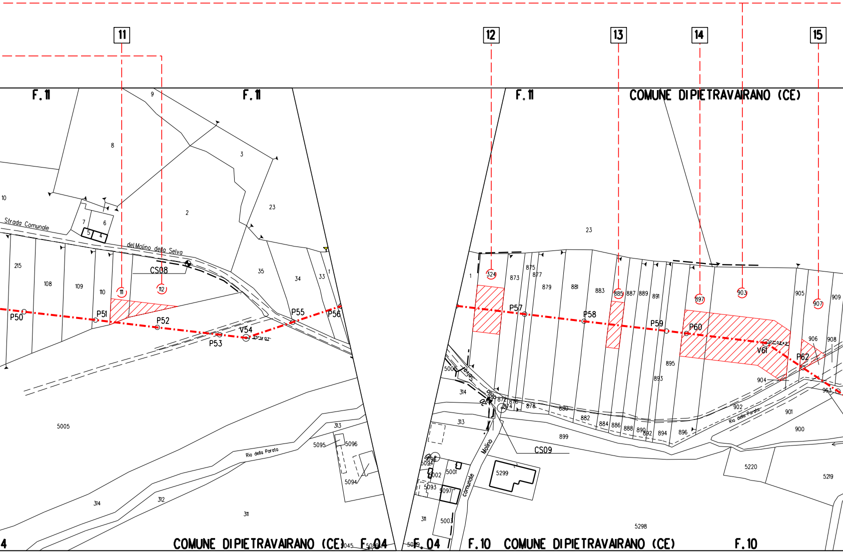
NOTE

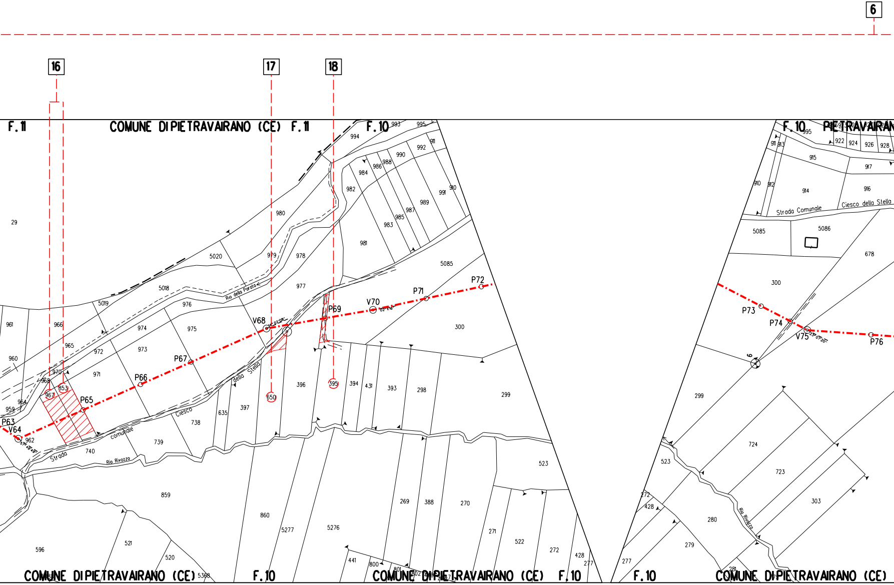

1
5
2
3
4
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
F. 02
F. 05
F. 06
COMUNE DI PIETRAVAIRANO
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 05
P0
V1
V2
P3
P4
V5
V6
V7
5130
5133
5136
5139
5142
128
129
276
5145
127
5143
Canale della Forma
201
275
123
5129
5128
20
19
10
21
22
27
28
29
54
26
25
5001
131
130
480
459
84
132
76
66
69
75
303
379
82
83
5058
5059
85
87
88
86
479
481

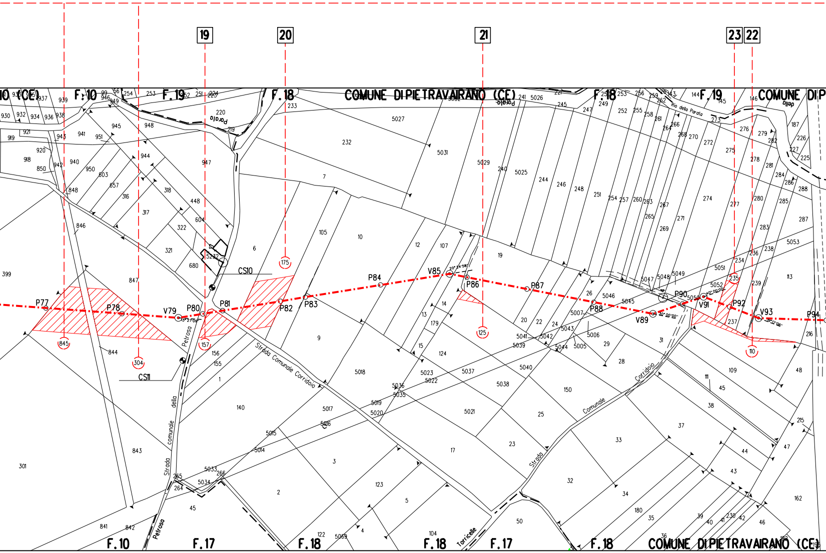

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
F. 05
COMUNE DI PIET
F. 05
COMUNE
P15
P16
V17
P18
466
167
205
204
203
202
472
471
201
470
469
200
468
467
198
370
371
189
310
168
465
464
463
154
160
166
165
164
163
162
161
151
159
5093
Canale della Forma

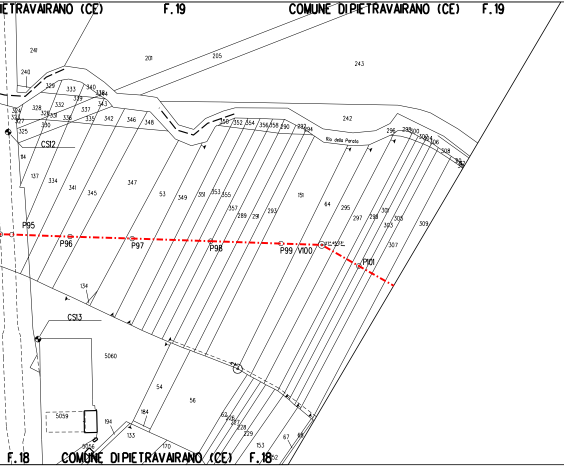

COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.05
F.04
V19
P20
V21
P22
P23
P24
P25
V26
P27
P28
V29
P30
V31
P32
P33
P34
P35
P36
637
629
631
Rio della Parata
Forma
Strada comunale
Canale della
Rivuglio
222
221
5010
220
565
599
562
564
603
605
607
604
606
598
608
609
610
611
612
615
616
617
618
614
620
622
624
240
613
619
621
623
250
341
249
373
241
452
626
625
628
627
638
630
632
633
5001
5004
437
407
634
651
650
435
257
375
256
255
254
386
253
116
115
113
405
647
535
537
539
5124
544
547
549
551
591
646
534
536
538
5123
636
635
645
649
529
531
533
543
546
548
550
590
542
545
272
138
404
648
644
528
530
532
592
593
271
196
195
194
193
217
188
189
335
190
432
191
283
594
595
597
596
274
169
5119
5118
175
176
177
178
331
332
278
179
309
180
279
185
183
403
280
187
184
333
334
281
66
273

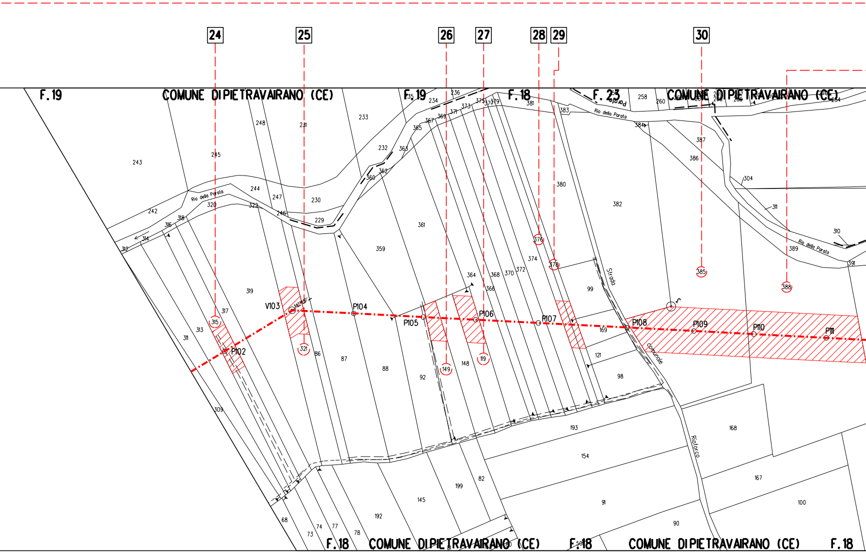

9
7
8
10
F.11
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F.11
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
53
44
39
38
37
14
13
23
11
141
114
117
167
166
118
181
180
119
169
168
120
121
122
142
193
123
5026
5025
165
101
231
230
102
103
207
140
104
105
106
238
107
V37
22° 06' 55''
P38
P39
P40
V41
P42
P43
P44
V45
18° 00' 28''
P46
V47
2° 30' 00''
P48
P49
88
89
176
90
91
92
93
237
94
95
96
97
98
99
8
86
87
84
85
179
178
255
254
100
139
6
5004
282
280
278
276
314
284
286
288
Rio della Parata
281
279
275
283
285
289
290
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F.04
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
310
F.0

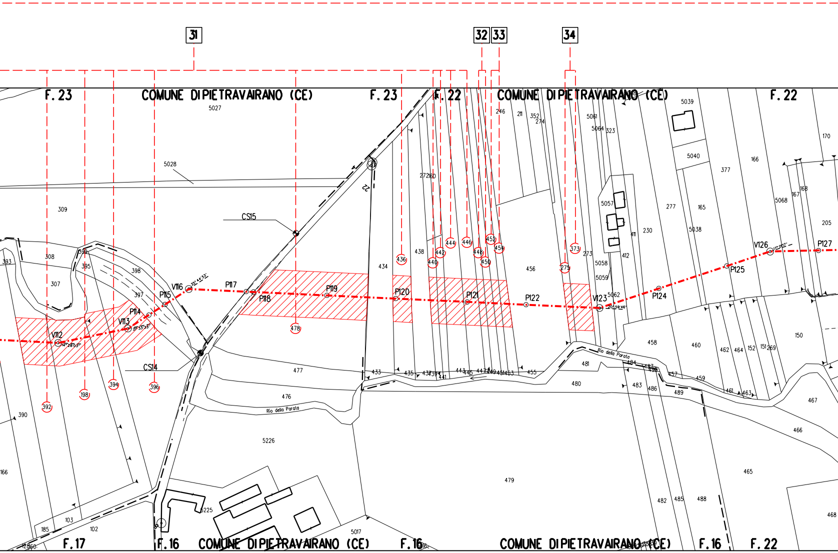

11
12
13
14
15
F. 11
F. 11
F. 11
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
9
8
3
10
2
23
7
6
5
4
Strada Comunale
del Molino della Selva
215
108
109
110
111
112
CS08
35
34
33
1
P50
P51
P52
P53
V54
P55
P56
5005
Rio della Porata
313
5095
5096
5094
314
312
311
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 04
5045
5089
324
873
875
877
879
881
883
885
887
889
891
897
903
905
907
909
P57
P58
P59
P60
V61
P62
895
893
906
908
904
963
5005
Selva
della
20
314
872
876
874
878
880
882
884
886
888
890
892
894
896
902
Rio della Porata
901
900
313
899
CS09
5098
5094
5002
5001
5093
5097
Molino
comunale
5299
5220
5219
311
5003
5298
5089
F. 04
F. 10
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 10


6
16
17
18
F. 11
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 11
F. 10
F. 10
PIETRAVAIRAN
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 10
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 10
F. 10
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
P63
V64
P65
P66
P67
V68
P69
V70
P71
P72
P73
P74
V75
P76
Rio della Pergola
Ciesco della Stella
Strada comunale
Rio Rivozzo
Strada Comunale
Ciesco della Stella
Rio Rivozzo
29
961
960
959
964
962
966
965
970
968
967
853
971
972
973
974
975
976
5019
5018
5020
980
979
978
977
982
984
986
988
990
992
994
993
995
911
910
991
989
987
985
983
981
5085
300
650
396
395
394
431
393
298
299
397
635
738
739
740
859
860
5277
5276
269
388
270
271
522
523
272
428
277
441
800
801
596
521
520
5368
913
922
924
926
928
915
917
912
914
916
5086
678
724
723
303
280
279
281

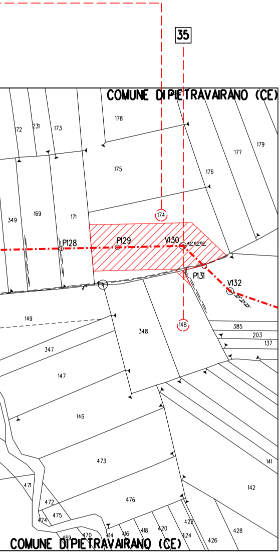

19
20
21
23
22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 10
F. 19
F. 18
F. 17
Rio della Parata
Strada Comunale Corridoio
Strada comunale della Petrosa
Petrosa
Strada Comunale Corridoio
Torricelle
P77
P78
V79
P80
P81
P82
P83
P84
V85
P86
P87
P88
V89
P90
V91
P92
V93
P94
CS10
CS11
845
304
157
175
125
235
110
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

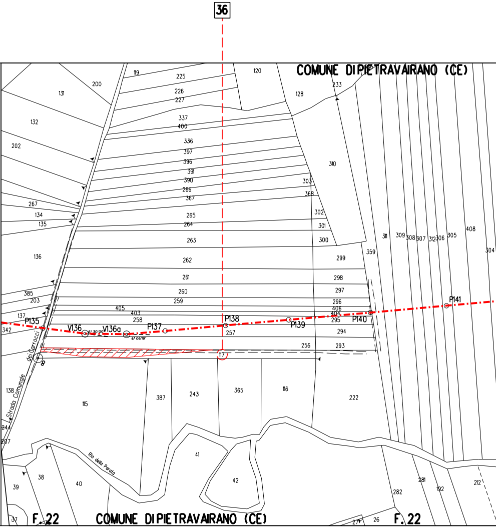

IETRAVAIRANO (CE)
F.19
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F.19
241
201
205
243
240
329
333
340
338
344
339
343
328
332
337
324
323
326
331
336
335
342
346
348
327
330
325
CS12
350
352
354
356
358
290
292
294
242
Rio della Parata
296
298
300
302
304
306
308
310
312
314
114
137
334
341
345
347
53
349
351
353
355
357
289
291
293
151
64
295
297
299
301
303
305
307
309
P95
P96
P97
P98
P99
V100
27°45'23"
P101
134
CS13
5060
54
56
184
5059
194
133
170
5056
62
226
227
228
229
153
67
68
152
F.18
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F.18

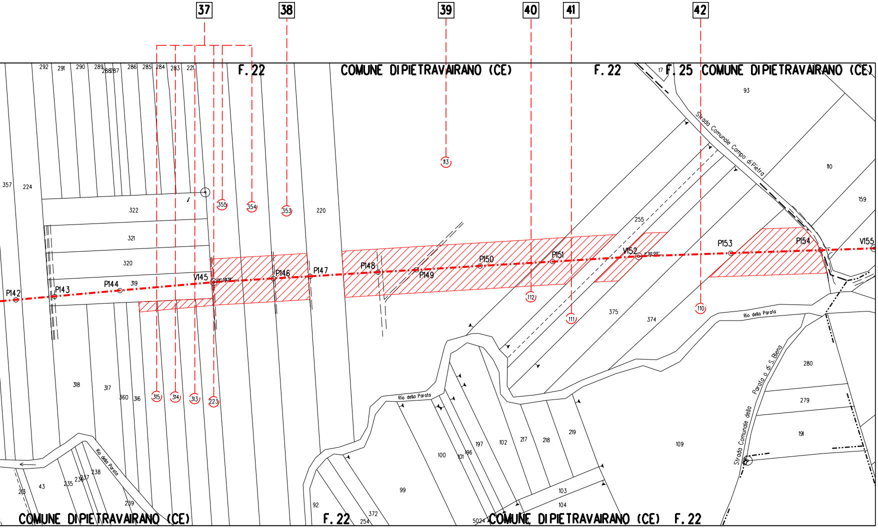

24
25
26
27
28
29
30
F.19
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F.19
F.18
F.23
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
243
245
248
231
233
232
234
235
236
242
244
247
230
229
246
320
322
318
316
314
312
Rio della Parata
365
367
369
371
373
375
377
379
381
383
384
363
362
360
361
359
319
317
315
313
311
309
V103
P102
321
P104
P105
86
87
88
92
364
366
368
370
372
374
376
378
380
382
258
260
387
386
385
304
311
310
389
391
388
P106
P107
P108
P109
P110
P111
99
169
121
98
149
148
119
Strada
comunale
193
154
168
167
100
91
90
82
199
145
192
68
73
74
77
78
Rioforco
F.18
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F.18
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F.18


31
32
33
34
F. 23
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 23
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 22
5027
5028
309
308
307
393
399
395
398
397
CS15
CS14
V112
14°28'03"
V113
21°33'33"
P114
P115
V116
35°44'33"
P117
P118
P119
P120
P121
P122
V123
20°59'46"
P124
P125
V126
12°01'12"
P127
392
198
394
396
478
436
440
442
444
446
448
450
452
454
275
373
22
272
160
438
434
246
211
352
274
5061
5064
323
5039
5040
377
166
170
5057
277
165
5068
167
168
205
5038
230
411
412
273
5058
5059
5062
456
150
458
460
462
464
152
151
269
Rio della Parata
481
484
487
488
457
459
461
463
480
483
486
489
467
466
465
468
479
482
485
488
433
435
437
439
441
443
445
447
449
451
453
455
477
476
Rio della Parata
5226
5225
5017
390
166
185
103
102
F. 17
F. 16
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 16
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 16
F. 22

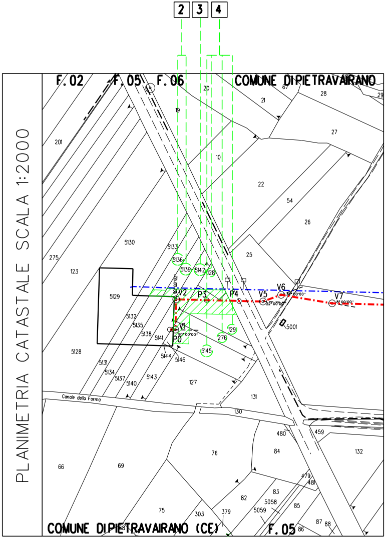
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000

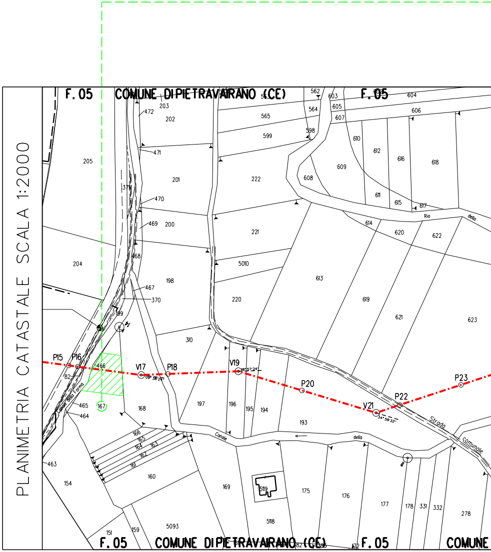

35
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
P128
P129
V130
45°00'00"
P131
V132
174
148
178
173
231
172
175
176
177
179
169
171
349
149
348
385
203
137
347
147
146
473
476
471
472
475
474
469
470
414
416
418
420
422
424
426
428
141
142
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

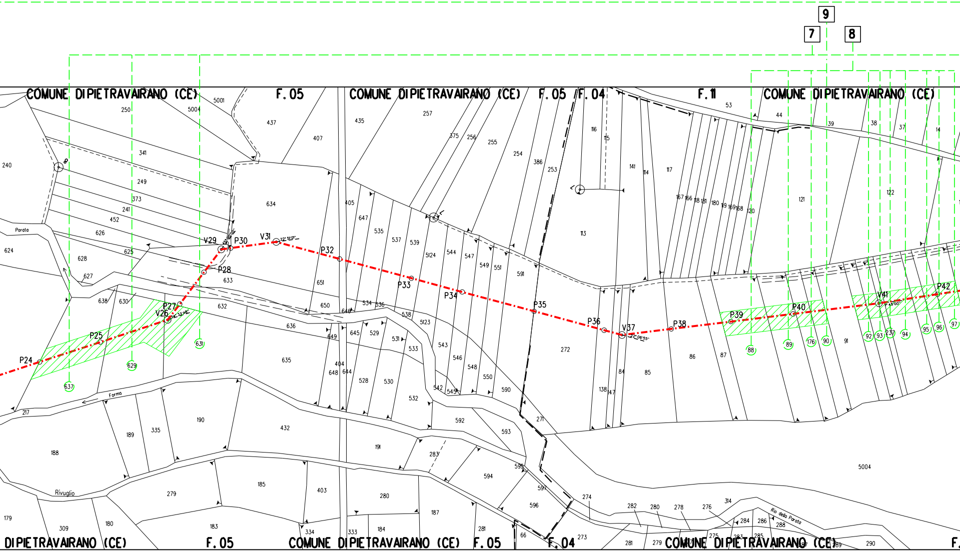

36
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
P135
V136
V136a
P137
P138
P139
P140
P141
6°06'19"
117
8
Strada Comunale dei Carrocci
Rio della Parata
119
120
200
131
132
202
225
226
227
337
400
336
397
396
391
390
266
367
265
264
263
262
261
260
259
258
257
256
405
403
267
134
135
136
385
203
137
342
233
128
310
303
368
302
301
300
299
298
297
296
406
404
295
294
293
359
311
309
308
307
312
306
305
408
304
138
115
387
243
365
116
222
244
207
41
42
38
39
40
37
281
282
192
212
27
26
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 22

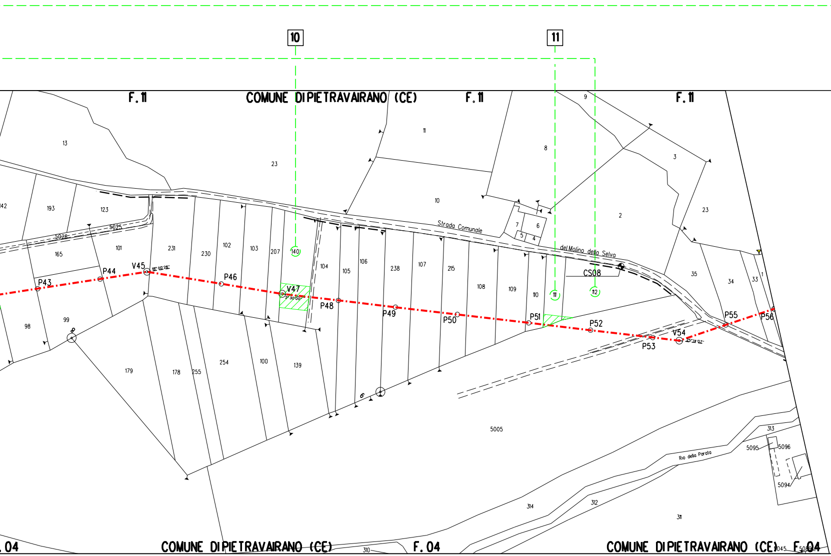


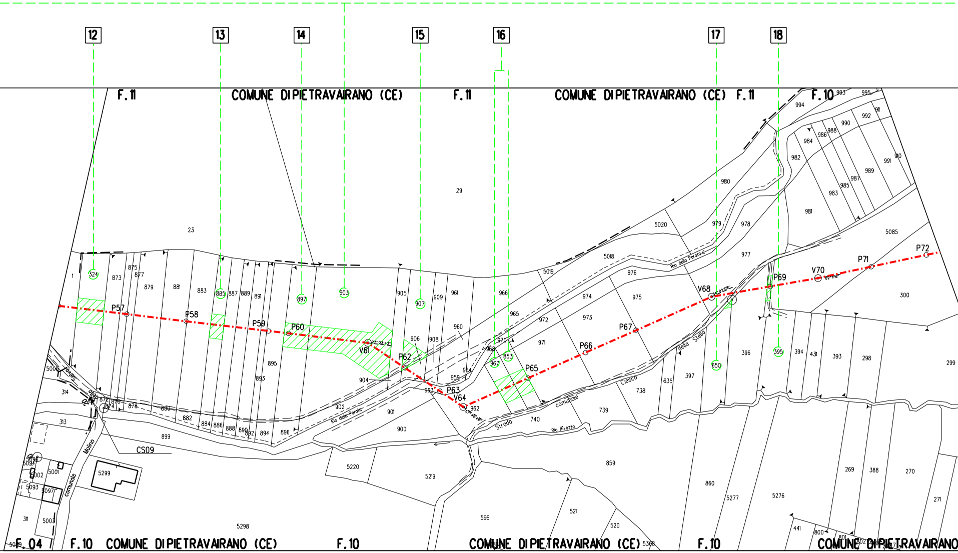
37
38
39
40
41
42
F. 22
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F. 22
F. 25
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
292
291
290
289
288
287
286
285
284
283
221
17
93
357
224
322
321
320
319
355
354
353
220
113
255
110
159
Strada Comunale Campo di Pietra
P142
P143
P144
V145
P146
P147
P148
P149
P150
P151
V152
P153
P154
V155
112
111
110
375
374
Rio della Parata
318
317
360
316
315
314
313
223
Rio della Parata
280
279
191
Strada Comunale della Parata o di S. Elena
109
219
217
218
102
197
196
101
100
99
103
104
92
372
254
5024
Rio della Parata
213
43
235
236
237
238
239
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F. 22
COMUNE DIPIETRAVAIRANO (CE)
F. 22

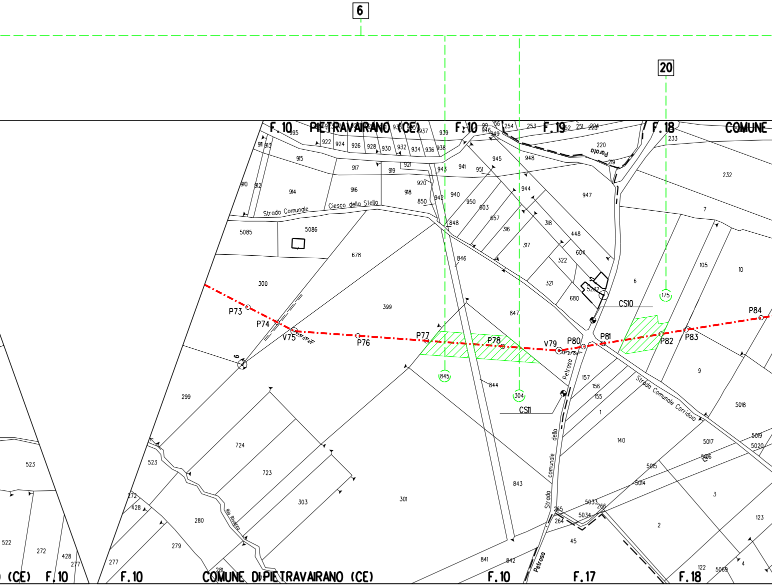

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
2
3
4
F.02
F.05
F.06
COMUNE DI PIETRAVAIRANO
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.05
V1
V2
P0
P3
P4
V5
V6
V7
Canale della Forma
5129
5130
5128
5133
5136
5139
5142
128
129
276
5145
5001
201
275
123
19
20
10
21
22
54
26
27
28
25
67
29
5132
5135
5138
5141
5144
5146
5131
5134
5137
5140
5143
127
131
130
480
459
84
76
66
69
132
75
303
379
82
83
5058
5059
85
479
481
87
88
86

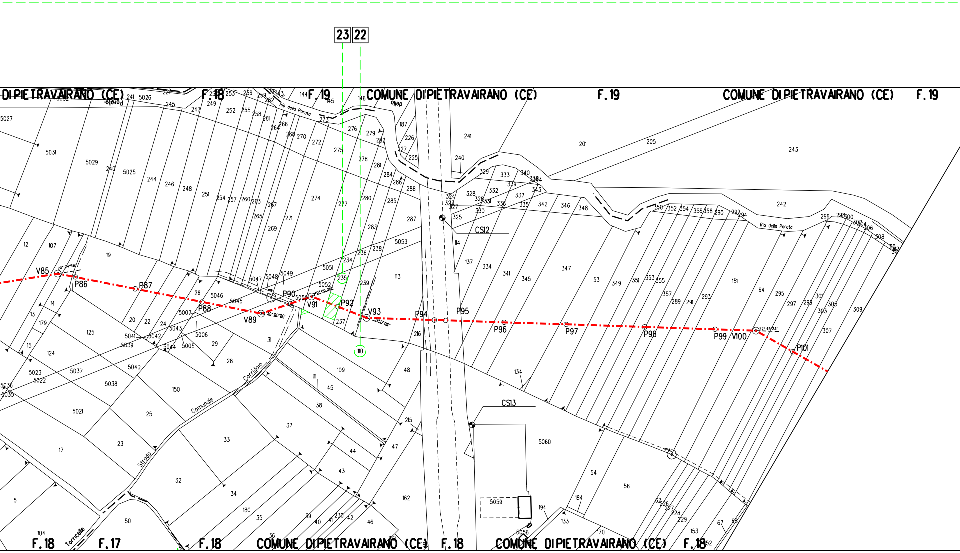

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
F.05
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.05
F.05
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.05
COMUNE
P15
P16
V17
P18
V19
P20
V21
P22
P23
Canale della Forma
Canale
della
Strada comunale
Rio della
205
204
203
202
472
471
201
470
469
200
371
468
467
370
199
198
466
82
465
464
463
167
168
310
197
196
195
194
193
222
221
220
5010
562
563
565
564
599
598
603
605
607
604
606
610
612
616
618
609
608
611
615
617
614
620
622
613
619
621
623
166
165
164
163
162
161
160
154
169
5119
5118
175
176
177
178
331
332
278
5093
151
159

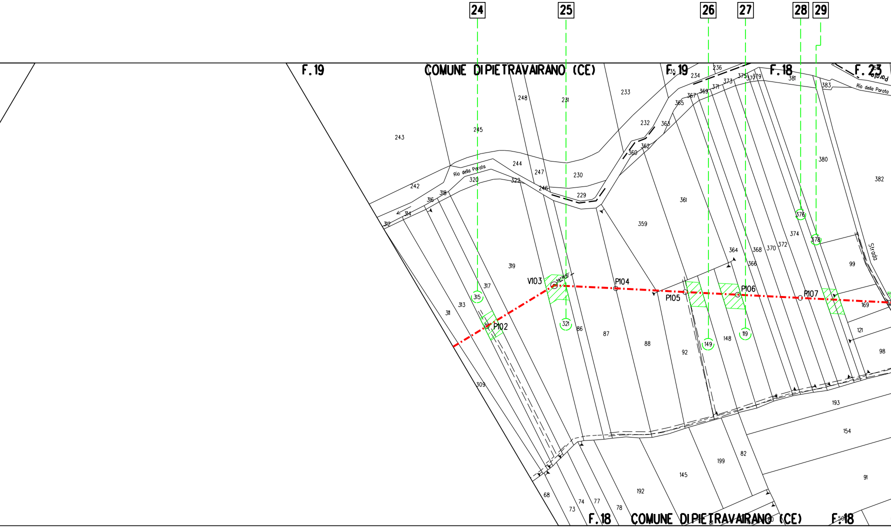

9
7
8
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 05
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 05
F. 04
F. 11
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 05
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 05
F. 04
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.
Parata
Forma
Rivuglio
Rio della Parata
P24
P25
V26
P27
P28
V29
P30
V31
P32
P33
P34
P35
P36
V37
P38
P39
P40
V41
P42
637
629
631
88
89
176
90
92
93
237
94
95
96
97
5001
5004
250
341
249
373
241
452
626
625
628
627
624
240
638
630
632
633
634
437
407
435
257
375
256
255
254
386
253
116
115
53
44
39
38
37
14
141
114
117
167
166
118
181
180
119
169
168
120
121
122
113
405
647
535
537
539
5124
544
547
549
551
591
651
650
646
534
536
538
5123
636
649
645
529
531
533
543
546
548
550
590
635
404
648
644
528
530
532
542
545
272
86
87
85
84
138
147
91
271
217
190
189
335
188
432
191
283
592
593
594
595
597
596
5004
274
282
280
278
276
314
284
286
288
275
283
285
289
290
281
279
273
66
281
187
280
184
333
334
403
185
183
180
279
309
179

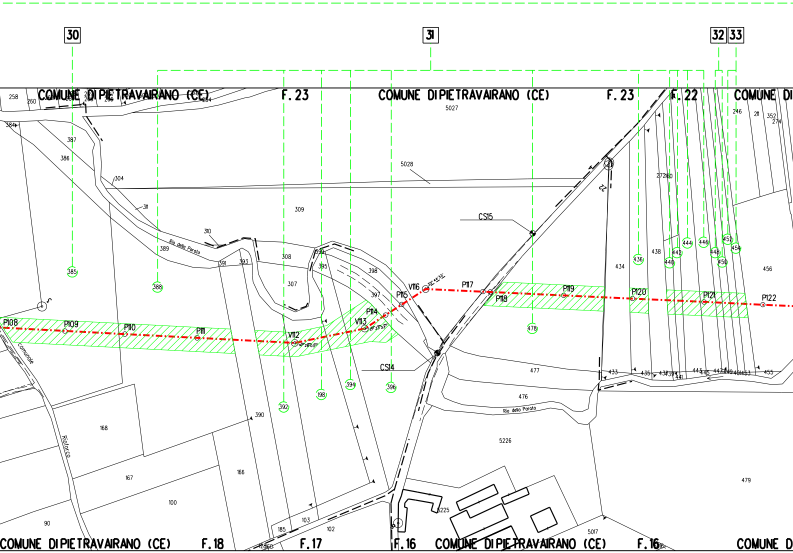

10
11
F. 11
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 11
F. 11
13
23
11
8
9
3
10
2
23
142
193
123
5028
5025
101
165
231
230
102
103
207
140
104
105
106
238
107
215
108
109
110
111
112
7
6
5
4
Strada Comunale
del Molino della Selva
CS08
35
34
33
1
P43
P44
V45
18°00'28"
P46
V47
2°30'00"
P48
P49
P50
P51
P52
P53
V54
25°14'02"
P55
P56
98
99
8
179
178
255
254
100
139
6
5005
313
5095
5096
5094
Rio della Parata
314
312
311
310
.04
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 04
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
5045
F. 04


12
13
14
15
16
17
18
F.11
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.11
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.11
F.10
F.04
F.10
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.10
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.10
COMUNE DI PIETRAVAIRANO
P57
P58
P59
P60
V61
P62
P63
V64
P65
P66
P67
V68
P69
V70
P71
P72
CS09
324
885
897
903
907
967
853
650
395
23
29
1
873
875
877
879
881
883
887
889
891
893
895
905
909
961
966
906
908
960
965
904
902
901
900
963
962
964
959
968
970
971
972
973
974
975
976
5019
5018
5020
980
979
978
977
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
910
911
5085
300
299
298
393
431
394
396
397
635
738
739
740
872
874
876
878
880
882
884
886
888
890
892
894
896
899
314
313
5006
5001
5002
5093
5097
5094
5095
5003
5009
311
5299
5298
5220
5219
859
860
5277
5276
269
388
270
271
596
521
520
5368
441
800
801
5021
Rio della Parata
Rio della Parata
della Stella
Ciesco
comunale
Strada
Rio Rivozzo
Molino
comunale

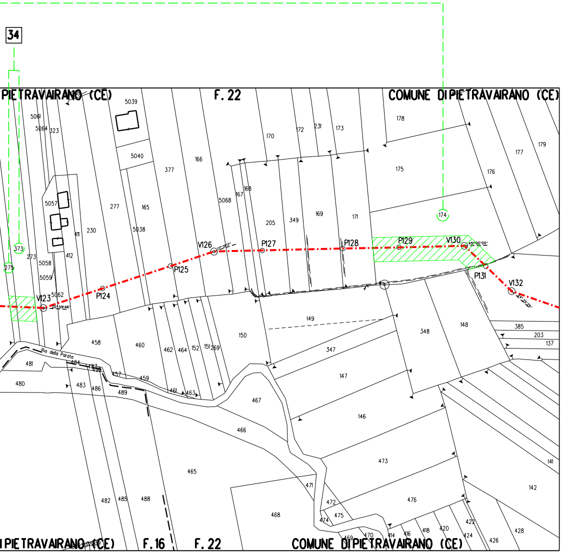

6
20
F. 10
PIETRAVAIRANO (CE)
F. 10
F. 19
F. 18
COMUNE
Strada Comunale
Ciesco della Stella
P73
P74
V75
P76
P77
P78
V79
P80
P81
P82
P83
P84
CS10
CS11
845
304
175
Strada Comunale Corridoio
Strada comunale della Petrosa
Petrosa
Rio Rivazzo
paroto
5085
5086
678
300
399
299
724
723
303
301
523
280
279
277
272
428
281
843
844
846
847
841
842
140
157
156
155
1
45
264
265
5033
5034
266
5014
5015
5016
5017
5018
5019
5020
5069
2
3
4
9
10
105
122
123
232
233
7
6
5232
680
321
322
604
448
318
317
316
657
603
950
940
942
850
918
920
921
919
917
916
915
914
913
912
911
910
922
924
926
928
930
932
934
936
938
939
937
943
941
951
945
944
948
947
946
949
220
219
225
224
251
252
253
254
56
99
995
522
F. 10
F. 10
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 10
F. 17
F. 18
(CE)
F. 10

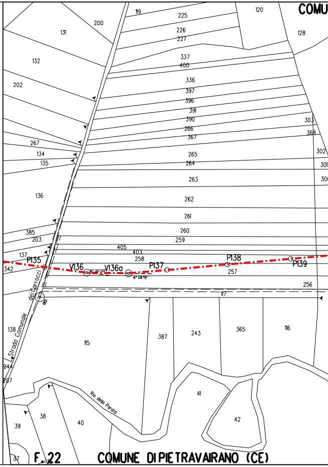

23
22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.18
F.19
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.19
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.19
Rio della Parata
Rio della Parata
V85
P86
P87
P88
V89
P90
V91
P92
V93
P94
P95
P96
P97
P98
P99
V100
P101
CS12
CS13
110
Strada Comunale Corridoio
Torricelle
F.18
F.17
F.18
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.18
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.18

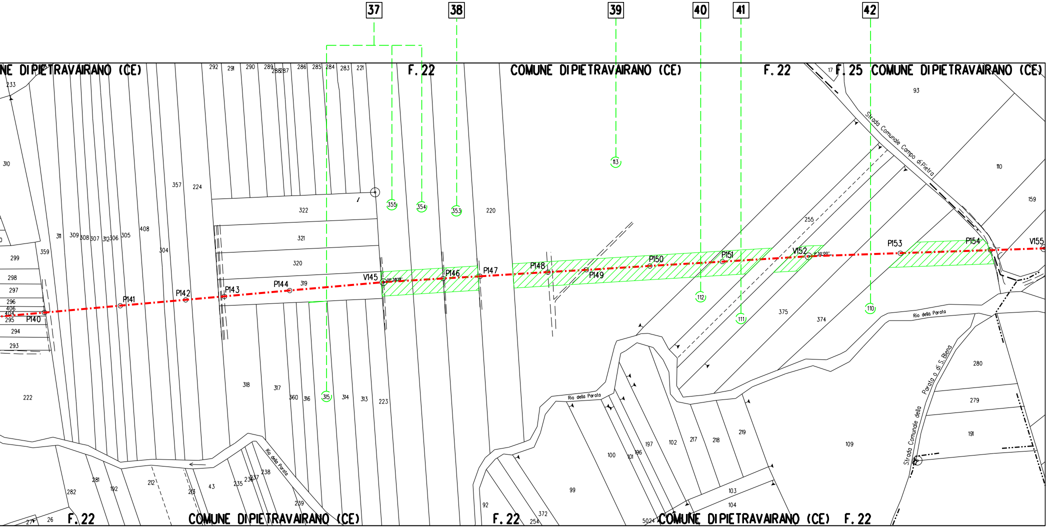

24
25
26
27
28
29
F.19
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.19
F.18
F.23
Rio della Parata
Rio della Parata
Strada
V103
P102
P104
P105
P106
P107
243
245
248
231
233
232
363
360
362
242
244
247
230
229
246
322
320
318
316
314
312
319
317
315
313
311
321
86
87
88
359
361
364
366
368
370
372
374
376
378
380
382
92
149
148
119
99
169
121
98
309
193
154
199
82
145
192
91
68
73
74
77
78
234
235
236
365
367
369
371
373
375
377
379
381
383
F.18
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F.18


30
31
32
33
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 23
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 23
F. 22
COMUNE DI
258
260
234
384
387
386
304
311
310
389
Rio della Parata
391
393
309
308
307
399
395
398
397
5027
5028
CS15
246
211
352
274
272
160
22
385
388
478
436
438
440
442
444
446
448
450
452
454
434
456
P108
P109
P110
P111
V112
14° 28' 03"
V113
21° 33' 33"
P114
P115
V116
35° 44' 33"
P117
P118
P119
P120
P121
P122
comunale
CS14
392
198
394
396
477
476
Rio della Parata
433
435
437
439
441
443
445
447
449
451
453
455
390
168
167
166
100
90
Rioforco
5226
5225
479
5017
185
103
102
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 18
F. 17
F. 16
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 16
COMUNE D

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000


34
PIETRAVAIRANO (CE)
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
V123
P124
P125
V126
P127
P128
P129
V130
P131
V132
174
373
275
Rio della Parata
DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 16
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)


COMU
P135
V136
V136a
P137
P138
P139
Strada Comunale dei Carrocci
Rio della Parata
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)


37
38
39
40
41
42
NE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 22
F. 25
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
Strada Comunale Campo di Pietra
P140
P141
P142
P143
P144
V145
P146
P147
P148
P149
P150
P151
V152
P153
P154
V155
355
354
353
113
112
111
110
315
322
321
320
319
220
255
375
374
93
110
159
233
310
359
299
298
297
296
406
404
295
294
293
311
309
308
307
312
306
305
408
304
357
224
292
291
290
289
288
287
286
285
284
283
221
222
318
317
360
316
314
313
223
Rio della Parata
280
279
191
109
Parata o di S.Elena
Strada Comunale della
100
101
196
197
102
217
218
219
103
104
99
92
372
254
5024
282
281
192
212
213
43
235
236
237
238
239
27
26
17
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 22
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 22

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE
DN 600 (24") - DP 75 bar

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

0	Ottobre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1
Rev.	DATA		

METANODOTTO: CO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
1	2	3
1	**COMUNE DI CAPUA** concedente con sede in Piazza dei Giudici, 4 - 81143 CAPUA; **ROSSOLINO Delia** fu Costantino livellario sconosciuto	CONGREGA DI CARITA' DI CAPUA concedente ROSSOLINO Delia fu Costantino livellario
2	**COMI ITALIA S.R.L.** con sede in Via Eduardo Nicolardi, 191 - 80131 NAPOLI C.F. 03059270615	COMI ITALIA S.R.L. con sede in Napoli C.F.. 03059270615 propr. per 1/1
3	**D'ANIELLO Giuseppina** n. a Napoli il 26/07/1967, C.F. DNLGPP67L66F839N, res. in Via Appia km. 192 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **D'ANIELLO Marietta** n. a S. Maria C.V. il 01/07/1968, C.F. DNLMTT68L41I234V, res. alla C.da Lanzi n. 4 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE.	D'ANIELLO Giuseppina n. a Napoli il 26/07/1967, C.F. DNLGPP67L66F839N; D'ANIELLO Marietta n. a S. Maria C.V. il 01/07/1968, C.F. DNLMTT68L41I234V.
4	**DE STAVOLA Carmelina** fu Alfonso; **DE STAVOLA Giovanni** fu Alfonso n. a Pignataro Maggiore il 26/07/1907; **DE STAVOLA Maria** fu Alfonso comproprietario **VETRONILE Antonio** fu Ernesto comproprietario tutti sconosciuti	DE STAVOLA Carmelina fu Alfonso comproprietario DE STAVOLA Giovanni fu Alfonso n. a Pignataro Maggiore il 26/07/1907 comproprietario DE STAVOLA Maria fu Alfonso comproprietario VETRONILE Antonio fu Ernesto comproprietario
5	**COMI ITALIA S.R.L.** con sede in Via Eduardo Nicolardi, 191 - 80131 NAPOLI C.F. 03059270615; **D'ANIELLO Giuseppina** n. a Napoli il 26/07/1967, C.F. DNLGPP67L66F839N, res. in Via Appia km. 192 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **D'ANIELLO Marietta** n. a S. Maria C.V. il 01/07/1968, C.F. DNLMTT68L41I234V, res. alla C.da Lanzi n. 4 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **DE STAVOLA Maria** sconosciuta; **VETRONILE Antonio** sconosciuto; **PARTENOPEA BINGO S.p.A. -** C.F. 07693120631, Via Eduardo Nicolardi, 191 - 80131 - NAPOLI	COMI ITALIA S.R.L. con sede in Napoli C.F.. 03059270615 propr. per 3/8; COMI ITALIA S.R.L. C.F.. 03059270615 propr. per 1/4; COMI ITALIA S.R.L. C.F.. 03059270615 propr. per 94/1000; D'ANIELLO Giuseppina n. a Napoli il 26/07/1967, C.F. DNLGPP67L66F839N propr. 1/8;; D'ANIELLO Marietta n. a S. Maria C.V. il 01/07/1968, C.F. DNLMTT68L41I234V propr. per 1/8; DE STAVOLA Maria comproprietaria; VETRONILE Antonio comproprietario; PARTENOPEA BINGO S.P.A. C.F. 07693120631 propr. per 3/8
6	**PARTENOPEA BINGO S.p.A.** - C.F. 07693120631, Via Eduardo Nicolardi, 191 - 80131 - NAPOLI	1PARTENOPEA BINGO S.P.A. con sede in Napoli C.F. 07693120631 propr. per 1/1
7	**MICILLO Vincenzo** n. a Giugliaro in Campania il 18/04/1932, C.F. MCLVCN32D18E054O, res. in Via Masullo n. 65 - 80010 - QUARTO	MICILLO Vincenzo n. a Giugliano in Campania il 18/04/1932 C.F. MCLVCN32D18E054O

ELENCO

LLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
				HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
13	5151	sem.	4ª	00	52	10	37,67	25,56	mapp. 20-ferrovia-str. Vic.le	1.466	8.555,00	731	609,00	**9.164,00**	
13	5074	sem. irr.	U	00	16	25	31,47	14,27	mapp. 5121-100-strada vic.le	2.989	17.745,00	1.723	1.436,00	19.181,00	
		uliveto	3ª	00	49	05	22,80	7,60							
	5107	uliveto	3ª	00	83	84	38,97	12,99		1.879	11.075,00	1.090	908,00	11.983,00	
	97	uliveto	3ª	00	45	76	21,27	7,09		238	1.190,00	15	13,00	1.203,00	
	61	sem.	2ª	00	50	40	75,49	28,63		2.850	16.980,00	1.601	1.334,00	18.314,00	
	60	sem.arb.	2ª	00	14	64	20,79	10,21		493	2.745,00	174	145,00	2.890,00	
	108	sem.arb.	2ª	00	26	79	38,05	18,68		57	285,00	0	0,00	285,00	
	109	sem.	2ª	00	00	54	0,81	0,31		20	100,00	0	0,00	100,00	
									TOTALI	8.526	50.120,00	4.603	3.836,00	**53.956,00**	
13	5121	sem. irr.	U	00	36	92	71,50	32,41	mapp. 61-5128-5158	675	3.900,00	342	285,00	4.185,00	
	5160	sem. irr.	U	02	03	34	393,81	178,53		4.681	27.605,00	2.455	2.046,00	29.651,00	
									TOTALI	5.356	31.505,00	2.797	2.331,00	**33.836,00**	
13	59	sem. arb.	2ª	00	01	55	2,20	1,08	mapp. 60-108	30	150,00	0	0,00	**150,00**	
13	5158	sem.	2ª	00	20	00	29,95	11,36	mapp. 109-5160	144	825,00	63	53,00	**878,00**	
13	5128	sem.	2ª	01	43	39	214,76	81,46	mapp. 5160-5092-strada vic.le	4.470	26.270,00	2.366	1.972,00	28.242,00	
	5081	sem.arb.	1ª	00	40	21	72,68	30,11		1.632	9.630,00	886	738,00	10.368,00	
	5086	sem.	1ª	01	08	34	198,63	64,35		3.182	18.640,00	1.953	1.628,00	20.268,00	
									TOTALI	9.284	54.540,00	5.205	4.338,00	**58.878,00**	
13	5144	sem.	1ª	00	05	08	9,31	3,02	mapp. 5092-37-5142	381	2.535,00	313	261,00	2.796,00	
	5141	sem.	1ª	00	30	84	56,54	18,32		1.192	7.220,00	745	621,00	7.841,00	
									TOTALI	1.573	9.755,00	1.058	882,00	**10.637,00**	

METANODOTTO: CO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
8	**D'ONOFRIO Mario** n. a Pignataro Maggiore il 19/07/1934 C.F. DNFMRA34L19G661N; **D'ONOFRIO Carmela** n. a Pignataro Maggiore il 14/02/1939 C.F. DNFCML39B54G661R; **D'ONOFRIO Filomena** n. a Pignataro Maggiore il 13/07/1941 C.F. DNFFMN41L53G661S; **D'ONOFRIO Dorotea** n. a Pignataro Maggiore il 30/08/1943 C.F. DNFDRT43M70G661Y; **D'ONOFRIO Angelo** n. a Parghelia il 29/05/1946 C.F. DNFNGL46E29G335S; **D'ONOFRIO Filomena** n. a Parghelia il 07/03/1948 C.F. DNFFMN48C47G335L; **D'ONOFRIO Vitaliana** n. a Parghelia il 24/02/1950 C.F. DNFVLN50B64G335Y; **D'ONOFRIO Giuseppe** n. a Parghelia il 08/04/1952 C.F. DNFGPP52D08G335X; **D'ONOFRIO Rosellina** n. a Parghelia il 11/01/1956 C.F. DNFRLL56A51G335P; **D'ONOFRIO Silvana** n. a Rossano il 22/09/1960 C.F. DNFSVN60P62H579V; **D'ONOFRIO Gesualda** n. a Rossano il 04/05/1963 C.F. DNFGLD63E44H579E; **D'ONOFRIO Angela** n. a Camigliano il 24/02/1959 C.F. DNFNGL59B64B477N; **D'ONOFRIO Vito** n. a Camigliano il 31/07/1964 C.F. DNFVTI64L31B477G.	DONOFRIO Andrea fu Angelo comproprietario DONOFRIO Carmela fu Angelo comproprietario DONOFRIO Carmine fu Angelo comproprietario DONOFRIO Dorotea fu Angelo comproprietario DONOFRIO Filomena fu Angelo comproprietario DONOFRIO Impero fu Angelo comproprietario DONOFRIO Mario fu Angelo comproprietario ROTOLI Giacomina fu Filippo usufr. parziale
9	**FONDERICO Gioacchino** n. a Mugnano di Napoli il 12/06/1929, C.F. FNDGCH29H12F799K, res. in Via Madonna delle Grazie n. 73 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **FONDERICO Nicola** n. a Melito di Napoli il 20/10/1962, C.F. FNDNCL62R20F111S, res. in Via Madonna delle Grazie n. 73 B - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **FONDERICO Salvatore** n. a Melito di Napoli il 02/01/1964, C.F. FNDSVT64A02F111H, res. in Via Madonna delle Grazie n. 79 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **FONDERICO Francesco** n. a Melito di Napoli il 26/06/1968, C.F. FNFFNC68H26F111T, res. in Via Madonna delle Grazie n. 79 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **FONDERICO Massimiliano** n. a Melito di Napoli il 20/06/1971, C.F. FNDMSM71H20F111J, res. in Via Madonna delle Grazie n. 73 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **FONDERICO Anna** n. a Melito di Napoli il 16/05/1973, C.F. DNFNNA73E56F111R, res. in Via Madonna delle Grazie n. 89 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI.	CAIAZZA Luisa n. a Melito di Napoli il 03/05/1931 C.F. CZZLSU31E43F111A
10	**MERCONE Antonio** n. a Giano Vetusto il 13/06/1935 C.F. MRCNTN35H13E011T; **CONSORZIO ASI** con sede in Via Ponte Selice - 81100 CASERTA	MERCONE Antonio n. a Giano Vetusto il 13/06/1935 C.F. MRCNTN35H13E011T
11	DI NARDO Aniello n. a Qualiano il 04/09/1939, deceduto - presunti Eredi: **DE LUCA Angela** n. a Qualiano il 25/02/1942, C.F. DLCNGL42B65H101V, res. al Corso Campano n. 543- 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **DI Nardo Domenica Naria** n. a Villaricca il 13/09/1972, C.F. DNRDNC72P53G309R, res. in Via Pozzolaniello n. 50 int. 1 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **DI NARDO Teresa** n. a Giugliano in Campania il 04/08/1957, C.F. DNRTRS57M44E054N, res in Via Casilina n. 188 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **DI Nardo Giuseppe** n. a Villaricca il 19/04/1979, C.F. DNRGPP79D19G309L, res. al Corso Campano n. 543 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **DI GIROLAMO Giuseppe** n. a Napoli il 04/11/1961, C.F. DGRGPP61S04F839A, res in Via Casilina n. 188 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **DI GIROLAMO Guido** n. a Napoli il 15/07/1989, C.F. DGRGDU89L15F839S, res in Via Casilina n. 188 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE; **DI GIROLAMO Maria** n. a Mugnano di Napoli il 30/11/1990, C.F. DGRMRA90S70F799E, res. in Via Stupinigi n. 51 - 10042 - NICHELINO.	DI NARDO Aniello n. a Qualiano il 04/09/1939 C.F. DNRNLL39P04H101N

DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE IN CO

LLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
				SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
13	37	sem.arb.	2ª	01	27	13	180,56	88,64	mapp. 5141-5169-str. Vic.le	2.868	16.860,00	1.500	1.250,00	**18.110,00**	
15	5059	sem.	1ª	00	12	32	22,59	7,32	mapp. 5055-5063 5067	592	3.485,00	333	278,00	3.763,00	
	5063	sem.	1ª	00	11	89	21,80	7,06		679	3.955,00	357	298,00	4.253,00	
	5067	sem.	1ª	00	12	57	23,05	7,47		654	3.830,00	344	287,00	4.117,00	
									TOTALI	1.925	11.270,00	1.034	863,00	**12.133,00**	
15	5055	sem.	1ª	00	10	06	18,44	5,97	mapp. 5059-5056-strada	317	1.795,00	167	139,00	**1.934,00**	
15	5103	frutteto	U	00	09	50	18,40	8,34	mapp. 5067-5104-5107	445	2.575,00	235	196,00	**2.771,00**	

METANODOTTO: CO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
12	**DI NARDO Giuliano** n. a Giugliano in Campania il 21/08/1963 C.F. DNRGLN63M21E054E, res. al Corso Campano n. 539 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **DI NARDO Raffaele** n. a Giugliano in Campania il 10/06/1962 C.F. DNRRFL62H10E054U, res. al Corso Campano n. 539 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **D'ALTERIO Patrizia** n. a Giugliano in Campania il 23/11/1970 C.F. DLTPRZ70S63E054L, res. al Corso Campano n. 539 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA.	DI NARDO Raffaele n. a Giugliano di Campania il 26/05/1909 C.F. DNRRFL09E26E054U
13	**DI NARDO Maria Grazia** n. a Giugliano in Campania il 06/01/1931, C.F. DNRMGR31A46E054P, res. in Via Marchesella n. 806 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **PEZONE Generosa** n. a Giugliano in Campania il 10/05/1955, C.F. PZNGRS55E50E054C, res. al Corso Italia n. 26 - 80010 - VILLARICCA; **PEZONE Raffaele** n. a Giugliano in Campania il 23/09/1956, C.F. PZNRFL56P23E054J, res. in Via Marchesella n. 806 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **PEZONE Crescenzo** n. a Giugliano in Campania il 09/11/1959, C.F. PZNCSC59S09E054I, res. in Via galilei n. 9 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **PEZONE Domenico** n. a Giugliano in Campania il 03/01/1964, C.F. PZNDNC64A03E054P, res. in Via Marchesella n. 206 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA.	DI NARDO Raffaele n. a Giugliano di Campania il 26/05/1909 C.F. DNRRFL09E26E054U
14	**GUARINO Alessandro** n. a Giugliano di Campania il 05/05/2018 C.F.GRNLSN18E05E054H, res. al Corso Campano n. 602 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **GUARINO Sabrina** n. a Giugliano di Campania il 25/06/2010 C.F.GRNSRN10H65E054Q, res. al Corso Campano n. 602 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **GUARINO Stefania** n. a Giugliano di Campania il 09/05/2013 C.F.GRNSFN13E49E054W, res. al Corso Campano n. 602 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **GUARINO Stefano** n. a Giugliano di Campania il 03/11/2011 C.F.GRNSFN11S03E054F, res. al Corso Campano n. 602 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **GUARINO Teresa** n. a Napoli il 12/12/1978 C.F.GRNTRS78T52F839M, res. al Corso Campano n. 602 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA.	GUARINO Alessandro n. a Giugliano di Campania il 05/05/2018 C.F. GRNLSN18E05E054H propr. per 1/6; GUARINO Sabrina n. a Giugliano di Campania il 25/06/2010 C.F. GRNSRN10H65E054Q propr. per 1/6; GUARINO Stefania n. a Giugliano di Campania il 09/05/2013 C.F. GRNSFN13E49E054W propr. per 1/6; GUARINO Stefano n. a Giugliano di Campania il 03/11/2011 C.F. GRNSFN11S03E054F propr. per 1/6; GUARINO Teresa n. a Napoli il 12/12/1978 C.F. GRNTRS78T52F839M propr. per 1/6.
15	**DI NARDO Maria** n. a Giugliano in Campania il 18/11/1970, C.F. DNRMRA70S58E054Q res. in Via del Poggio, 43 - 56019 - VECCHIANO (PI); **DI NARDO Raffaele** n. a Villaricca il 11/03/1977, C.F. DNRRFL77C11G309D, res. in Via Consolare Campana n. 267 - 80010 - VILLARICCA; **DI NARDO Salvatore** n. a Villaricca il 28/01/1978, C.F.DNRSVT78A28G309A res. in Corso Campano, 547 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA; **DI NARDO Teresa** n. a Giugliano in Campania il 11/09/1969, C.F. DNRTRS69P51E054U, res. in Via F. Frezza n. 68/4 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA.	DI NARDO Maria n. a Giugliano in Campania il 18/11/1970 C.F. DNRMRA70S58E054Q propr. per 1/4 DI NARDO Raffaele n. a Villaricca il 11/03/1977 C.F. DNRRFL77C11G309D propr. per 1/4 DI NARDO Salvatore n. a Villaricca il 28/01/1978 C.F.DNRSVT78A28G309A propr. per 1/4 DI NARDO Teresa n. a Giugliano in Campania il 11/09/1969 C.F. DNRTRS69P51E054U propr. per 1/4
16	**MATTIELLO Angelo** n. a Caserta il 11/02/1988, C.F. MTTNGL88B11B963X, res. in Via A. Diaz - 81046 - GRAZZANISE; **ROHIAN RODICA Elena** n. in Romania il 21/05/1989, C.F. RHNRCL89E61Z129D, res. in Via A. Diaz - 81046 - GRAZZANISE.	MATTIELLO Angelo n. a Caserta il 11/02/1988 C.F. MTTNGL88B11B963X propr. per 1/2 ROHIAN RODICA Elena n. in Romania il 21/05/1989 C.F. RHNRCL89E61Z129D propr. per 1/2
17	**LUBRANO Armando** n. a Villaricca il 25/07/1982, C.F. LBRRND82L25G309X, res. al Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI; **LUBRANO Raffaele** n. a Villaricca il 07/02/1980, C.F. LBRRFL80B07G309U, res. al Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI; **LUBRANO Vincenzo** n. a Villaricca il 10/12/1984, C.F. LBRVCN84T10G309V, res. al Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI; **ORLANDO Giuseppina** n. a Marano di Napoli il 10/04/1951 C.F. RLNGPP51D50E906A, res. al Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI.	LUBRANO Armando n. a Villaricca il 25/07/1982 C.F. LBRRND82L25G309X propr. per 150/2700 LUBRANO Armando n. a Villaricca il 25/07/1982 C.F. LBRRND82L25G309X propr. per 1/18 LUBRANO Raffaele n. a Villaricca il 07/02/1980 C.F. LBRRFL80B07G309U propr. per 1/9 LUBRANO Vincenzo n. a Villaricca il 10/12/1984 C.F. LBRVCN84T10G309V propr. per 1/9 ORLANDO Giuseppina n. a Marano di Napoli il 10/04/1951 C.F. RLNGPP51D50E906A propr. per 2/3

MUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

LLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
				SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
15	5107	sem.	1ª	00	04	50	8,25	2,67	mapp. 5103-5268-ferrovia	239	1.370,00	125	104,00	1.474,00	
	95	vigneto	U	00	33	41	36,24	43,14		1.901	11.115,00	1.011	843,00	11.958,00	
	5117	sem.	2ª	00	06	02	9,02	3,42		30	150,00	0	0,00	150,00	
	5119	sem.	2ª	00	32	62	48,86	18,53	mapp. 5038-5339	80	64,00	0	0,00	64,00	
									TOTALI	2.250	12.699,00	1.136	947,00	**13.646,00**	
15	5038	sem.	2ª	00	09	19	13,76	5,22	mapp. 5119-feroovia	1.062	1.066,00	1.148	153,00	1.219,00	
	225	vigneto	U	00	01	30	1,41	1,68	mapp. 95-5120-ferrovia	109	650,00	75	63,00	713,00	
	5036	sem.	2ª	00	59	67	89,37	33,90		2.569	14.945,00	1.275	1.063,00	16.008,00	
									TOTALI	3.740	16.661,00	2.498	1.279,00	**17.940,00**	
15	5123	sem.	2ª	00	54	62	81,81	31,03	mapp. 25120-5263-ferrovia	417	2.085,00	93	78,00	**2.163,00**	
15	5120	sem.	2ª	00	50	14	75,1	28,48	mapp. 5036-5123-ferrovia	2.472	14.985,00	1.706	1.422,00	**16.407,00**	
15	5339	ente urb.		00	90	73			mapp. 5119-5105-s.s. appia	2.600	2.570,00	1.562	208,00	**2.778,00**	
19	13	sem.	2ª	01	49	78	224,33	85,09	mapp. 5039-5230-s.s. appia	1.629	1.303,00	0	0,00	**1.303,00**	

METANODOTTO: CO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
18	**MERCONE Antonietta** n. a Capua il 28/08/1972, C.F. MRCNNT72M68B715E, res. in Via Salvemini n. 18 - 81050 - PASTORANO; **MERCONE Giovanni** n. a Pignataro Maggiore il 10/02/1968, C.F. MRCGNN68B10G661B, res. alla C.da Lanzi n. 17 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE.	MERCONE Antonietta n. a Capua il 28/08/1972 C.F. MRCNNT72M68B715E propr. per 1/2 MERCONE Giovanni n. a Pignataro Maggiore il 10/02/1968 C.F. MRCGNN68B10G661B propr. per 1/2
19	**BOVENZI ANGELA** n. a Napoli il 28/04/1966, C.F. BVNNGL66D68F839Z, res. in Via E. De Filippo n. 2 - 80032 - CASAMARCIANO; **BOVENZI Loredana** n. a Napoli il 05/12/1967, C.F. BVNLDN67T45F839R, res. in Piazza San Paolo n. 2 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **POZZUOLI Lucilla** n. a Gorizia il 25/03/1941, C.F. PZZLLL41C65E098O, res. in Via Funciello - 81056 - SPARANISE; **VENTURA Arnaldo** n. a Napoli il 15/05/1969, C.F. VNTRLD69E15F9839A, res. in Via Martiri XXII Ottobre n. 19 - 81056 - SPARANISE.	BOVENZI ANGELA n. a Napoli il 28/04/1966 C.F. BVNNGL66D68F839Z propr. per 1/6 BOVENZI Loredana n. a Napoli il 05/12/1967 C.F. BVNLDN67T45F839R propr. per 1/6 POZZUOLI Lucilla n. a Gorizia il 25/03/1941 C.F. PZZ.LL41C65E098O propr. per 2/6 VENTURA Arnaldo n. a Napoli il 15/05/1969 C.F. VNTRLD69E15F9839A propr. per 2/6
20	**BORRELLI Franca** n. a Pignataro Maggiore il 16/06/1951, C.F. BRRFNC51H56G661A, res. al Corso Trieste n. 227 - 81100 - CASERTA; **BOVENZI ANGELA** n. a Napoli il 28/04/1966, C.F. BVNNGL66D68F839Z, res. in Via E. De Filippo n. 2 - 80032 - CASAMARCIANO; **BOVENZI Loredana** n. a Napoli il 05/12/1967, C.F. BVNLDN67T45F839R, res. in Piazza San Paolo n. 2 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **POZZUOLI Lucilla** n. a Gorizia il 25/03/1941, C.F. PZZLLL41C65E098O, res. in Via Funciello - 81056 - SPARANISE; **VENTURA Arnaldo** n. a Napoli il 15/05/1969, C.F. VNTRLD69E15F9839A, res. in Via Martiri XXII Ottobre n. 19 - 81056 - SPARANISE.	BORRELLI Franca n. a Pignataro Maggiore il 16/06/1951 C.F. BRRFNC51H56G661A propr. per 6/12 BOVENZI Angela n. a Napoli il 28/04/1966 C.F. BVNNGL66D68F839Z propr. per 1/12 BOVENZI Loredana n. a Napoli il 05/12/1967 C.F. BVNLDN67T45F839R propr. per 1/12 POZZUOLI Lucilla n. a Gorizia il 25/03/1941 C.F. PZZ.LL41C65E098O propr. per 2/12 VENTURA Arnaldo n. a Napoli il 15/05/1969 C.F. VNTRLD69E15F9839A propr. per 2/12

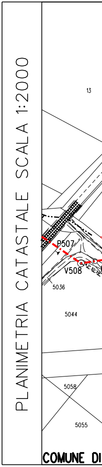
▨ = Sup. da asservire

▨ = Sup. da occupare temp.
per l'esecuzione dei lavori

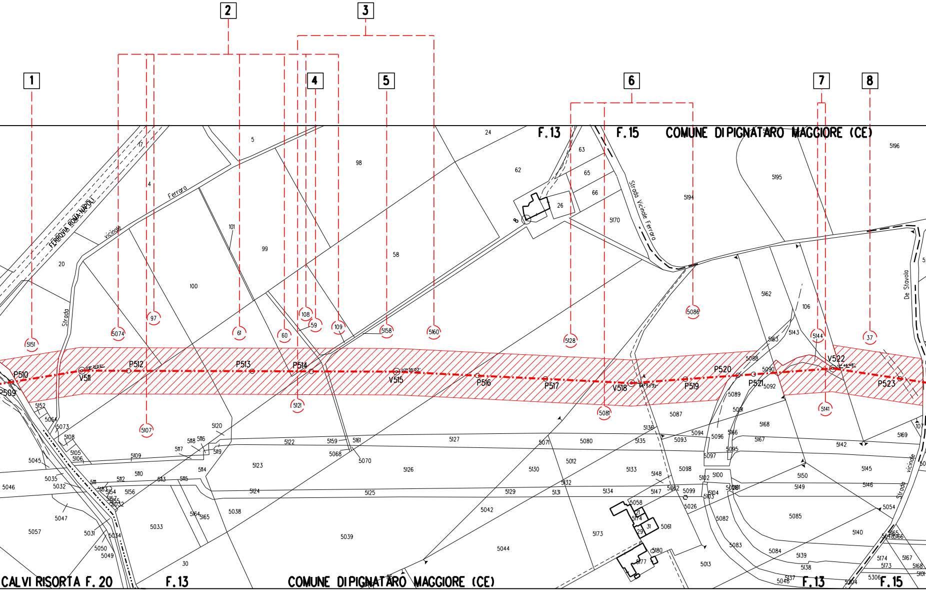
LLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

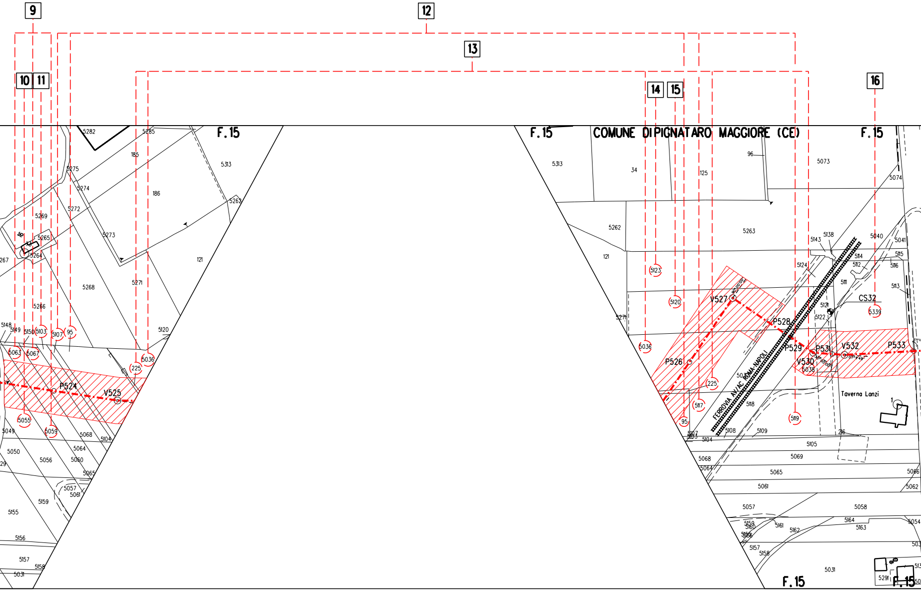
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

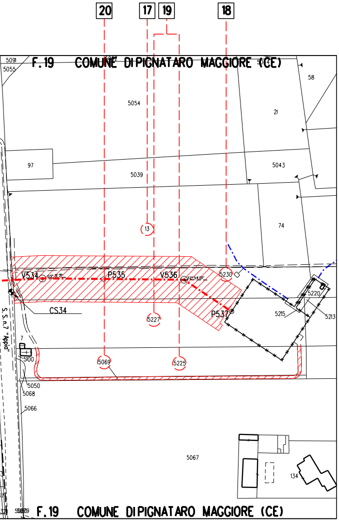
DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
				SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
19	5230 (ex5216)	sem.	2ª	00	65	29	97,79	37,09	mapp. 13-5227-s.s. appia	4.957	5.262,00	3.793	506,00	**5.768,00**	
19	5227 (ex5214)	uliveto	2ª	00	76	44	33,56	11,84	mapp. 5069-5230-s.s. appia	997	942,00	534	71,00	1.013,00	
	5225 (ex5051)	uliveto	2ª	00	55	92	24,55	8,66		150	1.200,00	0	0,00	1.200,00	La superficie di mq. 150 sarà utilizzata per l'accesso largo m. 3,00 alla StazioneL/R Pig
									TOTALI		2.142,00		71,00	**2.213,00**	
19	5069	sem.	1ª	00	06	36	11,66	3,78	mapp. 5225-5067-s.s. appia	525	4.200,00	0	0,00	**4.200,00**	La superficie di mq. 525 sarà utilizzata per l'accesso largo m. 3,00 alla StazioneL/R Pig


PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000

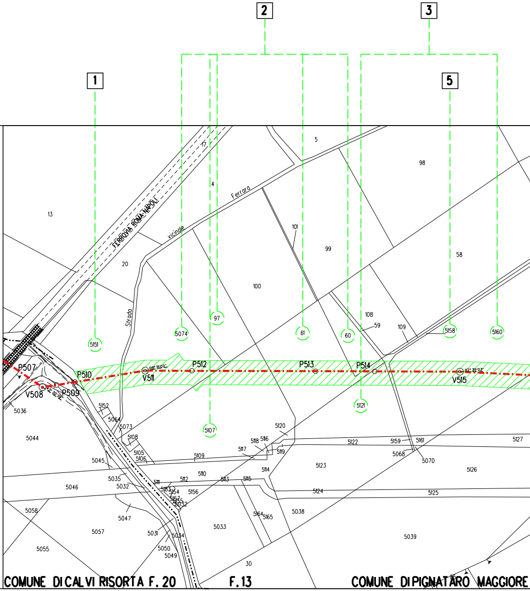
13
P507
V508
5036
5044
5058
5055
COMUNE DI

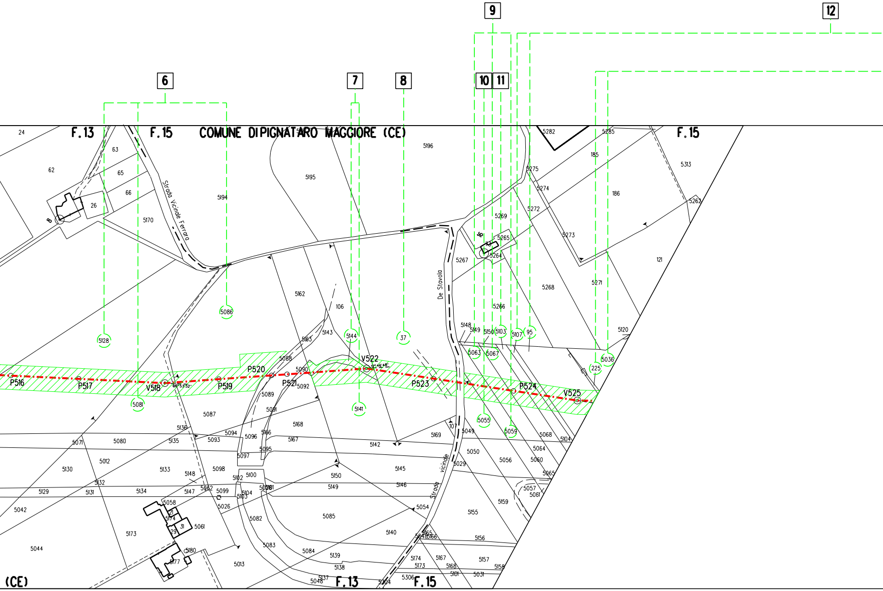

1
2
3
4
5
6
7
8
5151
5074
97
61
60
108
59
109
5158
5160
5128
5086
5144
37
5121
5107
5081
5141
F. 13
F. 15
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)
CALVI RISORTA F. 20
F. 13
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)
F. 13
F. 15
FERROVIA ROMA-NAPOLI
Strada vicinale Ferrara
Strada Vicinale Ferrara
Strada vicinale
De Stavola
P509
P510
V511
P512
P513
P514
V515
P516
P517
V518
P519
P520
P521
V522
P523
24
5
98
62
63
65
66
26
17
4
101
99
100
20
58
5170
5194
5195
5196
5162
106
5143
5163
5088
5090
5092
5089
5091
5087
5168
5166
5167
5169
5142
5145
5146
5150
5149
5054
5140
5085
5084
5083
5082
5139
5138
5137
5048
5304
5306
5174
5173
5167
5168
5165
5166
5152
5064
5073
5108
5105
5106
5045
5046
5035
5032
5047
5057
5031
5034
5050
5049
5033
5109
5110
5111
5112
5113
5115
5114
5118
5116
5117
5119
5120
5122
5159
5161
5068
5070
5123
5124
5125
5126
5127
5071
5080
5012
5130
5129
5132
5131
5133
5134
5135
5136
5093
5094
5096
5095
5097
5098
5099
5100
5102
5103
5104
5101
5148
5147
5062
5026
5058
5174
21
31
29
5061
5180
5177
5173
5013
5042
5044
5039
5038
5164
5165
5156
5154
5032
30


9
12
13
10
11
14
15
16
F. 15
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)
F. 15
F. 15
F. 15
F. 15
P524
V525
V527
P526
P528
P529
V530
P531
V532
P533
CS32
FERROVIA AV/AC ROMA-NAPOLI
Taverna Lanzi
5282
5285
185
186
5313
5275
5274
5272
5273
5262
5269
5265
5264
5268
5271
121
5266
5120
5148
5149
5150
5103
5107
95
5063
5067
225
5036
5055
5059
5049
5068
5104
5050
5056
5064
5060
5065
5057
5061
5159
5155
5156
5157
5158
5031
34
96
125
5073
5074
5263
5143
5138
5040
5041
5124
5114
5112
5115
5116
5111
5113
5123
5121
5122
5339
5038
5117
5118
5119
5108
5109
5105
5069
5066
5062
5058
5164
5163
5054
5161
5162
5160
5166
5031
5291
216
1

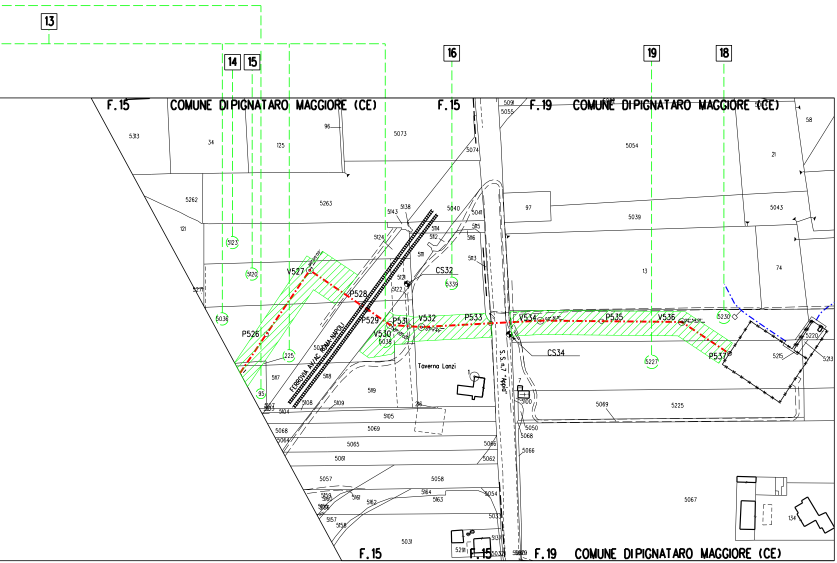

20
17
19
18
F.19 COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)
5091
5055
5054
21
58
97
5039
5043
74
13
V534
P535
V536
5230
5220
P537
5215
5213
CS34
5227
S.S. n.7 "Appia"
7
5100
5069
5225
5050
5068
5066
5067
134
F.19 COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000


2
3
1
5
13
17
4
5
98
FERROVIA ROMA-NAPOLI
Ferrara
vicinale
Strada
101
99
20
100
58
5151
5074
97
61
60
108
59
109
5158
5160
P507
P510
P512
P513
P514
V511
V515
V508
P509
5121
5036
5152
5064
5073
5107
5120
5044
5108
5105
5106
5109
5118
5116
5117
5119
5122
5159
5161
5127
5068
5070
5045
5123
5126
5035
5032
5111
5112
5110
5113
5115
5114
5046
5153
5154
5156
5157
5155
5032
5124
5125
5058
5047
5164
5165
5038
5057
5031
5033
5034
5039
5055
5050
5049
30
COMUNE DI CALVI RISORTA F. 20
F. 13
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE



9
12
6
7
8
10
11
F.13
F.15
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)
F.15
24
63
62
65
66
26
8
5170
5194
5195
5196
Strada Vicinale Ferrara
5282
5285
185
5313
5275
5274
186
5262
5272
5269
5273
5265
16
5264
5267
121
5271
De Stavola
5268
5266
5162
106
5086
5128
5143
5163
5144
37
5148
5149
5150
5103
5107
95
5120
5063
5067
5036
225
5088
5090
V522
P520
P516
P517
V518
P519
P521
5092
P523
P524
V525
5089
5091
5081
5141
5055
5059
5087
5168
5136
5094
5096
5166
5167
107
5049
5068
5104
5071
5080
5135
5093
5142
5169
5095
5097
5050
5064
5012
5130
5133
5148
5098
5102
5100
5150
5145
5029
5056
5060
5065
5132
5129
5131
5134
5147
5062
5099
5104
5103
5101
5149
5146
Strada vicinale
5057
5061
5159
5058
5026
5054
5042
5174
5082
5085
5155
5061
5173
29
31
5140
5165
5166
5156
5180
5083
5084
5044
5177
5139
5174
5167
5157
5013
5138
5173
5168
5158
5101
5031
5137
5048
F.13
5104
5306
F.15
(CE)


13
14
15
16
19
18
F.15
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)
F.15
F.19
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)
5313
34
125
96
5073
5074
5091
5055
5054
58
21
5262
5263
121
5138
5143
5040
5041
97
5039
5043
5124
5114
5112
5115
5116
5111
5113
5123
5120
5121
5122
CS32
5339
13
74
V527
P528
P529
P531
V530
V532
P533
V534
P535
V536
P537
5271
5036
P526
225
5038
5230
5220
5215
5213
CS34
5227
FERROVIA AV/AC ROMA-NAPOLI
S.S. n.7 "Appia"
Taverna Lanzi
1
7
5117
5118
5119
95
5107
5103
5104
5108
5109
216
5100
5069
5225
5105
5050
5068
5069
5068
5064
5065
5066
5066
5061
5062
5057
5058
5159
5160
5161
5162
5164
5163
5054
5157
5158
5033
5137
5031
5291
5067
134
F.15
F.15
F.19
COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE
DN 600 (24") - DP 75 bar

COMUNE DI RIARDO
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE
E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

0	Ottobre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1
Rev.	DATA		

ELENCO

METANODOTTO: COLLE

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
1	2	3
1	**PANARELLO Lina** n. a Vairano Patenora il 18/02/1934 - C.F. PNRLNI34B58L540X, res. in Via Bronzetti n. 42 - 81020 - SAN NICOLA LA STRADA	PANARELLO Lina n. a Vairano Patenora il 18/02/1934 - C.F. PNRLNI34B58L540X propr.
2	**LEPORE Giuseppina** n. a Galluccio il 18/01/1936 - C.F. LPRGPP36A58D886E, res. in Via Santianni n. 5 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **SIMONE Franca Anna** n. a Venafro il 07/01/1962 - C.F. SMNFNC62A47L725X, res. in Via Campo di Santo n. 46 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **SIMONE Lorenzo** n. a Venafro il 16/10/1965 - C.F. SMNLNZ65R16L725F, res. in Via Santianni n. 5 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **SIMONE Maria** n. a Venafro il 13/02/1958 - C.F. SMNMRA58B53L725K, res. in Via Santianni n. 5 - 81058 - VAIRANO PATENORA. **Verbale di pignoramento** trascritto a Caserta il 15/12/2003 ai nn. 41521/31090 a favore di **LA PROVA Gaetano** n. a Teano il 18/05/1947 contro SIMONE Lorenzo n. a Venafro il 16/10/1965; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 02/11/2005 ai nn. 58647/22290 a favore di **GEST LINE S.p.A.** con sede in Via Bracco, 20 - 80133 NAPOLI contro SIMONE Maria n. a Venafro il 13/02/1958; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 15/12/2005 ai nn. 68003/25406 a favore di **GEST LINE S.p.A.** con sede in Via Bracco, 20 - 80133 NAPOLI contro SIMONE Lorenzo n. a Venafro il 16/10/1965; **Ipoteca legale** iscritta a Caserta il 28/04/2016 ai nn. 13907/1767 a favore di **EQUITALIA SUD S.p.A.** con sede in Viale di Tor Marancia, 4 - 00147 ROMA contro SIMONE Lorenzo n. a Venafro il 16/10/1965.	LEPORE Giuseppina n. a Galluccio il 18/01/1936 - C. F. LPRGPP36A58D886E propr. per 3/9; SIMONE Franca n. Venafro il 07/01/1962 - C. F. SMNFNC62A47L725X propr. per 2/9; SIMONE Lorenzo n. a Venafro il 16/10/1965 - C. F. SMNLNZ65R16L725F propr. per 2/9; SIMONE Maria n. a Venafro il 13/02/1958 - C. F. SMNMRA58B53L725K propr. per 2/9
3	**DI BENEDETTO Giuseppe** n. a Vairano Patenora il 07/01/1946 - C.F. BNGPP46A07L540K, res. in Via Santianni n. 3 - VAIRANO PATENORA **Ipoteca volontaria** iscritta a Caserta il 2607/2007 ai nn. 46138/15827 a favore della **BANCA POPOLARE DI ANCONA S.p.A.** con sede in Don A. Battistoni, 4 - 60035 JESI	DI BENEDETTO Giuseppe n. a Vairano Patenora il 07/01/1946 - C.F. DBNGPP46A07L540K propr.
4	**PANARELLO Lorenzo** n. a Riardo il 15/05/1948 - C.F. PNRLNZ48E15H268B, res.alla C.da Lagoscello, 1 - 81040 - PIETRAVAIRANO	PANARELLO Lorenzo n. a Riardo il 15/05/1948 - C.F. PNRLNZ48E15H268B propr.
5	**ZARONE Alessandro** n. a Napoli il 29/08/1967 - C.F. ZRNLSN67M29F839Z, res. in Piazza Eritrea n. 3 Sc. B - 80122 - NAPOLI; **ZARONE Elisabetta** n. a Napoli il 21/05/1961 - C.F. ZRNLBT61E61F839N, res. in Viale Teodorico n. 21 - 20149 - MILANO; **ZARONE Giovanni** n. a Teano il 26/08/1941 - C.F. ZRNGNN41M26L083P, res. in Via U. Falcando n. 13 - 80136 - NAPOLI; **ZARONE Marialuisa** n. a Napoli il 28/01/1963 - C.F. ZRNMLS63A68F839E, res. in Via del Parco Regina Margherita n. 81 Int. 4 - 80121 - NAPOLI; **ZARONE Maurizio** n. a Napoli il 05/12/1968 - C.F. ZRNMRZ68T05F839V, res. in Via F. Lomonaco n. 3 Sc. B - 80121 - NAPOLI.	MANGONI DI S STEFANO Emanuela n. a Napoli il 17/08/1935 - C.F. MNGMNL35M57F839H - usufr. per 4/48 ; ZARONE Alessandro n. a Napoli il 29/08/1967 - C.F. ZRNLSN67M29F839Z - nuda proprietà per 1/48; ZARONE Alessandro n. a Napoli il 29/08/1967 - C.F. ZRNLSN67M29F839Z - proprietà per 7/24; ZARONE Elisabetta n. a Napoli il 21/05/1961 - C.F. ZRNLBT61E61F839N - nuda proprietà per 1/48; ZARONE Elisabetta n. a Napoli il 21/05/1961 - C.F. ZRNLBT61E61F839N - proprietà per 1/24; ZARONE Giovanni n. a TEANO il 26/08/1941 - C.F. ZRNGNN41M26L083P - proprietà per 6/24; ZARONE Luisa n. a Napoli il 01/05/1935 - C.F. ZRNLSU35E41F839U - proprietà per 6/24; ZARONE Marialuisa n. a Napoli il 28/01/1963 - C.F. ZRNMLS63A68F839E - nuda proprietà per 1/48; ZARONE Marialuisa n. a Napoli il 28/01/1963 - C.F. ZRNMLS63A68F839E - proprietà per 1/24; ZARONE Maurizio n. a Napoli il 05/12/1968 - C.F. ZRNMRZ68T05F839V - nuda proprietà per 1/48; ZARONE Maurizio n. a Napoli il 05/12/1968 - C.F. ZRNMRZ68T05F839V - proprietà per 1/24.

DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE IN COMUNE DI RIARDO

GAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI RIARDO (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
				HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	5001	sem.	4ª	00	97	95	30,35	25,29	mapp. 29-18-str. com.le	5.251	4.532,00	2.162	288,27	4.820,27	
	27	sem.	4ª	01	28	00	39,66	33,05		7.125	7.586,40	3.305	440,67	8.027,07	
									TOTALI	12.376	12.118,40	5.467	728,94	**12.847,34**	
1	18	sem.	4ª	03	06	55	94,99	79,16	mapp. 27-19-68	6.152	6.030,40	2.765	368,67	**6.399,07**	
1	19	sem.	4ª	00	27	59	8,55	7,12	mapp. 18-22-str. com.le	621	612,00	281	34,47	646,47	
	13	sem.	4ª	03	00	29	93,05	77,54		6.993	6.876,00	3.151	420,13	7.296,13	
									TOTALI	7.614	7.488,00	3.432	454,60	**7.942,60**	
1	22	sem.	3ª	03	12	16	128,97	88,67	mapp. 13-5004-str. com.le	9.094	8.931,20	4.088	545,07	**9.476,27**	
1	5004	sem.	2ª	07	69	60	397,47	238,48	mapp. 22-47 del fg. 4-str. com.le	5.385	5.258,40	3.110	414,67	**5.673,07**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGG

COMUNE DI RIARDO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE	
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €
6	**IMPERATORE Antonio** n. a Mugnano di Napoli il 01/08/1937 - C.F. MPRNTN37M01F799J, res. in Via Murelle n. 7 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI	IMPERATORE Antonio n. a Mugnano di Napoli il 01/08/1937 - C.F. MPRNTN37M01F799J - propr. per 1000/1000	4	47	sem.	3ª	01	19	81	49,5	34,03
				49	sem.	3ª	00	25	07	10,36	7,12
7	**IMPERATORE Antonio** n. a Mugnano di Napoli il 01/08/1937 - C.F. MPRNTN37M01F799J, res. in Via Murelle n. 7 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **FIORETTI Giovanni** n. a Mugnano di Napoli il 11/09/1945 - C.F. FRTGNN45P11F799X, res. in Via A. Moro n. 63 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **IMPERATORE Gennaro** n. a Mugnano di Napoli il 11/07/1925 - C.F. **LICCARDO Giovanni** n. a Mugnano di Napoli il 01/11/1943 - C.F.LCCGNN43S01F799W, res. in Via Napoli n. 113 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **MALLOZZI Clara** n. a Napoli il 07/01/1941, C.F. MLLCLR41A47F839G, res. in Via Napoli n. 115 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **LICCARDO Maria** n. a Napoli il 21/06/1972, C.F. LCCMRA72H61F839R, res in Via Romaniello n. 5 - 81038 - TRENTOLA DUCENTA; **LICCARDO Antonio** n. a Napoli il 08/06/1979, C.F. LCCNTN79H08F839F, res. in Via Napoli n. 115 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **IMPERATORE Salvatore** n. a Napoli il 25/07/1970, C.F. MPRSVT70L25F839Q, res. in Via Murelle - 13 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **IMPERATORE Tiziana** n. a Napoli il 04/01/1973, C.F. MPRTZN73A44F839W, res. in Via Leonardo da Vinci, 17 - 80010 – VILLARICCA; **DI GUIDA Salvatore** n. a Napoli il 23/03/1961, C.F. DGDSVT61C23F839P, res. in Via Papa n. 17 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **DI GUIDA Pasquale** n. a Napoli il 23/03/1961 C.F. DGDPQL61C23F839A, res. in Via Papa n. 17 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI.	IMPERATORE Antonio n. a Mugnano di Napoli il 01/08/1937 - C.F. MPRNTN37M01F799J propr. per 1/4; IMPERATORE Biagio n. a Mugnano di Napoli il 05/04/1931 - C.F. MPRBGI31D05F799P propr. per 1/4; IMPERATORE Nicola n. a Mugnano di Napoli il 14/02/1925 propr. per 2/4	4	50	sem.	3ª	00	14	62	6,04	4,15
8	**IMPERATORE Salvatore** n. a Napoli il 25/07/1970, C.F. MPRSVT70L25F839Q, res. in Via Murelle - 13 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI; **IMPERATORE Tiziana** n. a Napoli il 04/01/1973, C.F. MPRTZN73A44F839W, res. in Via Leonardo da Vinci, 17 - 80010 – VILLARICCA.	IMPERATORE Biagio n. a Mugnano di Napoli il 17/03/1936 - C.F. MPRBGI36C17F799X - propr. per 1000/1000	4	60	sem.	3ª	01	54	60	63,88	43,91
9	**DIANA Francescantonio** n. a San Cipriano d'Aversa il 30/07/1959, C.F. DNIFNC59L30H798S, res. in Via Municipio n. 24 - 81036 - SAN. CIPRIANO D'AVERSA; **DIANA Marcello** n. a San Cipriano d'Aversa il 12/01/1962, C.F. DNIMCL62A12H798N, res. in Via Municipio n. 24 - 81036 - SAN. CIPRIANO D'AVERSA; **DIANA Vittorio** n. a Santa Maria Capua Vetere il 19/02/1996 C.F. DNIVTR96B19I234J in Via Municipio n. 24 - 81036 - SAN. CIPRIANO D'AVERSA.	DIANA Francescantonio n. a San Cipriano d'Aversa il 30/07/1959, C.F. DNIFNC59L30H798S propr. per 1/3 bene personale; DIANA Marcello n. a San Cipriano d'Aversa il 12/01/1962, C.F. DNIMCL62A12H798N propr. per 1/3 bene personale; DIANA Vittorio n. a Santa Maria Capua Vetere il 19/02/1996 C.F. DNIVTR96B19I234J propr. per 5/15 bene personale;	4	15	sem.arb.	1ª	00	61	10	53,64	29,98
				39	frutt.	U	01	47	20	129,24	72,22
				17	pescheto	U	00	95	1	68,7	44,16
					frutt.	U	02	29	69	201,66	112,69
				38	pescheto	U	01	17	55	84,99	54,64
					frutt.	U	01	86	13	163,42	91,32
					sem.arb.	1ª	00	30	92	27,15	15,17
				9	pescheto	U	01	87	89	135,85	87,33
					frutt.	U	00	06	16	5,41	3,02
10	SPALLIERO Paolo n. a Maddaloni il 01/01/1938, 0823/407497 - DECEDUTO IL 25/06/2018 **Presunti Eredi:** **SAVINELLI Assunta** nata a Maddaloni il 20/08/1941, res. in Via Cancello n. 97 - 81024 -MADDALONI; **SPALLIERO Antonio** n. a Maddaloni il 06/10/1975, res. in Via Cancello n. 97 - 81024 -MADDALONI; **SPALLIERO Francesco** n. a Maddaloni il 18/05/1967, res. in Via Cancello n. 97 - 81024 -MADDALONI; **SPALLIERO Giulio** n. a Maddaloni il 07/07/1965, res. in Via Cancello n. 97 - 81024 -MADDALONI **SPALLIERO Michelina** n. a Maddaloni il 18/02/1973, res. in Via Cancello n. 97 - 81024 -MADDALONI; **SPALLIERO Vincenza** nata a Maddaloni il 26/10/1969, res. in Via Cancello n. 97 - 81024 -MADDALONI.	SPALLIERO Paolo n. a Maddaloni il 01/01/1938 - C.F. SPLPLA38A01E791S - propr. per 1/1	4	53	sem.arb.	1ª	00	97	03	85,19	47,61

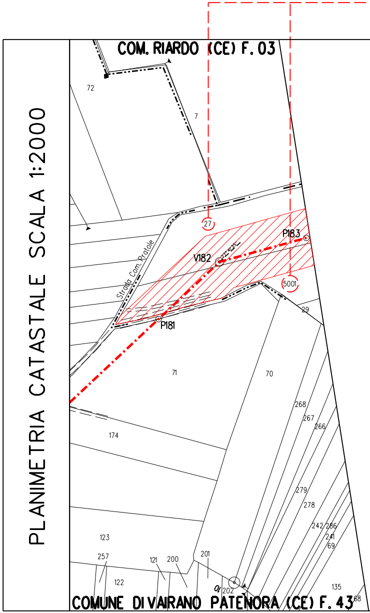
(CE)

IORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
mapp. 46-60-str com.le	3.802	3.725,60	1.996	266,13	3.991,73	
	906	919,20	510	68,00	987,20	
TOTALI	4.708	4.644,80	2.506	334,13	**4.978,93**	
mapp. 49-60	521	416,80	208	27,73	**444,53**	
mapp. 49-50-15	1.598	1.580,80	794	105,87	**1.686,67**	
mapp. 60-19-53	1.672	1.647,20	752	100,27	1.747,47	
	4.022	3.937,60	1.810	241,33	4.178,93	
	8.924	8.809,60	4.010	534,67	9.344,27	
	8.000	7.840,00	3.818	509,07	8.349,07	
	3.500	3.433,60	2.105	280,66	3.714,26	
TOTALI	26.118	25.668,00	12.495	1.666,00	**27.334,00**	
mapp. 9-36-str. com.le	1.695	1.658,40	763	101,73	**1.760,13**	

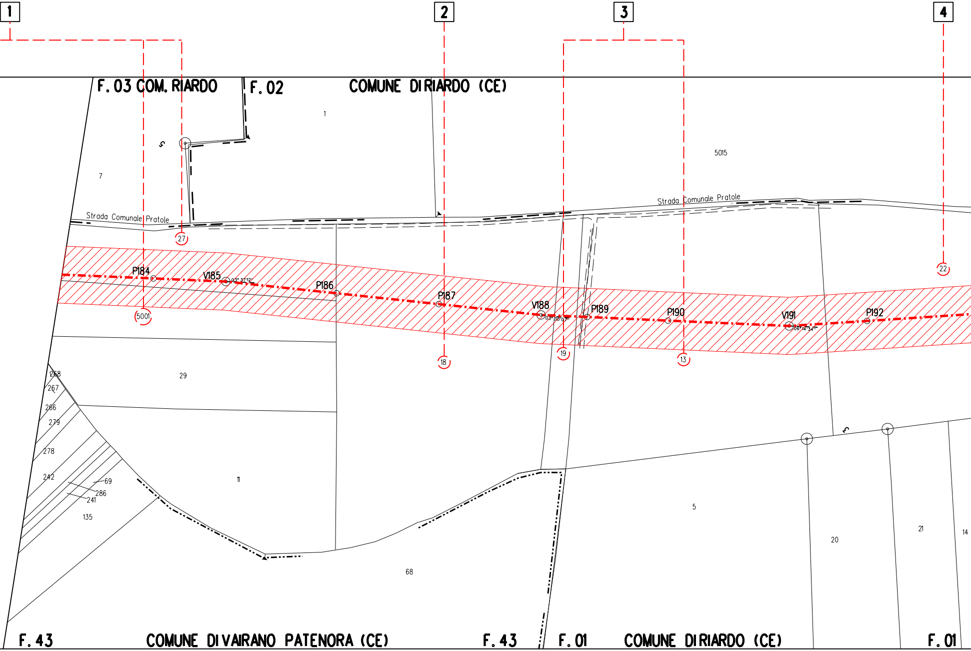
🟥 = Sup. da asservire

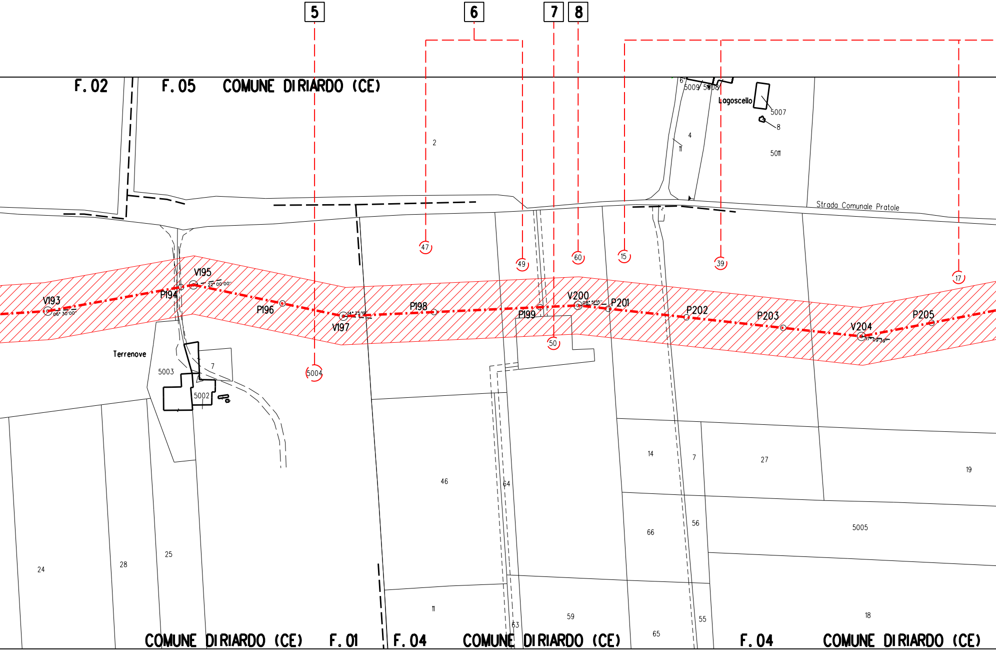
🟩 = Sup. da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori

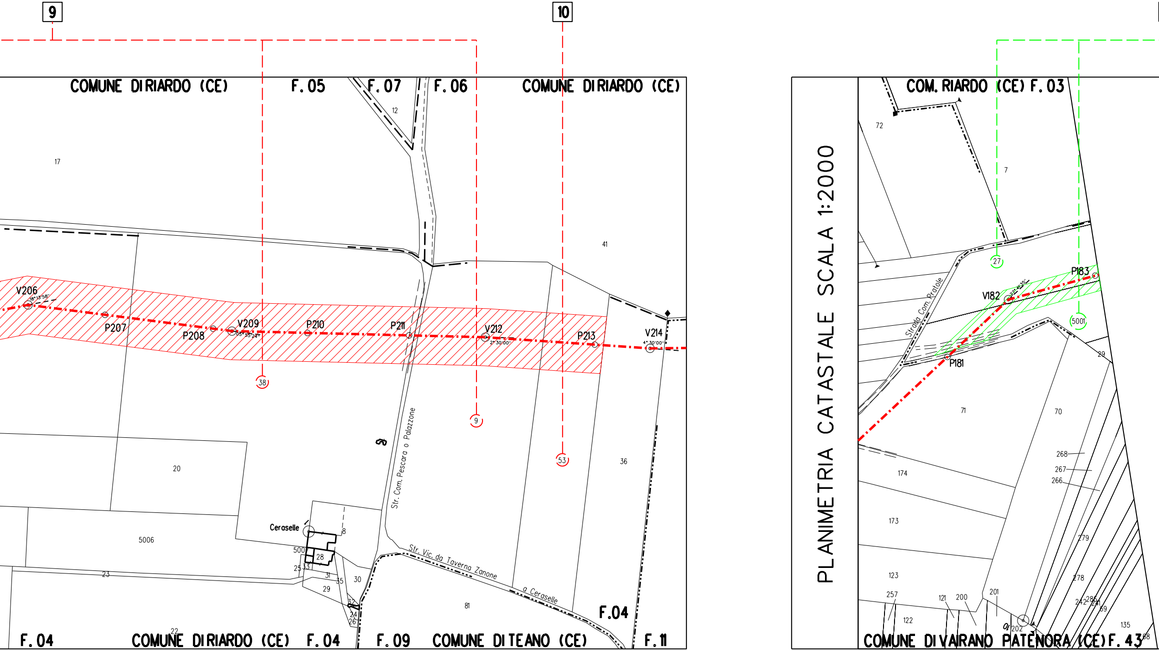


PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000

COM. RIARDO (CE) F. 03
72
7
27
P183
V182
5001
Strada Com. Pratole
29
P181
71
70
174
268
267
266
279
278
242
286
241
69
123
257
121
200
201
122
202
01
135
68
COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) F. 43

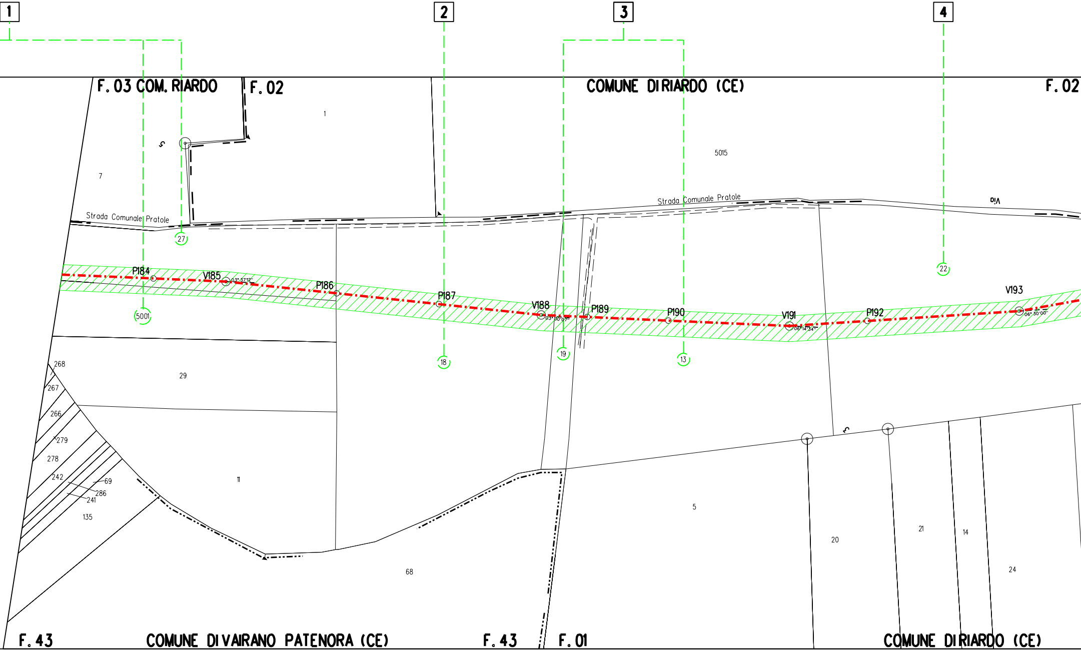

1
2
3
4
F. 03 COM. RIARDO
F. 02
COMUNE DI RIARDO (CE)
1
5015
7
Strada Comunale Pratole
Strada Comunale Pratole
27
22
P184
V185
03° 37'12"
P186
P187
V188
03° 30'07"
P189
P190
V191
06° 14' 34"
P192
5001
18
19
13
268
267
266
279
278
242
69
286
241
135
29
11
68
5
20
21
14
F. 43
COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)
F. 43
F. 01
COMUNE DI RIARDO (CE)
F. 01

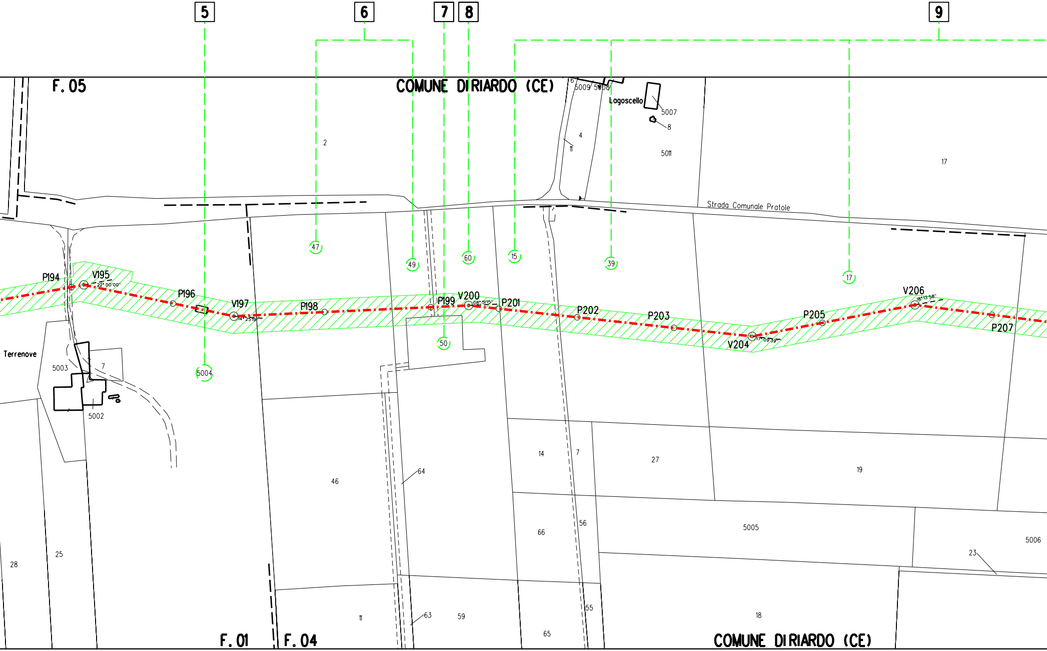

5
6
7
8
F. 02
F. 05
COMUNE DI RIARDO (CE)
6
5009
5008
Lagoscello
5007
8
4
11
5011
2
Strada Comunale Pratole
47
49
60
15
39
17
V195
22° 00' 00"
V193
06° 30' 00"
P194
P196
V197
14° 25' 19"
P198
P199
V200
08° 51' 15"
P201
P202
P203
V204
17° 09' 39"
P205
50
Terrenove
5003
7
5004
5002
46
64
14
7
27
19
66
56
5005
24
28
25
11
63
59
65
55
18
COMUNE DI RIARDO (CE)
F. 01
F. 04
COMUNE DI RIARDO (CE)
F. 04
COMUNE DI RIARDO (CE)

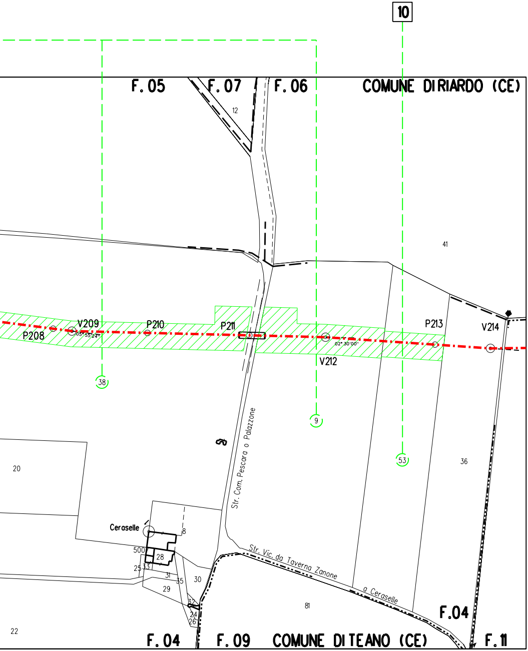


9
10
COMUNE DI RIARDO (CE)
F. 05
F. 07
F. 06
COMUNE DI RIARDO (CE)
12
17
41
V206
P207
P208
V209
P210
P211
V212
P213
V214
38
9
53
Str. Com. Pescara o Palazzone
20
36
5006
Ceraselle
28
30
29
23
81
Str. Vic. da Taverna Zanone a Ceraselle
22
F. 04
F. 04
COMUNE DI RIARDO (CE)
F. 04
F. 09
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COM. RIARDO (CE) F. 03
72
7
27
P183
V182
5001
Strada Com. Pratole
P181
29
71
70
174
268
267
266
173
279
123
278
257
121
200
201
122
202
135
COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) F. 43

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000


1
2
3
4
F. 03 COM. RIARDO
F. 02
COMUNE DI RIARDO (CE)
F. 02
1
5015
7
Strada Comunale Pratole
Strada Comunale Pratole
Via
27
22
P184
V185
03° 37'12"
P186
P187
V188
03° 30'07"
P189
P190
V191
06° 14'34"
P192
V193
06° 30'00"
5001
18
19
13
268
267
266
279
278
242
69
286
241
135
29
11
68
5
20
21
14
24
F. 43
COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)
F. 43
F. 01
COMUNE DI RIARDO (CE)


5
6
7
8
9
F. 05
COMUNE DI RIARDO (CE)
6
5009
5008
Lagoscello
5007
8
4
11
5011
2
17
Strada Comunale Pratole
47
49
60
15
39
17
P194
V195
22° 00'00"
P196
V197
14° 25'19"
P198
P199
V200
08° 51'15"
P201
P202
P203
V204
17° 09'39"
P205
V206
18° 13'58"
P207
50
Terrenove
5003
7
5004
5002
14
7
27
19
46
64
66
56
5005
5006
23
28
25
11
63
59
55
65
18
F. 01
F. 04
COMUNE DI RIARDO (CE)



10
F.05
F.07
F.06
COMUNE DIRIARDO (CE)
12
41
V209
05°55'24"
P208
P210
P211
P213
V214
V212
02°30'00"
38
9
53
Str. Com. Pescara o Palazzone
20
36
Ceraselle
8
500
28
25
33
31
35
30
29
32
24
26
22
Str. Vic. da Taverna Zanone a Ceraselle
81
F.04
F.04
F.09
COMUNE DI TEANO (CE)
F.11

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE
DN 600 (24") - DP 75 bar

COMUNE DI SPARANISE
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

0	Ottobre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1
Rev.	DATA		

METANODOTTO: COLLEGAMENT

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE
1	2	3	4	5
1	**COMUNE DI SPARANISE** concedente con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617; **DE LUISE Carla** n. a Napoli il 15/09/1949 C.F. DLSCRL49P55F839I, enfiteuta res. in Via Cadore n. 5 - 20865 - USMATE VELATE; **DE LUISE Eduardo n. a** Napoli il 15/02/1953 C.F. DLSDRD53B15F839S enfiteuta res. in Vico Paparelle al Pendino n. 14 - 80138 - NAPOLI; **DE LUISE Gennaro** n. a Napoli il 26/08/1948 C.F. DLSGNR48M26F839R enfiteuta res. in Via Vicinale Croce di Piperno n. 42 Isol. B Sc. C int. 34 - 80126 - NAPOLI.	COMUNE DI SPARANISE con sede in Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; DE LUISE Carla n. a Napoli il 15/09/1949 C.F. DLSCRL49P55F839I enfiteuta per 1/3; DE LUISE Eduardo n. a Napoli il 15/02/1953 C.F. DLSDRD53B15F839S enfiteuta per 1/3; DE LUISE Gennaro n. a Napoli il 26/08/1948 C.F. DLSGNR48M26F839R enfiteuta per 1/3;	1	5068
2	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **CENNAME Dionisio** fu Nicola livellario sconosciuto	CENNAME Dionisio fu Nicola liv. COMUNE DI SPARANISE concedente	2	3
3	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **CAPARCO Pietro** fu Pietro livellario sconosciuto.	CAPARCO Pietro fu Pietro liv. COMUNE DI SPARANISE concedente	2	1
4	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **VENEZIALE Antonio** fu Santa livellario per 2/4 sconosciuto **VENEZIALE Filomena** n. a Longano il 04/04/1904 livellario per 1/4 sconosciuto **VENEZIALE Libero** n. a Longano il 13/07/1938 C.F. VNZLBR38L13E669R livellario per 1/4 sconosciuto	COMUNE DI SPARANISE con sede in Sparanise C.F. 80006010617 concedente; VENEZIALE Antonio fu Santa liv. per 2/4 VENEZIALE Filomena n. a Longano il 04/04/1904 liv. per 1/4 VENEZIALE Libero n. a Longano il 13/07/1938 C.F. VNZLBR38L13E669R liv. per 1/4	1	72
5	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **CAPARCO Domenico** fu Bernardo livellario sconosciuto.	CAPARCO Domenico fu Bernardo liv. COMUNE DI SPARANISE concedente	2	2
6	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **CIPRO Giuseppe Antonio** n. a Sparanise il 04/08/1937 C.F. CPRGPP37M04I885L sconosciuto.	CIPRO Giuseppe di Carlo liv. COMUNE DI SPARANISE concedente DI DONATO Pasqualina fu Antonio mar. Cipro usufr.	1	41
7	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **DI GIROLAMO Antonio** n. a Calvi Risorta il 27/10/1966 C.F. DGRNTN66R27B445G, enfiteuta res. in Via G. Mazzini n. 26 - 81042 - CALVI RISORTA	COMUNE DI SPARANISE con sede in Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; DI GIROLAMO Antonio n. a Calvi Risorta il 27/10/1966 C.F. DGRNTN66R27B445G - enfiteuta bene personale	2	25
8	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **CARUSO Antonietta** fu Vitaliano livellario; **CARUSO Caterina** fu Vitaliano livellario; **CARUSO Giuseppe** fu Vitaliano livellario; **CARUSO Pasqualina** fu Vitaliano livellario; **CARUSO Salvatore** fu Vitaliano livellario; TUTTI SCONOSCIUTI	CARUSO Antonietta fu Vitaliano liv. CARUSO Caterina fu Vitaliano liv. CARUSO Giuseppe fu Vitaliano liv. CARUSO Pasqualina fu Vitaliano liv CARUSO Salvatore fu Vitaliano liv. CIPRO Teresa fu Vitaliano usufr, parz. di livello COMUNE DI SPARANISE concedente	2	4
9	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Sparanise - C.F. 00000000018 concedente; ZITIELLO Salvatore n. a Sparanise il 24/07/1943, livellario deceduto; Presunti Eredi: **MACIARIELLO Teresa** n. a Rocchetta e Croce il 01/02/1946, C.F. MCRTRS46B41H459E, livellario res. in Via Padre Semeria n. 40 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Amelia** n. a Sparanise il 09/07/1970, C.F. ZTLMLA70L49I885A, livellario res. in Via Sinuessana n. 3 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Giusy** n. a Capua il 05/08/1977, C.F. ZTLGSY77M45B715X, livellario res. in Via Padre Semeria n. 40 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Gianluca** n. a Capua il 22/01/1980, C.F. ZTLGLC80A22B715N, livellario res. in Via Cneo Nevio n. 17 - 81056 - SPARANISE.	COMUNE DI SPARANISE con sede in Sparanise - C.F. 00000000018 concedente; ZITIELLO Anna n. a Sparanise il 08/10/1941 C.F. ZTLNNA41R48I885M liv. per 1/10; ZITIELLO Antonio n. a Sparanise il 11/10/1952 C.F. ZTLNTN52R11I885C liv. per 1/10; ZITIELLO Carmelo n. a Sparanise il 15/09/1945 C.F. ZTLCML45P15I885A liv. per 1/10; ZITIELLO Emma n. a Sparanise il 29/07/1963 C.F. ZTLMME63L69I885V liv. per 1/10; ZITIELLO Giulio n. a Sparanise il 30/01/1960 C.F. ZTLGLI60A30I885C liv. per 1/10; ZITIELLO Giuseppe n. a Sparanise il 09/11/1950 C.F. ZTLGPP50S09I885Iliv. per 1/10; ZITIELLO Michele n. a Sparanise il 07/01/1948 C.F. ZTLMHL48A07I885N liv. per 1/10; ZITIELLO Nicolina n. a Sparanise il 12/04/1940 C.F. ZTLNLN40D52I885Uliv. per 1/10; ZITIELLO Salvatore n. a Sparanise il 24/07/1943 C.F. ZTLSVT43L24I885M liv. per 1/10; ZITIELLO Vincenzo n. a Sparanise il 01/09/1955 C.F. ZTLVCN55P01I885Y liv. per 1/10;	2	258
10	**KOVALETS Iryna** n. Donetsk (Ucraina) il 07/03/1962, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE	BOBROVA Iryna n. in Ucraina il 07/03/1962 C.F. BBRRYN62C47Z138X in regime di separazione dei beni	2	5114

TO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI SPARANISE (CE)

QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE HA	SUPERFICIE A	SUPERFICIE CA	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE €	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO €	CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
sem.arb.	4ª	02	61	85	182,57	114,95	mapp. 72-5067	529	423.00	0	0.00	**423,00**	
sem.	5ª	00	54	82	24,07	28,31	mapp. 1 - strada vic.le	18	14,00	0	0,00	**14,00**	
sem.	5ª	01	37	50	60,36	71,01	mapp. 3-2-strada vic.le	2.178	1.814,00	135	18,00	**1.832,00**	
sem.	5ª	01	38	46	60,78	71,51	mapp. 5068-strada vic.	2.020	1.616,00	39	5,00	**1.621,00**	
sem.	5ª	00	70	55	30,97	36,44	mapp.1-4-strada vic.le	1.687	1.350,00	50	7,00	**1.357,00**	
sem.arb.	3ª	00	89	83	99,75	48,71	mapp.90-strada vic.	53	42,00	0	0,00	**42,00**	
sem.arb.	4ª	00	23	73	16,54	10,42	mapp.257-strada vic.le	827	914,00	317	42,00	**956,00**	
sem.	5ª	00	85	56	37,56	44,19	mapp. 2-5-strada vic.le	57	46,00	0	0,00	**46,00**	
uliveto	2ª	00	19	52	8,57	3,02	mapp.257-259-strada vic.le	1.129	1.119,00	283	38,00	**1.157,00**	
sem.	4	00	44	46	40,18	24,11	mapo.5021-5007-264	128	102,00	0	0,00	**102,00**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI SPARANISE (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE HA	SUPERFICIE A	SUPERFICIE CA	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE €	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO €	CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro
11	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 -concedente; **ZITIELLO Nicolina** n. a Sparanise il 12/04/1940 C.F. ZTLNLN40D52I885U, livellario res. in Via Calvi Str. Provinciale n. 28 - 81056 - SPARANISE	COMUNE DI SPARANISE con sede in Sparanise - C.F. 00000000018 concedente; ZITIELLO Anna n. a Sparanise il 08/10/1941 C.F. ZTLNNA41R48I885M liv. per 1/10; ZITIELLO Antonio n. a Sparanise il 11/10/1952 C.F. ZTLNTN52R11I885C liv. per 1/10; ZITIELLO Carmelo n. a Sparanise il 15/09/1945 C.F. ZTLCML45P15I885A liv. per 1/10; ZITIELLO Emma n. a Sparanise il 29/07/1963 C.F. ZTLMME63L69I885V liv. per 1/10; ZITIELLO Giulio n. a Sparanise il 30/01/1960 C.F. ZTLGLI60A30I885C liv. per 1/10; ZITIELLO Giuseppe n. a Sparanise il 09/11/1950 C.F. ZTLGPP50S09I885liv. per 1/10; ZITIELLO Michele n. a Sparanise il 07/01/1948 C.F. ZTLMHL48A07I885N liv. per 1/10; ZITIELLO Nicolina n. a Sparanise il 12/04/1940 C.F. ZTLNLN40D52I885Uliv. per 1/10; ZITIELLO Salvatore n. a Sparanise il 24/07/1943 C.F. ZTLSVT43L24I885M liv. per 1/10; ZITIELLO Vincenzo n. a Sparanise il 01/09/1955 C.F. ZTLVCN55P01I885Y liv. per 1/10.	2	260	sem.arb.	4ª	00	18	53	12,92	8,13	mapp.259-261-5047	1.026	1.008,00	231	31,00
12	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; ZITIELLO Giuseppe n. a Sparanise il 09/11/1950 deceduto; presunti Eredi: **DI GIOVANNANTONIO Marianna** n. a Vitulazio il 12/02/1953, livellario res. in Via Progresso n. 13 - 88065 - GUARDAVALLE; **ZITIELLO Maria** n. a Capua il 18/3/1975, livellario res. in Via delle Cascine n. 4/E - 47922 - RIMINI; **ZITIELLO Mauro** n. a Capua il 16/8/1980, livellario res. in Via del Crocifisso n. 11 - 47923 - RIMINI; **ZITIELLO Daniela** n. a Capua il 18/01/1992, C.F. ZTLDNL92A58B715E, livellario res. in Via P. Gobetti n. 7 - 81041 - BELLONA; **Ipoteca Legale** iscritta a Caserta il 25/01/2005 ai nn. 3398/881 a favore di **Gest Line S.p.A.** con Sede in Via R. Bracco n. 20 - 80133 - NAPOLI.	COMUNE DI SPARANISE con sede in Sparanise - C.F. 00000000018 concedente; ZITIELLO Anna n. a Sparanise il 08/10/1941 C.F. ZTLNNA41R48I885M liv. per 1/10; ZITIELLO Antonio n. a Sparanise il 11/10/1952 C.F. ZTLNTN52R11I885C liv. per 1/10; ZITIELLO Carmelo n. a Sparanise il 15/09/1945 C.F. ZTLCML45P15I885A liv. per 1/10; ZITIELLO Emma n. a Sparanise il 29/07/1963 C.F. ZTLMME63L69I885V liv. per 1/10; ZITIELLO Giulio n. a Sparanise il 30/01/1960 C.F. ZTLGLI60A30I885C liv. per 1/10; ZITIELLO Giuseppe n. a Sparanise il 09/11/1950 C.F. ZTLGPP50S09I885liv. per 1/10; ZITIELLO Michele n. a Sparanise il 07/01/1948 C.F. ZTLMHL48A07I885N liv. per 1/10; ZITIELLO Nicolina n. a Sparanise il 12/04/1940 C.F. ZTLNLN40D52I885Uliv. per 1/10; ZITIELLO Salvatore n. a Sparanise il 24/07/1943 C.F. ZTLSVT43L24I885M liv. per 1/10; ZITIELLO Vincenzo n. a Sparanise il 01/09/1955 C.F. ZTLVCN55P01I885Y liv. per 1/10.	2	264	sem.arb.	4ª	00	19	08	13,30	8,38	mapp.263-8-265	1.951	2.115,00	688	92,00
13	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **ZITIELLO Emma** n. a Sparanise il 29/07/1963. C.F. ZTLMME63L69I885V, enfiteuta res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE	COMUNE DI SPARANISE con sede in Sparanise - C.F. 00000000018 concedente; ZITIELLO Emma n. a Sparanise il 29/07/1963 C.F. ZTLMME63L69I885V liv. per 1000/1000	2	262	sem.arb.	4ª	00	20	28	14,14	8,90	mapp. 261-263-5047	1.048	1.026,00	237	32,00
14	**COMUNE DI SPARANISE** con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1 - 81056 - Sparanise - C.F. 80006010617 concedente; **MINCHITTO Nicola** fu Paolo livellario.	COMUNE DI SPARANISE concedente; MINCHITTO Nicola fu Paolo liv.	2	8	pascolo	U	00	39	13	0,81	0,81	mapp.7-263-264	1.614	1.291,00	0	0,00
15	ZITIELLO Amelia n. a Francolise il 10/07/1920, deceduta il 17/04/2006; PRESUNTI EREDI: **ZITIELLO Anna** n. a Sparanise il 08/10/1941 C.F. ZTLNNA41R48I885M, in Via G. Mazzini n. 26 - 81042 - CALVI RISORTA; **ZITIELLO Antonio** n. a Sparanise il 11/10/1952 C.F. ZTLNTN52R11I885C, res. in Via Padre Semeria n. 5 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Carmelo** n. a Sparanise il 15/09/1945 C.F. ZTLCML45P15I885A, in Via Padre Semeria n. 5 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Emma** n. a Sparanise il 29/07/1963 C.F. ZTLMME63L69I885V, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Giulio** n. a Sparanise il 30/01/1960 C.F. ZTLGLI60A30I885C, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; ZITIELLO Giuseppe n. a Sparanise il 09/11/1950, deceduto; PRESUNTI EREDI: **DI GIOVANNANTONIO Marianna** n. a Vitulazio il 12/02/1953, res. in Via Progresso n. 13 - 88065 - GUARDAVALLE ; **ZITIELLO Maria** n. a Capua il 18/3/1975, res. in Via delle Cascine n. 4/E - 47922 - RIMINI ; **ZITIELLO Mauro** n. a Capua il 16/8/1980, res. in Via del Crocifisso n. 11 - 47923 - RIMINI; **ZITIELLO Daniela** n. a Capua il 18/01/1992, C.F. ZTLDNL92A58B715E, res. in Via P. Gobetti n. 7 - 81041 - BELLONA; **ZITIELLO Michele** n. a Sparanise il 07/01/1948 C.F. ZTLMHL48A07I885N, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Nicolina** n. a Sparanise il 12/04/1940 C.F. ZTLNLN40D52I885U, res. in Via Calvi Str. Provinciale n. 28 - 81056 - SPARANISE; ZITIELLO Salvatore n. a Sparanise il 24/07/1943, deceduto;presunti EREDI: **MACIARIELLO Teresa** n. a Rocchetta e Croce il 01/02/1946, C.F. MCRTRS46B41H459E, res. in Via Padre Semeria n. 40 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Amelia** n. a Sparanise il 09/07/1970, C.F. ZTLMLA70L49I885A, res. in Via Sinuessana n. 3 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Giusy** n. a Capua il 05/08/1977, C.F. ZTLGSY77M45B715X, res. in Via Padre Semeria n. 40 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Gianluca** n. a Capua il 22/01/1980, C.F. ZTLGLC80A22B715N, res. in Via Cneo Nevio n. 17 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Vincenzo** n. a Sparanise il 01/09/1955 C.F. ZTLVCN55P01I885Y, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **Pignoramento Immobiliare** trascritto a Caserta il 28/02/2007 ai nn. 14755/7057 a favore di: **CAPARCO Antonietta** n. a Calvi Risorta il 04/05/1944, C.F. CPRNTT44E44B445M, res. in Via Patierno n. 15 - 81056 - SPARANISE; **CIANCIO Antonio** n. a Sparanise il 24/10/1964, C.F. CNCNTN64R24I885T, res. in Via Don Morosini n. 41 - 04019 - TERRACINA.	ZITIELLO Amelia n. a Francolise il 10/07/1920 C.F. ZTLMLA20L50D769U	2	5021	sem.arb.	4ª	01	38	86	125,50	75,30	mapp.5114-5047-263	239	191,00	0	0,00

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUP

TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
1.039,00	
2.207,00	
1.058,00	
1.291,00	
191,00	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI SPARANISE (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
16	**ZITIELLO Michele** n. a Sparanise il 07/01/1948, C.F. ZTLMHL48A07I885N, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE	ZITIELLO Michele n. a Sparanise il 07/01/1948 C.F. ZTLMHL48A07I885N	2	5006	sem.	4ª	00	32	65	29,51	17,71	mapp.5007-27-265	68	54,00	0	0,00	54,00	
				306	sem.	4ª	00	49	17	44,44	26,66		322	258,00	25	3,30	261,30	
												TOTALI	390	312,00	25	3,30	**315,30**	
17	**VITO Angelo** n. a Sparanise il 05/04/1947, C.F. VTINGL47D05I885P, res. in Via Calvi - 81056 - SPARANISE	VITO Angelo n. a Sparanise il 05/04/1947 C.F. VTINGL47D05I885P	2	27	sem.	4ª	01	85	57	167,72	100,63	mapp.265-306-169	4.499	4.387,00	2.018	269,00	**4.656,00**	
					uliveto	2ª	00	54	47	23,91	8,44							
18	**RUSSO Giuseppina** n. a Teano il 14/02/1959, C.F. RSSGPP59B54L083V, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Annalisa** n. a Teano il 06/12/1996, C.F. VTINLS96T46L083O, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Antimo** n. a Sparanise il 11/01/1953, C.F. VTINTM53A11I885X, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Fiore** n. a Teano il 28/06/1986, C.F. VTIFRI86H28L083D, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Mariacristina** n. a Capua il 15/08/1982, C.F. VTIMCR82M55B715P, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE.	RUSSO Giuseppina n. a Teano il 14/02/1959 C.F. RSSGPP59B54L083V propr. per 3/18 VITO Annalisa n. a Teano il 06/12/1996 C.F. VTINLS96T46L083O propr. per 2/18 VITO Antimo n. a Sparanise il 11/01/1953 C.F. VTINTM53A11I885X propr. per 9/18 VITO Fiore n. a Teano il 28/06/1986 C.F. VTIFRI86H28L083D propr. per 2/18 VITO Mariacristina n. a Capua il 15/08/1982 C.F. VTIMCR82M55B715P propr. per 2/18	2	169	sem.	4ª	00	92	86	83,93	50,36	mapp.27-162-280	3.535	3.476,00	1.608	214,00	**3.690,00**	
19	**RUSSO Giuseppina** n. a Teano il 14/02/1959, C.F. RSSGPP59B54L083V, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Annalisa** n. a Teano il 06/12/1996, C.F. VTINLS96T46L083O, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Antimo** n. a Sparanise il 11/01/1953, C.F. VTINTM53A11I885X, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Fiore** n. a Teano il 28/06/1986, C.F. VTIFRI86H28L083D, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Mariacristina** n. a Capua il 15/08/1982, C.F. VTIMCR82M55B715P, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE.	RUSSO Giuseppina n. a Teano il 14/02/1959 - C.F. RSSGPP59B54L083V propr. per 6/18 VITO Annalisa n. a Teano il 06/12/1996 - C.F. VTINLS96T46L0830 propr. per 1/18 VITO Antimo n. a Sparanise il 11/01/1953 - C.F. VTINTM53A11I885X propr. per 9/18 VITO Fiore n. a Teano il 28/06/1986 - C.F. VTIFRI86H28L083D propr. per 1/18 VITO Mariacristina n. a Capua il 15/08/1982 - C.F. VTIMCR82M55B715P propr. perr 1/18	2	280	sem.	4ª	00	14	29	12,92	7,75	mapp.169-170-strada vic.le	701	690,00	329	44,00	734,00	
				279	sem.	4ª	01	01	15	91,42	54,85		3.025	2.924,00	1.203	160,00	3.084,00	
					orto irr.	U	00	10	00	42,87	13,69							
				60	uliveto	1ª	00	41	00	21,17	6,35	mapp. 143-105-107	95	76,00	0	0,00	76,00	
				103	uliveto	1ª	00	36	29	18,74	5,62		192	154,00	0	0,00	154,00	
				104	uliveto	1ª	00	36	60	18,90	5,67		223	178,00	0	0,00	178,00	
				106	uliveto	1ª	00	30	86	15,94	4,78	mapp.105-110-75	2.585	2.572,00	1.242	166,00	2.738,00	
					pascolo	U	00	08	79	0,18	0,18							
												TOTALI	6.821	6.594,00	2.774	370,00	**6.964,00**	
20	**RUSSO Giuseppina** n. a Teano il 14/02/1959, C.F. RSSGPP59B54L083V, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Annalisa** n. a Teano il 06/12/1996, C.F. VTINLS96T46L083O, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Fiore** n. a Teano il 28/06/1986, C.F. VTIFRI86H28L083D, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE; **VITO Mariacristina** n. a Capua il 15/08/1982, C.F. VTIMCR82M55B715P, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE.	RUSSO Giuseppina n. a Teano il 14/02/1959 C.F. RSSGPP59B54L083V propr. per 18/27 VITO Annalisa n. a Teano il 06/12/1996 C.F. VTINLS96T46L083O propr. per 3/27 VITO Fiore n. a Teano il 28/06/1986 C.F. VTIFRI86H28L083D propr. per 3/27 VITO Mariacristina n. a Capua il 15/08/1982 C.F. VTIMCR82M55B715P propr. per 3/27	2	176	sem.	4ª	00	04	89	4,42	2,65	mapp.280-170-169	31	25,00	0	0,00	**25,00**	
21	**ZITIELLO Anna** n. a Capua il 01/02/1969, C.F. ZTLNNA69B41B715J, res. in Via San Vito, case sparse - 81056 - SPARANISE	ZITIELLO Anna n. a Capua il 01/02/1969 C.F. ZTLNNA69B41B715J	2	5121	sem.irr.	U	00	48	00	205,76	65,69	mapp.5120-88-5122	2.763	2.815,00	1.362	182,00	**2.997,00**	
					sem.	4ª	00	03	23	2,92	1,75							
22	**ZITIELLO Maria** n. a Sparanise il 30/04/1952, C.F. ZTLMRA52D70I885O, res. in Via San Vito - 81056 - SPARANISE	ZITIELLO Maria n. a Sparanise il 30/04/1952 C.F. ZTLMRA52D70I885O	2	5122	sem.	4ª	00	34	11	30,83	18,50	mapp.5121-88-strada vic.le	617	494,00	158	21,00	**515,00**	
23	**IZZO Giuseppina** n. a Sparanise il 20/09/1935, C.F. ZZIGPP35P60I885F, res. in Via Appia - 81056 - SPARANISE; **VITO Antonietta** n. a Sparanise il 13/02/1966, C.F. VTINNT66B53I885Z, res. in Via Piave n. 48/G Pi. R - 21054 - FAGNANO OLONA; **VITO Maddalena** n. a Sparanise il 11/03/1963, C.F. VTIMDL63C51I885Y, res. in Via G. Garibaldi n. 38 - 81056 - SPARANISE; **VITO Stefania** n. a Capua il 26/12/1971, C.F. VTISFN71T66B715V, res. in Via A. Vinciguerra n. 50/B - 81041 - BELLONA.	IZZO Giuseppina n. a Sparanise il 20/09/1935 C.F.ZZIGPP35P60I885F propr. per 3/9 VITO Antonietta n. a Sparanise il 13/02/1966 C.F.VTINNT66B53I885Z propr. per 2/9 VITO Maddalena n. a Sparanise il 11/03/1963 C.F.VTIMDL63C51I885Y propr. per 2/9 VITO Stefania n. a CAPUA il 26/12/1971 C.F.VTISFN71T66B715V propr. per 2/9	2	88	sem.	4ª	00	54	50	49,26	29,55	mapp. 5121-98-199	1.062	1.037,00	480	64,00	**1.101,00**	
24	**ZITIELLO Nicola** n. a Calvi Risorta il 21/03/1935, C.F. ZTLNCL35C21B445R, res. in Corso S. Solimene n. 57 - 81056 - SPARANISE	ZITIELLO Nicola n. a Calvi Risorta il 21/03/1935 C.F. ZTLNCL35C21B445R	2	98	sem.	4ª	00	29	01	26,22	15,73	mapp.88-111-strada vic.le	635	623,00	286	38,00	661,00	
					uliveto	2ª	00	03	64	1,60	0,56							
				42	sem.	4ª	00	97	16	87,81	52,69		1.933	1.906,00	871	116,00	2.022,00	
												TOTALI	2.568	2.529,00	1.157	154,00	**2.683,00**	
25	**LOFFREDO Antonio** n. a Teano il 17/03/1934, C.F. LFFNTN34C17L083T res. in Via A. Rossi n. 18 - 81042 - CALVI RISORTA; **LOFFREDO Carmela** n. a Calvi Risorta il 04/05/1962, C.F. LFFCML62E44B445P, res. in Via V. Izzo n. 37 - 81042 - CALVI RISORTA; **LOFFREDO Ferdinando** n. a Calvi Risorta il 20/04/1960, - C.F. LFFFDN60D20B445V, res. in Via Chiusa n. 3 - 81042 - ROCCHETTA E CROCE.	LOFFREDA Antonio n. a Teano il 17/03/1934 C.F. LFFNTN34C17L083Tpropr. per 1/3 LOFFREDO Carmela n. a Calvi Risorta il 04/05/1962 - C.F. LFFCML62E44B445P propr. per 1/3 LOFFREDO Ferdinando n. a Calvi Risorta il 20/04/1960 - C.F. LFFFDN60D20B445V propr. per 1/3.	2	111	sem.	4ª	00	13	48	12,18	7,31	mapp.42-309-5138	1.562	1.538,00	703	94,00	**1.632,00**	
					uliveto	2ª	00	51	84	22,76	8,03							

ARE TEMPORANEAMENTE IN COMUNE DI SPARANISE (CE)

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI SPARANISE (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
26	**ZITIELLO Armando** n. a Sparanise il 08/03/1943, C.F. ZTLRND43C08I8850, res. alla Salita di Castel Giubileo n. 101 - 00138 - ROMA	ZITIELLO Armando n. a Sparanise il 08/03/1943 C.F. ZTLRND43C08I8850	2	113	sem.	4ª	00	18	99	17,16	10,30	mapp.5137-114-310	1.652	1.610,00	743	99,00	**1.709,00**	
					uliveto	2ª	00	30	00	13,17	4,65							
27	**ZITIELLO Maria** n. a Sparanise il 10/06/1941 C.F. ZTLMRA41H50I885R, res. in Via Campagna n. 12 - 6673 CANTON TICINO (SVIZZERA)	ZITIELLO Maria mar. Maciariello n. a Sparanise il 10/06/1941 C.F. ZTLMRA41H50I885R	2	114	uliveto	2ª		40	81	17,92	6,32	mapp.113-181-310	1.506	1.478,00	677	90,00	**1.568,00**	
28	**BARBATO Raffaele** n. a Teverola il 08/10/1927, C.F. BRBRFL27R08L155W, res. in Via Unità d'Italia n. 14 - 81030 - TEVEROLA; **ZITIELLO Giuseppina** n. a Sparanise il 05/05/1933, C.F. ZTLGPP33E45I885Y, es. in Via Unità d'Italia n. 14 - 81030 - TEVEROLA.	BARBATO Raffaele n. a Teverola il 08/10/1927 C.F. BRBRFL27R08L155W propr. per 1/2 ZITIELLO Giuseppina n. a Sparanise il 05/05/1933 C.F. ZTLGPP33E45I885Y propr. per 1/2	2	181	sem.	4ª	00	28	91	26,13	15,68	mapp.114-156-310	1.678	1.645,00	755	101,00	**1.746,00**	
					uliveto	2ª	00	11	90	5,22	1,84							
29	**ZITIELLO Giuseppina** n. a Sparanise il 15/06/1950, C.F. ZTLGPP50H55I885K, res. in Via Falerna n. 19 - 81056 - SPARANISE	ZITIELLO Giuseppina n. a Sparanise il 15/06/1950 C.F. ZTLGPP50H55I885K	2	156	uliveto	2ª	00	09	96	4,37	1,54	mapp.181-310-189	425	412,00	191	25,00	437,00	
				115	uliveto	2ª	00	07	15	3,14	1,11		340	330,00	153	20,00	350,00	
				47	uliveto	2ª	00	15	54	6,82	2,41		682	661,00	307	41,00	702,00	
				142	uliveto	2ª	00	19	68	8,64	3,05		875	858,00	394	53,00	911,00	
												TOTALI	2.322	2.261,00	1.045	139,00	**2.400,00**	
30	**CAPUANO Nicola** n. a Sparanise il 05/12/1946, C.F. CPNNCL46T05I885D, res. in Via G. Garibaldi n. 95 - 81056 - SPARANISE	CAPUANO Nicola n. a Sparanise il 05/12/1946 C.F. CPNNCL46T05I885D	2	190	uliveto	2ª	00	16	70	7,33	2,59	mapp.189-191-strada vic.le	933	912,00	421	56,00	**968,00**	
					sem.	4ª	00	02	98	2,69	1,62							
31	**ZITIELLO Salvatore** n. a Sparanise il 29/01/1951, C.F. ZTLSVT51A29I885X, res. in Via Padre Semeria n. 9 - 81056 - SPARANISE	ZITIELLO Salvatore n. a Sparanise il 29/01/1951 C.F. ZTLSVT51A29I885X	2	191	sem.	4ª		19	68	17,79	10,67	mapp.190-192 strada vic.le	1.004	983,00	451	60,00	**1.043,00**	
32	**DIANA Teresa** n. a Casal Di Principe il 07/09/1943, C.F. DNITRS43P47B872W, res. in Via G. Merola n. 61 - 81056 - SPARANISE; **PAPA Giuseppina** n. a Villa Di Briano il 02/01/1968, C.F. PPAGPP68A42D801U, res. in Via Beltrando del Balzo n. 6 - 81056 - SPARANISE; **PAPA Teresa Vincenzina** n. a Villa Di Briano il 15/12/1970, C.F. PPATSV70T55D801M, res. in Viale G. Donizetti n. 24 - 42046 - REGGIOLO.	DIANA Teresa n. a Casal Di Principe il 07/09/1943 C.F. DNITRS43P47B872W propr. per 4/6 PAPA Giuseppina n. a Villa Di Briano il 02/01/1968 C.F. PPAGPP68A42D801U propr. per 1/6 PAPA Teresa Vincenzina n. a Villa Di Briano il 15/12/1970 C.F. PPATSV70T55D801M propr. per 1/6	2	192	sem.	4ª	00	39	94	36,10	21,66	mapp.191-241-strada vic.le	2.196	2.160,00	1.023	136,00	**2.296,00**	
33	**DIANA Teresa** n. a Casal Di Principe il 07/09/1943, C.F. DNITRS43P47B872W, res. in Via G. Merola n. 61 - 81056 - SPARANISE; **PAPA Giuseppina** n. a Villa Di Briano il 02/01/1968, C.F. PPAGPP68A42D801U, res. in Via Beltrando del Balzo n. 6 - 81056 - SPARANISE; **PAPA Teresa Vincenzina** n. a Villa Di Briano il 15/12/1970, C.F. PPATSV70T55D801M, res. in Viale G. Donizetti n. 24 - 42046 - REGGIOLO.	DIANA Teresa n. a Casal Di Principe il 07/09/1943 C.F. DNITRS43P47B872W propr. per 1/3; PAPA Giuseppina n. a Villa Di Briano il 02/01/1968 C.F. PPAGPP68A42D801U propr. per 1/3; PAPA Teresa Vincenzina n. a Villa Di Briano il 15/12/1970 C.F. PPATSV70T55D801M propr. per 1/3.	2	207	sem.	3ª	01	07	63	150,08	61,14	mapp.192-205-241	10	8,00	0	0,00	**8,00**	
34	**PAPA Nicola** n. a Villa Di Briano il 16/04/1946, C.F. PPANCL46D16D801E, res. in Via Calvi n. 77 - 81056 - SPARANISE	GALLO Teresa n. a Villa Di Briano il 18/10/1913 C.F. GLLTRS13R58D801C usufr. per 1/2 PAPA Nicola n. a Villa Di Briano il 16/04/1946 C.F. PPANCL46D16D801E proprietario PAPA Umberto n. a Villa Di Briano il 29/05/1909 C.F. PPAMRT09E29D801S usufr. per 1/2	2	241	sem.	3ª	00	50	94	71,03	28,94	mapp.192-5169-strada vic.le	566	554,00	288	38,00	**592,00**	
35	**PAPA Umberto** n. a Caserta il 04/10/1983, C.F. PPAMRT83R04B963C, res. in Via Galatina n. 164 - 81100 - CASERTA	PAPA Umberto n. a Caserta il 04/10/1983 C.F. PPAMRT83R04B963C	2	5169	sem.	3ª	01	22	11	170,27	69,37	mapp.241-240-strada vic.le	3.399	3.403,00	1.702	227,00	**3.630,00**	
36	**PAPA Mariarosaria** n. a Mugnano di Napoli il 26/08/1980, C.F. PPAMRS80M66F799L, res. in Via Calvi, 25 - 81056 - SPARANISE	PAPA Mariarosaria n. a Mugnano di Napoli il 26/08/1980, C.F. PPAMRS80M66F799L, propr. 1/1	2	240	sem.	3ª	00	17	48	24,37	9,93	mapp.5169-5193-strada vic.le	424	426,00	223	30,00	456,00	
				5192 (ex5166)	sem.irr.	U	00	60	19	258,01	82,38		1.600	1.640,00	965	129,00	1.769,00	
												TOTALI	2.024	2.066,00	1.188	159,00	**2.225,00**	
37	**PAPA Umberto** n. a Mugnano di Napoli l il 16/01/1979, C.F. PPAMRT79A16F799X, res. in Via F.A. Castagna, 15/C - 81056 SPARANISE	PAPA Umberto n. a Mugnano di Napoli il 16/01/1979, C.F. PPAMRT79A16F799X propr. per 1/1	2	5193 (ex5166)	sem.irr.	U	00	33	42	143,26	45,74	mapp.5192-5196-strada vic.le	2.696	2.661,00	1.522	203,00	**2.864,00**	
38	**PAPA Girolamo** n. a Mugnano di Napoli il 26/08/1980, C.F. PPAGLM80M26F799R, res. in Via Calvi, 25 - 81056 - SPARANISE	PAPA Girolamo n. a Mugnano di Napoli il 26/08/1980 C.F.PPAGLM80M26F799R propr. per 1/1	2	5196 (ex5166)	sem.irr.	U	00	10	14	43,47	13,88	mapp.5193-5198-strada vic.le	540	547,00	233	31,00	**578,00**	
39	**CAPUANO Gioconda** n. a Calvi Risorta il 19/09/1930, C.F. CPNGND30P59B445C, res. alla 3^ Trav. Appia Napoli, s.n.c. - 04023 - FORMIA; **CAPUANO Giuseppe** n. a Capua il 21/12/1968, C.F. CPNGPP68T21B715F, res. alla 3^ Trav. Appia Napoli, s.n.c. - 04023 - FORMIA; **CAPUANO Maria Rosetta** n. a Calvi Risorta il 07/02/1963, C.F. CPNMRS63B47B445O, res. alla 3^ Trav. Appia Napoli, s.n.c. - 04023 - FORMIA; **CAPUANO Rita Annamaria** n. a Capua il 12/06/1970, C.F. CPNRNN70H52B715K res. in Via Panoramica n. 1693/A - 23020 - MONTAGNA IN VALTELLINA **CAPUANO Silvestro Mario** n. a Calvi Risorta il 13/01/1964, C.F. CPNSVS64A13B445L, res. Trav. 1 di Via Salso n. 10 - 04023 - FORMIA	CAPUANO Gioconda n. a Calvi Risorta il 19/09/1930 C.F. CPNGND30P59B445C propr. per 4/24 CAPUANO Giuseppe n. a Capua il 21/12/1968 C.F. CPNGPP68T21B715Fpropr. per 5/24 CAPUANO Maria Rosetta n. a Calvi Risorta il 07/02/1963 C.F. CPNMRS63B47B445O propr. per 5/24 CAPUANO Rita Annamaria n. a Capua il 12/06/1970 C.F. CPNRNN70H52B715K propr. per 5/24 CAPUANO Silvestro Mario n. a Calvi Risorta il 13/01/1964 C.F. CPNSVS64A13B445L propr. per 5/24	2	105	uliveto	1ª	00	35	90	18,54	5,56	mapp.104-106-strada vic.le	1.362	1.320,00	527	70,00	**1.390,00**	
					pascolo	U	00	02	73	0,06	0,06							

N.	PROPRIETARI ATTUALI
40	**PAPA Francesco** n. a Villa Di Briano il 17/07/1942, C.F. PPAFNC42L17D801X, res. in Via Calvi n. 25 - 81056 - SPARANISE; **NAPOLANO Giuseppina** n. a Marano di Napoli il 18/03/1944, C.F. NPLGPP44C58E906P, res. in Via Calvi n. 25 - 81056 - SPARANISE.
41	**IZZO Francesco** n. a Calvi Risorta il 17/10/1958, C.F. ZZIFNC58R17B445M, res. in Via Casilina n. 13 - 81042 - CALVI RISORTA; **IZZO Teresa Mimira** n. a Calvi Risorta il 22/02/1960 C.F. ZZITSM60B62B445H, res. in Via Sequino n. 1 - 80018 - . MUGNANO DI NAPOLI.
42	**DE ROSA Raffaele** n. a Villaricca il 27/07/1967, C.F. DRSRFL67L27G309A res. in Via Mass. Aponte, 2 - 81059 CAIANELLO
43	**NATALE Maria** n. a Casal Di Principe il 13/11/1956, C.F. NTLMRA56S53B872I, res. in Via Calvi n. 77 - 81056 - SPARANISE
44	**ASSOCIAZIONE ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DELLE GRAZIE VULGO SANTELLA** C.F. 80104250610 - con Sede in Via Riviero Casilino, n 2 - 81043 - CAPUA
45	**GRANATA Agata** n. a Carinola il 15/08/1956, C.F. GRNGTA56M55B781X, res. in Via Mazzeo n. 9 - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Domenico** n. a Calvi Risorta il 19/01/1953, C.F. ZTLDNC53A19B445H, res. in Via Mazzeo n. 9 - 81056 - SPARANISE.
46	**BONACCI Angela** n. a Giano Vetusto il 28/07/1928, C.F. BNCNGL28L68E011B, res. in Via dei 48 n. 0 - 81042 - CALVI RISORTA **MARTINO Anna Maria Carmela** n. a Calvi Risorta il 21/07/1954, C.F. MRTNMR54L61B445V res. in Via Rio Lanzi n. 39 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARTINO Giovanni** n. a Calvi Risorta il 02/07/1949, C.F. MRTGNN49L02B445M, res. in 683 line box 327 - VIRGIL (CANADA); **MARTINO Maria** n. a Calvi Risorta il 29/09/1960, C.F. MRTMRA60P69B445L irreperibile; **MARTINO Nicandro** n. a Calvi Risorta il 29/09/1960 C.F. MRTNND60P29B445X, res. in Via Rio Lanzi n. 39 - 81042 - CALVI RISORTA.
47	**CARUSONE Christian** n. a S.Maria C.V. il 28/07/1988, C.F. CRSCRS88L28I234J, res. in Via S. Nicola n. 27 - 81042 - CALVI RISORTA; **CARUSONE Luca** n. a Capua il 07/05/1991, C.F. CRSLCU91E07B715U, res. in Via S. Nicola n. 27 - 81042 - CALVI RISORTA; **CARUSONE Luigi** n. a Calvi Risorta il 16/04/1948, C.F. CRSLGU48D16B445R, res. alla II Trav. a SX di Via G. Carducci n. 10 - 81042 - CALVI RISORTA; **CARUSONE Maria Teresa** n. a Capua il 03/04/1984, C.F. CRSMTR84D43B715U, res. in Via S. Pertini, 6 - 81056 VITORCHIANO (VT); **CARUSONE Nicandro** n. a Calvi Risorta il 13/07/1955, C.F. CRSNND55L13B445X res. in Via Fizzo, 1/B - 82016 MONTESARCHIO; **IZZO Alessandro** n. a Capua il 10/04/1961, C.F. ZZILSN61D10B715E, res. in Via XX Settembre n. 7 - 81042 - CALVI RISORTA; **IZZO Lucia Evelina** n. a Calvi Risorta il 13/12/1940, C.F. ZZILVL40T53B445F, res. al Vico Mandara n. 25 - 81042 - CALVI RISORTA; **IZZO Luigi** n. a Calvi Risorta il 07/04/1965, C.F. ZZILGU65D07B445C, **res.** in Via Campania Felix n. 4 - 81056 - SPARANISE; **IZZO Maria** n. a Calvi Risorta il 20/05/1969, C.F. ZZIMRA69E60B445Y, res. in Via delle Acacie n. 16 int. B - 81042 - CALVI RISORTA; **IZZO Nicolina** n. a Calvi Risorta il 14/01/1963, C.F. ZZINLN63A54B445B, res. in Via Rocioloni n. 34/1 - 81042 - CALVI RISORTA; **IZZO Rita** n. a Calvi Risorta il 07/03/1974, C.F. ZZIRTI74C47B445Y, res in Via S. Caruso n. 20 - 81042 - CALVI RISORTA.

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI SPARANISE (CE)

DATI CATASTALI																
PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
					HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
NAPOLANO Giuseppina n. a Marano di Napoli il 18/03/1944 - C.F. NPLGPP44C58E906P propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni PAPA Francesco n. a Villa Di Briano il 17/07/1942 - C.F. PPAFNC42L17D801X propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni	2	75	pascolo	U	00	58	53	1,21	1,21	mapp.106-72-strada prov.le	1.987	1.914,00	1.590	212,00	**2.126,00**	
			sem.	4ª	00	07	14	6,45	3,87							
IZZO Francesco n. a Calvi Risorta il 17/10/1958 C.F. ZZIFNC58R17B445M propr. per 1/2 IZZO Teresa Mimina n. a Calvi Risorta il 22/02/1960 C.F. ZZITSM60B62B445H propr. per 1/2	7	98	uliveto	2ª	00	50	87	22,33	7,88	mapp.128-17-strada prov.le	2.296	2.269,00	1.103	147,00	2.416,00	
		24	uliveto	2ª	00	75	28	33,05	11,66		434	390,00	117	16,00	406,00	
										TOTALI	2.730	2.659,00	1.220	163,00	**2.822,00**	
DE ROSA Raffaele n. a Villaricca il 27/07/1967 C.F. DRSRFL67L27G309A	7	17	sem.irr.	U	00	60	52	259,42	82,83	mapp.24-98-197	150	120,00	22	3,00	123,00	
		128	sem.	4ª	02	00	00	180,76	108,46		3.555	3.521,00	1.904	254,00	3.775,00	
			uliveto	2ª	00	28	57	12,54	4,43							
		125	sem.	4ª	01	52	40	137,74	82,64		1.916	1.893,00	1.085	145,00	2.038,00	
		126	sem.	4ª	01	00	00	90,38	54,53		4.566	4.481,00	2.380	317,00	4.798,00	
			uliveto	2ª	00	08	69	3,81	1,35							
		132	sem.	3ª	02	14	10	298,55	121,63	mapp.197-131-204	608	544,00	257	34,00	578,00	
										TOTALI	10.795	10.559,00	5.648	753,00	**11.312,00**	
NATALE Maria n. a Casal Di Principe il 13/11/1956 C.F. NTLMRA56S53B872I in regime di comunione dei beni	7	197	sem.	4ª	00	75	13	67,90	40,74	mapp.126-132-5053	3.174	3.115,00	1.657	221,00	3.336,00	
		198	sem.	4ª	00	72	58	65,60	39,36		112	90,00	0	0,00	90,00	
		202	sem.arb.	2ª	00	00	06	0,09	0,04		8	6,40	7	1,00	7,40	
		203	sem.arb.	2ª	00	00	61	0,93	0,39		26	21,00	0	0,00	21,00	
		204	sem.arb.	2ª	00	69	25	105,51	44,71		3.555	3.564,00	2.024	270,00	3.834,00	
		200	sem.	4ª	00	03	00	2,71	1,63		14	11,00	0	0,00	11,00	
			uliveto	2ª	00	00	94	0,41	0,15							
		205	sem.	4ª	00	36	90	33,35	20,01		1.405	1.376,00	681	91,00	1.467,00	
										TOTALI	8.294	8.183,40	4.369	583,00	**8.766,40**	
ARCICONFRATERNITA "MARIA SS. DELLE GRAZIE" VULGO SANTELLA con sede in Capua C.F. 80104250610	7	5053	sem.arb.	2ª	03	18	94	485,92	205,90	mapp.205-5118-20	1.325	1.305,00	699	93,00	1.398,00	
SODALIZIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE, COMPR.; VULGO SANTELLA, COMPR..	8	5088	sem.	4ª	06	63	49	599,66	359,80		6.801	6.679,00	3.605	481,00	7.160,00	
		5093	sem.	4ª	07	44	40	672,79	403,67		4.961	4.890,00	2.592	346,00	5.236,00	
										TOTALI	13.087	12.874,00	6.896	920,00	**13.794,00**	
GRANATA Agata nata a Carinola il 15/08/1956 C.F. GRNGTA56M55B781X propr. per 1/2 ZITIELLO Domenico nato a Calvi Risorta il 19/01/1953 C.F. ZTLDNC53A19B445H propr. per 1/2	8	20	sem.	3ª	00	38	00	52,99	21,59	mapp.5088-67-strada vic.le	112	90,00	0	0,00	**90,00**	
BONACCI Angela n. a Giano Vetusto il 28/07/1928 C.F. BNCNGL28L68E011B propr. per 8/12 MARTINO Anna Maria Carmela n. a Calvi Risorta il 21/07/1954 C.F. MRTNMR54L61B445V propr. per 1/12 MARTINO Giovanni n. a Calvi Risorta il 02/07/1949 C.F. MRTGNN49L02B445M propr. per 1/12 MARTINO Maria n. a Calvi Risorta il 29/09/1960 C.F. MRTMRA60P69B445L propr. per 1/12 MARTINO Nicandro n. a Calvi Risorta il 29/09/1960 C.F. MRTNND60P29B445X propr. per 1/12	8	87	uliveto	2ª	00	32	48	14,26	5,03	mapp.5093-5118-57	31	25,00	0	0,00	**25,00**	
CARUSONE Christian n. a S.Maria C.V. il 28/07/1988 C.F. CRSCRS88L28I234J propr. per 5/90 CARUSONE Luca n. a Capua il 07/05/1991 C.F. CRSLCU91E07B715U propr. per 5/90 CARUSONE Luigi n. a Calvi Risorta il 16/04/1948 C.F. CRSLGU48D16B445R propr. per 15/90 CARUSONE Maria Teresa n. a Capua il 03/04/1984 C.F. CRSMTR84D43B715U propr. per 5/90 CARUSONE Nicandro n. a Calvi Risorta il 13/07/1955 C.F. CRSNND55L13B445X propr. per 15/90 IZZO Alessandro n. a Capua il 10/04/1961 C.F. ZZILSN61D10B715E propr. per 6/90 IZZO Lucia Evelina n. a Calvi Risorta il 13/12/1940 C.F. ZZILVL40T53B445F propr. per 15/90 IZZO Luigi n. a Calvi Risorta il 07/04/1965 C.F. ZZILGU65D07B445C propr. per 6/90 IZZO Maria n. a Calvi Risorta il 20/05/1969 C.F. ZZIMRA69E60B445Y propr. per 6/90 IZZO Nicolina n. a Calvi Risorta il 14/01/1963 C.F. ZZINLN63A54B445B propr. per 6/90 IZZO Rita n. a Calvi Risorta il 07/03/1974 C.F. ZZIRTI74C47B445Y propr. per 6/90	8	5118	sem.arb.	3ª	00	17	80	19,76	9,65	mapp.5093-87-98	1.354	1.335,00	624	83,00	1.418,00	
		5119	sem.arb.	3ª	00	22	36	24,83	12,13		1.213	1.222,00	611	81,00	1.303,00	
										TOTALI	2.567	2.557,00	1.235	164,00	**2.721,00**	

METANODOTTO: CO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
48	**RUSSO Virgilio** n. a Calvi Risorta il 17/04/1966, C.F. RSSVGL66D17B445C. Res. in Via di Molina n. 43 - Fraz. Lammari - 55013 - CAPANNORI	RUSSO Virgilio n. a Calvi Risorta il 17/04/1966 C.F. RSSVGL66D17B445C
49	**DE SIMONE Filomena** n. a Pastorano il 26/01/1947, C.F. DSMFMN47A66G364P, res. in Vico Mandara n. 32 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARRAPESE Gaetano** n. a Capua il 07/06/1975, C.F. MRRGTN75H07B715I, res. in Piazza Testa n. 2 - 81050 - PASTORANO; **MARRAPESE Gianfranco** n. a Capua il 21/06/1976, C.F. MRRGFR76H21B715X, es. in Vico Mandara n. 32 - 81042 - CALVI RISORTA; **MARRAPESE Rosa** n. a Capua il 12/05/1977, C.F. MRRRSO77E52B715F, res. in Via G. Marconi n. 25 - 81042 - CALVI RISORTA.	DE SIMONE Filomena n. a Pastorano il 26/01/1047 C.F. DSMFMN47A66G364P propr. per 6/9 MARRAPESE Gaetano n. a Capua il 07/06/1975 C.F. MRRGTN75H07B715I propr. per 1/9 MARRAPESE Gianfranco n. a Capua il 21/06/1976 C.F. MRRGFR76H21B715X propr. per 1/9 MARRAPESE Rosa n. a Capua il 12/05/1977 C.F. MRRRSO77E52B715F propr. per 1/9
50	**ZITIELLO Anna Matilde** n. a Sparanise il 21/01/1960, C.F. ZTLNMT60A61I885K, res. in Via Demanio Calvi - 81056 - SPARANISE; **ZITIELLO Nicolina** n. a Sparanise il 04/04/1955; C.F. ZTLNLN55D44I885G res. in Via Appia, 82 - 81050 FRANCOLISE	ZITIELLO Anna Matilde n. a Sparanise il 21/01/1960 C.F. ZTLNMT60A61I885KK compropr. per 1/2 ZITIELLO Nicolina n. a Sparanise il 04/04/1955 C.F. ZTLNLN55D44I885G compropr. per 1/2
51	**PAPA Umberto** n. a Caserta il 24/03/1987, C.F. PPAMRT87C24B963F, res. in Via G. Stendardo n. 3 - 81056 - SPARANISE	PAPA Umberto n. a Caserta il 24/03/1987 C.F.PPAMRT87C24B963F
52	**ZITIELLO Maria Giovanna** n. a Calvi Risorta il 21/10/1947 C.F. ZTLMGV47R61B445V usufr.; **ZONA Oriana** n. a Teano il 05/08/1977, C.F. ZNORNO77M45L083C, res. in Via D'Aloisio n. 5 - 80074 - CASAMICCIOLA TERME	ZITIELLO Maria Giovanna n. a Calvi Risorta il 21/10/1947 C.F. ZTLMGV47R61B445V usufr.; ZONA Oriana n. a Teano il 05/08/1977 C.F. ZNORNO77M45L083C proprietario
53	**BASILE Domenico** n. a Aversa il 22/10/1977, C.F. BSLDNC77R22A512B res. in Corso Europa - 80029 SANT'ANTIMO;	BASILE Domenico n. a Aversa il 22/10/1977 C.F. BSLDNC77R22A512B in regime di comunione dei beni
54	**BOIANO Gaetano** n. a Sparanise il 30/10/1948, C.F. BNOGTN48R30I885E, es. in Via Mazzeo n. 9 - 81056 - SPARANISE; **DE NUNZIO Filomena** n. a Teano il 08/03/1951, C.F. DNNFMN51C48L083P, es. in Via Mazzeo n. 9 - 81056 - SPARANISE.	BOIANO Gaetano n. a Sparanise il 30/10/1948 C.F. BNOGTN48R30I885E propr. per 5/6; DE NUNZIO Filomena n. a Teano il 08/03/1951 C.F. DNNFMN51C48L083P propr. per 1/6.
		BOIANO Gaetano n. a Sparanise il 30/10/1948 C.F. BNOGTN48R30I885E propr. per 1/2 DE NUNZIO Filomena n. a Teano il 08/03/1951 C.F. DNNFMN51C48L083P propr. per 1/2

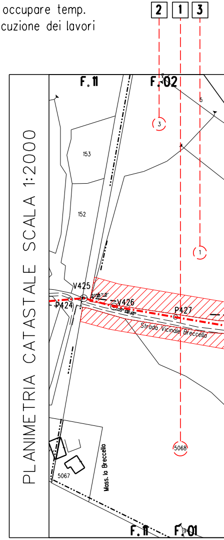
🟥 = Sup. da asservire

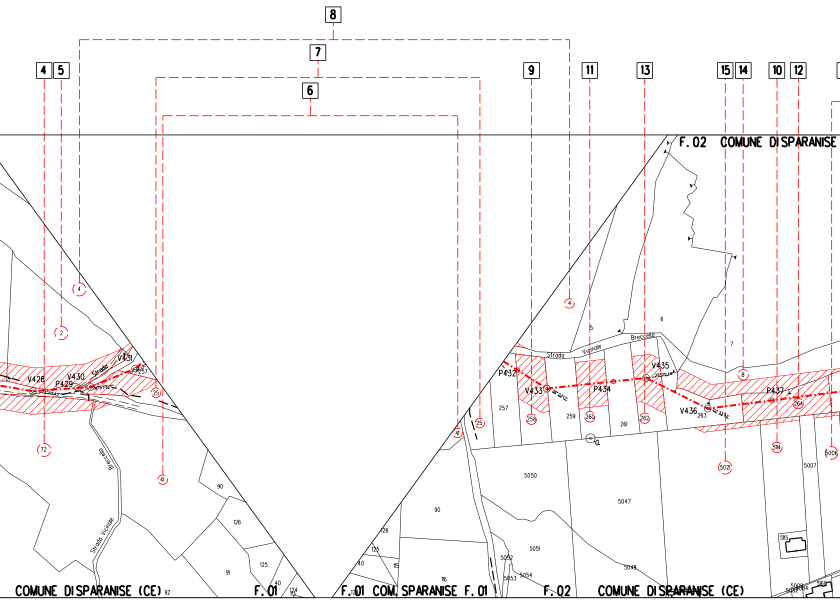
🟩 = Sup. da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori

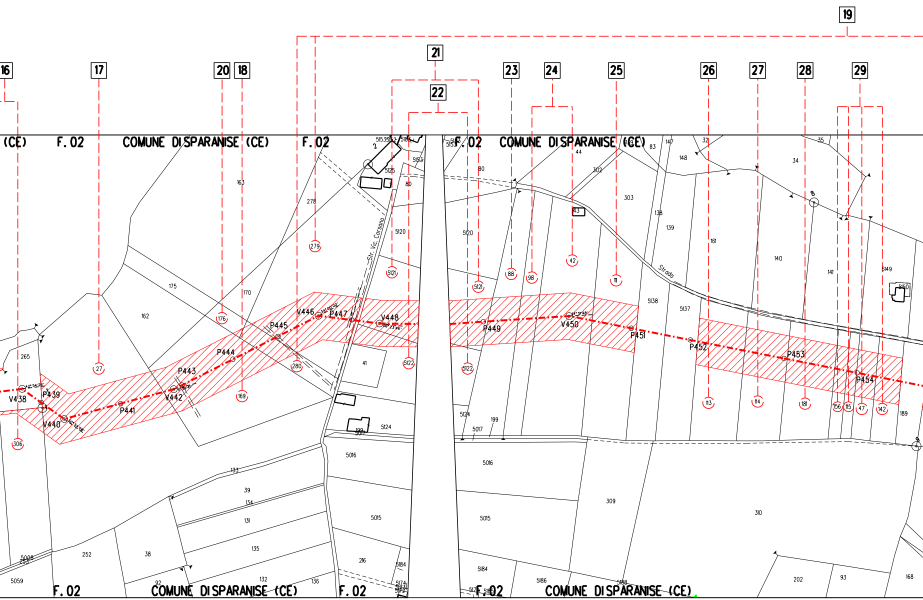
OLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

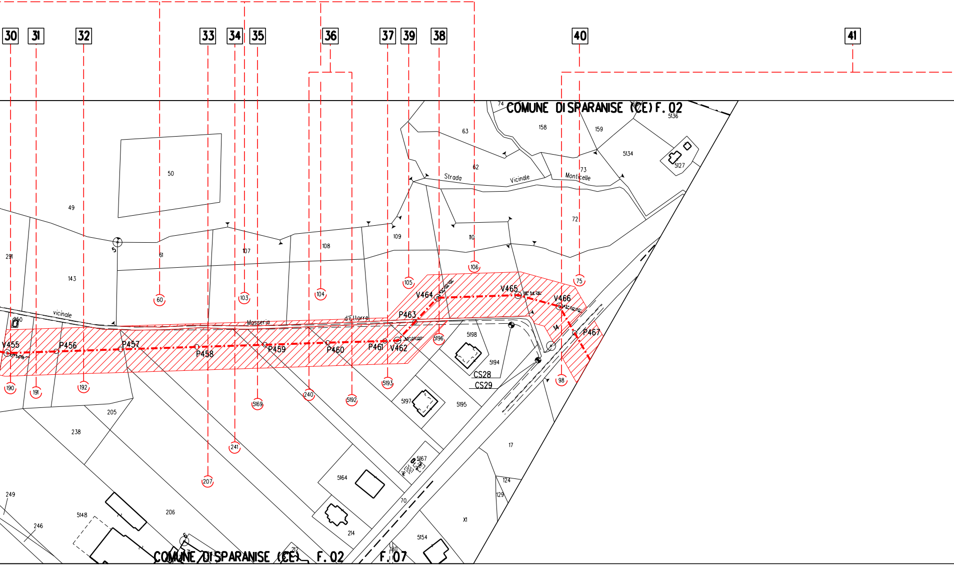
COMUNE DI SPARANISE (CE)

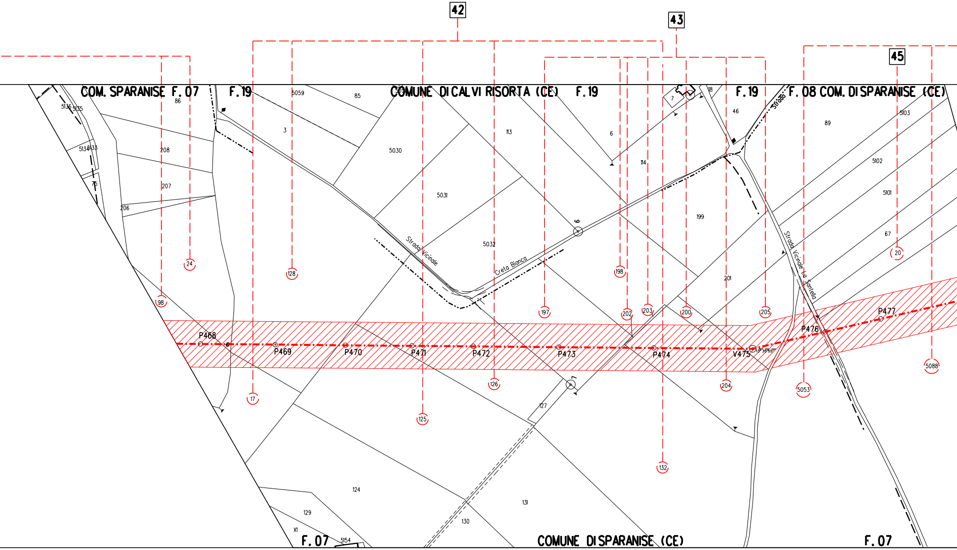
DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OFFERTA A CORPO Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
				SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
8	5084	uliveto	2ª	00	24	61	10,80	3,81	mapp.5119-99-5085	181	145,00	16	2,00	**147,00**	
8	98	sem.arb.	3ª		48	97	54,38	26,56	mapp.5119-99-10	856	685,00	13	2,00	**687,00**	
8	99	sem.arb.	3ª	00	17	76	19,72	9,63	mapp.98-5119-10	2.259	2.369,00	1.372	183,00	**2.552,00**	
		uliveto	2ª	00	14	89	6,54	2,31							
8	10	uliveto	2ª	01	95	99	86,04	30,37	mapp.99-5117-5116	1.525	1.494,00	687	92,00	1.586,00	
	95	uliveto	2ª	01	25	90	55,27	19,51		1.735	1.690,00	854	114,00	1.804,00	
		sem.arb.	3ª	00	11	18	12,41	6,06							
									TOTALI	3.260	3.184,00	1.541	206,00	**3.390,00**	
8	5117	uliveto	2ª	00	34	40	15,10	5,33	mapp.5116-95-fosso demaniale	2.706	2.698,00	1.261	168,00	**2.866,00**	
8	108	sem.	4ª	00	17	90	16,18	9,71	mapp.74-151-fosso demaniale	86	69,00	0	0,00	69,00	
	76	uliveto	1ª	00	17	50	9,04	2,71		240	192,00	28	4,00	196,00	
	109	uliveto	1ª	00	17	50	9,04	2,71		349	351,00	142	19,00	370,00	
									TOTALI	675	612,00	170	23,00	**635,00**	
8	5086	sem.	4ª	00	28	88	26,10	15,66	mapp.109-strda com.le	1.137	1.126,00	503	67,00	1.193,00	
	151	sem.	4ª	01	45	10	131,14	78,68		6.130	6.056,00	2.874	383,00	6.439,00	
	5087	sem.	4ª	00	28	89	26,11	15,67		632	606,00	242	32,00	638,00	
	5074	sem.	4ª	01	28	78	116,39	69,83		4.385	4.271,00	2.657	354,00	4.625,00	
									TOTALI	12.284	12.059,00	6.276	836,00	**12.895,00**	

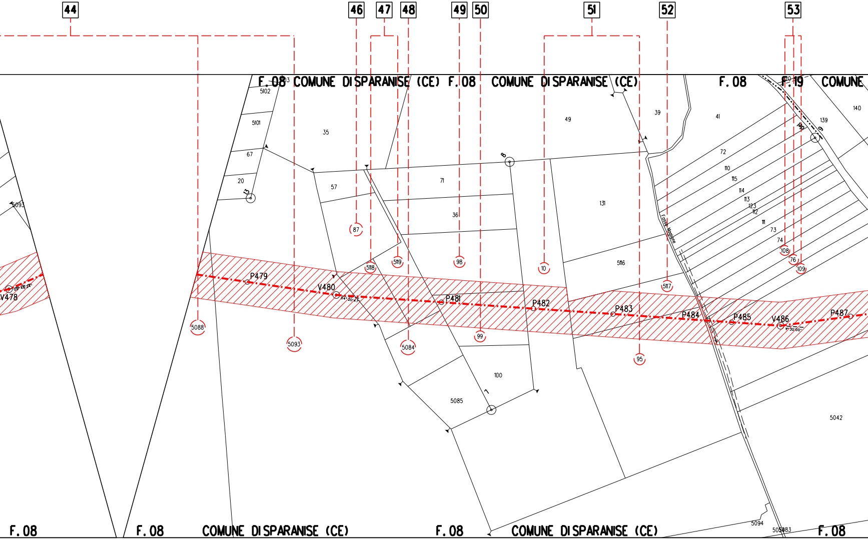

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
2
1
3
F.11
F.02
5
3
153
152
1
V425
V426
P424
P427
Strada Vicinale Breccella
5068
5067
Mass. lo Breccella
F.11
F.01

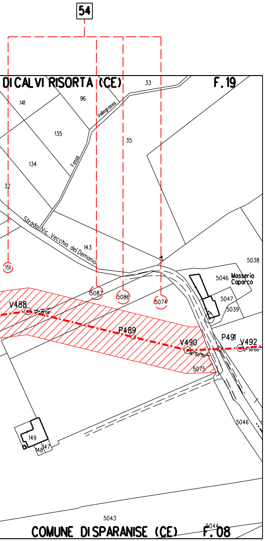

8
7
6
4
5
9
11
13
15
14
10
12
F. 02 COMUNE DI SPARANISE
V428
P429
V430
V431
Strada
257
25
4
2
72
41
Breccella
Strada Vicinale
90
126
91
125
40
124
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 01
F. 01 COM. SPARANISE F. 01
F. 02
COMUNE DI SPARANISE (CE)
P432
V433
P434
V435
V436
P437
Strada Vicinale Breccella
5
6
7
8
257
258
259
260
261
262
263
264
12
5050
5047
5051
5052
5053
5054
5048
5021
5114
5006
5007
5115
126
125
115
116
90
40
5008
5160

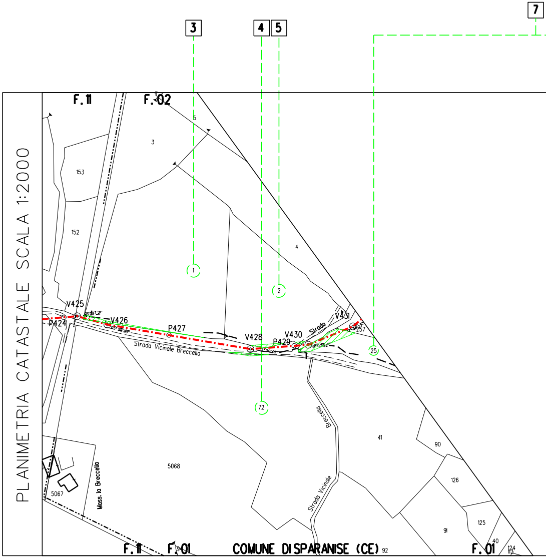

16
17
20
18
21
22
23
24
25
26
27
28
29
19
(CE)
F. 02
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 02
F. 02
COMUNE DI SPARANISE (CE)
Str. Vic. Corsano
Strada
V438
P439
V440
P441
V442
P443
P444
P445
V446
P447
V448
P449
V450
P451
P452
P453
P454
306
27
176
169
280
279
5121
5122
5121
5122
88
98
42
111
113
114
181
156
115
47
142
265
175
162
170
163
278
41
5120
5120
5125
80
80
44
302
303
147
148
83
32
35
34
138
139
161
140
141
5149
5150
5138
5137
43
5124
5124
5017
199
189
5016
5016
133
39
134
131
135
132
136
92
38
252
5008
255
5059
5015
5015
216
5184
5184
5174
5186
5188
309
310
202
93
168
F. 02
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 02
F. 02
COMUNE DI SPARANISE (CE)

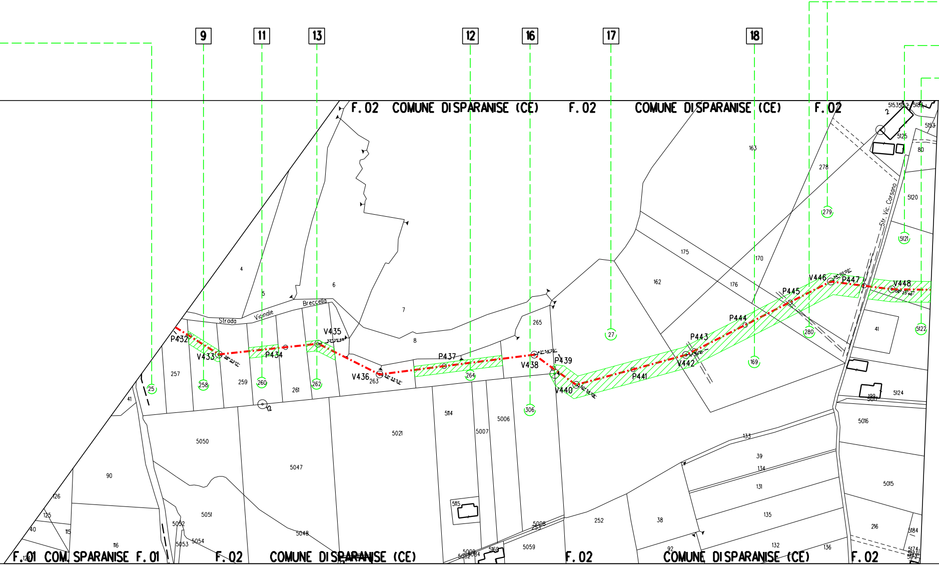

30
31
32
33
34
35
36
37
39
38
40
41
COMUNE DI SPARANISE (CE) F. 02
74
5136
158
159
63
5134
5127
62
73
Strada
Vicinale
Monticelle
50
49
72
110
109
108
107
61
291
143
60
103
104
105
106
75
V464
45°00'00"
V465
16°54'26"
V466
45°00'00"
P463
vicinale
250
Masseria
d'Ettorre
V455
12°56'18"
P456
P457
P458
P459
P460
P461
V462
45°00'00"
5196
5198
14
P467
5194
CS28
CS29
190
191
192
5169
240
5192
5193
98
205
238
5197
5195
241
207
17
5167
5164
124
129
249
246
5148
206
70
X1
214
5154
212
180
COMUNE DI SPARANISE (CE) F. 02
F. 07

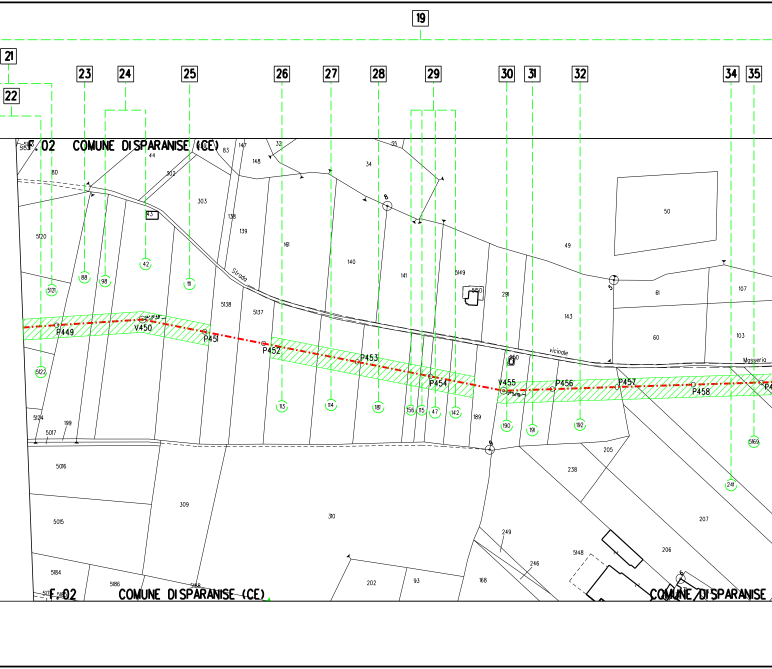

42
43
45
COM. SPARANISE F.07
F.19
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.19
F.19
F.08 COM. DI SPARANISE (CE)
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.07
F.07
5136
5135
5134
5133
75
86
208
207
206
5059
85
3
5030
5031
5032
113
6
114
7
18
46
199
201
89
5103
5102
5101
67
9
7
127
124
129
X1
5154
130
131
Strada
Strada Vicinale
Creta Bianca
Strada Vicinale La Santella
P468
P469
P470
P471
P472
P473
P474
V475
P476
P477
24
98
128
17
125
126
197
198
202
203
200
205
204
132
5053
20
5088

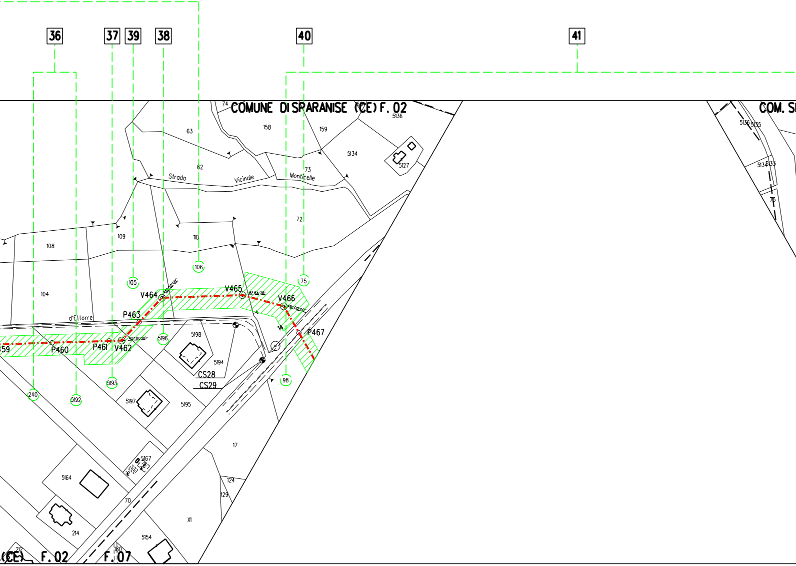

44
46
47
48
49
50
51
52
53
F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08
F.19
COMUNE
5102
5101
67
20
13
5093
35
57
71
36
8
49
39
41
140
139
72
110
115
114
113
123
112
111
73
74
131
5116
Fosso Maglione
87
5118
5119
98
10
5117
108
76
109
V478
P479
V480
P481
P482
P483
P484
P485
V486
P487
5088
5093
5084
99
95
100
5085
7
5042
5094
5093
F.08
F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.08

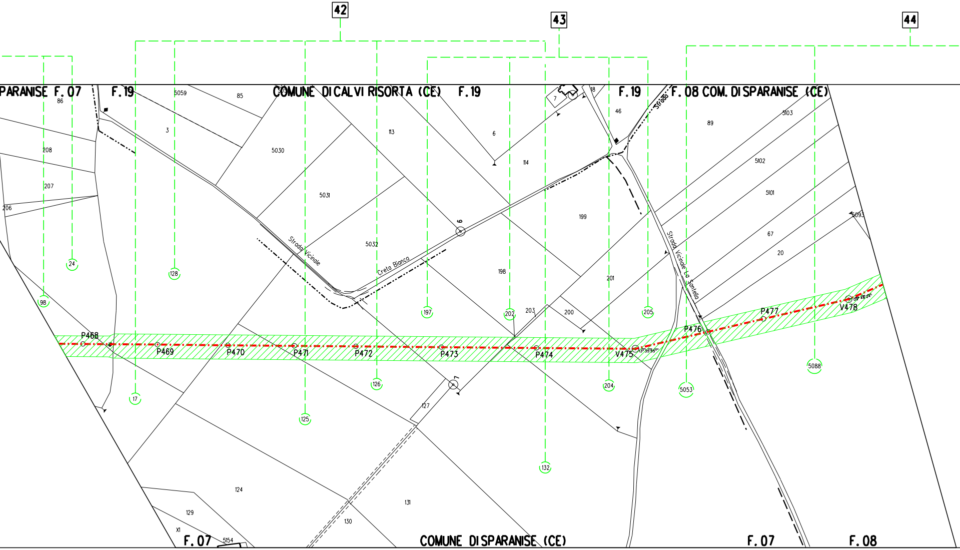

54
DI CALVI RISORTA (CE)
F.19
33
141
96
135
134
35
32
Vallegrossa
Fosso
Strada Vic. Vecchia del Demanio
143
151
5087
5086
5074
5038
5046
Masseria Caparco
5047
5039
V488
P489
V490
P491
V492
5075
5046
149
148
147
5043
COMUNE DI SPARANISE (CE)
5044
F.08

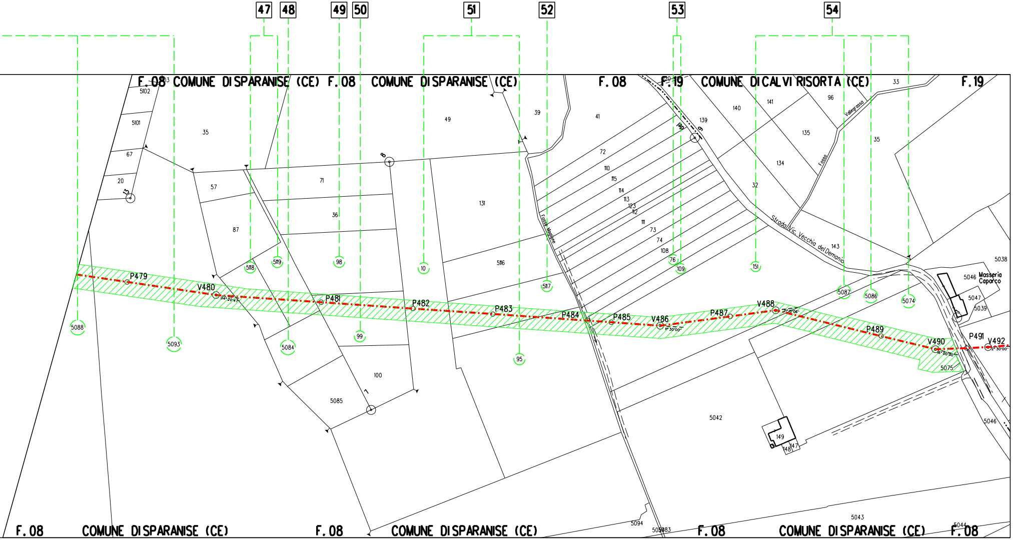

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
3
4
5
7
F.11
F.02
5
3
153
152
4
1
2
25
72
V425
P424
V426
P427
V428
P429
V430
V431
257
Strada
Strada Vicinale Breccella
Breccella
41
90
126
125
91
40
124
5068
5067
Mass. la Breccella
Strada Vicinale
F.11
F.01
COMUNE DI SPARANISE (CE)
92
F.01


9
11
13
12
16
17
18
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02
F.01 COM. SPARANISE F.01
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.02
Strada Vicinale Breccella
Str. Vic. Corsano
P432
V433
P434
V435
V436
P437
V438
P439
V440
P441
V442
P443
P444
P445
V446
P447
V448
25
258
260
262
264
306
27
169
280
279
5121
5122
4
5
6
7
8
257
259
261
263
265
41
90
126
125
40
115
116
5050
5047
5021
5051
5052
5053
5054
5048
5114
5007
5006
5115
5008
5059
253
252
38
92
133
39
134
131
135
132
136
163
278
175
176
162
170
5125
80
5120
5016
5124
5015
216
5184
2
12


19
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
34
35
F. 02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
5153
80
44
302
303
43
83
147
148
32
35
34
8
50
49
5120
138
139
161
140
141
5149
5150
291
143
5
61
107
60
103
5121
88
98
42
111
Strada
vicinale
Masseria
5138
5137
P449
V450
P451
P452
P453
P454
V455
P456
P457
P458
5122
113
114
181
156
115
47
142
189
190
191
192
5169
241
5124
199
5017
9
5016
309
310
205
238
5015
249
246
207
206
5148
5184
5186
5188
202
93
168
F. 02 COMUNE DI SPARANISE (CE)
COMUNE DI SPARANISE


36
37
39
38
40
41
COMUNE DI SPARANISE (CE) F. 02
COM. S
74
158
159
5136
63
5134
5127
62
73
Strada
Vicinale
Monticelle
72
109
110
108
104
105
106
75
V464
45°00'00"
V465
16°54'26"
V466
45°00'00"
P463
d'Ettorre
P467
14
59
P460
P461
V462
45°00'00"
5196
5198
5194
CS28
CS29
240
5192
5193
98
5197
5195
17
5167
5164
124
129
70
214
X1
5154
212
(CE)
F. 02
180
F. 07
5136
5135
5134
5133
75


42
43
44
PARANISE F.07
F.19
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F.19
F.19
F.08 COM. DI SPARANISE (CE)
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F.07
F.07
F.08
Strada Vicinale
Creta Bianca
Strada
Strada Vicinale La Santella
86
208
207
206
5059
85
3
5030
5031
5032
113
6
114
7
8
18
46
199
198
203
200
201
89
5103
5102
5101
67
20
5093
24
128
98
197
202
205
17
125
126
204
5053
5088
132
127
124
129
X1
5154
130
131
9
7
P468
P469
P470
P471
P472
P473
P474
V475
P476
P477
V478


47
48
49
50
51
52
53
54
F. 08 COMUNE DI SPARANISE (CE) F. 08
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 08
F. 19
COMUNE DI CALVI RISORTA (CE)
F. 19
5102
5101
67
20
35
57
87
71
36
49
131
39
41
72
110
115
114
113
123
112
111
73
74
108
76
109
139
140
141
96
135
134
32
35
33
143
5116
5038
5046
Masseria Caparco
5047
5039
5075
5042
149
148
147
5043
5044
5046
100
5085
5094
5083
Fosso Maltone
Strada Vic. Vecchia del Demanio
Vallegrasso
Fosso
13
8
7
6
5088
5093
5118
5119
5084
98
10
99
95
5117
151
5087
5086
5074
P479
V480
P481
P482
P483
P484
P485
V486
P487
V488
P489
V490
P491
V492
F. 08
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 08
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 08
COMUNE DI SPARANISE (CE)
F. 08

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO – PIGNATARO MAGGIORE
DN 600 (24") – DP 75 bar

COMUNE DI TEANO
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

0	Ottobre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	FOGLIO 1 di 1
Rev.	DATA		

METANODOTTO: C

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
1	2	3
1	**VINCENZO CARBONE S.R.L.** C.F. 80009430630 - con sede in Via Santa Lucia, 6 - 81053 - RIARDO	GIORGIO MALATESTA S.R.L. con sede in Napoli
2	**ANTUONO Alessandro** n. a Napoli il 10/12/1989, C.F. NTNLSN89T10F839F, res. in Via Casilina - C.da Zarone, Parco Felice - 81057 - TEANO	ANTUONO Alessandro n. a Napoli il 10/12'1989 C.F. NTNLSN89T10F839F
3	**FIORETTO Adriana** n. a Mugnano di Napoli il 08/02/1955 - C.F. FRTDRN55B48F799F, res. al Corso Italia n. 136 - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI	FIORETTO Adriana n. a Mugnano di Napoli il 08/02/1955 - C.F. FRTDRN55B48F799F
4	**GUADAGNUOLO Samuele** n. a Teano il 14/01/1947 - C.F. GDGSML47A14L083E, res. alla C.da Conocchia n. 19 - 86170 ISERNIA	GUADAGNUOLO Samuele n. a Teano il 14/01/1947 - C.F. GDGSML47A14L083E
5	**GUADAGNUOLO Fernando** n. a Teano il 12/11/1949, C.F. GDGFNN49S12L083E, res. in Viale Ferrovia n. 1 - 81057 - TEANO	GUADAGNUOLO Fernando n. a Teano il 12/11/1949
6	**VALLEFUOCO Biagio** n. a Mugnano di Napoli il 01/06/1953 - C.F. VLLBGI53H01F799E, res. in Via G. Gigante n. 10 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI; **Ipoteca Volontaria** iscritta a Caserta il 16/02/2011 ai nn. 5157/719 a favore del BANCO DI NAPOLI, C.F. 04485191219, con Sede Legale in Via Toledo n. 177 - 80100 - NAPOLI.	VALLEFUOCO Biagio n. a Mugnano di Napoli il 01/06/1953 - C.F. VLLBGI53H01F799E
7	**CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO ROSARIO DEL CORPUS DOMINI DI CASALE IN TEANO** presso Diocesi di Teano - Calvi - Piazza Duomo - 81057 - TEANO	CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO ROSARIO DEL CORPUS DOMINI DI CASALE IN TEANO - proprietà pper 1000/1000
8	**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI -** C.F. 95000430611 - Vico Ginnasio, 5 - 81057 - TEANO	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CALVI E TEANO - C.F. 95000430611
9	**FIORETTI Maria Luisa** n. a Santa Maria C.V. il 23/09/1980, C.F. FRT MLS 80P63 I234I, res. in Via Aderito Ferrari n. 33 - 42123 - REGGIO EMILIA	FIORETTI Felice n. a S. Maria C.V. il 09/12/1975 FRTFLC75T09I234H
10	**FIORETTI Maria Luisa** n. a Santa Maria C.V. il 23/09/1980, C.F. FRT MLS 80P63 I234I, res. in Via Aderito Ferrari n. 33 - 42123 - REGGIO EMILIA	FIORETTI Francesco n. a Mugnano di Napoli il 02/11/1946 - C.F. FRTFNC46S02F799Z in regime di comunione dei beni

OLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI TEANO (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
				HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
11	1	sem.arb.	2ª	04	17	52	323,45	204,85	TAV-mapp. 36 fg. 4 di Riardo	4.380	10.020,00	2.441	325,47	10.345,47	**La superficie di mq. 915 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'accesso largo m. 3,00 al P.I.L. (Punto Intercettazione Linea) ubicato su mapp. 7**
	46	fabb. rur.		00	06	31				100	800,00	100	13,33	813,33	
									TOTALI	4.480	10.820,00	2.541	338,80	**11.158,80**	
11	7	frutt. irr.	U	03	83	37	1009,77	554,38	mapp. 98-46-TAV	9.924	12.403,20	6.980	930,67	**13.333,87**	**La superficie di mq.370 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'ubicazione di un P.I.L. (Punto intercettazione Linea di m. 15x23) e relativo accesso largo m. 3,00**
11	5094 (EX 56)	frutt.	1ª	06	36	58	1035,61	528,03	TAV-mapp. 5020-101	13.190	12.964,00	7.427	990,27	**13.954,27**	
11	132	sem.	3ª	00	51	94	24,14	16,09	mapp. 131-38-21	2.639	5.495,20	1.705	227,33	**5.722,53**	**La superficie di mq.400 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'ubicazione di un P.I.L. (Punto intercettazione Linea di m. 15x23) e relativo accesso largo m. 3,00**
11	131	sem.	3ª	00	34	65	16,11	10,74	mapp. 132-130-38	832	773,60	360	48,00	**821,60**	
11	38	sem.	3ª	03	94	60	183,41	122,28	mapp. 12-21-131	4.257	4.161,60	1.927	256,93	**4.418,53**	
11	12	frutt.	1ª	01	11	48	181,36	92,12	mapp. 38-39-5049	4.336	4.246,40	1.976	263,47	**4.509,87**	
		sem.	3ª	00	10	60	4,93	3,28							
11	5049	sem.	3ª	01	81	84	84,52	56,35	mapp. 12-40-29	1.682	1.633,60	658	87,73	**1.721,33**	
11	40	frutt.	1ª	01	13	62	184,84	93,89	mapp. 148-5049-84	3.130	3.080,00	1.431	190,80	**3.270,80**	
11	148	frutt.	1ª	00	94	62	153,93	78,19	mapp. 39-5053-S.S. Casilina	1.095	1.092,00	543	72,40	1.164,40	
		sem.	3ª	00	19	00	8,83	5,89							
	84	frutt.	1ª	00	31	61	51,42	26,12		866	836,80	389	51,87	888,67	
	87	frutt.	1ª	00	30	00	48,81	24,79		849	823,20	383	51,07	874,27	
		sem.	3ª	00	02	52	1,17	0,78							
	88	frutt.	1ª	00	28	00	45,55	23,14		833	810,40	375	50,00	860,40	
		sem.	3ª	00	01	62	0,75	0,50							
	5051	frutt.	1ª	00	31	22	50,79	25,80		991	965,60	445	59,33	1.024,93	
									TOTALI	4.634	4.528,00	2.135	284,67	**4.812,67**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP

COMUNE DI TEANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE				
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €			
11	**ROSSI Gemma** n. a Teano il 02/07/1954 - C.F. RSSGMM54L42L083B, res. alla III Trav. Viale Kennedy n. 3 - 81041 - VITULAZIO	CIPRIANO Clara n. a Teano - il 28/05/1931 -C.F. CPRCLR31E68L083Q usufr; ROSSI Gemma n. a Teano il 02/07/1954 - C.F. RSSGMM54L42L083B proprietario	11	5053	sem.	3ª	00	28	92	13,44	8,96	mapp. 5051-5055-S.S. Casilina	1.180	1.116,80
12	**LONARDO Giuseppe** n. a Teano il 21/05/1969 - C.F. LNRGPP69E21L083H, res. in C.da Cipriani - 81057 - TEANO; **LONARDO Maria** n. a Teano il 30/01/1967 - C.F. LNRMRA67A70L083Z, res. in Via Luogo di Susi Fraz. Carbonara n. 12 - 81057 - TEANO	LONARDO Giuseppe n. a Teano - il 21/05/1969 - C.F. LNRGPP69E21L083H propr. per 1/2 LONARDO Maria n. a Teano il 30/01/1967 - C.F. LNRMRA67A70L083Z propr. per 1/2	11	5055	sem.	3ª	00	26	79	12,45	8,30	mapp. 5053-5057-S.S. Casilina	1.078	1.150,00
13	**ACCIARDO Angelina** n. a Caianello il 15/09/1933 - C.F.CCRNLN33P55B361M, res. in C.da Cipriani Versano n. 44 - 81057 - TEANO; **CIPRIANO Antonietta** n. a Teano il 01/03/1955 - C.F. CPRNNT55C41L083E, res. in Via Mura dei Francesi n. 195/T - 00043 - CIAMPINO; **CIPRIANO Elio n**. a Teano il 30/11/1962 - C.F.CPRLEI62S30L083M, res. in C.da Cipriani Versano n. 44 - 81057 - TEANO; **CIPRIANO Ermanno** n. a Teano il 24/04/1958 - C.F.CPRRNN58D24L083O, res. in C.da Cipriani Versano - 81057 - TEANO.	ACCIARDO Angelina n. a Caianello il 15/09/1933 - C.F.CCRNLN33P55B361M propr. per 3/9 CIPRIANO Antonietta n. a Teano il 01/03/1955 - C.F.CPRNNT55C41L083E propr. per 2/9 CIPRIANO Elio n. a Teano il 30/11/1962 - C.F.CPRLEI62S30L083M propr. per2/9 CIPRIANO Ermanno n. a Teano il 24/04/1958 - C.F.CPRRNN58D24L083O propr. per 2/9	11	5057	sem.	3ª	00	25	30	11,76	7,84	mapp. 5055-5059-S.S. Casilina	435	348,00
14	**DAMIANO Amalia** n. a Orta di Atella - il 23/01/1936 - C.F. DMNMLA36A63G130O, res. in Taverna Zarone - S.S. Casilina 81057 - TEANO	DAMIANO Amalia n. a Orta di Atella - il 23/01/1936 - C.F. DMNMLA36A63G130O	10	202	sem.	3ª	00	37	84	17,59	11,73	mapp. 201-154-S.S. Casilina	1.641	1.600,80
15	**DE CRISTOFANO Valentina** n. a Piedimonte Matese - il 07/11/1970 - C.F. DCRVNT70S47G596O, res. in Via Anfiteatro n. 2 - 81057 - TEANO; **D' ORTA Francesco** n. a S. Maria C.V. - il 30/11/1969 - C.F. DRTFNC69S30I234A, res. in Via Anfiteatro n. 2 - 81057 - TEANO.	DE CRISTOFORO Valentina n. a Piedimonte Matese - il 07/11/1970 - C.F. DCRVNT70S47G596O propr. per 1/4 D' ORTA Francesco n. a S. Maria C.V. - il 30/11/1969 - C.F. DRTFNC69S30I234A propr. per 2/4 D' ORTA Francesco n. a S. Maria C.V. - il 30/11/1969 - C.F. DRTFNC69S30I234A propr. per 1/4	10	5130	sem.	3ª	00	00	86	0,40	0,27	mapp. 17-202-5131	6	4,80
				154	frutt.	1ª	01	56	93	255,30	129,68		3.109	3.027,20
					pascolo	U	00	08	17	1,69	0,84			
												TOTALI	3.115	3.032,00
16	**DI NUZZO Elisabetta** n. a Pietravairano il 08/01/1959 - C.F. DNZLBT59A48G630O, res. alla C.da Case Oddi n. 3 - 81040 - PIETRAVAIRANO	DI NUZZO Elisabetta n. a Pietravairano il 08/01/1959 - C.F. DNZLBT59A48G630O	10	5134	frutt.	1ª	03	14	49	511,62	259,87	mapp. 135-5177-str. Vicinale	4.277	4.177,60
17	**DI NUZZO Elisabetta** n. a Pietravairano il 08/01/1959 - C.F. DNZLBT59A48G630O, res. alla C.da Case Oddi n. 3 - 81040 - PIETRAVAIRANO	DI NUZZO Elisabetta n. a Pietravairano il 08/01/1959 - C.F. DNZLBT59A48G630O livellario ISTITUTO REGINA MARGHERITA DI TEANO concedente	10	135	sem.	3ª	01	08	31	50,34	33,56	mapp. 5134-5177-str. Vicinale	3.089	3.018,40
18	**MOTTOLA Carmen** n. a Roma il 14/02/1970, C.F. MTTCMN70B54H501F, res. in Via Pietrabianca n. 26 - 81058 - VAIRANO PATENORA	MOTTOLA Carmen n. a Roma il 14/02/1970 MTTCMN70B54H501F	10	5174	sem.	3ª	00	71	64	33,30	22,20	mapp. 5173-5177-139	3.691	3.615,20
19	**MOTTOLA Antonio Antimo Alberto** n. a Vairano Patenora il 01/05/1953, C.F. MTTNNN53E01L540V, res. in Via Abruzzi s.n.c. - 82058 - VAIRANO PATENORA	MOTTOLA Antonio Antimo Alberto n. a Vairano Patenora il 01/05/1953 MTTNNN53E01L540V	10	5173	sem.	3ª	02	04	64	95,12	63,41	mapp. 139-262-str. Vic.le	8.380	8.468,00
20	**DE FILIPPO Filomena** n. a Teano il 31/01/1936, C.F. DFLFMN36A71L083W, res. in Via SS. Trinità - Fraz. Versano n. 1 - 81057 - TEANO	DE FILIPPO Filomena n. a Teano il 31/01/1936 - C.F. DFLFMN36A71L083W	10	139	sem.	3ª	01	36	82	63,60	42,40	mapp.5173-338-str. vic.le	1.302	1.041,60
21	**MONTAQUILA Fiorentino** n. a Teano il 20/06/1947 - C.F. MNTFNT47H20L083W, res. in Via Ceraselle, s.n.c. - 81058 - VAIRANO PATENORA; **MONTAQUILA Antonio** n. a Caserta il 07/12/1982 - C.F. MNTNTN82T07B963Q, res. in Via A. Mazzocchi n. 6 - 81043 - CAPUA; **MONTAQUILA Maurizio** n. a Santa Maria C.V. il 04/4/1974 - C.F. MNTMRZ74D04I234W, res. in Via Ceraselle n. 5 C - 81058 - VAIRANO PATENORA.	MONTAQUILA Fiorentino n. a Teano il 20/06/1947 - C.F. MNTFNT47H20L083W, propr. per 1/3; MONTAQUILA Antonio n. a Caserta il 07/12/1982 - C.F. MNTNTN82T07B963Q, propr. per 1/3; MONTAQUILA Maurizio n. a Santa Maria C.V. il 04/4/1974 - C.F. MNTMRZ74D04I234W, propr. per 1/3.	18	153	sem.	3ª	00	58	61	27,24	18,16	mapp.13-5076- str. vic.le	316	252,80
22	**MONTAQUILA Fiorentino** n. a Teano il 20/06/1947 - C.F. MNTFNT47H20L083W, res. in Via Ceraselle, s.n.c. - 81058 - VAIRANO PATENORA; **MONTAQUILA Antonio** n. a Caserta il 07/12/1982 - C.F. MNTNTN82T07B963Q, res. in Via A. Mazzocchi n. 6 - 81043 - CAPUA; **MONTAQUILA Maurizio** n. a Santa Maria C.V. il 04/4/1974 - C.F. MNTMRZ74D04I234W, res. in Via Ceraselle n. 5 C - 81058 - VAIRANO PATENORA.	MONTAQUILA Fiorentino n. a Teano il 20/06/1947 - C.F. MNTFNT47H20L083W, propr. per 4/6; MONTAQUILA Antonio n. a Caserta il 07/12/1982 - C.F. MNTNTN82T07B963Q, propr. per 1/6; MONTAQUILA Maurizio n. a Santa Maria C.V. il 04/4/1974 - C.F. MNTMRZ74D04I234W, propr. per 1/6.	18	13	sem.	3ª	00	58	61	27,24	18,16	mapp.153-5021-str. vic.le	2.509	2.511,20

ELENCO DEI PRO

75 BAR

SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
618	82,40	**1.199,20**	
624	83,20	**1.233,60**	
33	4,40	**352,40**	
1.017	135,60	**1.736,40**	
0	0,00	4,80	
1.481	197,47	3.224,67	
1.481	197,47	**3.229,47**	
1.898	253,07	**4.430,67**	
1.667	222,27	**3.240,67**	
1.953	260,40	**3.875,60**	
4.755	634,00	**9.102,00**	
334	44,53	**1.086,13**	
17	2,27	**255,07**	
1.178	157,07	**2.668,27**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI TEANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI					SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE		CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
23	**LA PROVA Alberto** n. a Riardo il 05/04/1943 - C.F. LPRLRT43D05H268E, res. in Via S. Zeno n. 206 - 25124 - BRESCIA	LA PROVA Alberto n. a Riardo il 05/04/1943 - C.F. LPRLRT43D05H268E	18	5021	frutt.	1ª	02	11	64	344,30	174,88	mapp.13-338- str. vic.le	6.588	6.494,40	3.052	406,93	**6.901,33**	
24	**NAPOLANO Antonio** n. a Villaricca il 28/10/1936 - C.F. NPLNTN36R28G309Z, res. in Via La Fratte n. 3 - 81032 - CARINARO	NAPOLANO Antonio n. a Villaricca il 28/10/1936 - C.F. NPLNTN36R28G309Z propr. per 1/1	18	338	frutt.	1ª	00	57	62	93,74	47,61	mapp.5021-100- str. vic.le	845	791,20	377	50,27	**841,47**	
25	**DI MARCO Elvira** n. a Calvi Risorta il 03/04/1972 DMRLVR72D43B445Z, res. in C.da Palmieri n. 11 - 81057 - TEANO	DI MARCO Elvira n. a Calvi Risorta il 03/04/1972 DMRLVR72D43B445Z	18	5046	frutt. irr.	U	02	16	24	569,56	312,70	mapp.107-104- str. vic.le	6.629	6.491,20	2.958	394,40	**6.885,60**	
					frutt.	1ª	00	16	37	26,63	13,53							
26	**FIORETTI Nicola** n. a Mugnano di Napoli il 02/10/1948, C.F. FRTNCL48R02F799Z, res. alla C.da Tuoro n. 3 - 81053 - RIARDO	FIORETTI Nicola n. a Mugnano di Napoli il 02/10/1948, C.F. FRTNCL48R02F799Z, propr. Per 1000/1000 in separazione dei beni	18	104	frutt. irr.	U	00	98	48	259,39	142,41	mapp.105-5046-5092	1.844	1.799,20	827	110,27	1.909,47	
				105	frutt. irr.	U	01	00	66	265,13	145,56	mapp.104-31-110	1.851	1.804,80	833	111,07	1.915,87	
												TOTALI	3.695	3.604,00	1.660	221,34	**3.825,34**	
27	**PALMIERI Raffaella** n. a Teano il 28/09/1977 - C.F. PLMRFL77P68L083W, res. in Via Fuccia n. 46 - 81025 - MARCIANISE	PALMIERI Raffaella n. a Teano il 28/09/1977 - C.F. PLMRFL77P68L083W	18	110	sem. arb	3ª	00	29	40	19,74	12,91	mapp.105-341-87	350	280,00	103	13,73	293,73	
				5124	sem. arb	3ª	00	17	61	11,02	7,73		315	252,00	20	3,73	255,73	
				31	sem. arb	3ª	00	18	00	12,09	7,90		1.043	1.122,40	720	96,00	1.218,40	
				5123	sem. arb	3ª	00	29	92	20,09	13,13		991	972,80	575	76,67	1.049,47	
												TOTALI	2.699	2.627,20	1.426	190,13	**2.817,33**	
28	**PALMIERI Riccardo** n. a Teano il 20/02/1981 - C.F. PLMRCR81B20L083R, res. in C.da Palmieri n. 70 - 81057 - TEANO	PALMIERI Riccardo n. a Teano il 20/02/1981 - C.F. PLMRCR81B20L083R, propr. per 1/1 in reg. di sep.ne dei beni	18	87	sem. arb	3ª	00	19	75	13,26	8,67	mapp.5123-73-5127	803	800,80	497	66,27	867,07	
				74	sem. arb	3ª	00	11	05	7,42	4,85		897	890,40	672	89,60	980,00	
												TOTALI	1.700	1.691,20	1.169	155,87	**1.847,07**	
29	**PALMIERI Pietro** n. a Teano il 09/05/1951 - C.F. PLMPTR51E09L083T, res. in C.da Palmieri n. 70 - 81057 - TEANO; **FATTORE Maria** n.a San Gregorio Matese il 24/05/1957, C.F. FTTMRA57E64H939G, res. in C.da Palmieri n. 70 - 81057 - TEANO	PALMIERI Pietro n. a Teano il 09/05/1951 - C.F. PLMPTR51E09L083T propr. per 1000/1000	18	5102	sem. arb	3ª	00	02	95	1,98	1,30	mapp.74-5100- str. vic.le	214	207,20	61	8,13	**215,33**	
30	**ENTE PROVINCIA NAPOLETANA CONGREGAZIONE SS. REDENTORE** Via Ciorani n. 10 - 84085 - MERCATO SAN SEVERINO Telefono: 089820202	IZZOLINO ROSA n. a Teano	18	128	sem.	4ª	06	57	77	237,8	186,84	mapp.57-48- str. vic.le	1.037	973,60	862	114,93	1.088,53	
				81	sem.	4ª	06	12	68	221,50	174,03		15.304	14.655,20	7.489	998,53	15.653,73	
		MARTINO Giovanni fu Giuseppe		49	incolto prod.	U	00	28	80	0,30	0,45		2.062	2.052,80	1.170	156,00	2.208,80	
		DE PARI Angelina fu Michele comproprietario DE PARI Anna fu Michele comproprietario DE PARI Carmine fu Michele comproprietario DE PARI Caterina di Pasquale comproprietario DE PARI Liberina fu Michele comproprietario DE PARI Mario fu Michele comproprietario IZZO Arduino fu Costantino comproprietario IZZO Carmine fu Costantino comproprietario IZZO Caterina fu Costantino comproprietario IZZO Edwige fu Costantino comproprietario IZZO Emanuele fu Costantino comproprietario IZZO Gennaro fu Costantino comproprietario IZZO Immacolata fu Costantino comproprietario IZZO Renato fu Costantino comproprietario IZZO Vincenza fu Costantino comproprietario MARTINO Giovanni fu Giuseppe comproprietario PALMIERI Adelina fu Nicola comproprietario PALMIERI Adelina fu Nicola usufr. parziale PALMIERI Maria Rosa di Nicola compropietario		60	bosco ceduo	4ª	00	11	54	1,07	0,12		382	305,60	0	0,00	305,60	
												TOTALI	18.785	17.987,20	9.521	1.269,46	**19.256,66**	
31	**CHIANESE Vincenza** n. a Alife il 20/04/1942 - C.F. CHNVCN42D60A200Y, res. in Via Cavone n. 5 - 81057 - TEANO	CHIANESE Vincenza n. a Alife il 20/04/1942 - C.F. CHNVCN42D60A200Y	18	335	frutt.	1ª	01	33	88	217,8	110,63	mapp.336-65-81	1.729	1.671,20	879	117,20	**1.788,40**	
					pascolo	U	00	04	92	1,02	0,51							
32	**RUSCIANO Pietro Paolo** n. a Napoli il 22/09/1952 - C.F. RSCPRP52P22F839M, res. in Cupa della Paratina n. 7 - Quartiere Chiaiano - 80145 - NAPOLI	RUSCIANO Pietro Paolo n. a Napoli il 22/09/1952 - C.F. RSCPRP52P22F839M in regime di comunione dei beni	18	336	frutt.	1ª	01	41	10	229,55	116,60	mapp.335-81- str. vic.le	6.675	6.578,40	3.000	400,00	6.978,40	
				337	frutt.	1ª	01	26	85	206,36	104,82		124	99,20	0	0,00	99,20	
												TOTALI	6.799	6.677,60	3.000	400,00	**7.077,60**	

OPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAM

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI TEANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
33	**FERRARA Domenico** n. a Casoria il 13/10/1957 - C.F. FRRDNC57R13B990B, res. in Via Leonardo da Vinci n. 30 - 80026 - CASORIA	FERRARA Domenico n. a Casoria il 13/10/1957 - C.F. FRRDNC57R13B990B	48	5061	frutt.	1ª	01	30	50	212,30	107,84	mapp.5065-5067-str. vic.le	4.267	4.176,80	1.916	255,47	4.432,27	
				5066	frutt.	1ª	00	62	50	101,68	51,65		2.323	2.362,40	1.419	189,20	2.551,60	
												TOTALI	6.590	6.539,20	3.335	444,67	**6.983,87**	
34	**FERRARA Anna Maria** n. a Casoria il 28/10/1954 - C.F. FRRNMR54R68B990M, res. in Via Principe di Piemonte n. 38 - 80026 - CASORIA; **FERRARA Antonietta** n. a Casoria il 06/08/1953 - C.F. FRRNNT53M46B990T, res. in Via Principe di Piemonte n. 38 - 80026 - CASORIA; **FERRARA Domenico** n. a Casoria il 13/10/1957 - C.F. FRRDNC57R13B990B, res. in Via Leonardo da Vinci n. 30 - 80026 - CASORIA; **FERRARA Luigi** n. a Casoria il 24/08/1944 - C.F. FRRLGU44M24B990C, res. in Via S. Pellico n. 7 - 80027 - FRATTAMAGGIORE; **FERRARA Maria** n. a Casoria il 02/01/1946 - C.F. FRRMRA46A42B990L, res. in Via Gioacchino D'Anna n. 16 - 80026 - CASORIA; **FERRARA Raffaele** n. a Casoria il 09/05/1956 - C.F. FRRRFL56E09B990E, res. in Via Santianni n. 135 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **FERRARA Rita** n. a Casoria il 17/05/1960 - C.F. FRRRTI60E57B990Z, res. in Via Leonardo da Vinci n. 30 - 80026 - CASORIA; **FERRARA Teresa** n. a Casoria il 05/07/1947 - C.F. FRRTRS47L45B990W, res. in Piazza Trieste e Trento n. 18 - 80026 - CASORIA.	FERRARA Anna Maria n. a Casoria il 28/10/1954 - C.F. FRRNMR54R68B990M propr. per 1/8 FERRARA Antonietta n. a Casoria il 06/08/1953 - C.F. FRRNNT53M46B990T propr. per 1/12 FERRARA Antonietta n. a Casoria il 06/08/1953 - C.F. FRRNNT53M46B990T propr. per 1/24 FERRARA Domenico n. a Casoria il 13/10/1957 - C.F. FRRDNC57R13B990B propr. per 1/8 FERRARA Luigi n. a Casoria il 24/08/1944 - C.F. FRRLGU44M24B990C propr. per 1/12 FERRARA Luigi n. a Casoria il 24/08/1944 - C.F. FRRLGU44M24B990C propr. per 1/24 FERRARA Maria n. a Casoria il 02/01/1946 - C.F. FRRMRA46A42B990L propr. per 1/8 FERRARA Raffaele n. a Casoria il 09/05/1956 - C.F. FRRRFL56E09B990E propr. per 1/24 FERRARA Raffaele n. a Casoria il 09/05/1956 - C.F. FRRRFL56E09B990E propr. per 1/12 FERRARA Rita n. a Casoria il 17/05/1960 - C.F. FRRRTI60E57B990Z propr. per 1/8 FERRARA Teresa n. a Casoria il 05/07/1947 - C.F. FRRTRS47L45B990W propr. per 1/8	48	5072	frutt.	1ª	00	08	50	14,48	7,35	mapp.5061-5067	137	131,20	63	8,40	**139,60**	
35	**FERRARA Anna Maria** n. a Casoria il 28/10/1954 - C.F. FRRNMR54R68B990M, res. in Via Principe di Piemonte n. 38 - 80026 - CASORIA	FERRARA Anna Maria n. a Casoria il 28/10/1954 - C.F. FRRNMR54R68B990M	48	5067	frutt.	1ª	01	93	00	313,98	159,48	mapp.5072-5066-5068	408	326,40	117	15,60	**342,00**	
36	**FERRARA Teresa** n. a Casoria il 05/07/1947 - C.F. FRRTRS47L45B990W, res. in Piazza Trieste e Trento n. 18 - 80026 - CASORIA	FERRARA Teresa n. a Casoria il 05/07/1947 - C.F. FRRTRS47L45B990W	48	5065	frutt.	1ª	01	60	00	260,29	132,21	mapp.5072-5066-5064	2.089	2.031,20	1.014	135,20	**2.166,40**	
37	**FERRARA Antonietta** n. a Casoria il 06/08/1953 - C.F. FRRNNT53M46B990T, res. in Via Principe di Piemonte n. 38 - 80026 - CASORIA	FERRARA Antonietta n. a Casoria il 06/08/1953 - C.F. FRRNNT53M46B990T	48	5064	frutt.	1ª	01	60	00	260,29	132,21	mapp.5065-5066-5063	3.513	3.444,00	1.849	246,53	**3.690,53**	
38	**FERRARA Maria** n. a Casoria il 02/01/1946 - C.F. FRRMRA46A42B990L, res. in Via Gioacchino D'Anna n. 16 - 80026 - CASORIA	FERRARA Maria n. a Casoria il 02/01/1946 - C.F. FRRMRA46A42B990L	48	5063	frutt.	1ª	01	60	00	260,29	132,21	mapp.5064-5067-34	3.668	3.582,40	1.926	256,80	**3.839,20**	
39	**DEL PORTO Dario Luigi** n. a Napoli il 13/03/1971 - C.F. DLPDLG71C13F839J, res. in Via D. Fontana n. 134 Pal. 3 - Quartiere Arenella - 80128 - NAPOLI; **DEL PORTO Francesco** n. a Napoli il 21/10/1934 - C.F. DLPFNC34R21F839N, res. in Via P. Del Torto n. 41 - Quartiere Arenella - 80131 - NAPOLI; **VITALE Maria Concetta** n. a Napoli il 18/05/1934 - C.F. VTLMCN34E58F839Z res. in Via G. Gigante, 108, -80136 NAPOLI	DEL PORTO Dario Luigi n. a Napoli il 13/03/1971 - C.F. DLPDLG71C13F839J propr. per 1/2 DEL PORTO Francesco n. a Napoli il 21/10/1934 - C.F. DLPFNC34R21F839N propr. per 1/2 VITALE Maria Concetta n. a Napoli il 18/05/1934 - C.F. VTLMCN34E58F839Z usufr. per 1/2	48	34	sem.	3ª	06	86	75	319,21	212,81	mapp.5063-42-fiume del Maltempo	13.624	13.347,20	7.065	942,00	14.289,20	
				41	sem.	4ª	05	32	40	192,47	151,23		8.078	7.916,80	4.286	571,47	8.488,27	
				59	sem.	3ª	01	28	26	59,62	39,74		2.251	2.218,40	1.387	184,93	2.403,33	
				60	bosco ceduo	3ª	00	75	12	15,52	1,55		4.239	4.125,60	2.942	392,27	4.517,87	
				38	bosco ceduo	4ª	01	06	27	9,88	1,10		561	556,80	173	23,07	579,87	
												TOTALI	28.753	28.164,80	15.853	2.113,74	**30.278,54**	
40	**FIORETTO Carmelina** n. a Aversa il 28/03/1965 - C.F. FRTCML65C68A512O res. in Via delle Costellazioni, 19 - 80017 - MELITO DI NAPOLI	FIORETTO Carmelina n. a Aversa il 28/03/1965 - C.F. FRTCML65C68A512O	47	98	pasc. arb.	U	00	27	67	4,29	1,57	mapp.102-95-fiume del Maltempo	990	972,00	344	45,87	1.017,87	
				96	pasc. arb.	U	00	07	85	1,22	0,45		3.153	3.242,40	2.078	277,07	3.519,47	
					frutt.	1ª	00	59	65	96,06	48,79							
				101	frutt.	1ª	00	22	17	36,07	18,32		877	701,60	158	21,07	722,67	
				103	frutt.	1ª	02	22	57	362,09	183,92		5.899	5.770,40	2.845	379,33	6.149,73	
				85	frutt.	1ª	02	00	63	326,39	165,79		6.308	6.162,40	3.361	448,13	6.610,53	
													17.227	16.848,80	8.786	1.171,47	**18.020,27**	
41	**COMUNE DI TEANO** - C.F. 80005990611 - Piazza Municipio - 81057 - TEANO	COMUNE DI TEANO con sede in Teano - C.F. 80005990611	102	92	sem.	4ª	01	63	30	59,04	46,39	mapp.93-73-128	3.495	3.458,40	1.761	234,80	3.693,20	
				185	sem.	4ª	00	44	55	16,11	12,65		1.088	1.057,60	490	65,33	1.122,93	
												TOTALI	4.583	4.516,00	2.251	300,13	**4.816,13**	
42	**FIORETTI Carmela** n. a Aversa il 05/04/1981 - C.F. FRTCML81D45A512I res. in Via Napoli, 167/A - 80018 MUGNANO DI NAPOLI; **FIORETTI Raffaele** n. a Aversa il 06/05/1982 - C.F. FRTRFL82E06A512T res. in Via Napoli, 167/A - 80018 MUGNANO DI NAPOLI;; **GUARINO Giovanni** n. a Napoli il 11/03/1982 - C.F. GRNGNN82C11F839K, res. in Via Casamartino n. 36 - 80017 - MELITO DI NAPOLI; **SEVERINO Giuseppina** n. a Napoli il 20/02/1945 - C.F. SVRGPP45B60F839E, res. in Via Napoli n. 167/A - 80018 - MUGNANO DI NAPOLI.	FIORETTI Carmela n. a Aversa il 05/04/1981 - C.F. FRTCML81D45A512I propr. per 1997/9000 FIORETTI Raffaele n. a Aversa il 06/05/1982 - C.F. FRTRFL82E06A512T propr. per 1997/9000 GUARINO Giovanni n. a Napoli il 11/03/1982 - C.F. GRNGNN82C11F839K propr. per 1/3 SEVERINO Giuseppina n. a Napoli il 20/02/1945 - C.F. SVRGPP45B60F839E propr. per 1003/4500	47	89	sem.	4ª	00	19	50	*7,05*	*5,54*	mapp.103-88-70	*211*	*197,60*	*95*	*12,67*	***210,27***	

METANODOTTO: CO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE
43	**COMPAGNONE Carmina** n. a Teano il 24/11/1922 - C.F. CMPCMN22S64L083K, res. in Via Marco Polo n. 19 - 40131 - BOLOGNA	COMPAGNONE Albino n. a Teano il 12/12/1890 usufr. parziale COMPAGNONE Carmina n. a Teano il 24/11/1922 - C.F. CMPCMN22S64L083K proprietaria
44	**BATTILOMO Gennaro** n. a Napoli il 20/01/1976 - C.F. BTTGNR76A20F839V, res. in Via Vallesana n. 38 - 80016 - MARANO DI NAPOLI; **Ipoteca Volontaria** iscritta in data 13/02/2007 ai nn. 10825/4295 a favore dj BANCA INTESA SAN PAOLO con sede in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino C.F. 00799960158	BATTILOMO Gennaro n. a Napoli il 20/01/1976 - C.F. BTTGNR76A20F839V
45	**MOSCHIANO Carlo** n. a San Paolo Bel Sito il 07/07/1987, C.F. MSCCRL87L07I073C, res. in Via Roma n. 58 - 83020 - MARZANO DI NOLA; **VISCARDI Antonietta** n. a Marzano di Nola il 11/04/1964, C.F. VSCNNT64D51E997L, res. in Via A. Moro n. 100 - 83020 - MARZANO DI NOLA.	MOSCHIANO Carlo n. a San Paolo Bel Sito il 07/07/1987 MSCCRL87L07I073C propr. per 500/1000 VISCARDI Antonietta n. a Marzano di Nola il 11/04/1964 VSCNNT64D51E997L propr. per 500/1000
46	**MOSCHIANO Carlo** n. a San Paolo Bel Sito il 07/07/1987, C.F. MSCCRL87L07I073C, res. in Via Roma n. 58 - 83020 - MARZANO DI NOLA; **VISCARDI Antonietta** n. a Marzano di Nola il 11/04/1964, C.F. VSCNNT64D51E997L, res. in Via A. Moro n. 100 - 83020 - MARZANO DI NOLA.	MOSCHIANO Salvatore n. a Marzano di Nola il 01/02/1956 - C.F. MSCSVT56B01E997C
47	**ZANNA Eduardo** n. a Caserta il 31/08/1955 - C.F. ZNNDRD55M31B963O, res. in Via G. Ungarelli n. 26 - 44122 - FERRARA	ZANNA Eduardo n. a Caserta il 31/08/1955 - C.F. ZNNDRD55M31B963O
48	**ZANNA Luigi** n. a Teano il 21/04/1950 - C.F. ZNNLGU50D21L083V, res. in Via Martiri di Bellona n. 25 - 81100 - CASERTA	ZANNA Luigi n. a Teano il 21/04/1950 - C.F. ZNNLGU50D21L083V
49	**NAPPI Giuseppe Ezio** n. a Napoli il 27/09/1968 - C.F. NPPGPP68P27F839Z, res. in Piazza Cavour n. 2 - 80137 - NAPOLI	NAPPI Giuseppe Ezio n. a Napoli il 27/09/1968 - C.F. NPPGPP68P27F839Z
50	NAPPI Erennio n. a Napoli il 20/01/1934 deceduto il 21/0/1999, presunto erede: **NAPPI Giuseppe Ezio** n. a Napoli il 27/09/1968 - C.F. NPPGPP68P27F839Z, res. in Piazza Cavour n. 2 - 80137 - NAPOLI	NAPPI Erennio n. a Napoli il 20/01/1934 - C.F. NPPRNN34A20F839V
51	**SPINOSA Michele** n. a Marano di Napoli il 21/04/1943, SPNMHL43D21E906S, res. in Via Tevere n. 42 - 80016 - MARANO DI NAPOLI	SPINOSA Michele n. a Marano di Napoli il 21/04/1943 SPNMHL43D21E906S
52	**DE SPIRITO Anna Maria** n. a Teano il 09/08/1957 - C.F. DSPNMR57M49L083K, res. alla C.da Acquabianca n. 32 - 81057 - TEANO; **TAMMARO Paride** n. a Teano il 21/03/1957 - C.F. TMMPRD57C21L083U, res. alla C.da Acquabianca n. 32 - 81057 - TEANO.	DE SPIRITO Anna Maria n. a Teano il 09/08/1957 - C.F. DSPNMR57M49L083K propr. per 1/4 in regime di comunione dei beni DE SPIRITO Anna Maria n. a Teano il 09/08/1957 - C.F. DSPNMR57M49L083K propr.per 2/4 bene personale TAMMARO Paride n. a Teano il 21/03/1957 - C.F. TMMPRD57C21L083U propr. per 1/4 in regime di comunione dei beni
53	**DE ROSA Luigi** n. a Villaricca il 25/09/1967 - C.F. DRSLGU67P25G309A, res. al Corso Italia n. 382/A - 80010 - VILLARICCA.	DE ROSA Luigi n. a Villaricca il 25/09/1967 - C.F. DRSLGU67P25G309A

MENTE IN COMUNE DI TEANO (CE)

LLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI TEANO (CE)

DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
				HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
47	43	bosco ceduo	3ª	00	35	00	7,23	0,72	mapp.30-38-42	69	55,20	0	0,00	55,20	
	29	sem.	4ª	00	77	20	27,91	21,93		132	105,60	0	0,00	105,60	
	14	sem.	3ª	00	17	80	8,27	5,52		51	40,80	0	0,00	40,80	
									TOTALI	252	201,60	0	0,00	**201,60**	
47	44	frutt.	1ª	00	04	95	8,05	4,09	mapp.5003-fosso Sorelle-str. Vic.	886	852,80	588	78,40	931,20	
		bosco ceduo	3ª	00	08	29	1,71	0,17							
	30	sem.	4ª	00	23	00	8,31	6,53		1.609	1.647,20	1.231	164,13	1.811,33	
	38	frutt.	1ª	00	93	80	152,60	77,51		7.074	6.955,20	3.201	426,80	7.382,00	
									TOTALI	9.569	9.455,20	5.020	669,33	**10.124,53**	
63	62	frutt.	1ª	00	47	80	77,76	39,50	mapp.64-110-str. Vic	128	102,40	0	0,00	102,40	
	63	frutt.	1ª	00	47	80	77,76	39,50		3.971	4.026,40	2.110	281,33	4.307,73	
									TOTALI	4.099	4.128,80	2.110	281,33	**4.410,13**	
63	64	frutt.	1ª	00	47	80	77,76	39,50	mapp.5003-fosso Sorelle-str. Vic	676	540,80	31	4,13	**544,93**	
63	110	pascolo	U	00	47	80	14,78	7,39	mapp.63-64-111	1.241	1.208,80	558	74,40	**1.283,20**	
63	111	uliveto	3ª	00	56	60	24,58	10,12	mapp.110-112-30	1.287	1.260,00	580	77,33	**1.337,33**	
		pascolo	U	00	18	55	3,21	1,61							
63	30	frutt.	1ª	00	30	00	48,81	24,79	mapp.111-112-74	693	676,80	312	41,60	718,40	
		pascolo	U	00	04	30	0,89	0,44							
	43	frutt.	1ª	00	60	00	97,61	49,58		1.342	1.311,20	604	80,53	1.391,73	
		pascolo	U	00	07	70	1,59	0,80							
									TOTALI	2.035	1.988,00	916	122,13	**2.110,13**	
63	74	frutt.	1ª	00	44	00	71,58	36,36	mapp.43-73-44	1.792	1.865,60	1.078	143,73	2.009,33	
	75	pascolo	U	00	05	40	1,12	0,56		1.231	1.100,00	282	37,60	1.137,60	
									TOTALI	3.023	2.965,60	1.360	181,33	**3.146,93**	
63	5137	frutt.	1ª	09	87	88	1607,12	816,32	mapp.75-5138-str. com.	14.212	24.855,20	7.775	1036,67	**25.891,87**	**La superficie di mq.1545 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'ubicazione di un P.I.L. (Punto intercettazione Linea di m. 15x23) e relativo accesso largo m. 3,00**
63	5100	sem.irr.	U	00	52	55	151,98	51,57	mapp.121-5074-str. com.	275	220,00	0	0,00	**220,00**	
63	5059	frutt.	1ª	01	67	90	273,15	138,74	mapp.105-5042-86	1.271	1.204,00	481	64,13	**1.268,13**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO

COMUNE DI TEANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE	
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €
54	**TAMMARO Antonio** n. a Teano il 14/12/1954 - C.F. TMMNTN54T14L083W, res. in Via Dragoni Fraz. Casamostra n. 1 - 81057 - TEANO; **TAMMARO Consiglia** n. a Teano il 20/06/1953 - C.F. TMMCSG53H60L083B, res. alla C.da Acquabianca n. 33 - 81057 - TEANO; **TAMMARO Emilia** n. a Teano il 15/07/1951 - C.F. TMMMLE51L55L083X, res. in Via Del Giacomo n. 6 - 81050 - FRANCOLISE	TAMMARO Antonio n. a Teano il 14/12/1954 - C.F. TMMNTN54T14L083W propr. per 1/3 TAMMARO Consiglia n. a Teano il 20/06/1953 - C.F. TMMCSG53H60L083B propr. per 1/3 TAMMARO Emilia n. a Teano il 15/07/1951 - C.F. TMMMLE51L55L083X propr. per 1/3	63	21	sem. arb	3ª	00	02	20	1,48	0,97
				5040	sem. arb	3ª	00	04	23	2,84	1,86
55	**TAMMARO Emilia** n. a Teano il 15/07/1951 - C.F. TMMMLE51L55L083X, res. in Via Del Giacomo n. 6 - 81050 - FRANCOLISE	TAMMARO Emilia n. a Teano il 15/07/1951 - C.F. TMMMLE51L55L083X	63	5041	sem. arb	3ª	00	57	80	38,81	25,37
56	**TAMMARO Consiglia** n. a Teano il 20/06/1953 - C.F. TMMCSG53H60L083B, res. alla C.da Acquabianca n. 33 - 81057 - TEANO	TAMMARO Consiglia n. a Teano il 20/06/1953 - C.F. TMMCSG53H60L083B	63	5039	sem. arb	3ª	00	07	33	4,92	3,22
				5048	sem. arb	3ª	00	23	70	15,91	10,40
57	**TAMMARO Antonio** n. a Teano il 14/12/1954 - C.F. TMMNTN54T14L083W, res. in Via Dragoni Fraz. Casamostra n. 1 - 81057 - TEANO	TAMMARO Antonio n. a Teano il 14/12/1954 - C.F. TMMNTN54T14L083W	63	5042	frutt.	1ª	00	22	00	35,79	18,18
					sem. arb	3ª	00	02	11	1,42	0,93
				5047	sem. arb	3ª	00	03	97	2,67	1,74
				86	frutt.	1ª	00	26	00	42,30	21,48
					sem. arb	3ª	00	02	22	1,49	0,97
58	**CACCIAPUOTI Domenico** n. a Mugnano di Napoli il 11/03/1970 - C.F. CCCDNC70C11F799I, res. in Via della Repubblica n. 40 Sc. A - 80010 - VILLARICCA	CACCIAPUOTI Domenico n. a Mugnano di Napoli il 11/03/1970 - C.F. CCCDNC70C11F799I	63	105	vigneto	2ª	00	04	00	5,78	2,89
					frutt.	1ª	01	90	91	310,58	157,75
59	**CACCIAPUOTI Antonio** n. a Mugnano di Napoli il 04/05/1974 CCCNTN74E04F799N, res. in Via G. La Pira n. 45 - 80010 - VILLARICCA; **CACCIAPUOTI Domenico** n. a Mugnano di Napoli il 28/06/1970 CCCDNC70H28F799O, res. alla C.da Consolata - 81057 - TEANO; **CACCIAPUOTI Massimo** n. a Mugnano di Napoli il 23/12/1979 CCCMSM79T23F799T, res. alla C.da Consolata - 81057 - TEANO; **CACCIAPUOTI Pietro** n. a Villaricca il 15/10/1943 CCCPTR43R15G309W, res. in Via della Repubblica n. 40 - 80010 -VILLARICCA. **Ipoteca Volontaria** iscritta a Caserta il 05/102009 ai nn. 42448/9023 a favore del BANCO DI NAPOLI, C.F. 04485191219, con Sede Legale in Via Toledo n. 177 - 80100 - NAPOLI.	CACCIAPUOTI Antonio n. a Mugnano di Napoli il 04/05/1974 CCCNTN74E04F799N propr. per 111/1000 CACCIAPUOTI Domenico n. a Mugnano di Napoli il 28/06/1970 CCCDNC70H28F799O propr. per 111/1000 CACCIAPUOTI Massimo n. a Mugnano di Napoli il 23/12/1979 CCCMSM79T23F799T propr. per 111/1000 CACCIAPUOTI Pietro n. a Villaricca il 15/10/1943 CCCPTR43R15G309W propr. per 667/1000	63	104	frutt.	1ª	01	66	93	271,57	137,94
					pascolo	U	00	26	68	5,51	2,76
60	**DE CARLO Antonio** n. a Giugliano in Campania il 03/09/1961 - C.F. DCRNTN61P03E054Y, res. in Via Casilina n. 181 - 81057 TEANO; **DE CARLO Giovanni** n. a Giugliano in Campania il 22/02/1948 - C.F. DCRGNN48B22E054V, res. in Via B. Riccio n. 39 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA; **DE CARLO Lorenzo** n. a Giugliano in Campania il 06/08/1959 deceduto; presunti Eredi: **LAURENZA Giuseppina** n. a Riardo il 19/03/1961 res. in Via Casilina, Km. 181,500 - 81057 TEANO; **DE CARLO Giuseppe** n. a Villaricca il 23/03/1989 res. in Via Casilina, Km. 181,500 - 81057 TEANO; **DE CARLO Massimo** n. a Villaricca il 27/08/1991 res. in Via Casilina, Km. 181,500 - 81057 TEANO; **DE CARLO Luigi** n. a Giugliano in Campania il 10/09/1954 - C.F. DCRLGU54P10E054A, res. in Via B. Riccio n. 48 Sc. B - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA.	DE CARLO Antonio n. a Giugliano in Campania il 03/09/1961 - C.F. DCRNTN61P03E054Y propr. per 1/4 DE CARLO Giovanni n. a Giugliano in Campania il 22/02/1948 - C.F. DCRGNN48B22E054V propr. per 1/4 DE CARLO Lorenzo n. a Giugliano in Campania il 06/08/1959 - C.F. DCRLNZ59M06E054R propr. per1/4 DE CARLO Luigi n. a Giugliano in Campania il 10/09/1954 - C.F. DCRLGU54P10E054A propr. per 1/4	76	1	frutt.	2ª	00	20	00	29,95	14,98
					sem.	4ª	00	18	17	6,57	5,16
				5072	sem.	3ª	13	86	49	644,46	429,64
				8	frutt.irr.	U	02	28	58	602,06	330,54
				38	sem.	3ª	00	03	38	1,57	1,05
				94	sem.	3ª	00	36	94	17,17	11,45
				6	frutt.	2ª	00	20	00	29,95	14,98
					sem.	4ª	00	18	17	6,57	5,16
61	**CAPARCO Antonio** n. a Teano il 25/06/1958 - C.F. CPRNTN58H25L083S, res. alla C.da S. Croce n. 50 - 81057 - TEANO	CAPARCO Antonio n. a Teano il 25/06/1958 - C.F. CPRNTN58H25L083S	99	5126	sem.	3ª	01	94	61	90,46	60,30

MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
mapp.5041-5039-5042	97	83,20	0	0,00	83,20	
	344	361,60	242	32,27	393,87	
TOTALI	441	444,80	242	32,27	**477,07**	
mapp.21-5040-5059	4.488	4.476,00	2.049	273,20	**4.749,20**	
mapp.5040-5047-5042	553	485,60	246	32,80	518,40	
	133	106,40	0	0,00	106,40	
TOTALI	686	592,00	246	32,80	**624,80**	
mapp.5048-5043-5059	1.138	1.104,80	432	57,60	1.162,40	
	56	44,80	7	0,93	45,73	
	911	908,80	503	67,07	975,87	
TOTALI	2.105	2.058,40	942	125,60	**2.184,00**	
mapp.5059-104-fosso Acqua Bianca	3.206	3.140,80	1.452	193,60	**3.334,40**	
mapp.105-fosso Acqua Bianca-ferrovia	3.684	3.609,60	2.397	319,60	**3.929,20**	
mapp.5009-32-fosso Acqua Bianca Fontanuccia	348	328,80	171	18,80	347,6	
	16.398	16.106,40	7.823	1.043,07	17.149,47	
	7.366	10.008,80	3.814	508,53	10.517,33	**La superficie di mq.893 facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'ubicazione di un P.I.L. (Punto intercettazione Linea di m. 15x23) e relativo accesso largo m. 3,00**
	548	4.384,00	548	73,07	4.457,07	
	2.108	2.053,60	931	124,13	2.177,73	
	2.490	2.445,60	1.308	174,40	2.620,00	
TOTALI	29.258	35.327,20	14.595	1.942,00	**37.269,20**	
mapp.71-103-str. prov.	7.220	7.085,40	3.740	499,73	**7585,13**	

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI TEANO (CE)

N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE							
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €						
62	**CAPARCO Luisa** n. a Calvi Risorta il 29/10/1943 - C.F. CPRLSU43R69B445P, res. in Via Rocioloni n. 15 - 81042 - CALVI RISORTA	CAPARCO Luisa mar. Marrandino n. a Calvi Risorta il 29/10/1943 - C.F. CPRLSU43R69B445P	99	71	sem.	3ª	01	05	60	49,08	32,72	mapp.5126-41-str. prov.	2.901	2.896,80	1.258	167,73	**3064,53**
63	**D'ANGELO Raffaele** n. a Teano il 05/11/1954, C.F. DNGRFL54S05L083P, res. in Via Funiciello II Trav. N. 19 - 81056 - SPARANISE; **TURCO Anna** n. a Teano il 06/05/1954, C.F. TRCNNA54E46L083L, res. in Via Funiciello II Trav. N. 19 - 81056 - SPARANISE.	D'ANGELO Raffaele n. a Teano il 05/11/1954 DNGRFL54S05L083P propr. per 2/4 TURCO Anna n. a Teano il 06/05/1954 TRCNNA54E46L083L propr. per 2/4	102	223	sem.	3ª	00	67	88	31,55	21,03	mapp.177-222-71 F. 99	3.674	3.673,60	1.921	256,13	**3929,73**
64	**D'ANGELO Raffaele** n. a Teano il 05/11/1954 - C.F. DNGRFL54S05L083P, res. in Via Funiciello II Trav. N. 19 - 81056 - SPARANISE	D'ANGELO Raffaele n. a Teano il 05/11/1954 - C.F. DNGRFL54S05L083P - Proprietà per1/1 in regime di comunione dei beni	99	41	frutt.	2ª	00	34	71	51,99	25,99	mapp.71-117-223 F. 102	222	177,60	15	2,00	**179,60**
65	**NOBILI Umberto** n. a Resina il 05/06/1954 - C.F. NBLMRT54H05H243E, res. alla C.da S. Croce n. 111 - 81057 - TEANO	NOBILI Umberto n. a Resina il 05/06/1954 - C.F. NBLMRT54H05H243E	99	117	frutt.	1ª	00	32	21	52,40	26,62	mapp.41-42-223 F. 102	104	83,20	0	0,00	83,20
				118	frutt.	2ª	00	32	48	48,65	24,32		7	5,60	0	0,00	5,60
												TOTALI	111	88,80	0	0,00	**88,80**
66	**DE FUSCO Armando** n. a Teano il 05/12/1955 - C.F. DFSRND55T05L083G, res. in Via Giusti n. 0 - 81057 - TEANO	DE FUSCO Armando n. a Teano il 05/12/1955 - C.F. DFSRND55T05L083G	102	177	sem.	3ª	00	35	20	16,36	10,91	mapp.223-222-5024	1.895	1.933,60	1.165	155,33	2.088,93
				5023	sem.	3ª	00	58	20	27,05	18,03		972	777,60	255	34,00	811,60
												TOTALI	2.867	2.711,20	1.420	189,33	**2.900,53**
67	**DE FUSCO Filomena** n. a Teano il 20/04/1949, C.F. DFSFMN49D60L083P, res. in Via E. Rossi n. 1 - 81057 - TEANO	DE FUSCO Filomena n. a Teano il 20/04/1949 DFSFMN49D60L083P	102	222	sem.	3ª	00	45	72	21,25	14,17	mapp.223-177-10 F.99	2.163	2.090,40	1.152	153,60	**2.244,00**
68	**COMPAGNONE Franco** n. a Teano il 03/03/1954 - C.F. CMPFNC54C03L083Z, res. alla C.da S. Croce n. 52 - 81057 - TEANO	COMPAGNONE Franco n. a Teano il 03/03/1954 - C.F. CMPFNC54C03L083Z	102	128	sem.	4ª	00	76	34	27,60	21,68	mapp.185-308-5060	1.556	1.532,80	853	113,73	1.646,53
				5049	sem.	4ª	00	79	91	28,89	22,70	mapp.5003-5046-239	3.385	3.356,00	1.780	237,33	3.593,33
												TOTALI	4.941	4.888,80	2.633	351,06	**5.239,86**
69	**DE FUSCO Diana** n. a Agropoli il 14/06/1955 - C.F. DFSDNI55H54A091K, res. in Via Gramsci n. 7 - 81057 - TEANO	DE FUSCO Diana n. a Agropoli il 14/06/1955 - C.F. DFSDNI55H54A091K	102	93	sem.	4ª	00	24	63	8,90	7,00	mapp.6-92-177	854	827,20	627	83,60	**910,80**
70	**COMPAGNONE Quirino** n. a Teano il 20/09/1987 - C.F. CMPQRN87P20L083M, res. alla C.da S. Croce n. 52 - 81057 - TEANO	COMPAGNONE Quirino n. a Teano il 20/09/1987 - C.F. CMPQRN87P20L083M	102	308	sem.	4ª	00	26	17	9,46	7,43	mapp.128-309-306	1.017	1.065,60	892	118,93	**1.184,53**
71	**CIPRO Severino** n. a Calvi Risorta il 02/04/1936 - C.F. CPRSRN36D02B445P, res. in Via Archimede n. 13 - 10042 - NICHELINO	CIPRO Severino n. a Calvi Risorta il 02/04/1936 - C.F. CPRSRN36D02B445P	102	310	sem.	4ª	00	19	68	7,11	5,59	mapp.128-308-autostrada	316	252,80	9	1,20	**254,00**
72	**COMPAGNONE Anna** n. a Teano il 03/03/1946 - C.F. CMPNNA46C43L083H, res. alla Masseria Terragnano n. 114 - 81057 - TEANO	COMPAGNONE Anna n. a Teano il 03/03/1946 - C.F. CMPNNA46C43L083H	102	288	noccioleto	U	00	15	00	13,94	7,75	mapp.5049-289-71	337	327,20	104	13,87	341,07
					bosco ceduo	2ª	00	16	33	4,64	0,42						
				290	noccioleto	U	00	38	00	35,33	19,63		2.028	2.004,00	809	107,87	2.111,87
					bosco ceduo	2ª	00	08	58	2,44	0,22						
				74	noccioleto	U	00	05	50	5,11	2,84		223	207,20	46	6,13	213,33
					sem.	4ª	00	05	90	2,13	1,68						
				5009	noccioleto	U	00	50	0	46,48	25,82		86	68,80	14	1,87	70,67
					bosco ceduo	2ª	00	13	03	3,7	0,34						
				5046	noccioleto	U	00	34	00	31,61	17,56		1.903	1.882,40	884	117,87	2.000,27
					orto irr.	2ª	00	10	55	27,79	15,26						
												TOTALI	4.577	4.489,60	1.857	247,61	**4.737,21**
73	**COMPAGNONE Antonio** n. a Teano il 01/10/1948 - C.F. CMPNTN48R01L083I, res. alla C.da S. Croce n. 0 - 81057 - TEANO	COMPAGNONE Antonio n. a Teano il 01/10/1948 - C.F. CMPNTN48R01L083I	102	239	sem. irr.	U	00	70	00	202,45	68,69	mapp.5046-5049-14	165	132,00	10	1,33	**133,33**
					sem.	4ª	00	08	95	3,24	2,54						

NOTE

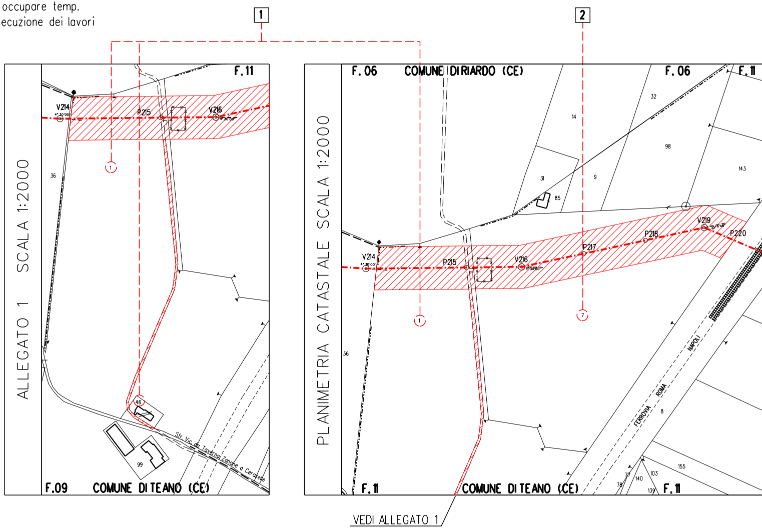
METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI TEANO (CE)

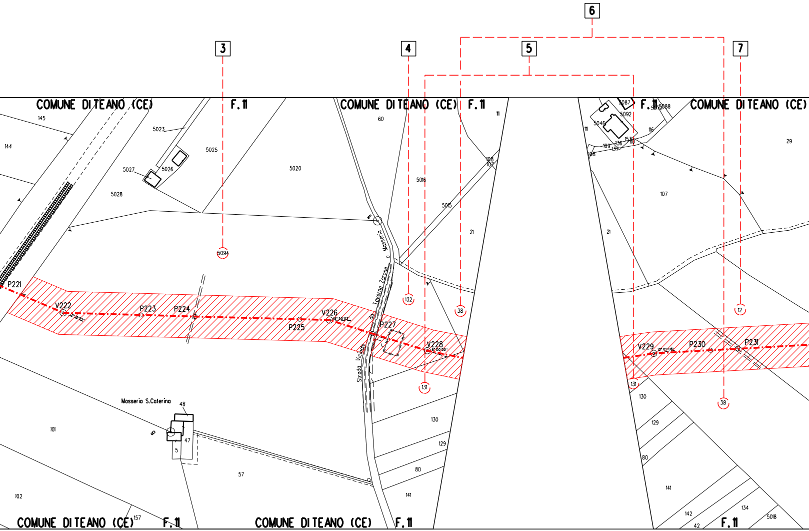
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
74	**COMPAGNONE Pietro** n. a Teano il 20/10/1951 - C.F. CMPPTR51R20L083O, res. in Via Borgo S. Antonio n. 54 - 81057 - TEANO	COMPAGNONE Pietro n. a Teano il 20/10/1951 - C.F. CMPPTR51R20L083O proprietario LICCIARDI Giuseppa n. a Teano il 02/12/1909 - C.F. LCCGPP09T42L083R usufr.	102	5003	sem.	4ª	00	26	40	9,54	7,50	mapp.5049-14-125	694	699,20	290	38,67	737,87	
				75	bosco ceduo	2ª	00	06	00	1,70	0,15		507	513,60	257	34,27	547,87	
		COMPAGNONE Orlando n. a Teano il 22/06/1912 - C.F. CMPRND12H22L083J usufr. COMPAGNONE Pietro n. a Teano il 20/10/1951 - C.F. CMPPTR51R20L083O proprietario		175	sem.	4ª	00	03	76	1,36	1,07		199	159,20	59	7,87	167,07	
				136	bosco ceduo	2ª	00	02	26	0,64	0,06		79	63,20	5	0,67	63,87	
												TOTALI	1.479	1.435,20	611	81,48	**1.516,68**	
75	**STABILE Antonio** n. a Teano il 26/02/1948 - C.F. STBNTN48B26L083C, res. alla C.da Casaquinta n. 43 - 81057 TEANO	STABILE Antonio n. a Teano il 26/02/1948 - C.F. STBNTN48B26L083C	98	5065	sem.	3ª	01	74	55	81,13	54,09	mapp.5066-F. 102 mapp.14- F.101 mapp.32	2.276	2.252,80	974	129,87	2.382,67	
			101	9	prato	U	00	26	01	10,75	4,03		1.190	1.168,00	543	72,40	1.240,40	
												TOTALI	3.466	3.420,80	1.517	202,27	**3.623,07**	
76	**DE GIGLIO Alfonso** n. a Teano il 28/11/1947 - C.F. DGGLNS47S28L083X , res. in Via Camellara n. 17/B - 81021 - ARIENZO	DE GIGLIO Alfonso n. a Teano il 28/11/1947 - C.F. DGGLNS47S28L083X	101	32	sem. irr.	U	00	22	23	64,29	21,81	mapp.9-10-F.102 mapp. 14	1.137	1.111,20	518	69,07	**1.180,27**	
					frutt.	1ª	00	01	90	3,09	1,57							
					pasc. arb.	U	00	01	48	0,23	0,08							
77	**CONGREGAZIONE DI SS MARIA DEL SOCCORSO IN TEANO** presso Diocesi di Teano - Calvi - Piazza Duomo - 81057 - TEANO	CONGREGAZIONE DI SS MARIA DEL SOCCORSO IN TEANO	101	5027	prato	U	00	58	20	24,05	9,02	mapp.32-fosso Savone-ferrovia	2.343	2.090,40	901	120,13	2.210,53	
				5026	prato	U	00	04	80	1,98	0,74		462	585,60	456	60,80	646,40	
				10	prato	U	00	58	94	24,35	9,13		2.472	2.380,80	786	104,80	2.485,60	
				5016	pascolo	U	00	80	93	16,72	8,36		32	25,60	0	0,00	25,60	
				5035	sem.	4ª	01	08	13	39,09	30,71		6.920	6.904,00	3.646	486,13	7.390,13	
				5030	sem.	4ª	00	85	89	31,05	24,40		4.593	4.466,40	1.820	242,67	4.709,07	
				5032	sem.	4ª	00	11	94	4,32	3,39		1.233	1.274,40	567	75,60	1.350,00	
				5036	sem.	4ª	00	00	18	0,07	0,05		5	4,00	0	0,00	4,00	
												TOTALI	18.060	17.731,20	8.176	1.090,13	**18.821,33**	
78	**CAPARCO Simone** n. a Teano il 02/08/1990, C.F. CPRSMN90M02L083S, res. alla C.da S. Croce n. 58 - 81057 - TEANO	CAPARCO Simone n. a Teano il 02/08/1990 CPRSMN90M02L083S	102	32	sem.	3ª	00	97	58	45,36	30,24	mapp.195-140-fosso Savone	73	58,40	0	0,00	**58,40**	

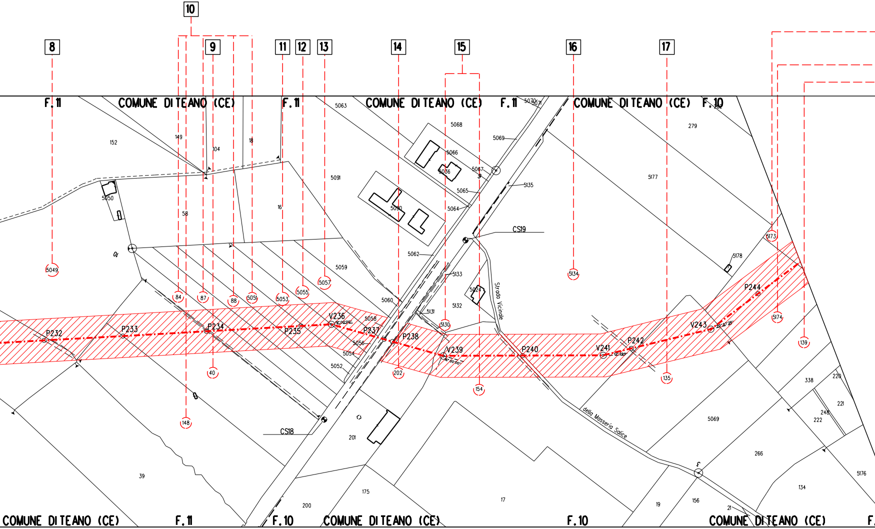
= Sup. da asservire

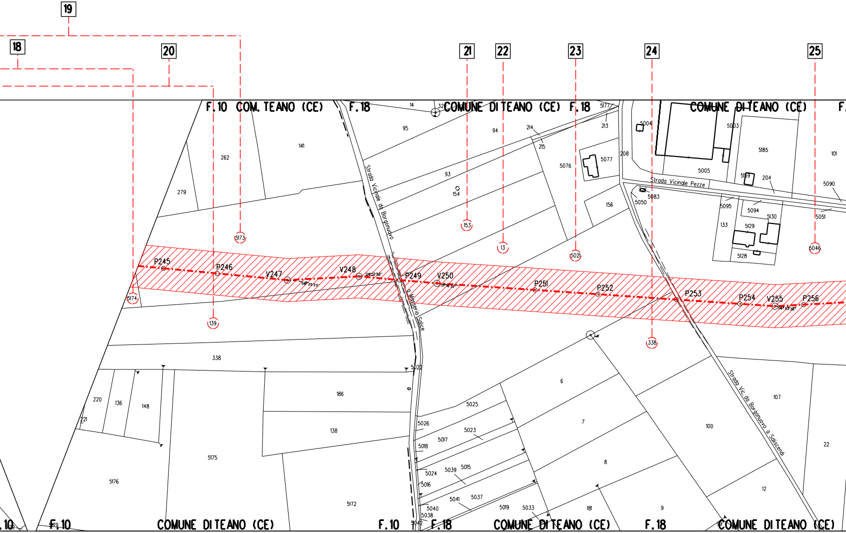
= Sup. da occupare temp.
per l'esecuzione dei lavori

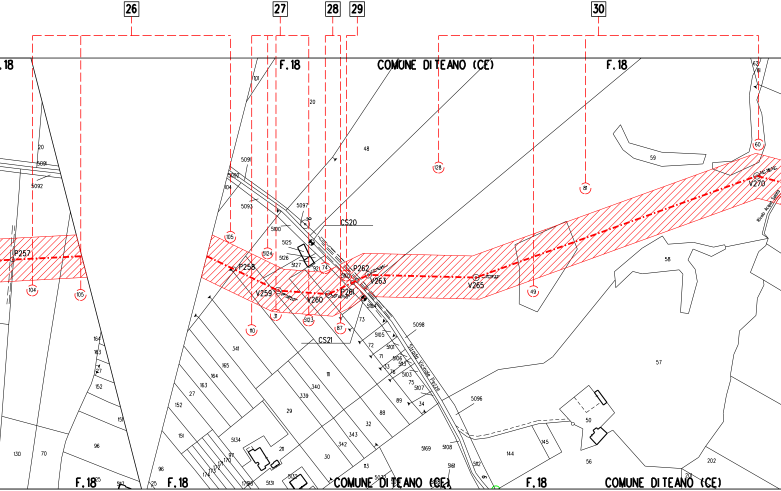

1
2
ALLEGATO 1 SCALA 1:2000
F.11
V214
P215
V216
36
46
99
Str. Vic. da Tavernai Zanone a Caraselle
F.09
COMUNE DI TEANO (CE)
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
F.06
COMUNE DI RIARDO (CE)
F.06
F.11
32
14
98
143
31
85
9
V214
P215
V216
P217
P218
V219
P220
36
1
7
FERROVIA ROMA NAPOLI
8
155
103
140
139
77
78
F.11
COMUNE DI TEANO (CE)
F.11

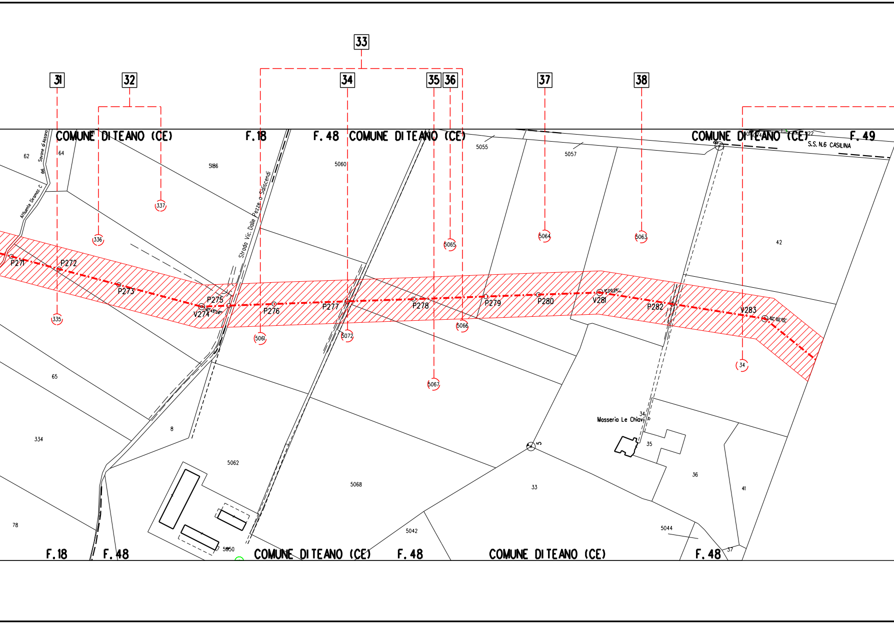
VEDI ALLEGATO 1


3
4
5
6
7
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
145
144
5023
5025
5026
5027
5028
5020
5094
60
5016
5015
108
107
111
21
132
38
131
5087
5092
5072
5088
5046
111
116
109
136
137
151
110
108
29
107
21
12
131
38
P221
V222
P223
P224
P225
V226
P227
V228
V229
P230
P231
Strada Vicinale da Taverna Zarone a Masseria
Masseria S.Caterina
48
8
47
5
101
102
57
130
129
80
141
130
129
80
141
142
42
134
5018
157
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
F. 11

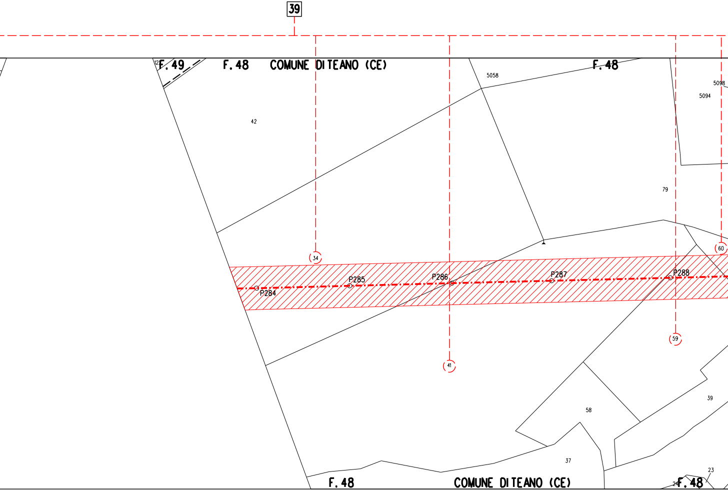

8
10
9
11
12
13
14
15
16
17
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 10
152
149
104
18
5050
58
16
10
5049
84
87
88
5051
5053
5055
5057
40
148
P232
P233
P234
P235
V236
P237
P238
V239
P240
V241
P242
V243
P244
CS18
CS19
5063
5091
5068
5066
5036
5067
9
5065
5064
5090
5069
5070
5071
5135
5062
5059
5060
5058
5056
5054
5052
5133
5024
5132
5131
5130
202
154
201
Strada Vicinale
della Masseria Salice
5134
5177
279
282
5173
5178
5174
139
135
338
220
221
248
222
5069
266
134
5176
3
19
156
21
39
175
200
17
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
F. 10
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 10
COMUNE DI TEANO (CE)
F.

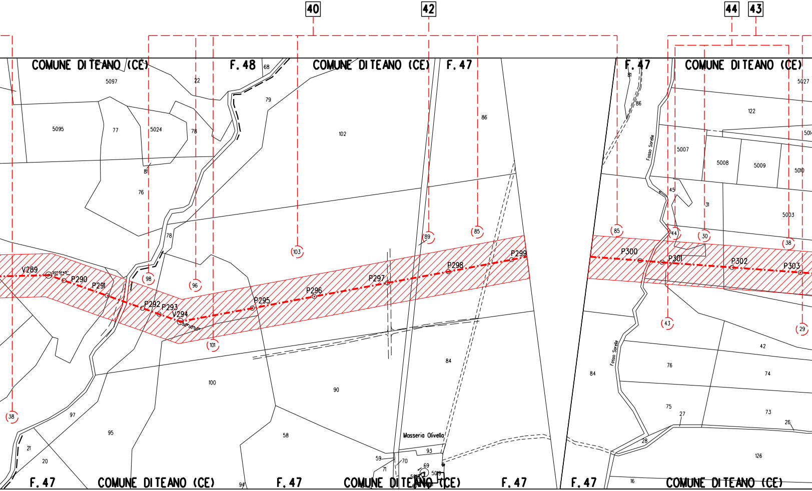

19
18
20
21
22
23
24
25
F.10 COM. TEANO (CE)
F.18
COMUNE DI TEANO (CE) F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.10
COMUNE DI TEANO (CE)
F.10
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
Strada Vicinale da Borgonuovo
a Masseria Salice
Strada Vicinale Pezze
Strada Vic. da Borgonuovo a Saliscendi
P245
P246
V247
V248
P249
V250
P251
P252
P253
P254
V255
P256
5173
5174
139
153
13
5021
338
5046
14
32
95
94
214
215
213
5177
141
262
279
93
154
5076
5077
208
156
5004
5003
5185
5005
5159
204
5083
5050
101
5090
5095
5094
5130
5051
133
5129
5128
338
5022
186
138
220
136
148
221
5175
5176
5172
5025
5026
5023
5017
5018
5024
5039
5015
5016
5040
5038
5041
5037
5019
5033
5042
181
6
7
8
9
100
107
12
22
5170

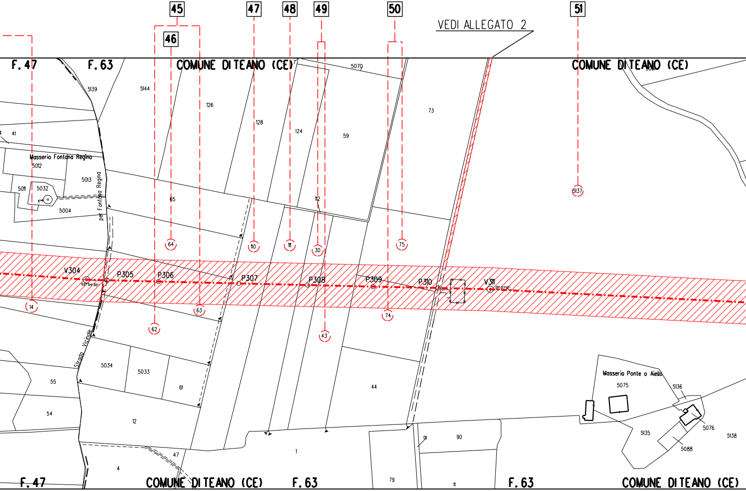

26
27
28
29
30
F.18
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
P257
P258
V259
V260
P261
P262
V263
V265
V270
CS20
CS21
104
105
105
110
31
5124
5123
74
87
128
81
49
60
20
101
5091
5092
104
5093
5097
5100
5125
5126
5127
92
5102
5104
48
73
5105
72
5101
71
5106
5113
33
76
5103
75
5107
89
34
5098
Strada Vicinale Pezze
5096
5108
5169
5112
59
58
57
50
144
145
56
202
201
62
61
Rivolo Acqua Santa
341
165
164
163
27
152
151
111
340
339
29
88
32
343
342
30
113
5134
97
170
171
172
173
174
211
5132
5131
17598
96
25
164
163
27
152
151
96
130
70
20
5091
5092
5161
F.18
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)

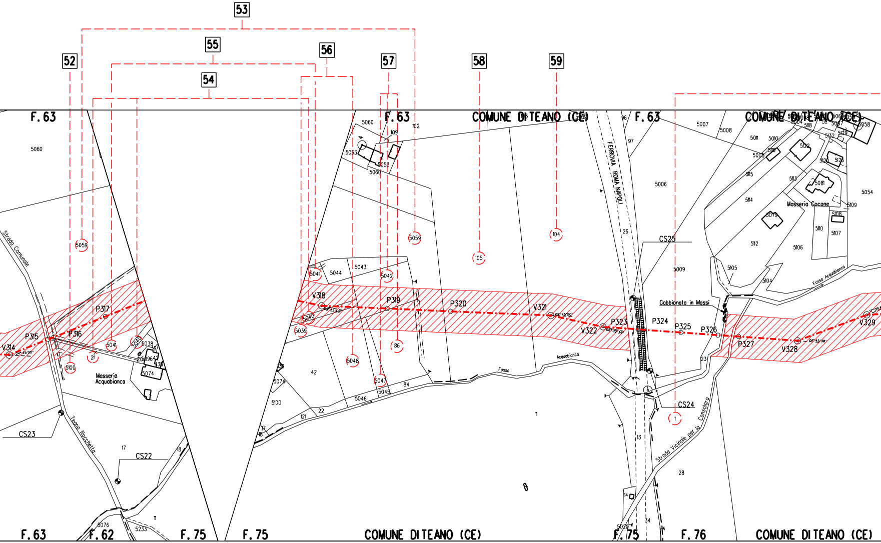


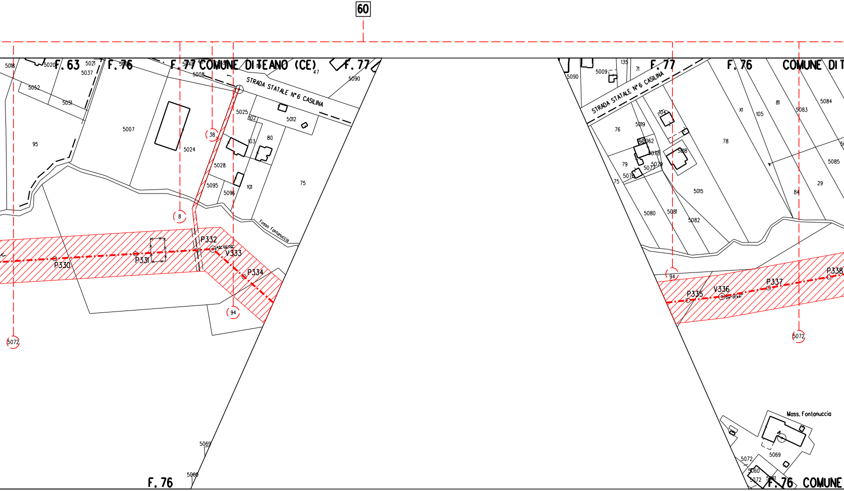
31
32
33
34
35
36
37
38
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 18
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 49
S.S. N.6 CASILINA
Affluente Diramaz. C. del Savone di Assano
Strada Vic. Dalle Pezze a Saliscendi
62
64
5186
5060
5055
5057
42
335
336
337
5061
5072
5067
5065
5066
5064
5063
34
P271
P272
P273
V274
P275
P276
P277
P278
P279
P280
V281
P282
V283
65
334
8
78
5062
5068
5042
33
5
Masseria Le Chiavi
34
35
36
41
5044
37
5050
F. 18
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 48

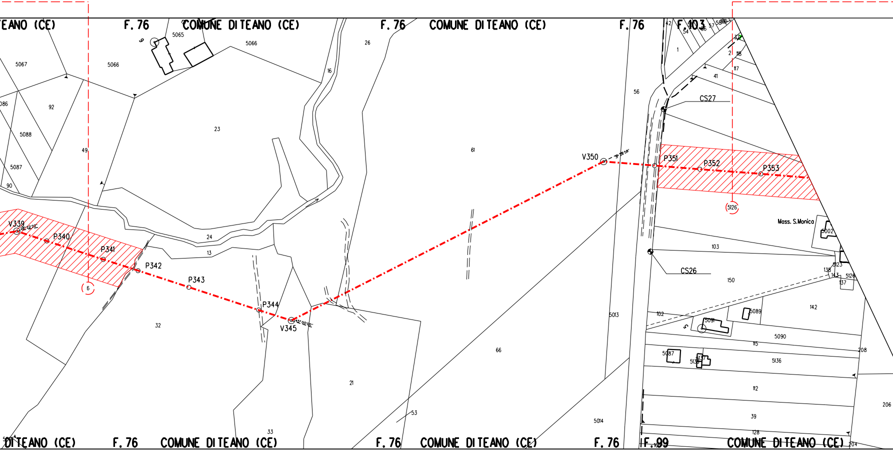

39
121
F.49
F.48
COMUNE DITEANO (CE)
5058
F.48
5098
5094
42
79
34
60
P284
P285
P286
P287
P288
59
41
39
58
37
F.48
COMUNE DITEANO (CE)
23
24
F.48

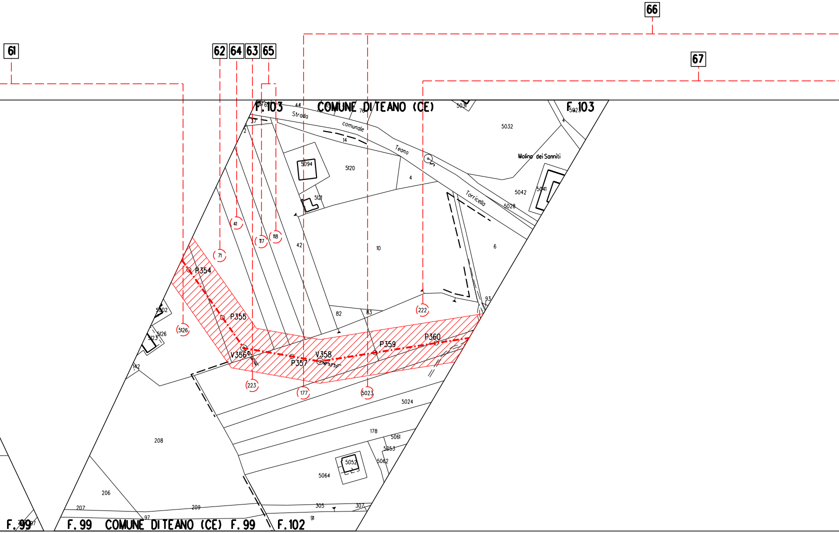

40
42
44
43
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 47
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)
5097
22
68
79
5095
77
5024
78
102
86
81
122
5027
86
Fosso Sorelle
5007
5008
5009
5010
76
81
45
31
5003
78
89
85
85
103
44
30
38
98
96
V289
P290
P291
P292
P293
V294
P295
P296
P297
P298
P299
P300
P301
P302
P303
101
43
29
84
84
Fosso Sorelle
42
76
74
100
90
38
97
75
27
73
26
95
58
Masseria Olivella
93
28
126
21
20
59
70
69
71
5019
16
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)
94
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 47
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)

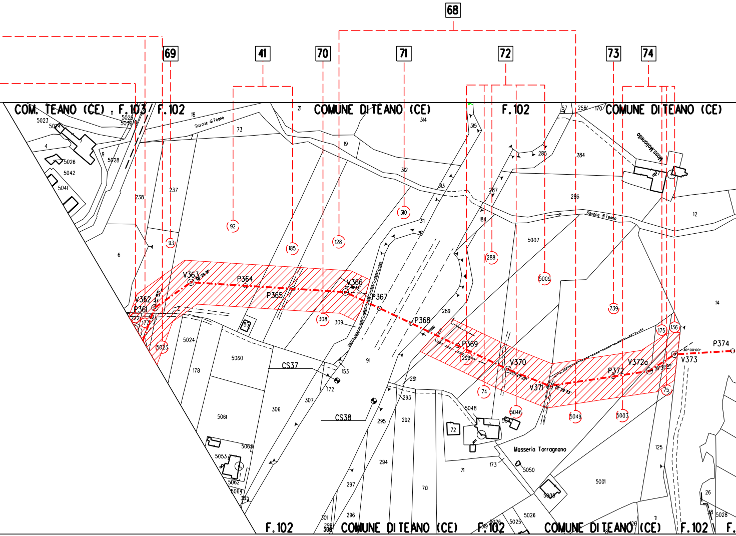

45
46
47
48
49
50
51
VEDI ALLEGATO 2
F. 47
F. 63
COMUNE DI TEANO (CE)
COMUNE DI TEANO (CE)
5139
5144
126
128
124
5070
59
73
41
Masseria Fontana Regina
5012
5013
5011
5032
5004
Strada Vicinale per Fontana Regina
65
112
5137
64
110
111
30
75
V304
02° 54'30''
P305
P306
P307
P308
P309
P310
V311
14
63
62
74
43
5034
5033
61
55
54
12
44
1
47
4
91
90
79
11
Masseria Ponte o Aiello
5075
5136
5135
5076
5088
5138
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 63
F. 63
COMUNE DI TEANO (CE)

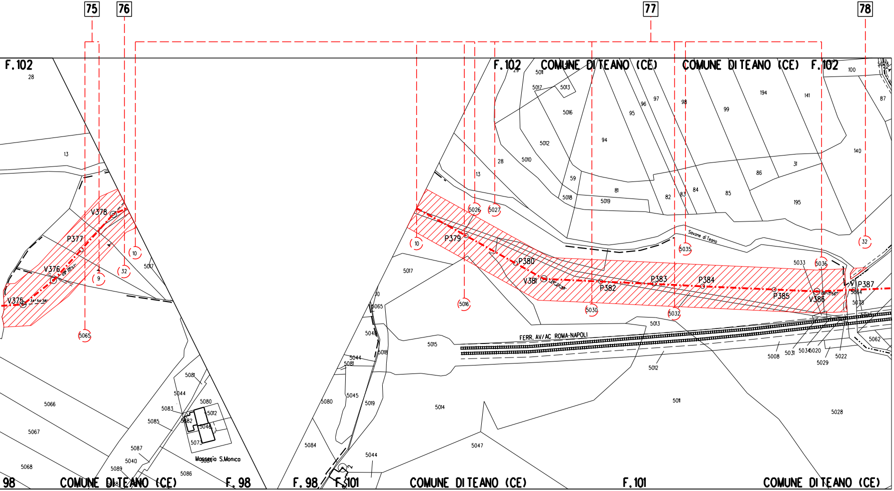

52
53
54
55
56
57
58
59
F. 63
F. 63
F. 63
COMUNE DI TEANO (CE)
COMUNE DI TEANO (CE)
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 63
F. 62
F. 75
F. 75
F. 75
F. 76
FERROVIA ROMA NAPOLI
Strada Comunale
Teano Rocchetta
Masseria Acquabianca
Masseria Cocone
Gabbionata in Massi
Fosso
Acquabianca
Fosso Acquabianca
Strada Vicinale per la Consolare
CS22
CS23
CS24
CS25
V314
P315
P316
P317
V318
P319
P320
V321
V322
P323
P324
P325
P326
P327
V328
V329
5059
5041
21
5100
5038
5074
5039
5040
5044
5043
5042
5048
5047
5045
5046
86
105
104
1
5060
5063
5053
109
102
5006
5007
5008
5009
5054
42
84
22
121
17
18
11
13
14
26
28
97
96
5076
5233
5020
5100
5074


60
F. 63
F. 76
F. 77
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 77
5018
5020
5021
5037
5052
5051
95
5007
5024
5008
47
5090
STRADA STATALE N°6 CASILINA
5025
102
5012
103
80
5028
5095
5096
101
75
Fosso Fontanuccia
38
8
94
5072
P330
P331
P332
V333
P334
5069
5069
F. 76
5090
5009
135
71
F. 77
F. 76
COMUNE DI T
STRADA STATALE N°6 CASILINA
104
76
5019
5062
5078
5018
79
5077
5079
5076
75
78
X1
105
81
5083
5084
5085
29
84
5015
5080
5081
5082
94
P335
V336
P337
P338
5072
Mass. Fontanuccia
5069
5072
5060
5072
5061
F. 76
COMUNE

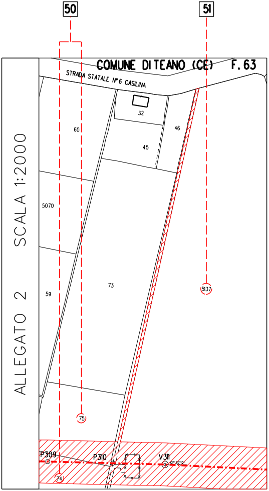

EANO (CE)
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
F. 103
5065
5066
5066
5067
086
92
5088
49
5087
90
23
16
26
61
24
13
42
54
57
58
1
2
118
117
41
56
CS27
37
V339
28° 22' 22"
P340
P341
6
P342
P343
P344
V345
45° 00' 00"
V350
P351
P352
P353
5126
Mass. S.Monica
5002
103
CS26
150
5123
138
143
5126
137
142
5089
5091
102
5
5013
5090
115
208
5087
5137
5136
5136
112
206
39
5014
128
204
32
33
21
53
66
DI TEANO (CE)
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
F. 99
COMUNE DI TEANO (CE)


61
62
64
63
65
66
67
F.103
COMUNE DI TEANO (CE)
F.103
Strada comunale Teano Torricella
Molino dei Sanniti
44
76
37
2
14
5031
5032
5023
4
5094
5120
5121
4
5042
5041
5028
41
117
118
42
10
6
71
P354
P355
V356
P357
V358
P359
P360
5126
5002
5123
142
82
83
93
222
223
177
5023
5024
178
5061
5053
5062
5052
5064
208
206
207
209
97
305
307
91
F.99
F.99 COMUNE DI TEANO (CE) F.99
F.102

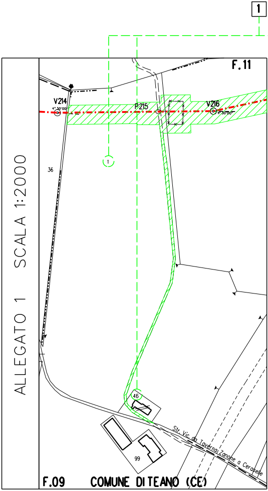

68
69
41
70
71
72
73
74
COM. TEANO (CE)
F.103
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
Savone di Teano
Savone di Teano
Moss.Molionello
Masseria Torragnano
V362
P361
V363
P364
P365
V366
P367
P368
P369
V370
V371
P372
V372a
V373
P374
CS37
CS38
92
93
185
308
128
310
288
5009
239
175
136
75
5003
5049
5046
74
290
177
5023
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
F.102
F.


75
76
77
78
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
COMUNE DI TEANO (CE)
F.102
F.102
28
13
V378
P377
V376
V375
5017
5065
9
32
10
10
5026
5027
5016
5030
5032
5035
5036
32
P379
P380
V381
P382
P383
P384
P385
V386
P387
5011
5017
5013
5016
5012
5010
28
13
59
5018
5019
81
82
83
84
85
86
31
195
94
95
96
97
98
99
194
141
100
87
140
Savone di Teano
5033
5064
5078
5013
5015
5017
5065
5040
5018
5044
5081
5045
5019
5080
5084
5044
5014
5047
5011
5012
5028
5008
5031
5034
5020
5029
5022
5062
FERR. AV/AC ROMA-NAPOLI
5066
5067
5068
5081
5044
5083
5085
5080
5012
5082
5046
5073
5087
5040
5089
5086
Masseria S.Monico
98
COMUNE DI TEANO (CE)
F.98
F.98
F.101
COMUNE DI TEANO (CE)
F.101
COMUNE DI TEANO (CE)

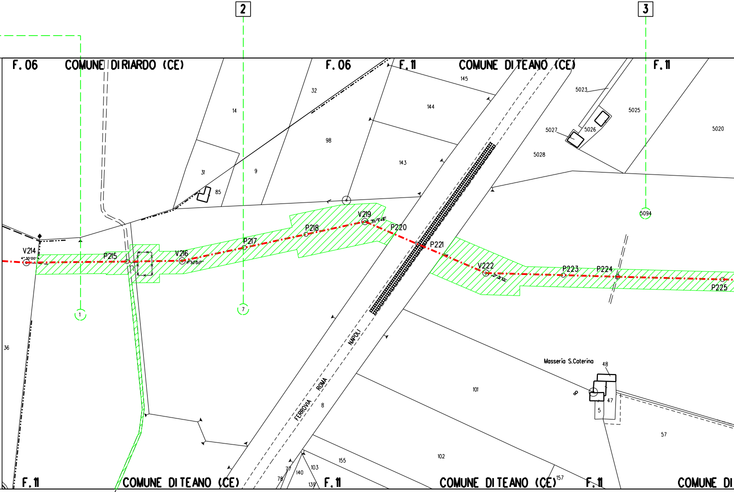
ALLEGATO 2 SCALA 1:2000


50
51
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 63
STRADA STATALE N°6 CASILINA
60
32
46
45
5070
73
59
5137
75
P309
P310
V311
74

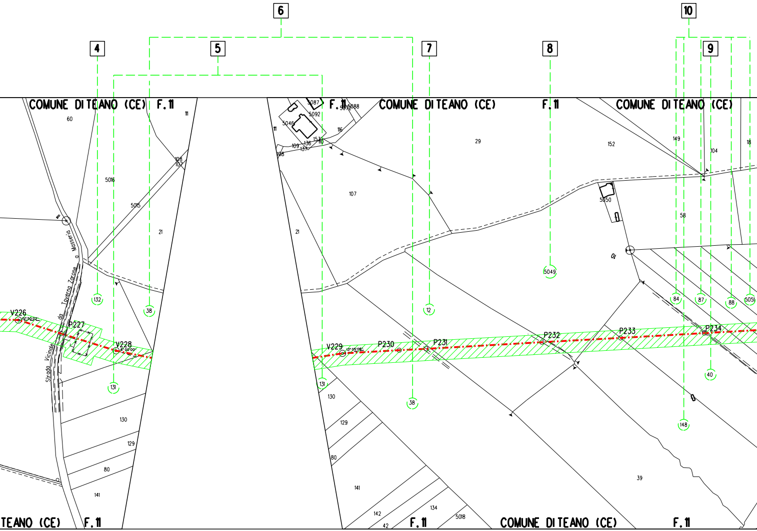
ALLEGATO 1 SCALA 1:2000

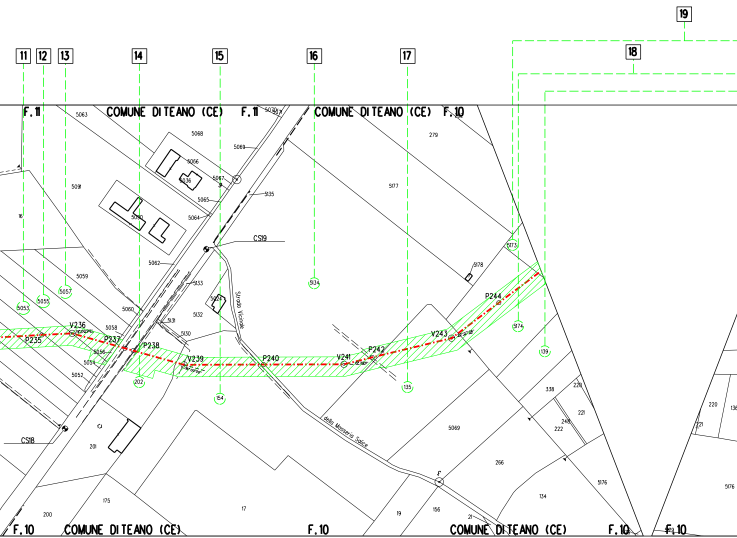

1
F.11
V214
P215
V216
36
1
46
99
Str. Vic. da Taverna Zanone a Cerasello
F.09
COMUNE DI TEANO (CE)

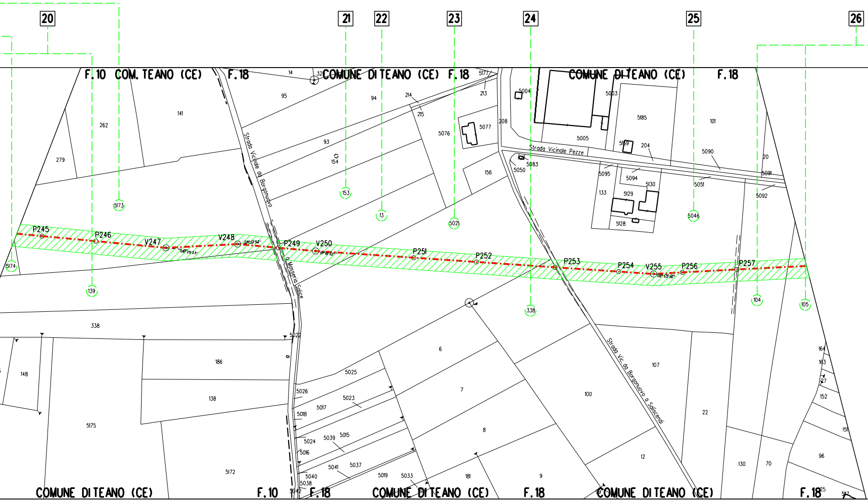
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000


2
3
F. 06
COMUNE DI RIARDO (CE)
F. 06
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
32
14
145
144
5023
5025
5027
5026
5020
98
143
5028
31
9
85
5094
V214
P215
V216
P217
P218
V219
P220
P221
V222
P223
P224
P225
1
7
36
FERROVIA ROMA NAPOLI
8
Masseria S.Caterina
48
8
47
5
101
57
102
155
103
77
140
78
139
157
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI

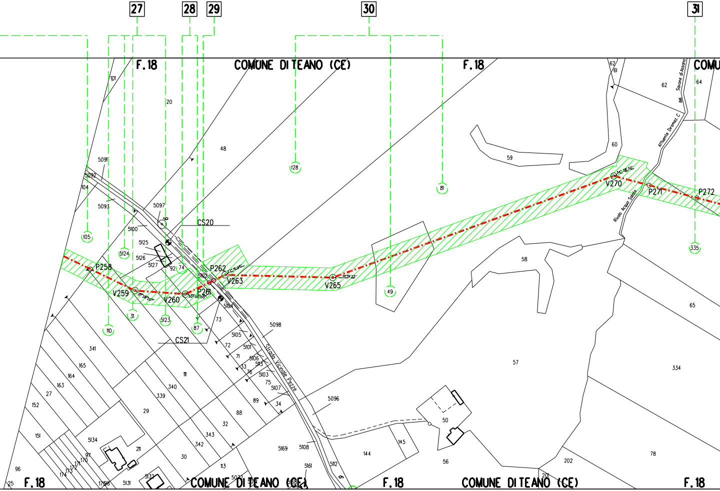
VEDI ALLEGATO 1

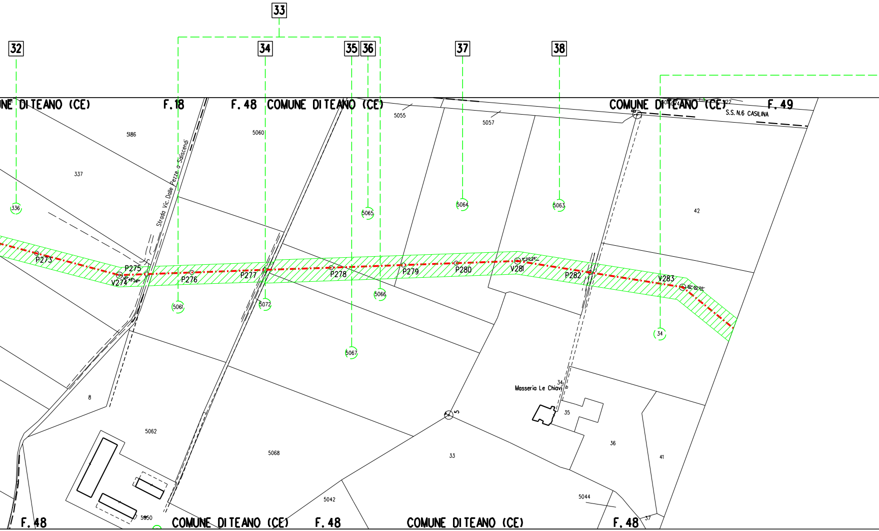

6
10
4
5
7
8
9
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 11
COMUNE DI TEANO (CE)
TEANO (CE)
F. 11
F. 11
F. 11
60
111
5016
108
107
5015
21
Strada Vicinale da Taverna Zarone a Masseria
132
38
131
V226
P227
V228
130
129
80
141
5087
5092
5046
5013
5088
111
116
153
110
109
136
137
108
107
21
29
12
152
149
104
18
5050
58
5049
84
87
88
5051
V229
P230
P231
P232
P233
P234
131
130
129
80
141
142
42
134
5018
38
40
148
39

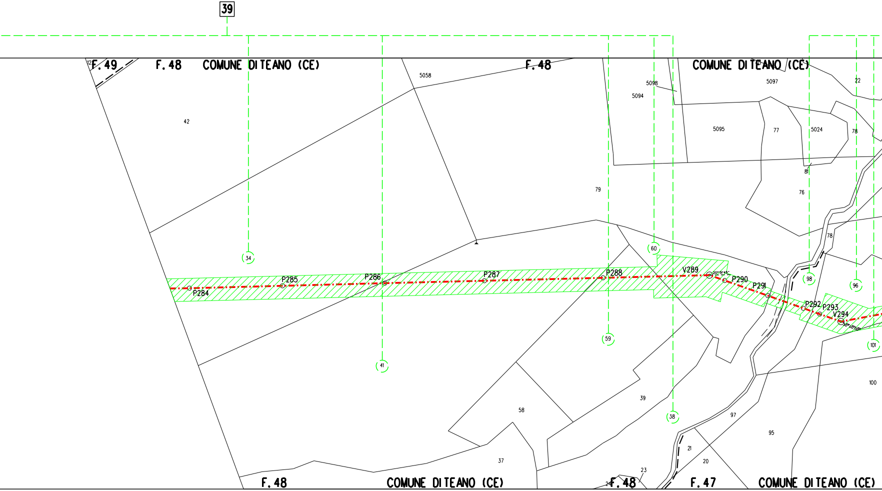

11
12
13
14
15
16
17
18
19
F.11
COMUNE DI TEANO (CE)
F.11
COMUNE DI TEANO (CE)
F.10
5063
5068
5069
5066
5036
5067
5065
5064
5091
5090
16
5062
5059
5060
5058
5057
5055
5053
5056
5054
5052
5135
CS19
5133
5131
5130
5132
5024
Strada Vicinale
della Masseria Salice
5134
5177
279
5178
5173
5174
139
135
154
202
V236
P235
P237
P238
V239
P240
V241
P242
V243
P244
CS18
201
200
175
17
19
156
21
5069
266
134
5176
338
220
221
248
222
136
F.10
COMUNE DI TEANO (CE)
F.10
COMUNE DI TEANO (CE)
F.10
F.10

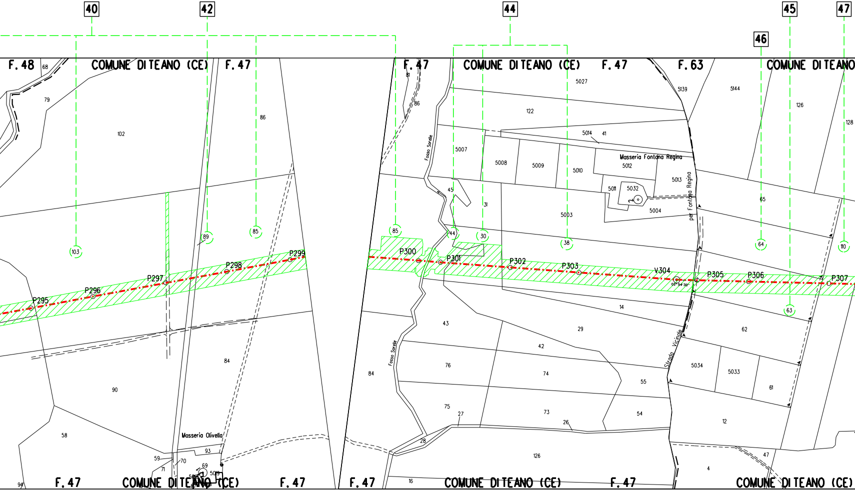


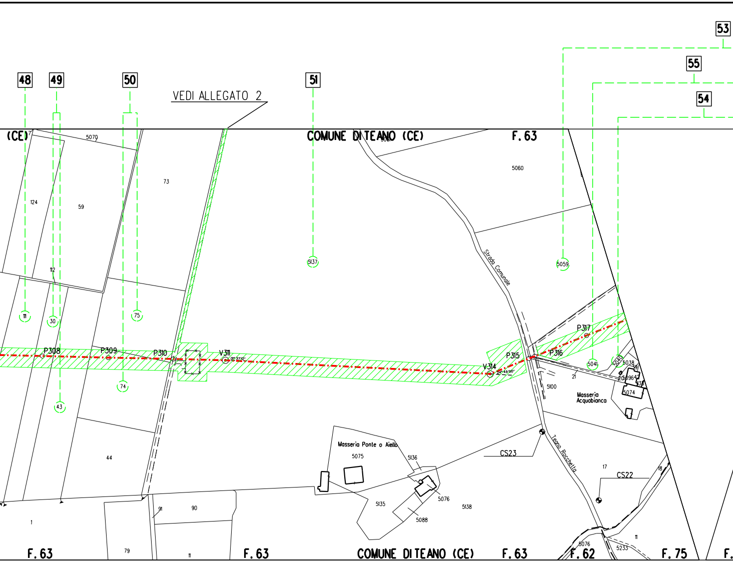
20
21
22
23
24
25
26
F.10 COM. TEANO (CE)
F.18
COMUNE DI TEANO (CE) F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.10
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
Strada Vicinale da Borgonuovo
a Masseria Salice
Strada Vicinale Pezze
Strada Vic. da Borgonuovo a Saliscendi
P245
P246
V247
V248
P249
V250
P251
P252
P253
P254
V255
P256
P257
5173
5174
139
153
13
5021
338
5046
104
105
262
141
279
14
32
95
94
93
154
214
215
5177
213
5076
5077
208
156
5004
5003
5185
5005
5159
204
101
5090
20
5091
5092
5051
5083
5050
5095
5094
5130
133
5129
5128
338
148
186
138
5175
5172
5022
6
7
8
9
181
5025
5026
5023
5017
5018
5015
5039
5024
5016
5041
5037
5040
5038
5042
5019
5033
100
107
22
12
130
70
96
164
163
27
152
151
125
5117


27
28
29
30
31
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
COMU
101
20
48
62
61
62
64
60
59
128
81
5091
5092
104
5093
5097
5100
CS20
105
5124
5125
5126
5127
92
74
P258
V259
V260
P261
P262
V263
5102
5104
V265
49
V270
P271
P272
335
58
65
31
110
5123
87
73
CS21
5105
5098
72
5101
71
5106
5113
33
76
5103
75
5107
89
34
341
165
164
163
27
152
151
111
340
339
29
88
32
343
342
30
5134
211
97
170
171
172
173
174
17198
5131
5132
113
5169
5108
5161
5112
5096
144
145
50
56
57
334
202
201
78
96
25
Strada Vicinale Pezze
Rivolo Acqua Saddo
Affluente Dramaz. C. del Savone d'Assano
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18
COMUNE DI TEANO (CE)
F.18

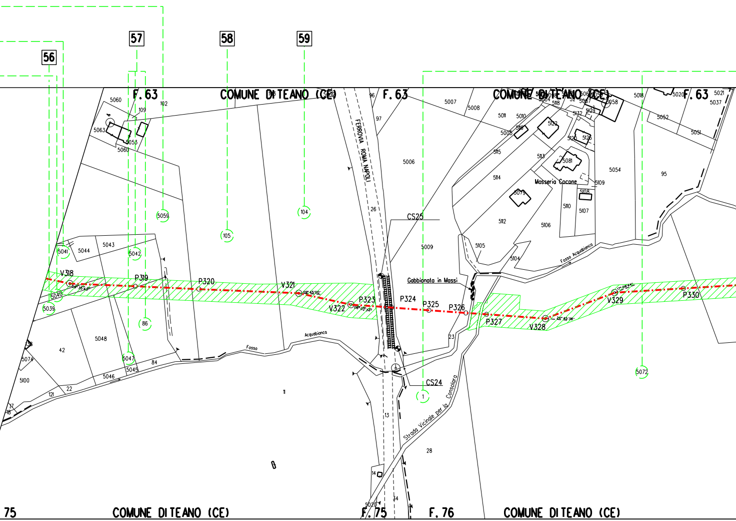

32
33
34
35
36
37
38
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 18
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 49
S.S. N.6 CASILINA
5186
337
336
5060
5055
5057
5065
5064
5063
42
Strada Vic. Dalle Pezze o Saliscendi
P273
P275
V274
P276
P277
P278
P279
P280
V281
11° 00'26''
P282
V283
50° 00'00''
5061
5072
5066
5067
34
Masseria Le Chiavi
34
35
36
41
5
8
5062
5068
33
5042
5044
5050
37
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 48


39
F.49
F.48
COMUNE DI TEANO (CE)
F.48
COMUNE DI TEANO (CE)
5058
5098
5094
5097
5095
77
5024
78
22
42
79
81
76
78
34
60
98
96
P284
P285
P286
P287
P288
V289
20°51'45"
P290
P291
P292
P293
V294
30°00'00"
101
59
41
38
100
58
39
97
95
37
21
20
23
24
F.48
COMUNE DI TEANO (CE)
F.48
F.47
COMUNE DI TEANO (CE)

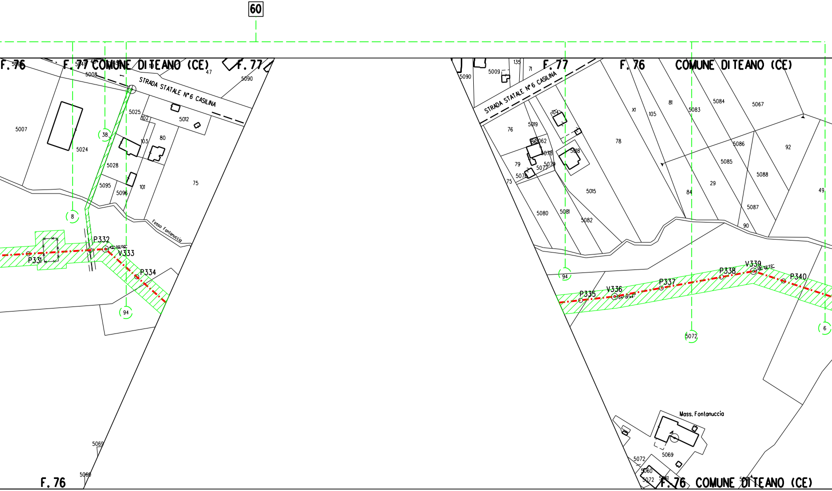

40
42
44
45
46
47
F. 48
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 47
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 47
F. 63
COMUNE DI TEANO
68
79
102
86
103
89
85
85
81
86
Fosso Sorelle
5027
122
5014
41
5007
5008
5009
5010
Masseria Fontana Regina
5012
5011
5032
5013
per Fontana Regina
5004
5003
45
31
44
30
38
5139
5144
126
128
65
64
110
63
P295
P296
P297
P298
P299
P300
P301
P302
P303
V304
03°54'30"
P305
P306
P307
14
29
43
42
76
74
84
Fosso Sorelle
75
27
73
26
28
126
16
55
54
Strada Vicinale
5034
5033
61
62
12
4
47
84
90
58
Masseria Olivella
93
59
70
71
69
5019
94
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 47
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 47
COMUNE DI TEANO (CE)

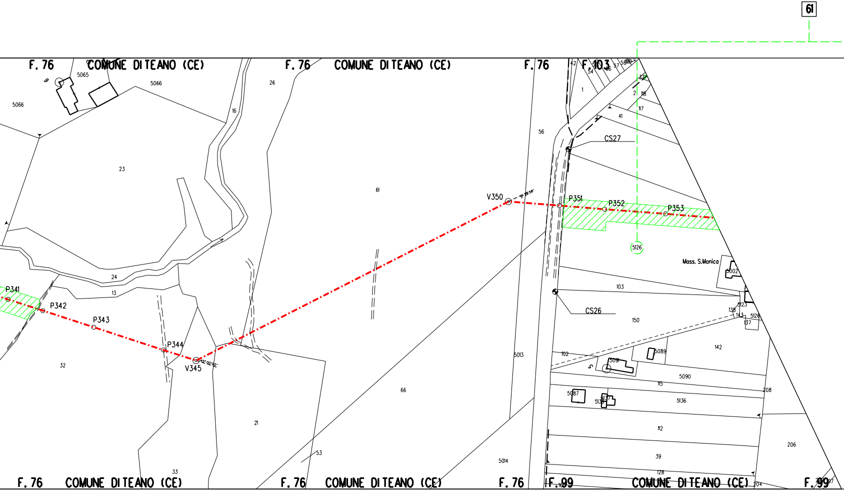


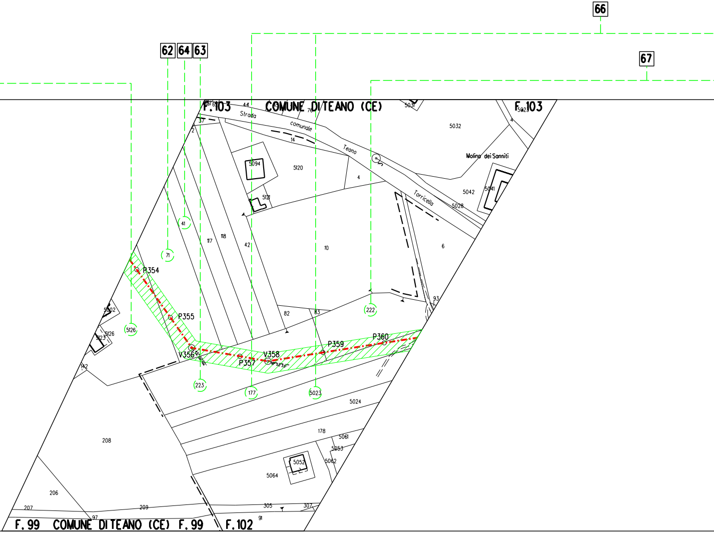
48
49
50
VEDI ALLEGATO 2
51
53
55
54
(CE)
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 63
5070
73
124
59
112
5060
5137
5059
Strada Comunale
111
30
75
P308
P309
P310
V311
01°37'12"
V314
24°45'00"
P315
P316
P317
5041
5040
5038
19
20
5096
42
135
21
5100
5074
Masseria Acquabianca
74
43
44
Masseria Ponte o Aiello
5075
5136
CS23
Teano Rocchetta
17
CS22
18
5076
5135
5088
5138
1
91
90
79
11
5076
5233
11
F. 63
F. 63
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 63
F. 62
F. 75
F.

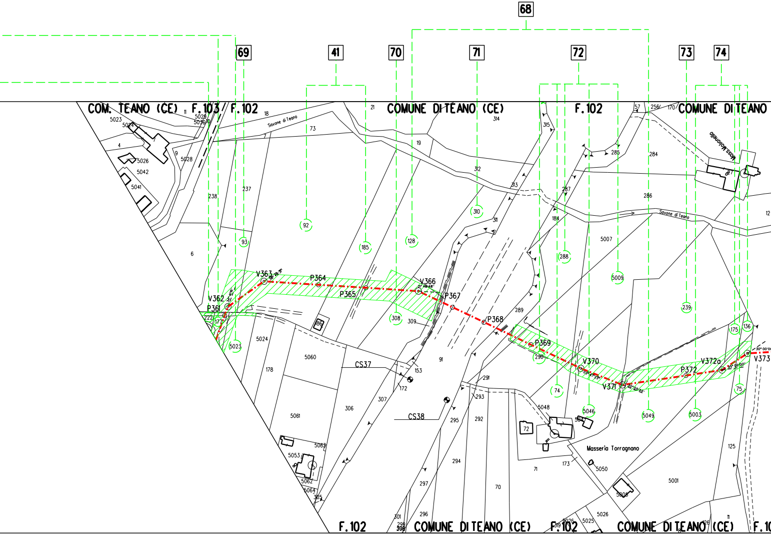


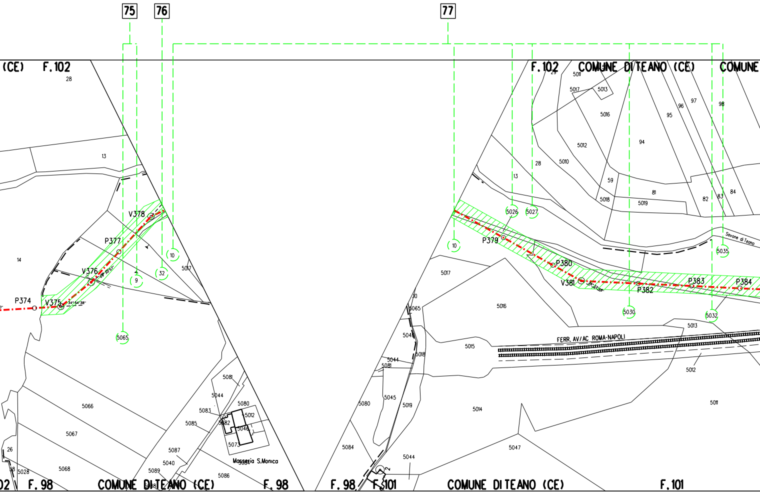
56
57
58
59
F. 63
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 63
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 63
FERROVIA ROMA NAPOLI
CS25
CS24
Gabbionata in Massi
Masseria Cocone
Fosso Acquabianca
Fosso
Acquabianca
Strada Vicinale per la Consolara
V318
P319
P320
V321
V322
P323
P324
P325
P326
P327
V328
V329
P330
09° 45'00"
08° 02'34"
24° 45'38"
17° 09'44"
5060
109
102
5063
5053
5060
5059
105
104
5041
5044
5043
5042
5040
5039
86
42
5048
5047
5045
84
5046
5074
5100
121
22
17
18
1
96
97
26
5006
5009
5007
5008
5011
5010
5005
5116
5122
5118
5132
5129
5058
5120
5126
5115
5113
5081
5114
5054
5109
5108
5079
5110
5107
5112
5106
5105
5104
5018
5020
5021
5037
5052
5051
95
23
5072
1
13
28
14
5020
34
75
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 75
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)

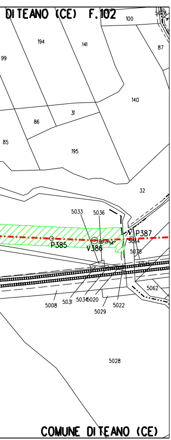

60
F. 76
F. 77
COMUNE DI TEANO (CE)
STRADA STATALE N°6 CASILINA
Fosso Fontanuccia
5008
5007
5024
5025
5012
102
103
80
5028
5095
5096
101
75
47
5090
38
8
94
P331
P332
V333
P334
5069
5060
F. 76
5009
135
71
76
5019
104
5062
5078
5018
79
5077
5079
5076
5015
5080
5081
5082
78
X1
105
81
5083
5084
5067
5086
92
5085
5088
29
84
5087
90
49
94
P335
V336
P337
P338
V339
P340
5072
6
Mass. Fontanuccia
5069
5072
5060
5061
F. 76 COMUNE DI TEANO (CE)


61
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
F. 103
5065
5066
5066
23
16
26
61
56
1
42
54
57
58
2
118
117
41
CS27
V350
P351
P352
P353
5126
Mass. S.Monica
5002
103
CS26
150
5123
138
143
5126
137
142
P341
P342
P343
P344
V345
24
13
32
21
66
53
33
5013
5014
102
5091
5089
5090
115
208
5087
5136
112
206
39
128
204
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 76
F. 99
COMUNE DI TEANO (CE)
F. 99


66
62
64
63
67
F.103
COMUNE DI TEANO (CE)
F.103
Strada comunale Teano Torricella
Molino dei Sanniti
44
76
37
2
14
5094
5120
4
5121
5031
5029
5032
5042
5041
5028
6
41
71
117
118
42
10
93
82
83
222
5126
5102
5123
142
P354
P355
V356
P357
V358
P359
P360
223
177
5023
5024
178
5061
5053
5062
5052
5064
208
206
207
209
305
307
97
91
F.99 COMUNE DI TEANO (CE) F.99
F.102

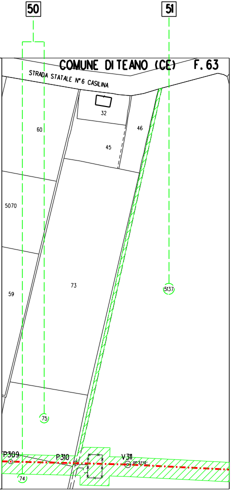

68
69
41
70
71
72
73
74
COM. TEANO (CE)
F.103
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
F.102
COMUNE DI TEANO
Savone di Teano
Savone di Teano
Mass. Molinello
Masseria Torragnano
V362
P361
V363
P364
P365
V366
P367
P368
P369
V370
V371
P372
V372a
V373
CS37
CS38
92
93
185
128
310
308
5023
288
5009
239
175
136
290
74
5046
5049
5003
75
5023
5024
5026
5028
5029
5030
5042
5041
238
237
6
9
4
11
18
73
21
19
314
312
313
311
315
287
285
284
286
184
5007
289
91
153
172
307
306
5060
5061
5063
5053
5062
5064
305
178
173
222
186
309
291
293
292
295
294
297
296
301
298
308
70
71
72
5048
5047
5050
5001
5005
5025
5026
125
126
11
12
57
256
170
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
F.1


75
76
77
(CE)
F.102
28
13
14
V378
P377
V376
P374
V375
34° 54' 38"
9
32
10
5017
5065
5066
5067
5068
26
5028
5081
5044
5080
5083
5012
5082
5046
5085
5073
5087
5040
5089
5086
Masseria S.Monica
02
F.98
COMUNE DI TEANO (CE)
F.98
F.102
COMUNE DI TEANO (CE)
COMUNE
29
5011
5017
5013
5016
97
96
98
95
94
5012
5010
28
13
59
81
5018
5019
82
83
84
5026
5027
P379
10
Savone di Teano
5035
P380
V381
P382
P383
P384
5030
5032
5017
5016
10
5065
5013
5015
FERR. AV/AC ROMA-NAPOLI
5018
5044
5081
5012
5045
5080
5019
5014
5011
5084
5047
5044
F.98
F.101
COMUNE DI TEANO (CE)
F.101


DI TEANO (CE) F. 102
100
5076
194
141
87
99
140
86
31
85
195
32
5033
5036
P387
P385
V386
5064
5078
5075
5062
5008
5031
5034
5020
5022
5029
5028
COMUNE DI TEANO (CE)

ALLEGATO 2

SCALA 1:2000


50
51
COMUNE DI TEANO (CE) F. 63
STRADA STATALE N° 6 CASILINA
32
60
46
45
5070
73
59
5137
75
P309
P310
V311
74

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO – PIGNATARO MAGGIORE
DN 600 (24'') – DP 75 bar

COMUNE DI VAIRANO PATENORA
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE
E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

0	Ottobre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1
Rev.	DATA		

N.	PROPRIETARI ATTUALI
1	2
1	**DELLA TORRE Claudia** n. a Napoli il 17/03/1976 - C.F. DLLCLD76C57F839Z, res. in Via Cappella n. 23 - 81040 - PIETRAVAIRANO
2	**ROTONDO Raffaele** n. a Teano il 24/01/1990 - C.F. RTNRFL90A24L083S res. in Via Rivozzo del Trivio, 24 - 81040 PIETRAVAIRANO
3	**RUSSO Concetta** n. in Svizzera il 01/07/1969 - C.F. RSSCCT69L41Z133B, res. in Via Rivozzo del Trivio n. 24 - 81040 - PIETRAVAIRANO
4	**RUSSO Angelo** n. a Pietravairano il 30/04/1948 - C.F. RSSNGL48D30G630A, res. in Via Rivozzo del Trivio n. 3 - 81040 - PIETRAVAIRANO; **RUSSO Concettina** n. a Capua il 27/06/1974 - C.F. RSSCCT74H67B715B, res. in Via Rivozzo del Trivio n. 36/B - 81040 - PIETRAVAIRANO; **RUSSO Giuseppe** n. a Capua il 10/11/1977 - C.F. RSSGPP77S10B715C, res. in Via Rivozzo del Trivio n. 6/A - 81040 - PIETRAVAIRANO. **IPOTECA LEGALE** iscritta a Caserta il 05/10/2004 ai nn. 47970/8018 a favore di GEST LINE S.p.A. con Sede in Via R. Bracco n. 20 - 80133 - NAPOLI
5	**LOMBARDO Maria Carmela** n. a Cassino il 30/04/1976 - C.F. LMBMCR76D70C034Z, res. in Via C. Menotti s.n.c. - 81058 - VAIRANO PATENORA
6	**ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI -** C.F. 95000430611 con sede in Vico Ginnasio, n. 2 - 81057 - TEANO
7	**CORTELLESSA Pasquale** n. a Vairano Patenora il 23/06/1947 - C.F. CRTPQL47H23L540J, res. in Via Napoli n. 49 - 81058 - VAIRANO PATENORA
8	**BIANCO Tommaso** n. a Pietravairano il 12/02/1902 eredi o aventi causa sconosciuti
9	**DI SANO Antonietta** n. a Piedimente Matese il **31/08/1990** - C.F. DSNNNT90M71G596E, res. in Via F. Cortellessa, 35 – 81058 -Vairano Patenora

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUP

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)

DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro	NOTE
PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
					HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €							
3	4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
DELLA TORRE Claudia n. a Napoli il 17/03/1976 - C.F. DLLCLD76C57F839Z propr. per 1/1 in regime di separazione dei beni	43	116	sem.	2ª	00	62	80	32,43	19,46	strada com.le-Rio della Parata mapp. 115	2.133	2.095,20	1.124	149,87	**2.245,07**	
ROTONDO Raffaele n. a Teano il 24/01/1990 - C.F. RTNRFL90A24L083S propr. per 1/1	43	114	sem.	3ª	00	33	60	13,88	9,54	mapp. 115-273-Rio della Parata	759	744,00	399	53,20	797,20	
		113	sem.	3ª	00	32	84	13,57	9,33		669	657,60	351	46,80	704,40	
										TOTALI	1.428	1.401,60	750	100,00	**1.501,60**	
RUSSO Concetta n. in Svizzera il 01/07/1969 - C.F. RSSCCT69L41Z133B propr. per 1/1 bene personale	43	273	sem.	3ª	00	32	19	13,30	9,14	mapp. 113-111-Rio della Parata	629	625,60	331	44,13	669,73	
		274	sem.	3ª	00	16	09	6,65	4,57		278	272,80	146	19,47	292,27	
										TOTALI	907	898,40	477	63,60	**962,00**	
RUSSO Angelo n. a Pietravairano il 30/04/1948 - C.F. RSSNGL48D30G630A propr. per 4/6 RUSSO Concettina n. a Capua il 27/06/1974 - C.F. RSSCCT74H67B715B propr. per 1/6 RUSSO Giuseppe n. a Capua il 10/11/1977 - C.F. RSSGPP77S10B715C propr. per 1/6	43	110	sem.	3ª	00	65	00	26,86	18,46	mapp. 111-109- Rio della Parata	1.044	1.022,40	548	73,07	**1.095,47**	
LOMBARDO Maria Carmela n. a Cassino il 30/04/1976 - C.F. LMBMCR76D70C034Z propr. per 1000/1000	43	103	sem.	3ª	00	51	79	21,40	14,71	mapp. 104-102-Rio della Parata	732	715,20	384	51,20	**766,40**	
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI - C.F. 95000430611 propr. per 1000/1000	43	80	sem.	3ª	02	26	10	93,42	64,22	mapp. 243-99-193	3.516	3.446,40	1.626	216,80	3.663,20	
		71	frutt.	U	01	02	26	126,75	71,30	mapp. 174-70-5001	3.171	3.184,80	1.653	220,40	3.405,20	
										TOTALI	6.687	6.631,20	3.279	437,20	**7.068,40**	
CORTELLESSA Pasquale n. a Vairano Patenora il 23/06/1947 - C.F. CRTPQL47H23L540J propr. per 1000/1000	43	168	orto irr.	U	00	35	0	95,80	48,81	mapp. 80-193-82	130	104,00	10	1,33	**105,33**	
			sem.	3ª	00	03	21	1,37	0,94							
BIANCO Tommaso n. a Pietravairano il 12/02/1902 - Cod. Fisc. BNCTMS02B12G630D propr. per 1000/1000	43	192	sem.	3ª	00	43	38	17,92	12,32	mapp. 193-82-98	2.096	2.051,20	938	125,07	**2.176,27**	
DI SANO Antonietta n. a Piedimente Matese il 31/08/1990 - C.F. DSNNNT90M71G596E, propr. per 1/1	43	246	sem.	3ª	00	58	64	30,29	18,17	mapp. 98-96-165	2.161	2.189,60	941	125,47	**2.315,07**	

ARE TEMPORANEAMENTE IN COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)

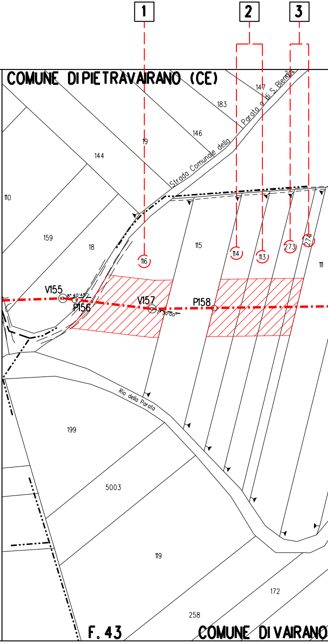
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI										CONFINI	SUPERFICE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (12+14) Euro
		PROPRIETARIO CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE							
							HA	A	CA	DOMINICALE €	AGRARIO €						
10	**PANARELLO Genoveffa** n. a Vairano Patenora il 20/03/1962 - C.F. PNRGVF62C60L540Z, Via Paolantonio D'Arezzo n. 70 - 81058 - VAIRANO PATENORA	PANARELLO Genoveffa n. a Vairano Patenora il 20/03/1962 - C.F. PNRGVF62C60L540Z propr. per 1000/1000	43	188	orto irr.	U	00	24	49	67,03	34,15	mapp. 98-246-187	44	35,20	0	0,00	**35,20**
11	**PANARELLO Rino** nato a Vairano Patenora il 25/03/1963 - C.F. PNRRNI63C25L540G, res. in Via Risorgimento, 194 - Fraz. Marzanello - 81058 - VAIRANO PATENORA	PANARELLO Rino n. a Vairano Patenora il 25/03/1963 - C.F. PNRRNI63C25L540G propr. per 1/1 bene personale	43	187	sem. arb.	3ª	00	24	48	16,44	10,75	mapp. 186-188-246	3	2,40	0	0,00	2,40
				79	orto irr.	U	00	25	30	69,25	35,28	mapp. 185-203-strada	1787	1.825,60	1.000	133,33	1.958,93
												TOTALI	1790	1.828,00	1.000	133,33	**1.961,33**
12	**DI SANO Ernesto** n. a Capua il 04/08/1961, C.F. DSNRST61M04B715M,, res.Via Risorgimento, 191- Fraz. Marzanello - 81058 - VAIRANO PATENORA	DI SANO Ernesto n. a Capua il 04/08/1961, C.F. DSNRST61M04B715M, propr. per 1/1 bene personale	43	96	sem.	3ª	00	58	64	24,23	16,66	mapp. 246-127-81	1.281	1.255,20	750	100,00	**1.355,20**
13	**CAMPOPIANO Gabriele** n. a Casagiove il 17/04/1963 - C.F. CMPGRL63D17B860L, res. in Piazza Vittoria n. 7 - 81058 - VAIRANO PATENORA.	CAMPOPIANO Gabriele n. a Casagiove il 17/04/1963 - C.F. CMPGRL63D17B860L propr. per 1/1 in regime di separazione dei beni	43	208	sem.	3ª	00	05	99	2,47	1,70	mapp. 127-127-Str. Prov.le	290	282,40	186	24,80	307,20
				207	sem.	3ª	00	05	96	2,46	1,69		305	294,40	198	26,40	320,80
												TOTALI	595	576,80	384	51,20	**628,00**
14	**PANARELLO Rosa** n. a Vairano Patenora il 16/11/1966 - C. F. PNRRSO66S56L540T res. in Loc. Scino 1 - 86092 ROCCAMANDOLFI	PANARELLO Rosa n. a Vairano Patenora il 16/11/1966 - C. F. PNRRSO66S56L540T propr. per 1/1	43	203	sem.	3ª	00	06	01	2,48	1,71	mapp. 124-269-185	126	100,80	0	0,00	**100,80**
					uliv.	2ª	00	72	08	33,50	13,03						
15	**IANNOTTA Rosanna** n. a Caianello il 25/03/1961 - C.F. NNTRNN61C65B361V, res. in Willow Road, 29 - ENFIELD (REGNO UNITO).	IANNOTTA Rosanna n. a Caianello il 25/03/1961 - C.F. NNTRNN61C65B361V propr. per 1/1 bene personale	43	91	sem.	3ª	00	18	50	7,64	5,25	mapp. 92-248-str. Com.le	89	71,20	0	0,00	**71,20**
16	**SPERANZA Filomena** n. a Vairano Patenora il 20/02/1937 - C.F. SPRFMN37B60L540R, res. in Via Enrico Cialdini n. 7 - 81058 - VAIRANO PATENORA.	SPERANZA Filomena n. a Vairano Patenora il 20/02/1937 - C.F. SPRFMN37B60L540R propr. per 1000/1000	43	248	sem.	3ª	00	19	27	7,96	5,47	mapp. 91-183-strada vic.	147	117,60	0	0,00	**117,60**
17	**CORTELLESSA Annalisa** n. a Piedimonte Matese il 25/07/1995 - C.F. CRTNLS95L65G596H, res. in Via Aia di Celle n. 4 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **CORTELLESSA Francesca** n. a Caserta il 16/04/1989 - C.F. CRTFNC89D56B963X, res. in Via Aia di Celle n. 4 - 81058 - VAIRANO PATENORA; **IMONDI Angelina** n. a Tora e Piccilli il 07/06/1957 - C.F. MNDNLN57H47L205Z, res. in Via Aia di Celle n. 4 - 81058 - VAIRANO PATENORA.	CORTELLESSA Annalisa n. a Piedimonte Matese il 25/07/1995 - C.F. CRTNLS95L65G596H propr. per 1/3 CORTELLESSA Francesca n. a Caserta il 16/04/1989 - C.F. CRTFNC89D56B963X propr. per 1/3 IMONDI Angelina n. a Tora e Piccilli il 07/06/1957 - C.F. MNDNLN57H47L205Z propr. per 1/3	43	183	sem. arb.	3ª	00	17	00	11,41	7,46	mapp. 248-str. Com.le	167	133,60	0	0,00	133,60
					sem.	3ª	00	01	74	0,72	0,49						
				76	sem. arb.	3ª	00	17	00	11,41	7,46		427	341,60	0	0,00	341,60
					sem.	3ª	00	01	72	0,71	0,49						
												TOTALI	594	475,20	0	0,00	**475,20**
18	**PANARELLO Maria Carmela** n. a Vairano Patenora il 24/10/1931, C.F. PNRMCR31R64L540O, res. in Via Santianni n. 31/B - 81058 - VAIRANO PATENORA.	PANARELLO Maria di Pietro propr. per 1000/1000	43	174	sem.	3ª	00	32	08	13,25	9,11	mapp. 173-71-70	869	925,00	563	75,00	**1.000,00**

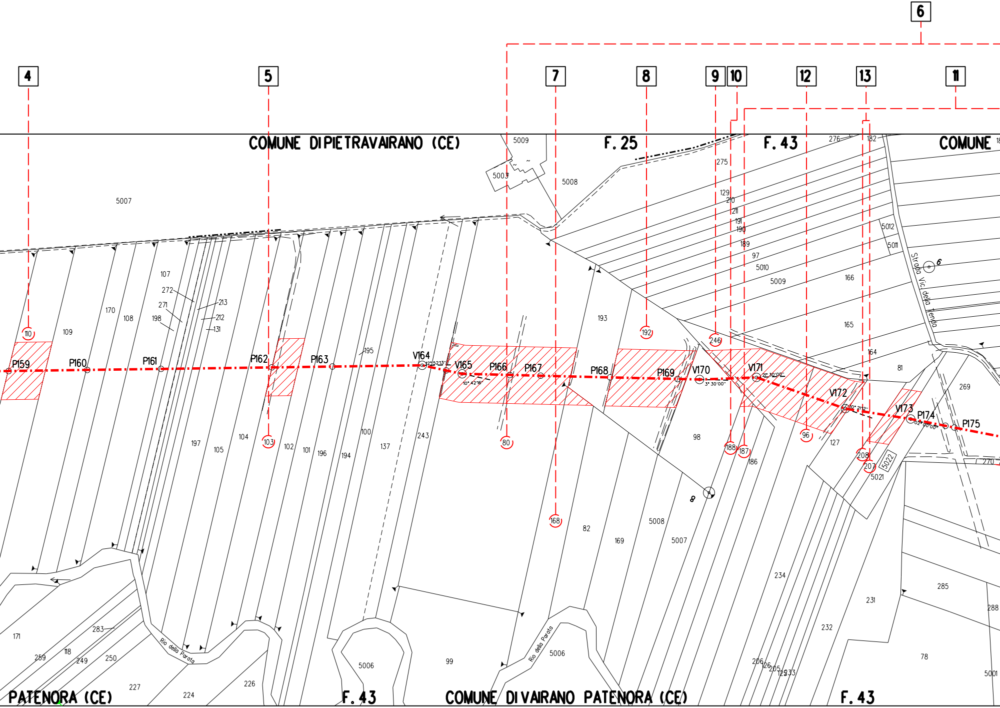
NOTE

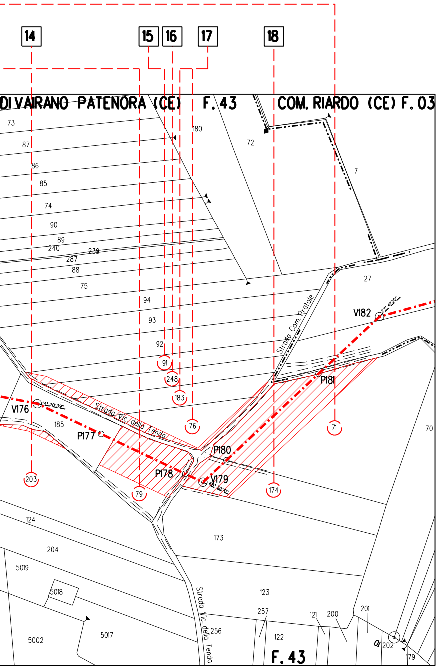
🟥 = Sup. da asservire

🟩 = Sup. da occupare temp.
per l'esecuzione dei lavori

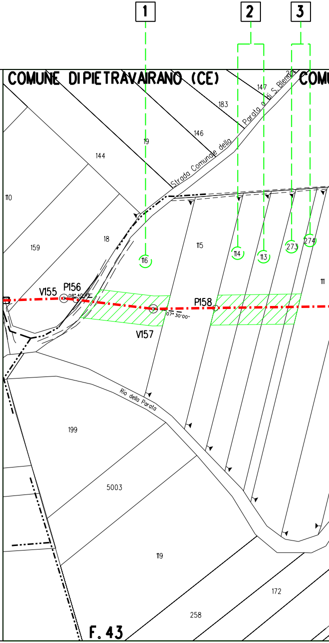
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000

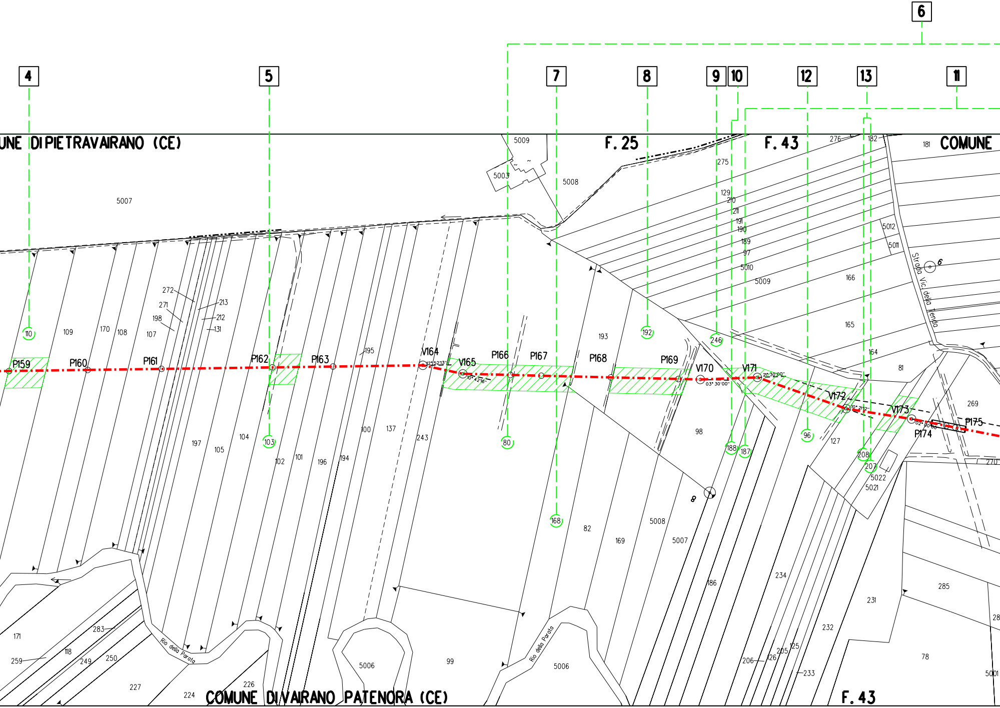

1
2
3
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
Strada Comunale della Parata o di S. Blemo
Rio della Parata
147
183
146
19
144
110
159
18
115
116
114
113
273
274
111
V155
P156
V157
P158
199
5003
119
172
258
F. 43
COMUNE DI VAIRANO

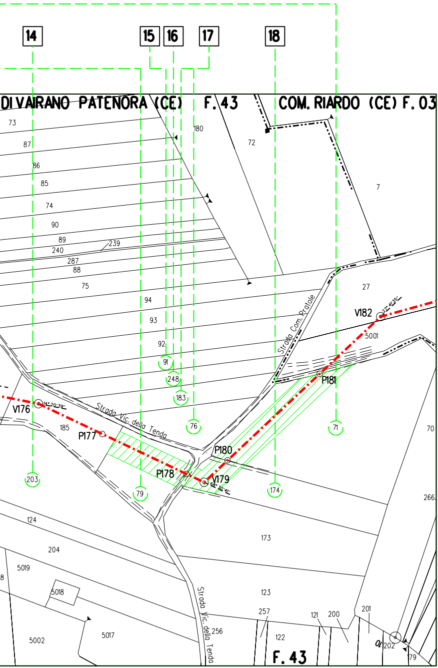

4
5
6
7
8
9
10
12
13
11
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 25
F. 43
COMUNE
5009
5003
5008
5007
275
129
210
211
191
190
189
97
5010
5009
276
182
5012
5011
Strada Vic. della Tenda
166
165
164
81
269
193
107
272
271
198
213
212
131
170
108
109
110
192
246
195
P159
P160
P161
P162
P163
V164
V165
P166
P167
P168
P169
V170
V171
V172
V173
P174
P175
103
102
101
196
194
100
137
243
80
168
98
188
187
186
96
127
208
207
5021
5022
270
197
105
104
8
82
169
5008
5007
234
231
232
285
288
78
5001
283
171
259
118
249
250
227
224
226
Rio della Parata
5006
99
206
26
205
233
PATENORA (CE)
F. 43
COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)
F. 43


14
15
16
17
18
DI VAIRANO PATENORA (CE) F. 43
COM. RIARDO (CE) F. 03
73
87
86
85
74
90
89
240
239
287
88
75
180
72
7
27
94
93
92
91
248
183
76
71
203
79
174
V182
P181
P180
V179
P178
P177
V176
185
Strada Vic. della Tenda
Strada Com. Pratole
70
124
204
173
5019
5018
5017
5002
123
257
256
122
121
200
201
202
179
Strada Vic. della Tenda
F. 43

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000


1
2
3
COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
COMU
147
183
146
144
19
Strada Comunale della Parata o di S. Biemo
110
159
18
115
116
114
113
273
274
111
V155
P156
P158
V157
Rio della Parata
199
5003
119
258
172
F. 43


4
5
6
7
8
9
10
12
13
11
UNE DI PIETRAVAIRANO (CE)
F. 25
F. 43
COMUNE
COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)
F. 43
Strada Vic. della Tenda
Rio della Parata
Rio della Parata
P159
P160
P161
P162
P163
V164
V165
P166
P167
P168
P169
V170
V171
V172
V173
P174
P175
110
103
80
168
192
246
188
187
96
208
207
5007
5009
5003
5008
275
129
210
211
191
190
189
97
5010
5009
276
182
181
5012
5011
166
165
164
81
269
270
109
170
108
107
272
271
198
213
212
131
195
193
98
127
5022
5021
197
105
104
102
101
196
194
100
137
243
82
169
5008
5007
186
234
231
232
285
28
78
5001
233
125
205
126
206
99
5006
5006
171
118
283
259
249
250
227
224
226
6
8



14
15
16
17
18
DI VAIRANO PATENORA (CE) F. 43
COM. RIARDO (CE) F. 03
73
87
86
85
74
90
89
240
239
287
88
75
180
72
7
27
94
93
92
91
248
183
76
71
203
79
174
V182
5001
P181
Strada Com. Ratole
Strada Vic. della Tenda
V176
185
P177
P178
P180
V179
70
266
124
204
5019
5018
5002
5017
173
123
257
256
122
121
200
201
202
79
F. 43

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO:
COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO – PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") – DP 75 bar
STAZIONE LANCIO/RICEVIMENTO PIG N°1

COMUNE DI PIETRAVAIRANO
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

Rev.	DATA		
0	Novembre 2018	Metanodotto Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ESPROPRIARE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE IN COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE)

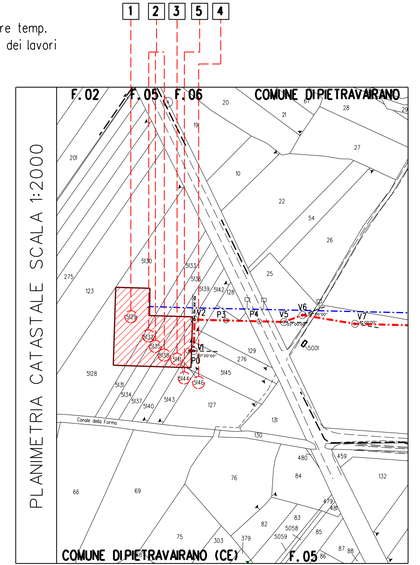
METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

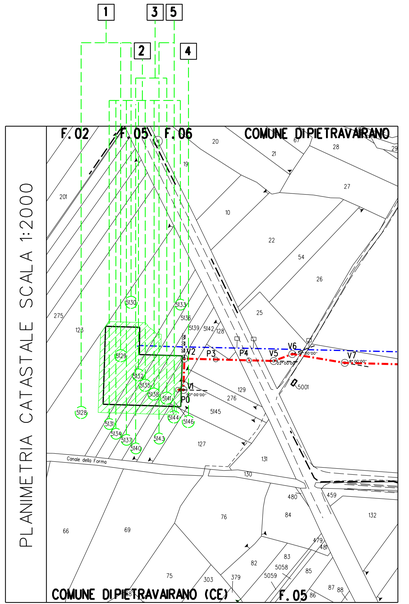
STAZIONE LANCIO/RICEVIMENTO PIG N°1 IN COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE) - PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE	DATI CATASTALI									CONFINI	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq	INDENNITA' DI ESPROPRIO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER MESI 24 PER ESECUZIONE LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Euro	TOTALE INDENNITA' (TOT+E) Euro	NOTE
			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE HA	SUPERFICIE A	SUPERFICIE CA	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €							
1	2	3	4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	**SCORPIO Margherita** n. a Piedimonte Matese il 16/10/1969 - C.F. SCRMGH69R56G596V, res. in Via Napoli n. 403 - 81058 VAIRANO PATENORA	SCORPIO Margherita n. a Piedimonte Matese il 16/10/1969 - C. F. SCRMGH69R56G596V prop. per 1000/1000 bene personale	5	5132 (ex125)	sem.	2°	00	31	43	16,63	9,74	mapp.123-5132 - strada prov.le	0	0,00	216	229,00	229,00	L'indennità offerta è comprensiva anche della svalutazione delle superfici residue
				5129 (ex125)	sem.	2°	00	15	67	8,09	4,86		1.567	9.966,00	1.567	1.661,00	11.627,00	
				5128 (ex125)	sem.	2°	00	35	40	18,28	10,97		0	0,00	526	558,00	558,00	
												TOTALE	1.567	9.966,00	2.309	2.448,00	**12.414,00**	
2	**RAO Alfonso** n. a Ravisconina il 07/12/1969 - C.F. RAOLNS69T07H252K, res. alla C.da Pratelle n. 12 - 81017 RAVISCANINA	RAO Alfonso n. a Ravisconina il 07/12/1969 - C.F. RAOLNS69T07H252K prop. per 1000/1000	5	5133 (ex306)	sem.	2°	00	07	22	3,73	2,24	mapp.5129-5139-5140	0	0,00	66	70,00	70,00	L'indennità offerta è comprensiva anche della svalutazione delle superfici residue
				5132 (ex306)	sem.	2°	00	04	71	2,43	1,46		471	2.996,00	471	499,00	3.495,00	
				5131 (ex306)	sem.	2°	00	04	48	2,31	1,39		0	0,00	67	71,00	71,00	
				5135 (ex427)	sem.	2°	00	05	10	2,63	1,58		510	3.244,00	510	541,00	3.785,00	
				5134 (ex427)	sem.	2°	00	04	86	2,51	1,51		0	0,00	80	85,00	85,00	
				5138 (ex428)	sem.	2°	00	05	26	2,73	1,64		528	3.358,00	528	560,00	3.918,00	
				5137 (ex428)	sem.	2°	00	05	48	2,83	1,70		0	0,00	83	88,00	88,00	
												TOTALE	1.509	9.598,00	1.805	1.914,00	**11.512,00**	
3	**SCORPIO Angelina** n. a Pietravairano il 14/05/1944 - C. F. SCRNLN44E54G635J, res. alla C.da Pratelle n. 13 - 81017 RAVISCANINA	SCORPIO Angelina n. a Pietravairano il 14/05/1944 - C. F. SCRNLN44E54G635J prop. per 1/1 SCORPIO Tommaso n. a Pietravairano il 15/11/1910 - C. F. SCRTMS10S15G630Y usufr.	5	5141 (ex429)	sem.	2°	00	03	28	1,69	1,02	mapp. 5139-5137-5143	328	2.086,00	328	348,00	2.434,00	L'indennità offerta è comprensiva anche della svalutazione delle superfici residue
				5140 (ex429)	sem.	2°	00	06	02	3,11	1,87		0	0,00	89	94,00	94,00	
												TOTALE	328	2.086,00	417	442,00	**2.528,00**	
4	**IASIMONE Teresa** n. a Pietravairano il 07/03/1955 - C. F. ISMNTR55C47G630C, res. in Via Ghiande Di Luca n. 1 - 81040 PIETRAVAIRANO	IASIMONE Teresa n. a Pietravairano il 07/03/1955 - C. F. ISMNTR55C47G630C prop. per 1000/1000	5	5146 (ex277)	sem.	2°	00	00	43	0,22	0,13	mapp.5145-5141-5144	43	273,00	43	46,00	**319,00**	L'indennità offerta è comprensiva anche della svalutazione delle superfici residue
5	**SCORPIO Agostino** n. a Pietravairano il 25/09/1949 - C.F. SCRGTN49P25G630M, res. in Via Cesolle n. 4/A - 81040 PIETRAVAIRANO; **SCORPIO Annunziata** n. a Pietravairano il 08/04/1947 - C.F. SCRNNZ47D48G630V, res. in Via Roma II Trav. n. 36/4 - 81040 PIETRAVAIRANO; **SCORPIO Concetta** n. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRCCT55B47G630I, res. in Via Cesolle n. 4/B - 81040 PIETRAVAIRANO; **SCORPIO Anna Dora** n. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRNDR55B47G630T, res. in Via Cesolle n. 4 - 81040 - PIETRAVAIRANO	SCORPIO Agostino n. a Pietravairano il 25/09/1949 - C.F. SCRGTN49P25G630M prop. per 1/4 SCORPIO Annunziata n. a Pietravairano il 08/04/1947 - C.F. SCRNNZ47D48G630V prop. per 1/4 SCORPIO Concetta n. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRCCT55B47G630I prop. per 1/4 SCORPIO Anna Dora n. a Pietravairano il 07/02/1955 - C.F. SCRNDR55B47G630T prop. per 1/4	5	5144 (ex126)	sem.	2°	00	00	11	0,06	0,03	mapp.127-5140-5141	11	70,00	11	12,00	82,00	L'indennità offerta è comprensiva anche della svalutazione delle superfici residue
				5143 (ex126)	sem.	2°	00	06	65	3,43	2,06		0	0,00	36	38,00	38,00	
												TOTALE	11	70,00	47	50,00	**120,00**	

▪ Sup. da asservire

▪ Sup. da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori





snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO – PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") – DP 75 bar STAZIONE LANCIO/RICEVIMENTO PIG N°2

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
PROVINCIA DI CASERTA

ELENCO PROPRIETARI DEI TERRENI DA ESPROPRIARE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

PLANIMETRIA SCALA 1:2000

Rev	DATA	Metanodotto Collegamento Pietravairano – Pignataro Maggiore	DOCUMENTO 1 di 1
0	Novembre 2016		

* Sup. da asservire

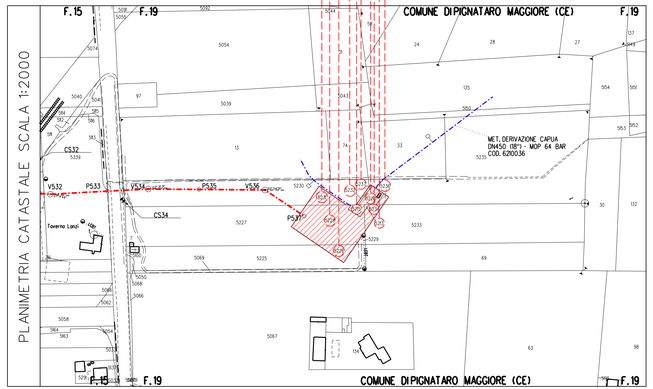
* Sup. da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori

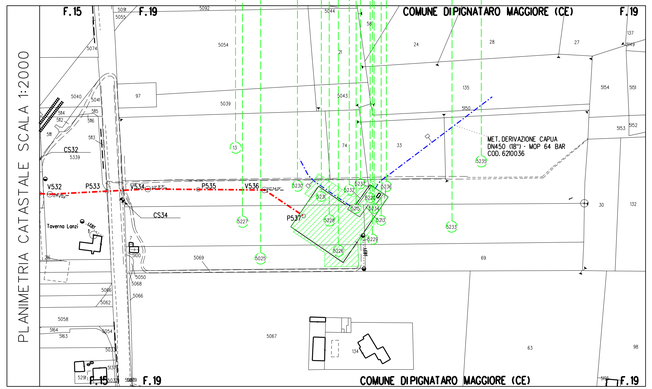
ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ESPROPRIARE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE IN COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)

METANODOTTO: COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") - DP 75 BAR

STAZIONE LANCIO/RICEVIMENTO PIG N°2 IN COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) - PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N.	PROPRIETARI ATTUALI	PROPRIETARIO CATASTALE	DATI CATASTALI: FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTR.	CLASSE	SUPERFICIE: HA	A	CA	REDDITO IMPONIBILE: DOMINICALE	AGRARIO	CONFINI	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq	INDENNITA' DI ESPROPRIO Euro	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE (DURATA 12 MESI) mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (DURATA 12 MESI) Euro	TOTALE INDENNITA' Euro	NOTE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
1	**BOVENZI Angela** n. a Napoli il 29/04/1966, C.F. BVNNGL66D69F839Z nel, via Vie E. De Filippis n. 2 - 80022 - CASAMARCIANO **BOVENZI Loredana** n. a Napoli il 05/12/1967, C.F. BVNLDN67T45F839K, nel, in Piazza San Pietro n. 2 - 81056 - SANMANGO PIANO **PIZZOLLI Luciella** n. a Gorizia il 25/03/1941, C.F. PZZLCL41C65D060U, nos, in Via Fusariello - 81056 - SANMANGO PIANO **VENTURA Arnaldo** n. a Napoli il 15/05/1965, C.F. VNTRLD65E15F839K, nre, in Via Martiri XXI Ottobre n. 19 - 81056 - SANMANGO	BOVENZI ANGELA n. a Napoli il 29/04/1966 C.F. BVNNGL66D69F839Z propr. per 1/6 BVNNGL66D69F839Z propr. per 1/6 BOVENZI Loredana n. a Napoli il 05/12/1967 C.F. BVNLDN67T45F839K propr. per 1/3 PIZZOLLI Luciella n. a Gorizia il 25/03/1941 PZZLCL41C65D060U propr. per 1/6 VENTURA Arnaldo n. a Napoli il 15/05/1965 C.F. VNTRLD65E15F839K propr. per 2/6	19	5231 (ex5074)	uliveto	2°	00	76	44	33,58	11,84		0	0,00	161	212,00	212,00	
				5228 (ex5074)	uliveto	2°	00	20	59	11,05	3,90		2.516	19.892,00	2.516	3.315,00	23.207,00	
				5229 (ex5074)	uliveto	2°	00	00	70	0,36	0,12	mapp. 5230-5232-5366-5231	0	0,00	42	55,00	55,00	
				5230 (ex5074)	uliveto	2°	00	00	50	24,55	8,66		0	0,00	623	820,00	820,00	
				5238 (ex5074)	uliveto	2°	00	03	53	1,66	0,55		355	2.799,00	354	465,00	3.254,00	
													TOTALE	2.872	22.691,00	3.697	4.867,00	**27.546,00**	
2	**BOVENZI Angela** n. a Napoli il 29/04/1966, C.F. BVNNGL66D69F839Z nel, via Vie E. De Filippis n. 2 - 80022 - CASAMARCIANO **BOVENZI Loredana** n. a Napoli il 05/12/1967, C.F. BVNLDN67T45F839K, nre, in Via Salvatore n. 16 - 81056 - SANMANGO PIANO **PIZZOLLI Luciella** n. a Gorizia il 25/03/1941, C.F. PZZLCL41C65D060U, nos, in Via Fusariello - 81056 - SANMANGO PIANO **PIZZOLLI Olga** n. a Gorizia il 10/05/1939, C.F. PZZLGO39E50D060Z, nos, in Corso del Popolo - 81056 - SANMANGO	BOVENZI Angela n. Napoli il 29/04/1966 BVNNGL66D69F839Z propr. per 1/6 BOVENZI Loredana n. a Napoli il 05/12/1967 BVNLDN67T45F839K propr. per 1/3 PIZZOLLI Luciella n. a Gorizia il 25/03/1941 PZZLCL41C65D060U propr. per 2/6 PIZZOLLI Olga n. a Gorizia il 10/05/1939 PZZLGO39E50D060Z propr. per 2/6	19	5215	ente urb.		00	01	45		mapp. 5236-5235-5213	145	1.146,00	145	191,00	**1.337,00**	
3	**MERCONE Antonietta** n. a Capua il 29/08/1972, C.F. MRCNNT72M69B715E, nre, in Via Salvatore n. 16 - 81050 - PIATTAMAIO **MERCONE Giovanni** n. a Pignataro Maggiore il 10/02/1968, C.F. MRCGNN68B10G963S propr. per 1/2 alle C.da Lanzo n. 17 - 81052 - PIGNATARO MAGGIORE	MERCONE Antonietta n. a Capua il 29/08/1972 C.F. MRCNNT72M69B715E propr. per 1/2 MERCONE Giovanni n. a Pignataro Maggiore il 10/02/1968 C.F. MRCGNN68B10G963S propr. per 1/2	19	5230 (ex5074)	sem.	2°	00	65	29	97,79	37,09		0	0,00	777	1.023,00	1.023,00	
				5231 (ex5074)	sem.	2°	00	04	15	6,22	2,36		415	3.279,00	416	546,00	3.825,00	
				5232 (ex5074)	sem.	2°	00	00	43	0,44	0,24		43	340,00	43	57,00	397,00	
				5233 (ex5074)	sem.	2°	00	00	08	0,09	0,04	mapp. 10-5228-5214-5234	8	63,00	8	11,00	74,00	
				5234 (ex5074)	sem.	2°	00	00	71	0,79	0,37		71	561,00	71	93,00	654,00	
				5235 (ex5074)	sem.	2°	00	07	40	174,77	91,29		0	0,00	39	51,00	51,00	
				5235	ente urb.		00	02	94				294	2.323,00	294	387,00	2.710,00	
													TOTALE	831	6.566,00	1.647	2.169,00	**8.734,00**	
4	**BORRELLI Franca** n. a Pignataro Maggiore il 16/06/1951, C.F. BRRFNC51H56B541A, nre, at Corso Trieste n. 227 - 81100 - CASERTA	BORRELLI Franca n. a Pignataro Maggiore il 16/06/1951 C.F. BRRFNC51H56B541A propr. per 1000/1000	19	5232 (ex5213)	uliveto	2°	00	00	49	1,09	0,38	mapp.5235-5215	249	1.967,00	249	328,00	2.295,00	
				5213	ente urb.		00	00	53				0	0,00	66	79,00	79,00	
							00	00	17				17	134,00	17	22,00	156,00	
													TOTALE	266	2.101,00	332	429,00	**2.530,00**	
5	**LUBRANO Armando** n. a Villaricca il 25/07/1982, C.F. LBRRND82L25G309I, nre, at Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI **LUBRANO Raffaele** n. a Villaricca il 07/02/1985, C.F. LBRRFL85B07G309J, nre, at Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI **LUBRANO Vincenzo** n. a Villaricca il 15/12/1984, C.F. LBRVCN84T15G309C, nre, at Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI **ORLANDO Giuseppina** n. a Marano di Napoli il 10/04/1951 C.F. RLNGPP51D50E965A, nre, at Corso Umberto I n. 14 - 80016 - MARANO DI NAPOLI	LUBRANO Armando n. a Villaricca il 25/07/1982 C.F. LBRRND82L25G309I propr. per 1/6x2756 LUBRANO Raffaele n. a Villaricca il 07/02/1985 C.F. LBRRFL85B07G309J propr. per 1/12 LUBRANO Raffaele n. a Villaricca il 07/02/1985 C.F. LBRRFL85B07G309J propr. per 1/6 LUBRANO Vincenzo n. a Villaricca il 15/12/1984 C.F. LBRVCN84T15G309C propr. per 1/6 ORLANDO Giuseppina n. a Marano di Napoli il 10/04/1951 C.F. RLNGPP51D50E965A propr. per 2/3	19	13	sem.	2°	01	49	79	224,33	85,09	mapp.5230-Fra c. aqua	0	0,00	36	40,00	**40,00**	





Decreto Dirigenziale n. 499 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 - AZIONE 3.4.3 - POR CAMPANIA FESR 2014-2020. PROGRAMMA PLURIENNALE DI AZIONI TRASVERSALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO REGIONALE - CUP B27H17001990009 - AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE DEL SETTORE STRATEGICO TESSILE - ABBIGLIAMENTO - CALZATURE (T.A.C.) AD EVENTI INTERNAZIONALI - ANNUALITA' 2019 DI CUI AL D.D. N. N. 484 DE 07/12/2018. PROROGA DEI TERMINI PER LA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il POR FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", la priorità d'investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione";

b) il citato POR FESR 2014-2020 prevede che il suindicato Obiettivo Tematico 3 si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi";

c) tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 3b citata, figura l'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri", che mira ad istituire accordi commerciali tra Micro e PMI Campane e investitori esteri e consentire una maggiore diffusione delle imprese campane sui mercati esteri di riferimento e mira altresì ad attività di cooperazione atte a rafforzare la strategia di sviluppo e l'apertura internazionale ed europea;

d) con D.D. n. 47 del 01/08/2017 dell'Autorità di Gestione FESR è stata approvata l'ultima versione del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020;

e) con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017 è stato approvato il "Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione";

f) con D.G.R. n. 527 del 08/08/2017 è stata programmata, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a valere sull'obiettivo specifico 3.4 - Azione 3.4.3, la somma massima di € 5.000.000,00, da destinarsi al finanziamento di un programma triennale di azioni trasversali, finalizzato - in linea con le priorità settoriali individuate nel Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione, ma tenendo anche conto delle esigenze relative ai settori più tradizionali dell'economia regionale - a sostenere lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;

g) con D.D. n. 67 del 29/03/2018, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione di dettaglio e attuazione del Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale per il triennio 2018-2020 a Sviluppo Campania S.p.A., per un importo complessivo di € 4.999.350,47, IVA inclusa, provvedendo altresì alla relativa ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 - CUP: B27H17001990009;

h) in data 31/05/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., per la realizzazione del progetto *de quo;*nell'ambito del Programma Pluriennale di Azioni Trasversali in parola è prevista, tra l'altro, la partecipazione di una collettiva di MPMI del territorio, afferenti ai comparti già individuati dal Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione (DGR n. 527/2017), ad eventi fieristici internazionali;

a) detto Programma stabilisce che l'individuazione di tali eventi sia subordinata ad una attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio, affidate anch'esse a Sviluppo Campania S,p.A;

a) per il settore Tessile - Abbigliamento - Calzature, sulla scorta degli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A. ed acquisiti agli atti con prot. n. 766552 del 03/12/2018, in relazione alle attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio e della comunicazione in merito alla disponibilità dei relativi spazi espositivi, con D.D. n. 484 de 07/12/2018, è stato approvato l' Avviso rivolto alle MPMI del territorio per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi fieristici individuati per il settore strategico T.A.C. - Annualità 2019;

CONSIDERATO che

a) ai fini della più ampia e qualificata partecipazione delle MPMI del territorio agli eventi fieristici internazionali nell'ambito del settore strategico Tessile - Abbigliamento - Calzature per l'annualità 2019, è opportuno estendere il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, inizialmente previsto per il 20/12/2018, al 31/12/2018;

RITENUTO di

a) dover, dunque, fissare il nuovo termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi internazionali del settore strategico Tessile - Abbigliamento - Calzature - annualità 2019, al 31/12/2018, come da Avviso rivolto alle MPMI del territorio e relativa modulistica, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il POR Campania FESR 2014-2020;
- i Criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020
- il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017;
- la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
- la D.G.R. n. 527 del 08/08/2017;
- il D.D. n. 67 del 29/03/2018;
- la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., sottoscritta in data 31 maggio 2018;
- la nota prot. n. 766552 del 03/12/2018;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L. 241, art. 6bis - D.P.R. n. 62/2013, art. 6, co. 2) rilasciata dal Dirigente della UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato" ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;
- il D.D. n. 484 de 07/12/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020 - Dirigente della UOD " Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato",

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

b) di fissare il nuovo termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi internazionali del settore strategico Tessile - Abbigliamento - Calzature - annualità 2019, al 31/12/2018, come da Avviso rivolto alle MPMI del territorio e relativa modulistica, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

c) di trasmettere copia del presente atto:
- alla Segreteria di Giunta - UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione;
- a Sviluppo Campania S.p.A.;
- al Gabinetto del Presidente - Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- Al portale regionale, per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro".

Il Dirigente della UOD Internazionalizzazione del sistema regionale - Aiuti di Stato
R.O.S. 3.4 POR FESR 2014-2020
Dr.ssa Fiorella Ciullo

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Negro

Asse III - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. CUP B27H17001990009

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI IMPRESE CAMPANE DEL SETTORE TESSILE - ABBIGLIAMENTO - CALZATURE (T.A.C.) - ANNUALITÀ 2019.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania, attraverso l'azione 3.4.3 del POR Campania FESR 2014-2020 che finanzia il Programma Pluriennale in oggetto, persegue l'obiettivo di valorizzare il sistema produttivo locale, con specifico riguardo all'internazionalizzazione delle Micro e delle PMI del territorio.

Il presente Avviso è relativo al settore strategico tessile - abbigliamento - calzature (T.A.C.) ed è finalizzato alla presentazione, da parte delle MPMI con almeno una sede operativa in Campania, di manifestazioni di interesse a partecipare ad uno o più eventi internazionali individuati sulla scorta degli esiti delle attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio realizzati da Sviluppo Campania S.p.A., società in house affidataria dell'attuazione del programma in parola, acquisiti con prot. n. 766552 del 03/12/2018,

La Regione Campania sta pertanto valutando la possibilità a di partecipare ai seguenti eventi per l'annualità 2019:

TESSILE
- Intertextile - Shanghai, 12-14 marzo 2019
- Maison&Object - Parigi, 6 -10 settembre 2019

ABBIGLIAMENTO
- SEEK Contemporary Fashion Trade Show - Berlino, 2-4 luglio 2019
- Hong Kong Fashion Week - Hong Kong, 8-11 luglio 2019

CALZATURE
- Mos Shoes Mosco - Mosca, 12-15 marzo 2019
- Obuv Mir Kozhi - Mosca, 19-22 marzo 2019

L'Amministrazione regionale, attraverso Sviluppo Campania S.p.A., metterà a disposizione, per gli eventi che risulteranno di prevalente interesse per le imprese, gli spazi espositivi ed il relativo allestimento, garantendo un servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e la fornitura fino a n. 2 *pass* di accesso per ciascuna MPMI partecipante.

Le imprese, selezionate secondo i criteri e le modalità successivamente indicati, potranno esporre presso lo stand regionale nominativo/logo e materiale promozionale con la possibilità di usufruire di ulteriori spazi comuni per incontri b2b.
Resteranno a carico dei partecipanti i costi di viaggi e soggiorno, trasporto dei materiali promozionali e/o dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Sono ammissibili alla partecipazione al presente Avviso unicamente le MPMI con almeno una sede operativa in Campania, intenzionate a sviluppare e consolidare la propensione all'internazionalizzazione, operanti nel settore Tessile - Abbigliamento - Calzature.

La selezione delle imprese, realizzata da Sviluppo Campania S.p.A sulla scorta dei Criteri di Selezione del POR FESR 2014-2020 come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 marzo 2016, valuterà gli obiettivi, le finalità ed i risultati attesi dalla MPMI in relazione alla partecipazione agli eventi fieristici indicati, con specifico riferimento a:
a) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali;
b) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri;
c) miglioramento competitivo atteso.

In relazione ciascuno dei suddetti punti, tenuto conto del livello di chiarezza e di dettaglio degli obiettivi, delle finalità e dei risultati attesi, si procederà all'attribuzione del punteggio come segue:

- Livello alto: 20 punti
- Livello medio: 15 punti
- Livello basso: 10 punti

Le imprese saranno considerate idonee al raggiungimento di un punteggio minimo di 40/60.
Le MPMI idonee verranno ammesse alla partecipazione secondo l'ordine cronologico di presentazione, in numero non inferiore a 10 e non superiore a 15 e, comunque, in relazione agli spazi espositivi effettivamente disponibili.

Per manifestare il proprio interesse a partecipare ad uno o più eventi indicati al Paragrafo 1, le MPMI presentano entro il termine del 31/12/2018, a mezzo PEC da inviare all'indirizzo: eventi.internazionali@pec.regione.campania.it, il modulo di cui all'Allegato 1, firmato digitalmente e corredato della seguente documentazione:

1. **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata anch'essa digitalmente dal Legale Rappresentante, **relativa alle dimensioni aziendali**, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:
    - Numero Occupati (ULA)
    - Fatturato
    - Totale di Bilancio
    - Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate);
2. **copia del documento di identità** del legale rappresentante in corso di validità;

L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati a mezzo PEC entro 10 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse.
L'elenco delle MPMI ammesse a partecipare a ciascun evento fieristico sarà pubblicato sui siti www.regione.campania.it, www.porfesr.regione.campania.it e sul portale www.sviluppocampania.it.

Entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun evento, le imprese partecipanti trasmetteranno a mezzo PEC all'indirizzo: eventi.internazionali@pec.regione.campania.it un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'impresa richiedente è tenuta a conoscere le condizioni del presente Avviso e ad accettarne i contenuti in ogni parte.
La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento; esse sono altresì sollevate da responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.
I soggetti selezionati si impegnano a presidiare gli spazi istituzionali, direttamente o tramite un loro delegato, durante la manifestazione, oltre che a produrre e trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse, pena l'esclusione dalle future manifestazioni previste dal "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale".

In caso di rinuncia, il rappresentante legale dell'impresa dovrà comunicare la mancata partecipazione, via PEC all'indirizzo eventi.internazionali@pec.regione.campania.it entro 2 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione all'evento.

In caso di rinuncia di una o più imprese prescelte, la Regione Campania ove possibile, provvederà - per il tramite di Sviluppo Campania S.p.A. - a sostituire l'impresa rinunciataria con altra richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.
I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a eventuali costi e spese sostenute.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati - in forma telematica e/o cartacea - esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso.
Titolari per il trattamento dei dati sono la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81. I responsabili del trattamento dei dati per il presente Avviso sono, rispettivamente, per l'Amministrazione regionale, la dott.ssa Fiorella Ciullo e per Sviluppo Campania S.p.A., l'Ing. Antonio Esposito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo Tematico 3 - Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri "- CUP B27H17001990009

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MICRO E PMI CAMPANE AD EVENTI FIERISTICI INTERNAZIONALI
Settore Strategico Tessile - Abbigliamento - Moda

Il/La sottoscritto/a___ _____ nato/a a _____ (Prov.__), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ (Prov. ___) in via _____ n. ____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa_____, avente sede legale in _____ ,

CHIEDE

di partecipare, nell'ambito di una collettiva di MPMI campane, all'evento/agli eventi (selezionare la/e fiera/e di interesse):

TESSILE
☐ Intertextile - Shanghai, 12-14 marzo 2019
☐ Maison&Object - Parigi, 6 -10 settembre 2019

ABBIGLIAMENTO
☐ SEEK Contemporary Fashion Trade Show – Berlino, 2-4 luglio 2019
☐ Hong Kong Fashion Week - Hong Kong , 8-11 luglio 2019

CALZATURE
☐ Mos Shoes Mosco - Mosca, 12-15 marzo 2019
☐ Obuv Mir Kozhi - Mosca, 19-22 marzo 2019

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA
DIMENSIONE DI IMPRESA	☐ Microimpresa ☐ Piccola impresa ☐ Media impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDIRIZZO mail di contatto	
PEC	

SEDE LEGALE		
VIA / PIAZZA		N° CIV.
CAP	COMUNE	*PROV.*

SEDE OPERATIVA		
VIA / PIAZZA		N° CIV.
CAP	COMUNE	PROV.
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA	di	al n°
CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007)		
Coerenza dell'attività svolta in relazione al settore strategico T.A.C.		

SITO INTERNET *(laddove presente)*		*(url)*
Versione in inglese del sito, se esistente	○	*(url)*
Versione in un'altra lingua straniera, (diversa dall'inglese) del sito, se esistente	○	*(url)*

COMPANY PROFILE in inglese (max 120 parole)

Attuale LIVELLO DI PENETRAZIONE DEI MERCATI ESTERI	
Fatturato medio export biennio 2016 - 2017< € 500.000,00	○
Fatturato medio export biennio 2016 - 2017 pari o > € 500.000,00	○

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

OBIETTIVI, FINALITÀ, RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AI CRITERI di SELEZIONE

EVENTO FIERISTICO (denominazione, paese, date) (da replicare per ciascun evento selezionato)	
CRITERI di SELEZIONE	**Obiettivi , finalità, risultati attesi** *(In relazione ai tre criteri indicati, esplicitare sinteticamente obiettivi e finalità connessi alla partecipazione della MPMI all'evento e descrivere i risultati attesi).*
A) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali	
B) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri	
C) miglioramento competitivo atteso	

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non essere sottoposta né essere stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:
    - possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare;
  - tutela dell'ambiente;
- non essere stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- non trovarsi nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- non essere beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa e non avere presentato domande di agevolazione per partecipare al medesimo evento;

- di impegnarsi a trasmettere a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione al/agli eventi selezionati e solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
- per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
- per danni da o a terzi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati - in forma telematica e/o cartacea - esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso.
Titolari per il trattamento dei dati sono la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81. i responsabili del trattamento dei dati per il presente Avviso sono, rispettivamente, per l'Amministrazione regionale la dott. Fiorella Ciullo e per Sviluppo Campania S.p.A. l'Ing. Antonio Esposito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI ALLEGA:

- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante relativa alle dimensioni aziendali, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:
    - Numero Occupati (ULA)
    - Fatturato
    - Totale di Bilancio
    - Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 468 del 18/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 -PROGETTI DGR 604/18 "POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE VIII INCLUSIONE SOCIALE: MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI GOVERNO" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PER I PROGETTI DI CUI ALL'ELENCO ALL.A

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ha approvato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale;
b. il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, ha approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 ;
c. il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 ha integrato il regolamento (UE) n.1303/2013;
d. La Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020);
e. la Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020;
f. la Regione Campania con delibera di Giunta regionale n.731 del 13 novembre 2018 ha modificato la decisione C (2015) 8578 del 1dicembre 2015 approvando il testo aggiornato del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. con DGR n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, così come modificato con DGR n. 758 del 20/12/2016;
i. con DGR n. 619 del 08/11/2016 sono state rideterminate le strutture ordinamentali previste dalla DGR n. 295/2016 e ss.mm. ii.;
j. con DPGR n. 273 del 30/12/2016 sono stati individuati ex novo i responsabili di Obiettivo Specifico in attuazione della DGR n. 619/2016;
k. D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 e D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
l. con DD n. 134 del 15/05/2018 dell'Autorità di Gestione FESR è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono stati rettificati il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- l'Asse VIII Inclusione Sociale ha una rilevanza strategica per la Regione Campania contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020;
- il suddetto Asse 8, dedicato al sostegno delle fasce disagiate e allo sviluppo di servizi socio-sanitari innovativi, presenta la priorità di investimento nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dei servizi istituzionali ai servizi locali;
- nell'ambito della priorità di investimento sopra citata è stato individuato, tra gli altri, **l'obiettivo specifico 9.3** con il quale la Regione intende favorire l'aumento il consolidamento e la

qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia;

- Che **l'Azione 1 dell'obiettivo specifico 9.3** prevede il finanziamento di piani di investimento per i Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento

PRESO ATTO CHE:

- per gli interventi di cui all'All.A, originariamente finanziati con risorse del POR Fesr 2007/13risultano già liquidate, su altre fonti di finanziamento, somme pari ad € **1.770.788,42**
- gli interventi di cui all'All.A non sono mai stati certificati sulle risorse del PO FESR 2007/13 né su diversa fonte;

RILEVATO CHE:

- che i progetti ricompresi nella tabella Allegato A) sono inclusi nel D.D. 43 del 01/06/2016 e nel D.D 132 del 09/08/2016 che contengono gli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, e/o i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015 e/o per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla medesima data da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- con DGR 604 del 02/10/2018 avente ad oggetto "*POR CAMPANIA FESR 2014/2020 Asse VIII inclusione sociale: misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di Governo"* la Giunta ha demandato all'AdG ed ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Specifici dell'Asse prioritario VIII di espletare l'istruttoria e procedere all'ammissione al POR FESR 2014/2020 di operazioni coerenti con l'Asse e le azioni ed i criteri di selezione del POR-Asse VIII per il raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 di Performance Framework e n+3, di natura fisica, finanziaria e procedurale previsti dal Programma Operativo, anche attraverso l'integrazione tra le azioni e le fonti di finanziamento dei principali programmi comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché delle Leggi di Settore applicabili, garantendo la razionalizzazione delle fonti di finanziamento dei diversi programmi regionali di spesa;
- occorre prendere atto della proposta di riprogrammazione degli interventi di cui all'All.A sul programma FESR 14/20 valutando positivamente la coerenza e l'elegibilità della spesa con l'Asse 8 del POR FESR14/20;
- risulta agli atti tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 9.3 dei progetti di cui all'All.A;

DATO ATTO che

a) la verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità alla selezione dell'operazione ha dato esito positivo per coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PO come da verifica del ROS agli atti del fascicolo di progetto;
b) gli interventi risultano coerenti con i criteri di selezione approvati e con l'Obiettivo specifico 9.3 per un importo complessivo di € **1.770.788,42** come risulta dall'All.A;

RITENUTO di:

a. dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - ASSE 8 - O.S 9.3 gli interventi di cui all'All.A per l'importo di € 1.770.788,42;
b. dover rinviare a successivi atti gli adempimenti consequenziali;
c. dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
d. dover prendere atto dei cronoprogrammi procedurali dell'operazione;
e. dover approvare lo schema della convenzione che regola i rapporti tra il ROS e i Beneficiari dell'operazione così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2020, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto (allegato B);
f. dover disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26, comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente"sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici;

VISTO:
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e successive mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- la Decisione n.C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020);
-la Delibera di Giunta regionale n.731 del 13 novembre 2018
- la DGR n. 720 del 16/12/2015 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la DGR 619 del 0/11/2016
- la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
- il D.D. 43 del 01/06/2016;
- il D.D 132 del 09/08/2016 ;
- il DPGR n. 273 del 30/12/2016 e ss.mm.ii di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico sul POR FESR Campania 2014-2020;
- D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- la DGR n.604 del 02/10/2018;
- D.D. 134 del 15/05/2018

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Specifico 9.3 - POR Campania FESR 2014/2020 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal ROS - Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

a. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - ASSE 8 - O.S 9.3 gli interventi di cui all'All.A per l'importo di € 1.770.788,42;
b. di rinviare a successivi atti gli adempimenti consequenziali;
c. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
d. di prendere atto dei cronoprogrammi procedurali dell'operazione;

e. dover approvare lo schema della convenzione che regola i rapporti tra il ROS e i Beneficiari dell'operazione così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2020, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto (allegato B);
f. di disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26, comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente"sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici;

di inviare il presente atto, per quanto di competenza:
- Ai Beneficiari;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2014-2020;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2014-2020;
- Alla Programmazione Unitaria;
- All'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III
- Alla Sezione Regione CASA DI VETRO;

ALLEGATO A

TITOLO INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO PROGETTO
Asilo nido	Comune di Sant'Andrea di conza	192.928,23 €
Asilo nido San Marco	Comune di Castel di Sasso	154.157,09 €
Asilo Nido comunale ambito C06	Comune di Casaluce	450.000,00 €
Adeguamento asilo nido comunale	Sant'Angelo a Cupolo	€ 348.000,00
Asilo nido comunale	Marigliano	€ 417.768,76
PSZ S10 - ASILO NIDO COMUNALE COMUNE DI BUCCINO	Comune di Buccino	€ 207.934,34
TOTALE		**€ 1.770.788,42**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(All.B)

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_8___- Obiettivo Specifico__9.3___ Azione ____9.3.1___

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____designato con D.P.G.R. n. 141/2018 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 119 del 22/03/2016, ha programmato, conformemente al fabbisogno territoriale un importo massimo complessivo di 50.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 9.3 - aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
- con verbale sottoscritto dal beneficiario, dall'A.d.G e dalla Programmazione unitario, del 12 settembre 2016 si prende atto della proposta di riprogrammazione dell'intervento del Comune di Eboli sul programma FESR 14/20 valutando positivamente la coerenza e l'elegibilità della spesa con l'asse 8 del POR FESR14/20 ;
- con DGR 604 del 02/10/2018 avente ad oggetto "*POR CAMPANIA FESR 2014/202 Asse VIII inclusione sociale: misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma reginale di Governo"* la Giunta ha demandato all'AdG ed ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Specifici dell'Asse prioritario VIII di espletare l'istruttoria e procedere all'ammissione al POR FESR 2014/2020 di operazioni coerenti con l'Asse e le azioni ed i criteri di selezione del POR-Asse VIII per il raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 di Performance Framework e n+3, di natura fisica, finanziaria e procedurale previsti dal Programma Operativo, anche attraverso l'integrazione tra le azioni e

fonte: http://burc.regione.campania.it

le fonti di finanziamento dei principali programmi comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché delle Leggi di Settore applicabili, garantendo la razionalizzazione delle fonti di finanziamento dei diversi programmi regionali di spesa

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

L'indicatore di output "**CO 35 " Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta**" costituisce parte integrante e sostanziale del progetto di che trattasi ed ha valore valore di patto tra le Parti.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse ____8__ -Obiettivo Specifico 9.3 _____- Azione __9.3.1___.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;

✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;

✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:

    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

    - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

      In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Le successive liquidazioni al beneficiario dovranno essere, di norma, pari rispettivamente a:

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico 9.3

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico 9.3

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 177 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "AMMODERNAMENTO DELL'INVASO DELLA TRAVERSA DI AILANO SUL FIUME VOLTURNO ED OPERE AD ESSO COLLEGATE - COMUNE DI AILANO (CE)" - PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO - CUP 8370.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0682780 in data 29.10.2018 contrassegnata con CUP 8370, il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, sede legale nel Comune di Piedimonte Matese (CE) in Viale della Libertà n. 61, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "Ammodernamento dell'invaso della traversa di Ailano sul Fiume Volturno ed opere ad esso collegate - Comune di Ailano (CE)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0696941 del 06.11.2018, il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0710603 del 09.11.2018 e prot. reg. n. 0733631 del 20.11.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27.11.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Premesso che:*

- *la Società Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza appropriata, acquisita al protocollo regionale con numero 682780 del 25 ottobre 2018, in relazione alla realizzazione di interventi di risanamento ed ammodernamento della esitente Traversa di Ailano sul Fiume Volturno e di conversione della esistente rete irrigua in canalette a scorrimento superficiale a servizio degli utenti della Piana di Pietravairano in una rete in pressione realizzata con tubazioni interrate in PVC equipaggiata con sistemi di regolazione e controllo in remoto dei consumi idrici;*
- *il CUP assegnato al procedimento è il n.8370;*
- *in data 14 novembre 2018 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;*
- *con nota acquisita al protocollo regionale in data 20 novembre 2018 con il n.733631 il proponente ha trasmesso integrazioni documentali consistenti nel pronunciamento dell'Ente di Gestione del Parco Regionale del Matese reso ai sensi del paragrafo 4.1.1 delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.167 del 31 marzo 2015;*
- *i lavori a farsi previsti dal progetto relativamente alla esistente Traversa di Ailano sul Fiume Volturno consistono in interventi di adeguamento sismico ed ammodernamento strutturale e funzionale dell'infrastruttura (risanamento del calcestruzzo delle pile/spalle e delle parti*

danneggiate dell'intradosso dell'impalcato; risanamento del calcestruzzo delle facce a vista dell'impalcato; risanamento delle paratoie metalliche; risanamento della carpenterie metalliche leggere - balaustre, scale, paratoie piane, ecc.; realizzazione di gabbionate in corrispondenza del taglione di valle della platea di fondazione della traversa; interventi di solidarizzazione dell'impalcato del ponte con le pile/spalle della traversa; interventi di regimentazione delle acque meteoriche con converse, scossaline e pluviali di scolo in corrispondenza del ponte stradale; rifacimento degli impianti elettrici e dei motori delle paratoie; allestimento di un sistema di videosorveglianza; installazione di misuratori di portata) e sono descritti più compiutamente nella scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

- *i lavori a farsi previsti dal progetto relativamente alla rete di distribuzione a fini irrigui della risorsa idrica derivata dal Fiume Volturno a servizio degli utenti della Piana di Pietravairano consistono nella sostituzione dell'esistente sistema di distribuzione a scorrimento superficiale in canalette in calcestruzzo in un sistema in pressione interrato realizzato mediante tubazioni in PVC interrate, con realizzazione di connesso impianto di sollevamento ed equipaggiamento con sistemi di regolazione e controllo da remoto comprendenti un moderno sistema di consegna mediante tessera elettronica che consentirà, tra l'altro, l'addebito dei volumi di acqua effettivamente prelevati, la preventiva assegnazione a ciascun utente di un volume di acqua ben definito, compatibile con le disponibilità idriche, la realizzazione di una eventuale turnazione dei prelievi (con conseguente efficientamento della gestione della risorsa idrica);*
- *la realizzazione degli interventi di risanamento ed ammodernamento della Traversa di Ailano sul Fiume Volturno e parte di quelli di conversione della rete irrigua (limitatamenete ad alcuni tratti terziari) ricadono nella perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" i cui obiettivi specifici di conservazione sono stati oggetto delle valutazioni condotte nell'ambito dell'istruttoria condotta;*
- *gli habitat e le specie di flora e fauna di interesse comunitario, le caratteristiche ecologiche ed i fattori di vulnerabilità riportati nel Formulario Standard Natura 2000 relativo al Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" sono stati sinteticamente descritti, negli aspetti ritenuti di rilievo, nella Sezione 3.B.1 della scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;*

Considerato che:

- *l'Ente di Gestione del Parco Regionale del Matese ha formulato il proprio pronunciamento ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 4.1.1 delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.167 del 31 marzo 2015 esprimendo "sentito" favorevole in relazione alla realizzazione degli interventi di progetto, rimettendo alla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. della Regione Campania la verifica dell'appropriatezza della Relazione per la valutazione di incidenza redatta dal tecnico incaricato, nonché di analizzare gli effetti dell'intervento in relazione alle misure di conservazione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della campania n.795 del 19 dicembre 2017, dandone esplicito riscontro nel provvedimento finale;*
- *con nota prot. n.660730 del 19 ottobre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stato comunicato alla Società Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano il pronunciamento della Commissione Regionale V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, in conclusione della procedura attivata ex art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., si è espressa nel senso della non ascrivibilità del progetto denominato "Conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno – Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano", di cui gli interventi di conversione della rete irrigua nella Piana di Pietravairano previsti dal progetto in esame costituiscono stralcio funzionale, al campo di applicazione della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale e della procedura di valutazione di Impatto Ambientale;*

Valutato che:

- *al fine del perseguimento degli obiettivi specifici di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" è necessario che gli interventi di progetto siano realizzati secondo modalità tali da non determinare alterazioni quantitative e qualitative delle acque del corpo idrico superficiale e danneggiamento della vegetazione ripariale (in particolare con riferimento all'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito degli interventi di risanamento ed ammodernamento della Traversa di Ailano), né perturbazione della fauna di interesse comunitario potenzialmente associata a tali ambienti e riportata in elenco nel Formulario Natura 2000 relativo al sito (con particolare riferimento alle specie ornitiche, a mammiferi quali la lontra e le diverse specie di chirotteri presenti; ai pesci dulciacquicoli (alborella, rovella, vairone, cheppia e lamprede), agli anfibi (Triturus carnifex, Bombina pachipus), ai testudinati associati agli ambienti palustri (Emys orbicularis) ed agli odonati associati agli ambienti ripariali (Lindenia tetraphylla ed Oxygastra curtisii);*
- *che, in particolare durante l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito degli interventi di risanamento ed ammodernamento della Traversa di Ailano, deve essere assicurato in ogni momento il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale per il corpo idrico superficiale e devono essere adottati gli accorgimenti atti ad evitare il rischio di rilascio accidentale nelle acque di materiali che ne aumentino la torbidità e di materiali/sostanze/composti con effetti tossici per la fauna (boiacca, malta, resine, vernici, ecc.);*
- *che nell'ambito dell'elaborato denominato "Relazione per la Valutazione di Incidenza" trasmesso dal proponente sono state indicate diverse misure di mitigazione, tra le quali figurano diversi accorgimenti inerenti i macchinari e gli strumenti utilizzati per l'esecuzione dei lavori e le modalità di realizzazione degli stessi (in particolare, tra le altre: esecuzione delle lavorazioni senza ingresso di mezzi e macchinari di cantiere nel greto del fiume con l'utilizzo, ove necessario, di impalcature sospese; impiego innovativo di macchinario in grado di aspirare le sabbie in eccesso per l'esecuzione degli interventi di sabbiatura delle superfici metalliche, con conseguente riduzione del rischio di dispersione in alveo delle sabbie in eccesso non aderenti alle superfici trattate; predisposizione di adeguati teli di protezione in grado di contenere eventuali particelle che eventualmente possono distaccarsi dalle superfici sottoposte a trattamento in relazione all'esecuzione di qualunque lavorazione che possa determinare la caduta di materiale nell'alveo; utilizzo di sistemi di applicazione localizzata e non dispersiva di sostanze potenzialmente tossiche – malta, resine, vernici, ecc. - con impiego di cazzuola o pennellessa ed esclusione di sistemi a spruzzo) ritenuti efficaci ad assicurare il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale del corpo idrico superficiale ed il contenimento del rischio di rilascio accidentale di materiali/sostanze/composti che potrebbero determinare incrementi della torbidità delle acque o la generazione di situazioni di tossicità, con conseguenti impatti negativi sulla fauna associata;*
- *è necessario prescrivere il rispetto delle misure di conservazione generali e specifiche per il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 12 dicembre 2017;*
- *è opportuno prevedere raccomandazioni finalizzate alla implementazione di campagne di sensibilizzazione degli utenti del Consorzio in relazione alla tutela degli ambienti di particolare importanza per le specie di interesse comunitario comunemente associate agli ambienti agricoli in prossimità di corpi idrici superficiali (piccole raccolte d'acqua, fontanili, siepi, filari alberati, ecc.);*
- *è opportuno che sia verificata la possibilità di incrementare gradualmente le portate idriche rilasciate nella stagione irrigua in conseguenza del risparmio della risorsa idrica conseguente al progressivo completamento degli interventi di efficientamento del sistema a rete di distribuzione e di controllo e regolazione dei consumi degli utenti finali;*

con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza e fermo restando per il proponente l'obbligo di acquisizione di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta, le concessioni e gli atti di assenso

comunque denominati previsti dalle vigenti norme, si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza – Valutazione appropriata in relazione al progetto denominato "Ammodernamento funzionale dell'invaso della traversa di Ailano (CE) sul Fiume Volturno e opere ad esso collegate" proposto dalla Società Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ed oggetto di istanza a firma del Presidente e Legale Rappresentante, dott. Alfonso Santagata, acquisita al protocollo regionale in data 25 ottobre 2018 con il n. 682780, con prescrizioni e raccomandazioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Scalfati e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- ***nell'esecuzione dei lavori di risanamento ed ammodernamento della Traversa di Ailano previsti in progetto dovrà essere evitato, come previsto nell'elaborato "Relazione per la Valutazione di Incidenza", l'ingresso di mezzi e macchinari di cantiere nel greto, prevedendo il ricorso ad impalcature sospese;***
- ***nell'esecuzione dei lavori di risanamento ed ammodernamento della Traversa di Ailano previsti in progetto dovrà essere assicurata l'adozione di tutte le pertinenti misure di mitigazione individuate nell'elaborato denominato "Relazione per la Valutazione di Incidenza", con particolare attenzione a quelle previste, nonché ad eventuali altre non già previste che eventualmente dovessero manifestarsi come necessarie, al fine di assicurare in ogni momento il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale per il corpo idrico superficiale e di evitare la dispersione nell'alveo del Fiume Volturno, anche accidentale, di qualsiasi materiale, sostanza o composto utilizzato o prodotto; a tal fine, le maestranze impegnate dovranno essere adeguatamente sensibilizzate ed il Direttore dei Lavori dovrà diligentemente vigilare su tali aspetti;***
- ***l'esecuzione dei lavori che interessano aree interne alla perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle misure di conservazione generali e specifiche per il detto sito approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 12 dicembre 2017, tenendo conto, in particolare ma non esclusivamente, delle seguenti:***
    - ***divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore;***
    - ***divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (con riferimento all'habitat identificato dal codice 91F0);***
    - ***divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde, compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (con riferimento agli habitats identificati dai codici 3250, 3270, 3280, 6430, 91F0, 92A0);***
    - ***divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (con riferimento agli habitats identificati dai codici 3270, 3280, 91F0, 92A0);***
    - ***divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi (con riferimento agli habitats identificati dai codici 3270, 3280, 91F0, 92A0);***
    - ***divieto di rimozione dei fontanili;***
    - ***divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre;***
    - ***in caso di pulizia di fontanili é fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile;***

- ***la realizzazione degli interventi previsti in progetto non dovrà in alcun modo determinare, nel perimetro del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", incremento dei fattori di pressione specifici individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 12 dicembre 2017 e, in particolare, l'estensione delle aree coltivate a scapito degli habitat di interesse comunitario per la cui tutela il sito è stato istituito;***
- ***eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone coerenti con la vegetazione spontanea presente in loco;***

e raccomandazioni:

- ***è opportuno che il Consorzio verifichi la possibilità di incrementare progressivamente la portata idrica non attinta dal corso d'acqua e rilasciata nello stesso nel periodo irriguo, mediante un minor prelievo conseguente all'efficientamento delle reti di distribuzione ed al più consapevole utilizzo della risorsa idrica da parte degli utenti;***
- ***è opportuno che il Consorzio implementi campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti al fine di promuovere il mantenimento di ambienti di particolare importanza per le specie di interesse comunitario comunemente associate agli ambienti agricoli in prossimità di corpi idrici superficiali (piccole raccolte d'acqua, fontanili, abbeveratoi, siepi, filari alberati, ecc.) ed il contenimento dell'uso di biocidi e fertilizzanti di sintesi.*****"**

b. che l'esito della Commissione del 27.11.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con nota prot. reg. n. 0766547 del 03.12.2018;

c. che il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 19.10.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 27.11.2018, relativamente al progetto di "*Ammodernamento dell'invaso della traversa di Ailano sul Fiume Volturno ed opere ad esso collegate - Comune di Ailano (CE)*" proposto dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, sede legale nel Comune di Piedimonte Matese (CE) in Viale della Libertà n. 61, con le seguenti prescrizioni:
   - nell'esecuzione dei lavori di risanamento ed ammodernamento della Traversa di Ailano previsti in progetto dovrà essere evitato, come previsto nell'elaborato "*Relazione per la Valutazione di Incidenza*", l'ingresso di mezzi e macchinari di cantiere nel greto, prevedendo il ricorso ad impalcature sospese;
   - nell'esecuzione dei lavori di risanamento ed ammodernamento della Traversa di Ailano previsti in progetto dovrà essere assicurata l'adozione di tutte le pertinenti misure di mitigazione individuate nell'elaborato denominato "*Relazione per la Valutazione di Incidenza*", con particolare attenzione a quelle previste, nonché ad eventuali altre non già previste che eventualmente dovessero manifestarsi come necessarie, al fine di assicurare in ogni momento il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale per il corpo idrico superficiale e di evitare la dispersione nell'alveo del Fiume Volturno, anche accidentale, di qualsiasi materiale, sostanza o composto utilizzato o prodotto; a tal fine, le maestranze impegnate dovranno essere adeguatamente sensibilizzate ed il Direttore dei Lavori dovrà diligentemente vigilare su tali aspetti;
   - l'esecuzione dei lavori che interessano aree interne alla perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 "*Fiumi Volturno e Calore Beneventano*" dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle misure di conservazione generali e specifiche per il detto sito approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 12 dicembre 2017, tenendo conto, in particolare ma non esclusivamente, delle seguenti:
      - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore;
      - divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (con riferimento all'habitat identificato dal codice 91F0);
      - divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica delle sponde, compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate (con riferimento agli habitats identificati dai codici 3250, 3270, 3280, 6430, 91F0, 92A0);
      - divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (con riferimento agli habitats identificati dai codici 3270, 3280, 91F0, 92A0);
      - divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi (con riferimento agli habitats identificati dai codici 3270, 3280, 91F0, 92A0);
      - divieto di rimozione dei fontanili;
      - divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre;
      - in caso di pulizia di fontanili é fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile;

- la realizzazione degli interventi previsti in progetto non dovrà in alcun modo determinare, nel perimetro del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”, incremento dei fattori di pressione specifici individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 12 dicembre 2017 e, in particolare, l'estensione delle aree coltivate a scapito degli habitat di interesse comunitario per la cui tutela il sito è stato istituito;
- eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone coerenti con la vegetazione spontanea presente in loco;

e raccomandazioni

- è opportuno che il Consorzio verifichi la possibilità di incrementare progressivamente la portata idrica non attinta dal corso d’acqua e rilasciata nello stesso nel periodo irriguo, mediante un minor prelievo conseguente all’efficientamento delle reti di distribuzione ed al più consapevole utilizzo della risorsa idrica da parte degli utenti;
- è opportuno che il Consorzio implementi campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti al fine di promuovere il mantenimento di ambienti di particolare importanza per le specie di interesse comunitario comunemente associate agli ambienti agricoli in prossimità di corpi idrici superficiali (piccole raccolte d'acqua, fontanili, abbeveratoi, siepi, filari alberati, ecc.) ed il contenimento dell'uso di biocidi e fertilizzanti di sintesi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, Viale della Libertà n. 61 – 81016 - Piedimonte Matese (CE);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 178 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI HA 5.70.00 DI UN BOSCO CEDUO CASTANILE SITO NEL COMUNE DI ROCCAMONFINA DENOMINATO GUARINELLI RIPORTATO AL FG. 4, P.LLE 47, 105, 107 (PARTE), ESTESO COMPLESSIVAMENTE PER ETTARI 5.70.00 - COMUNE DI ROCCAMONFINA (CE)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA SANTANTONIO MARIA TERESA - CUP 8331.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0552293 in data 28/04/2014 contrassegnata con CUP 8331, la Sig.ra Santantonio Maria Teresa, residente a Napoli in Via S. Biagio dei Librai n. 103, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di ha 5.70.00 di un bosco ceduo castanile sito nel Comune di Roccamonfina denominato Guarinelli riportato al fg. 4, p.lle 47, 105, 107 (parte), esteso complessivamente per ettari 5.70.00 - Comune di Roccamonfina (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0566858 del 10.09.2018, la Sig.ra Santantonio Maria Teresa ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0599135 del 25.09.2018 e prot. reg. n. 0690571 del 31.10.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.11.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Nella documentazione presentata per la Valutazione appropriata d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione.*
Considerato che:
- *l'intervento di taglio risulta coerente con le Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000 della Regione Campania";*
- *la superficie interessata dal taglio è di Ha 05.70.00;*
- *l'intervento di taglio risulta coerente con le Norme di Attuazione del Piano del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano;*
- *il Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano, con nota prot. 208 del 23/04/2018, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni, nel sentito sulla valutazione di incidenza:*
  - *è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;*
  - *la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della pianta, sul nuovo;*
  - *è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di*

varie specie di avifauna;

- *salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, etc) non che per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chirotteri, coleotteri, picidi, etc.;*
- *evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;*
- *evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore a 12 cm;*
- *l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodi riproduttivi degli animali (con rumori e diffusioni di polveri, etc.);*
- *per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzino le piste di esbosco esistenti;*
- *non effettuare scavi né movimenti di terra se non preventivamente autorizzati.*

- *la UOD 50 07 12 – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, con nota prot. 496592 del 31/07/2018, ha espresso parere favorevole al taglio del bosco ceduo, con le seguenti prescrizioni:*
  - *i lavori dovranno essere effettuati nelle stagioni silvane 2018/2019 e 2019/2020;*
  - *il taglio dovrà essere condotto a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale con rilascio di riserva di matricine, che per la superficie richiesta al taglio di Ha 05.07.00, essendo il bosco governato a ceduo castanile, sono fissate in non meno di n. 456 matricine, con prevalenza di castagno ma non tralasciando le specie minori e poco rappresentate;*
  - *le matricine saranno scelte tra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati, che per conformazione ed utilità siano ritenuti i migliori ed almeno il 50% dovranno essere scelte tra quelle del vecchio turno; dette matricine devono essere distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, a seconda che possano resistere all'isolamento con preferenza, però per le zone dove la loro presenza può meglio assicurare la rinnovazione del bosco;*
  - *che venga comunicato l'inizio e l'ultimazione del taglio nonché il nominativo della persona o della Ditta esecutrice dello stesso.*

*Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento, con prescrizioni, oltre alle mitigazioni previste dal progetto, alle prescrizioni sopra indicate di cui al parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 e alle prescrizioni sopra indicate di cui al sentito del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano:*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Campagna e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto, alle prescrizioni di cui al parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 e alle prescrizioni sopra indicate di cui al sentito del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano:

- ***gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;***
- ***è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;***
- ***tutte le fasi di lavoro indicate nel cronoprogramma, tra cui la fase del taglio, dovranno essere effettuati sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione e quindi, tassativamente, tra ottobre e marzo;***
- ***l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;***
- ***si rispettino le prescrizioni indicate nel Parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 con nota prot. 496592 del 31/07/2018;***
- ***si rispettino le prescrizioni indicate nel Sentito dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano con nota prot. 208 del 23/04/2018;***

- ***ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;***
- ***si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.*"**

b. che l'esito della Commissione del 20.11.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Santantonio Maria Teresa con nota prot. reg. n. 0759621 del 29.11.2018;

c. che la Sig.ra Santantonio Maria Teresa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 31.08.2018 e del 19.09.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20.11.2018, relativamente al progetto di "*Taglio di ha 5.70.00 di un bosco ceduo castanile sito nel Comune di Roccamonfina denominato Guarinelli riportato al fg. 4, p.lle 47, 105, 107 (parte), esteso complessivamente per ettari 5.70.00 - Comune di Roccamonfina (CE)*" proposto dalla Sig.ra Santantonio Maria Teresa, residente a Napoli in Via S. Biagio dei Librai n. 103, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto, alle prescrizioni di cui al parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 e alle prescrizioni sopra indicate di cui al sentito del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano:
   - gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;
   - è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;
   - tutte le fasi di lavoro indicate nel cronoprogramma, tra cui la fase del taglio, dovranno essere effettuati sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione e quindi, tassativamente, tra ottobre e marzo;
   - l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;

- si rispettino le prescrizioni indicate nel Parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 con nota prot. 496592 del 31/07/2018;
- si rispettino le prescrizioni indicate nel Sentito dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano con nota prot. 208 del 23/04/2018;
- ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;
- si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig.ra Santantonio Maria Teresa, Via S. Biagio dei Librai n. 103 - Napoli;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 179 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DA UBICARSI NELL'AREA PIP DEL COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)" - PROPONENTE RECUPERO S.R.L. - CUP 8248.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 240456 del 13/04/2008 contrassegnata con CUP 8248, la Recupero S.r.l., con sede in Contursi Terme (SA) alla loc. Prato s.n.c., ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti da ubicarsi nell'Area PIP del comune di Contursi Terme (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Ornella Piscopo, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 265583 del 24/04/2018, la Recupero S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 286660 del 04/05/2018;

d. che con nota prot. reg. n. 297257 del 09/05/2018, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 10/05/2018, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 479145 del 24/07/2018, la Recupero S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 634910 del 09/10/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/11/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Sulla base della istruttoria svolta, esaminata la documentazione trasmessa e gli atti integrativi prodotti, considerato che:*
- *l'intervento in oggetto è localizzato in zona PIP - lotto n.8 del Comune di Contursi, in un'area identificata catastalmente al Foglio n.24 - part.lle nn. 632, 642, 652 del Comune di Contursi;*
- *il progetto, finalizzato alla realizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti inerti non pericolosi, prevede operazioni di messa in riserva - R13 – operazioni di recupero R5;*
- *i contenuti della documentazione integrativa hanno chiarito e approfondito gli aspetti richiesti;*
- *l'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione vigenti;*
- *il progetto risulta coerente con le "Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" (C.M. - prot. n.4064 del 15.03.2018);*
- *l'analisi delle componenti ambientali potenzialmente interessate dal progetto non ha evidenziato particolari criticità e che gli impatti sull'ambiente risultano trascurabili, fatto salvo le "condizioni ambientali" e le misure di mitigazione previste;*
- *dalle valutazioni effettuate nello Studio Preliminare Ambientale e atti integrativi, l'impianto nel sito indicato e con le modalità gestionali proposte, nel computo complessivo delle interferenze positive e negative, è in linea con le linee programmatiche sia a scala di area vasta e a livello locale e non crea impatti significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale;*
- *il proponente ha richiesto le "Condizioni ambientali" nel quadro del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs 152/2006 e che tali Condizioni - di seguito riportate - formulate secondo le indicazioni di cui all'All. 1b. ("Indirizzi per la formulazione delle condizioni ambientali nei provvedimenti di valutazione ambientale (D.G.R. n.680 del 7/11/2017), mirano a ridurre le emissioni in atmosfera, nonché ad evitare il rischio di contaminazione dei*

suoli/sottosuolo/acque superficiali/acque sotterranee, il rischio sulla salute pubblica, ottimizzando la gestione operativa.
Pertanto, per quanto sopra, si propone di escludere il progetto dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la prescrizione di rispettare le condizioni ambientali formulate dallo stesso proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Piscopo e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la prescrizione di rispettare le condizioni ambientali formulate dallo stesso proponente

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**1 – Emissioni in Atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ ***aspetti progettuali:*** o produzione di terre e rocce da scavo per la messa in quota del lotto interessato dall'intervento progettuale; o realizzazione rete di raccolta e trattamento acque; o realizzazione pavimentazione; o realizzazione muro perimetrale; o realizzazione baie di stoccaggio; ➢ ***aspetti gestionali:*** o organizzazione e direzione attività di cantiere; ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o atmosfera; o salute pubblica; ➢ ***mitigazioni:*** o costante umidificazione delle terre e rocce da scavo sbancate e movimentate; o bassa velocità di circolazione dei mezzi d'opera all'interno del perimetro di cantiere; o espletamento delle attività cantieristiche tali da evitare la contestuale esecuzione di più lavorazioni che producano emissioni polverulente; ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o controllo con frequenza giornaliera delle emissioni polverulente di tipo diffuso generate dall'attività cantieristica; ➢ ***altri aspetti:*** o non rilevanti;
4	Oggetto della condizione	Mantenimento del tenore di umidità delle terre e rocce da scavo prodotte dalle operazioni di scavo, livellamento e movimentazione al fine di evitare un eventuale impatto negativo, in termini di emissioni polverulente diffuse in atmosfera, durante la fase di realizzazione dell'opera;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	***2 – Rumori***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *produzione di terre e rocce da scavo per la messa in quota del lotto interessato dall'intervento progettuale;* o *realizzazione rete di raccolta e trattamento acque;* o *realizzazione pavimentazione;* o *realizzazione muro perimetrale;* o *realizzazione baie di stoccaggio;* o *installazione impianto di frantumazione;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *organizzazione e direzione attività di cantiere;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *rumori;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *bassa velocità di circolazione dei mezzi d'opera all'interno del perimetro di cantiere;* o *utilizzo di mezzi d'opera correttamente mantenuti e revisionati;* o *espletamento delle attività cantieristiche tali da evitare la contestuale esecuzione di più lavorazioni che producano emissioni sonore;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *monitoraggio strumentale delle emissioni sonore generate dall'attività cantieristica da condursi ad inizio cantiere e ripetuto qualora intervenga una modifica sostanziale della stessa per verificare il rispetto dei limiti di immissione ed emissione acustica fissati dal regolamento comunale per i cantieri mobili;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Coordinamento delle lavorazioni in cantiere al fine di evitare un eventuale impatto negativo, in termini di alterazione del clima acustico, durante la fase di realizzazione dell'opera;*

N.	Contenuto	Descrizione
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***1 – Emissioni in Atmosfera***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *dimensionamento delle baie di stoccaggio per la messa in riserva dei rifiuti inerti in cumuli;* o *configurazione impianto di tritovagliatura e della relativa accessoristica adeguata alla tipologia di rifiuti da trattare;* o *realizzazione barriera frangivento (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *mantenimento dell'efficienza dell'impianto di tritovagliatura rifiuti;* o *mantenimento dell'efficienza dell'impianto di nebulizzazione per l'umidificazione dei materiali trattati e/o movimentati;* o *movimentazione di automezzi e rifiuti sul piazzale;* o *mantenimento e conservazione nel tempo della barriera frangivento (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* o *mediante interventi programmati, con frequenza semestrale, di concimazione e potatura;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *atmosfera;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *le baie di stoccaggio oltre essere state compartimentate mediante la realizzazione di paratie in cls armato, le stesse sono anche servite da un impianto di nebulizzazione ad acqua ad attivazione programmata per la costante umidificazione dei rifiuti inerti ivi abbancati in cumuli;* o *corretta movimentazione e stoccaggio dei rifiuti inerti;* o *i nastri trasportatori dell'impianto di tritovagliatura sono stati tutti carterizzati nonché dotati di impianto di*

N.	Contenuto	Descrizione
		nebulizzazione ad acqua per la costante umidificazione dei materiali ivi movimentati; ○ *la tramoggia di carico del mulino di frantumazione presente sulla linea di tritovagliatura è stata dotata di impianto di nebulizzazione ad acqua per la costante umidificazione dei materiali inerti ivi triturati;* ○ *realizzazione di un impianto di nebulizzazione perimetrale ad acqua con attivazione programmata ad ampio raggio di copertura in grado di abbattere le emissioni polverulente durante le operazioni di movimentazione sul piazzale;* ○ *pianificazione, secondo le indicazioni del costruttore, di interventi di manutenzione ordinaria sia per l'impianto di tritovagliatura rifiuti che per l'impianto di nebulizzazione;* ○ *realizzazione di una siepe perimetrale sempreverde di alto fusto avente funzione frangivento atta a prevenire il trasporto eolico dei materiali polverulenti all'esterno della piattaforma;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** ○ *controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento sia degli impianti di nebulizzazione che di tritovagliatura;* ○ *controllo con frequenza giornaliera dell'altezza raggiunta dai cumuli di rifiuti abbancati nelle baie di stoccaggio (max 3.00 mt);* ○ *controllo con frequenza annuale delle emissioni polverulente in atmosfera generate dall'espletamento dell'attività di che trattasi;* ➢ ***altri aspetti:*** ○ *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento dell'efficienza degli impianti di tritovagliatura e nebulizzazione mediante la programmazione degli interventi di verifica e manutenzione al fine di evitare un eventuale impatto negativo, in termini emissioni polverulente in atmosfera, durante la fase di esercizio dell'attività di trattamento rifiuti di che trattasi;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**2 – Ambiente Idrico Superficiale**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ ***aspetti progettuali:*** o rete di raccolta acque meteoriche e di dilavamento piazzali; o impianto trattamento acque di prima pioggia; ➢ ***aspetti gestionali:*** o mantenimento dell'efficienza della rete di raccolta e dell'impianto di trattamento acque meteoriche e dilavamento piazzali; ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o ambiente idrico superficiale; o flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi; ➢ ***mitigazioni:*** o sedimentazione e disoleatura delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali prima della loro definitiva immissione in fogna comunale mediante l'apposito impianto di trattamento; o programmazione di interventi di pulizia periodica sia della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e di dilavamento piazzali che delle vasche di sedimentazione, disoleatura e accumulo; o riutilizzo delle acque meteoriche e dilavamento piazzali, previo trattamento di sedimentazione e disoleatura, per l'alimentazione dell'impianto di nebulizzazione atto ad abbattere le polveri diffuse generate dall'espletamento delle operazioni di stoccaggio, movimentazione e trattamento dei rifiuti; ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o controllo con frequenza settimanale del grado di pulizia e funzionamento della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e/o dilavamento piazzali; o controllo con frequenza settimanale della vasca di sedimentazione con eventuale rimozione dei fanghi accumulatisi sul fondo; o controllo con frequenza trimestrale della saturazione dei filtri a coalescenza con eventuale loro rimozione e sostituzione; o monitoraggio analitico con frequenza annuale del p.to di scarico in fogna comunale per la verifica del rispetto dei limiti tabellari; ➢ ***altri aspetti:*** o non rilevanti;
4	Oggetto della condizione	Mantenimento dell'efficienza funzionale sia della rete di raccolta che dell'impianto di sedimentazione e disoleatura

N.	Contenuto	Descrizione
		acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali mediante la conduzione programmatica di interventi di manutenzione atti ad evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sull'ambiente idrico superficiale;
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***3 – Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *pavimentazione piattaforma;* o *vasche di sedimentazione e disoleatura acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* o *vasca di accumulo acque meteoriche da riutilizzare;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *conservazione integrità pavimentazione;* o *conservazione integrità vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *suolo e sottosuolo;* o *ambiente idrico sotterraneo;* o *flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *realizzazione pavimentazione con materiali aventi caratteristiche prestazionali tali da garantire una idonea resistenza e stabilità ai carichi che su di essa si dovranno stoccare e/o movimentare;* o *realizzazione delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali con materiali aventi caratteristiche prestazionali tali da garantire una idonea stabilità e resistenza ai carichi che in esse si dovranno stoccare;* o *corretta gestione dei carichi che da stoccare e/o*

N.	Contenuto	Descrizione
		movimentare sulla pavimentazione della piattaforma; o *corretta gestione delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *controllo con frequenza settimanale dell'integrità della pavimentazione e delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento nel tempo dell'integrità della pavimentazione, delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali allo scopo di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo ovvero alla salute pubblica;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***4 – Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *individuazione della tecnologia impiantistica più adeguata alla produzione di aggregati riciclati;* o *compartimentazione e dimensionamento dei settori di conferimento e stoccaggio rifiuti;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *costante campionamento e classificazione merceologica e chimico-fisica dei rifiuti in ingresso alla piattaforma;* o *costante campionamento, al fine di verificarne il loro possibile riutilizzo per la formazione di rilevati sottofondi stradali e strati di fondazione, degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero;* o *individuazione di un laboratorio di analisi chimico-*

N.	Contenuto	Descrizione
		fisiche e merceologiche adeguatamente attrezzato e accreditato per la certificazione sia dei rifiuti in ingresso alla piattaforma che degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero condotte sugli stessi; ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *suolo e sottosuolo;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *corretto utilizzo e manutenzione dell'impianto di tritovagliatura al fine di garantire una produzione di aggregati riciclati conformi all'Allegato "C" alla Circolare MATTM UL/2005/5205 del 15.07.2005;* o *adeguata attività di formazione del personale aziendale destinato alle operazioni di campionamento sia dei rifiuti in ingresso alla piattaforma che degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero;* o *corretta collocazione dei rifiuti nei rispettivi settori di stoccaggio al fine di evitare la loro miscelazione;* o *rispetto dei quantitativi di stoccaggio istantaneo, giornaliero e annuale;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *Campionamento dei rifiuti in fase di accettazione secondo le modalità indicate dalla Norma UNI 10802 "Rifiuti Liquidi, Granulari, Pastosi e Fanghi – Campionamento Manuale, Preparazione ed Analisi degli Eluati"* o *Campionamento degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero secondo le modalità indicate dall'Allegato C alla Norma UNI EN 13242:2004;* o *Verifica di conformità sia delle caratteristiche chimico-fisiche che merceologiche degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero rispetto agli standard fissati nell'Allegato "C" alla Circolare MATTM UL/2005/5205 del 15.07.2005 al fine di attestarne il loro possibile riutilizzo per la formazione di rilevati sottofondi stradali e strati di fondazione;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento nel tempo della conformità dei materiali in ingresso (rifiuti speciali non pericolosi di natura inerte) ed in uscita dall'impianto di trattamento rifiuti (aggregati riciclati da riutilizzare per la formazione di rilevati sottofondi stradali e strati di fondazione) allo scopo di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo*

N.	Contenuto	Descrizione
		ovvero alla salute pubblica;
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***5 – Rumore***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *realizzazione barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* o *installazione di un impianto di tritovagliatura a basso impatto emissivo;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *mantenimento dell'efficienza funzionale dell'impianto di trito vagliatura nonché dei mezzi d'opera e delle attrezzature;* o *mantenimento nel tempo della barriera frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *rumore;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *realizzazione di un muro perimetrale di recinzione di altezza adeguata;* o *realizzazione di una barriera perimetrale frangisuono (piantumazione di una siepe perimetrale sempreverdi di alto fusto);* o *esecuzione, con frequenza semestrale, di interventi di concimazione e potatura per il mantenimento della siepe perimetrale;* o *corretto utilizzo dell'impianto di tritovagliatura, dei mezzi d'opera e delle attrezzature;* o *pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria, secondo le indicazioni fornite dai costruttori, dell'impianto di tritovagliatura nonché dei mezzi d'opera e delle attrezzature;* o *ridotta velocità di circolazione dei mezzi d'opera all'interno dell'insediamento;*

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento dell'impianto di tritovagliatura, dei mezzi d'opera e delle attrezzature;* o *verifica strumentale con frequenza annuale del rispetto dei livelli di emissione ed immissione sonora generati dall'insediamento rispetto a quelli fissati dal Piano di Zonizzazione Comunale (Classe V);* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Corretta gestione e manutenzione degli impianti, macchine e attrezzatura allo scopo di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul clima acustico dell'area interessata dall'intervento ovvero della salute pubblica;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente";

b. che l'esito della Commissione del 13/11/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Recupero S.r.l. con nota prot. reg. n. 761436 del 30/11/2018;

c. che la Recupero S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica-amministrativa compiuta dallo Staff 501792 Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/11/2018, il progetto di "*Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti da ubicarsi nell'Area PIP del comune di Contursi Terme (SA)*", proposto dalla Recupero S.r.l., con sede in Contursi Terme (SA) alla loc. Prato s.n.c., con le seguenti condizioni ambientali:

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	***1 – Emissioni in Atmosfera***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *produzione di terre e rocce da scavo per la messa in quota del lotto interessato dall'intervento progettuale;* o *realizzazione rete di raccolta e trattamento acque;* o *realizzazione pavimentazione;* o *realizzazione muro perimetrale;* o *realizzazione baie di stoccaggio;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *organizzazione e direzione attività di cantiere;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *atmosfera;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *costante umidificazione delle terre e rocce da scavo sbancate e movimentate;* o *bassa velocità di circolazione dei mezzi d'opera all'interno del perimetro di cantiere;* o *espletamento delle attività cantieristiche tali da evitare la contestuale esecuzione di più lavorazioni che producano emissioni polverulente;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *controllo con frequenza giornaliera delle emissioni polverulente di tipo diffuso generate dall'attività cantieristica;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*

N.	Contenuto	Descrizione
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento del tenore di umidità delle terre e rocce da scavo prodotte dalle operazioni di scavo, livellamento e movimentazione al fine di evitare un eventuale impatto negativo, in termini di emissioni polverulente diffuse in atmosfera, durante la fase di realizzazione dell'opera;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	***2 – Rumori***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *produzione di terre e rocce da scavo per la messa in quota del lotto interessato dall'intervento progettuale;* o *realizzazione rete di raccolta e trattamento acque;* o *realizzazione pavimentazione;* o *realizzazione muro perimetrale;* o *realizzazione baie di stoccaggio;* o *installazione impianto di frantumazione;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *organizzazione e direzione attività di cantiere;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *rumori;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *bassa velocità di circolazione dei mezzi d'opera all'interno del perimetro di cantiere;* o *utilizzo di mezzi d'opera correttamente mantenuti e revisionati;* o *espletamento delle attività cantieristiche tali da evitare la contestuale esecuzione di più lavorazioni che producano emissioni sonore;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *monitoraggio strumentale delle emissioni sonore generate dall'attività cantieristica da condursi ad inizio cantiere e ripetuto qualora intervenga una modifica sostanziale della stessa per verificare il rispetto dei limiti di immissione ed emissione acustica fissati dal regolamento comunale per i cantieri mobili;*

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Coordinamento delle lavorazioni in cantiere al fine di evitare un eventuale impatto negativo, in termini di alterazione del clima acustico, durante la fase di realizzazione dell'opera;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***1 – Emissioni in Atmosfera***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *dimensionamento delle baie di stoccaggio per la messa in riserva dei rifiuti inerti in cumuli;* o *configurazione impianto di tritovagliatura e della relativa accessoristica adeguata alla tipologia di rifiuti da trattare;* o *realizzazione barriera frangivento (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *mantenimento dell'efficienza dell'impianto di tritovagliatura rifiuti;* o *mantenimento dell'efficienza dell'impianto di nebulizzazione per l'umidificazione dei materiali trattati e/o movimentati;* o *movimentazione di automezzi e rifiuti sul piazzale;* o *mantenimento e conservazione nel tempo della barriera frangivento (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* o *mediante interventi programmati, con frequenza semestrale, di concimazione e potatura;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *atmosfera;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *le baie di stoccaggio oltre essere state compartimentate mediante la realizzazione di paratie*

N.	Contenuto	Descrizione
		in cls armato, le stesse sono anche servite da un impianto di nebulizzazione ad acqua ad attivazione programmata per la costante umidificazione dei rifiuti inerti ivi abbancati in cumuli; o *corretta movimentazione e stoccaggio dei rifiuti inerti;* o *i nastri trasportatori dell'impianto di tritovagliatura sono stati tutti carterizzati nonché dotati di impianto di nebulizzazione ad acqua per la costante umidificazione dei materiali ivi movimentati;* o *la tramoggia di carico del mulino di frantumazione presente sulla linea di tritovagliatura è stata dotata di impianto di nebulizzazione ad acqua per la costante umidificazione dei materiali inerti ivi triturati;* o *realizzazione di un impianto di nebulizzazione perimetrale ad acqua con attivazione programmata ad ampio raggio di copertura in grado di abbattere le emissioni polverulente durante le operazioni di movimentazione sul piazzale;* o *pianificazione, secondo le indicazioni del costruttore, di interventi di manutenzione ordinaria sia per l'impianto di tritovagliatura rifiuti che per l'impianto di nebulizzazione;* o *realizzazione di una siepe perimetrale sempreverde di alto fusto avente funzione frangivento atta a prevenire il trasporto eolico dei materiali polverulenti all'esterno della piattaforma;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento sia degli impianti di nebulizzazione che di tritovagliatura;* o *controllo con frequenza giornaliera dell'altezza raggiunta dai cumuli di rifiuti abbancati nelle baie di stoccaggio (max 3.00 mt);* o *controllo con frequenza annuale delle emissioni polverulente in atmosfera generate dall'espletamento dell'attività di che trattasi;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento dell'efficienza degli impianti di tritovagliatura e nebulizzazione mediante la programmazione degli interventi di verifica e manutenzione al fine di evitare un eventuale impatto negativo, in termini emissioni polverulente in atmosfera, durante la fase di esercizio dell'attività di trattamento rifiuti di che trattasi;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*

N.	Contenuto	Descrizione
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***2 – Ambiente Idrico Superficiale***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *rete di raccolta acque meteoriche e di dilavamento piazzali;* o *impianto trattamento acque di prima pioggia;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *mantenimento dell'efficienza della rete di raccolta e dell'impianto di trattamento acque meteoriche e dilavamento piazzali;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *ambiente idrico superficiale;* o *flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi;* ➢ ***mitigazioni:*** o *sedimentazione e disoleatura delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali prima della loro definitiva immissione in fogna comunale mediante l'apposito impianto di trattamento;* o *programmazione di interventi di pulizia periodica sia della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e di dilavamento piazzali che delle vasche di sedimentazione, disoleatura e accumulo;* o *riutilizzo delle acque meteoriche e dilavamento piazzali, previo trattamento di sedimentazione e disoleatura, per l'alimentazione dell'impianto di nebulizzazione atto ad abbattere le polveri diffuse generate dall'espletamento delle operazioni di stoccaggio, movimentazione e trattamento dei rifiuti;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *controllo con frequenza settimanale del grado di pulizia e funzionamento della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e/o dilavamento piazzali;* o *controllo con frequenza settimanale della vasca di sedimentazione con eventuale rimozione dei fanghi accumulatisi sul fondo;* o *controllo con frequenza trimestrale della saturazione dei filtri a coalescenza con eventuale loro rimozione e*

N.	Contenuto	Descrizione
		sostituzione; o *monitoraggio analitico con frequenza annuale del p.to di scarico in fogna comunale per la verifica del rispetto dei limiti tabellari;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento dell'efficienza funzionale sia della rete di raccolta che dell'impianto di sedimentazione e disoleatura acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali mediante la conduzione programmatica di interventi di manutenzione atti ad evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sull'ambiente idrico superficiale;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***3 – Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *pavimentazione piattaforma;* o *vasche di sedimentazione e disoleatura acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* o *vasca di accumulo acque meteoriche da riutilizzare;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *conservazione integrità pavimentazione;* o *conservazione integrità vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *suolo e sottosuolo;* o *ambiente idrico sotterraneo;* o *flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *realizzazione pavimentazione con materiali aventi caratteristiche prestazionali tali da garantire una idonea resistenza e stabilità ai carichi che su di essa*

N.	Contenuto	Descrizione
		si dovranno stoccare e/o movimentare; o *realizzazione delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali con materiali aventi caratteristiche prestazionali tali da garantire una idonea stabilità e resistenza ai carichi che in esse si dovranno stoccare;* o *corretta gestione dei carichi che da stoccare e/o movimentare sulla pavimentazione della piattaforma;* o *corretta gestione delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *controllo con frequenza settimanale dell'integrità della pavimentazione e delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento nel tempo dell'integrità della pavimentazione, delle vasche di sedimentazione, disoleatura ed accumulo delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali allo scopo di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo ovvero alla salute pubblica;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***4 – Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *individuazione della tecnologia impiantistica più adeguata alla produzione di aggregati riciclati;* o *compartimentazione e dimensionamento dei settori di conferimento e stoccaggio rifiuti;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *costante campionamento e classificazione*

N.	Contenuto	Descrizione
		merceologica e chimico-fisica dei rifiuti in ingresso alla piattaforma; o *costante campionamento, al fine di verificarne il loro possibile riutilizzo per la formazione di rilevati sottofondi stradali e strati di fondazione, degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero;* o *individuazione di un laboratorio di analisi chimico-fisiche e merceologiche adeguatamente attrezzato e accreditato per la certificazione sia dei rifiuti in ingresso alla piattaforma che degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero condotte sugli stessi;* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *suolo e sottosuolo;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *corretto utilizzo e manutenzione dell'impianto di tritovagliatura al fine di garantire una produzione di aggregati riciclati conformi all'Allegato "C" alla Circolare MATTM UL/2005/5205 del 15.07.2005;* o *adeguata attività di formazione del personale aziendale destinato alle operazioni di campionamento sia dei rifiuti in ingresso alla piattaforma che degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero;* o *corretta collocazione dei rifiuti nei rispettivi settori di stoccaggio al fine di evitare la loro miscelazione;* o *rispetto dei quantitativi di stoccaggio istantaneo, giornaliero e annuale;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** o *Campionamento dei rifiuti in fase di accettazione secondo le modalità indicate dalla Norma UNI 10802 "Rifiuti Liquidi, Granulari, Pastosi e Fanghi – Campionamento Manuale, Preparazione ed Analisi degli Eluati"* o *Campionamento degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero secondo le modalità indicate dall'Allegato C alla Norma UNI EN 13242:2004;* o *Verifica di conformità sia delle caratteristiche chimico-fisiche che merceologiche degli aggregati riciclati prodotti dalle operazioni di recupero rispetto agli standard fissati nell'Allegato "C" alla Circolare MATTM UL/2005/5205 del 15.07.2005 al fine di attestarne il loro possibile riutilizzo per la formazione di rilevati sottofondi stradali e strati di fondazione;* ➢ ***altri aspetti:*** o *non rilevanti;*

N.	Contenuto	Descrizione
4	*Oggetto della condizione*	*Mantenimento nel tempo della conformità dei materiali in ingresso (rifiuti speciali non pericolosi di natura inerte) ed in uscita dall'impianto di trattamento rifiuti (aggregati riciclati da riutilizzare per la formazione di rilevati sottofondi stradali e strati di fondazione) allo scopo di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo ovvero alla salute pubblica;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***5 – Rumore***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *realizzazione barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* o *installazione di un impianto di tritovagliatura a basso impatto emissivo;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *mantenimento dell'efficienza funzionale dell'impianto di trito vagliatura nonché dei mezzi d'opera e delle attrezzature;* o *mantenimento nel tempo della barriera frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto);* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *rumore;* o *salute pubblica;* ➢ ***mitigazioni:*** o *realizzazione di un muro perimetrale di recinzione di altezza adeguata;* o *realizzazione di una barriera perimetrale frangisuono (piantumazione di una siepe perimetrale sempreverdi di alto fusto);* o *esecuzione, con frequenza semestrale, di interventi di concimazione e potatura per il mantenimento della siepe perimetrale;* o *corretto utilizzo dell'impianto di tritovagliatura, dei mezzi d'opera e delle attrezzature;*

N.	Contenuto	Descrizione
		○ *pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria, secondo le indicazioni fornite dai costruttori, dell'impianto di tritovagliatura nonché dei mezzi d'opera e delle attrezzature;* ○ *ridotta velocità di circolazione dei mezzi d'opera all'interno dell'insediamento;* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** ○ *controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento dell'impianto di tritovagliatura, dei mezzi d'opera e delle attrezzature;* ○ *verifica strumentale con frequenza annuale del rispetto dei livelli di emissione ed immissione sonora generati dall'insediamento rispetto a quelli fissati dal Piano di Zonizzazione Comunale (Classe V);* ➢ ***altri aspetti:*** ○ *non rilevanti;*
4	*Oggetto della condizione*	*Corretta gestione e manutenzione degli impianti, macchine e attrezzatura allo scopo di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul clima acustico dell'area interessata dall'intervento ovvero della salute pubblica;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno*

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente".

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

5.1 al proponente;
5.2 alla UOD 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
5.3 al Comune di Contursi Terme (SA);
5.4 alla Provincia di Salerno;
5.5 all'ARPAC;
5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 180 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI SOLOFRA (AV) - CUP 8328.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio*

presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 535265 del 17/08/2018 e contrassegnata con CUP 8328, il Comune di Solofra (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano Urbanistico Comunale*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

c. che il Comune di Solofra ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 717203 del 13/11/2018;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/11/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
- ***prendere atto in sede di approvazione del PUC delle modifiche effettuate e trasmesse con nota prot. n. 16070 del 08/11/2018 acquisita al prot. regionale al n. 717203 del 13/11/2018. Tali modifiche, in particolare quelle inerenti alle zone E sono considerate necessarie affinché il Piano possa essere ritenuto compatibile con gli obiettivi di tutela dei Siti Natura 2000 interessanti il territorio comunale, in quanto eliminano il rischio di interpretazioni non corrette delle Norme tecniche.***
- ***ai fini di rendere più aderenti alla normativa vigente le previsioni di cui all'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione sostituire i paragrafi 52.9 e 52.10 con un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nel quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui Siti SIC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" e ZPS IT8040021 "Monti Picentini". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nei siti Natura 2000 interessati e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;***
- ***con riferimento alle aree agricole, per gli aspetti non già considerati, si dovrà garantire la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere***

generale di salvaguardia del territorio rurale aperto" in relazione all'edificabilità in zona agricola. In particolare, i fabbricati eventualmente da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale è garantita da una apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:

- ***di effettuare gli interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;***
- ***di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo - di validità del programma;***
- ***di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;***
- ***di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;***
- ***di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale***

- ***con riferimento al paragrafo 13.10 dell'art. 13 delle NTA si rappresenta che la normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nel quale è definito il campo di applicazione della norma e in cui sono riportati gli allegati recanti le tipologie di opere assoggettate alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA. Si ritiene che la sola indicazione degli articoli della normativa di riferimento sia sufficiente a rammentare ai fruitori delle norme tecniche comunali gli obblighi in essa previsti, evitando elencazioni di tipi di opere che non risultano assolutamente esaustive;***
- ***al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.***

Si rammenta all'amministrazione comunale che per il Sito di Importanza Comunitaria ricadente nel proprio territorio sono di applicazione le misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo nelle Norme Tecniche di Attuazione, in quanto le informazioni ivi contenute rappresentano, tra l'altro, valido indirizzo per le progettazioni successive";

b. che l'esito della Commissione del 27/11/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Solofra (AV) con nota prot. reg. n. 786899 del 11/12/2018;

c. che il Comune di Solofra (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 27/11/2018, relativamente al "*Piano Urbanistico Comunale*" proposto dal Comune di Solofra (AV) con le seguenti prescrizioni:
   1.1 prendere atto in sede di approvazione del PUC delle modifiche effettuate e trasmesse con nota prot. n. 16070 del 08/11/2018 acquisita al prot. regionale al n. 717203 del 13/11/2018. Tali modifiche, in particolare quelle inerenti le zone E sono considerate necessarie affinché il Piano possa essere ritenuto compatibile con gli obiettivi di tutela dei Siti Natura 2000 interessanti il territorio comunale, in quanto eliminano il rischio di interpretazioni non corrette delle Norme tecniche.
   1.2 ai fini di rendere più aderenti alla normativa vigente le previsioni di cui all'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione sostituire i paragrafi 52.9 e 52.10 con un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nel quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui Siti SIC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" e ZPS IT8040021 "Monti Picentini". In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nei siti Natura 2000 interessati e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
   1.3 con riferimento alle aree agricole, per gli aspetti non già considerati, si dovrà garantire la conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per il Paesaggio in Campania, parte integrante del Piano Territoriale Regionale, al paragrafo 6.3.1 "Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale aperto" in relazione all'edificabilità in zona agricola. In particolare, i fabbricati eventualmente da realizzare in tali aree dovranno essere commisurati alla capacità produttiva del fondo e delle colture praticate come comprovate da piani di sviluppo aziendale presentati da imprenditori agricoli a titolo principale e redatti a cura di un tecnico abilitato. La realizzazione del piano di sviluppo aziendale è garantita da una apposita convenzione, da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del Comune, che stabilisca in particolare l'obbligo per il richiedente:
      - di effettuare gli interventi previsti dal piano di sviluppo aziendale, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
      - di non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo - di validità del programma;

- di non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare, per almeno 20 anni dall'ultimazione della costruzione;
- di non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le stesse;
- di rimuovere gli annessi agricoli al termine della validità del piano di sviluppo aziendale, in mancanza di sue proroghe o dell'inserimento degli annessi in un nuovo piano di sviluppo aziendale

1.4 con riferimento al paragrafo 13.10 dell'art. 13 delle NTA si rappresenta che la normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nel quale è definito il campo di applicazione della norma e in cui sono riportati gli allegati recanti le tipologie di opere assoggettate alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA. Si ritiene che la sola indicazione degli articoli della normativa di riferimento sia sufficiente a rammentare ai fruitori delle norme tecniche comunali gli obblighi in essa previsti, evitando elencazioni di tipi di opere che non risultano assolutamente esaustive;

1.5 al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

Si rammenta all'amministrazione comunale che per il Sito di Importanza Comunitaria ricadente nel proprio territorio sono di applicazione le misure di conservazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo nelle Norme Tecniche di Attuazione, in quanto le informazioni ivi contenute rappresentano, tra l'altro, valido indirizzo per le progettazioni successive.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Solofra;
   4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 181 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ALLEVAMENTO DI GALLINE CON CAPACITA' SUPERIORE ALLE 60.000 UNITA' (IMPIANTO IPPC COD. 6.6A) IN VIA PARADISO NEL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (NA)" - PROPOSTO DALLA AGRICOLA MELE S.R.L. - CUP 7697.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. che con D.lgs. n.127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

f. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 670190 del 07/10/2015 e contrassegnata con CUP 7697, la Agricola Mele S.r.l. - con sede in Via Paradiso 1 nel Comune di Somma Vesuviana (NA) - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di un impianto di allevamento di galline con capacità superiore alle 60.000 unità (Impianto IPPC cod. 6.6a) in Via Paradiso nel Comune di Somma Vesuviana (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal dr. Francesco Del Piano e dalla dr.ssa Anna Danisi, entrambi iscritti alla short list di cui al DD 554/2011 e ss.mm.ii. richiamato in premessa;

c. che, su specifica richiesta prot.reg. n. 740188 del 02/11/2015, la Agricola Mele S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 20657 del 13/01/2016 e n. 130842 del 24/02/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/11/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Visti:*
- *la Relazione Tecnica Progettuale*
- *lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) ed i relativi allegati cartografici e planimetrici*
- *la Relazione di Impatto Acustico*
- *le possibili interferenze con il sistema ambientale*
- *gli impatti degli interventi progettuali considerati in fase di esercizio*
- *le misure mitigative*
- *le autorizzazioni già acquisite in materia ambientale*

Si propone alla Commissione V.I.A. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Realizzazione di un impianto di allevamento di galline superiore alle 60.000 unità Via Paradiso nel Comune di Somma Vesuviana (Na) (Impianto IPPC cod. 6.6°)" proposto dalla ditta Agricola Mele Srl.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal gruppo istruttore Del Piano – Danisi e della proposta di parere, decide di esprimere ***parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:***
- ***provvedere alla realizzazione di una letamaia per la disidratazione ulteriore della pollina;***
- ***Adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse e odori molesti, in particolare presso i ricettori più vicini;***
- ***I sistemi di abbattimento delle emissioni diffuse devono essere tenuti in continua e costante efficienza;***
- ***Provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse in prossimità dei ricettori sensibili più vicino all'impianto nel raggio di almeno 100 metri dall'impianto. I controlli dovranno essere effettuati a diverse distanze per valutare la concentrazione di polveri diffuse riscontrabili a distanza di 0 metri (in prossimità della recinzione aziendale ed all'esterno della stessa), 10 metri, 20 metri, 50 metri e 100 metri. Prevedere l'adozione di opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati e ripetere il monitoraggio con frequenza annuale inoltrando gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;***
- ***I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;***
- ***In aggiunta ai controlli periodici, si prescrivono nuove indagini ogni qual volta saranno effettuate modifiche sostanziali all'interno dell'impianto, soprattutto se riguardanti l'aggiunta di apparecchiature o macchinari che, nelle varie fasi delle lavorazioni, risultano essere impiagati in area esterna;***
- ***Provvedere all'esecuzione di una campagna di campionamenti periodici delle acque di scarico finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia (Tabella 4 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06). I controlli analitici dovranno essere effettuati almeno una volta all'anno. Si sottolinea il divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente***

allo scopo. Gli esiti delle indagini andranno trasmessi tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale e all'ARPAC territorialmente competente;

- ***Provvedere a contenere i valori di tutte le emissioni prodotte nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia e provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'Allegato VI alla Parte quinta del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i.;***
- ***Provvedere allo spandimento della pollina secondo la normativa di riferimento;***
- ***Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti deve avvenire adoperando appositi contenitori e/o aree dedicate, identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione e deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente;***
- ***Nelle zone di deposito dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire uno stoccaggio ordinato, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;***
- ***Deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e smi;***
- ***L'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento ai piazzali esterni, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;***
- ***Verificare periodicamente lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un incremento della rumorosità ambientale***";

b. che l'esito della Commissione del 27/11/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Agricola Mele S.r.l. con nota prot. reg. n. 786795 del 11/12/2018;

c. che la Agricola Mele S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 27/11/2018, per il progetto di "*Realizzazione di un impianto di allevamento di galline con capacità superiore alle 60.000 unità (Impianto IPPC cod. 6.6a) in Via Paradiso nel Comune di Somma Vesuviana (NA)*", proposto dalla Agricola Mele S.r.l., con sede in Via Paradiso 1 nel Comune di Somma Vesuviana (NA), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 provvedere alla realizzazione di una letamaia per la disidratazione ulteriore della pollina;
   1.2 Adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse e odori molesti, in particolare presso i ricettori più vicini;
   1.3 I sistemi di abbattimento delle emissioni diffuse devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   1.4 Provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse in prossimità dei ricettori sensibili più vicino all'impianto nel raggio di almeno 100 metri dall'impianto. I controlli dovranno essere effettuati a diverse distanze per valutare la concentrazione di polveri diffuse riscontrabili a distanza di 0 metri (in prossimità della recinzione aziendale ed all'esterno della stessa), 10 metri, 20 metri, 50 metri e 100 metri. Prevedere l'adozione di opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati e ripetere il monitoraggio con frequenza annuale inoltrando gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
   1.5 I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   1.6 In aggiunta ai controlli periodici, si prescrivono nuove indagini ogni qual volta saranno effettuate modifiche sostanziali all'interno dell'impianto, soprattutto se riguardanti l'aggiunta di apparecchiature o macchinari che, nelle varie fasi delle lavorazioni, risultano essere impiagati in area esterna;
   1.7 Provvedere all'esecuzione di una campagna di campionamenti periodici delle acque di scarico finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia (Tabella 4 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06). I controlli analitici dovranno essere effettuati almeno una volta all'anno. Si sottolinea il divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Gli esiti delle indagini andranno trasmessi tempestivamente all'Ufficio Tecnico Comunale e all'ARPAC territorialmente competente;
   1.8 Provvedere a contenere i valori di tutte le emissioni prodotte nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia e provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'Allegato VI alla Parte quinta del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i.;
   1.9 Provvedere allo spandimento della pollina secondo la normativa di riferimento;
   1.10 Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti deve avvenire adoperando appositi contenitori e/o aree dedicate, identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione e deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente;
   1.11 Nelle zone di deposito dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire uno stoccaggio ordinato, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a

consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;

1.12 Deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e smi;
1.13 L'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento ai piazzali esterni, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
1.14 Verificare periodicamente lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un incremento della rumorosità ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Agricola Mele S.r.l.;
   4.2 alla Città Metropolitana di Napoli;
   4.3 al Comune di Somma Vesuviana (NA);
   4.4 alla UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli;
   4.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 193 del 18/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

WASTECO S.R.L. - ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 S.M.I. E D.G.R. N.386/2016. IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI RIUTILIZZABILI E NON, SITO NEL COMUNE DI ARZANO (NA) ALLA VIA F. GRAZIANO N.19. VARIANTE NON SOSTANZIALE: MODIFICA 10% CODICI CER E CAMBIO RESPONSABILE TECNICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il legale rappresentante della Wasteco S.r.l. con istanza del 18/09/2018, acquisita agli atti di questa U.O.D. il 21/09/2018 prot. 591932, ha chiesto, ai sensi della D.G.R. 386/2016, l'incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati nel limite del 10% e rimodulazione completa degli stessi (punto 2.2.5) e cambio responsabile tecnico (punto 3.7) dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non, dell'impianto sito nel Comune di Arzano (NA) alla Via F. Graziano n. 19, allegando la seguente documentazione;

a.1 ricevuta versamento alla Regione Campania di euro 300,00 per spese istruttorie versate in data 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.2 autocertificazione di iscrizione C.C.I.A.A. (all.to 1B), datata 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.3 autocertificazione di insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/11 della Sig.ra Maria Festa, datata 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.4 autocertificazione di insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/11 del Sig. Pellegrino Cecere, datata 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.5 verbale assemblea datato 13/09/2018 per nomina nuovo Responsabile Tecnico nella persona di Pellegrino Cecere 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.6 nomina e accettazione nuovo Responsabile Tecnico (Sig. Pellegrino Cecere) del 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.7 autocertificazione dei requisiti morali Responsabile Tecnico (Sig. Pellegrino Cecere) del 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.8 autocertificazione dell'esperienza maturata Responsabile Tecnico (Sig. Pellegrino Cecere) del 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.9 relazione tecnica asseverata con attestazione circa l'idoneità dell'impianto al ricevimento della variante non sostanziale, a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.10 c.d. e relativa dichiarazione di conformità elaborati, a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio 17/09/2018 (prot. 591932 del 21/09/2018);

a.11 con nota del 14/12/2018, acquisita agli atti in pari data prot. 772543, la Società ha presentato appendice alla polizza fidejussoria n. 69/02/561279738 con validità dal 29/11/2018 al 30/01/2027 e per un importo di €. 14.190,00=

b. dalla documentazione agli atti risulta che l'attuale situazione autorizzativa dell'impianto, sito in Arzano alla via Graziani, 19 della Wasteco S.r.l. è la seguente:

b.1 D.D. n. 55 del 02/02/2007 dell'allora Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'ambiente Disinquinamento, Protezione civile di Napoli, di approvazione del progetto riguardante l'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non, da ubicarsi in Arzano alla via F. Graziano, 19 società Smalt Eco s.r.l.

b.2 D.D. n. 517 del 19/12/2007 dell'allora Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'ambiente Disinquinamento, Protezione Civile di Napoli di autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non, ubicato in Arzano alla via F. Graziano, 19 società Smalt Eco s.r.l.

b.3 D.D. n. 865 del 02/08/2010, dell'allora Dirigente del Settore Tutela dell'ambiente, di presa d'atto di variante non sostanziale e sostituzione codici impianto stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non, approvato con D.D. 517 del 19/12/2007.

b.4 D.D. n. 15 del 12/01/2012, dell'allora Dirigente del Settore Tutela dell'ambiente, di integrazione fasi di attività autorizzate con D.D. 517 del 19/12/2007.

b.5 D.D. n. 391 del 05/10/2012, dell'allora Dirigente del Settore Tutela dell'ambiente, di rinnovo

autorizzazione all'esercizio e presa d'atto di variante non sostanziale.
b.6 D.D. n. 464 del 05/11/2012, dell'allora Dirigente del Settore Tutela dell'ambiente, di rettifica dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 391 del 05/10/2012.
b.7 D.D. n.45 del 23/09/2015 di questa U.O.D. 17 di voltura in favore della Wasteco S.r.l..
b.8 D.D. n.46 del 03/03/2017, dell'allora Dirigente del Settore Tutela dell'ambiente, di rinnovo dell'autorizzazione.

c. lo stato attuale dei codici CER autorizzati è il seguente:

CER	Descrizione	Attività autorizzata	Tonn/anno
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12/R13/D13/D15	70
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 0705013	R12/R13/D13/D15	1
070699	Rifiuti non specificati altrimenti	R12/R13/D13/D15	6
080318	Toner per stampa esauriti, div. da q.lli di cui alla v. 080317	R12/R13/D13/D15	15
150101	imballaggi in carta e cartone	R12/R13/D13/D15	25
150102	imballaggi in plastica	R12/R13/D13/D15	1
150103	imballaggi in legno	R12/R13/D13/D15	1
150104	imballaggi metallici	R12/R13/D13/D15	1
150106	imballaggi in materiali misti	R12/R13/D13/D15	20
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	R12/R13/D13/D15	1
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R12/R13/D13/D15	5
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R12/R13/D13/D15	1
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	R12/R13/D13/D15	3
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	R12/R13/D13/D15	1
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12/R13/D13/D15	1
160605	altre batterie ed accumulatori	R12/R13/D13/D15	1
17040	rame, bronzo, ottone	R12/R13/D13/D15	1

1			
170406	Stagno	R12/R13/D13/D15	1
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12/R13/D13/D15	1
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla v. 180106	R12/R13/D13/D15	1
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12/R13/D13/D15	220
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	R12/R13/D13/D15	1
200101	Carta e cartone	R12/R13/D13/D15	1
200102	Vetro	R12/R13/D13/D15	1
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12/R13/D13/D15	1
200111	prodotti tessili	R12/R13/D13/D15	1
200125	Oli e grassi commestibili	R12/R13/D13/D15	1
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R12/R13/D13/D15	1
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R12/R13/D13/D15	50
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla v. 200133	R12/R13/D13/D15	18
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 200122 – 200123 e 200135	R12/R13/D13/D15	1
200139	Plastica	R12/R13/D13/D15	2
200307	rifiuti ingombranti	R12/R13/D13/D15	15
TOTALE			**470**

d. lo stato di variante per i codici CER sarà il seguente:

CER	**Descrizione**	**Attività autorizzata**	**Tonn/anno**
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12/R13/D13/D15	220
07051	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 0705013	R12/R13/D13/D15	6

4			
070699	Rifiuti non specificati altrimenti	R12/R13/D13/D15	1
080318	Toner per stampa esauriti, div. da q.lli di cui alla v. 080317	R12/R13/D13/D15	5
150101	imballaggi in carta e cartone	R12/R13/D13/D15	1
150102	imballaggi in plastica	R12/R13/D13/D15	1
150103	imballaggi in legno	R12/R13/D13/D15	1
150104	imballaggi metallici	R12/R13/D13/D15	1
150106	imballaggi in materiali misti	R12/R13/D13/D15	1
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	R12/R13/D13/D15	1
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R12/R13/D13/D15	6
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R12/R13/D13/D15	1
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	R12/R13/D13/D15	83
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	R12/R13/D13/D15	6
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12/R13/D13/D15	1
160605	altre batterie ed accumulatori	R12/R13/D13/D15	1
170401	rame, bronzo, ottone	R12/R13/D13/D15	1
170406	Stagno	R12/R13/D13/D15	1
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12/R13/D13/D15	6
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla v. 180106	R12/R13/D13/D15	5
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12/R13/D13/D15	135
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	R12/R13/D13/D15	5
200101	Carta e cartone	R12/R13/D13/D15	1

200102	Vetro	R12/R13/D13/D15	1
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12/R13/D13/D15	1
200111	prodotti tessili	R12/R13/D13/D15	1
200125	Oli e grassi commestibili	R12/R13/D13/D15	1
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R12/R13/D13/D15	1
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R12/R13/D13/D15	15
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla v. 200133	R12/R13/D13/D15	3
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 200122 – 200123 e 200135	R12/R13/D13/D15	1
200139	Plastica	R12/R13/D13/D15	2
200307	rifiuti ingombranti	R12/R13/D13/D15	1
TOTALE			**517**

e. in data 13/09/2018 il Responsabile Tecnico Dr. Germano Cesarone ha comunicato alla Società le proprie dimissioni (come da verbale di assemblea dei soci);

f. in data 13/09/2018 è stato nominato come Responsabile Tecnico il Dr. Pellegrino Cecere che in pari data ha accettato l'incarico (come da verbale di assemblea dei soci);

g. che in data 13/12/2018 è stata richiesta comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011;

RITENUTO che:

a. la variante non sostanziale che si intende apportare all'impianto non riguarda la realizzazione di nuovi manufatti ne una variazione delle superfici, ma esclusivamente l'incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati nel limite del 10% e rimodulazione completa degli stessi (punto 2.2.5 della D.G.R. 386/2016) e cambio responsabile tecnico (punto 3.7 della D.G.R. 386/2016) dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non dell'impianto sito nel Comune di Arzano (NA) alla Via F. Graziano n. 19, (foglio 1, p.lla 448) per una superficie complessiva di mq. 1.130 di cui mq. 491 coperti (dove si svolge l'attività);

b sussistono le condizioni per poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale sopra descritta;

c il Responsabile del procedimento, istruttore e proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali.

VISTI
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;
- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- il D.D. n. 55 del 02/02/2007;
- il D.D. n. 517 del 19/12/2007;
- il D.D. n. 865 del 02/08/2010;
- il D.D. n. 15 del 12/01/2012;
- il D.D. n. 391 del 05/10/2012;
- il D.D. n. 329 del 16/03/2010;
- il D.D. n. 464 del 05/11/2012;
- il D.D. n.45 del 23/09/2015;
- il D.D. n. 46 del 03/03/2017;
- la D.G.R. n.24 del 13/02/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08 e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato, di:

1. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale della Wasteco S.r.l., con sede legale in Piazza Vittoria n. 6 Napoli ed impianto sito alla Via F. Graziano n.19 Arzano (NA), ai sensi del D. Lgs. 152/06 s.m.i. art. 208 e della D.G.R. n. 386 del 20/07/2016, consistente nella sotto indicata modifica:
1.1. incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati nel limite del 10% e rimodulazione completa degli stessi (punto 2.2.5 della D.G.R. 386/2016);
1.2. cambio responsabile tecnico (punto 3.7 della D.G.R. 386/2016);

2. PRECISARE che:
2.1 i rifiuti con i relativi codici CER, nonché le quantità di rifiuti e le attività da autorizzare con il presente provvedimento sono i seguenti:

CER	Descrizione	Attività autorizzata	Tonn/anno
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12/R13/D13/D15	220
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 0705013	R12/R13/D13/D15	6
070699	Rifiuti non specificati altrimenti	R12/R13/D13/D15	1
080318	Toner per stampa esauriti, div. da q.lli di cui alla v. 080317	R12/R13/D13/D15	5
150101	imballaggi in carta e cartone	R12/R13/D13/D15	1
150102	imballaggi in plastica	R12/R13/D13/D15	1

150103	imballaggi in legno	R12/R13/D13/D15	1
150104	imballaggi metallici	R12/R13/D13/D15	1
150106	imballaggi in materiali misti	R12/R13/D13/D15	1
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	R12/R13/D13/D15	1
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R12/R13/D13/D15	6
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R12/R13/D13/D15	1
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	R12/R13/D13/D15	83
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	R12/R13/D13/D15	6
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12/R13/D13/D15	1
160605	altre batterie ed accumulatori	R12/R13/D13/D15	1
170401	rame, bronzo, ottone	R12/R13/D13/D15	1
170406	Stagno	R12/R13/D13/D15	1
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12/R13/D13/D15	6
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla v. 180106	R12/R13/D13/D15	5
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R12/R13/D13/D15	135
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	R12/R13/D13/D15	5
200101	Carta e cartone	R12/R13/D13/D15	1
200102	Vetro	R12/R13/D13/D15	1
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12/R13/D13/D15	1
200111	prodotti tessili	R12/R13/D13/D15	1
200125	Oli e grassi commestibili	R12/R13/D13/D15	1
20013	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R12/R13/D13/D15	1

0			
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R12/R13/D13/D15	15
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla v. 200133	R12/R13/D13/D15	3
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 200122 – 200123 e 200135	R12/R13/D13/D15	1
200139	Plastica	R12/R13/D13/D15	2
200307	rifiuti ingombranti	R12/R13/D13/D15	1
TOTALE			**517**

2.2 il nuovo Responsabile Tecnico è il **Dr. Pellegrino Cecere** che sostituirà il Dr. Germano Cesarone (verbale di assemblea dei soci del 13/09/2018);

3 **RICHIAMARE** i Decreti Dirigenziali su menzionati le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

4 **STABILIRE** che in caso di informativa antimafia positiva tale atto cessa la sua validità;

5 **DARE ATTO** che la Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art.197 D.Lgs 152/06 e s.m.i. dovrà effettuare i controlli di competenza ai fini di verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento e comunicare a questa UOD gli esiti delle verifiche;

6 **DARE ATTO** che, per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività di stoccaggio e trattamento.

7 **NOTIFICARE** il presente decreto alla Wasteco S.r.l.;

8 **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Arzano (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord e all'ARPAC.

9 **INVIARE** per via telematica copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso al presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica e nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 194 del 18/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

EX ART. 208 D.LGS 152/06 E SS.MM.II.. IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 E RECUPERO R4 E R12 DI RIFIUTI UBICATO NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA LUIGI VOLPICELLA N. 373/375. DITTA: SOCIETA' NEAPOLIS METALLI S.R.L.. PRESA D'ATTO DI "VARIANTE NON SOSTANZIALE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R. n. 386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;

c. che la Società Neapolis Metalli S.r.l., con sede legale in Via Purgatorio n. 52 del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA), P.I. 07045991218 è stata autorizzata con D.D. n. 41 del 27/02/2017 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi e non pericolosi e attività di recupero R4 e R12 di rifiuti non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, sito nel Comune di Napoli alla Via Luigi Volpicella nn. 373/375, con scadenza dell'autorizzazione in data 14/04/2027;

d. che, in base al succitato D.D. n. 41/2017, la Società Neapolis Metalli S.r.l. è stata autorizzata alla gestione dei seguenti rifiuti (Codici CER, descrizione, attività e quantità espresse in t e in mc):

Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso specifico (t/mc)	Attività							
			R4				R12 – R13			
			(t/d)	(mc/d)	(t/a)	(mc/a)	(t/d)	(mc/d)	(t/a)	(mc/a)
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,58	1,9	2874	570
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,58	1,9	2874	570
15.01.04	Imballaggi metallici	1,0	0,27	0,27	81	81	2,74	2,74	822	822
17.04.05	Ferro e acciaio	7,0	2,0	0,21	600	85	13,3	1,90	4000	571
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	7,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,04	0,14	311	44,4
20.01.40	Metalli	5,0	0,4	0,08	123	24	1,37	0,27	411	87
11.05.01	Zinco solido	5,0	0,03	0,005	9	1,5	0,13	0,026	39	7,8
19.12.03	Metalli non ferrosi	5,0	0,05	0,010	15	3	0,27	0,054	81	16,2
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,13	0,026	39	7,8
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,27	0,054	81	16,2
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	5,0	0,05	0,010	15	3	8,2	1,64	2160	492
17.04.02	Alluminio	2,5	0,25	0,1	75	30	2,47	0,98	741	294
17.04.03	Piombo	8,0	0,03	0,003	9	0,9	2,47	0,31	741	93
17.04.04	Zinco	5,0	0,08	0,016	24	4,8	0,13	0,026	39	7,8
17.04.06	Stagno	7,0	0,05	0,008	15	2,4	1,1	0,16	330	48
17.04.07	Metalli misti	5,0	0,13	0,026	40	8,0	0,4	0,08	120	24
09.01.07	Carte e pellicole per fotografia contenenti argento o composti dell'argento	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,13	0,09	39	27
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre sostanze pericolose	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,41	0,082	123	24,6
16.01.16	Serbatoi per gas liquidi	5,0	0,003	0,0004	0,9	0,12	0,27	0,054	81	16,2

16.01.17	**Metalli ferrosi**	**7,0**	**0,001**	**0,0002**	**0,3**	**0,06**	**0,27**	**0,04**	**81**	**12**
16.01.18	**Metalli non ferrosi**	**5,0**	**0,0004**	**0,0001**	**0,12**	**0,03**	**0,54**	**0,11**	**162**	**33**
16.01.19	**plastica**	**0,70**	**0,0008**	**0,001**	**0,24**	**0,3**	**0,07**	**0,1**	**21**	**30**
17.04.02	**Spezzoni di cavi con il conduttore di alluminio ricoperto**	**1,5**	**0,005**	**0,004**	**1,5**	**1,2**	**0,27**	**0,18**	**81**	**54**
17.04.11	**Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10**	**1,5**	**0,016**	**0,010**	**4,8**	**3**	**1,1**	**0,7**	**330**	**210**
16.06.01*	**Batterie al piombo**	**1,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,13**	**0,09**	**39**	**27**
19.12.02	**Metalli ferrosi**	**7,0**	**0,1**	**0,014**	**30**	**4,28**	**0,33**	**0,047**	**100**	**14,28**
20.01.33*	**Batterie ed accumulatori di cui alle voci 13.06.01,16.06.02, 16.06.03 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie**	**1,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,13**	**0,09**	**30**	**27**
20.01.34	**Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33***	**1,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,82**	**0,55**	**246**	**165**
Capacità massima totale			**3,4**	**0,77**	**1.020**	**231**	**55,18**	**14,339**	**16.554**	**4.301,7**

- che le quantità massime di rifiuti stoccabili contemporaneamente autorizzate nell'impianto, sono pari a 55,18 t, di cui 54,92 t di rifiuti non pericolosi e 0,26 t di rifiuti pericolosi.

- che le quantità annue massime di rifiuti stoccabili nell'impianto autorizzate in modalità R13 – R12, sono pari a 16.554 t/a, di cui 16.476 t/a di rifiuti non pericolosi e 78,00 t/a di rifiuti pericolosi.

- che la quantità massima di rifiuti non pericolosi autorizzata destinata al trattamento giornaliero, mediante operazioni di recupero R4, non può superare le 3,4 t/g, per un quantitativo complessivo annuale di 1.020 tonn.

RILEVATO

a. che la Sig.ra Balzamo Fortuna, in qualità di Legale Rappresentante della Società Neapolis Metalli S.r.l., con istanza del 27/11/2017 acquisita in data 01/12/2017 prot. n. 2017.0794019, integrata con note acquisite ai prott. n. 2018.0309309 del 15/05/2018, n. 2018.0632772 del 9/10/2018, n. 2018.0705521 del 08/11/2018, n. 2018.0788434 dell'11/12/2018, n. 2018.0802806 del 17/12/2018, ha richiesto la presa d'atto di una "variante non sostanziale" all'impianto, finalizzata a:

1. "Cancellazione dei codici CER *appartenenti alla stessa categoria con l'eliminazione dell'autorizzazione vigente dei codici CER 120102, 190102, 110501, 120104;*
2. *Ridistribuire le quantità parziali dei codici CER già autorizzati incrementando del 9,5 % la quantità totale gestita con attività di recupero (R12 – R13) e lasciando invariato (R4) conformemente alla potenzialità dell'impianto su base planimetrica;*
3. *Aggiornare il Lay-out produttivo in funzione della nuova potenzialità ridistribuita".*

RILEVATO, altresì

b. che la Società Neapolis Metalli S.r.l., con istanza del 27/11/2017 acquisita in data 01/12/2017 prot. n. 2017.0794019, integrata con note acquisite al prott. n. 2018.0309309 del 15/05/2018, n. 2018.0632772 del 9/10/2018, n. 2018.0705521 del 08/11/2018, n. 2018.0788434 dell'11/12/2018, n. 2018.0802806 del 17/12/2018, ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Istanza in bollo redatta secondo lo schema Allegato 1 a) nella quale si dichiara, tra l'altro:

- Che l'impianto non è soggetto alle procedure di valutazione di cui alla parte II del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- Che l'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III – bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- Che l'attività non rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco;

2. ricevuta di versamento di Euro 300,00 effettuata in data 30/11/2017 per spese istruttorie;
3. Originale dell'Appendice alla Polizza n. 1146402239 Ag. n. 1146 della Società HDI Assicurazioni - decorrenza 04/12/2018 e scadenza 14/04/2028, comprensiva di attestazione del Notaio – per l'integrazione del massimale di garanzia di 787,50 Euro (settecentottantasette/50) dovuta per l'incremento richiesto delle quantità stoccabili dei rifiuti, per una garanzia totale pari ad Euro 9358,50 (novemilatrecentocinquantotto/50);
4. Dichiarazioni sostitutive di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione della Società alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale rappresentante e del Direttore tecnico dell'impianto, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs 159/2011;
5. Relazione tecnica rimodulata Rev. 04 asseverata da tecnico abilitato, datata novembre 2018 a firma dell'Ing. Antonio Mozzillo;
6. Attestazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da tecnico abilitato circa l'idoneità dell'impianto a recepire la variante proposta (vedi pag. 13 Relazione tecnica rev.04);
7. Elaborato Lay-out produttivo con individuazione delle aree: Variante di progetto - datato 30/10/2018 (vedi Relazione tecnica rev.04);
8. Elaborato Lay-out produttivo con individuazione delle aree: Stato di fatto – datato 30/10/2018 (vedi Relazione tecnica rev.04);
9. Nota del Comune di Napoli, prot. n. 855185 del 04/10/2018 acquisita in data 16/10/2018 prot. n. 2018.0649935, con cui il medesimo Ente ha rappresentato che, in merito alla compatibilità urbanistica circa la *"Variante non sostanziale" presentata, "omissis…resta quanto già determinato nell'istruttoria già effettuata ed espressa con nota PG/2018/383045 del 5/05/2016….omissis"*, ovvero che "*omissis….nella sottozona Bb sono ammesse utilizzazioni come quella oggetto della procedura autorizzativa in argomento……omissis"*.

Inoltre, la Società Neapolis Metalli S.r.l. ha volontariamente trasmesso:

10. Copia conforme del Certificato RINA nn. 715 -169/17 - con scadenza 8/10/2020 - in cui si attesta che il sistema di gestione della Società Neapolis Metalli S.r.l. soddisfa nel campo di rifiuti metallici: Rame e sue leghe, le disposizioni dell'Articolo 5 del Regolamento (UE) N. 715/2013 del Consiglio del 25 luglio 2013 recante i criteri quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
11. Copia conforme del Certificato RINA nn. 333-302/17 - con scadenza 08/10/2020 - in cui si attesta che il sistema di gestione per la qualità della Società Neapolis Metalli S.r.l. soddisfa nel campo di rifiuti metallici: Ferro, Acciaio, Alluminio e sue leghe, le disposizioni dell'Articolo 6 del Regolamento (UE) N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
12. Relazione tecnica asseverata di "Valutazione dell'impatto acustico ambientale", a firma di Tecnico abilitato, Ing. Fortunata Di Palma;

13. Comunicazione dell'11/12/2018, acquisita in pari data al prot. n. 2018.0788434, con cui la Sig.ra Balzamo Fortuna, in qualità di Legale rappresentante della Società Neapolis Metalli S.r.l., ha assicurato il proprio impegno ad installare nel proprio impianto n.1 telecamera termica in modo da monitorare l'area di stoccaggio dei rifiuti suscettibili al "rischio incendio".

PRESO ATTO

a. che la Società Neapolis Metalli S.r.l, con nota dell'17/12/2018 acquisita in pari data al prot. n. 2018.0802806, ha trasmesso l'originale dell'Appendice alla Polizza n. 1146402239 Ag. n. 1146 della Società HDI Assicurazioni - decorrenza 04/12/2018 e scadenza 14/04/2028, comprensiva di attestazione del Notaio – tesa ad integrare il massimale di garanzia di 787,50 Euro (settecentottantasette/50), dovuta per l'incremento richiesto delle quantità stoccabili dei rifiuti, raggiungendo una garanzia totale pari ad Euro 9358,50 (novemilatrecentocinquantotto/50);

b. che la Sig.ra Balzamo Fortuna, in qualità di Legale rappresentante della Società Neapolis Metalli S.r.l., con nota dell'11/12/2018, acquisita in pari data al prot. n. 2018.0788434, ha assicurato il proprio impegno ad installare nel proprio impianto n.1 telecamera termica in modo da monitorare l'area di stoccaggio dei rifiuti suscettibili al "rischio incendio";

c. che la Società Neapolis Metalli S.r.l., ai fini della presa d'atto di variante non sostanziale, ha presentato la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 386 del 20/07/2016 punto 3.4);

d. che il Responsabile del procedimento, proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali;

e. che in data 17/12/2018 sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011.

RITENUTO

a. che, ai sensi della D.G.R. n. 386/2016 punti 2.1 e 2.2, la Variante proposta è da ritenersi " non sostanziale";

b. che, per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale dell'impianto di messa in riserva R13, di rifiuti pericolosi e non pericolosi e recupero R4 e R12 di rifiuti non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, sito nel Comune di Napoli alla Via Luigi Volpicella nn. 373/375, con scadenza dell'autorizzazione in data 14/04/2027.

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
- la L.241/90 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 386/2016
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D., nonché dalla proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

PRENDERE ATTO della variante non sostanziale presentata dalla Società Neapolis MetalliS.r.l., acquisita in data 01/12/2017 prot. n. 2017.0794019 e successivamente integrata, per l'impianto di messa

in riserva R13, di rifiuti pericolosi e non pericolosi e recupero R4 e R12 di rifiuti non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, sito nel Comune di Napoli alla Via Luigi Volpicella nn. 373/375, finalizzata:

1. Cancellazione dei codici CER *appartenenti alla stessa categoria con l'eliminazione dell'autorizzazione vigente dei codici CER 120102, 190102, 110501, 12,0104;*
2. *Ridistribuire le quantità parziali dei codici CER già autorizzati incrementando del 9,5 % la quantità totale gestita con attività di recupero (R12 – R13) e lasciando invariato (R4) conformemente alla potenzialità dell'impianto su base planimetrica;*
3. *Aggiornare il Lay-out produttivo in funzione della nuova potenzialità ridistribuita".*

PRENDERE ATTO, altresì

Che la Società è in possesso:

a) del Certificato RINA nn. 715 -169/17 - con scadenza 8/10/2020 - in cui si attesta che il sistema di gestione della Società Neapolis Metalli S.r.l. soddisfa nel campo di rifiuti metallici: Rame e sue leghe, le disposizioni dell'Articolo 5 del Regolamento (UE) N. 715/2013 del Consiglio del 25 luglio 2013 recante i criteri quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

b) del Certificato RINA nn. 333-302/17 - con scadenza 08/10/2020 - in cui si attesta che il sistema di gestione per la qualità della Società Neapolis Metalli S.r.l. soddisfa nel campo di rifiuti metallici: Ferro, Acciaio, Alluminio e sue leghe, le disposizioni dell'Articolo 6 del Regolamento (UE) N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

DARE ATTO

a) che la Sig.ra Balzamo Fortuna, nella qualità di legale rappresentante della Società Neapolis Metalli S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

b) che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento **ha validità fino alla data del 14/04/2027;**

c) che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D..

PRECISARE

1. che, a seguito dell'approvazione della presente modifica non sostanziale, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti:

Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso specifico (t/mc)	OPERAZIONI DI RECUPERO (300 gg lavorativi anno)							
			R4				R12 – R13			
			(t/gg)	(mc/gg)	(t/a)	(mc/a)	(t/gg)	(mc/gg)	(t/a)	(mc/a)
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0950	0,2190	328,5000	65,7000
15.01.04	Imballaggi metallici	1	0,2300	0,2300	69,0000	69,0000	0,5475	0,5475	164,2500	164,2500

17.04.05	Ferro e acciaio	7	1,7000	0,2429	510,0000	72,8571	16,4250	2,3464	4927,5000	703,9286
20.01.40	Metalli	5	0,4000	0,0800	120,0000	24,0000	2,1900	0,4380	657,0000	131,4000
19.12.03	Metalli non ferrosi	5	0,0500	0,0100	15,0000	3,0000	0,1095	0,0219	32,8500	6,5700
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	6,3401	1,2680	1902,0150	380,4030
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	5	0,3000	0,0600	90,0000	18,0000	8,7600	1,7520	2628,0000	525,6000
17.04.02	Alluminio	2,5	0,4000	0,1600	120,0000	48,0000	9,8550	3,9420	2956,5000	1182,6000
17.04.03	Piombo	8	0,0200	0,0025	6,0000	0,7500	2,1900	0,2738	657,0000	82,1250
17.04.04	Zinco	5	0,0400	0,0080	12,0000	2,4000	0,1095	0,0219	32,8500	6,5700
17.04.06	Stagno	7	0,0200	0,0029	6,0000	0,8571 4	0,1095	0,0156	32,8500	4,6929
17.04.07	Metalli misti	5	0,1300	0,0260	39,0000	7,8000	3,4274	0,6855	1028,2050	205,6410
09.01.07	Carte e pellicole per fotografia contenenti argento o composti dell'argento	1,5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1095	0,0730	32,8500	21,9000
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre sostanze pericolose	5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0950	0,2190	328,5000	65,7000
16.01.16	Serbatoi per gas liquidi	5	0,0025	0,0005	0,7500	0,1500	0,1643	0,0329	49,2750	9,8550
16.01.17	Metalli ferrosi	7	0,0016	0,0002	0,4800	0,0686	1,6425	0,2346	492,7500	70,3929
16.01.18	Metalli non ferrosi	5	0,0004	0,0001	0,1200	0,0240	1,6425	0,3285	492,7500	98,5500
16.01.19	plastica	0,7	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0548	0,0782	16,4250	23,4643
17.04.02	Spezzoni di cavi con il conduttore di alluminio ricoperto	1,5	0,0055	0,0037	1,6500	1,1000	0,5475	0,3650	164,2500	109,5000
17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	1,5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,2850	2,1900	985,5000	657,0000
16.06.01*	Batterie al piombo	1,5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1424	0,0949	42,7050	28,4700
19.12.02	Metalli ferrosi	7	0,1000	0,0143	30,0000	4,2857	0,3285	0,0469	98,5500	14,0786
20.01.33*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 13.06.01,16.06.02, 16.06.03 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1,5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1424	0,0949	42,7050	28,4700
20.01.34	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33*	1,5	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1095	0,0730	32,8500	21,9000
Capacità massima totale			3,40	0,84	1020,00	252,29	60,42	15,36	18126,63	4608,76

2. che le **quantità massime di rifiuti stoccabili contemporaneamente autorizzate nell'impianto**, sono pari a 60,41 t/g, di cui 60,13 t/g di rifiuti non pericolosi e 0,28 t/g di rifiuti pericolosi;

3. che le **quantità annue massime di rifiuti stoccabili nell'impianto autorizzate in modalità R13 – R12**, sono pari a 18126,63 t/anno, di cui 18041,22 t/anno di rifiuti non pericolosi e 85,41 t/anno di rifiuti pericolosi;

4. che la **quantità massima di rifiuti non pericolosi autorizzata destinata al trattamento giornaliero**, mediante operazioni di recupero R4, non può superare le 3,40 t/g, per un quantitativo complessivo di 1020 t/anno.

RICHIAMARE le condizioni e prescrizioni del D.D. n. 41/2017 che restano ferme ed invariate.

PRESCRIVERE

1.1 che la Società Neapolis Metalli S.r.l. dovrà trasmettere al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac - Dipartimento Provinciale di Napoli, entro e non oltre 20 giorni dall'emissione del presente provvedimento, tutti gli atti tecnici riguardanti la variante non sostanziale presentata, anche al fine di facilitare eventuali controlli di competenza, informando opportunamente questa U.O.D.;
1.2 che le previste attività di stoccaggio dei rifiuti dovranno avvenire nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 386/2016;
1.3 che le caratteristiche dei materiali metallici, ottenuti dalle attività di recupero, qualora gli stessi fossero classificati "End of Waste", devono essere conformi a quanto prevede il Regolamento Ue 333/2011/Ue del 31/03/2011 (Criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti (End of Waste) – Ferro, Acciaio, Alluminio;
1.4 che le attività previste di recupero dei rifiuti non pericolosi devono avvenire nel rispetto delle specifiche norme comunitarie e, in loro assenza, delle norme nazionali vigenti; qualora anche queste ultime fossero assenti, le attività di recupero devono conformarsi a quanto prevedono le Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi di cui al citato D.M. 5/02/1998, per le diverse tipologie previste;
1.5 che, qualora i materiali ottenuti dalle attività di recupero non dovessero rispettare le succitate normative, gli stessi dovranno essere considerati rifiuti e pertanto assoggettati alla normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;
1.6 che l'installazione della telecamera termica, finalizzata a monitorare le aree di stoccaggio dei rifiuti suscettibili al "rischio incendio", dovrà avvenire con ogni urgenza e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del presente provvedimento. L'avvenuta installazione di tale impianto, dovrà essere prontamente comunicata a questa U.O.D. e agli Enti di controllo;
1.7 che la Società dovrà provvedere a comunicare a questa U.O.D., alla Città Metropolitana di Napoli e all'Arpac, la data di completamento degli interventi riguardante la variante non sostanziale richiesta;
1.8 che la Società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF., qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento;
1.9 La Società dovrà effettuare autocontrolli biennali fonometrici i cui esiti dovranno essere trasmessi a questa U.O.D., all'Arpac e al Comune;
1.10 che la Società dovrà adottare tutte le precauzioni atte a ridurre le emissioni diffuse e olfattive eventualmente prodotte dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle fasi di trattamento e movimentazione;
1.11 che il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, trasmettendo gli esiti all'ATO 2. I parametri dovranno rispettare quelli previsti dalla Tab. 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per scarichi idrici in fognatura;
1.12 obbligo di stipula di regolare contratto con Ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo; in caso di inosservanza delle predette prescrizioni agli scarichi idrici il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
1.13 che i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
1.14 che il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
1.15 che il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;

1.16 che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
1.17 che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;
1.18 che questa U.O.D. si riserva di imporre altre prescrizione per l'esercizio dell'impianto, qualora necessarie, finalizzate alla tutela della salute pubblica e dell'Ambiente.

SPECIFICARE che, qualora l'esito della comunicazione antimafia richiesta alla Prefettura di Napoli risultasse positiva, ciò comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione rilasciati da questa U.O.D. per l'impianto di che trattasi.

INCARICARE la Città Metropolitana di Napoli ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06.

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Società Neapolis Metalli S.r.l. con sede legale in Via Purgatorio n. 52 del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA).

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 1, all'All'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 285 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. - PRESA D'ATTO ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, UBICATO IN VIA DEL RISORGIMENTO N. 15, DEL COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA), DELLA DITTA ROTTAMI GALASSO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, la ditta Rottami Galasso s.r.l., è stata autorizzata con D.D. n. 194 del 01/10/2018, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi ubicato in via Risorgimento n. 15 del Comune di Altavilla Silentina (Sa);

CONSIDERATO che in conformità alla D.G.R.C. n. 386/2016 e del succitato D.D. n. 194/2018, il sig. Galasso Ciro nato a Torre Annunziata (Na) il 23/12/1976, in qualità di rappresentante legale della ditta in parola, prima dell'inizio esercizio:

- ha comunicato in data 09/11/2018, prot. 0710177, l'ultimazione dei lavori all'impianto autorizzati con il summenzionato decreto ed in uno ha trasmesso perizia asseverata, a firma dell'ing. Marcello Toscano, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n° 2468, attestante la conformità dei lavori realizzati al progetto approvato con il D.D. n. 94/2018, con esclusione dell'installazione della pressa e del mulino trituratore;
- in data 03/12/2018, prot. 0766663, diversamente da quanto dichiarato in precedenza, ha comunicato l'avvenuta installazione della pressa così come previsto dal progetto e la rinuncia all'installazione del mulino trituratore cavi di rame, nonché all'operazione di pretrattamento dell'attività R12 sui CER 17.04.11 e 16.01.22 ed in uno ha trasmesso tabella riepilogativa aggiornata dei codici CER, nonché planimetria generale “Tavola 2”, con indicazione del lay-out di lavorazione e sistema antincendio;
- in data 12/12/2018, prot. 0792454, la messa in esercizio dell'impianto prevista per il 17/12/2018;

VISTA la polizza fidejussoria n. 1332589 stipulata con la “Elba Assicurazioni S.p.A.”, comprensiva dell'allegato GE, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, decorrente dal 19/10/2018 al 19/10/2028 e con efficacia fino al 19/10/2029;

RITENUTO che occorre procedere al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO che la messa in esercizio dell'impianto avverrà il 17/12/2018.

AUTORIZZARE, ai sensi dall’art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Rottami Galasso s.r.l.**, con sede legale ed impianto in via Risorgimento n. 15 del Comune di Altavilla Silentina (Sa), all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi, distinto in catasto del medesimo Comune al foglio n. 17 particella n. 1347, per un'estensione complessiva di 930 mq, **fino al 19/10/2028**.

PRECISARE che le operazioni di recupero R13, R12 ed R4 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi, rimodulata in virtù della rinuncia all'installazione del mulino trituratore cavi di rame, nonché all'attività R12 sui CER 17.04.11 e 16.01.22, è riportata in allegato (Allegato 1) al presente provvedimento.

EVIDENZIARE che:
a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

PRECISARE, altresì, che:
- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente, trasmettendone le risultanze all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in Conferenza di Servizi.

PRENDERE ATTO che le acque reflue prodotte dall'impianto vengono recapitate nella pubblica fognatura posta su via del Risorgimento di Altavilla Silentina. Esse si suddividono in:
1. acque meteoriche di dilavamento piazzale, depurate previo passaggio in un pozzetto di ispezione ed analisi, che confluiscono nella fognatura acque bianche;
2. acque derivanti dalla copertura del capannone, captate da pluviali, che confluiscono anch'esse nella fognatura acque bianche;
3. acque nere e grigie che vengono convogliate direttamente nella fognatura acque nere.

AUTORIZZARE, pertanto, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, gli scarichi delle acque reflue prodotte dall'impianto di che trattasi, recapitanti nella pubblica fognatura posta su via del Risorgimento di Altavilla Silentina, con le seguenti prescrizioni:
- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico di:
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D. Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*
b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di scarico in rete fognaria;
c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire
costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in rete fognaria;
e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 4 - allegato 5 - parte III del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia al Comune ove è ubicato l'impianto ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

STABILIRE, così come richiesto dall'ASL Salerno, con nota acquisita al prot. 448536 dell'11/07/2018 e recepito nella Conferenza di Servizi, che:

- le vasche siano correttamente installate, condotte e manutenute, evitando ogni possibile forma di inquinamento del suolo e del sottosuolo;
- la pavimentazione del capannone e del piazzale risulti con idonee pendenze, tali da far confluire liquidi, acque di lavaggio o di pioggia verso griglie di raccolta.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, le emissioni in atmosfera dell'impianto, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01 e pertanto il quadro emissivo è il seguente:

Punto di emissione	Inquinanti	Classe	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (kg/h)
E1	Polveri	///	4,58	0,00625

- con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente, ai sensi dell'art. 271 - comma 14 - D. Lgs. 152/06, deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
6. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ed al Comune territorialmente competente;
7. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
8. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Rottami Gallasso s.r.l. al seguente domicilio: "**rottamigalasso@legalmail.it".**

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Altavilla Silentina (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C., di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Allegato 1

DITTA ROTTAMI GALASSO

- TABELLA RIFIUTI -

CODICE CER	DESCRIZIONE	PESO SPECIFICO	R13				R12				R4			
			t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	5	2	0.4	600	120								
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	5	2	0.4	600	120								
120103	Limatura e trucili di materiali non ferrosi	5	2	0.4	600	120								
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	5	2	0.4	600	120								
150101	imballaggi in carta e cartone	1,1	0,5	0,45	150	136,4								
150102	imballaggi in plastica	0,96	0,5	0,52	150	156,3								
150103	Imballaggi di legno	5	0,5	0,10	150	30,0								
150104	imballaggi metallici	5	10	2,00	3000	600,0	10	2	3000	600	0,5	0.1	150	30
150105	imballaggi in materiali compositi	1,1	0,2	0,18	60	54,5								
150106	Imballaggi in materiali misti	1,1	0,2	1	60	54,5								
160106	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altri materiali pericolosi	5	5	1	1500	300								
160117	metalli ferrosi	5	15	3	4500	900	15	3	4500	900	0,5	0.1	150	30
160118	metalli non ferrosi	5	15	3	4500	900	15	3	4500	900				

fonte: http://burc.regione.campania.it

160119	plastica	0,9	2	2	600	667	2	2	600	667				
160122	Componenti non specificati altrimenti	0,35	5	14	1500	4286								
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2.5	1	0.4	300	100								
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	2.5	1	0.4	300	120								
170401	rame, bronzo, ottone	5	2	0.4	600	120	2	0.4	600	5				
170402	alluminio	5	2	0.4	600	120	2	0.4	600	5				
170403	piombo	5	1	0.2	300	60	1	0.2	300	5				
170404	zinco	5	1	0.4	300	60	1	0.4	300	5				
170405	ferro e acciaio	5	15	3	4500	900	15	3	4500	5	2	0.6	600	120
170406	stagno	5	2	0.4	600	120	2	0.4	600	5				
170407	metalli misti	5	2	0.4	600	120	2	0.4	600	5				
170411	cavi	5	2	0.4	600	120								
200101	carta e cartone	1,1	3	1	900	818								
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	2.5	1	0.4	300	120								
200138	legno	1	0,5	0.5	150	150								
200139	plastica	0.96	0,5	0.66	150	156.25								
200140	metallo	5	15	3	4500	900	12	2.4	3600	720	0,2	0.04	60	12
TOTALE			**111 t/g**	**40,81 mc/g**	**33270 t/anno**	**12548,95 mc/anno**	**79 t/g**	**17,6 mc/g**	**23700 t/a**	**3822 mc/a**	**3,2 t/g**	**0,84 mc/g**	**960 t/a**	**192 mc/a**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 286 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 4, D.L.GS 152/06. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO DEL P.V. CARBURANTI IP N. 41168 UBICATO ALL'INTERNO DELL'AREA DI SERVIZIO CAMPAGNA EST, LUNGO L'AUTOSTRADA A2 "AUTOSTRADA DEL MEDITERRANEO" AL KM 42+705 (EX A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA) NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAMPAGNA (SA), PRESENTATO DALLA SOCIETA' API S.P.A .

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che in data 18.05.2018, prot. n. 319524, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito l'Analisi di Rischio sito specifica relativa al P.V. Carburanti IP n. 41168 ubicato all'interno dell'Area di Servizio Campagna EST, lungo l'Autostrada A2 “Autostrada del Mediterraneo” al Km 42+705 (ex A3 Salerno-Reggio Calabria) nel territorio comunale di Campagna (SA), presentato dalla Società API S.p.a ai sensi del comma 4, art. 242 del D.Lgs 152/06;
- che con nota prot. n. 324654 del 21.05.2018, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 12.06.2018;
- che nella seduta del 12.06.2018 i lavori della Conferenza di Servizi sono stati sospesi al fine di acquisire la validazione da parte dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno degli esiti dei campionamenti svolti in contraddittorio con la parte;
- che con nota prot. n. 58559/2018 del 12.10.2018, acquisita in pari data, prot. n. 642134, l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno ha validato gli esiti analitici della parte , rappresentando che nella matrice suolo superficiale non si sono riscontrati superamenti delle CSC mentre nella matrice acque sotterranee il consulente ambientale nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio dovrà considerare i valori più cautelativi riscontrati negli esiti analitici del laboratorio di riferimento ed in quelli dei laboratori ARPAC;
- che con nota prot. n. 651110 del 16.10.2018, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 14.11.2018, rinviata, con nota prot. n. 717619 del 13.11.2018, a data da destinarsi al fine di acquisire la rielaborazione dell'Analisi di Rischio come richiesto dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno con lasuccitata nota del 12.10.2018;
- che in data 21.11.2018, prot. n. 736689, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito le integrazioni richieste dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno con nota prot. n. 58559/2018 del 12.10.2018;
- che con nota prot. n. 740223 del 22.11.2018, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 12.12.2018;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 12.12.2018 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame dell'Analisi di rischio sito specifica relativa al P.V. Carburanti IP n. 41168 ubicato all'interno dell'Area di Servizio Campagna EST, lungo l'Autostrada A2 “Autostrada del Mediterraneo” al Km 42+705 (ex A3 Salerno-Reggio Calabria) nel territorio comunale di Campagna (SA), presentato dalla Società API S.p.a, nella quale preso atto del parere favorevole della Provincia di Salerno, il parere favorevole dell'ARPAC Salerno, della valutazione favorevole del Responsabile del procedimento e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli Enti assenti (ASL Salerno, Comune di Campagna, ANAS spa) che regolarmente invitati non si sono determinati in maniera definitiva sul progetto di che trattasi, dichiara chiusi i lavori della conferenza dei servizi con l'approvazione dell'analisi di rischio sito specifica relativa al Punto Vendita Carburanti IP n. 41168 presso l'Area di servizio autostradale Campagna Est, A2 "Autostrada del Mediterraneo;
- che nella stessa seduta si è stabilito che il decreto autorizzativo conterrà oltre le prescrizioni di rito anche le seguenti:

1) le attività di messa in sicurezza della falda dovranno proseguire al fine di garantire l'assenza di propagazione della contaminazione verso valle idrogeologica al di fuori del sito, garantendo quindi una efficienza ed efficacia sia idrochimica che idraulica della barriera;

2)dovranno essere trasmessi, con cadenza trimestrale, gli esiti dei monitoraggi relativi ai piezometri nell'area immediatamente esterna al sito, posti a valle idorgeologica, al fine di verificare l'efficienza del sistema di messa in sicurezza della falda;

***PRESO ATTO*:**
- della nota della Provincia di Salerno, acquisita in data 08.11.2018, prot. n. 705931 con la quale si comunica che il proprio parere favorevole con prescrizioni è subordinato alla validazione dell'Analisi di Rischio da parte dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- del parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisito in data 12.12.2018, prot. n. 790516 con osservazione e con la richiesta alla Società API S.p.a di presentare un Progetto Operativo di Bonifica al fine di ridurre il rischio derivante dallo stato di contaminazione riscontrato nelle acque di falda;
- della valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento resa nella seduta del 12.12.2018;
- della dichiarazione del Rappresentante della Società API S.p.a in merito all' osservazione contenuta nel parere ARPAC con la quale chiarisce che il percorso indoor acque sotterranee non genera rischio ed anche eliminandolo le CSR rimarrebbero invariate;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 12.12.2018 si possa approvare con prescrizioni l'Analisi di Rischio sito specifica relativa al P.V. Carburanti IP n. 41168 ubicato all'interno dell'Area di Servizio Campagna EST, lungo l'Autostrada A2 “Autostrada del Mediterraneo” al Km 42+705 (ex A3 Salerno-Reggio Calabria) nel territorio comunale di Campagna (SA);

VISTO:
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ;
- la Legge 241/90;
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento dott. ssa Raffaella Galdi e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 12.12.2018;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 12.12.2018, l'Analisi di Rischio sito specifica, presentata dalla Società API S.p.a relativamente all'area occupata dal P.V. Carburanti IP n. 41168 ubicato all'interno dell'Area di Servizio Campagna EST, lungo l'Autostrada A2 “Autostrada del Mediterraneo” al Km 42+705 (ex A3 Salerno-Reggio Calabria) nel territorio comunale di Campagna (SA), con le seguenti prescrizioni:
a) le attività di messa in sicurezza della falda devono proseguire al fine di garantire l'assenza di propagazione della contaminazione verso valle idrogeologica al di fuori del sito, garantendo quindi una efficienza ed efficacia sia idrochimica che idraulica della barriera;
b)devono essere trasmessi, con cadenza trimestrale, gli esiti dei monitoraggi relativi ai piezometri nell'area immediatamente esterna al sito, posti a valle idorgeologica, al fine di verificare l'efficienza del sistema di messa in sicurezza della falda;
c) la Società API S.p.a è tenuta a redigere e presentare a questa U.O.D. per l'approvazione e agli Enti interessati il progetto operativo di bonifica nei termini previsti dall'art. 242, comma 7 del DL.gs 152/06 e secondo i criteri di cui all'Allegato 3, Titolo 5, Parte IV del già citato DL.gs 152/06;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE,** a mezzo pec, copia del presente decreto alla Società API S.p.a;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell' U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Campagna, alla Società ANAS S.p.a e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 287 del 18/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208, COMMA 15. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA AELLEPPI SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO , VIA EUROPA N. 41.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ditta AELLEPPI SRL con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Europa n. 41 , legale rappresentante sig.Picentino Alfonso nato a Battipaglia il 30.08.1988, ha presentato in data 22.10.2018, prot. 665356, ed integrazione del 05.12.2018, prot. 773462, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, art. 208, D.Lgs 152/06, allegando relazione tecnica con documentazione, in conformità alla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

CONSIDERATO

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto mobile, di frantumazione, con capacità di trattamento da 25 a 70 tonn/ora corrispondente a 20-55 mc/ora:

  - Marca : REV
  - Impianto di Frantumzione: UF 68
  - Matricola n. 11147

- che le polveri verranno abbattute con un nebulizzatore d'acqua in dotazione dell'impianto;

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero (R5) di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti con i relativi CER:

Codici CER	**Descrizione**
010102	Rifiuti ad estrazione di minerali non metalliferi
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010307, 010407
101201	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101206	Stampi di scarto
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
161106	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507

170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
200202	Terra e roccia

RILEVATO
- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RITENUTO che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione e vagliatura di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla ditta AELLEPPI SRL con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano alla Via Europa n. 41 , legale rappresentante sig.Picentino Alfonso nato a Battipaglia il 30/08/1988, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05440150653.

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 386/2016.

CONSIDERATO altresì che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta AELLEPPI SRL con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano , Via Europa n. 41 , legale rappresentante dal sig.Picentino Alfonso nato a Battipaglia il 30/08/1988, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05440150653, all'esercizio di impianto mobile, di frantumazione, con capacità di trattamento da 25 a 70 tonn/ora corrispondente a 20-55 mc/ora:

- Marca : REV
- Impianto di Frantumzione: UF 68
- Matricola n. 11147

per il recupero di rifiuti non pericolosi, mediante l'operazione di R5, allegato C di materiali demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari;
PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività di recupero R5 dell'Allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

Codici CER	Descrizione
010102	Rifiuti ad estrazione di minerali non metalliferi
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010307, 010407
101201	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101206	Stampi di scarto
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
161106	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
200202	Terra e roccia

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta AELLEPPI SRL dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

1. dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;

2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. all'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua accessorio dell'impianto di frantumazione, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

b) lo svolgimento campagne:

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta AELLEPPI SRL, dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 386/2016, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
5. devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
6. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 20.07.2016;

TRASMETTERE a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta AELLEPPI SRL con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano , Via Europa n. 41 ;
- al Comune di Pontecagnano Faiano (Sa);
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 288 del 18/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. - E D.G.R. N° 386/2016 - RINNOVO AUTORIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI RECUPERO VEICOLI FUORI USO. DITTA TAFURI MARIO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA BARCA N. 38/42 DEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Tafuri Mario, con sede legale ed impianto in via Barca n. 38/42 del Comune di Sala Consilina (Sa), ai sensi del D. Lgs. 152/06, è titolare:

- del D.D. n. 535 del 19/12/2013 di autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, riportato in Catasto del Comune di Sala Consilina al foglio 10, particella 13 e quota parte n. 1523, per una superficie complessiva di 16.309 mq;
- del D.D. n. 12 del 04/03/2014 e del D.D. n. 67 del 30/03/2017 di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che il sig. Tafuri Mario, nato a Sala Consilina il 22.04.1957, in qualità di titolare dell'omonima ditta, ha presentato:

- in data 20/06/2018, prot. 0396477, istanza di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto in parola;
- in data 18/12/2018, prot. 0807699, appendice n. 1 della polizza fidejussoria n° 1361922 stipulata con la Compagnia assicurativa “Elba Assicurazioni S.p.A.”, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza dal 19/12/2018 al 19/12/2024;

VISTA la copia conforme all'originale della certificazione ambientale UNI ISO 14001 (SGA n. 122670 – FA016) ed EMAS (SGA n. 122679 – FA016), rilasciati dall'Istituto Italiano Certificazione Qualità il 19/01/2018 con scadenza 19/01/2020, presentata dalla ditta ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs. 152/06 e del D.D. n. 445 del 01/07/2015;

TENUTO CONTO che l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta ed impianti di recupero di veicoli fuori uso, adeguati alle norme di cui al D. Lgs. n. 209 del 24/06/2003, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;
- il D.D. n. 445/2015;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE l'autorizzazione, alla ditta **Tafuri Mario**, per il centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso di via Barca n. 38/42 nel Comune di Sala Consilina (Sa), distinto in Catasto al foglio 10, particella 13 e quota parte n. 1523, per una superficie complessiva di 16.309 mq, di cui 3.530 mq destinati al settore conferimento e stoccaggio veicoli fuori uso da bonificare e 1.500 mq destinati al settore veicoli bonificati.

PRECISARE che la scadenza del presente provvedimento è il **19/12/2023**.

STABILIRE che la ditta dovrà presentare, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, audit annuale e rinnovo della certificazione ambientale.

CONFERMARE il conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice CER 16.01.04*, così come di seguito indicato:

Tipologia veicoli	Mq settore	Veicoli fuori uso da bonificare
M1, N1	3400	420
M2, N2, O2	60	3
M3, N3, O3	40	1
Veicoli a tre ruote	10	5
Veicoli a due ruote	20	20

PRECISARE:

- la quantità massima stoccabile di veicoli bonificati, tipologia M1/N1, è pari a 187 carcasse, con una sopraelevazione massima di tre carcasse, mediante utilizzo di appositi cantilever, pari a n° 561 veicoli;
- ai sensi dell'art. 231, D. Lgs. 152/06, il conferimento dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni pari a 5 veicoli, corrispondenti a 5 tonnellate, identificati con i seguenti codici CER:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN INGRESSO
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107* a 160111*, 160113 e 160114*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 160807*)
16.01.07*	Filtri olio
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da qelle di cui alla voce 160111*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

- i rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, per codici e descrizione, sono quelli di seguito elencati:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarto di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da qelle di cui alla voce 160111*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 160114*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quell idi cui alle voci da 160107* a 160111*, 160113 e 160114*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 160807*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli alal voce 191003*
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi
19.12.04	Plastica e gomma
19.12.05	Vetro
19.12.07	Legno diverso da quell odi cui alla voce 191206
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati

EVIDENZIARE che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

CONFERMARE l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con i seguenti valori:

Punto di emissione	Provenienza	Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmc)	Fl. di massa (Kg/h)
E1	Carico scarico macinazione granulazione	Polveri	3,6	0,018

	materie plastiche			
E2	Carico scarico macinazione granulazione materie plastiche	Polveri	3,0	0,015
P3 (emissioni diffuse)	saldatura	Polveri	1	
		Manganese	0,0016	
		Cromo	0,0015	
		Nichel	0,0015	
		Vanadio	0,0003	
		Rame	0,0003	
		Ossido di azoto	25,0	

- con le seguenti prescrizioni:

1. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
3. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
4. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
5. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
6. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
8. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
9. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali rifiuti Salerno.

CONFERMARE lo scarico delle acque meteoriche, provenienti dalle coperture e di dilavamento piazzale dell'impianto di che trattasi, in corpo idrico superficiale con le seguenti prescrizioni:

1) rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

2) conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione;

3) gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;

4) il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico nella cunetta di:
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*
b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella cunetta;
c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

5) il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dell'autorizzazione allo scarico;
6) nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/2006;
7) il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06 (colonna acque superficiali), vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
8) l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie, ivi compreso la verifica idraulica delle portate.

PRECISARE che la rete di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale in ampliamento di cui al D.D. n. 67 del 30/03/2017 è separata dalla rete di raccolta dell'impianto di recupero rifiuti speciali e fatta convogliare nella rete di scarico delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e di dilavamento dell'impianto di autodemolizione, che previo trattamento, recapitano nella cunetta posta lungo via Barca.
Il sistema fognario interno dell'autodemolizione, oltre alla rete di raccolta di cui sopra, dispone di una condotta indipendente per lo scarico delle acque nere provenienti dai servizi igienici recapitanti nella fognatura comunale.

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Tafuri Mario al seguente indirizzo: "tafuri.mario@pec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sala Consilina, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. 386/2016, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Autorità d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 291 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE UNICA PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - LOCALITA' FONTE, VIA SFERRACAVALLO - DEL COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA). DITTA E.B.M. S.R.L.S. CON SEDE LEGALE IN VIA MATTINE S.N.C. DEL COMUNE DI AGROPOLI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 386 del 20/07/2016 , ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta E.B.M. s.r.l.s., rappresentante legale Arenella Giuseppina Maria Anna nata a Salerno l'11/01/1961, con sede legale in via Mattine snc del Comune di Agropoli (Sa), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 06/06/2018 - prot. 0362452, per l'ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Roccadaspide alla località Fonte, via Sferracavallo, individuato al Catasto del medesimo Comune al foglio n. 8, particella n. 271 sub 1 per una superficie complessiva di 1417 mq di cui 524 mq destinati al capannone industriale;

PRESO ATTO delle integrazioni presentate dalla ditta ed acquisite dall'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, rispettivamente il 26/06/2018 al prot. 0409376, l'11/09/2018, prot. 0569902, il15/11/2018, prot. 0723859 ed il 19/11/2018 al prot. 0730583;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi del 23.11.2018, avendo acquisito il parere favorevole del Comune di Roccadaspide e dell'ASL Salerno, nonché l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, assente seppur invitata, ha espresso parere favorevole al progetto per l'impianto di che trattasi, con prescrizione di effettuare, entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO, altresì, che in data 17/12/2018, prot. 0804119, è stata acquisita relazione tecnica a chiarimento e tavola 2 "planimetria dell'impianto con indicazione del lay-out di lavorazione", trasmessa dalla ditta, la cui documentazione è stata trasmessa ai partecipanti la Conferenza di Servizi;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **E.B.M. s.r.l.s.**, rappresentante legale Arenella Giuseppina Maria Anna nata a Salerno l'11/01/1961, con sede legale con sede legale in via Mattine snc del Comune di Agropoli (Sa), alla realizzazione ed esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Roccadaspide alla località Fonte, via Sferracavallo, individuato al Catasto del medesimo Comune al foglio n. 8, particella n. 271 sub 1 per una superficie complessiva di 1417 mq di cui 524 mq destinati al capannone industriale.

PRECISARE che la ditta potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella seguente tabella:

Codice Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico tonn/m3	MESSA IN RISERVA R13				ATTIVITA' R12			
			(tonn/giorno)	(mc/ giorno)	(tonn/anno	(mc/anno)	(tonn/ giorno)	(mc/g)	(tonn/anno	(mc/anno)
[150101]	Imballaggi in carta e cartone	1,1	1	0,91	300,00	272,73				
[150102]	Imballaggi in plastica	1,2	0,5	0,42	150,00	125,00				
[150103]	Imballaggi in legno	1,8	0,5	0,28	150,00	83,33				
[150104]	Imballaggi metallici	1,2	5	4,17	1500,00	1250,00	5	4,17	1500,00	1250,00
[150106]	Imballaggi misti	1,2	0,5	0,42	150,00	125,00	0,5	0,42	150,00	125,00
[160106]	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	1,2	15	12,50	4500,00	3750,00				
[160117]	Metalli ferrosi	0,8	5	6,25	1500,00	1875,00				
[160118]	Metalli non ferrosi	1,8	5	2,78	1500,00	833,33				
[160119]	plastica	1,2	2	1,67	600,00	500,00				
[160214]	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1,2	2	1,67	600,00	500,00				
[160216]	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	1,2	2	1,67	600,00	500,00				
[170401]	Rame, bronzo, ottone	1,8	5	2,78	1500,00	833,33	5	2,78	1500,00	833,33
[170402]	Alluminio	1,8	3	1,67	900,00	500,00	3	1,67	900,00	500,00
[170403]	Piombo	1,8	1	0,56	300,00	166,67	1	0,56	300,00	166,67
[170404]	Zinco	1,8	1	0,56	300,00	166,67	1	0,56	300,00	166,67
[170405]	Ferro e acciaio	5	35	7,00	10500,00	2100,00	35	7,00	10500,00	2100,00
[170411]	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,7	2	2,86	600,00	857,14				
[191204]	[plastica e gomma]	1,2	1	0,83	300,00	250,00				
[200101]	Carta e cartone	1,5	0,5	0,33	150,00	100,00				

[200136]	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	1,2	1	0,83	300,00	250,00				
[200139]	legno	0,96	0,5	0,52	150,00	156,25				
[200140]	Metallo	1,2	5	4,17	1500,00	1250,00	5	4,17	1500,00	1250,00
[200307]	Rifiuti ingombranti	2	5	2,50	1500,00	750,00	5	2,50	1500,00	750,00
TOTALE			**98,5 tonn/g**	**57,31 mc/g**	**29550 tonn/anno**	**17194 mc/anno**	**60,5 tonn/g**	**23,83 mc/g**	**18150 tonn/anno**	**7141,67 mc/anno**

EVIDENZIARE che:
a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante, nonché polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 386/2016 - Parte V, rimodulata in virtù dei nuovi quantitativi.

PRECISARE, altresì, che:

- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente, trasmettendone le risultanze all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in Conferenza di Servizi.

PRENDERE ATTO che le acque reflue dell'impianto, previo trattamento, recapitano in vasche a perfetta tenuta con svuotamento periodico, costituite da:

1. rete acque nere e grigie;
2. rete acque meteoriche provenienti dalle coperture;
3. rete di dilavamento piazzale;
4. rete acque spandimenti accidentali capannone.

PRESCRIVERE che nelle more dell'allaccio alla pubblica fognatura, i liquidi raccolti nelle vasche a tenuta dovranno essere gestite come rifiuti, quindi asportate e avviate a recupero, non appena esaurito il volume disponibile e, comunque, nel rispetto dei quantitativi e/o tempi stabiliti per il deposito temporaneo (art. 183 c. 1, lettera bb) del D. Lgs. 152/06;

PRENDERE ATTO che le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui all'art. 272, comma 1, Allegato IV lettera a) del D. Lgs. 152/06: "*lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno*".

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec al domicilio di posta elettronica **satsrl@arubapec.it** per procura speciale della ditta E.B.M. s.r.l.s.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Roccadaspide (Sa), all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 124 del 12/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO DEL VINO - MISURA PROMOZIONE DEI VINI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - CAPITOLO DI BILANCIO REGIONALE N. 1699. IMPEGNO E TRASFERIMENTO AD AGEA ORGANISMO PAGATORE DELLA SOMMA DI EURO 250.000,00 PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO REGIONALE A VALERE SUI PROGETTI DI PROMOZIONE DEI VINI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - CAMPAGNA 2017/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, prevede, tra l'altro, un programma nazionale di sostegno del vino nel quale è inserita la misura di promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi;
- il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo, relativo all'annualità 2017/2018 di cui alla sezione 4, sottosezione 2, del Reg. (UE) n. 1308/2013, relativo alla programmazione 2014/2018, contempla, tra l'altro, la misura Promozione dei vini dell'Unione Europea;
- il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea PIUE VII - n. 1715 del 20 marzo 2017, ha ripartito le risorse finanziarie tra le Regioni e le Province autonome delle somme relative al Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo 2017/2018 assegnando alla Regione Campania, per la misura in questione, euro 1.966.576,00.
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 10 agosto 2017 n. 60710 riguardante le modalità attuative della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Campagne 2017/2018, prevede che il contributo comunitario concesso ai beneficiari per la presentazione dei progetti, per le Regioni in Obiettivo Convergenza è pari al 50% dell'importo complessivo del progetto presentato al quale può essere aggiunto, in conformità all'articolo 13 del citato Decreto, un ulteriore contributo massimo del 30% sulla spesa ammessa;
- con Decreto Regionale n. 19 del 5 ottobre 2017 è stato approvato il Bando di adesione alla misura Promozione vini che, tra l'altro, prevede che per facilitare la spesa delle risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania per tale Misura di sostegno, è possibile concedere ai beneficiari un contributo regionale fino ad un massimo del 30% sulla spesa ammessa qualora presente sul bilancio regionale e alle condizioni riportate nel Bando stesso.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 553 del 4 settembre 2018 è stata effettuata la variazione di bilancio appostando sulla competenza e sulla cassa del capitolo spesa n. 1699 bilancio 2018, la somma di euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) da trasferire ad AGEA Organismo Pagatore con sede alla via Palestro, 81 - 00185 Roma, per la liquidazione del contributo integrativo regionale ai progetti della Regione Campania;
- le suddette risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio 2018 n. 1699, pari a euro 250.000,00, non riescono a soddisfare completamente le richieste pervenute dagli stessi beneficiari quale aliquota massima del 30%, pari ad euro 600.000,00 e, pertanto, è stata effettuata una ripartizione lineare tra gli aventi diritto assegnando ad ogni beneficiario l'aliquota del 9,1818% così come riportato nella tabella che segue:

N	BENEFICIARIO	PARTECIPANTI	P.IVA	Spesa approvata €	Contributo comunitario €	% Contr. Com./ Spesa approvata	Contributo regionale €
1	**Consorzio Vita Salernum Vites**	Consorzio di tutela vini Salerno	05067800655	54.580,00	27.290,00	50	5.011,45
2	**ATI CastelPio Experience**	Antichi sapori sas	01120100621	246.255,20	123.127,60	50	22.610,70
		Filadora Giuseppa (capofila)	**01973270646**				
3	**ATI IRPINIA LAND**	**Amarano di Storti Lucia (capofila)**	**02043620646**	200.000,00	100.000,00	50	18.363,60
		Femia di Todisco Marco	02282140645				
4	**ATI MONTE VENERE EXPERIENCE**	**Az. Agr. CASTELLE di Sagnella Maria (capofila)**	**01490020623**	300.000,00	150.000,00	50	27.545,40
		Az. Agr. VIGNE IRPINE srl	02191160643				
5	**ATI Vigne Di Malies**	**Vigne di Malies di Foschini Flaviano (capofila)**	**01163950627**	184.840,00	92.420,00	50	16.971,70
		Nifo Sarrapochiello Lorenzo	01185920624				
		Santiquaranta snc	01186260624				
		Soc. Agr. Corte Normanna	0883340622				
6	**ATI Campania Felix**	**Cantine di Tufo (capofila)**	**01246731218**	207.000,00	103.500,00	50	19.006,40
		Il IV Miglio	04918251218				
7	**ATI I Vini dell'Irpinia**	**Contea de Altavilla (capofila)**	**02487070647**	155.578,00	77.789,00	50	14.284,90
		Colle San Domenico	02103950644				
		La casa dell'Orco	06830370640				
		Tenuta del Meriggio	00667288213				
8	**ATI Fontanavecchia**	**Az Agr. Fontanavecchia (capofila)**	**01247430620**	294.000,00	135.240,00	46	26.994,50
		Torre a Oriente	01251570626				
		Terre Stregate	01442540629				
		Fatt La Rivolta	00911670628				
9	**Consorzio Tutela Vini Vesuvio**	Consorzio di tutela vini Vesuvio	05810661214	63.083,00	31.541,50	50	5.792,15
10	**ATI BELLARIA**	**BELLARIA Soc. Agr. srl (capofila)**	**02693150647**	304.897,00	152.448,50	50	27.995,10
		Soc. Agr. DONNACHIARA srl	02432540645				
		LA VINICOLA DEL TITERNO srl	00879640621				
		TERRA DEI BRIGANTI Soc. Agr. sas	01576590622				
11	**Consorzio Tutela Vini Sannio**	Consorzio di tutela vini Sannio	01197070624	257.428,00	128.714,00	50	23.636,60
12	**ATI CASTAU Experience**	**Cantina Fontana delle Selve (capofila)**	01176860623	200.000,00	100.000,00	50	18.363,60
		Sella delle Spine di Caggiano	02276480643				
13	**ATI La Guardiense**	**Cantina Sociale La Guardiense (capofila)**	**00041080623**	255.112,00	127.556,00	50	23.423,90
		CECAS	00068040625				
		CARMAR	01512290626				
			TOTALI	**2.722.773,20**			**250.000,00**

- le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio 2018 di euro 250.000,00 saranno trasferite all'Organismo Pagatore AGEA per essere concesse ai beneficiari interessati di cui alla suddetta tabella, secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Miss.	Program.	Titolo	Macro Aggreg.	V Livello PDC/ SIOPE	COFOG II Livello	Cod. UE	Ricor.	Perim. Sanità
1699	16	1	1	104	1.04.01.01.999	04.02	8	4	3

- le stesse risorse saranno liquidate ai beneficiari solo al termine della realizzazione delle azioni previste dai progetti e dell'iter procedimentale di rendicontazione da parte dell'OP AGEA, che provvede ad erogare le compensazioni finanziarie comunitarie e regionali aggiuntive;
- le risorse assegnate ai beneficiari quale contributo integrativo regionale rappresentano concessione di Aiuto di Stato;
- le somme regionali devono essere impegnate e trasferite sulla contabilità speciale n. 1300 denominata *"AGEA aiuti comunitari" presso la Tesoreria dello Stato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM indicando come causale "Reg. CE 479/2008 promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*.

RITENUTO necessario

- impegnare e trasferire ad AGEA Organismo Pagatore con sede in Roma la somma di euro 250.000,00 per cofinanziare, con risorse regionali aggiuntive a quelle comunitarie, la realizzazione dei progetti di promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi e che a tanto si possa provvedere a seguito della variazione di bilancio di cui alla DGR del 4 settembre 2018 n. 553;
- che AGEA OP eroghi le somme dovute ai beneficiari solo dopo che la Commissione UE abbia espresso il proprio parere ed abbia trasmesso la ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/14 per quanto riguarda il regime aiuti in esenzione" *Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Concessione dell'aiuto di stato per i progetti regionali"* e dopo i controlli di rito sul rispetto delle disposizioni riguardanti il divieto di marchi privati;

VISTO

- Il D. Lgs 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 37 del 05/12/2017 "Principi e Strumenti della Programmazione ai Fini dell'Ordinamento Contabile Regionale";
- la L.R. n. 24 del 2 luglio 2017 di variazione al Bilancio di previsione 2018 - 2020:
- la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale 2018 - 2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 ad oggetto: *"Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018 - 2020 e del bilancio gestionale 2018 - 2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 4 aprile 2018 ad oggetto:" Variazioni *al Bilancio 2018/2020: Iscrizione Provvedimenti Pluriennali - Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato - Adeguamento Residui - Prelevamento Fondo Spese Obbligatorie e Spese Impreviste - Prelevamento Fondo Riserva di Cassa*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 aprile 2018 n. 232 ad oggetto: *"DGR 204/2018 integrazioni e rettifiche - Aggiornamento Piano dei Conti Finanziario -Istituzione nuovi capitoli con variazione compensativa ed esecuzione DGR 828/2017";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05 giugno 2018 n.324 ad oggetto: *Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 553 del 4 settembre 2018 con la quale è stata effettuata la variazione di bilancio appostando sulla competenza e sulla cassa del capitolo di spesa n. 1699 bilancio 2018, la somma di euro 250.000,00;

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Decreto Regionale n. 19 del 5 ottobre 2017 di emanazione del bando regionale e di apertura dei termini per la presentazione dei progetti di promozione vini sui mercati dei Paesi terzi che, tra l'altro, prevede la possibilità di concedere ai beneficiari un contributo regionale fino ad un massimo del 30% sulla spesa ammessa qualora presente sul bilancio regionale e alle condizioni ivi riportate;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500701 della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in conformità alle disposizioni nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- di impegnare e trasferire ad AGEA Organismo Pagatore con sede alla via Palestro, 81 00185 ROMA, sulla contabilità speciale n. 1300 denominata "AgEA aiuti comunitari" presso la Tesoreria dello Stato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM indicando come causale "Reg. UE 1308 - promozione sui mercati dei Paesi Terzi" la somma complessiva di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per cofinanziare con risorse regionali aggiuntive a quelle comunitarie, la realizzazione dei progetti di promozione vini ai beneficiari riportati nella tabella che segue:

N	BENEFICIARIO	PARTECIPANTI	P.IVA	Spesa approvata €	Contributo comunitario €	% Contr. Com./ Spesa approvata	Contributo regionale €
1	**Consorzio Vita Salernum Vites**	Consorzio di tutela vini Salerno	05067800655	54.580,00	27.290,00	50	5.011,45
2	**ATI CastelPio Experience**	Antichi sapori sas	01120100621	246.255,20	123.127,60	50	22.610,70
		Filadora Giuseppa (capofila)	**01973270646**				
3	**ATI IRPINIA LAND**	**Amarano di Storti Lucia (capofila)**	**02043620646**	200.000,00	100.000,00	50	18.363,60
		Femia di Todisco Marco	02282140645				
4	**ATI MONTE VENERE EXPERIENCE**	**Az. Agr. CASTELLE di Sagnella Maria (capofila)**	**01490020623**	300.000,00	150.000,00	50	27.545,40
		Az. Agr. VIGNE IRPINE srl	02191160643				
5	**ATI Vigne Di Malies**	**Vigne di Malies di Foschini Flaviano (capofila)**	**01163950627**	184.840,00	92.420,00	50	16.971,70
		Nifo Sarrapochiello Lorenzo	01185920624				
		Santiquaranta snc	01186260624				
		Soc. Agr. Corte Normanna	0883340622				
6	**ATI Campania Felix**	**Cantine di Tufo (capofila)**	**01246731218**	207.000,00	103.500,00	50	19.006,40
		Il IV Miglio	04918251218				
7	**ATI I Vini dell'Irpinia**	**Contea de Altavilla (capofila)**	**02487070647**	155.578,00	77.789,00	50	14.284,90
		Colle San Domenico	02103950644				
		La casa dell'Orco	06830370640				
		Tenuta del Meriggio	00667288213				
8	**ATI Fontanavecchia**	**Az Agr. Fontanavecchia (capofila)**	**01247430620**	294.000,00	135.240,00	46	26.994,50
		Torre a Oriente	01251570626				
		Terre Stregate	01442540629				
		Fatt La Rivolta	00911670628				

9	**Consorzio Tutela Vini Vesuvio**	Consorzio di tutela vini Vesuvio	05810661214	63.083,00	31.541,50	50	5.792,15
10	**ATI BELLARIA**	**BELLARIA Soc. Agr. srl (capofila)**	**02693150647**	304.897,00	152.448,50	50	27.995,10
		Soc. Agr. DONNACHIARA srl	02432540645				
		LA VINICOLA DEL TITERNO srl	00879640621				
		TERRA DEI BRIGANTI Soc. Agr. sas	01576590622				
11	**Consorzio Tutela Vini Sannio**	Consorzio di tutela vini Sannio	01197070624	257.428,00	128.714,00	50	23.636,60
12	**ATI CASTAU Experience**	**Cantina Fontana delle Selve (capofila)**	01176860623	200.000,00	100.000,00	50	18.363,60
		Sella delle Spine di Caggiano	02276480643				
13	**ATI La Guardiense**	**Cantina Sociale La Guardiense (capofila)**	**00041080623**	255.112,00	127.556,00	50	23.423,90
		CECAS	00068040625				
		CARMAR	01512290626				
			TOTALI	**2.722.773,20**			**250.000,00**

- di imputare il trasferimento dell'importo di € 250.000,00 sul capitolo di bilancio n. 1699, esercizio finanziario 2018, secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Miss.	Program.	Titolo	Macro Aggreg.	V Livello PDC/ SIOPE	COFOG II Livello	Cod. UE	Ricor.	Perim. Sanità
1699	16	1	1	104	1.04.01.01.999	04.02	8	4	3

- di autorizzare l'OP AGEA ad erogare le somme dovute ai beneficiari solo dopo che la Commissione UE abbia espresso il proprio parere ed abbia trasmesso la ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/14 per quanto riguarda il regime aiuti in esenzione" Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Concessione dell'aiuto di stato per i progetti regionali" e dopo i controlli di rito sul rispetto delle disposizioni riguardanti il divieto di marchi privati;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Casa di vetro" del sito internet della Regione Campania ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";
- di prendere atto che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, con successivo provvedimento verrà pubblicato il vantaggio economico erogato alle imprese destinatarie del contributo di cui alla suddetta tabella;
- di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
  - ✓ all'UOD Gestione delle spese Regionali 501302;
  - ✓ ad AGEA Organismo Pagatore;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale Gestione economico-contabile e finanziaria 500709*;*
  - ✓ alla UDP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.
  - ✓ alla UOD 50-07-06 - *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo,* ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato;

- Claudio Ansanelli -

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **dott. Diasco Filippo**

DIRIGENTE U.O.D. **dott. Ansanelli Claudio**

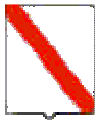
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	1

OGGETTO

Piano Nazionale di sostegno del vino - Misura Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Esercizio Finanziario 2018 - Capitolo di Bilancio regionale n. 1699. Impegno e Trasferimento ad AGEA Organismo Pagatore della somma di euro 250.000,00 per la liquidazione del contributo integrativo regionale a valere sui progetti di promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2017/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
AGEA AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	97181460581		VIA PALESTRO	ROMA	250.000,00	,00

TOTALI	**250.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
AGEA AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	***Girofondo, Spec. di pag. : mediante versamento sulla Contabilità Speciale n. 1300 intestata AGEA Aiuti ed ammassi comunitari presso la Tesoreria Centrale dello Stato - codice IBAN IT 73 W 010 0003 2453 5020 000 1300, Annotazioni : CONTABILITÀ SPECIALE AGEA N. 1300 - PRESSO TESORERIA DELLO STATO***	**2018**	**1699**

Il Responsabile
Dott. Claudio Ansanelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **dott. Diasco Filippo**

DIRIGENTE U.O.D. **dott. Ansanelli Claudio**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	1

OGGETTO

Piano Nazionale di sostegno del vino - Misura Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Esercizio Finanziario 2018 - Capitolo di Bilancio regionale n. 1699. Impegno e Trasferimento ad AGEA Organismo Pagatore della somma di euro 250.000,00 per la liquidazione del contributo integrativo regionale a valere sui progetti di promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2017/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2018	1699	1	16	1	104	1.04.01.01.000	04.2	-	8	250.000,00	,00

TOTALE	250.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Dott. Claudio Ansanelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 131 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REG. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013 RECANTE ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI - DM DEL 15 DICEMBRE 2015 N. 12272 E S.M.I E DM DEL 13 FEBBRAIO 2018 N. 935 - CAMPAGNA VITIVINICOLA 2017/2018. INTEGRAZIONE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE PER NUOVI IMPIANTI VIGNETI DI CUI AL DDR N. 74 DEL 25/07/2018.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- **il Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**,** recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e in particolare gli articoli da 61 a 72;
- **il Regolamento delegato (UE) 2015/560** della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- **il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561** della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- **il Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013**,** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **il Regolamento (CE) n. 555/2008 del 27 giugno 2008** della Commissione**,** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- **il Regolamento (CE) n. 436/2009 del 26 maggio 2009** della Commissione**,** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato e ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- **il DM del 15 dicembre 2015 n. 12272** - Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli;
- **il DM del 30 gennaio 2017 n. 527** di Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, concernente recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- **il DM del 13 febbraio 2018 n. 935** riguardante la modifica del DM del 15 dicembre 2015 n. 12272 recante disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune di mercato dei prodotti agricoli. Sistema autorizzazione degli impianti viticoli;
- **la Legge 12 dicembre 2016, n. 238** - Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- **la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5852** del 25 ottobre 2016 **-** Nuovo sistema di autorizzazione agli impianti viticoli: disposizioni necessarie ad una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe;
- **la Circolare AGEA Coordinamento del 1 febbraio 2016 n. ACIU 2016-49** riguardante le disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 concernente il sistema di

autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- **la Circolare AGEA Coordinamento del 13 marzo 2018 prot. n. 021923** riguardante le disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e DM 935 del 13 febbraio 2018, concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **la nota della Regione Campania del 2 marzo 2018 prot. n. 140178** sulla scelta dei criteri di priorità relativi al sistema di autorizzazioni degli impianti viticoli di cui al DM 935/2018;
- **la nota mail del 25 giugno 2018** con la quale l'Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha trasmesso l'elenco regionale delle superfici autorizzate dei nuovi impianti di vigneto, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinto per superfici assegnate e produttori;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 74 del 25 luglio 2018 relativo approvazione dell'elenco delle domande di autorizzazione per nuovi impianti vigneti per la campagna 2017/2018.

CONSIDERATO che:

- nell'elenco delle superfici autorizzate trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con mail del 25 giugno 2018, sono compresi n. 550 produttori della Regione Campania;
- con successiva comunicazione del 9 ottobre 2018 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha integrazione all'elenco regionale delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneto per l'annualità 2018 della Regione Campania;

RITENUTO pertanto necessario procedere, in conformità alle disposizioni nazionali, ad integrare l'elenco regionale di cui al DDR n. 74 del 25 luglio 2018, integrative al rilascio delle autorizzazioni, secondo le modalità previste, a favore dei due produttori indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, garantendo a ciascuno una superficie minima di mq 4660;

TENUTO CONTO che i produttori che ricevono una superficie autorizzata inferiore al 50% di quella richiesta, possono, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del DM 30 gennaio 2017 n. 527, rinunciare a tale autorizzazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di approvazione delle autorizzazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere come notifica agli interessati, senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente. L'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente ad AGEA tramite le applicazioni messe a disposizione sul portale SIAN.

PRESO ATTO:

- che l'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 15 dicembre 2015 n. 12272 stabilisce che le autorizzazioni per nuovo impianto rilasciate agli aventi diritto, non usufruiscono dei contributi della misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti di cui al Piano nazionale di sostegno del vino come disposto dall'art. 46 del regolamento 1308/2013;
- le autorizzazioni rilasciate di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, hanno una validità di 3 anni dalla data del rilascio, ovvero dalla data di approvazione del presente provvedimento e devono essere utilizzate pertanto entro il 19 dicembre 2021;
- che il mancato utilizzo di dette autorizzazioni nei modi e nei tempi previsti, comporta, con riferimento al combinato disposto di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1308/2013 e all'articolo 89, paragrafo 4, de Reg. (UE) n. 1306/2013, l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge del 12 dicembre 2016 n. 238 art. 69 commi 3, 4 e 5;

- che sulla base del comma 1 dell'articolo 1 del citato DM del 30 gennaio 2017 n. 527, la Regione pubblica sul Bollettino regionale l'atto di approvazione dell'elenco delle autorizzazioni concesse ai richiedenti che assume valore di comunicazione alle aziende;
- i Servizi Territoriali Provinciali per l'agricoltura della Regione Campania sono tenuti a caricare sul SIAN, nella sezione delle autorizzazioni, il numero del presente provvedimento e la relativa data che corrisponde alla data di effettivo rilascio delle autorizzazioni agli aventi diritto riportati nell'allegato 1 nonché le autorizzazioni stesse.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 01 per quanto di propria competenza

DECRETA

1- di approvare l'elenco integrativo al DDR n. 74 del 25 luglio 2018 delle autorizzazioni per superfici vitate fornito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sulla base dell'attività istruttoria realizzata, per n. 2 produttori che ne hanno fatto richiesta per il 2018, così come riportati nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di pubblicarlo, a valere come notifica sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

2- di stabilire che le autorizzazioni di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, hanno una validità di 3 anni dalla data del rilascio, ovvero dalla data di approvazione del presente provvedimento e devono essere utilizzate pertanto entro il 19 dicembre 2021, previa comunicazione al Servizio Territoriale Provinciale competente, almeno 60 giorni prima dell'impianto del vigneto;

3- di consentire ai produttori che hanno ricevuto un'autorizzazione inferiore al 50% della superficie richiesta, di rinunciare senza l'applicazione delle sanzioni previste, comunicando espressamente la rinuncia all'AGEA tramite il portale SIAN entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del DM 30 gennaio 2017 n. 527;

4- di stabilire che il mancato utilizzo di dette autorizzazioni nei modi e nei tempi previsti, comporta, con riferimento al combinato disposto di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1308/2013 e all'articolo 89, paragrafo 4, de reg. (UE) n. 1306/2013, l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge del 12 dicembre 2016 n. 238 art. 69 commi 3, 4 e 5;

5- di incaricare altresì gli Uffici dei STP di registrare caricare sul SIAN, nella sezione delle autorizzazioni, il numero del presente provvedimento, la relativa data che corrisponde alla data di effettivo rilascio delle autorizzazioni agli aventi diritto riportati nell'allegato 1;

6- di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:

- al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- all'AGEA Organismo pagatore, per gli adempimenti di competenza;
- All'Assessore regionale all'Agricoltura;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione a valere di notifica agli interessati e ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione
- Ai Servizi Territoriali Provinciali;

- alla UOD 50-07-06 - *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo,* ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura;

Avverso il presente provvedimento è ammesso rimedio nelle modalità e nei termini di legge attraverso ricorso al TAR Campania o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato
- Ansanelli -

ALLEGATO 1

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	CODICE AUTORIZZAZIONE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
1	04181030612	LA SAGLIUTELLA SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	85740197158	A1000000147126	30000	4660	4660	0	0	0
2	DSMPQL65T01A975U	DE SIMONE PASQUALE	85740081790	A1000000147127	20000	4660	4660	0	0	0
				Totale mq	**50000**	**9320**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 460 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.3.2 "INVASI DI ACCUMULO AD USO IRRIGUO IN AREE COLLINARI". INTEGRAZIONI AL BANDO APPROVATO CON DRD N. 239 DEL 24/07/2018 E SS.MM.II. E PROROGA AL 22/01/2019 DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
b) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
c) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
d) con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
e) con DGR n. 138 del 16.03.2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea.

VISTI

a) il Decreto n. 239 del 24.07.2018 del Direttore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il quale è stato approvato il Bando di attuazione della Misura 4.3.2- "***Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari"***, che ha, tra l'altro, fissato quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno (DdS) sul portale SIAN la data del **2 ottobre 2018 alle ore 16:00;**

b) il Decreto n. 380 del 01.10.2018 del Direttore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il quale sono state apportate integrazioni al Bando di attuazione della Misura 4.3.2- "***Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari"***, approvato con il DRD 239/18 ed è stato prorogato al **5 dicembre 2018 alle ore 16:00** il termine ultimo per il rilascio delle DdS sul portale SIAN;

c) il Decreto n. 448 del 28.11.2018 del Direttore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il quale sono state apportate integrazioni al Bando ed, il predetto termine, è stato prorogato al **20 dicembre 2018 alle ore 16:00**;

CONSIDERATO che

- ✓ per consentire di partecipare al bando anche ai soggetti che non sono in possesso della concessione al prelievo delle acque ad uso irriguo si rende necessario integrare il nono capoverso del Paragrafo 8 (Altre condizioni preclusive la concessione), inserendo, dopo le parole: *"(…) di concessione di derivazione per l'opera interessata dall'intervento ai sensi del R.D. 1775/1933 e ss.mm.ii.*" le seguenti: **"**, **oppure, nel caso l'investimento riguardi la realizzazione ex novo di un invaso/bacino di accumulo di acqua ad uso irriguo, abbia inoltrato richiesta di concessione di prelievo ad uso irriguo al soggetto competente al rilascio. In questo ultimo caso,**

l'emissione della eventuale D.I.C.A. è subordinata alla presentazione al Soggetto attuatore della concessione al prelievo ottenuta;";

CONSIDERATO, altresì, che è necessario concedere una proroga alle ore 16.00 del 22/01/2019 del termine per la presentazione della domanda di sostegno per:

a) consentire ai richiedenti, che non sono in possesso delle concessioni di prelievo ad uso irriguo, di effettuare le richieste di concessione ai soggetti competenti al rilascio;

b) ovviare alle difficoltà rappresentate da alcuni potenziali beneficiari nella fase di caricamento delle domande di sostegno per via telematica, dovute a cause ad essi non imputabili;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all' integrazione specificata, e al contempo, prorogare il termine ultimo di rilascio delle domande di sostegno sul Portale SIAN per la tipologia di intervento 4.3.2 dal giorno 20 dicembre 2018 ore 16,00, **al giorno 22 gennaio 2019, ore 16,00;**

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di integrare il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.3.2 "***Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari"*** approvato con DRD n. 239/18 ed integrato con il DRD n. 380 del 01/10/2018 e con il DRD n. 448 del 28/11/2018 inserendo, dopo le parole: *"(…) di concessione di derivazione per l'opera interessata dall'intervento ai sensi del R.D. 1775/1933 e ss.mm.ii.*" le seguenti: **"**, **oppure, nel caso l'investimento riguardi la realizzazione ex novo di un invaso/bacino di accumulo di acqua ad uso irriguo, abbia inoltrato richiesta di concessione di prelievo ad uso irriguo al soggetto competente al rilascio. In questo ultimo caso, l'emissione della eventuale D.I.C.A. è subordinata alla presentazione al Soggetto attuatore della concessione al prelievo ottenuta;"***;*
2. di prorogare il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno sul Portale SIAN per la partecipazione al Bando della *Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari",* al giorno **22/01/2019, ore 16.00;**
3. di confermare quanto altro disposto con il DRD n. 239 del 24/07/2018, con il DRD n. 380 del 01/10/2018 e con il DRD n. 448 del 28/11/2018;

4. di dare incarico alla UOD 500703 di dare informazione del presente decreto, comunicando con apposito avviso le integrazioni ed il nuovo termine di scadenza del bando sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
5. di dare incarico al Responsabile Regionale della Misura 4.3.2 di predisporre e far pubblicare, con le medesime modalità, il testo coordinato del bando;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 co. 1 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
7. di inviare il presente decreto, per quanto di competenza:
   7.1 all'Assessore Agricoltura;
   7.2 all'Assessore ai Fondi Europei;
   7.3 al Responsabile Regionale della Misura 4.3.2;
   7.4 Al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   7.5 A Agea Organismo Pagatore;
   7.6 Alla UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   7.7 Al B.U.R.C ai fini della pubblicazione;
   7.8 alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 461 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 - M01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE ART 14 DEL REG. UE 1305/2013 - SOTTOMISURA 1.2: SOSTEGNO AD ATTIVITA' DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE - BANDO N° 1/2018 - PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CUI AFFIDARE I SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI NONCHE' DI STAMPA SPECIALISTICA IN AMBITO AGRICOLO, AGROALIMENTARE, FORESTALE, AMBIENTALE E DELLO SVILUPPO RURALE IN

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 final del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 1383 final del 22.02.2017 ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 2.2- da parte della Commissione Europea
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018) 6039 final del 12.9.2018 ha approvato la versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50 05) il cui Direttore Generale svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con DRD n. 11 del 12/01/2018 è stato designato, tra gli altri, il responsabile della M02.

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e integrazioni, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi"
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici;
- Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici;

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche del 12 aprile 2006, n. 184 (G.U. n. 114 del 18 maggio 2006) – "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Protocollo di legalità in materia di appalti sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- D.M. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari);
- D.M. 180 del 23/01/2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/13 (regolamento orizzontale);
- Regolamento della Giunta Regionale della Campania del 31 luglio 2006, n. 2 – "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi";
- Circolare UMU/2015.749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25: "D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA";
- D.R.D. 42 del 26.07.2017 avente ad oggetto "Istituzione del Comitato di Orientamento del Sistema di Consulenza in Agricoltura in attuazione della DGR n. 112 del 07.03.2017";

DATO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza è stato consultato sulla modifica dei criteri di selezione, ed ha emesso parere, attraverso la procedura scritta, conclusasi il 7 giugno 2018;
- l'ADG con DRD 213 del 09/07/2018 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ex art.49 Reg (UE) 1305/2013 (con allegato) tra cui anche quelli relativi alla M01;

CONSIDERATO che:

- sono stati predisposti il capitolato di gara, comprensivo degli allegati e dello schema di contratto
- sullo schema di contratto (Allegato B) per il quale è stato acquisito idoneo parere da parte della UOD Avvocatura prot. 615792 del 21/09/2016;
- l'art. 31 del Dlgs 50/16 così come integrato e corretto dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 prevede per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione in ordine alla suddetta procedura anche quale incaricato del trattamento ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 196/2003;
- risulta quindi opportuno attivare una procedura di gara al fine di selezionare Operatori economici cui affidare l'erogazione di servizi di attività di informazione;

- sulla base dei contenuti del capitolato di gara sarà incaricata la UOD Centrale Acquisti di predisporre l'avviso GUUE, il disciplinare di gara ed i relativi allegati al fine di selezionare gli operatori economici cui affidare l'erogazione dei relativi servizi di informazione, per un importo complessivo di euro € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00**

RILEVATO che il PSR Campania 2014/2020 prevede che la copertura finanziaria necessaria di euro € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) a soddisfare gli impegni giuridicamente vincolanti che saranno assunti è garantita dalla dotazione finanziaria dalla misura M01 del Programma 2014-2020 e trova copertura su fondi FEASR cofinanziati quota Stato e Regione e che all'erogazione dei suddetti fondi provvederà l'Organismo pagatore nazionale AGEA;

VISTI

- i verbali n. 22 del 15/11/2017 e n. 24 del 20/11/2017 dell'Unità di supporto dell'AdG FEASR dedicata alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici;
- i documenti predisposti dalla competente UOD 06 della Direzione Generale 50 07, di seguito elencati:
  - Capitolato di gara (Allegato A);
  - Schema contratto (Allegato B)

RITENUTO necessario di:

- dover approvare Capitolato di Gara (Allegato A), Schema contratto (Allegato B) predisposti dalla competente UOD 06 della Direzione Generale 50 07;
- dover individuare quale RUP del procedimento la dott.ssa Brunella MERCADANTE dirigente della DG 50 07 UOD 06;

- dover affidare alla competente UOD Centrale acquisti l'indizione di una gara mediante procedura aperta (art. 60 Dlgs. 50/2016 e s.m.i.) sopra soglia comunitaria per l'affidamento agli operatori economici dell'attività di erogazione di servizi di informazione a valere sulla M01 predisponendo i relativi documenti per un importo complessivo di euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00);

DECRETA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione:

1. di approvare gli atti, che si sostanziano in Capitolato di Gara (Allegato A), Schema contratto (Allegato B) allegati alla presente determinazione e da considerarsi parte integrante della stessa;
2. di dare atto che per l'acquisizione del servizio di cui all'Allegato A e per l'attivazione delle iniziative previste sono destinati complessivamente € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) a gravare sulla dotazione finanziaria della M01 del PSR Campania 2014/2020, che trovano copertura su fondi FEASR cofinanziati quota Stato e Regione, e che all'erogazione dei suddetti fondi provvederà l'Organismo pagatore nazionale AGEA;
3. di nominare come Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/90 e dell'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, dott.ssa Brunella MERCADANTE dirigente della DG 50 07 UOD 06;

4. di affidare alla UOD Centrale Acquisti l'indizione di una gara, mediante procedura aperta (art. 60 Dlgs. 50/2016 così come integrato e corretto dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56.) sopra soglia comunitaria, per la prestazione di servizi di informazione a valere sulla Misura M01 - trasferimento di conoscenze e azioni di informazione art 14 del reg. UE 1305/2013 - sottomisura 1.2: sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione – Bando 1/2018, per un importo complessivo a base di gara pari a euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00);
5. di dare atto che l'aggiudicazione della gara di cui al punto 4 sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95 Dlgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo, secondo le modalità indicate nei documenti di gara;
6. di dare atto che si provvederà alla nomina della Commissione giudicatrice della gara con successivo atto del Dirigente pro tempore della UOD Centrale Acquisti ai sensi della delibera n. 620 del 21/5/2016 dell'ANAC;
7. di stabilire che la stipula dei contratti di affidamento con la UOD 50 07 06 avverrà in forma privata con riserva di registrazione in caso di necessità da parte del beneficiario ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016;
8. di trasmettere il presente decreto:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- all' Ufficio della Programmazione Unitaria
- all'Organismo Pagatore (AGEA) del PSR Campania 2014/2020;
- al Dirigente della UOD 50.07.06;
- al Dirigente della UOD 50.07.01 Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune;
- al Dirigente della UOD 50.07.08 Ufficio centrale di controllo;
- al Dirigente della UOD 50.07.91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Sistemi informativi;
- al Dirigente della UOD 60.06.01 Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
- al Responsabile della Misura M02 del PSR 2014/2020;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

DIASCO

ALLEGATO A

Misura 1.2.1 Regione Campania 2014-2020

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE
TUTELA DELLA QUALITÀ, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

M01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE ART 14 DEL REG. UE 1305/2013

SOTTOMISURA 1.2: SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE

BANDO N° 1/2018

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CUI AFFIDARE I SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI NONCHÉ DI STAMPA SPECIALISTICA IN AMBITO AGRICOLO, AGROALIMENTARE, FORESTALE, AMBIENTALE E DELLO SVILUPPO RURALE IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 01- SOTTOMISURA 1.2 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020

CAPITOLATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

INDICE

Art. 1 Premessa 3
Art. 2 Contesto 3
Art. 3 Descrizione della prestazione 4
Art.4 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della fornitura della gara per i servizi di convegnistica 5
Art.5 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della fornitura della gara per i servizi di stampa 10
Prescrizioni 13
Tempi di consegna 14
Luogo di Consegna 15
Art. 6 Caratteristiche e prescrizioni per il personale coinvolto 15
Art. 7- Contenuti 16
Art. 8 Destinatari delle attività 16
Art.9. Ricezione, Controlli e Qualità della fornitura 16
Art. 10 - Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario 17
Art.11 – Mezzi di trasporto 17
Art. 12 Spese ammissibili e aliquote di sostegno 17
Art. 13 – Offerta economica 18
Art. 14 – Sanzioni e riduzioni 18
Art. 15 Presentazione delle domande di sostegno 19
Art. 16 Stipula del contratto 20
Art. 17 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare 20
Art. 18 - Sub-appalto e cessione del contratto 21
Art..19 – Rinvio normativo 21
Art. 20 Risoluzione delle controversie 21
Art. 21 Verifiche e monitoraggio 21
Art. 22 Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario 22
Art. 23 Varianti 23
Art. 24 Proroghe 23
Art. 26 Ulteriori disposizioni 23
Art. 27 Spese di contratto 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 28 Legge applicabile e Foro competente..... 24

Art. 29 Rinvio..... 24

Art. 1 Premessa

Le informazioni contenute nel presente documento costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la fornitura del servizio di elaborazione e stampa depliant e materiale divulgativo nonché l'organizzazione e la realizzazione di convegni e seminari tematici (come meglio specificato negli artt.4 e 5) a valere sulla Misura M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art 14 Reg. UE 1305/13) sottomisura 1.2: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione - Tipologia di intervento 1.2.1: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione del PSR Campania 2014/2020.

Quando non diversamente specificato, con "*Capitolato*" si intende il presente documento; con "*Gara*" si intende la Gara da effettuare a fronte del Capitolato; con "*Contratto*" si intende il Contratto che verrà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione della gara; con "*Prestazione*" si intende il complesso delle attività e dei prodotti che l'aggiudicatario è chiamato a compiere e a produrre per onorare il Contratto. Nei successivi articoli saranno esplicitati il contesto organizzativo, normativo e tecnico, l'oggetto, la descrizione e le caratteristiche della prestazione che l'aggiudicatario sarà tenuto a garantire.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Stazione Appaltante: Giunta Regionale della Campania (di seguito SA);

Soggetto Attuatore: Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricolo" (di seguito UOD 06);

Soggetto Proponente: Soggetto pubblico/privato la cui proposta d'intervento informativo (di seguito progetto di attività informativa – PAI) è stata selezionata dal Comitato d'Orientamento per i Servizi di Consulenza in Agricoltura istituito ai sensi della DGR 112/17 (di seguito SP);

Aggiudicatario o *Azienda-Impresa Aggiudicataria*: operatore economico (di seguito OE) cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;

Convenzione/Contratto: contratto di appalto di servizi che, all'esito della gara per l'aggiudicazione, la Stazione Appaltante stipulerà con gli Aggiudicatari;

Parti contraenti: la Regione Campania e il soggetto Aggiudicatario.

Tutta la documentazione inerente il presente avviso è disponibile e consultabile sul "Portale Gare" al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti").

Art. 2 Contesto

La Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo agricolo" (di seguito UOD 06) è responsabile, tra l'altro, dell'attuazione della Misura 01 del PSR Campania 2014/2020 approvata con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 final del 20.11.2015 e successiva presa d'atto con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015 così come modificata con Decisione di Esecuzione C(2018) 8315 final del 12.09.2018 e successiva presa d'atto con DGR n. 138 del 13.03.2018 (presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 6.1 - da parte della Commissione Europea. La M01 prevede che le attività di informazione siano affidate ai beneficiari la cui procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici (D. Lgs. 50/16 così come integrato e corretto dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56). La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 1 D. Lgs. 50/2016 così come integrato e corretto dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture.
Il contratto sarà gestito dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo (UOD 06).

Art. 3 Descrizione della prestazione

Le attività oggetto del presente capitolato riguardano l'affidamento in un unico lotto dei servizi per la realizzazione di convegni e seminari nonché di elaborazione e stampa di supporti informativi e divulgativi in ambito agricolo, agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale a valere sulla M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione.
La SA intende dotarsi di un fornitore di servizi in grado di realizzare in tempi brevi e sulla scorta di specifici Progetti di Attività Informativa (PAI) selezionati dall'Amministrazione, a seguito di presentazione di manifestazioni d'interesse da parte di soggetti pubblici e privati in risposta ad un avviso pubblico. I PAI consistono nelle proposte progettuali relative ad attività informative (convegni e seminari) e di elaborazione e stampa specialistica, al fine di innalzare le competenze delle imprese agricole e forestali trasferendo al gruppo target conoscenze rilevanti per la loro attività. Ogni proposta potrà comprendere una o più tipologie di attività diverse, o diverse edizioni della stessa attività, coerentemente con gli obiettivi prefissati dalla proposta stessa.
Il servizio richiesto al fornitore non si limita alla mera esecuzione di progetti definiti ma include le attività di elaborazione, sviluppo e implementazione dei contenuti presenti in ciascun PAI approvato.
L'importo dell'appalto è di €: 4.000.000,00 Iva esclusa (ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale) e grava sulla dotazione finanziaria della tipologia di intervento 1.2.1 del PSR Campania 2014/2020. L'IVA sarà a carico dei soggetti pubblici/privati le cui proposte di PAI saranno state selezionate dall'Amministrazione.
L'importo dell'appalto sarà così ripartito per Focus area:

- € 670.000,00 su Focus Area 2a del PSR Campania 2014/2020 "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- € 95.235,81 su Focus Area 2b del PSR Campania 2014/2020 "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale";
- € 526.747,30 su Focus Area 3a del PSR Campania 2014/2020 "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali";

- € 670.000,00 su Focus Area 4a del PSR Campania 2014/2020 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico";
- € 192.385,81 su Focus Area 4b del PSR Campania 2014/2020 "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi, in quanto gli operatori dell'agricoltura biologica non usano prodotti di sintesi per la difesa fitosanitaria e la concimazione contribuendo in questo modo in particolare alla tutela della risorsa idrica;
- € 504.035,81 su Focus Area 4c del PSR Campania 2014/2020 "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi";
- € 97.150,00 su Focus Area 5a del PSR Campania 2014/2020 "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura";
- € 433.730,53 su Focus Area 5a del PSR Campania 2014/2020 "Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia";
- € 97.150,00 su Focus Area 5d del PSR Campania 2014/2020 "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura";
- € 194.300,00 su Focus Area 5e del PSR Campania 2014/2020 "Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;
- € 519.264,74 su Focus Area 5e del PSR Campania 2014/2020 "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'erogazione complessiva dei servizi informativi sarà realizzata entro un termine massimo di 48 mesi e comunque entro i termini della programmazione del PSR Campania 2014/2020.
Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: ***B25B18014690007.***

I progetti di attività informativa – PAI riguardano:

A) **Realizzazione di convegni e seminari come meglio specificato all'art. 4**

Organizzazione e realizzazione di eventi divulgativi (convegno/seminario) sulla base delle richieste provenienti dal SP e selezionati dalla UOD06 attraverso l'espletamento di tutte le fasi necessarie: definizione dello staff organizzativo, ideazione linea grafica, ospitalità e accoglienza, relatori, location, pubblicizzazione dell'evento, produzione della reportistica sui risultati e quant'altro necessario per l'attività in oggetto.

B) **Servizi di elaborazione e stampa come meglio specificato all'art.5**

Elaborazione e stampa volumi, elaborazione e stampa depliant, duplicazione pen drive USB. Si tratta di fornire alla UOD06 in tempi brevi il materiale divulgativo necessario per la diffusione capillare e tempestiva delle informazioni specialistiche in ambito agricolo, agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale, peraltro non sempre programmabili con largo anticipo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla base di proposte selezionate dal Comitato d'Orientamento per i Servizi di Consulenza in Agricoltura.

Art.4 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della fornitura per i servizi di convegnistica

La SA intende dotarsi di un fornitore di servizi per l'organizzazione e realizzazione di convegni e seminari, in base alle esigenze che di volta in volta si manifestino.
Il servizio deve garantire, sull'intero territorio della Regione Campania, l'organizzazione e la realizzazione, in modo tempestivo (entro 60 giorni dalla trasmissione del PAI), di eventi divulgativi (convegni e/o seminari) richiesti dalla UOD06 sulla base della proposta del SP.
L'aggiudicatario si impegna a garantire l'osservanza di quanto stabilisce la normativa in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Inoltre l'aggiudicatario si impegna a garantire, per ciascun evento, il rispetto delle indicazioni fornite dalla UOD06 per quanto attiene l'individuazione dei relatori degli eventi o, esclusivamente nei casi di comprovata impossibilità a partecipare di uno o più relatori indicati, a sostituirli con altri con curricula equivalenti e previa autorizzazione della UOD 06.

I servizi forniti dovranno avere le caratteristiche minime descritte nel presente capitolato riguardanti:

A. **Attività di preparazione dell'evento**
B. **Realizzazione dell'evento**
C. **Attività legate al post-evento**

Tutti i materiali prodotti per ciascun evento, ad eccezione della mailing list e inviti per i quali si rinvia al punto A.2.3, devono essere presentati alla UOD06 per avere l'approvazione formale (il cosiddetto "visto si stampi") almeno 10 giorni prima della realizzazione dell'evento. Inoltre, una copia di tutto il materiale, per quello oggetto di stampa anche su supporto informatico in formato PDF, dovrà essere consegnata al SP e presso la sede della UOD06, attualmente Centro Direzionale IS A/6-Napoli, prima della presentazione della domanda di pagamento.

Le spese di trasporto sono a carico dell'aggiudicatario.

Conseguentemente l'allegato 9 del Disciplinare "Offerta economica" dovrà riguardare un'offerta che tiene conto di tutte le diverse tipologie di servizi che dovranno essere garantiti come di seguito specificato.

A. Attività di preparazione dell'evento

Le attività preparatorie includono i servizi propedeutici alla realizzazione dell'evento e riguardano prevalentemente le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1Predisposizione immagine evento

A.2 Promozione dell'evento

A.1 Predisposizione veste grafica/immagine coordinata evento

Ideazione, progettazione e realizzazione della veste grafica/immagine coordinata dell'evento da utilizzare per tutto il materiale prodotto in collaborazione con il SP e nel rispetto delle prescrizioni previste dal DRD 402/18 "Individuazione e approvazione delle nuove regole per la realizzazione di materiale di informazione e comunicazione per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 secondo le norme dei Regolamenti (UE) n. 808/2014 e 669/2016". L'immagine dell'evento deve essere concordata con il SP e quindi data in visione almeno 15 giorni prima dell'evento per l'approvazione formale da parte della UOD 06 e per poter consentire la sua declinazione sul materiale informativo da produrre.

A.2 Promozione dell'evento

A.2.1 Locandine

Realizzazione, per ogni evento, di locandine stampate in quadricromia su carta patinata matta da g 200, formato 35 x 50 fino a 200; spese legate alla distribuzione ed allocazione delle stesse, in modo opportuno, con riferimento al potenziale bacino di utenza (destinatari), ai fini della migliore pubblicizzazione dell'iniziativa.

A.2.2 Manifesti

Realizzazione, per ogni evento, di manifesti stampati in quadricromia su carta patinata matta da g 170, formato 70 x 100, fino a 200; spese legate alla distribuzione ed allocazione degli stessi, in modo opportuno, con riferimento al potenziale bacino di utenza (destinatari), ai fini della migliore pubblicizzazione dell'iniziativa, ivi compresi i diritti e le spese di affissione.

A.2.3 Mailing list e inviti

Redazione, per ogni evento, di una mailing list che deve comprendere: il nominativo, l'indirizzo, la e-mail, il numero di telefono degli invitati. La mailing list deve essere pronta e inviata alla UOD 06 per l'approvazione almeno 2 giorni prima della spedizione.

Il numero minimo di nominativi presenti nella mailing list deve essere pari ad almeno 10 volte il numero di partecipanti all'evento, previsto dal SP nel PAI.

Realizzazione, per ogni evento, di inviti con l'immagine dello stesso in formato elettronico con form di accettazione e spedizione dell'invito, tramite e-mail, con successiva riconferma prima dell'evento, per tutti i nominativi della mailing list. La spedizione per e-mail deve essere effettuata 10 giorni prima dell'evento e ripetuta 2 giorni prima dello stesso. Di entrambe le spedizioni va conservata la documentazione attestante l'effettivo invio.

A.2.4 Comunicato stampa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diffusione di un comunicato stampa effettuata da 1 a 2 giorni prima dell'evento su almeno 1 quotidiano a diffusione nazionale e 1 a diffusione locale. Diffusione della notizia dell'evento su almeno 1 delle principali emittenti televisive e radiofoniche locali e per i convegni a valenza regionale sulla rete RAI regionale fatta da 1 a 2 giorni prima dell'evento per almeno quattro passaggi.

È responsabilità dell'aggiudicatario dare evidenza che i giornali abbiano pubblicato la notizia e le emittenti televisive e radiofoniche abbiano dato l'informazione.

A.2.5 Conferenza stampa

Su richiesta preventiva del SP, e previa autorizzazione dell'UOD06, per alcuni eventi ritenuti di maggior rilievo, dovrà essere garantita anche la realizzazione di una conferenza stampa la cui organizzazione deve essere affidata ad un professionista iscritto all'albo dei giornalisti che curi i rapporti con i giornalisti sia della carta stampata che delle emittenti televisive e radiofoniche e quanto altro necessario per la predisposizione della conferenza stampa.

B. Realizzazione dell'evento

Per la realizzazione di ciascun evento l'OE dovrà attenersi ad una serie di prescrizioni che rappresentano il livello minimo da garantire al fine di ottenere la conformità per il servizio reso.

In particolare, le prescrizioni riguardano i seguenti aspetti:

B.1 Caratteristiche della sala

B.2 Supporto organizzativo

B.3 Materiali di supporto

B.1 Caratteristiche della sala

Le sale proposte dovranno avere capienza adeguata e appartenere a strutture alberghiere di buon livello (almeno quattro stelle per i convegni) o location di interesse storico - culturale, facilmente raggiungibili e munite di parcheggio di dimensioni adeguate al numero di utenti previsti dal SP per lo specifico evento.

Le sale dovranno inoltre essere provviste di un tavolo corredato di un numero di sedie adeguate al numero di relatori, postazione per la segreteria e la registrazione dei partecipanti, posti a seduta comoda per i partecipanti agli eventi. Nell'offerta tecnica (All.8 del disciplinare "M01 Offerta tecnica") occorre dichiarare l'allestimento tipo delle sale per le diverse tipologie di evento (convegni, seminari).

Le sale devono rispondere ai criteri di legge sia per quanto attiene alla sicurezza dei locali e delle attrezzature che per quanto attiene alla sicurezza delle persone.

Le sedi devono essere indicate nell'offerta e saranno oggetto di valutazione. Ovviamente se per uno specifico evento non saranno disponibili potranno essere sostituite con sedi aventi caratteristiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

equivalenti, previo accordo tra SP e Aggiudicatario e successiva autorizzazione da parte della UOD06.

Ogni sala dovrà avere la seguente dotazione minima:

Attrezzature informatiche e di telecomunicazioni: PC portatile multimediale con sistema operativo Microsoft Windows NT o equivalente, con pacchetto Office – Power Point, Acrobat Reader e Winzip e collegamento a internet.

Attrezzature audiovisive: lettore DVD, videoproiettore ad elevata luminosità, schermo, impianto audio e diffusione sonora in sala con microfoni al tavolo dei relatori e almeno un radio microfono per interventi da parte della platea, sistema di registrazione.

L'OE deve garantire la presenza di un supporto tecnico adeguato ai fini dell'efficienza del funzionamento delle attrezzature previste.

B.2 Supporto organizzativo

B.2.1 Presenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'evento, di almeno 1 professionista con esperienza nel campo dell'organizzazione e dello svolgimento di eventi (convegni, seminari).

B.2.2 Per la sola organizzazione dei convegni, presenza di 1 professionista iscritto all'albo dei giornalisti che curi la predisposizione dei comunicati stampa, la gestione dei rapporti con i giornalisti sia della carta stampata che delle emittenti televisive e radiofoniche e la predisposizione della rassegna stampa e che assuma il ruolo di moderatore.

B.2.3 Presenza di 1 servizio di segreteria con almeno 2 addetti per l'accoglienza dei partecipanti e il supporto alla realizzazione dell'evento nonché, per i soli convegni, di un servizio hostess in rapporto di 1 ogni 50 partecipanti previsti.

B.2.4 Organizzazione di welcome e/o coffee break che preveda la presenza di caffè, dolci vari ed adatti, succhi, acqua minerale per i seguenti gruppi di persone: fino a 50; fino a 100; fino a 200. Il servizio deve prevedere la presenza di camerieri in rapporto di 1 ogni 15 partecipanti attesi e un numero adeguato di tavoli di appoggio.

B.2.5 Organizzazione, per i soli convegni, di lunch o cena a buffet composto da un antipasto misto**,** 2 primi (di cui 1 con condimento a base di soli prodotti vegetali) 2 secondi (carne e pesce), 2 contorni (verdure ed ortaggi sia cotti che crudi), frutta (varia), dolce a scelta, vino bianco e rosso, acqua minerale liscia e gassata, bibite, caffè per i seguenti gruppi di persone: fino a 50; fino a 100; fino a 200.

Il servizio deve prevedere la presenza di camerieri in rapporto di 1 ogni 15 partecipanti attesi e un numero adeguato di tavoli di appoggio.

Le preparazioni gastronomiche e le relative materie prime, dovranno provenire dal territorio in cui si svolge l'evento, privilegiando fornitori e ricette locali.

B.2.6 Realizzazione di un servizio fotografico dell'evento ed una ripresa video con relativo montaggio. Tutto il materiale girato e prodotto resterà definitivamente di esclusiva proprietà della

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD06. Per ogni evento l'aggiudicatario dovrà consegnare tutto il girato nel formato di realizzazione e su DVD, oltre ai formati adatti alla trasmissione tramite internet.

B.2.7 Presenza, laddove richiesto dal SP ed autorizzato dalla UOD06, di un servizio di interpretariato in consequenziale dalla lingua richiesta.

B.3 Materiali di supporto

B.3.1 Realizzazione, per ogni evento, di cartelline stampate su carta patinata lucida plastificata in bianca, da g 350 compreso il costo della fustella, in formato chiuso 24x33 a tre alette (22x9; 22x9; 33x10 cm) con piegature cordonate, con chiusura a incastro in numero pari al 110% di quello dei partecipanti attesi.

B.3.2 Elaborazione delle slide di supporto ai relatori per la loro presentazione, ipotizzando un numero massimo di 40 slide per ciascuna presentazione.

B.3.3 Realizzazione, per ciascun evento, di blocchetti di carta con l'immagine grafica dell'evento in formato 15x 21 in numero pari al 110% di quello dei partecipanti attesi.

B.3.4. Fornitura, per ciascun evento, di penne personalizzate con apposita serigrafia raffigurante l'immagine dell'evento, con rivestimento in materiale riciclato e in numero pari al 110% di quello dei partecipanti attesi.

B.3.5 Per ciascun evento, stampa del materiale fornito da ciascun relatore che dovrà essere inserito in cartellina insieme a penne, blocchetti, eventuali opuscoli e quanto altro.

B.3.6 Esclusivamente per i convegni, stampa di pass e fornitura portapass in pvc trasparente con clips in metallo e cavaliere personalizzato per il tavolo dei relatori.

C. Attività legate al post-evento

Al termine di ciascun evento l'aggiudicatario è tenuto a realizzare le seguenti attività:

C.1 Comunicato stampa e resoconto dell'evento.

C.2 Documenti di chiusura.

C.1 comunicato stampa e resoconto dell'evento

C.1.1 Diffusione di un comunicato stampa effettuata da 1 a 2 giorni successivi all'evento su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale per almeno quattro passaggi.

C.1.2 Diffusione della notizia dello svolgimento dell'evento su almeno una delle principali emittenti televisive e radiofoniche locali e per i convegni a valenza regionale sulla rete RAI regionale fatta il giorno stesso o quello successivo per almeno quattro passaggi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È responsabilità dell'aggiudicatario dare evidenza che i giornali abbiano pubblicato la notizia e le emittenti televisive e radiofoniche abbiano dato l'informazione.

C.2 Documenti di chiusura

C.2.1 Predisposizione, congiuntamente al SP, di una relazione sull'attività svolta che contenga una descrizione dettagliata dell'evento realizzato con particolare attenzione agli aspetti organizzativi, al numero dei professionisti coinvolti nell'organizzazione degli eventi, al ruolo svolto per ognuna delle fasi di attività, ai contenuti degli interventi e ai risultati ottenuti in termini di partecipazione (n. partecipanti/n. invitati, classificazione dei partecipanti in termini di professionalità, classi di età e ruolo svolto rispetto alle tematiche trattate). La relazione dovrà essere sottoscritta dall'OE e dal SP. Una copia dei documenti elaborati dovrà essere consegnata alla UOD06 prima della presentazione della domanda di pagamento.

Art.5 - Caratteristiche e prescrizioni tecniche della fornitura per i servizi di stampa

Al fine di poter disporre in tempi brevi del materiale divulgativo necessario per la diffusione capillare e tempestiva delle informazioni specialistiche in ambito agricolo, agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale, peraltro non sempre programmabili con largo anticipo, l'Amministrazione chiede lo sviluppo di un'offerta che dovrà garantire la realizzazione delle seguenti tipologie di servizi cui potersi riferire per le specifiche esigenze:

A) **Ideazione, elaborazione e Stampa volumi,**

B) **Ideazione, elaborazione e Stampa depliant,**

C) **Duplicazione pen drive USB**

D) **Realizzazione pagine WEB**

Conseguentemente l'allegato 9 del disciplinare "Offerta economica" dovrà riguardare le diverse tipologie di servizi come di seguito specificato riportandone i prezzi.

A – Ideazione, elaborazione e Stampa volumi

Ideazione, elaborazione e stampa di volumi con l'indicazione del codice ISBN da riportare negli stessi a semplice richiesta della UOD06, per le seguenti tirature in relazione ai formati sotto indicati di almeno 16 pagg. e con l'aggiunta dei sedicesimi successivi:

a)Tirature:

1. 500
2. 1.000
3. 2.000
4. 3.000
5. 5.000

b) Formati (in centimetri):

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. 15x21
2. 20x28

c) Numero di pagine (in sedicesimi):

1. 16 pagine
2. Sedicesimi aggiuntivi

Inoltre, il volume dovrà avere una delle seguenti caratteristiche:

A.1 - Copertina

Ideazione, elaborazione e stampa copertina in quadricromia su carta patinata matta o lucida da g 250 a 350 plastificata matta o lucida in bianca, incluso progettazione grafica, composizione, ideazione ed inserimenti testo, editing, retini e immagini/foto, scannerizzazioni ad alta risoluzione, eventuali correzioni cromatiche e/o fotoritocchi e scontorni, prova colore digitale e quanto altro occorra fino all'allestimento;

A.2 – Ideazione, elaborazione e stampa sedicesimi

A.2.1 – Ideazione, elaborazione e stampa sedicesimo, in uno dei colori base oltre il nero e i toni del nero, su carta da g 100/115, a richiesta patinata matta o lucida, incluso progettazione grafica, composizione, ideazione ed inserimenti testo, editing, retini e immagini/foto, vignette, realizzazione tabelle e grafici, scannerizzazioni ad alta risoluzione, eventuali fotoritocchi e scontorni e quanto altro occorra fino all'allestimento con cucitura a punto metallico o a filo refe.

A.2.2 – Ideazione, elaborazione e stampa sedicesimo, in quadricromia, su carta da g 115/130, a richiesta patinata matta o lucida, incluso progettazione grafica, composizione, ideazione ed inserimenti testo, editing, retini e immagini/foto, vignette, testo anche a colori, editing, realizzazione tabelle e grafici a colori, scannerizzazioni ad alta risoluzione, eventuali correzioni cromatiche e/o fotoritocchi e scontorni, prova colore digitale e quanto altro occorra all'allestimento con cucitura a punto metallico o a filo refe;

B. Ideazione, elaborazione e Stampa depliant

Ideazione, elaborazione e stampa di depliant su carta patinata lucida da gr. 220 – 250.
L'offerta deve comprendere: progetto grafico, ideazione e composizione testo, editing, realizzazione tabelle, retini, vignette, scannerizzazioni, inserimenti foto e/o immagini con eventuali fotoritocchi, prova colore digitale, e quanto altro fino alla stampa a 4 colori in bianca e in volta, cordonatura e allestimento per le seguenti tirature in relazione ai formati sotto indicati:

a) Tirature:

1. 500
2. 1.000
3. 2.000
4. 3.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. 5.000

b) Formati (in centimetri):

1. formato aperto 32x16 chiuso 16x16
2. formato aperto 20x21 chiuso 10x21 oppure 21x 10
3. formato aperto 45x21 chiuso 15x21
4. formato aperto 60x21 chiuso 15x21

C –Duplicazioni PEN DRIVE USB

Duplicazione di Pen Drive USB Capacità 4 GB, serigrafato in quadricromia con logo Regione Campania e altro logo richiesto dalla Regione, con installazione file in formato pdf, mp3 e mp4 riguardanti i materiali prodotti con la presente fornitura per le seguenti quantità

1. 50
2. 100
3. 200

D - Realizzazione pagine WEB

Ideazione e pubblicazione di pagine web, incluso progettazione grafica, composizione, ideazione ed inserimenti testo, editing e immagini/foto, vignette, realizzazione tabelle e grafici, scannerizzazioni ad alta risoluzione, eventuali fotoritocchi e scontorni e quanto altro. Le pagine dovranno essere conformi alla normativa vigente: così detta Legge Stanca - legge 9 gennaio 2004, n. 4 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2004), recante «Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici» e s.m.i.

Prescrizioni

Per ciascuna tipologia richiesta occorre certificare che sono stati usati inchiostri e carta ecologici.

Tutti i prodotti devono essere consegnati alla UOD06 anche su supporto informatico in formato pdf (1 a bassa risoluzione e 1 ad alta risoluzione) e nel formato grafico con il quale sono stati realizzati. I testi dei pdf dei prodotti realizzati devono essere necessariamente ricercabili. Nel caso di volumi con grafica complessa vanno anche consegnate su cd rom le fotografie e/o le elaborazioni grafiche realizzate, nel formato proprio di realizzazione. La UOD06 si riserva di potere chiedere anche formati diversi. Le produzioni realizzate resteranno di proprietà esclusiva della UOD06 che potrà utilizzarle secondo le proprie esigenze**.**

Tempi di consegna

Per ciascun volume/depliant sono previsti fino a 5 giri di bozze oltre la prova colore; alcuni giri di bozza (anche eccedenti la 5ª bozza) potranno essere corretti alla presenza di rappresentanti del SP e della UOD06 presso la sede dell'UOD06.
Per ciascuna pagina/e web sono previsti fino a 5 elaborati provvisori; alcuni elaborati provvisori (anche eccedenti il 5°) potranno essere corretti alla presenza di rappresentanti del SP e della UOD 06 presso la sede dell'UOD 06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'OE invia la bozza definitiva al SP per l'approvazione che dovrà avvenire attraverso una nota formale. Ricevuta tale nota l'OE la invia in uno con la bozza approvata alla UOD06 per il "visto si stampi".

I tempi di lavorazione e consegna, espressi in giorni, sono diversi a seconda della tiratura e della complessità della fornitura.

Tempi di lavorazione espressi in giorni

Tipologia	I Bozza	II Bozza	III Bozza	Ulteriori giri di bozza
Volumi e depliant				
Fino a 100 pagine	3	2	1	1
Fino a 200 pagine	5	3	2	1
Fino a 300 pagine	6	3	2	2
Fino a 500 pagine	8	6	4	2
oltre 500 pagine	10	5	4	3

Consegna					
Volumi e depliant					
	Fino a 130 pagine	Fino a 200 pagine	Fino a 300 pagine	fino a 500 pagine	Oltre 500 pagine
Fino a 1000 copie	4	5	5	7	8
Fino a 5000	5	6	7	7	10

Duplicazione pen drive usb	
Fino a 50	2
Fino a 100	3
Fino a 200	5

Realizzazione pagine web	
Fino a 5	10
Fino a 20	15
Fino a 30	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

I tempi di lavorazione per le bozze si intendono calcolati dal giorno successivo alla data di invio del materiale all'OE. I tempi per la consegna si intendono calcolati dal giorno successivo al ricevimento dell'ultima bozza corretta e approvata dal SP e dall'UOD06, con il visto "Si stampi" da parte della UOD06.

È prevista anche l'eventualità che si possano porre in lavorazione più volumi/pagine web contemporaneamente, facendo decorrere tra un visto si stampi e l'altro 3 giorni lavorativi.

Il ritiro dei testi originali e delle bozze corrette nonché la consegna delle bozze e dei volumi sono a carico dell'aggiudicatario.

Luogo di Consegna

I volumi stampati andranno consegnati presso la sede della UOD06, attualmente Centro Direzionale IS A/6-Napoli, presso le sedi di uffici dislocati nelle altre quattro province della Campania o, secondo le indicazioni della UOD06, presso la sede del SP e comunque nell'ambito del territorio regionale (massimo 5 trasporti nell'ambito del territorio regionale). Le sedi saranno comunicate di volta in volta dalla UOD 06.
Le spese di trasporto sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 6 Caratteristiche e prescrizioni per il personale coinvolto

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente capitolato l'aggiudicatario dovrà garantire il coinvolgimento di personale con competenze elevate sui temi dell'informazione/comunicazione ed in particolare la presenza di almeno una risorsa che all'interno del gruppo di lavoro sia in possesso di adeguata formazione specialistica.
Inoltre nel gruppo di lavoro dovrà essere coinvolto, per l'ideazione e la stesura dei testi, nonché per la realizzazione di fotografie ed illustrazioni, personale con esperienza pluriennale e competenze elevate sui temi dell'agricoltura, dell'agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale.

Per ciascuna tipologia di attività prevista (elaborazione e stampa di materiale informativo cartaceo e multimediale, convegni e seminari) l'aggiudicatario dovrà indicare, nell'allegato 8 del disciplinare "M01 Offerta tecnica" i nominativi dei professionisti coinvolti, il loro ruolo, con esplicita indicazione degli ambiti di competenza e degli anni di esperienza, il tutto documentato e per ognuno di loro dovrà essere allegato il curriculum.

Eventuali sostituzioni per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'OE dovranno essere eseguite, previa accettazione dell'UOD 06, con risorse di pari profilo ed equivalente esperienza professionale.

Art. 7 Contenuti

La UOD06 si assume ogni responsabilità per quanto attiene il contenuto degli eventi, dei materiali stampati e delle pagine web.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 Destinatari delle attività

Le attività informative sono rivolte ai destinatari previsti dalla Misura 01 del PSR Campania 2014/2020: operatori dei settori agricolo, alimentare e forestale, e addetti (operai agricoli e forestali) dei gestori del territorio sia pubblici (Enti gestori delle Aree Protette e delle Aree Natura 2000, Consorzi di Bonifica e Consorzi Irrigui, Amministrazioni Provinciali, Città Metropolitane, Amministrazioni Comunali, Comunità Montane) che privati, che operano nel campo della gestione del territorio rurale e delle sue risorse primarie, potenzialmente eleggibili quali beneficiari di altre misure del Programma di Sviluppo Rurale, e agli altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Nella scelta dei partecipanti (destinatari) sarà data priorità a coloro che hanno avuto approvato il finanziamento su altre misure del PSR 2014-2020 se coerenti con i contenuti delle attività da realizzare.

Art.9 Ricezione, Controlli e Qualità della fornitura

La UOD06 provvederà al controllo dei materiali così come richiesto dagli artt. 4 e 5 del presente capitolato.

La UOD06 verificherà la qualità e la conformità dello svolgimento degli eventi rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato all'art. 4.

La UOD06 verificherà altresì, per le attività di stampa/web, che la fornitura effettuata risponda ai criteri espressi dall'art. 5.

Qualora la UOD06 riterrà, sulla base di concrete constatazioni, che le prestazioni richieste non corrispondono ai criteri indicati agli artt. 4 e 5 e all'offerta presentata in sede di gara, valuterà se adottare le sanzioni previste all'art. 14 Sanzioni e riduzioni; in questo caso l'aggiudicatario si impegna a realizzare ex novo il lavoro contestato, rispettando i termini e le modalità di cui al presente capitolato.

L'aggiudicatario si impegna a ritirare e distruggere il materiale contestato.

Il ritiro del materiale prodotto da parte dell'Ufficio ricevente, così come la firma da parte dello stesso dei documenti attestanti l'avvenuta consegna, non costituisce in alcun caso accettazione della merce.

Le bolle di consegna o documenti di trasporto, muniti della firma di ricezione, dovranno essere inoltrate a cura dell'OE alla UOD 50 07 06 – Centro Direzionale Isola A6 – 80143 NAPOLI 13° piano.

Art. 10 - Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

La fornitura deve essere espletata rigorosamente nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato, e comunque senza compromettere la piena realizzazione degli eventi.

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta al UOD06, all'indirizzo sopra menzionato, in via preventiva e tempestiva, nel caso in cui si protragga per un periodo tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli eventi e la consegna dei materiali nei modi e tempi stabiliti dal presente capitolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o alla SA, durante il periodo del contratto, intendendosi pertanto esonerata la UOD06 da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

L'aggiudicatario è tenuto per tutta la durata della prestazione ad osservare, nei confronti dei lavoratori, dipendenti o soci, condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e soci.

Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente alla UOD 06 di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò generi alcun diritto per il ritardato pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione la UOD 06 può applicare le penali previste nel contratto.

Art.11 – Mezzi di trasporto

Tutti gli spostamenti del personale dell'OE e il trasporto di materiali sono a carico dell'OE.

Art. 12 - Spese ammissibili e aliquote di sostegno

Come previsto dal paragrafo 8.1.2.3.2.5 "Costi ammissibili" della Misura M01 1.2.1. - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione del PSR Campania 2014/2020, le spese che direttamente e indirettamente potranno far parte, ove pertinenti, del prezzo per i servizi di informazione formulato in sede di gara sono:

- spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi
- spese per i compensi dei relatori (esperto, divulgatore, ecc.) comprese le relative spese di trasferta;
- noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici e informatici;
- utilizzo strutture esterne;
- ideazione, elaborazione, realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- spese generali (funzionamento).

Art. 13 – Offerta economica

Ciascun OE dovrà, a pena d'esclusione, presentare un'offerta economica in base a quanto previsto dall'art. 16 del disciplinare di gara e secondo il modello di cui all'All. 9 del disciplinare "M01 Offerta economica" e sulla base degli importi a base d'asta esposti negli allegati al presente Capitolato: All. 1 (Convegni), All. 2 (Seminari) e All. 3 (Stampa).
Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito sulla base della percentuale di ribasso medio, offerto sui servizi per la realizzazione di convegni e seminari nonché per i servizi di ideazione, elaborazione e stampa in ambito agricolo, agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale in attuazione della Misura 01- Sottomisura 1.2 del PSR Campania 2014/2020 ottenuto come media aritmetica dei ribassi offerti per i servizi convegni e seminari (A) e quelli per i servizi di stampa (B).
(Es. Ribasso medio offerto = Ribasso medio A*0,5 + Ribasso medio B*0,5)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Ribasso medio, offerto sui servizi per la realizzazione di convegni e seminari in ambito agricolo (A) sarà ottenuto come media aritmetica dei ribassi offerti per i singoli servizi.
(es. Ribasso medio A = Ribasso medio per i convegni*0,5 + Ribasso medio per i seminari*0,5).

Il ribasso medio, offerto per i servizi di stampa specialistica in ambito agricolo, agroalimentare, forestale, ambientale e dello sviluppo rurale (B) sarà ottenuto come media ponderata dei ribassi offerti per i singoli servizi: Stampa volumi (B1) peso 0,4, Stampa depliant (B2) peso 0,3, duplicazioni pen drive usb (B3) peso 0,1, realizzazione pagine web (B4) peso 0,2.
(Es. Ribasso medio B = 0,4* Ribasso medioB1 + 0,3* Ribasso medio B2 + 0,1* Ribasso medioB3 + 0,2* Ribasso medioB4).

I punteggi relativi all'offerta economica saranno calcolati sulla base del Ribasso offerto più alto che costituirà il riferimento per il calcolo delle percentuali di ribasso. Al Ribasso medio offerto più alto (prezzo più conveniente) sarà attribuito il punteggio massimo (20 punti) alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionalmente più basso sulla base della seguente formula:
Pi = Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo, Pmax = punteggio massimo previsto, Vi= coefficiente del concorrente iesimo. Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: $Vi = (Ri/Rmax)^{\alpha}$ dove Ri = Ribasso offerto dal concorrente i-simo, Rmax = Ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,33$.

La SA si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte economiche (prezzi) non ritenute congrue rispetto ai prezzi medi di attività similari precedentemente realizzate.
Si precisa che per quanto attiene i convegni, l'offerta economica dovrà riferirsi al convegno tipo della durata di un giorno. Qualora siano previsti convegni di durata superiore per ogni giornata di convegno successiva alla prima sarà considerato, in sede di attuazione, un costo aggiuntivo pari a:

- 0,63% del prezzo di aggiudicazione (comprensivo di ribasso) di un giorno di convegno fino a 50 partecipanti;
- 0,69% del prezzo di aggiudicazione (comprensivo di ribasso) di un giorno di convegno fino a 100 partecipanti;
- 0,75% del prezzo di aggiudicazione (comprensivo di ribasso) di un giorno di convegno fino a 200 partecipanti.

Per quanto attiene i seminari, si precisa che non saranno previsti seminari di durata superiore ad un giorno.

Art. 14 – Sanzioni e riduzioni

L'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione UE n. 809/14 applica quanto previsto in merito a riduzioni connesse a norme generali e obblighi comuni di cui al documento "Riduzioni e sanzioni specifiche della Sottomisura 1.2".
L'ammontare delle sanzioni e riduzioni è addebitato sui crediti dell'organismo dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; in assenza o insufficienza di crediti, l'ammontare delle penalità viene addebitato a carico della garanzia definitiva prestata.
In caso di risoluzione del contratto, qualora l'urgenza lo richieda, la SA potrà aggiudicare la gara all'Operatore economico che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

deposito cauzionale e sui crediti dell'OE aggiudicatario in prima istanza, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.
La polizza fidejussoria definitiva è mantenuta per tutta la durata del contratto secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che la garanzia fideiussoria sia "progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito" ed è svincolata a seguito dell'erogazione del saldo.
La mancata stipula del contratto per qualsiasi motivo, e quindi il mancato avvio delle attività, non dà luogo ad alcun riconoscimento delle eventuali spese sostenute.

Art. 15 Presentazione delle domande di sostegno

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, e prima della presentazione della Domanda di Sostegno, il soggetto aggiudicatario è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica ai fini della costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale elettronico" in quanto, la gestione degli interventi relativi a tutte le misure del PSR Campania 2014-2020 è supportata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AgEA sul portale SIAN (www.sian.it).
La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dall'OE/beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), è propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato, il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche. Il titolare o il legale rappresentante dell'OE, a seguito dell'aggiudicazione esecutiva, per accedere al beneficio previsto dalla Tipologia di Intervento 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Campania deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato, presso uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato;
- Organismo Pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione / aggiornamento del "fascicolo aziendale". Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, l'OE aggiudicatario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06.

L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore, unitamente alla documentazione tecnico/amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA e disponibili sul sito:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Art. 16 Stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto di appalto di servizi all'esito della gara per l'aggiudicazione, il Soggetto Aggiudicatario sarà invitato a presentare la seguente documentazione:

- domanda di Sostegno munita di barcode debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante con allegata ricevuta di accettazione;
- garanzia (art. 103 D. Lgs. 50/16), nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La garanzia sarà svincolata al termine dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio. Detta garanzia, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale. La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria;
- in caso di RTI costituenda, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto dichiarato in sede di partecipazione al bando;
- estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno tutte le operazioni finanziarie inerenti l'aggiudicazione;

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l'eventuale registrazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria

Art. 17 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare

I pagamenti vengono effettuati per il tramite dell'OP AGEA mediante la presentazione delle domande di pagamento per via telematica, previa compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, nel rispetto delle scadenze indicate negli atti di concessione/proroga e comunque secondo le indicazioni della SA.
L'istruttoria della domanda di pagamento è svolta secondo le modalità specificate nelle "Disposizioni Specifiche Misura 1.2"
La presentazione delle richieste di pagamento dovrà avvenire secondo una logica di SAL/SALDO.
Si precisa che si porranno in lavorazione domande di pagamento che riguardano esclusivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività completate (PAI completato). L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale.

Il saldo sarà erogato, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, al termine della conclusione del contratto. Nel caso di ritardo della presentazione della domanda a saldo rispetto quanto previsto nelle "Disposizioni Specifiche Misura 1.2" si adottano le sanzioni previste all'art. 14 Sanzioni e riduzioni.

La predisposizione delle domande di pagamento, all'OP AGEA sarà effettuata, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, entro 30 gg. lavorativi compatibilmente con le disposizioni di blocco delle liquidazioni che dovesse emanare l'AGEA (esempio: periodo di inizio anno), dalla presentazione da parte dell'OE della richiesta di SAL correttamente e completamente corredata dalla documentazione fiscale di spesa.
Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali sanzioni e riduzioni in cui l'aggiudicatario dovesse incorrere.

Art. 18 - Sub-appalto e cessione del contratto

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altra impresa di parte o dell'intera fornitura, a pena di esclusione.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del C.C.

Art.19 – Rinvio normativo

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia di Contratti pubblici. In caso di contrasto fra le disposizioni su menzionate saranno ritenute preminenti le disposizioni di cui al D.Lgvo n. 50/16 e ss.mm.ii.

Art. 20 - Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'esecuzione del presente contratto, le parti convengono quale foro competente quello di Napoli.

Art. 21 – Verifiche e monitoraggio

L'UOD06 verificherà la conformità delle attività che l'aggiudicatario provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato e quanto dichiarato in sede di gara e qualora riterrà, sulla base di concrete constatazioni, che le prestazioni richieste non corrispondono a quanto previsto procederà con l'applicazione di sanzioni e riduzioni previste all'art. 14 del presente capitolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'offerta tecnica e l'offerta economica, oggetto di valutazione da parte della Commissione, sono documenti vincolanti per l'aggiudicatario. In fase di realizzazione, eventuali discordanze tra l'offerta tecnica presentata in sede di gara e valutata dalla Commissione di gara, ed i possibili riscontri operativi effettuati dalla UOD 06 saranno valutate ai fini della eventuale risoluzione del contratto con la conseguente revoca dell'affidamento.

Art. 22 - Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi previsti dalle "Disposizioni specifiche Tipologia di Intervento 1.2.1" vigenti.
Nell'esecuzione delle attività approvate, l'aggiudicatario è vincolato al rispetto delle seguenti condizioni:

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi della sottomisura 1.2;
- mantenimento del possesso da parte dei beneficiari dei requisiti di ammissibilità previsti e dichiarati in sede di gara;
- mantenimento delle condizioni che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio;
- completezza della documentazione richiesta;
- consentire lo svolgimento dei controlli e delle istruttorie secondo quanto previsto dalle "Disposizioni Specifiche Tipologia di Intervento 1.2.1";
- rispetto delle modalità e delle scadenze previste per la presentazione delle domande di pagamento.

Inoltre l'aggiudicatario:

1. espleterà la prestazione, nei modi e nei tempi previsti, tenendo conto delle eventuali proroghe richieste e concesse, salvo eventi di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, per i quali sarà data tempestiva comunicazione alla UOD06;
2. dovrà effettuare le prestazioni a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura;
3. sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o alla SA, durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la SA da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta;
4. ha a suo carico tutti gli oneri inerenti il rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compreso quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. La S.A. è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi;
5. si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. L'aggiudicatario si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicati (come dichiarato in sede di partecipazione alla gara) alla data di stipula del contratto e a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'aggiudicatario inoltre risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni potessero ledere l'immagine dell'Ente. La SA ha facoltà di acquisire dall'aggiudicataria, esecutrice dell'appalto, copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche e le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dall'OE aggiudicataria;
6. è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010, convertito in Legge dalla 217 del 17.12.2010. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla legge n.136/2010 e s.m.i sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio.

7. si obbliga all'apertura/aggiornamento del fascicolo aziendale, per consentire i pagamenti attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
8. si obbliga, durante l'espletamento della prestazione, a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/11 e s.m.i..

Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente alla SA di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto all'aggiudicatario per il ritardato pagamento.
La SA si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro.

Art. 23 - Varianti

Sono ammesse varianti, anche degli elementi che sono stati oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio ai fini della definizione della graduatoria, purché non comportino modifiche del punteggio ottenuto. Le varianti devono essere preventivamente autorizzate a pena di nullità.
Non è ammessa variante in aumento del costo totale del lotto.

Art. 24 - Proroghe

Possono essere concesse proroghe su motivata richiesta (massimo 1 anno). La durata della proroga concessa dipenderà dalla valutazione delle motivazioni espresse nella richiesta e comunque dovrà rientrare nei termini della programmazione del PSR Campania 2014/2020.

Art. 25 - Obbligo di riservatezza

I materiali prodotti dall'OE appartengono alla SA e dovranno rispettare le prescrizioni di cui al DRD 134/15.
L'OE si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui contenuti, dati e materiali oggetto del contratto e a non fornire i materiali prodotti, senza preventiva autorizzazione della SA.

Art. 26 - Ulteriori disposizioni

La SA si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto agli organismi/enti/aziende concorrenti.
La SA si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Non si procederà all'aggiudicazione qualora nessuno dei concorrenti abbia raggiunto almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 25 punti devono provenire dal principio di selezione n. 3: "Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati".

fonte: http://burc.regione.campania.it

A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nel principio di selezione n. 3 "Qualità tecnica del progetto: completezza e esaustività rispetto agli obiettivi prefissati" ed in caso di ulteriore parità di due o più concorrenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.

La SA si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte che non sono ritenute congrue dalla stazione appaltante.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta idonea dalla S.A.

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui viene aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per la SA solo dopo la stipula del contratto.

Art. 27 - Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Art. 28 - Legge applicabile e Foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 29 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I COSTI SONO DA INTENDERE IVA ESCLUSA						ALLEGATO 1
Convegni		**COSTO CONVEGNO FINO A 50 PAX**	**COSTO CONVEGNO FINO A 100 PAX**	**COSTO CONVEGNO FINO A 200 PAX**	***costi fissi****	***costi variabili****
A.1 Predisposizione veste grafica/immagine coordinata evento		€ 1.620	€ 1.620	€ 1.620	x	
A.2 Promozione dell'evento						
A.2.1 Locandine						
locandine stampate in quadricromia su carta patinata matta da g 200, formato 35 x 50 fino a 200; spese legate alla distribuzione ed allocazione delle stesse, in modo opportuno, con riferimento al potenziale bacino di utenza (destinatari), ai fini della migliore pubblicizzazione dell'iniziativa.		€ 623	€ 623	€ 623	x	
A.2.2 Manifesti						
manifesti stampati in quadricromia su carta patinata matta da g 170, formato 70 x 100, fino a 200; spese legate alla distribuzione ed allocazione degli stessi, in modo opportuno, con riferimento al potenziale bacino di utenza (destinatari), ai fini della migliore pubblicizzazione dell'iniziativa, ivi compresi i diritti e le spese di affissione.		€ 1.068	€ 1.068	€ 1.068	x	
A.2.3 Mailing list e inviti						
mailing list, predisposizione e invio inviti in formato elettronico		€ 456	480	600	x	
A.2.4 e B.2.2 Comunicato stampa						
Diffusione di n. 2 notizie dello svolgimento dell'evento fatte rispettivamente 1 /2 giorni prima dell'evento e il giorno stesso o quello successivo per almeno quattro passaggi ognuno.		1800	1800	1800	x	
Emittenti Radio regionali						
Diffusione di n. 2 notizie dello svolgimento dell'evento fatte rispettivamente 1 /2 giorni prima dell'evento e il giorno stesso o quello successivo per almeno quattro passaggi ognuno.		1560	1560	1560	x	
Quotidiani locali e nazionali						
pubblicazione di n.2 comunicati stampa effettuati rispettivamente 1/ 2 giorni prima dell'evento e 1/2 giorni dopo l'evento						
quotidiani a tiratura locale		€ 540,00	€ 540,00	€ 540,00	x	
quotidiani a tiratura nazionale		€ 900,00	€ 900,00	€ 900,00	x	
A.2.5 B.2.2 Conferenza stampa		€ 1.080	€ 1.080	€ 1.080	x	
B.1 Caratteristiche della sala						
SALE ATTREZZATE PER CONVEGNI per intera giornata con ubicazione in centro città						
Fitto di una sala (attrezzata) e della relativa area (attrezzata) da adibire a segreteria , all'interno di strutture alberghiere di buon livello (almeno quattro stelle per i convegni) o location di interesse storico - culturale, facilmente raggiungibili e munite di parcheggio di dimensioni adeguate al numero di utenti previsti dal SP per lo specifico evento. La sala deve essere dotata di impianto di video proiezione ad elevata definizione completo di PC, schermo gigante di almeno m 4 x 3, accesso alla rete wifi, : lettore DVD, videoproiettore ad elevata luminosità, impianto audio e diffusione sonora in sala con microfoni al tavolo dei relatori in numero pari a quello dei relatori e comunque non superiore a 10, almeno un radio microfono per interventi da parte della platea, sistema di registrazione, PC portatile multimediale con sistema operativo Microsoft Windows NT o equivalente, con pacchetto Office – Power Point, Acrobat Reader e Winzip e collegamento a internet						
fino 50 posti a sedere		€ 2.306				x
fino 100 posti a sedere			€ 2.820			x
con 200 posti a sedere				€ 3.754		x
Noleggio attrezzature di supporto agli eventi						
Monitor TV LCD almeno 50 pollici con casse amplificate e connessione per 1 giorno		€ 403	€ 403	€ 403		x
Stampante fotocopiatrice/scanner B/N per 1 giorno		€ 312	€ 312	€ 312		x
B.2 Supporto organizzativo						
B.2.1 Presenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'evento, di almeno 1 professionista con esperienza nel campo dell'organizzazione e dello svolgimento di eventi (convegni, seminari)		€ 648	€ 648	€ 648		x
Relatori						
almeno 3 professionisti esperti del settore		€ 1.944	€ 1.944	€ 1.944		x
1 moderatore (professionista iscritto all'albo dei giornalisti)		€ 648	€ 648	€ 648		x
predisposizione materiale (contenuti slide,atti del convegno,..)		€ 360	€ 360	€ 360		x
B.2.2 vedi A.2.4 e A.2.5						
B.2.3 Servizio di hostess/steward giornata intera compreso servizio accoglienza pax ed help desk in loco		€ 264	€ 264	€ 264		x
B.2.4 Welcome coffee (caffe, succhi, acqua, pasticceria mignon)	€ 17	€ 840	€ 1.680	€ 3.360		x
B.2.5 Buffet lunch (antipasti assortiti, 2 primi, 1 secondo a base di pesce o carne, assortimento di dolci, frutta di stagione, acqua minerale, vini, caffè - opzione per vegetariani);	€ 78	€ 3.900	€ 7.800	€ 15.600		x
B.2.6 Ripresa fotografica e video dell'evento		€ 600	€ 600	€ 600		x
B.2.7 Servizio di traduzione fornito da interpreti durante riunioni/incontri di 1 gg		€ 984	€ 984	€ 984		x

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.3 Materiali di supporto Servizio di stampa a supporto degli eventi	**costo unitario**					
B.3.1 cartelline stampate su carta patinata lucida plastificata in bianca, da g. 350 compreso il costo della fustella, in formato chiuso 24x33 a tre alette (22x9; 22x 9; 33x10 cm) con piegature cordonate, con chiusura a incastro in numero pari a quello dei partecipanti attesi	€ 4,56	€ 228,0	€ 456	€ 912	x	
B.3.2 e B.3.5 fotocopiatura B/N di materiali supporto e slide ai relatori per la loro presentazione, ipotizzando un numero massimo di 40 pagine	€ 4,8	€ 240,0	€ 480,0	€ 960,0	x	
B.3.3 blocchetti di carta con l'immagine grafica dell'evento in formato 15x 21	€ 2,24	€ 112,2	€ 224	€ 449	x	
B.3.4 penne serigrafate, stampa a 1 colore	€ 1,68	€ 84,00	€ 168,00	€ 336,00	x	
B.3.6 cavalieri portanome in pvc e cartoncino formato 30x5cm	€ 2,76	€ 138,00	€ 276,00	€ 552,00	x	
B.3.6 porta badge (bustina) con laccio colorato personalizzato	€ 3,60	€ 180,00	€ 360,00	€ 720,00	x	
B.3.6 badge	€ 0,96	€ 48,00	€ 96,00	€ 192,00	x	
costo di un convegno base della durata di un giorno		**€ 20.119,80**	**€ 27.051,60**	**€ 40.173,60**		
costo da aggiungere a quello del convegno base della durata di un giorno oer ogni giornata successiva calcolato come somma dei costi variabili		€ 12.562	€ 17.815	€ 28.229		
Percentuale da aggiungere a quello del convegno base della durata di un giorno per ogni giornata successiva calcolato come somma dei costi variabili		**€ 0,62**	**€ 0,66**	**€ 0,70**		

* rispetto ai giorni di durata dell'evento

fonte: http://burc.regione.campania.it

I COSTI SONO DA INTENDERE IVA ESCLUSA						ALLEGATO 2
Seminari		**COSTO SEMINARIO FINO A 50 PAX**	**COSTO SEMINARIO FINO A 100 PAX**	**COSTO SEMINARIO FINO A 200 PAX**	***costi fissi****	***costi variabili****
A.1 Predisposizione veste grafica/immagine coordinata evento		€ 1.620	€ 1.620	€ 1.620	x	
A.2 Promozione dell'evento						
A.2.1 Locandine						
locandine stampate in quadricromia su carta patinata matta da g 200, formato 35 x 50 fino a 200; spese legate alla distribuzione ed allocazione delle stesse, in modo opportuno, con riferimento al potenziale bacino di utenza (destinatari), ai fini della migliore pubblicizzazione dell'iniziativa.		€ 623	€ 623	€ 623	x	
A.2.2 Manifesti						
manifesti stampati in quadricromia su carta patinata matta da g 170, formato 70 x 100, fino a 200; spese legate alla distribuzione ed allocazione degli stessi, in modo opportuno, con riferimento al potenziale bacino di utenza (destinatari), ai fini della migliore pubblicizzazione dell'iniziativa, ivi compresi i diritti e le spese di affissione.		€ 1.068	€ 1.068	€ 1.068	x	
A.2.3 Mailing list e inviti						
mailing list, predisposizione e invio inviti in formato elettronico		€ 456	480	600	x	
A.2.4 e B.2.2 Comunicato stampa						
Diffusione di n. 2 notizie dello svolgimento dell'evento fatte rispettivamente 1 /2 giorni prima dell'evento e il giorno stesso o quello successivo per almeno quattro passaggi ognuno.		1800	1800	1800	x	
Emittenti Radio regionali						
Diffusione di n. 2 notizie dello svolgimento dell'evento fatte rispettivamente 1 /2 giorni prima dell'evento e il giorno stesso o quello successivo per almeno quattro passaggi ognuno.		1560	1560	1560	x	
Quotidiani locali e nazionali						
pubblicazione di n.2 comunicati stampa effettuati rispettivamente 1/ 2 giorni prima dell'evento e 1/2 giorni dopo l'evento						
quotidiani a tiratura locale		€ 540,00	€ 540,00	€ 540,00	x	
quotidiani a tiratura nazionale		€ 900,00	€ 900,00	€ 900,00	x	
B.1 Caratteristiche della sala						
SALE ATTREZZATE PER CONVEGNI per intera giornata con ubicazione in centro città						
Fitto di una sala (attrezzata) e della relativa area (attrezzata) da adibire a segreteria , all'interno di strutture alberghiere di buon livello (almeno quattro stelle per i convegni) o location di interesse storico - culturale, facilmente raggiungibili e munite di parcheggio di dimensioni adeguate al numero di utenti previsti dal SP per lo specifico evento. La sala deve essere dotata di impianto di video proiezione ad elevata definizione completo di PC, schermo gigante di almeno m 4 x 3, accesso alla rete wifi, : lettore DVD, videoproiettore ad elevata luminosità, impianto audio e diffusione sonora in sala con microfoni al tavolo dei relatori in numero pari a quello dei relatori e comunque non superiore a 10, almeno un radio microfono per interventi da parte della platea, sistema di registrazione, PC portatile multimediale con sistema operativo Microsoft Windows NT o equivalente, con pacchetto Office – Power Point, Acrobat Reader e Winzip e collegamento a internet						
fino 25 posti a sedere		€ 2.306				x
fino 50 posti a sedere			€ 2.820			x
con 100 posti a sedere				€ 3.754		x
Noleggio attrezzature di supporto agli eventi						
Monitor TV LCD almeno 50 pollici con casse amplificate e connessione per 1 giorno		€ 403	€ 403	€ 403		x
Stampante fotocopiatrice/scanner B/N per 1 giorno		€ 312	€ 312	€ 312		x
B.2 Supporto organizzativo						
B.2.1 Presenza, nell'ambito dell'organizzazione dell'evento, di almeno 1 professionista con esperienza nel campo dell'organizzazione e dello svolgimento di eventi (convegni, seminari)		€ 648	€ 648	€ 648		
Relatori						
almeno 3 professionisti esperti del settore		€ 1.944	€ 1.944	€ 1.944		x
predisposizione materiale (contenuti slide,atti del convegno,..)		€ 360	€ 360	€ 360		x
B.2.2 vedi A.2.4 e A.2.5						
B.2.3 Servizio di hostess/steward giornata intera compreso servizio accoglienza pax ed help desk in loco		€ 264	€ 264	€ 264		x
B.2.4 Welcome coffee (caffe, succhi, acqua, pasticceria mignon)	€ 17	€ 420	€ 840	€ 1.680		x
B.2.6 Ripresa fotografica e video dell'evento		€ 600	€ 600	€ 600		x
B.2.7 Servizio di traduzione fornito da interpreti durante riunioni/incontri di 1 gg		€ 984	€ 984	€ 984		x

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.3 Materiali di supporto Servizio di stampa a supporto degli eventi	**costo unitario**					
B.3.1 cartelline stampate su carta patinata lucida plastificata in bianca, da g. 350 compreso il costo della fustella, in formato chiuso 24x33 a tre alette (22x9; 22x 9; 33x10 cm) con piegature cordonate, con chiusura a incastro in numero pari a quello dei partecipanti attesi	€ 4,56	€ 114,0	€ 228	€ 456	x	
B.3.2 e B.3.5 fotocopiatura B/N di materiali supporto e slide ai relatori per la loro presentazione, ipotizzando un numero massimo di 40 pagine	€ 4,8	€ 120,0	€ 240,0	€ 480,0	x	
B.3.3 blocchetti di carta con l'immagine grafica dell'evento in formato 15x 21	€ 2,24	€ 56,1	€ 112	€ 224	x	
B.3.4 penne serigrafate, stampa a 1 colore	€ 1,68	€ 42,00	€ 84,00	€ 168,00	x	
costo di un seminario base della durata di un giorno		**€ 17.140,50**	**€ 18.430,20**	**€ 20.988,00**		

* rispetto ai giorni di durata dell'evento

fonte: http://burc.regione.campania.it

I COSTI SONO DA INTENDERE IVA ESCLUSA

ALLEGATO 3

A.1 STAMPA VOLUMI compresa copertina e n. p. 16	**costo TIRATURA**									
	500		**1000**		**2000**		**3000**		**5000**	
	Costo copia	**Costo totale**								
Formato 15 x 21 16 pagine	0,44 €	218,40 €	0,37 €	374,40 €	0,37 €	748,80 €	0,37 €	1.123,20 €	0,34 €	1.716,00 €
formato 20x 28	0,62 €	312,00 €	0,69 €	686,40 €	0,62 €	1.248,00 €	0,62 €	1.872,00 €	0,47 €	2.340,00 €
	- €		- €		- €		- €		- €	
A.2 STAMPA SEDICESIMI	- €		- €		- €		- €		- €	
A.2.1 Stampa sedicesimo, in uno dei colori base oltre il nero e i toni del nero come definito nel capitolato art. 5 A.2.1 formato 15x21	0,22 €	109,20 €	0,19 €	187,20 €	0,19 €	374,40 €	0,19 €	561,60 €	0,17 €	858,00 €
A.2.1 Stampa sedicesimo, in uno dei colori base oltre il nero e i toni del nero come definito nel capitolato art. 5 A.2.1 formato 20x28	0,31 €	156,00 €	0,37 €	374,40 €	0,31 €	624,00 €	0,31 €	936,00 €	0,23 €	1.170,00 €
A.2.2 Stampa sedicesimo, in quadricromia come definito nel capitolato art. 5 A.2.2 formato 15x21	0,23 €	117,00 €	0,36 €	358,80 €	0,36 €	717,60 €	0,36 €	1.076,40 €	0,36 €	1.794,00 €
A.2.2 Stampa sedicesimo, in quadricromia come definito nel capitolato art. 5 A.2.2 formato 20x28	0,36 €	179,40 €	0,55 €	546,00 €	0,55 €	1.092,00 €	0,55 €	1.638,00 €	0,45 €	2.262,00 €
	- €		- €		- €		- €		- €	
B - STAMPA DEPLIANT	- €		- €		- €		- €		- €	
formato aperto 32x16 chiuso 16x16	0,75 €	374,40 €	0,55 €	546,00 €	0,22 €	436,80 €	0,16 €	468,00 €	0,14 €	702,00 €
formato aperto 20x21 chiuso 10x21 oppure 21x 10	0,86 €	429,00 €	0,48 €	483,60 €	0,31 €	624,00 €	0,25 €	748,80 €	0,20 €	1.014,00 €
formato aperto 45x21 chiuso 15x21	0,94 €	468,00 €	0,58 €	577,20 €	0,39 €	780,00 €	0,33 €	982,80 €	0,28 €	1.404,00 €
formato aperto 60x21 chiuso 15x21	0,98 €	491,40 €	0,62 €	624,00 €	0,44 €	873,60 €	0,37 €	1.123,20 €	0,33 €	1.638,00 €

C - DUPLICAZIONE PEN DRIVE	**TIRATURA 50**		**100**		**200**	
	costo singolo	**costo totale**	**costo singolo**	**costo totale**	**costo singolo**	**costo totale**
	7,20 €	360,00 €	6,00 €	600,00 €	5,40 €	1.080,00 €

D -REALIZZAZIONE PAGINE WEB	
pagina web ideazione E TEMPLATE	€ 654
LAYOUT IN FORMATO PSD (A PAGINA)	€ 97,02
TOTALE D	€ 758,22

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 578 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020. PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE (TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.6.1: RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE ARCHITETTONICO DEI BORGHI RURALI - INTERVENTO B1 E TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.2: CREAZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRAGRICOLE NELLE AREE RURALI) - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017 E SS.MM.II. - RETTIFICA DEL DRD 511 DEL 28.11.2018 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

Premesso che**:**

α) con Decisione n. C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;

β) con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR - da parte della Commissione Europea;

χ) con DDR n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;

δ) con DRD n. 507 del 26.11.2018 e stata approvata la graduatoria provinciale provvisoria relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. "PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE" (Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali - Intervento B1 e Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attivita' extragricole nelle areerurali). Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii;

ε) con DRD n. 511 del 28.11.2018 (pubblicato sul BURC n. 91 del 03.12.2018), è stato annullato il precedente DRD n. 507 del 26.11.208 ed è stata approvata la graduatoria provinciale provvisoria relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. "PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE" (Tipologia di intervento 7.6.1: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali - Intervento B1 e Tipologia di intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attivita' extragricole nelle areerurali). Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii

DATO atto che per meri errori di trascrizione bisogna provvedere a rettificare alcuni importi relativi alla spesa ammessa e al relativo contributo concesso, senza modifica dei punteggi assegnati, del Decreto n. 511 del 28.11.2018, delle seguenti ditte a valere sulla T.I., 6.4.2. Carucci Santa (barcode 54250452262), Lupo Carmela (barcode 54250451587) e Pepe Rosa (barcode 54250450984) afferenti, come soggetti privati partner, al Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale presentato dal Comune di Caggiano (Codice Progetto 2015.15.7403.2112).

Ritenuto di dover:

a) rettificare l'elenco dei Progetti collettivi utilmente inseriti nella graduatoria provinciale provvisoria con punteggio complessivo pari o superiore a 50 (Tav. 1), fermo restando quant'altro riportato nel DRD 511 del 28.11.2018;

b) sostituire la Tav. 1 - elenco dei Progetti collettivi utilmente inseriti nella graduatoria provinciale provvisoria con punteggio complessivo pari o superiore a 50 -, allegata al DRD 511/2018, con quella allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dai Responsabili di Misura provinciale rispettivamente della Tip. 7.6.1. Operazione B1 e della Tip. 6.4.2.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, di:

a) rettificare l'elenco dei Progetti collettivi utilmente inseriti nella graduatoria provinciale provvisoria con punteggio complessivo pari o superiore a 50 (Tav. 1), fermo restando quant'altro riportato nel DRD 511 del 28.11.2018, relativamente alle seguenti ditte a valere sulla T.I., 6.4.2. Carucci Santa (barcode 54250452262), Lupo Carmela (barcode 54250451587) e Pepe Rosa (barcode 54250450984) afferenti, come soggetti privati partner, al Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale presentato dal Comune di Caggiano (Codice Progetto 2015.15.7403.2112);

b) sostituire la Tav. 1 - elenco dei Progetti collettivi utilmente inseriti nella graduatoria provinciale provvisoria con punteggio complessivo pari o superiore a 50 -, allegata al DRD 511/2018, con quella allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

c) di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul contributo pubblico concesso, precisando che a seguito della riproposizione di un riesame, gli esiti saranno recepiti in sede di graduatoria regionale definitiva;

d) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";

e) di trasmettere il presente decreto:
- al Direttore Generale 50.07.00;
- al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento7.6.1.;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.2;
- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione.

GORGA

PSR CAMPANIA 2014/2020 - T.I. 7.6.1. B1 - 6.4.2. - PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE - Bando: DDR n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii. - BURC n. 49 del 19.06.2017 -
Tav. 1 - Soggetto Attuatore STP Salerno - Elenco Progetti Collettivi AMMISSIBILI

Pos.	Tipologia	Codice Barre	Protocollo AGEA	Codice Progetto	CUAA	Comune capofila	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Domanda	Punteggio Totale Collettivo
1	CAPOFILA	54250456917	AGEA.ASR.2017.1002631	2015.15.7403.2040	[redacted]	COMUNE DI CUCCARO VETERE				10	**87**
1.1	7.6.1	54250456875	AGEA.ASR.2017.1002623	2015.15.7403.2040	[redacted]		COMUNE DI CUCCARO VETERE	€ 969.769,67	€ 969.769,67	48	
1.2	6.4.2	54250456537	AGEA.ASR.2017.1002604	2015.15.7403.2040	[redacted]		LUONGO GIANPIERO	€ 113.637,99	€ 85.224,83	29	
1.3	6.4.2	54250448187	AGEA.ASR.2017.1000606	2015.15.7403.2040	[redacted]		VALERIO STEFANO	€ 131.409,74	€ 98.557,31	29	
2	CAPOFILA	84250198870	AGEA.ASR.2018.1738921	2015.15.7403.1933	[redacted]	COMUNE DI TORTORELLA				10	**84,83**
2.1	7.6.1	54250455398	AGEA.ASR.2017.1002366	2015.15.7403.1933	[redacted]		COMUNE DI TORTORELLA	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	50	
2.2	6.4.2	54250442065	AGEA.ASR.2017.0998954	2015.15.7403.1933	[redacted]		ABRAMO UMBERTO	€ 130.680,00	€ 98.010,00	28	
2.3	6.4.2	54250446785	AGEA.ASR.2017.1002186	2015.15.7403.1933	[redacted]		RICCIO MARIA	€ 78.300,00	€ 58.725,00	25	
2.4	6.4.2	54250452684	AGEA.ASR.2017.1001769	2015.15.7403.1933	[redacted]		SERRA MARIA ROSARIA	€ 121.700,00	€ 91.275,00	24	
2.5	6.4.2	54250446850	AGEA.ASR.2017.1000539	2015.15.7403.1933	[redacted]		GREEN CILENTO DI PADULA FULVIO & C. S.A.S	€ 123.300,00	€ 92.475,00	24	
2.6	6.4.2	54250447486	AGEA.ASR.2017.1002214	2015.15.7403.1933	[redacted]		TIBERINI GIOVANNI	€ 128.800,00	€ 96.600,00	24	
2.7	6.4.2	84250198466	AGEA.ASR.2018.1736392	2015.15.7403.1933	[redacted]		GUIDA NICOLETTA	€ 144.400,00	€ 100.000,00	24	
3	CAPOFILA	54250452239	AGEA.ASR.2017.1001709	2015.15.7403.1952	[redacted]	COMUNE DI MORIGERATI				10	**82,5**
3.1	7.6.1	54250451793	AGEA.ASR.2017.1001667	2015.15.7403.1952	[redacted]		COMUNE DI MORIGERATI	€ 649.779,70	€ 649.779,70	43	
3.2	6.4.2	54250442834	AGEA.ASR.2017.0999076	2015.15.7403.1952	[redacted]		CALDARONE GIUSEPPE	€ 128.684,95	€ 96.513,71	32	
3.3	6.4.2	54250442727	AGEA.ASR.2017.0999060	2015.15.7403.1952	[redacted]		I DUE COMPARI DI VALLONE E C.SAS	€ 128.700,00	€ 96.525,00	27	
4	CAPOFILA	54250452460	AGEA.ASR.2017.1001738	2015.15.7403.1745	[redacted]	COMUNE DI CASALBUONO				9	**80,5**
4.1	7.6.1	54250452312	AGEA.ASR.2017.1001712	2015.15.7403.1745	[redacted]		COMUNE DI CASALBUONO	€ 999.999,99	€ 999.999,99	43	
4.2	6.4.2	54250447973	AGEA.ASR.2017.1000588	2015.15.7403.1745	[redacted]		PENNA MONICA	€ 135.000,00	€ 100.000,00	33	
4.3	6.4.2	54250444673	AGEA.ASR.2017.0999791	2015.15.7403.1745	[redacted]		BIANCULLI ESTER	€ 133.124,86	€ 99.843,65	24	
5	CAPOFILA	54250452643	AGEA.ASR.2017.1001759	2015.15.7403.1806	[redacted]	COMUNE DI CICERALE				9	**79**
5.1	7.6.1	54250446447	AGEA.ASR.2017.1000298	2015.15.7403.1806	[redacted]		COMUNE DI CICERALE	€ 980.966,06	€ 980.966,06	45	
5.2	6.4.2	54250451223	AGEA.ASR.2017.1001470	2015.15.7403.1806	[redacted]		TORRUSIO ELVIRA	€ 128.758,16	€ 96.568,61	28	
5.3	6.4.2	54250452502	AGEA.ASR.2017.1001743	2015.15.7403.1806	[redacted]		MARANDINO CARMELA	€ 131.834,11	€ 98.875,57	28	
5.4	6.4.2	54250448971	AGEA.ASR.2017.1000792	2015.15.7403.1806	[redacted]		DI BIASI ANNA	€ 127.338,48	€ 95.503,86	24	
5.5	6.4.2	54250450738	AGEA.ASR.2017.1001332	2015.15.7403.1806	[redacted]		TORRUSIO VINCENZO	€ 129.856,25	€ 97.392,18	24	
5.6	6.4.2	54250449029	AGEA.ASR.2017.1000818	2015.15.7403.1806	[redacted]		ESPOSITO EMILIO	€ 130.699,47	€ 98.024,60	24	
5.7	6.4.2	54250450050	AGEA.ASR.2017.1001223	2015.15.7403.1806	[redacted]		PARISI SANTINA	€ 131.417,92	€ 98.563,43	24	

Pos.	Tipologia	Codice Barre	Protocollo AGEA	Codice Progetto	CUAA	Comune capofila	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Domanda	Punteggio Totale Collettivo
5.8	6.4.2	54250447205	AGEA.ASR.2017.1000916	2015.15.7403.1806	[redacted]		RUGGIERO ADELFO	€ 132.590,68	€ 99.443,01	23	
6	CAPOFILA	54250455067	AGEA.ASR.2017.1002329	2015.15.7403.1988	[redacted]	COMUNE DI MONTECORICE				8	**79**
6.1	7.6.1	54250454573	AGEA.ASR.2017.1002201	2015.15.7403.1988	[redacted]		COMUNE DI MONTECORICE	€ 539.764,01	€ 539.764,01	45	
6.2	6.4.2	54250452650	AGEA.ASR.2017.1002033	2015.15.7403.1988	[redacted]		ENEROS DI PASQUALE TARALLO & C. S.A.S.	€ 133.170,72	€ 99.878,04	30	
6.3	6.4.2	54250449813	AGEA.ASR.2017.1001087	2015.15.7403.1988	[redacted]		COZZOLINO GIUSEPPINA	€ 37.817,59	€ 28.363,19	24	
6.4	6.4.2	54250454938	AGEA.ASR.2017.1002328	2015.15.7403.1988	[redacted]		GRECO ANNAMARIA	€ 133.503,13	€ 100.000,00	24	
7	CAPOFILA	54250448872	AGEA.ASR.2017.1000719	2015.15.7403.1909	[redacted]	COMUNE DI ISPANI				9	**78,67**
7.1	7.6.1	54250448856	AGEA.ASR.2017.1000704	2015.15.7403.1909	[redacted]		COMUNE DI ISPANI	€ 905.294,40	€ 905.294,40	45	
7.2	6.4.2	54250444152	AGEA.ASR.2017.1000699	2015.15.7403.1909	[redacted]		A BELLA 'MBRIANA S.R.L.S.	€ 137.266,46	€ 100.000,00	27	
7.3	6.4.2	54250443345	AGEA.ASR.2017.0999129	2015.15.7403.1909	[redacted]		FALCONE GIUSEPPE	€ 133.304,97	€ 99.978,73	24	
7.4	6.4.2	54250447759	AGEA.ASR.2017.1000692	2015.15.7403.1909	[redacted]		CURTI ROSINA	€ 117.740,88	€ 88.305,66	23	
8	CAPOFILA	54250455570	AGEA.ASR.2017.1002384	2015.15.7403.2112	[redacted]	COMUNE DI CAGGIANO				8	**78,25**
8.1	7.6.1	54250454755	AGEA.ASR.2017.1002194	2015.15.7403.2112	[redacted]		COMUNE DI CAGGIANO	€ 902.820,93	€ 902.820,93	48	
8.2	6.4.2	54250451587	AGEA.ASR.2017.1001777	2015.15.7403.2112	[redacted]		**LUPO CARMELA**	**€ 58.897,50**	**€ 44.173,13**	23	
8.3	6.4.2	54250453492	AGEA.ASR.2017.1001977	2015.15.7403.2112	[redacted]		GRIECO RAFFAELA FILOMENA LUCIA	€ 84.363,11	€ 63.272,33	23	
8.4	6.4.2	54250450894	AGEA.ASR.2017.1001795	2015.15.7403.2112	[redacted]		**PEPE ROSA**	**€ 108.146,49**	**€ 81.109,87**	22	
8.5	6.4.2	54250452262	AGEA.ASR.2017.1001864	2015.15.7403.2112	[redacted]		**CARUCCI SANTA**	**€ 57.796,45**	**€ 43.347,34**	21	
9	CAPOFILA	54250451918	AGEA.ASR.2017.1001582	2015.15.7403.1873	[redacted]	COMUNE DI TORCHIARA				4	**78**
9.1	7.6.1	54250451421	AGEA.ASR.2017.1001497	2015.15.7403.1873	[redacted]		COMUNE DI TORCHIARA	€ 981.811,15	€ 981.811,15	50	
9.2	6.4.2	54250450001	AGEA.ASR.2017.1001123	2015.15.7403.1873	[redacted]		MARZOCCHI MARIO	€ 78.336,78	€ 58.752,59	24	
9.3	6.4.2	54250451124	AGEA.ASR.2017.1001403	2015.15.7403.1873	[redacted]		TARALLO GIOVANNI MARIA	€ 126.173,57	€ 94.630,18	24	
9.4	6.4.2	54250442628	AGEA.ASR.2017.0999139	2015.15.7403.1873	[redacted]		AURICCHIO VINCENZO	€ 131.680,00	€ 98.760,00	24	
9.5	6.4.2	54250448286	AGEA.ASR.2017.1000620	2015.15.7403.1873	[redacted]		VITALE ANTONIA	€ 132.969,69	€ 99.727,27	24	
9.6	6.4.2	54250450118	AGEA.ASR.2017.1001145	2015.15.7403.1873	[redacted]		SINISCALCHI MONTEREALE ANDREA	€ 132.969,69	€ 99.727,27	24	
10	CAPOFILA	54250449003	AGEA.ASR.2017.1001623	2015.15.7403.1935	[redacted]	COMUNE DI CALVANICO				9	**77**
10.1	7.6.1	54250442073	AGEA.ASR.2017.0998976	2015.15.7403.1935	[redacted]		COMUNE DI CALVANICO	€ 996.117,60	€ 996.117,60	35	
10.2	6.4.2	54250448898	AGEA.ASR.2017.1000755	2015.15.7403.1935	[redacted]		DE FALCO TERESA	€ 84.395,01	€ 63.296,26	33	
11	CAPOFILA	54250454201	AGEA.ASR.2017.1002634	2015.15.7403.2102	[redacted]	COMUNE DI LAUREANA CILENTO				9	**77**
11.1	7.6.1	54250453914	AGEA.ASR.2017.1002602	2015.15.7403.2102	[redacted]		COMUNE DI LAUREANA CILENTO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	43	

Pos.	Tipologia	Codice Barre	Protocollo AGEA	Codice Progetto	CUAA	Comune capofila	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Domanda	Punteggio Totale Collettivo
11.2	6.4.2	54250449524	AGEA.ASR.2017.1001214	2015.15.7403.2102	[redacted]		D'AMBROSIO MARIA	€ 127.159,48	€ 95.369,61	29	
11.3	6.4.2	54250449979	AGEA.ASR.2017.1001112	2015.15.7403.2102	[redacted]		GAUDIANO ANTONIO	€ 78.755,00	€ 59.066,25	23	
11.4	6.4.2	54250453716	AGEA.ASR.2017.1002063	2015.15.7403.2102	[redacted]		DI NAPOLI GIUSEPPE	€ 129.600,00	€ 97.200,00	23	
12	CAPOFILA	54250451082	AGEA.ASR.2017.1001416	2015.15.7403.1762	[redacted]	COMUNE DI GIUNGANO				9	**76,33**
12.1	7.6.1	54250446579	AGEA.ASR.2017.1000322	2015.15.7403.1762	[redacted]		COMUNE DI GIUNGANO	€ 988.721,21	€ 988.721,21	43	
12.2	6.4.2	54250447171	AGEA.ASR.2017.1000462	2015.15.7403.1762	[redacted]		GUIDA ROSY	€ 60.167,82	€ 45.125,87	26	
12.3	6.4.2	54250447601	AGEA.ASR.2017.1000528	2015.15.7403.1762	[redacted]		CURCIO RAFFAELE	€ 133.325,90	€ 99.994,43	24	
12.4	6.4.2	54250444012	AGEA.ASR.2017.0999506	2015.15.7403.1762	[redacted]		GUGLIELMOTTI ALESSIA	€ 124.621,85	€ 93.466,39	23	
13	CAPOFILA	54250455760	AGEA.ASR.2017.1002449	2015.15.7403.2134	[redacted]	COMUNE DI TORRACA				9	**76**
13.1	7.6.1	54250455562	AGEA.ASR.2017.1002386	2015.15.7403.2134	[redacted]		COMUNE DI TORRACA	€ 991.149,99	€ 991.149,99	45	
13.2	6.4.2	54250454557	AGEA.ASR.2017.1002158	2015.15.7403.2134	[redacted]		FALCO MARIA ROSARIA	€ 115.386,10	€ 86.539,58	22	
14	CAPOFILA	54250455232	AGEA.ASR.2017.1002351	2015.15.7403.1921	[redacted]	COMUNE DI RUTINO		€ 1.297.514,25	€ 1.212.594,19	10	**75,67**
14.1	7.6.1	54250454722	AGEA.ASR.2017.1002225	2015.15.7403.1921	[redacted]		COMUNE DI RUTINO	€ 957.833,94	€ 957.833,94	43	
14.2	6.4.2	54250452288	AGEA.ASR.2017.1001707	2015.15.7403.1921	[redacted]		MOSCHILLO MAURIZIO	€ 108.448,34	€ 81.336,26	24	
14.3	6.4.2	54250454946	AGEA.ASR.2017.1002312	2015.15.7403.1921	[redacted]		FERRI ARTURO	€ 131.879,74	€ 98.909,81	24	
14.4	6.4.2	54250448138	AGEA.ASR.2017.1000599	2015.15.7403.1921	[redacted]		MAGNONI LUCIANA	€ 99.352,23	€ 74.514,18	20	
15	CAPOFILA	54250452718	AGEA.ASR.2017.1002444	2015.15.7403.1644	[redacted]	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO				10	**75**
15.1	7.6.1	54250447676	AGEA.ASR.2017.1002413	2015.15.7403.1644	[redacted]		COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	€ 763.792,18	€ 763.792,18	45	
15.2	6.4.2	54250445159	AGEA.ASR.2017.1000125	2015.15.7403.1644	[redacted]		ORLANDO ALFONSO	€ 64.194,61	€ 48.145,96	20	
15.3	6.4.2	54250446868	AGEA.ASR.2017.1000507	2015.15.7403.1644	[redacted]		ORLANDO VITO	€ 64.856,09	€ 48.642,07	20	
16	CAPOFILA	54250455430	AGEA.ASR.2017.1002511	2015.15.7403.1949	[redacted]	COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO				9	**71,75**
16.1	7.6.1	54250455265	AGEA.ASR.2017.1002501	2015.15.7403.1949	[redacted]		COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO	€ 946.216,65	€ 946.216,65	40	
16.2	6.4.2	54250450092	AGEA.ASR.2017.1002494	2015.15.7403.1949	[redacted]		NICODEMO FRANCESCA	€ 51.940,74	€ 38.955,56	23	
16.3	6.4.2	54250449128	AGEA.ASR.2017.1002497	2015.15.7403.1949	[redacted]		LEPRE GIUSEPPE	€ 114.311,72	€ 85.733,79	23	
16.4	6.4.2	54250449391	AGEA.ASR.2017.1002490	2015.15.7403.1949	[redacted]		LISA PATRIZIA	€ 130.724,49	€ 98.043,36	23	
16.5	6.4.2	54250450100	AGEA.ASR.2017.1002487	2015.15.7403.1949	[redacted]		LISA PAOLA	€ 118.739,20	€ 89.054,40	22	
17	CAPOFILA	54250439277	AGEA.ASR.2017.0997584	2015.15.7403.1722	[redacted]	COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA				9	**71**
17.1	7.6.1	54250438964	AGEA.ASR.2017.0997571	2015.15.7403.1722	[redacted]		COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA	€ 298.061,64	€ 298.061,64	40	
17.2	6.4.2	54250437420	AGEA.ASR.2017.0996855	2015.15.7403.1722	[redacted]		GUIDA DOMENICO	€ 140.542,04	€ 100.000,00	22	
18	CAPOFILA	54250452627	AGEA.ASR.2017.1001868	2015.15.7403.1650	[redacted]	COMUNE DI MAGLIANO VETERE				10	**71**

Pos.	Tipologia	Codice Barre	Protocollo AGEA	Codice Progetto	CUAA	Comune capofila	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Domanda	Punteggio Totale Collettivo
18.1	7.6.1	54250452494	AGEA.ASR.2017.1001866	2015.15.7403.1650	[redacted]		COMUNE DI MAGLIANO VETERE	€ 842.468,56	€ 842.468,56	36	
18.2	6.4.2	54250447932	AGEA.ASR.2017.1000579	2015.15.7403.1650	[redacted]		IMBRIACO ROSA	€ 66.813,52	€ 50.110,14	28	
18.3	6.4.2	54250447668	AGEA.ASR.2017.1000543	2015.15.7403.1650	[redacted]		BAMBACARO MARIA	€ 92.223,96	€ 68.167,98	25	
18.4	6.4.2	54250447791	AGEA.ASR.2017.1000562	2015.15.7403.1650	[redacted]		CINELLI LOREDANA	€ 132.055,28	€ 99.041,46	24	
18.5	6.4.2	54250439848	AGEA.ASR.2017.0997699	2015.15.7403.1650	[redacted]		D'ALESSANDRO GRETA	€ 56.847,01	€ 42.635,25	23	
19	CAPOFILA	54250455547	AGEA.ASR.2017.1002394	2015.15.7403.1938	[redacted]	COMUNE DI FELITTO				4	**71**
19.1	7.6.1	54250451173	AGEA.ASR.2017.1001641	2015.15.7403.1938	[redacted]		COMUNE DI FELITTO	€ 493.821,13	€ 493.821,13	43	
19.2	6.4.2	54250455158	AGEA.ASR.2017.1002325	2015.15.7403.1938	[redacted]		VUOLO FRANCESCA	€ 36.398,24	€ 27.298,68	25	
19.3	6.4.2	54250448559	AGEA.ASR.2017.1000652	2015.15.7403.1938	[redacted]		TROTTA SABATO	€ 98.392,89	€ 73.794,67	23	
20	CAPOFILA	84250081605	AGEA.ASR.2018.0629781	2015.15.7403.2132	[redacted]	COMUNE DI ROCCAGLORIOSA				9	**71**
20.1	7.6.1	54250456222	AGEA.ASR.2017.1002529	2015.15.7403.2132	[redacted]		COMUNE DI ROCCAGLORIOSA	€ 834.798,74	€ 834.798,74	38	
20.2	6.4.2	84250080201	AGEA.ASR.2018.0339922	2015.15.7403.2132	[redacted]		GALLO BARBARA	€ 107.936,90	€ 80.952,67	24	
21	CAPOFILA	54250452346	AGEA.ASR.2017.1001715	2015.15.7403.1994	[redacted]	COMUNE DI LAURITO				10	**70,5**
21.1	7.6.1	54250451165	AGEA.ASR.2017.1001657	2015.15.7403.1994	[redacted]		COMUNE DI LAURITO	€ 619.158,07	€ 619.158,07	38	
21.2	6.4.2	54250448104	AGEA.ASR.2017.1000648	2015.15.7403.1994	[redacted]		GIORDANO PASQUALE	€ 73.053,84	€ 54.790,39	23	
21.3	6.4.2	54250449045	AGEA.ASR.2017.1000835	2015.15.7403.1994	[redacted]		MEROLA NICOLA	€ 133.302,00	€ 99.976,50	22	
22	CAPOFILA	54250452528	AGEA.ASR.2017.1001834	2015.15.7403.1435	[redacted]	COMUNE DI LAURINO				9	**70,5**
22.1	7.6.1	54250452072	AGEA.ASR.2017.1001726	2015.15.7403.1435	[redacted]		COMUNE DI LAURINO	€ 792.584,78	€ 792.584,78	38	
22.2	6.4.2	54250449946	AGEA.ASR.2017.1001117	2015.15.7403.1435	[redacted]		ROBERTO ALESSANDRO	€ 124.104,78	€ 93.078,59	27	
22.3	6.4.2	54250446603	AGEA.ASR.2017.1000325	2015.15.7403.1435	[redacted]		ALTOSINNO TERESA	€ 73.255,01	€ 54.941,26	20	
23	CAPOFILA	54250453245	AGEA.ASR.2017.1001934	2015.15.7403.2109	[redacted]	COMUNE DI BELLOSGUARDO				5	**70,5**
23.1	7.6.1	54250450951	AGEA.ASR.2017.1001361	2015.15.7403.2109	[redacted]		COMUNE DI BELLOSGUARDO	€ 398.392,50	€ 398.392,50	43	
23.2	6.4.2	54250450647	AGEA.ASR.2017.1001315	2015.15.7403.2109	[redacted]		MANGIONE ANGELA MARIA	€ 82.087,34	€ 61.565,51	23	
23.3	6.4.2	54250452114	AGEA.ASR.2017.1001672	2015.15.7403.2109	[redacted]		CAROPPOLI ANNA	€ 82.308,80	€ 61.731,60	22	
24	CAPOFILA	54250453757	AGEA.ASR.2017.1002591	2015.15.7403.2081	[redacted]	COMUNE DI LUSTRA				9	**70**
24.1	7.6.1	54250453690	AGEA.ASR.2017.1002585	2015.15.7403.2081	[redacted]		COMUNE DI LUSTRA	€ 999.999,55	€ 999.999,55	41	
24.2	6.4.2	54250450225	AGEA.ASR.2017.1001195	2015.15.7403.2081	[redacted]		VERRONE ANNA CRISTINA	€ 70.479,99	€ 52.859,99	20	
24.3	6.4.2	54250453625	AGEA.ASR.2017.1002009	2015.15.7403.2081	[redacted]		VERRONE ANTONIO	€ 206.617,13	€ 100.000,00	20	

Pos.	Tipologia	Codice Barre	Protocollo AGEA	Codice Progetto	CUAA	Comune capofila	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Domanda	Punteggio Totale Collettivo
25	CAPOFILA	54250454995	AGEA.ASR.2017.1002265	2015.15.7403.1566	[redacted]	COMUNE DI AULETTA				3	**69,25**
25.1	7.6.1	54250453252	AGEA.ASR.2017.1001931	2015.15.7403.1566	[redacted]		COMUNE DI AULETTA	€ 840.177,62	€ 840.177,62	40	
25.2	6.4.2	54250454904	AGEA.ASR.2017.1002274	2015.15.7403.1566	[redacted]		RUSSO PASQUALINA	€ 80.437,58	€ 60.328,19	28	
25.3	6.4.2	54250445241	AGEA.ASR.2017.0999958	2015.15.7403.1566	[redacted]		COCOZZA CARMINE	€ 98.173,85	€ 73.630,39	27	
25.4	6.4.2	54250444111	AGEA.ASR.2017.0999531	2015.15.7403.1566	[redacted]		DE MAFFUTIIS GERARDO	€ 84.015,28	€ 63.011,45	25	
25.5	6.4.2	54250447874	AGEA.ASR.2017.1000569	2015.15.7403.1566	[redacted]		MAIOLI CASTRIOTA SCANDERBECH AGOSTINO	€ 136.949,88	€ 102.712,41	25	
26	CAPOFILA	54250448518	AGEA.ASR.2017.1000646	2015.15.7403.2093	[redacted]	COMUNE DI STELLA CILENTO				10	**69**
26.1	7.6.1	54250448393	AGEA.ASR.2017.1000647	2015.15.7403.2093	[redacted]		COMUNE DI STELLA CILENTO	€ 999.991,71	€ 999.991,71	35	
26.2	6.4.2	54250448476	AGEA.ASR.2017.1000649	2015.15.7403.2093	[redacted]		MARINO ALFONSO	€ 132.488,05	€ 99.366,04	24	
27	CAPOFILA	54250456941	AGEA.ASR.2017.1002636	2015.15.7403.2183	[redacted]	COMUNE DI CORLETO MONFORTE				10	**69**
27.1	7.6.1	54250456818	AGEA.ASR.2017.1002618	2015.15.7403.2183	[redacted]		COMUNE DI CORLETO MONFORTE	€ 998.241,02	€ 998.241,02	35	
27.2	6.4.2	54250456297	AGEA.ASR.2017.1002617	2015.15.7403.2183	[redacted]		BORRELLI PASQUALINA	€ 104.971,57	€ 78.728,68	24	
27.3	6.4.2	54250455653	AGEA.ASR.2017.1002407	2015.15.7403.2183	[redacted]		MORDENTE LUIGINA	€ 135.808,21	€ 100.000,00	24	
28	CAPOFILA	54250457428	AGEA.ASR.2018.0088243	2015.15.7403.2211	[redacted]	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO				3	**68,25**
28.1	7.6.1	54250456586	AGEA.ASR.2017.1002575	2015.15.7403.2211	[redacted]		COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	€ 999.735,52	€ 999.735,52	40	
28.2	6.4.2	54250457402	AGEA.ASR.2017.1002724	2015.15.7403.2211	[redacted]		PEDUTO NICOLA	€ 133.294,21	€ 99.970,66	29	
28.3	6.4.2	54250457311	AGEA.ASR.2017.1002715	2015.15.7403.2211	[redacted]		MAZZACCARO ANTONIO	€ 133.284,99	€ 99.963,74	24	
28.4	6.4.2	54250457360	AGEA.ASR.2017.1002716	2015.15.7403.2211	[redacted]		MUCCIOLO COSMO	€ 133.304,08	€ 99.978,06	24	
28.5	6.4.2	54250457055	AGEA.ASR.2017.1002713	2015.15.7403.2211	[redacted]		MAZZARO BENITO	€ 133.304,08	€ 99.978,06	24	
29	CAPOFILA	54250449565	AGEA.ASR.2017.1001010	2015.15.7403.1641	[redacted]	COMUNE DI CAMPORA				10	**68,2**
29.1	7.6.1	54250448526	AGEA.ASR.2017.1000992	2015.15.7403.1641	[redacted]		COMUNE DI CAMPORA	€ 684.999,99	€ 684.999,99	35	
29.2	6.4.2	54250441836	AGEA.ASR.2017.0998870	2015.15.7403.1641	[redacted]		VELTRI IDA	€ 72.440,75	€ 54.330,57	27	
29.3	6.4.2	54250441653	AGEA.ASR.2017.0998787	2015.15.7403.1641	[redacted]		GALZERANO ANGELO	€ 93.420,56	€ 70.065,42	23	
29.4	6.4.2	54250441273	AGEA.ASR.2017.0998542	2015.15.7403.1641	[redacted]		PICECCHI RENATO	€ 75.921,03	€ 56.940,78	22	
29.5	6.4.2	54250446090	AGEA.ASR.2017.1000241	2015.15.7403.1641	[redacted]		CARONE FRANCESCA	€ 94.921,94	€ 71.191,46	22	
29.6	6.4.2	54250446017	AGEA.ASR.2017.1000223	2015.15.7403.1641	[redacted]		FEOLA ALMERICO	€ 95.927,31	€ 71.945,48	22	
30	CAPOFILA	54250453534	AGEA.ASR.2017.1001997	2015.15.7403.1813	[redacted]	COMUNE DI PRIGNANO CILENTO				10	**68**
30.1	7.6.1	54250447866	AGEA.ASR.2017.1000566	2015.15.7403.1813	[redacted]		COMUNE DI PRIGNANO CILENTO	€ 999.852,52	€ 999.852,52	35	
30.2	6.4.2	54250453401	AGEA.ASR.2017.1001965	2015.15.7403.1813	[redacted]		RENZI MARIA ROSARIA	€ 114.671,64	€ 86.003,73	24	

Pos.	Tipologia	Codice Barre	Protocollo AGEA	Codice Progetto	CUAA	Comune capofila	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Domanda	Punteggio Totale Collettivo
30.3	6.4.2	54250444806	AGEA.ASR.2017.0999845	2015.15.7403.1813	[redacted]		DEL BAGLIVO AMODIO	€ 126.307,15	€ 94.730,36	24	
30.4	6.4.2	54250445399	AGEA.ASR.2017.1000014	2015.15.7403.1813	[redacted]		TAMBASCO ANNA	€ 129.744,12	€ 97.308,08	24	
30.5	6.4.2	54250445175	AGEA.ASR.2017.0999947	2015.15.7403.1813	[redacted]		CATANEO ANTONIETTA	€ 123.335,90	€ 92.501,92	23	
30.6	6.4.2	54250444434	AGEA.ASR.2017.0999654	2015.15.7403.1813	[redacted]		CATANEO GIUSEPPE	€ 110.000,00	€ 82.500,00	20	
31	CAPOFILA	54250452296	AGEA.ASR.2017.1002016	2015.15.7403.1922	[redacted]	COMUNE DI TRENTINARA				9	**67**
31.1	7.6.1	54250452171	AGEA.ASR.2017.1002015	2015.15.7403.1922	[redacted]		COMUNE DI TRENTINARA	€ 957.305,60	€ 957.305,60	35	
31.2	6.4.2	54250441919	AGEA.ASR.2017.0998899	2015.15.7403.1922	[redacted]		SAVRIA SILVANO GERARDO	€ 82.432,58	€ 61.824,44	25	
31.3	6.4.2	54250442099	AGEA.ASR.2017.0998960	2015.15.7403.1922	[redacted]		A.D. 1763 CAVALLO SERVIZI SRL	€ 129.624,75	€ 96.970,28	21	
32	CAPOFILA	54250432389	AGEA.ASR.2017.0995366	2015.15.7403.1617	[redacted]	COMUNE DI OLIVETO CITRA				5	**63**
32.1	7.6.1	54250432124	AGEA.ASR.2017.0995267	2015.15.7403.1617	[redacted]		COMUNE DI OLIVETO CITRA	€ 661.235,00	€ 661.235,00	35	
32.2	6.4.2	54250432256	AGEA.ASR.2017.0995327	2015.15.7403.1617	[redacted]		IZZO ENRICO PEPPINO	€ 133.582,00	€ 100.000,00	23	
33	CAPOFILA	54250441703	AGEA.ASR.2017.0998938	2015.15.7403.1570	[redacted]	COMUNE DI CORBARA				3	**58**
33.1	7.6.1	54250425904	AGEA.ASR.2017.0992518	2015.15.7403.1570	[redacted]		COMUNE DI CORBARA	€ 999.567,01	€ 999.567,01	33	
33.2	6.4.2	54250441547	AGEA.ASR.2017.0998728	2015.15.7403.1570	[redacted]		ESPOSITO RAFFAELLA	€ 96.718,12	€ 72.538,60	24	
33.3	6.4.2	54250441497	AGEA.ASR.2017.0998688	2015.15.7403.1570	[redacted]		COMENTALE MARIANNA	€ 105.603,10	€ 79.202,33	22	
33.4	6.4.2	54250435291	AGEA.ASR.2017.0996195	2015.15.7403.1570	[redacted]		NAPODANO ROSINA	€ 88.784,71	€ 66.588,53	20	

Decreto Dirigenziale n. 51 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI AGROPOLI - APPROVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI USI DELLE AREE PORTUALI,IN SOSTITUZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE APPROVATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 232/2011.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che l'articolo 105, comma 2, lett.e) del Decreto Legislativo 3 marzo 1998, n.112 ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;

- che il citato art.105, comma 2, lett.l), come modificato dall'art.9 della L.16 marzo 2001, n.88 ha altresì conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale a decorrere dalla data del 1 gennaio 2002;

- che il combinato disposto degli artt.40,41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n.96 e del già citato art.105, comma 2, lett.l), ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;

- che l'art.6, comma 1, della Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n.3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

- che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;

- che con delibera di Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla delibera di G.R n. 619/2016, è stato approvato l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, in applicazione del quale le funzioni di competenza in materia di demanio marittimo portuale, sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità (50.08), U.O.D. 04 " Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale";

Premesso altresì:

- Che con decreto dirigenziale n.232 del 30/12/2011 è stata approvata la regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Agropoli;
- Che con nota del 13 luglio 2018, acquisita al Protocollo di questa Amministrazione con il n. 520964, del 7.8.2018, il Comune di Agropoli, in considerazione delle mutate esigenze di fruizione delle aree portuali, ha chiesto la modifica del richiamato decreto dirigenziale n.232/2011,
- nel corso della riunione del tavolo tecnico specificamente convocato, con la partecipazione del Sindaco del Comune di Agropoli, dei rappresentanti dell'Autorità Marittima e della U.O.D. 04 della D.G. Mobilità, dopo approfondito esame della tematica proposta, si è concordato di modificare il regolamento portuale di Agropoli approvato con il Decreto Dirigenziale n. 232/2011;
- Che nel corso del sopralluogo concordato in sede di tavolo tecnico e tenutosi in data 26 ottobre 2018, sono stati effettuati I rilievi metrici ed è stata confermata la possibilità di apportare le richieste modifiche al vigente regolamento portuale di Agropoli;

Considerato:

- che le modifiche proposte dal Comune di Agropoli alla vigente regolamentazione relativamente alla variazione della destinazione di uso di parte della banchina del molo di sottoflutto e di parte della banchina del molo di sopraflutto possono essere apportate in quanto rispondenti ad esigenze di miglioramento dell'utilizzo delle aree portuali a vantaggio di una migliore fruizione degli spazi portuali e della cittadinanza in genere;

- Che l'Autorità Marittima competente ha condiviso le medesime variazioni con pareri favorevoli espressi nel corso della riunione del tavolo tecnico e del sopralluogo tenutisi sul porto di Agropoli;

- che l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Dogane non hanno fatto pervenire alcuna osservazione in merito;

Ritenuto:

- Di poter, pertanto, approvare l'allegata Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di Agropoli (SA), che, allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione cartografica, forma parte integrante e sostanziale dello stesso, redatta in sostituzione della regolamentazione approvata con decreto dirigenziale n.232 del 30.12.2011, con le modifiche apportate a seguito delle richieste formulate dal Comune di Agropoli e delle verifiche effettuate dalla U.O.D. 04 della Direzione Generale Mobilità e dall'Autorità Marittima competente;

- Di dover inviare il presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Salerno, All'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, al Comune di Agropoli, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;

- Di dover trasmettere copia del presente decreto per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Alla stregua dell'istruttoria dell'U.O.D. 04 della Direzione Generale Mobilità e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal Funzionario responsabile del procedimento

DECRETA

- Di approvare l'allegata Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di Agropoli (SA), che, allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione cartografica, forma parte integrante e sostanziale dello stesso, redatta in sostituzione della regolamentazione approvata con decreto dirigenziale n.232 del 30.12.2011, con le modifiche apportate a seguito delle richieste formulate dal Comune di Agropoli e delle verifiche effettuate dalla U.O.D. 04 della Direzione Generale Mobilità e dall'Autorità Marittima competente;

- Di inviare il presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Salerno, All'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, al Comune di Agropoli, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;

- Di trasmettere copia del presente decreto per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott.ssa Lorella Iasuozzo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Agropoli, Comune di Agropoli.

Art. 1
Ambito portuale e planimetria

1. Ai fini del presente provvedimento l'ambito portuale del porto di Agropoli del Comune di Agropoli (d'ora innanzi, porto) è individuato nell'accordo stipulato tra il Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti, Opere marittime della Regione Campania e il Comune di Agropoli, e approvato dal decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 232 del 30 dicembre 2011.
2. Lo stralcio planimetrico allegato (d'ora innanzi, planimetria) costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2
Molo di sopraflutto, banchina di riva, molo di sottoflutto

1. Il tratto di banchina del molo di sopraflutto, a partire dalla testata per 20 metri circa, evidenziato in arancio nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all'attività imprenditoriale d'ormeggio di unità da diporto, anche a mezzo pontili galleggianti.
2. Il successivo tratto di banchina, evidenziato in marrone scuro, per una lunghezza di 20 metri ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati all'ormeggio unità da traffico passeggeri di lunghezza massima 20 metri.
3. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 2, della lunghezza di 37 metri circa, evidenziato in verde chiaro nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all'ormeggio delle unità da diporto prevalentemente in transito.
4. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 3, della lunghezza di 260 metri circa, evidenziato in arancio nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all'attività imprenditoriale d'ormeggio di unità da diporto, anche a mezzo pontili galleggianti.
5. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 4, della lunghezza di 40 metri circa, evidenziato in rosa nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all'ormeggio delle imbarcazioni di imprese che svolgano attività diverse dal diporto, quali noleggio e locazione di imbarcazioni di grosse dimensioni.
6. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 5, della lunghezza di 43 metri circa, evidenziato in grigio nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all'ormeggio delle unità da pesca di dimensioni superiori ai 10 metri, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'Ufficio circondariale marittimo di Agropoli, contenente le necessarie modalità, tempi ed eventuali franchigie.
7. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 6, della lunghezza di 10 metri circa, evidenziato in nero nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo devono essere lasciati liberi in quanto attigui e funzionali all'area occupata dal distributore di carburante. Il successivo tratto di banchina, di 20 metri circa, evidenziato in giallo nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati alle attività di rifornimento carburante, nel rispetto delle prescrizioni, modalità e tempi fissati dall'Ufficio circondariale marittimo di Agropoli con proprio provvedimento.
8. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 7, della lunghezza di 20 metri circa, evidenziato in rosso nella planimetria, il prospiciente specchio acqueo e l'area a terra retrostante sono destinati all'ormeggio delle unità navali militari, delle forze dell'ordine e di pubblica utilità.
9. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 8, della lunghezza di 20 metri circa, evidenziato in azzurro nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati

all’ormeggio delle imbarcazioni di imprese che svolgano attività diverse dal diporto, quali attività turistiche e diving.

10. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 9, della lunghezza di 13 metri circa e lo scivolo d’alaggio, evidenziati in blu nella planimetria, sono destinati alle operazioni di varo ed alaggio, con carrello e gru su camion.
11. Il tratto di banchina successivo allo scivolo di cui al comma 10, della lunghezza di 15 metri circa, è destinato alle operazioni di varo ed alaggio con gru semovente. Il successivo tratto di banchina, della lunghezza di 10 metri circa, evidenziati in nero nella planimetria, e il prospiciente specchio acqueo, devono essere lasciati liberi in quanto attigui all’area destinata al varo ed alaggio.
12. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 11, della lunghezza di 367 metri circa, evidenziato in arancio nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all’attività imprenditoriale d’ormeggio di unità da diporto, anche a mezzo pontili galleggianti.
13. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 12, della lunghezza di 30 metri circa, evidenziato in rosa nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all’ormeggio delle imbarcazioni di imprese che svolgano attività diverse dal diporto, quali noleggio e locazione di imbarcazioni di piccole dimensioni.
14. Lo scivolo posto in radice del molo di sottoflutto, evidenziato in blu, è destinato al varo ed alaggio di unità di piccole dimensioni.
15. Il tratto di banchina successivo allo scivolo di cui al comma 14, della lunghezza di 93 metri circa, evidenziato in verde scuro nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all’ormeggio delle unità da pesca di dimensioni inferiori ai 10 metri, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell’Ufficio circondariale marittimo di Agropoli, contenente le necessarie modalità, tempi ed eventuali franchigie.
16. Il successivo tratto di banchina di 20 metri, fino allo spigolo della testata del molo, evidenziato in planimetria con il colore marrone chiaro ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati al solo accosto per imbarco e sbarco passeggeri.
17. La testata del molo di sottoflutto ed il tratto di banchina esterno, della lunghezza di 50 metri circa, evidenziato in viola nella planimetria, nonché il prospiciente specchio acqueo sono destinati ai collegamenti marittimi, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell’Ufficio circondariale marittimo di Agropoli, contenente le necessarie modalità, tempi e prescrizioni.
18. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 17, della lunghezza di 70 metri circa, evidenziato in arancio nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati all’attività imprenditoriale d’ormeggio di unità da diporto.
19. Il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 18, fino alla radice del molo, evidenziato in nero nella planimetria, è interdetto a qualsiasi uso in quanto antistante la spiaggia utilizzata per attività elioterapiche e balneazione.
20. L’area a terra del molo di sopraflutto e la banchina di riva possono essere utilizzate come parcheggio autoveicoli, previa ordinanza dell’Ufficio circondariale marittimo di Agropoli.
21. Le aree demaniali marittime retrostanti i tratti di banchina sopra individuati possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività portuali, marittime, commerciali e da diporto, nonché turistiche e culturali. È comunque possibile allocare, previa concessione demaniale marittima, strutture di facile rimozione e di contenute dimensioni, per finalità serventi, complementari o indispensabili rispetto ad altra attività di impresa legittimamente esercitata ai sensi del presente decreto.
22. Sul molo di sottoflutto è consentito l'accesso dei veicoli espressamente autorizzati dall'Autorità Marittima.
23. La palazzina multiservizi sita nel piazzale di riva è destinata, al piano terra, a servizi pubblici ed uffici ed al primo piano a sede della Capitaneria di Porto.

Art. 3
Attività nel porto di Agropoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'ormeggio e la sosta di unità navali sono consentiti esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal presente provvedimento e, se non in aree oggetto di concessione demaniale marittima, devono essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio circondariale marittimo di Agropoli, previa adozione di apposita ordinanza ai sensi degli artt. 50 Cod. Nav., e artt. 38, 39 e 59 Reg. Cod. Nav., contenente indicazioni in merito a tipologia, caratteristiche e pescaggio delle unità, modalità, tempi ed eventuali franchigie, nonché ipotesi di deroga per circostanze eccezionali.
2. Lo sbarco dei prodotti del pescato e dei mitili è consentito esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 9 del 24/02/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, e ss. mm. e ii, e secondo le modalità disciplinate dal decreto dirigenziale AGC Assistenza sanitaria–Settore Veterinario n. 12 del 11/03/2011 e ss. mm. e ii.
3. Le attività di varo ed alaggio sono consentite esclusivamente nelle aree a ciò destinate dal presente provvedimento, su autorizzazione dell'Ufficio circondariale marittimo di Agropoli, previa adozione di apposito provvedimento da parte della medesima Autorità marittima, contenente le necessarie modalità, tempi ed eventuali tariffe e franchigie. Ove tali aree siano oggetto di concessione demaniale marittima, le modalità di utilizzo sono fissate dal concessionario, previa valutazione da parte della Regione Campania quale ente concedente, e dell'Autorità marittima sugli aspetti tecnico-nautici e di sicurezza.
4. Ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav. nel porto, compresi gli scali d'alaggio non in concessione, possono essere svolte operazioni nautiche in genere ed ogni altra attività imprenditoriale, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 19, l. n. 241/1990 in tema di segnalazione certificata di inizio attività. La SCIA, in duplice copia in bollo, contenente l'attestazione del possesso dei presupposti, dei requisiti di legge e di eventuali altri elementi preventivamente chiesti dalla P.A., deve essere presentata alla Regione Campania e all'Autorità marittima.
5. I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 6.

Art. 4
Obblighi dei concessionari

1. I concessionari hanno l'obbligo di osservare il contenuto dei decreti dirigenziali AGC Trasporti e viabilità della Regione Campania n. 12 del 06/03/2008, pubblicato sul BURC n. 13 del 31/03/2008 e n. 133 del 05/10/2010, pubblicato sul BURC n. 67 del 11/10/2010.
2. I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 6, e sono passibili di decadenza, ai sensi dell'art. 47, Cod. Nav.

Art. 5
Divieti

1. Salvo espresse deroghe contenute nel presente provvedimento, nel porto è vietato:
   a) sostare o ancorare al di fuori delle aree destinate a tale scopo;
   b) effettuare lavori di manutenzione dei natanti;
   c) ingombrare con attrezzi da pesca, tender o oggetti vari le banchine, i moli e i pontili, nonché lavare oggetti e veicoli di qualsiasi tipo e dimensione.
   d) Sostare nell'area destinata al posizionamento delle gru semoventi per l'alaggio e il varo delle imbarcazioni;
   e) Effettuare sorpassi tra veicoli;
   f) Effettuare segnalazioni acustiche;
   g) Sostare in prossimità delle colonnine antincendio e lungo il ciglio banchina;
   h) Effettuare operazioni di bunkeraggio a mezzo di taniche o cisterne trasportabili;

2. I trasgressori sono sottoposti alle sanzioni indicate al successivo art. 6.

Art. 6
Sanzioni

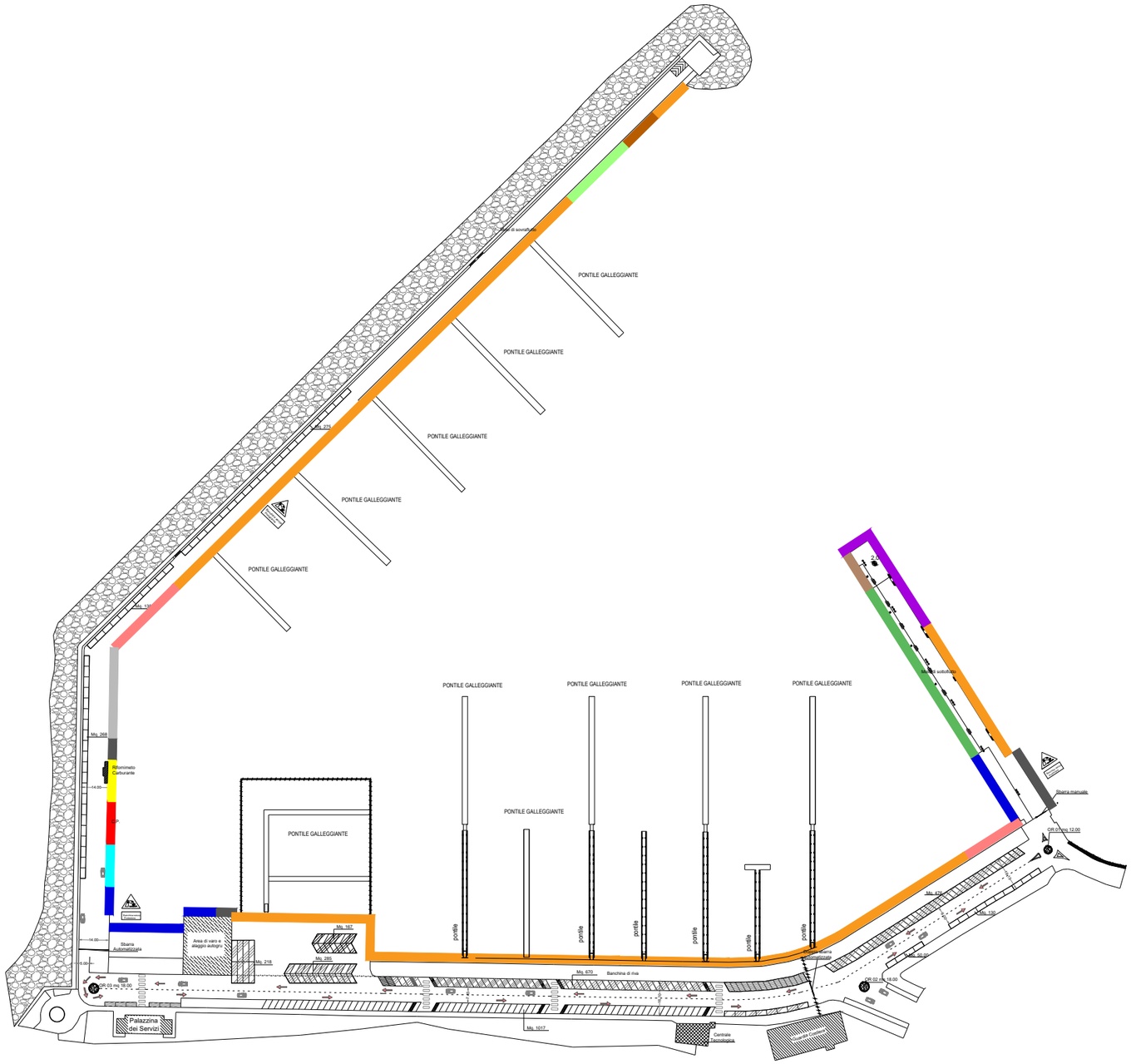
1. Le violazioni del presente provvedimento sono soggette alle sanzioni previste dagli artt. 1161 e 1164 Cod. Nav., salvo che il fatto non costituisca reato o sia contemplato da altra speciale disciplina, compresa quella a tutela dell'ambiente marino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le occupazioni di aree a terra e a mare con veicoli, unità navali e ogni altra merce, materiale o manufatto, in violazione del presente provvedimento comportano, inoltre, la rimozione forzata a spese dell'interessato, ai sensi degli artt. 54 e 1161 Cod. Nav.
3. Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano il Codice della Navigazione e il relativo Regolamento per l'esecuzione, nonché la normativa in materia ambientale, di rifiuti, di diporto, pesca e sicurezza della navigazione.

Art. 7
Entrata in vigore

1. Il presente provvedimento entra in vigore alla data di pubblicazione sul BURC.
2. A decorrere dalla stessa data non trovano più applicazione le disposizioni contenute nei decreti dirigenziali AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo e nelle ordinanze dell'Autorità marittima il cui contenuto sia in contrasto con le presenti disposizioni.



REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE MOBILITA'

PLANIMETRIA PORTO DI AGROPOLI (SA)

LEGENDA

- Diporto
- Ormeggio Unità Traffico Passeggeri
- Transito
- Noleggio locazione
- Pesca professionale
- Area Interdetta
- Distributore Carburante
- Forze dell'ordine e pubblica utilità
- Attività turistiche e diving
- Alaggio e Varo
- Piccola pesca
- Imbarco e sbarco passeggeri
- Collegamenti marittimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
Unità Operativa Dirigenziale 4

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SI ATTESTA LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE AVENTE AD OGGETTO:" Porto di Agropoli – approvazione della regolamentazione delle attività e degli usi delle aree portuali, in sostituzione della regolamentazione approvata con decreto dirigenziale n.232/2011".

Il responsabile del procedimento
Dott. Ferruccio Padula

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 115 del 18/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DEI PORTI REGIONALI A VALERE SULLE RISORSE FSC 2014/2020 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 54/2016, SUL POR FESR 2014/2020 E SUL POC 2014/2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con delibera n. 109 del 27 febbraio 2018, come modificata dalla delibera n. 286 del 15 maggio 2018, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità e alla Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione della delibera CIPE 54/2016, l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di interventi ammissibili e da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 54/2016 FSC 2014/2020 per € 20.000.000,00, al PO FESR Campania 2014/2020 per € 24.825.000,00, al POC Campania 2014/2020 per € 10.175.000,00, tenendo conto della coerenza con ciascuno dei citati Programmi e secondo i criteri di selezione nelle stesse riportati;
b. con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 46 del 24 maggio 2018 è stato approvato l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016, sul POR FESR 2014/2020 e sul POC 2014/2020", il modello di domanda e il formulario per la presentazione da parte degli Enti Locali, sia in forma singola che associata, della predetta Manifestazione;
c. con delibera n. 385 del 19 giugno 2018, la Giunta regionale ha stabilito tra l'altro che con riferimento all'Avviso per manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali approvato con Decreto Dirigenziale n. 46/2018, in ragione delle risorse disponibili e della tempistica dettata dalle diverse fonti di finanziamento, gli Enti locali interessati potranno presentare, in forma singola o associata, domanda per l'ammissione a finanziamento per un solo progetto d'intervento, anche articolato in lotti funzionali, sui porti di interesse regionale e che, per assicurare il finanziamento del maggior numero di interventi ritenuti meritevoli, si procederà all'ammissione di un solo progetto per beneficiario e, nel caso di progetti articolati per lotti, di un solo lotto;
d. con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 54 del 27 giugno 2018 si è proceduto alla modifica dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 46/2018, secondo gli indirizzi contenuti nella richiamata DGR n. 385/2018;
e. con il citato decreto n. 54/2018 è stato confermato Responsabile del Procedimento il dott. Fortunato Polizio, dirigente della UOD "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" presso la Direzione Generale per la Mobilità;

PREMESSO, altresì, che

a. in risposta all'Avviso pubblico sono pervenute le proposte di interventi di cui all'Allegato 1, come comunicato con nota prot. n. 55507 del 04/09/2018 dall'ACaMIR che ha realizzato la piattaforma informatica per la gestione della presentazione delle domande;
b. con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 80 del 17 settembre 2018 è stata nominata la commissione di cui all'art. 6 dell'Avviso;

PREMESSO, infine, che con delibera n. 664 del 24 ottobre 2018, la Giunta regionale ha preso atto dello stanziamento di € 80.000.000,00 disposto dalla delibera CIPE n. 12/2018 a valere sul FSC 2014-2020 all'Asse Tematico E – Linea di azione: Miglioramento sicurezza infrastrutture a favore della regione Campania per gli "Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole", programmando il suddetto importo, a integrazione della dotazione già assentita con DGR n. 109/2018 e n. 286/2018, in favore dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali, di cui al decreto dirigenziale della DG Mobilità n. 46 del 24/05/2018 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'articolo 6 dell'Avviso prevede, tra l'altro, che

a. all'esito della valutazione, la Commissione redige la graduatoria relativa esclusivamente agli interventi aventi il livello minimo progettuale almeno esecutivo, o definitivo validato nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato, i quali saranno inseriti in ordine decrescente di punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda. L'associazione dei progetti a ciascun Programma finanziatore sarà effettuata d'ufficio, nell'ordine della citata graduatoria, sulla base della coerenza dell'opera proposta e del relativo cronoprogramma con i Programmi ed in funzione dei fondi disponibili per ciascuno di essi. Per tali interventi, utilmente classificati nella citata graduatoria, si procederà all'ammissione a finanziamento

secondo le modalità e le procedure stabilite per l'attuazione di ciascun Programma finanziatore;

b. gli interventi che non presentano progetti esecutivo, o definitivo validato nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato, saranno valutati ai fini della finanziabilità della sola progettazione sulla base dei criteri e dei sub-criteri descritti nella tabella che segue, per ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio come di seguito indicato. All'esito della valutazione, la Commissione redige la graduatoria relativa esclusivamente ai progetti non aventi il livello minimo esecutivo, o definitivo validato nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato, i quali saranno inseriti in ordine decrescente di punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda. La graduatoria, come sopra definita, consentirà di ammettere a finanziamento esclusivamente la progettazione degli interventi utilmente classificatisi e secondo l'ordine della graduatoria medesima, qualora i soggetti proponenti abbiano dichiarato di aderire ai fondi disponibili per tale attività e nei limiti delle disponibilità di questi ultimi. Soltanto all'esito del conseguimento del livello di progettazione esecutiva, o definitiva validata nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato, l'intervento potrà essere sottoposto nuovamente alla valutazione della Commissione, secondo i medesimi criteri di cui al punto A del medesimo articolo 6.

CONSIDERATO che

a. la Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 80/2018, con nota prot. 804280 del 17 dicembre 2018 ha trasmesso alla Direzione Generale per la Mobilità l'esito dei propri lavori;
b. in allegato alla suddetta nota risultano trasmessi n. 7 verbali in uno alla documentazione di riferimento richiamata nei medesimi verbali;
c. in particolare, in allegato al verbale n. 7 del 14 dicembre 2018, la commissione ha trasmesso:
   c.1. la graduatoria di cui alla lettera B) dell'articolo 6 dell'avviso, relativa agli interventi dotati di progettazione esecutiva ovvero definitiva validata, nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato, attestato a cura del soggetto proponente (Allegato 2);
   c.2. la graduatoria degli interventi di cui alla lettera C) dell'articolo 6 dell'avviso, relativi agli interventi non dotati di progettazione esecutiva ovvero definitiva validata nel caso in cui sia possibile procedere all'affidamento con appalto integrato (Allegato 3);
   c.3. l'elenco degli interventii non oggetto di valutazione per le motivazioni indicate a margine di ciascuna proposta (Allegato 4);

RITENUTO

a. di dover prendere atto dell'esito dei lavori della Commissione nominata con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 80 del 17 settembre 2018
b. di dovere, per l'effetto, approvare le graduatorie articolate come negli Allegati 2 e 3;
c. di dover dare atto dell'elenco delle proposte progettuali che non risultano essere state oggetto di valutazione, in uno con le relative motivazioni (Allegato 4);
d. di dover demandare a successivi atti della UOD "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" della Direzione Generale per la Mobilità, gli adempimenti conseguenziali connessi all'attivazione delle procedure di finanziamento in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti ai Fondi su cui gravano gli interventi;

VISTI

a. la DGR n. 109 del 27.02.2018;
b. la DGR n. 286 del 15.05.2018;
c. la DGR n. 385 del 19.06.2018;
d. la DGR n. 664 del 24.10.2018;
e. il DD n. 46 del 24.05.2018;
f. il DD n. 80 del 17.09.2018;

Alla stregua dell'istruttoria del Dirigente della UOD "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" della Direzione Generale per la Mobilità in qualità di responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa

dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal medesimo Dirigente istruttore a mezzo della sottoscrizione della presente proposta,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate;

1. di prendere atto dell'esito dei lavori della Commissione nominata con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 80 del 17 settembre 2018
2. di approvare, per l'effetto, le graduatorie articolate come negli Allegati 2 e 3;
3. di dare atto dell'elenco delle proposte progettuali che non risultano essere state oggetto di valutazione, in uno con le relative motivazioni (Allegato 4);
4. di demandare a successivi atti della UOD "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" della Direzione Generale per la Mobilità, gli adempimenti conseguenziali connessi all'attivazione delle procedure di finanziamento in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti ai Fondi su cui gravano gli interventi;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, alla Struttura Tecnica di Missione per "l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016", alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, al Gabinetto del Presidente – Ufficio Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e sul portale regionale.

CARANNANTE

ID UNICO	PROPONENTE	TITOLO INTERVENTO
3_1	COMUNE DI CETARA	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI NEL PORTO TURISTICO DI CETARA
3_2	COMUNE DI CETARA	ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E RIQUALIFICAZIONE DI LARGO MARINA PER IL TURISMO DIPORTISTICO E BALNEARE A CETARA
3_3	COMUNE DI CETARA	ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E DI LARGO MARINA - PROGETTO GENERALE PRELIMINARE SUDDIVISO IN DUE LOTTI FUNZIONALI (LOTTO 1 E LOTTO 2)
3_4	COMUNE DI CETARA	ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E DI LARGO MARINA - LOTTO 1: REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI NEL PORTO TURISTICO DI CETARA
3_5	COMUNE DI CETARA	ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E DI LARGO MARINA - LOTTO 2: ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E RIQUALIFICAZIONE DI LARGO MARINA PER IL TURISMO DIPORTISTICO E BALNEARE A CETARA
6_1	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	LAVORI DI MESSA IN CONFORMITA' DEL PORTO DI SCARIO - IV LOTTO FUNZIONALE
7_1	COMUNE DI CAMEROTA	RICONFIGURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DEL LAYOUT E DELLE BANCHINE DEL PORTO DI MARINA DI CAMEROTA - PROGETTO GENERALE ARTICOLATO IN DUE LOTTI STRALCIO FUNZIONALI (LOTTO 1 E LOTTO 2)
7_2	COMUNE DI CAMEROTA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI MARINA DI CAMEROTA- LOTTO 1
7_3	COMUNE DI CAMEROTA	LAVORI DI RICONFIGURAZIONE DEL LAYOUT E DELLE BANCHINE DEL PORTO DI MARINA DI CAMEROTA - LOTTO 2
8_1	COMUNE DI CASAL VELINO	PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURALE E ADEGUAMENTO DEL PORTO DI MARINA DI CASAL VELINO
8_2	COMUNE DI CASAL VELINO	MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURALE E ADEGUAMENTO DEL PORTO DI MARINA DI CASAL VELINO- SECONDO LOTTO FUNZIONALE
8_3	COMUNE DI CASAL VELINO	MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURALE E ADEGUAMENTO DEL PORTO DI MARINA DI CASAL VELINO- PRIMO LOTTO FUNZIONALE
9_1	COMUNE DI CENTOLA	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA TESTATA DEL MOLO E DI AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA PARTE INTERNA DEL MOLO PER RENDERE RIPARATO E SICURO L'ANCORAGGIO ALL'INTERNO DELLA RADA DI PALINURO DEL COMUNE
10_1	COMUNE DI VIBONATI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA STRUTTURA DIPORTISTICA STAGIONALE IN LOCALITA' MARINELLA A VIBONATI
11_1	COMUNE DI MONTECORICE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI AGNONE - SAN NICOLA
12_1	COMUNE DI PROCIDA	SISTEMA PORTUALE ISOLA DI PROCIDA
12_2	COMUNE DI PROCIDA	SISTEMA PORTUALE ISOLA DI PROCIDA: I LOTTO PORTO MARINA CORRICELLA: OPERA DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
12_3	COMUNE DI PROCIDA	SISTEMA PORTUALE ISOLA DI PROCIDA: II LOTTO PORTO MARINA GRANDE – AREA DI LEVANTE: RIASSETTO E POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI ALLA BANCHINA DI RIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO MEDIANO
12_4	COMUNE DI PROCIDA	PROGETTAZIONE POTENZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'APPRODO CHIAIOLELLA
13_1	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	PORTO DI TORRE ANNUNZIATA - BARRIERE SOMMERSE PERMEABILI ECOCOMPATIBILI PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'INSABBIAMENTO DEL PORTO, RINATURALIZZANDO GLI AREALI MARINI COMPROMESSI DAL SARNO
14_1	COMUNE DI SAPRI	RIQUALIFICAZIONE TURISTICA DELLE AREE PORTUALI E COLLEGAMENTO DEL PORTO AL CENTRO URBANO E REALIZZAZIONE DI UN TERMINAL INTERMODALE IN AREA BRIZZI.- COMPLETAMENTO
15_1	COMUNE DI SANT'AGNELLO	RECUPERO E SISTEMAZIONE SCOGLIERA MARINA DI CASSANO
16_1	COMUNE DI MASSA LUBRENSE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'AREA PORTUALE MARINA DELLA LOBRA E DELLA RETROSTANTE VIABILITÀ DI ACCESSO
18_1	COMUNE LACCO AMENO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DELL'APPRODO IN ZONA CAPITELLO
18_2	COMUNE LACCO AMENO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DELL'APPRODO IN ZONA CAPITELLO - LOTTO A
19_1	COMUNE DI MAIORI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DEL PORTO TURISTICO
20_1	COMUNE DI ASCEA	APPRODO PARCO ELEA VELIA
21_1	COMUNE DI ISPANI	POTENZIAMENTO ACCESSIBILITA' MARITTIMA DELLA FASCIA COSTIERA CILENTANA ORIENTALE: APPRODO DI ISPANI-CAPITELLO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO SS18

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID UNICO	PROPONENTE	TITOLO INTERVENTO
22_1	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI
22_2	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI - I LOTTO. LAVORI DI RIPRISTINO DEI FONDALI DEL PORTO DI AGROPOLI.
22_3	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI - LOTTO 2
22_4	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI - LOTTO 3
22_5	COMUNE DI AGROPOLI	SCEA
22_6	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI - LOTTO 5
22_7	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI - LOTTO 6
24_1	COMUNE DI PISCIOTTA	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI DIFESA PORTUALE E POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DEL PASSO MARITTIMO D'ACCESSO – I STRALCIO FUNZIONALE
24_2	COMUNE DI PISCIOTTA	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI DIFESA PORTUALE E POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DEL PASSO MARITTIMO D'ACCESSO
26_1	COMUNE DI ISCHIA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE PORTUALI, INTEGRAZIONE CON LE AREE RETRO PORTUALI E RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI ISCHIA
28_1	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE PORTUALI DEL PORTO DI ACQUAMORTA CON INTERVENTI SUL MOLI DI SOPRAFLUTTO E SOTTOFLUTTO - OPERE DI COMPLETAMENTO
28_2	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	PROGETTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE PORTUALI DEL PORTO DI ACQUAMORTA CON INTERVENTI SUL MOLI DI SOPRAFLUTTO E SOTTOFLUTTO - OPERE DI COMPLETAMENTO – LOTTO 1
28_3	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	PROGETTO ALAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE PORTUALI DEL PORTO DI ACQUAMORTA CON INTERVENTI SUL MOLI DI SOPRAFLUTTO E SOTTOFLUTTO - OPERE DI COMPLETAMENTO– LOTTO 2
29_2	COMUNE DI CAPRI	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PORTO COMMERCIALE DI MARINA GRANDE
30_1	COMUNE DI FORIO	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI FORIO
30_2	COMUNE DI FORIO	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI FORIO - FINANZIAMENTO PROGETTAZIONE
32_1	COMUNE DI CASTELLABATE	"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE DI S. MARCO DI CASTELLABATE
33_1	COMUNE DI SANTA MARINA	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI POLICASTRO BUSSENTINO
34_1	COMUNE DI ERCOLANO	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'APPRODO BORBONICO E COLLEGAMENTO CICLO-PEDONALE CON GLI SCAVI DI ERCOLANO
35_1	COMUNE DI POLLICA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI ACCIAROLI
38_1	COMUNE DI POZZUOLI	COMPLETAMENTO MOLO DI SOTTOFLUTTO - 2A FASE
38_2	COMUNE DI POZZUOLI	NUOVA DARSENA TRAGHETTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

	ID UNICO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO INTERVENTO	TOTALE	IMPORTO
1	19_1	COMUNE DI MAIORI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DEL PORTO TURISTICO	61	€ 1.171.023,94
2	13_1	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	PORTO DI TORRE ANNUNZIATA - BARRIERE SOMMERSE PERMEABILI ECOCOMPATIBILI PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'INSABBIAMENTO DEL PORTO, RINATURALIZZANDO GLI AREALI MARINI COMPROMESSI DAL SARNO	60	€ 6.926.330,95
3	24_1	COMUNE DI PISCIOTTA	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI DIFESA PORTUALE E POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DEL PASSO MARITTIMO D'ACCESSO – I STRALCIO FUNZIONALE	59	€ 1.000.000,00
4	32_1	COMUNE DI CASTELLABATE	"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE DI S. MARCO DI CASTELLABATE	54	€ 5.068.655,46
5	3_4	COMUNE DI CETARA	ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E DI LARGO MARINA - LOTTO 1: REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI NEL PORTO TURISTICO DI CETARA	54	€ 6.470.000,00
6	30_1.1	COMUNE DI FORIO	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI FORIO	54	€ 9.942.279,64
7	35_1	COMUNE DI POLLICA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI ACCIAROLI	54	€ 8.237.282,24
8	12_2	COMUNE DI PROCIDA	SISTEMA PORTUALE ISOLA DI PROCIDA: I LOTTO PORTO MARINA CORRICELLA: OPERA DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	50	€ 8.928.148,01
9	33_1	COMUNE DI SANTA MARINA	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI POLICASTRO BUSSENTINO	47	€ 2.540.000,00
10	15_1	COMUNE DI SANT'AGNELLO	RECUPERO E SISTEMAZIONE SCOGLIERA MARINA DI CASSANO	46	€ 7.837.138,92
11	22_2	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI - I LOTTO. LAVORI DI RIPRISTINO DEI FONDALI DEL PORTO DI AGROPOLI.	44	€ 2.804.170,00
12	28_2.1	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	PROGETTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE PORTUALI DEL PORTO DI ACQUAMORTA CON INTERVENTI SUL MOLI DI SOPRAFLUTTO E SOTTOFLUTTO - OPERE DI COMPLETAMENTO – LOTTO 1	34	€ 6.755.449,77

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID UNICO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO INTERVENTO	TOTALE
7_2	COMUNE DI CAMEROTA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI MARINA DI CAMEROTA- LOTTO 1	92,5
9_1.1	COMUNE DI CENTOLA	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA TESTATA DEL MOLO E DI AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA PARTE INTERNA DEL MOLO PER RENDERE RIPARATO E SICURO L'ANCORAGGIO ALL'INTERNO DELLA RADA DI PALINURO DEL COMUNE	92,5
29_2	COMUNE DI CAPRI	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PORTO COMMERCIALE DI MARINA GRANDE	92,5
6_1	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	LAVORI DI MESSA IN CONFORMITA' DEL PORTO DI SCARIO - IV LOTTO FUNZIONALE	90
38_1	COMUNE DI POZZUOLI	COMPLETAMENTO MOLO DI SOTTOFLUTTO - 2A FASE	82,5
8_2	COMUNE DI CASAL VELINO	MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURALE E ADEGUAMENTO DEL PORTO DI MARINA DI CASAL VELINO- SECONDO LOTTO FUNZIONALE	75
20_1	COMUNE DI ASCEA	APPRODO PARCO ELEA VELIA	67,5
21_1	COMUNE DI ISPANI	POTENZIAMENTO ACCESSIBILITA' MARITTIMA DELLA FASCIA COSTIERA CILENTANA ORIENTALE: APPRODO DI ISPANI-CAPITELLO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO SS18	67,5
7_3	COMUNE DI CAMEROTA	LAVORI DI RICONFIGURAZIONE DEL LAYOUT E DELLE BANCHINE DEL PORTO DI MARINA DI CAMEROTA - LOTTO 2	62,5
18_2	COMUNE LACCO AMENO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DELL'APPRODO IN ZONA CAPITELLO - LOTTO A	62,5
26_1.1	COMUNE DI ISCHIA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE PORTUALI, INTEGRAZIONE CON LE AREE RETRO PORTUALI E RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI ISCHIA	62,5
14_1	COMUNE DI SAPRI	RIQUALIFICAZIONE TURISTICA DELLE AREE PORTUALI E COLLEGAMENTO DEL PORTO AL CENTRO URBANO E REALIZZAZIONE DI UN TERMINAL INTERMODALE IN AREA BRIZZI.- COMPLETAMENTO	60
18_1	COMUNE LACCO AMENO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DELL'APPRODO IN ZONA CAPITELLO	55
10_1	COMUNE DI VIBONATI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA STRUTTURA DIPORTISTICA STAGIONALE IN LOCALITA' MARINELLA A VIBONATI	47,5
11_1	COMUNE DI MONTECORICE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI AGNONE - SAN NICOLA	47,5
16_1.1	COMUNE DI MASSA LUBRENSE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'AREA PORTUALE MARINA DELLA LOBRA E DELLA RETROSTANTE VIABILITÀ DI ACCESSO	47,5
34_1	COMUNE DI ERCOLANO	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'APPRODO BORBONICO E COLLEGAMENTO CICLO-PEDONALE CON GLI SCAVI DI ERCOLANO	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID UNICO	PROPONENTE	NOTE
3_1	COMUNE DI CETARA	PROGETTO RIPRESENTATO
3_2	COMUNE DI CETARA	PROGETTO RIPRESENTATO
3_3	COMUNE DI CETARA	ULTERIORE LOTTO
3_5	COMUNE DI CETARA	ULTERIORE LOTTO
7_1	COMUNE DI CAMEROTA	PROGETTO GENERALE
8_1	COMUNE DI CASAL VELINO	PROGETTO GENERALE
8_3	COMUNE DI CASAL VELINO	RINUNCIA
9_1.2	COMUNE DI CENTOLA	ULTERIORE LOTTO
12_1	COMUNE DI PROCIDA	PROGETTO GENERALE
12_3	COMUNE DI PROCIDA	ULTERIORE LOTTO
12_4	COMUNE DI PROCIDA	ULTERIORE PROGETTO
22_1	COMUNE DI AGROPOLI	ULTERIORE LOTTO
22_3	COMUNE DI AGROPOLI	ULTERIORE LOTTO
22_4	COMUNE DI AGROPOLI	ULTERIORE LOTTO
22_5	COMUNE DI AGROPOLI	ULTERIORE LOTTO
22_6	COMUNE DI AGROPOLI	ULTERIORE LOTTO
22_7	COMUNE DI AGROPOLI	ULTERIORE LOTTO
24_2	COMUNE DI PISCIOTTA	ULTERIORE PROGETTO
28_1	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	PROGETTO GENERALE
28_3	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	ULTERIORE PROGETTO
30_2	COMUNE DI FORIO	ULTERIORE PROGETTO
38_2	COMUNE DI POZZUOLI	ULTERIORE PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 170 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 13 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17 E SS.MM.II.. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI PER L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DEFINITIVA PER L'ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DAL CENTRO SATELLITE DI "SANT'AGATA DEI GOTI" E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 09 – 13

PREMESSO che:

a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo prot. E-DIS-05/11/2018-0663331, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Centro Satellite di "Sant'Agata dei Goti" e rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT.;
b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;
c. con nota 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 719158 del 14/11/2018, questo Ufficio, tenuto anche conto degli esiti di un incontro avuto in data 13/11/2018 con rappresentanti della e-distribuzione S.p.a., ha rappresentato la necessità che la Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui all'art. 17, c. 1, lett. b) L.R. 16/2017 e ss.mm.ii., riporti l'elenco delle interferenze tra gli impianti elettrici e i corsi d'acqua di natura demaniale, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;
b. l'istanza di cui in premessa è antecedente alla suddetta nota prot. 719158/2018, né la e-distribuzione S.p.a. ha provveduto, spontaneamente, ad integrare la documentazione a corredo dell'istanza, con l'elenco delle interferenze;
c. l'oggetto del presente procedimento consiste in n° 6 linee MT (20 kV), uscenti dal centro satellite di "Sant'Agata dei Goti" (20/20 kV), dettagliatamente descritte nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
d. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., Sig. Carmine Cerrato, allegata all'istanza;

RITENUTO che:

a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
c. la e-distribuzione S.p.a. debba trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523

DATO ATTO che:

a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;

VISTO:

a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;

b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
i. la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, p.i. Domenico Scrocco, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:
1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n° 6 linee MT (20 kV), uscenti dal Centro Satellite di "Sant'Agata dei Goti" (20/20 kV), ivi dettagliatamente descritte;
2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;
3. di fare obbligo alla e-distribuzione S.p.a. di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso:
1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

ELENCO

Linee MT in uscita dal Centro Satellite “Sant'Agata de' Goti” 20/20 kV

Denominazione linea : **ATELLANA – DO40-94563 – 20KV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	DO40-2-023481	DURAZZANO C.	DURAZZANO	VIA MUNICIPIO
Benevento	D040-2-025476	SIRENA	DURAZZANO	V.MAZZOLA NICOLA SNC
Benevento	D040-2-061095	ATELLANA	SANT'AGATA DEI GOTI	LOC.TA' S.MARIA SCOZZASE
Benevento	D040-2-077471	IACP DURAZZ.	DURAZZANO	VIA SAN ROCCO
Benevento	D040-2-077472	EDIF. SCOLAST.	DURAZZANO	VIA TERRA MURATA
Benevento	D040-2-077473	PANTERA ROSA	DURAZZANO	VIA ALDO MORO
Benevento	D040-2-077475	CAMPO SPORT.	DURAZZANO	SP CERVINO

Denominazione linea : **CIMITERO – DO40-94559 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	D040-2-018539	CAMPOLOPISC1	DURAZZANO	LOC.TA' CAMPOLOPISCO
Benevento	D040-2-018540	CAMPOLOPISC2	DURAZZANO	LOC.TA' CAMPOLOPISCO
Benevento	D040-2-022555	ERREDIAL	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PENNINO
Benevento	D040-2-023563	BUFFOLINI	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA FORCINA
Benevento	D040-2-030733	S. LAZZARO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA S LAZZARO
Benevento	D040-2-030738	RESTINOLA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA RESTINOLA
Benevento	D040-2-061041	SANTESE	DURAZZANO	CDA SANTESE
Benevento	D040-2-075391	S.GIORGIO	DURAZZANO	CDA S GIORGIO
Benevento	D040-2-075392	GUARANA	DURAZZANO	V GUARANA
Benevento	D040-2-075393	GAGLIANO	DURAZZANO	CDA CAGLIANO
Benevento	D040-2-075396	POZZILLI	DURAZZANO	V COSTANTINOPOLI
Benevento	D040-2-075397	ACQ.DURAZZAN	DURAZZANO	V FORME
Benevento	D040-2-075398	CASANOVA	DURAZZANO	CDA CASANOVA
Benevento	D040-2-075401	CIRIGNANO	DURAZZANO	CDA CAGLIANO
Benevento	D040-2-075403	ZAINO	DURAZZANO	CDA CAPRILE
Benevento	D040-2-075734	TRAUGNANO	SANT'AGATA DEI GOTI	V TRAUGNANO
Benevento	D040-2-075735	PENNINO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PENNINO
Benevento	D040-2-075736	S.CROCE	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA S CROCE
Benevento	D040-2-075737	LEVI	SANT'AGATA DEI GOTI	V CAMPOLUONGO
Benevento	D040-2-075739	PINCERA	SANT'AGATA DEI GOTI	STR PINCERA
Benevento	D040-2-075740	BAGNOLI 1	SANT'AGATA DEI GOTI	V BAGNOLI
Benevento	D040-2-075744	S.ANNA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA MOLINO CORTE
Benevento	D040-2-075770	BAGNOLI 2	SANT'AGATA DEI GOTI	V BAGNOLI
Benevento	D040-2-075772	LONGANO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA LONGANO
Benevento	D040-2-075782	FULGIERI	SANT'AGATA DEI GOTI	V CAMPOLUONGO
Benevento	D040-2-075794	CESCHITINESE	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CIESCO DI NECE
Benevento	D040-2-075796	NUZZO 2	SANT'AGATA DEI GOTI	V PONTE VENERE
Benevento	D040-2-075804	DIGLIO	SANT'AGATA DEI GOTI	V PAGLIONE
Benevento	D040-2-075806	BAGNOLI 3	SANT'AGATA DEI GOTI	V BAGNOLI
Benevento	D040-2-075811	DE CURTIS	SANT'AGATA DEI GOTI	MAS DE CURTIS
Benevento	D040-2-075814	CIMIT. S. AGATA	SANT'AGATA DEI GOTI	VIA CIMITERO

Denominazione linea : **OSPED.S.AG. – DO40-94564 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	D040-2-061053	OSPEDALE S.AGATA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA S.PIETRO

Denominazione linea : **PENNINO – DO40-94566 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	D040-2-018445	BOX CAPPELLINI	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CAPPELLINI
Benevento	D040-2-030745	MUSTILLI	SANT'AGATA DEI GOTI	SP CAUDINA
Benevento	D040-2-061014	NUOVA SANTIS	SANT'AGATA DEI GOTI	V SANTISI
Benevento	D040-2-061034	IACP PENNINO	SANT'AGATA DEI GOTI	VIA PENNINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento	D040-2-075742	FERRIERA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA REULLO
Benevento	D040-2-075743	CAPELLINI	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CAPELLINI
Benevento	D040-2-075769	PALMENTANA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PALMENTATA
Benevento	D040-2-075771	FORCINA	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA PALMENTATA
Benevento	D040-2-075776	PISCITELLI	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CAPELLINI
Benevento	D040-2-075783	MAURO	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA CAMPO ROSA
Benevento	D040-2-075795	FORCINA 2	SANT'AGATA DEI GOTI	CDA FORCINA
Benevento	D040-2-086070	DEPURATORE	SANT'AGATA DEI GOTI	VIA FERRIERA

Denominazione linea : **S.ANTONIO A. - DO40-94562 – 20 kV**				
Zona	**Nodo**	**Descrizione**	**Comune**	**Indirizzo**
Benevento	D040-2-022554	E.F.I.	SANT'AGATA DEI GOTI	PZA NOVEMBRE IV
Benevento	D040-2-023562	FORNO	SANT'AGATA DEI GOTI	V FORNO
Benevento	D040-2-025556	OSPEDALE	SANT'AGATA DEI GOTI	SP CAUDINA
Benevento	D040-2-077551	PARCO PATRIZ	SANT'AGATA DEI GOTI	PCO PATRIZIATO
Benevento	D040-2-077552	S.AGATA	SANT'AGATA DEI GOTI	PZA ANNUNZIATA
Benevento	D040-2-077553	S.ANTONIO A	SANT'AGATA DEI GOTI	V S ANTONIO

Denominazione linea : **TR SANT'AGATA – DO40-94561 – 20 kV**				
Zona	**Am.**	**Cft**	**U.O.**	**Nodo**
Benevento	D040-2-022556	S.FRANCESCO	SANT'AGATA DEI GOTI	LOC S FRANCESCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 597 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - D.D. DG 50-10 N. 355 DEL 05/06/2017 E SS.MM.II. CONCESSIONE CONTRIBUTO PROGETTO "DALLA GENOMICA ALLA TERAPIA DI TUMORI RARI", CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE LA FONDAZIONE TELETHON - CUP B61C17000060007 - SURF 17061BP000000003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
d) con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
e) con la Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
f) con la Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

PREMESSO, altresì, che:

a) con la Deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, l'intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
b) con Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, è stato disposto di dare attuazione al suddetto intervento e di approvare l'Avviso pubblico "*Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche*";
c) con Delibera della Giunta Regionale n.132 del 06/03/2018, sono state incrementate, tra le altre, le risorse previste a valere sugli interventi di cui all'Avviso in parola, per un importo aggiuntivo pari ad € 15.000.000,00 così ripartito:
   - euro 2.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2;
   - euro 13.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
d) con Decreto Dirigenziale n. 90 del 30/03/2018 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE";
e) con Decreto Dirigenziale n. 213 del 08/06/2018, si è proceduto ad una modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;
f) con Delibera n. 505 del 02/08/2018, la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione di quanto disposto con D.G.R. n.275/2017 e ss.mm.ii., l'importo ulteriore fino ad un massimo di euro 40.000.000,00, a valere sugli O.S. 1.5.1, 1.1.2 e 1.2.2;
g) con Delibera n. 535 del 07/08/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5, ha provveduto ad iscrivere, in attuazione delle D.G.R.C. n. 275/2017 e n. 132/2018, la somma complessiva di euro 97.000.000,00, al fine di dotare i capitoli di spesa n. 6380 e 6381, correlati ai capitoli di entrata 1512 e 1514;
h) con il D.D. n. 304 del 05/09/2018, si è proceduto, nel rispetto del principio di semplificazione, celerità e tempestività dell'azione amministrativa e nelle more della conclusione dell'iter istruttorio per le istanze trasmesse con la riapertura dei termini, ad una preliminare approvazione delle risultanze

istruttorie dei primi 11 progetti ritenuti finanziabili e per i quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione;

i) a seguito della riapertura dei termini stabilita con Decreto Dirigenziale n. 213/2018, sono pervenute n. 5 prenotazioni di risorse per le manifestazioni d'interesse relative alla realizzazione di altrettante *Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche* di cui, per n. 3, sono stati presentati i relativi progetti;
j) per tali istanze, sono state effettuate tutte le verifiche di ammissibilità, nonché sono stati acquisiti i verbali di negoziazione, previsti dalla lettera a) - comma 9, art. 11 dell'avviso;
k) in relazione ai succitati n. 3 progetti presentati, dalla verifica effettuata solo n. 2 degli stessi sono risultati finanziabili;
l) con il D.D. n. 365 del 23/10/2018, si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati ed alla contestuale ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;
m) con la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11 - comma 4, lett. b) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5 - ha provveduto ad istituire il Cap. di spesa 6386 denominato "*Asse I POR FESR 2014-2020. Amministrazioni Locali*", correlato ai capitoli 1512, 1514 e 1516, ed ha disposto la variazione compensativa di € 29.100.000,00 nel bilancio di previsione 2018-2020;

RILEVATO CHE:

a) in risposta alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE", è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal Soggetto Proponente/Aggregatore FONDAZIONE TELETHON, denominata ***"Dalla Genomica alla Terapia di Tumori Rari"***;
b) dall'istruttoria formale, svolta dagli uffici della D.G. 50 10, la suddetta domanda di accesso all'agevolazione risulta coerente con i criteri di selezione approvati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 e con l'Asse 1 OO.SS. 1.2.2/1.1.2;
c) in data 07.02.2018, sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 14 del 12.01.2018, per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;
d) in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione Internazionale nominata con i D.D. n. 81, 82 e 83 del 16.03.2018, ed i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 09.04.2018;
e) occorre procedere alla definitiva concessione ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del contributo relativo al progetto ***"Dalla Genomica alla Terapia di Tumori Rari"*** presentato dal Soggetto Proponente/Aggregatore **FONDAZIONE TELETHON**, con C.F./P. IVA 04879781005 e sede legale in via Varese, n. 16/B - 00185 Roma;

CONSIDERATO CHE:

a) per l'attuazione dell'intervento, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i soggetti partners si sono impegnati a costituire apposito partenariato nella forma di Consorzio/Società Consortile/Rete di Impresa per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica Regionale **GENOMICA E TERAPIA**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per le seguenti società:
   - FONDAZIONE TELETHON (Soggetto Proponente/Aggregatore) – data 23.10.2018;
   - NOUSCOM s.r.l. Unipersonale (Soggetto partner) - data 12.10.2018;
   - Dompe' Farmaceutici S.p.A. (Soggetto partner) - data 15.10.2018;
   - Takis s.r.l. (Soggetto partner) - data 31.10.2018;

b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società e gli Enti sottoelencati:
   - FONDAZIONE TELETHON (Soggetto Proponente/Aggregatore), con scadenza validità al 20.03.2019;
   - Istituto Nazionale Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" (Soggetto partner), con scadenza validità al 22.03.2019;
   - NOUSCOM s.r.l. Unipersonale (Soggetto partner), con scadenza validità al 23.02.2019;
   - Dompe' Farmaceutici S.p.A. (Soggetto partner), con scadenza validità al 08.02.2019;
   - Takis s.r.l. (Soggetto partner), con scadenza validità al 02.04.2019;

c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevasa, per le seguenti società:
   - FONDAZIONE TELETHON, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_RMUTG_Ingresso_0263544 del 10/07/2018;
   - NOUSCOM s.r.l. Unipersonale, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_RMUTG_Ingresso_0232481 del 18/06/2018;
   - Dompe' Farmaceutici S.p.A., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_MIUTG_Ingresso_0113141 del 18/06/2018;
   - Takis s.r.l., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_RMUTG_Ingresso_0263549 del 10/07/2018;

RITENUTO:

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del finanziamento relativo al progetto ***"Dalla Genomica alla Terapia di Tumori Rari"***, **CUP B61C17000060007 – SURF 17061BP000000003**, presentato dalla FONDAZIONE TELETHON, con C.F./P.IVA 04879781005 e sede legale in via Varese, n. 16/B - 00185 Roma, in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ammesso per un costo complessivo di **€ 11.800.000,00** e con un contributo totale di **€ 8.146.000,00**, così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato **Allegato A**;
b) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente/Aggregatore e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
c) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018. A seguito di richiesta del Soggetto Proponente/Aggregatore in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;
d) di dover precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;
e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;
f) di dover notificare il presente decreto al Soggetto Proponente/Aggregatore **FONDAZIONE TELETHON**;

VISTI:

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 275 del 23/05/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.132 del 06/03/2018;
- il D.D. n. 90 del 30/03/2018;
- il D.D. n. 213 del 08/06/2018;
- la D.G.R. n. 505 del 02/08/2018;
- la D.G.R. n. 535 del 07/08/2018;
- il D.D. n. 304 del 05/09/2018;
- il D.D. n. 365 del 23/10/2018;
- la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università, Ricerca e Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere, pertanto, alla concessione ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del finanziamento relativo al progetto **"*Dalla Genomica alla Terapia di Tumori Rari"***, **CUP B61C17000060007 – SURF 17061BP000000003**, presentato dalla FONDAZIONE TELETHON, con C.F./P.IVA 04879781005 e sede legale in via Varese, n. 16/B - 00185 Roma, in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ammesso per un costo complessivo di **€ 11.800.000,00** e con un contributo totale di **€ 8.146.000,00**, così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato **Allegato A**;
2. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente/Aggregatore e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018. A seguito di richiesta del Soggetto Proponente/Aggregatore in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;
4. di precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;
6. di notificare il presente decreto al Soggetto Proponente/Aggregatore **FONDAZIONE TELETHON**;
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;

- all’Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
- all’Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
- alla sezione “Casa di Vetro” del sito istituzionale;
- all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

FONDAZIONE TELETHON	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 394.950,00	€ 1.075.993,00	**€ 1.470.943,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 912.153,32	€ 1.693.766,67	**€ 2.605.919,99**
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 500.000,00	€ 1.062.500,01	**€ 1.562.500,01**
Altri costi di esercizio	€ 192.896,67	€ 417.740,33	**€ 610.637,00**
Totale di R&S	**€ 1.999.999,99**	**€ 4.250.000,01**	**€ 6.250.000,00**

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI "G. PASCALE"	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 88.000,00	€ 130.000,00	**€ 218.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 32.000,00	€ 134.000,00	**€ 166.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 10.000,00	€ 436.000,00	**€ 446.000,00**
Totale di R&S	**€ 130.000,00**	**€ 700.000,00**	**€ 830.000,00**

Dompe' Farmaceutici S.p.A.	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 93.500,00	€ 20.000,00	**€ 113.500,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 691.200,00	€ 1.884.000,00	**€ 2.575.200,00**
Spese generali supplementari	€ 351.000,00	€ 379.000,00	**€ 730.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 164.300,00	€ 67.000,00	**€ 231.300,00**
Totale di R&S	**€ 1.300.000,00**	**€ 2.350.000,00**	**€ 3.650.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nouscom s.r.l. Unipersonale	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 102.700,00	€ 88.000,00	**€ 190.700,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	-	-	**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	-	-	**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 82.500,00	€ 55.000,00	**€ 137.500,00**
Altri costi di esercizio	€ 94.800,00	€ 127.000,00	**€ 221.800,00**
Totale di R&S	**€ 280.000,00**	**€ 270.000,00**	**€ 550.000,00**

Takis s.r.l.	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 128.000,00	€ 80.000,00	**€ 208.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 80.000,00	€ 50.000,00	**€ 130.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 112.000,00	€ 70.000,00	**€ 182.000,00**
Totale di R&S	**€ 320.000,00**	**€ 200.000,00**	**€ 520.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET TOTALE	AMMESSO			
	Valore complessivo dei costi del progetto			*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità				
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**TOTALE**	
Spese di personale	€ 807.150,00	€ 1.393.993,00	**€ 2.201.143,00**	
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 912.153,32	€ 1.693.766,67	**€ 2.605.919,99**	
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 691.200,00	€ 1.884.000,00	**€ 2.575.200,00**	
Spese generali supplementari	€ 1.045.500,00	€ 1.680.500,01	**€ 2.726.000,01**	
Altri costi di esercizio	€ 573.996,67	€ 1.117.740,33	**€ 1.691.737,00**	
Totale di R&S	**€ 4.029.999,99**	**€ 7.770.000,01**	**€ 11.800.000,00**	**€ 11.800.000,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO				
Consulenza in materia di innovazione				
Servizi di sostegno all'innovazione				
Totale attività di Attività di innovazione di prodotto				
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E/O ORGANIZZATIVA				
Spese di personale				
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza				
Spese generali supplementari e				
Altri costi di esercizio				
Totale attività di Attività di innovazione di processo e organizzativa				
TOTALE				**€ 11.800.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito Merola designato con DPGR n. 235 del 26/04/2017

E

- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

“_____”

CUP _____

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (di seguito Avviso) approvato con decreto n. 355 del 05/06/2017, pubblicato sul BURC n. 45 del 05 Giugno 2017 e ss.mm.ii.;
- Con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di € _____, a fronte di un costo pari a € _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominati Beneficiari, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico _____ – Azione 1_____.

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento _____ (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2020;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (euro _____/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (euro _____/00).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
u. Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A. :

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:

    a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
    b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ Avviso _____ CUP _____". Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in

fonte: http://burc.regione.campania.it

forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - i nomi dei Beneficiari;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11.CONTROLLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

12.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

13.REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. l’accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell’operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
f. l’accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
g. l’accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
h. la violazione degli obblighi di cui all’art. 5 della presente Convenzione;
i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell’erogazione.
   ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l’Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l’avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all’oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all’ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell’avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L’Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L’Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l’Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l’emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l’Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell’avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l’applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell’art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell’Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell’Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

15.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:

   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

   b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;

   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

   d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

   e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

16.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

Il ROT

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	SEDE LEGALE	COSTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO BENEFICIARIO	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI
FONDAZIONE TELETHON	04879781005	Roma, prov RM Cap 00185 via Varese, n. 16/B	€ 6.250.000,00	€ 5.000.000,00	-	-
ISTITUTO NAZIONALE TUMORI "G. PASCALE"	00911350635	Via M. Semmola, 80131, Napoli	€ 830.000,00	€ 664.000,00	-	-
Nouscom s.r.l. Unipersonale	13048031002	ROMA, prov RM, CAP 00128, VIA DI CASTEL ROMANO N. 100	€ 550.000,00	€ 386.000,00	5313	726932
Dompe' Farmaceutici S.p.A.	00791570153	MILANO prov. MI Cap 20122, alla via SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA, 12	€ 3.650.000,00	€ 1.720.000,00		726938
Takis s.r.l.	10700711004	Roma prov RM Cap 00128 via di Castel Romano n. civ 100	€ 520.000,00	€ 376.000,00		726958
			€ 11.800.000,00	**€ 8.146.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

L'obiettivo generale del progetto proposto è quello di sviluppare un approccio innovativo per la cura delle malattie oncologiche rare, basato sulla caratterizzazione dei modelli cellulari e dei campioni biologici più appropriati e il conseguente sviluppo di terapie specifiche utilizzando approcci di ultima generazione. In particolare, si propone un approccio genomico basato sulla fenotipizzazione olistica di modelli cellulari di tumori rari. Si propone di applicare le tecnologie di sequenziamento più innovative che consentono l'analisi del genoma anche su singola cellula. In questo modo si potranno ottenere informazioni essenziali sul genoma, sull'esoma, sullo stato trascrizionale e epigenetico del DNA (inclusi i profili di metilazione del DNA e l'accessibilità della cromatina). Attraverso l'integrazione delle diverse tecniche di sequenziamento, si potranno identificare geni e processi biologici la cui regolazione è alterata non solo nei sistemi di malattia rispetto alle condizioni di controllo, ma anche nelle diverse sottopopolazioni cellulari all'interno dello stesso tumore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 52 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 -2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - PIANO DI FORMAZIONE - LAVORO D.D. 753/2017 SMI. AZIONE B -SECONDO STRALCIO N.85 PROGETTI - PRESA D'ATTO ESITO POSITIVO VERIFICHE PRE - STIPULA ATTI DI CONCESSIONE - APPROVAZIONE ALLEGATO A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo Sociale Europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
d) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020;
f) nell'ambito dell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione–lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito;
g) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. n. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.5.

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018 – per le Azioni B e C - si è preso atto delle istanze pervenute da n. 1400 soggetti a valere sull'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 753/2017 e al D.D. n. 964/2017, come da elenco ivi allegato a costituirne parte integrante e sostanziale;
b) per quanto sopra, con Decreti Dirigenziali nn. 22 del 30 marzo 2018 (I Stralcio di Istanze), 25 del 06 aprile 2018 (II Stralcio di Istanze), 26 del 13 aprile 2018 (III Stralcio di Istanze) e 27 del 02 maggio 2018 (IV Stralcio di Istanze) sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 14/2018 ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico;
c) rispetto ai provvedimenti sopra richiamati, è emersa la necessità di procedere ad una progressiva bonifica ed adeguamento dei dati dei potenziali Beneficiari forniti dai sistemi informatici in uso presso Regione Campania al fine di favorire il definitivo allineamento degli stessi con le piattaforme di contabilità regionale;
d) con specifico riferimento all'Azione B "Formazione pratica in Azienda" e per quanto sopra, ai fini della stipula degli Atti di Concessione, il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16 maggio 2018 ha dato ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per un Primo stralcio di Novantaquattro (94) progetti con cubatura finanziaria generale pari a €.1.603.395,00, ex Allegato A al D.D. n. 47 del 14 novembre 2018;
e) il Team di O.S. nominato, come specificato al punto d), ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche dei progetti ex Azione B per un Secondo stralcio di OTTANTACINQUE (85) progetti richiamati in Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICATA

a) la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Piano di Formazione–Lavoro per ex Percettori di Ammortizzatori Sociali ora privi di Sostegno al Reddito" ed, in particolare, delle operazioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i.;
b) la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse I del POR Campania FSE 2014/2020, ed in particolar modo dell'Obiettivo Specifico 1;
c) il rispetto dei criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015, nonché dalla normativa nazionale in materia;

d) la coerenza degli interventi oggetto di programmazione con il presente provvedimento con gli Allegati ex D.G.R. n. 112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 - 2020;
e) la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per procedere alla proposta di impegno in questione;
f) il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
g) l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di

a) dovere prendere atto della bonifica ed adeguamento dei dati dei Beneficiari di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto riportante, tra gli altri, gli allineamenti alle piattaforme di contabilità regionale;
b) dovere prendere atto che il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16/05/2018 ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per la stipula degli Atti di Concessione per un Secondo Stralcio di progetti;
c) dovere approvare l'Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportante il Secondo Stralcio di OTTANTACINQUE (85) progetti per €.592.245,00 i cui esiti delle verifiche condotte sono risultati positivi.

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.P.G.R. n. 272 del 30/12/2016 di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 nell'ambito dei Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- il D.D. n. 535 del 16/05/2018 di istituzione del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 753 del 30/10/2017 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- il D.D. n. 9 del 02/02/2018 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati del POR CAMPANIA FSE 2014/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della bonifica ed adeguamento dei dati dei Beneficiari di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto riportante, tra gli altri, gli allineamenti alle piattaforme di contabilità regionale;
2. di prendere atto che il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16/05/2018 ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per la stipula degli Atti di Concessione per un Secondo Stralcio di progetti;
3. di approvare l'Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante il Secondo Stralcio di OTTANTACINQUE (85) progetti per €.592.245,00 i cui esiti delle verifiche pre-stipula Atti di Concessione condotte sono risultati positivi;
4. di informare i Beneficiari ex Allegato A del loro inserimento nell'elenco delle operazioni sul sito istituzionale – sezione POR Campania FSE 2014-2020 - ai sensi e per effetto del disposto dell'articolo 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
5. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione trasparente" al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e dalle Linee Guida in materia approvate dall'ANAC con Deliberazione n.1310 del 28/12/2016;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;

7. di dare atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito istituzionale della Regione Campania degli Allegati A e B approvati vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto e al Responsabile della Programmazione Unitaria.

- Giovanna Paolantonio -

N.	ID PROGETTO	COSTO TOTALE	CUP DEFINITIVO	DENOMINAZIONE AZIENDA	PEC	PIVA	CF
1	DD753/2017/190	4.815,00	B67H18002280009	PERIMETRI SRL	perimetri@pec.perimetri.eu	08043841215	08043841215
2	DD753/2017/192	9.630,00	B57H18001550009	ARIENZO PASTICCIERI SRL	arienzopasticcierisrl@pec.it	04439310659	04439310659
3	DD753/2017/212	4.815,00	B77H18002270009	LUXURY SRL	contributi@arubapec.it	05559460653	05559460653
4	DD753/2017/212	4.815,00	B77H18002980009	LUXURY SRL	contributi@arubapec.it	05559460653	05559460653
5	DD753/2017/212	4.815,00	B77H18002990009	LUXURY SRL	contributi@arubapec.it	05559460653	05559460653
6	DD753/2017/213	4.815,00	B77H18002280009	GOLD CLEANER SOC. COOP.	goldcleaner@pec.it	3693290615	03693290615
7	DD753/2017/214	4.815,00	B77H18002310009	CILENTO SUPERMERCATI SRL	cilentosupermercatisrl@legalmail.it	05365280659	05365280659
8	DD753/2017/214	4.815,00	B77H18003000009	CILENTO SUPERMERCATI SRL	cilentosupermercatisrl@legalmail.it	05365280659	05365280659
9	DD753/2017/215	14.445,00	B97H18002360009	CAM.COST. SRL	contributi@arubapec.it	02890930643	02890930643
10	DD753/2017/215	4.815,00	B97H18002370009	CAM.COST. SRL	contributi@arubapec.it	02890930643	02890930643
11	DD753/2017/216	9.630,00	B77H18002320009	DIANFLEX SRL	inbox@pec.dianflex.com	03383420654	03383420654
12	DD753/2017/218	4.815,00	B67H18002310009	BC TRADE SRL	info@pec.bctrade.it	05673940630	05673940630
13	DD753/2017/219	9.630,00	B77H18002390009	VR SERVIZI SRL	vr.servizisrl@legalmail.it	05005780654	05005780654
14	DD753/2017/224	4.815,00	B17H18001870009	S.C. DISTRIBUZIONI SRL	scdistribuzionisrl@pec.it	01678800622	01678800622
15	DD753/2017/225	4.815,00	B57H18001580009	LAMPEDIL TRASPORTI SRL	lampediltrasportisrl@pec.it	02055340612	02055340612
16	DD753/2017/226	4.815,00	B87H18001600009	UNIPOSTE S.P.A.	uniposte@pec.it	13176531005	13176531005
17	DD753/2017/227	9.630,00	B57H18001590009	GIORDANO RAG. ATTILIO SRL	giordanocostruzioni@pec.it	04212350658	04212350658
18	DD753/2017/230	4.815,00	B77H18002360009	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO SRL	centrofktcilento@pec.it	01952670659	01952670659
19	DD753/2017/231	4.815,00	B97H18002410009	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	iriscooperativaonlus@pec.it	03909820619	03909820619
20	DD753/2017/235	9.630,00	B27H18001690009	ZERO5 IMPRESA SOCIALE	zero5impresasociale@legalmail.it	04231550619	04231550619
21	DD753/2017/244	4.815,00	B37H18002540009	AGRILABOR DI DOMIZIANO ALFREDO & C. SNC	agrilaborsnc@pec.it	01480050614	01480050614
22	DD753/2017/246	9.630,00	B67H18002350009	IMPRESIM SRL	impresim@pec.it	04394130654	04394130654
23	DD753/2017/247	4.815,00	B87H18001620009	GINEVRA SRL	aquinoconsulenze@pec.it	04926950652	04926950652
24	DD753/2017/248	9.630,00	B27H18001710009	SG DETERSIVI SRL	sgdetersivisrl@pec.it	03455270615	03455270615
25	DD753/2017/250	9.630,00	B27H18001720009	SG DETERSIVI SRL	sgdetersivisrl@pec.it	03455270615	03455270615
26	DD753/2017/254	4.815,00	B97H18002440009	ORTO MA. GI. A. S.A.S. DI GIUSEPPE MAISTO	ortomagiamaisto@pec.it	06275561212	06275561212
27	DD753/2017/56	28.890,00	B77H18002060009	BLADEWORKS SRL	bladeworkssrl@legalmail.it	08176551219	08176551219
28	DD753/2017/58	4.815,00	B57H18001350009	PROCIDA VIVONE & PARTNERS SRL	procidavivoneepartners@pec.it	05568690654	05568690654
29	DD753/2017/599	4815	B37H18002940009	IL FUNAMBOLO UBRIACO	ilfunambolo@pec.it	03799140615	03799140615
30	DD753/2017/600	9.630,00	B27H18002140009	ARECO SRL	arecosrl@pec.netsons.org	03193570615	03193570615

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	ID PROGETTO	COSTO TOTALE	CUP DEFINITIVO	DENOMINAZIONE AZIENDA	PEC	PIVA	CF
31	DD753/2017/600	9.630,00	B27H18002310009	ARECO SRL	arecosrl@pec.netsons.org	03193570615	03193570615
32	DD753/2017/600	19.260,00	B27H18002150009	ARECO SRL	arecosrl@pec.netsons.org	03193570615	03193570615
33	DD753/2017/602	4.815,00	B27H18002090009	CASALE MICHELANGELO SRL	casalemichelangelo@pec.it	07178271214	07178271214
34	DD753/2017/607	4.815,00	B37H18002950009	P.A.I. SOCIETA' COOPERATIVA ARL	paiocoop@legalmail.it	04099240618	04099240618
35	DD753/2017/608	9.630,00	B87H18002120009	DS SERVICE SRL	dsservicesrl@gigapec.it	05169410650	05169410650
36	DD753/2017/608	19.260,00	B87H18002130009	DS SERVICE SRL	dsservicesrl@gigapec.it	05169410650	05169410650
37	DD753/2017/609	4.815,00	B87H18002090009	ELMETEL SRL	contributi@arubapec.it	7374931215	07374931215
38	DD753/2017/609	9.630,00	B87H18002100009	ELMETEL SRL	contributi@arubapec.it	07374931215	07374931215
39	DD753/2017/610	4.815,00	B77H18002720009	FALCO DOMENICO AUTOTRASPORTI SRL	falcodomenicoautotrasporti@pec.it	04175060617	04175060617
40	DD753/2017/611	9.630,00	B87H18002110009	TERRE PREZIOSE SRL	contributi@arubapec.it	03575000611	03575000611
41	DD753/2017/614	4.815,00	B77H18002730009	FALCO DOMENICO AUTOTRASPORTI SRL	falcodomenicoautotrasporti@pec.it	04175060617	04175060617
42	DD753/2017/615	4.815,00	B57H18001990009	EDIL LEGNO SRL	info@pec.edillegnosalerno.it	01784460659	01784460659
43	DD753/2017/616	9.630,00	B87H18002150009	ISTITUTO “FIGLIE DI SANT'ANNA”	contributi@arubapec.it	02132801008	02132801008
44	DD753/2017/616	4.815,00	B87H18002160009	ISTITUTO “FIGLIE DI SANT'ANNA”	contributi@arubapec.it	02132801008	02132801008
45	DD753/2017/616	4.815,00	B87H18002370009	ISTITUTO “FIGLIE DI SANT'ANNA”	contributi@arubapec.it	02132801008	02132801008
46	DD753/2017/617	4.815,00	B87H18002140009	AUTOTRASPORTI LA SAN FRANCESCA SRL	autotrasportilasanfrancescasrl@arubap	03504760616	03504760616
47	DD753/2017/619	4.815,00	B87H18002180009	BELCLIMASERVICE DI BELLOPEDE VINCENZO	belloedevincenzo@arubapec.it	03085760613	03085760613
48	DD753/2017/623	4.815,00	B37H18002960009	SARTORIA COLARUSSO S.A.S. DI ANTONELLA COLARUSSO	contributi@arubapec.it	02761640644	02761640644
49	DD753/2017/626	4.815,00	B77H18002740009	P.& P. SRL	info@pec.naturalmentebuono.it	03695420657	03695420657
50	DD753/2017/627	4.815,00	B97H18002610009	IMMOBILIARE UNIPERSONALE SRL	immobiliareunipersonalesrl@pec.it	03559940618	03559940618
51	DD753/2017/629	4.815,00	B67H18003050009	ACCORDSOLUZIONEDEBITI. COM S.P.A.	accordsoluzionedebiti.com@pec.it	08828130966	08828130966
52	DD753/2017/631	4.815,00	B77H18002760009	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI SRL	fontanadeifieri@legalmail.it	01507530622	01507530622
53	DD753/2017/634	9.630,00	B27H18002120009	IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA	contributi@arubapec.it	03391780610	03391780610
54	DD753/2017/634	4.815,00	B27H18002130009	IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA	contributi@arubapec.it	03391780610	03391780610
55	DD753/2017/638	4.815,00	B17H18002110009	AZIENDA AGRICOLA SERRO CROCE DI VITO PAGNOTTA	contributi@arubapec.it	02596910642	02596910642
56	DD753/2017/640	4.815,00	B87H18002190009	TITANIA COSTRUZIONI	titaniacostruzioni@cgn.legalmail.it	02522760616	02522760616
57	DD753/2017/640	4.815,00	B87H18002380009	TITANIA COSTRUZIONI	titaniacostruzioni@cgn.legalmail.it	02522760616	02522760616
58	DD753/2017/641	9.630,00	B57H18002030009	GESTIONE CONTO TELEFONICO SRL	studioellequadro@odcecnola.legalmail.	07505801212	07505801212
59	DD753/2017/643	14.445,00	B37H18002980009	RICAMIFICIO AMBRODER SAS DI AMBROSIO ROSARIA & C.	ambroder@pec.cgn.it	04603441215	04603441215
60	DD753/2017/644	9.630,00	B37H18002990009	LE.DA. APPALTI E COSTRUZIONI	titaniacostruzioni@cgn.legalmail.it	03865030617	03865030617

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	ID PROGETTO	COSTO TOTALE	CUP DEFINITIVO	DENOMINAZIONE AZIENDA	PEC	PIVA	CF
61	DD753/2017/644	9.630,00	B37H18003240009	LE.DA. APPALTI E COSTRUZIONI	titaniacostruzioni@cgn.legalmail.it	03865030617	03865030617
62	DD753/2017/646	4.815,00	B77H18002770009	COMAS SAS DI PEZZELLA AMELIA & CO.	comaspubblicita@pec.it	7983861217	07983861217
63	DD753/2017/648	4.815,00	B67H18003100009	NAPOLI VIAGGI SAS DI BENEDETTA GRULLIERO	napoliviaggi@pec.it	06700071217	06700071217
64	DD753/2017/650	4.815,00	B67H18003110009	CO.EL.ME SRL	postmaster@pec.coelmeimpianti.it	2525250615	02525250615
65	DD753/2017/651	4.815,00	B57H18002040009	2 EFFE RENTAL	2efferental@pec.it	04443310653	04443310653
66	DD753/2017/652	4.815,00	B87H18002200009	FARMACIA ALTAVISTA SNC DI G. A & S.M	11870@pec.federfarma.it	06216831211	06216831211
67	DD753/2017/655	4.815,00	B97H18002630009	FRA.MA SCHOOL DI CARNEVALE FRANCESCO	framaschool@pec.it	03034880611	03034880611
68	DD753/2017/66	4.815,00	B17H18001890009	S.PROJECT SRL	sprojectsrl@pec.it	02343480642	02343480642
69	DD753/2017/660	4.815,00	B17H18002160009	CONSORZIO EMME	consorzioemme@pec.it	01675040628	01675040628
70	DD753/2017/661	4.815,00	B77H18002870009	FRATELLI ZIBELLA SRL	fratellizibellasrl@pec.it	02604430617	02604430617
71	DD753/2017/663	4.815,00	B97H18002640009	INWEB MTC DI SIMONA DIODATO	contributi@arubapec.it	08079391218	08079391218
72	DD753/2017/663	4.815,00	B97H18002860009	INWEB MTC DI SIMONA DIODATO	contributi@arubapec.it	08079391218	08079391218
73	DD753/2017/663	4.815,00	B97H18002870009	INWEB MTC DI SIMONA DIODATO	contributi@arubapec.it	08079391218	08079391218
74	DD753/2017/664	9.630,00	B97H18002650009	CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE SRL	contributi@arubapec.it	02752660643	02752660643
75	DD753/2017/664	14.445,00	B97H18002660009	CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE SRL	contributi@arubapec.it	02752660643	02752660643
76	DD753/2017/666	9.630,00	B37H18003000009	STS TRASPORTI E SERVIZI SRL	ststrasportieservizisrl@pec.it	03809090610	03809090610
77	DD753/2017/667	4.815,00	B37H18003010009	PA GLOBAL SERVICE SRL	contributi@arubapec.it	02875520641	02875520641
78	DD753/2017/669	4.815,00	B87H18002210009	BREAK AND GO SRL	contributi@arubapec.it	01340420627	01340420627
79	DD753/2017/67	4.815,00	B27H18001560009	GI BET DI MARIA NOTARNICOLA	gibeteuro@pec.it	05167140655	05167140655
80	DD753/2017/670	4.815,00	B67H18003120009	HAIR REVOLUTION SAS DI C.A.	hairrevolution@pec.it	04755591213	04755591213
81	DD753/2017/671	4.815,00	B47H18001930009	LAB SERVICE S.A.S. DI SORIANO ALESSANDRO	contributi@arubapec.it	06161911216	06161911216
82	DD753/2017/673	9.630,00	B67H18003130009	NEW SEASONS SRL	newseason@pec.it	04023200613	04023200613
83	DD753/2017/674	4.815,00	B97H18002670009	GI.MA. SRL	contributi@arubapec.it	06459281215	06459281215
84	DD753/2017/674	4.815,00	B97H18002880009	GI.MA. SRL	contributi@arubapec.it	06459281215	06459281215
85	DD753/2017/674	4.815,00	B97H18002890009	GI.MA. SRL	contributi@arubapec.it	06459281215	06459281215
	TOTALE GENERALE	**592.245,00**					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. D.D. N. 1094-2018. ASSE III ISTRUZIONE E FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 15 RA 10.6 AZIONE 10.6.2. - ASSE I OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 2 AZIONE 8.1.1. OFFERTA FORMATIVA E INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER I CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE. COSTITUZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Delibera di G.R. n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;
b) con Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018, pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018 è stata approvata la nuova procedura di comunicazione del contratto di Apprendistato Professionalizzante mediante l'utilizzo esclusivo della piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it;
c) il Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018, ha approvato l'informativa ai sensi articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018;
d) con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante, da realizzare mediante l'utilizzo delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 15, Ra 10.6, Azione 10.6.2. " Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo"; Asse I " Occupazione " Obiettivo specifico 2, azione 8.1.1. "Realizzazione di misure di politica attiva a favore dei giovani destinatari assunti con contratto di apprendistato e di incentivi alle imprese, finalizzati alla trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es.: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
e) con Decreto Dirigenziale n. 1153 del 27/09/2018 sono stati forniti chiarimenti integrando il citato D.D. n. 1094/2018 (Allegato A);
f) con Decreto Dirigenziale n. 41 del 22/10/2018 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1094/2018, come integrato dal Decreto Dirigenziale n. 1153/2018;
g) le risorse destinate al finanziamento, suscettibili di rimodulazione e/o incremento da parte della Regione Campania, sono quantificate in € 4.200.000,00 di cui € 3.500.000,00 a valere sull'Asse III del POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 15, Ra 10.6, Azione 10.6.2. ed € 700.000,00 a valere sull'asse I del POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.1,

PRESO ATTO che con i citati DD.DD. nn.1094/2018 e 1153/2018

a) sono stati stabiliti modalità e termini per la presentazione delle istanze da inoltrare esclusivamente in via telematica alltraverso la piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it;
b) è stato disposto che l'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute sia svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
c) è stato previsto che lo Staff Operativo 91 della D.G. 50.11 provveda con proprio atto alla costituzione di un apposito Nucleo di Ammissibilità delle istanze pervenute.

RITENUTO di

a) dover provvedere alla costituzione del Nucleo di Ammissibilità per la verifica delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n.1094/2018 e D.D. n. 1153/2018 di integrazione, facendo ricorso a professionalità interne e a titolo gratuito;
b) dover procedere alla nomina dei seguenti componenti del predetto Nucleo:
   - dr. D'Ambra Aniello

- sig.ra Pierri Ornella
- sig. De Natale Bruno
- dr.ssa Florio Gabriella

Il Nucleo di Valutazione sarà supportato dalla sig.ra Rea Concetta e dalla sig.ra Caputo Rita;

c) dover stabilire l'obbligo, in capo a ciascun componente il citato Nucleo, del rilascio delle dichiarazioni inerenti il regime di incompatibilità previsto dalla normativa vigente;
d) dover rimandare a successivo provvedimento, in esito alla procedura di valutazione, l'approvazione degli elenchi dei progetti *Ammissibili e Finanziabili*, dei progetti *Ammissibili e non Finanziabili* per carenza di risorse, e dei progetti *Inammissibili* con l'indicazione dei motivi di esclusione.

VISTI

a) la D.G.R. n.664/2017;
b) il D.D. n. 6/2018;
c) il D.D. 1094/2018;
d) il D.D. n. 1153/2018;
e) il D.D. n. 1153/2018;
f) il D.D. n. 41/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff di supporto tecnico-operativo (50.11.91) nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1) provvedere alla costituzione del Nucleo di Ammissibilità per la verifica delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n.1094/2018 e D.D. n. 1153/2018 di integrazione, facendo ricorso a professionalità interne e a titolo gratuito;
2) procedere alla nomina dei seguenti componenti del predetto Nucleo:
   - dr. D'Ambra Aniello
   - sig.ra Pierri Ornella
   - sig. De Natale Bruno
   - dr.ssa Florio Gabriella

   Il Nucleo di Valutazione sarà supportato dalla sig.ra Rea Concetta e dalla sig.ra Caputo Rita;
3) stabilire l'obbligo, in capo a ciascun componente il citato Nucleo, del rilascio delle dichiarazioni inerenti il regime di incompatibilità previsto dalla normativa vigente;
4) rimandare a successivo provvedimento, in esito alla procedura di valutazione, l'approvazione degli elenchi dei progetti *Ammissibili e Finanziabili*, dei progetti *Ammissibili e non Finanziabili* per carenza di risorse e dei progetti *Inammissibili* con l'indicazione dei motivi di esclusione;
5) disporre che la pubblicazione del presente Atto sul BURC ha valore di notifica agli interessati;
6) inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Direttore della DG 501100, al BURC per la pubblicazione, al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al sito dedicato al FSE *www.fse.regione.campania.it*.

Giovanna Paolantonio

Decreto Dirigenziale n. 63 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020. ASSE PRIORITARIO IX INFRASTRUTTURE PER IL SISTEMA DI ISTRUZIONE REGIONALE. AZIONE 10.7.1 DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.467 DEL 17/7/2018 - AMMISSIONE AL POR PROGETTO "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE FALCONE" CONTRADDISTINTO DAL CUP: G11E15000460001. BENEFICIARIO: COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva riconosce che l'istruzione, l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze sono elementi chiave per rispondere all'attuale crisi economica e alla più ampia strategia economica e sociale dell'Unione Europea;
b. la Giunta Regionale della Campania ha posto, tra le priorità di governo, la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea anche con la scuola digitale;
c. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), abrogando il Reg (CE) n. 1080/2006;
d. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE, abrogando il Reg (CE) n. 1083/2006;
e. la Commissione Europea, con Decisione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, poi modificato con Decisione n. C(2018)598 Final dell'8 febbraio 2018;
f. l'Accordo di Partenariato 2014-2020 attraverso l'OT 10 si prefigge di investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa, perseguendo, tra i risultati attesi, l'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7);
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1°Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE ed il 25% in quota Stato;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
j. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 9 - *Infrastrutture per il Sistema di Istruzione Regionale* - l'Obiettivo Specifico 10.7, "*Aumento della Propensione dei giovani a permanente nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici"*, corrispondente alla priorità di investimento 10a che mira allo *sviluppo delle infrastrutture scolastiche ed al miglioramento e innovazione del percorso formativo*;
k. che l'Azione specifica 10.7.1 - *Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità* - intende migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici in termini di sicurezza e di efficienza energetica, e aumentare la disponibilità di aree accessorie per i servizi agli studenti, anche come misura di contrasto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica;
l. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 39 del 2 febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
m. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli assi 1,2,3,4 e 7;
n. con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
o. con la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016, la Giunta regionale ha rettificato le Deliberazioni n.228/2016 e n.278/2016, a seguito della rideterminazione delle strutture ordinamentali della Giunta regionale della Campania, ed ha demandato all'Autorità di Gestione l'approvazione con proprio atto

monocratico del “Manuale di Attuazione” e del “Manuale delle procedure per i controlli di I livello” del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 e dei relativi allegati;

p. con il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29 dicembre 2016, l’Autorità di Gestione ha, tra l’altro, approvato i predetti Manuali, in seguito rettificati con Decreto dirigenziale n. 47 del 1° agosto 2017;
q. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30 dicembre 2016 sono state designate l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
r. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, in seguito modificato con Decreto del Presidente della Giunta n. 227 del 14 giugno 2017, con il quale sono stati individuati, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
s. con nota prot. n.33976 del 17 gennaio 2017, è stata comunicata la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l’approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
t. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
u. con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 la Commissione ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C(2015)8578/2015;
v. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 731 del 13/11/2018 ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo regionale Campania FESR 2014-2020.
w. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15 maggio 2018 è stato rettificato il DD n. 47/2017 e sono stati riapprovati il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 e il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello, in uno con l’approvazione del nuovo SI.GE.CO;

PREMESSO, altresì, che:

a) il Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione Campania, di cui alla linea di finanziamento ex art. 10 del Decreto Legge n. 104 del 2013 (Mutui BEI), prevede la realizzazione di interventi di miglioramento delle infrastrutture scolastiche pubbliche attraverso la ristrutturazione di edifici esistenti, di ampliamento e completamento di edifici scolastici esistenti al fine di favorire una maggiore attrattività delle scuole;
b) l’Asse prioritario IX del POR Campania FESR 2014 – 2020 “Infrastrutture per il sistema di istruzione regionale” prevede, nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 10.7, interventi per il miglioramento della fruibilità degli ambienti e la sicurezza degli edifici con il fine di favorire una maggiore attrattività delle scuole e di incidere sui tassi di dispersione scolastica;
c) con Deliberazione n. 467 del 17/7/2018 avente ad oggetto “POR Campania FESR 2014 – 2020: Asse IX Infrastrutture per il sistema dell'istruzione regionale - misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di governo” la Giunta regionale:
   c.1) ha dato mandato all’AdG del POR FESR ed ai Dirigenti competenti di procedere alla sollecita istruttoria delle operazioni comprese nel Piano triennale regionale - Edilizia scolastica 2015 – 2017 al fine degli adempimenti finalizzati all’ammissione al POR – Asse prioritario IX *Infrastrutture per il sistema di istruzione regionale* - azione 10.7.1 ed alla certificazione delle spese già sostenute dai beneficiari delle operazioni coerenti con le regole di ammissibilità di cui all’art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   c.2) ha stabilito che i rientri finanziari derivanti dalla certificazione sul POR 14/20 delle spese già sostenute per gli interventi inseriti nel Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione Campania saranno utilizzati per il finanziamento di interventi sul patrimonio scolastico della Regione;
d) con la nota prot.n.0016127 del 06/12/2018, l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha confermato che le spese afferenti a progetti di edilizia scolastica finanziati con risorse nazionali a valere sul Decreto Legge n. 104/2013 sono rendicontabili a valere sui Programmi Operativi 2014 – 2020, indicando al riguardo le possibili modalità di utilizzo;

e) con la nota prot.0782138 del 10/12/2018, l'Autorità di Gestione ha precisato il percorso finalizzato all'attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 17/7/2018 avente ad oggetto "POR Campania FESR 2014 – 2020: Asse IX Infrastrutture per il sistema dell'istruzione regionale - misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di governo**";**

CONSIDERATO che:

a) tra gli interventi compresi nel Piano regionale di Edilizia Scolastica 2015-2017 è incluso quello denominato "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone" contraddistinto dal CUP: G11E15000460001 – Beneficiario: Comune di Santa Maria La Fossa (CE), finanziato per un importo complessivo pari ad euro € 1.217.704,89, corrispondente al valore post gara esposto nel quadro economico dell'operazione;
b) che l'intervento "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone", CUP: G11E15000460001 - Beneficiario: Comune di Santa Maria La Fossa (CE), presenta il seguente quadro economico di spesa:

A - LAVORI		
A1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.030.000,00
A2	Importo lavori al netto del ribasso	€ 889.096,00
A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.900,00
TOTALE A2 + A3		**€ 919.996,00**
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Spese tecniche per incarichi esterni	€ 95.481,00
B2	Spese tecniche per incentivo ex art. 92 del D.Lgs. 163/06 e smi	€ 21.218,00
B3	Spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
B4	Spese per commissioni giudicatrici	€ 10.300,00
B5	Spese per pubblicità	€ 0,00
TOTALE SPESE TECNICHE (B1+B2+B3+B4+B5)		**€ 126.999,00**
B6	Imprevisti sui lavori	€ 48.222,73
B7	IVA 10% sugli imprevisti	€ 4.822,27
B8	IVA sui lavori e oneri 10% su euro 1.060.900,00	€ 91.999,60
B9	IVA (su spese tecniche + cassa) + (cassa 4% su 95.481,00) = 21.486,05 + 3.819,24	€ 25.665,29
B10	Recupero ribasso contrattuale	€ 140.904,00
B11	Recupero IVA sul ribasso 10% di 140.904,00	€ 14.090,40
B12	Recupero competenze tecniche + recupero cassa + IVA	€ 0,00
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 a B12)		**€ 452.703,29**
TOTALE QUADRO ECONOMICO PRE GARA		**€ 1.372.699,29**
ECONOMIE: 140.904,00 + 14.511,83		**- € 154.994,40**
IMPORTO NETTO POST GARA		**€ 1.217.704,89**

c) che con la nota prot.n.0782138 del 10/12/2018, l'Autorità di Gestione, nell'indicare il percorso finalizzato all'attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 17/07/2018, ha previsto l'adozione, da parte del ROS, di un decreto di ammissione al POR delle operazioni selezionate e l'approvazione del propedeutico schema di convenzione da sottoscrivere con il soggetto beneficiario;

CONSIDERATO, altresì che

a) con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20/04/2018 sono stati individuati, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff e negli Uffici Speciali;
b) con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 12/07/2018 è stato individuato quale Responsabile di Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR Campania 2014- 2020, il Dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale 09 "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11);

RILEVATO che,

a) l'intervento denominato "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone", CUP: G11E15000460001 - Beneficiario: Comune di Santa Maria La Fossa (CE) risulta coerente con l'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR FESR Campania 2014/2020, e con i criteri di selezione generali del POR e specifici per l'azione 10.7.1., approvati dal Comitato di Sorveglianza, come risultante dall'istruttoria condotta della "UOD Edilizia scolastica" formalizzata nell'apposita check list di verifica;
b) il quadro economico del progetto esecutivo rispetta le limitazioni poste dal vigente Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020;
c) la spesa sostenuta dal Beneficiario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi è successiva al 1 Gennaio 2014 ed è, pertanto, elegibile per il POR FESR 2014-2020;

RITENUTO

a) di dover, per quanto su considerato, in attuazione della DGR 467/2018, ammettere a finanziamento il progetto denominato "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone", CUP: G11E15000460001 - Beneficiario: Comune di Santa Maria La Fossa (CE) - per l'importo complessivo di € 1.217.704,89, secondo il quadro economico sopra riportato, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020;
b) di dover approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra le parti (Allegato 1), contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di dover ribadire che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Nicola Di Benedetto, dirigente della UOD 50.11.09 "Edilizia scolastica";

VISTI

a) i Regolamenti (CE) n. 1301 e 1303 del 17/12/2013;
b) la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015, come modificata con Decisione n. C(2018) 2283 del 7/4/2018;
c) la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015;
d) la Delibera di Giunta regionale n. 720 del 16/12/2015;
e) la Delibera di Giunta regionale n. 39 del 02/02/2016;
f) la Deliberazione di Giunta regionale n 62 del 15/02/2016;
g) la Delibera di Giunta regionale n. 228 del 18/5/2016 e ss.mm.ii.;
h) la Delibera di Giunta regionale n. 278 del 14/6/2016 e ss.mm.ii.;
i) il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 e ss.mm.ii.;
j) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30/12/2016;
k) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30/12/2016 (e ss.mm.ii.);
l) il Decreto Legislativo. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;

m) la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n.11 del 16/01/2018;
o) il Decreto de Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018;
p) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 10/04/2018;
q) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 20/04/2018;
r) la Delibera di Giunta regionale n. 467 del 17/7/2018

s) il Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/5/2018 ed il Manuale di attuazione del POR Campania FES 2014 - 2020;
t) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 116 del 12/07/2018;
u) la nota AICT Reg Uff. U.0016127 del 6/12/2018;
v) la nota dell'AdG POR Campania FESR prot.n.0782138 del 10/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia scolastica" 50.11.09 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento indicato in narrativa

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di dare atto - all'esito delle verifiche istruttorie effettuate - della coerenza dell'intervento denominato "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone", CUP: G11E15000460001 - Beneficiario: Comune di Santa Maria La Fossa (CE), di cui al Piano triennale di Edilizia Scolastica 2015-2017, con l'Obiettivo Specifico 10.7 "*Aumento della Propensione dei giovani a permanente nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici"* del POR FESR 2014-2020, Azione specifica 10.7.1 "*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*";
2) di ammettere a finanziamento, per quanto sopra riportato, il progetto denominato "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone", CUP: G11E15000460001 - Beneficiario: Comune di Santa Maria La Fossa (CE) per l'importo complessivo di € 1.217.704,89, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A - LAVORI		
A1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.030.000,00
A2	Importo lavori al netto del ribasso	€ 889.096,00
A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.900,00
TOTALE A2 + A3		**€ 919.996,00**
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Spese tecniche per incarichi esterni	€ 95.481,00
B2	Spese tecniche per incentivo ex art. 92 del D.Lgs. 163/06 e smi	€ 21.218,00
B3	Spese per accertamenti di laboratorio	€ 0,00
B4	Spese per commissioni giudicatrici	€ 10.300,00
B5	Spese per pubblicità	€ 0,00
TOTALE SPESE TECNICHE (B1+B2+B3+B4+B5)		**€ 126.999,00**
B6	Imprevisti sui lavori	€ 48.222,73
B7	IVA 10% sugli imprevisti	€ 4.822,27
B8	IVA sui lavori e oneri 10% su euro 1.060.900,00	€ 91.999,60
B9	IVA (su spese tecniche + cassa) + (cassa 4% su 95.481,00) = 21.486,05 + 3.819,24	€ 25.665,29

B10	Recupero ribasso contrattuale	€ 140.904,00
B11	Recupero IVA sul ribasso 10% di 140.904,00	€ 14.090,40
B12	Recupero competenze tecniche + recupero cassa + IVA	€ 0,00
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 a B12)		**€ 452.703,29**
TOTALE QUADRO ECONOMICO PRE GARA		**€ 1.372.699,29**
ECONOMIE: 140.904,00 + 14.511,83		**- € 154.994,40**
IMPORTO NETTO POST GARA		**€ 1.217.704,89**

3) di approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di ribadire che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Nicola Di Benedetto, dirigente della UOD 50.11.09 "Edilizia scolastica";
5) di dare atto che il presente provvedimento di concessione del finanziamento rientra negli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione delle informazioni richieste nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
6) di dare atto che si è proceduto alla verifica degli obblighi di cui all'articolo 6bis della vigente legge 241/90;
7) di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Beneficiario, all'Assessore con delega all'Istruzione e alle Politiche Sociali, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11), al BURC per la pubblicazione.

Il ROS
(ing. Nicola Di Benedetto)

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico 10.7.1. (ROS) designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante del Comune di Santa Maria la Fossa (CE) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone" avente CUP G11E15000460001, individuata con D.D. n. ….del 19 dicembre 2018

PREMESSO

a. che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
c. che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
d. che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo;

e. che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'Accordo di Partenariato; ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

f. che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

g. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 (POR FESR 2014-2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

h. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

i. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;

j. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

k. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato, con verbale del 22/03/2016, i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro:
   - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014-2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
   - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
   - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

m. che, con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016, è stato adottato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014-2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014-2020;

o. che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

p. che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014-2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

q. che il Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione Campania, di cui alla linea di finanziamento ex art. 10 del Decreto Legge n. 104 del 2013 (Mutui BEI), prevede la realizzazione di interventi miglioramento delle infrastrutture scolastiche pubbliche attraverso la ristrutturazione di edifici esistenti, di ampliamento e completamento di edifici scolastici esistenti;

r. che l'Asse prioritario IX del POR Campania FESR 2014 – 2020 "Infrastrutture per il sistema di istruzione regionale" prevede, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.7, interventi per il miglioramento della fruibilità degli ambienti e la sicurezza degli edifici con il fine di favorire una maggiore attrattività delle scuole e di incidere sui tassi di dispersione scolastica;

s. con Deliberazione n. 467 del 17/7/2018 avente ad oggetto "POR Campania FESR 2014 – 2020: Asse IX Infrastrutture per il sistema dell'istruzione regionale - misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di governo" la Giunta regionale:

s.1) ha dato mandato all'AdG del POR FESR ed ai Dirigenti competenti di procedere alla sollecita istruttoria delle operazioni comprese nel Piano triennale regionale - Edilizia scolastica 2015 – 2017 al fine degli adempimenti finalizzati all'ammissione al POR – Asse prioritario IX Infrastrutture per il sistema di istruzione regionale - azione 10.7.1 ed alla certificazione delle spese già sostenute dai beneficiari delle operazioni coerenti con le regole di ammissibilità di cui all'art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

s.2) ha stabilito che i rientri finanziari derivanti dalla certificazione sul POR 14/20 delle spese già sostenute per gli interventi inseriti nel Piano regionale triennale 2015 – 2017 - Edilizia scolastica della Regione Campania saranno utilizzati per il finanziamento di interventi del patrimonio edilizio scolastico della Regione;

t. che, con la nota prot.n.0016127 del 06/12/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha confermato che le spese afferenti a progetti di edilizia scolastica finanziati con risorse nazionali a valere sul Decreto Legge n. 104/2013 sono rendicontabili a valere sui Programmi Operativi 2014 – 2020, indicando al riguardo le possibili modalità di utilizzo;

u. che, con la nota prot.0782138 del 10/12/2018, l'Autorità di Gestione ha precisato il percorso finalizzato all'attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 17/7/2018 avente ad oggetto "POR Campania FESR 2014 – 2020: Asse IX Infrastrutture per il sistema dell'istruzione regionale - misure per la razionalizzazione delle fonti di finanziamento del programma regionale di governo**";**

fonte: http://burc.regione.campania.it

v. tra gli interventi di cui compresi nel Piano regionale di Edilizia Scolastica 2015-2017 è incluso quello denominato "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone", contraddistinto dal CUP: G11E15000460001 – Beneficiario: Comune di Santa Maria la Fossa (CE), finanziato per un importo complessivo pari ad euro 1.217.704,89, corrispondente al valore post gara esposto nel quadro economico dell'operazione;

w. che l'intervento denominato "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone", contraddistinto dal CUP: G11E15000460001 – Beneficiario: Comune di Santa Maria la Fossa (CE), è stato ammesso al POR Campania FESR 2014 – 2020 con Decreto dirigenziale (DG 50.11) n…. del 19/12/2018

VISTI

a. i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);

b. i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);

c. la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Il Beneficiario si impegna ad assicurare il completamento dell'operazione entro e non oltre il termine di ammissibilità della spesa a valere sul POR FESR Campania 2014-2020.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Adeguamento funzionale di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola elementare Falcone" - CUP: G11E15000460001 e ammessa a finanziamento per € 1.217.704,89 con Decreto Dirigenziale (D.G. 50.11) n. ……... del 19/12/2018 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1, precisando che restano a carico delle risorse nazionali di cui al Decreto Legge n. 104/2013 le spese già liquidate in favore del Beneficiario Comune di Santa Maria la Fossa (CE) non inserite nel circuito finanziario del POR FESR 2014 -2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3

Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

1.1 la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

1.2 lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici (eventuale);

1.3 il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

1.4 un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

1.5 il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

1.6 il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

1.7 l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

1.8 l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

1.9 l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020); in tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;

1.10 il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.11 la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione; in particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

1.12 il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

1.13 l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

1.14 la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

1.15 l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

1.16 l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

1.17 l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;

1.18 la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

1.19 la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

1.20 il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

1.21 in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

2.1 dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.;

2.2 adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione; per i suddetti Decreti il ROS indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la categoria di spesa;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

2.3 comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

2.4 assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

3. Resta inteso che ai fini dell'attuazione del presente articolo le modalità di erogazione delle risorse in favore del beneficiario sono quelle stabilite dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Campania e Beneficiario Comune di Santa Maria la Fossa (CE) per la gestione del finanziamento a valere sulle risorse nazionali di cui al Decreto Legge n. 104/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:
   1.1 ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
   1.2 ad informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;
   1.3 a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari;
2. Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:
   2.1 al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 ed illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
      - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000,00 EUR;
      - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000,00 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013;
      - in ogni caso, riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

2.2 a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;

2.3 a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

2.4 a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;

2.5 a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014-2020;

2.6 a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014-2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

1. Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento si rimanda alle condizioni che la Regione Campania DG per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche sociali e il Beneficiario, comune di Santa Maria la Fossa (CE) hanno sottoscritto per la regolamentazione del finanziamento concesso a valere sulla fonte di finanziamento nazionale di cui al Decreto Legge n. 104/2013.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dal DPR 22/2018, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020 e dalle norme nazionali vigenti.
2. Restano a carico delle risorse nazionali di cui al Decreto Legge n. 104/2013 le spese già liquidate in favore del Beneficiario Comune di Santa Maria la Fossa (CE) non inserite nel circuito finanziario del POR FESR 2014 -2020.
3. Si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Verifiche e controlli

1. Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione;
2. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:
   - la correttezza formale delle domande di rimborso;
   - il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
   - l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
   - la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
   - la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
     - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e ad eventuali varianti;
     - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
     - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
     - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
     - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
     - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
     - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. in fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
   - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
   - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
   - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
   - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;
4. a seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
5. inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
   - completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
   - comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
6. qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate;
7. il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata;
8. il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma;
9. il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
2. Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014-2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procederà alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
2. Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.
3. Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.
4. La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.
5. Per il caso di beneficiario Ente pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile;
6. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

1. Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
2. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11
Clausola manleva

1. Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

1. Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

1. Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto.

Per il Beneficiario Il Rappresentante Legale	Per la Regione Campania Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7.1 Ing. Nicola Di Benedetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 72 del 21/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. 1458/2018 - AD OGGETTO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RISERVATA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2022 - FINALIZZATO AL RILASCIO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE - E PER L'ULTERIORE 4^ ANNO 2022/2023 - FINALIZZATO AL RILASCIO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE" - APPROVAZIONE DEGLI ESITI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

α) con la DGR n.195 del 23/04/2012 e ss.mm.ii. sono state approvate le Linee Guida e le azioni per l'integrazione tra Istruzione e Formazione professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro";

β) con la Delibera di Giunta Regionale n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" con la quale è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) anche a titolarità delle istituzioni paritarie e delle Agenzie Formative accreditate;

χ) con la deliberazione di Giunta regionale n. 624/2017 si è proceduto a programmare e ad iscrivere in bilancio risorse pari ad euro 2.058.096,00, per l'esercizio finanziario 2018, per l'attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle Istituzioni professionali statali, in modalità sussidiaria;

δ) con la deliberazione di Giunta regionale n. 771 del 20/11/2018 si è proceduto a destinare e ad iscrivere in bilancio risorse pari ad euro 2.841.538,00 per l'attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle Istituzioni professionali statali, in modalità sussidiaria

ε) con il Decreto Dirigenziale n. 1458 del 26/11/2018 è stata approvata la manifestazione di interesse per l'avvio, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, dei percorsi in modalità sussidiaria a titolarità delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO DATO ATTO che

a) con nota prot. n. 2018.0809547 del 19/12/2018 è stato individuato il Gruppo di lavoro per la verifica dell'ammissibilità formale e della valutazione sostanziale delle istanze pervenute in risposta alla Manifestazione di interesse di cui al predetto D.D. n. 1458/2018;

b) sono pervenute, alla scadenza indicata dalla manifestazione di interesse, n. 54 istanze di partecipazione;

c) agli esiti delle attività svolte dal predetto Gruppo di lavoro:

- n. 35 istanze risultano coerenti con quanto prescritto nell'art. 7 (Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione) come indicato nell'allegato A (soggetti ammessi), parte integrante del presente decreto;
- n. 19 istanze risultano non ammissibili in quanto non coerenti con quanto prescritto nell'art. 7 (Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione), come indicato nell'allegato B (soggetti non ammessi), parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di

a) dover predere atto delle risultanze trasmesse dal Gruppo di lavoro;
b) dover pubblicare gli allegati A (soggetti ammessi) e B (soggetti non ammessi), parti integranti del presente decreto;
c) poter ammettere a finanziamento i soggetti beneficiari di cui all'allegato A;
d) poter autorizzare i soggetti beneficiari indicati nell'allegato A all'inserimento, nella propria offerta formativa, del percorso di IeFP in modalità sussidiaria ai sensi della normativa vigente ratione materiae;
e) dover precisare che le Istituzioni beneficiarie saranno tenute:
   - ad inviare il Formulario relativo alla articolazione del percorso per tutti i 4 anni di corso ed il relativo piano economico;
   - ad accreditarsi nel sistema di accreditamento regionale non appena la piattaforma informatica sarà agibile;

f) dover assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

VISTI

- l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che sancisce l'avvio e la messa a regime dei percorsi di istruzione e formazione di cui al capo III del D. Lgs 226/05, nonché l'individuazione di 21 figure professionali per le qualifiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale e 21 figure professionali per le qualifiche di durata quadriennale e per ciascuna delle figure indica le competenze da acquisire in esito ai percorsi, nonché le abilità minime e le conoscenze essenziali;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 aprile 2012, di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011;

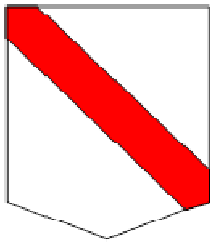
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

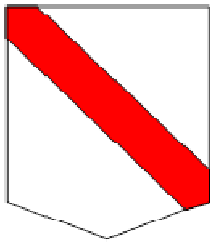
1. predere atto delle risultanze trasmesse dal Gruppo di lavoro da cui risultano:
   - n. 35 poposte progettuali ammissibili e finanziabili, riportate nell'allegato A (soggetti ammessi) parte integrante del presente decreto;
   - n. 19 proposte progettuali non ammissibili riportate nell'allegato B (soggetti non ammessi), con l'indicazione dei motivi di esclusione, parte integrante del presente decreto;
2. pubblicare gli allegati A (soggetti ammessi) e B (soggetti non ammessi), parti integranti del presente decreto;
3. ammettere a finanziamento i soggetti beneficiari di cui all'allegato A;
4. autorizzare i soggetti beneficiari, indicati nell'allegato A, all'inserimento, nella propria offerta formativa, del percorso di IeFP in modalità sussidiaria ai sensi della normativa vigente ratione materiae;
5. precisare che le Istituzioni beneficiarie saranno tenute ad inviare:
   - il Formulario relativo alla articolazione del percorso per tutti i 4 anni di corso, ed il relativo piano economico;
   - ad accreditarsi nel sistema di accreditamento regionale non appena la piattaforma informatica sarà agibile;
6. assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
7. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;
8. inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta per la registrazione, alla Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione Professionale e le Politiche Giovanili ed alla Direzione dell'Ufficio Scolastico della Campania.

Dr.ssa Teresa De Felice



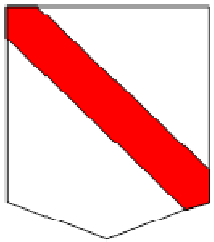
REGIONE CAMPANIA

Numero	Codice Uffico	Codice Meccanografico	Denominazione Istituzione Scolastica	Comune	Provincia	Qualifica	Importo Finanziato
1	1	NAIS06700G	I.I.S. Andrea Torrente	Casoria	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
2	2	NAIS00700X	I.I.S.S. Axel Munthe	Anacapri	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
3	3	SAIS011002	I.I.S.S. "Carlo Pisacane" Sapri	Sapri	Salerno	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
4	4	NAIS00900G	I.I.S. "M.P.Vitruvio	Castellammare Di Stabia	Napoli	Operatore Servizi di Vendita	€ 120.000,00
5	5	BNIS02300V	I.I.S. Faicchio	Castelvenere	Benevento	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
6	7	SAIS037006	I.I.S. Leonerdo Da Vinci - Sede Ipsia	Sapri	Salerno	Operatore Meccanico	€ 120.000,00
7	10	NAIS001001	I.I.S.S. L. Pacioli	S. Anastasia	Napoli	Operatore Grafico	€ 120.000,00
8	11	NAIS084009	I.S. Carlo Levi	Portici	Napoli	Operatore dell'Abbigliamento	€ 120.000,00
9	12	CEIS03200P	I.S. G. Galileo Ferraris	Caserta	Caserta	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
10	14	NAIS078002	I.S.I.S. Europa	Pomigliano D’Arco	Napoli	Operatore Grafico	€ 120.000,00
11	15	NAIS05800R	I.S.I.S. Luigi De' Medici	Ottaviano	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
12	16	NAIS006004	I.S.I.S. Rosario Livatino	Napoli	Napoli	Operatore Amministrativo Segretariale	€ 120.000,00
13	17	CEIS04100D	I.S.I.S.S. “Nicola Stefanelli"	Mondragone	Caserta	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00



REGIONE CAMPANIA

Numero	Codice Uffico	Codice Meccanografico	Denominazione Istituzione Scolastica	Comune	Provincia	Qualifica	Importo Finanziato
14	18	BNIS02600A	I.P.S.S "Aldo Moro"	Montesarchio	Benevento	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
15	20	NAIS01100G	I.I.S. Adriano Tilgher	Ercolano	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
16	23	NAIS118007	I.S.I.S Isabella D'Este Caracciolo	Napoli	Napoli	Operatore dell'Abbigliamento	€ 120.000,00
17	24	NAIS08900C	I.I.S.S. G. Marconi	Torre Annunziata	Napoli	Operatore di impianti Termo – Idraulici	€ 120.000,00
18	26	NARH01000V	I.P.S.E.O.A. " Ippolito Cavalcanti"	Napoli	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
19	28	NARH09000Q	I.P.S.E.O.A. "Raffaele Viviani"	Castellammare Di Stabia	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
20	30	NARH06000X	I.P.S.E.O.A. Petronio	Pozzuoli	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
21	32	SARH03000E	I.P.S.E.O.A. "Ten. Cc. M.Pittoni"	Pagani	Salerno	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
22	33	NAIS11400X	I.S.I.S.S."A. Leone U. Nobile"	Nola	Napoli	Operatore Elettronico	€ 120.000,00
23	34	NAIS063008	I.S.I.S.S. “ Caravaggio”	San Gennaro Vesuvinao	Napoli	Operatore Agricolo	€ 120.000,00
24	35	CEIS014005	I.S.I.S.S. “V. Corrado”	Castel Volturno	Caserta	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
25	36	NAIS10700R	I.S.I.S.S. Per Ciechi Paolo Colosimo	Napoli	Napoli	Operatore Amministrativo Segretariale	€ 120.000,00
26	37	CEIS01100N	I.S.I.S.S. "G.B. Novelli"	Marcianise	Caserta	Operatore delle Calzature	€ 120.000,00



REGIONE CAMPANIA

Numero	Codice Ufficio	Codice Meccanografico	Denominazione Istituzione Scolastica	Comune	Provincia	Qualifica	Importo Finanziato
27	38	CEIS006006	I.S.I.S.S. “G. Marconi”	Vairano Patenora	Caserta	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
28	41	NAIS098007	I.S.I.S.S. “ Vittorio Veneto”	Napoli	Napoli	Operatore Grafico	€ 120.000,00
29	42	NAIS092008	I.I.S. Don Geremia Piscopo	Arzano	Napoli	Operatore dell’Abbigliamento	€ 120.000,00
30	44	BNIS00200T	I.I.S. Telesi@	Telese Terme	Benevento	Operatore Elettrico	€ 120.000,00
31	45	NAIS121003	I.S.I.S.S. E Sereni	Afragola	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
32	47	NAIS01600P	Istituto Polispecialistico "San Paolo"	Sorrento	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00
33	49	SAIS01300N	I.P.S.A.S.R. Marco Tullio Cicerone	Sala Consilina	Salerno	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	€ 120.000,00
34	51	SARA010005	I.P.S.A.S.R. Salerno	Salerno	Salerno	Operatore della Trasformazione Agroalimentare	€ 120.000,00
35	52	NAIS119003	I.S. "F.Morano"	Caivano	Napoli	Operatore della Ristorazione	€ 120.000,00

REGIONE CAMPANIA

Numero	*Codice Ufficio*	Codice Meccanografico	Denominazione Istituzione Scolastica	Comune	Provincia	Ammissibilità	Motivazione
1	6	SAIS029007	I.I.S. "Enzo Ferrari"	Battipaglia	Salerno	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
2	8	SAIS053004	I.I.S. "Teresa Confalonieri"	Camapgna	Caserta	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
3	9	NAIS01200B	I.I.S. Mennella	Ischia	Napoli	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
4	13	BNRI02701T	I.P. L. Palmieri	Benevento	Benevento	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
5	19	SAIS02100L	I.I.S. Antonio Sacco	Sant'Arsenio	Salerno	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
6	21	SAIS06400E	I.I.S. "Cenni-Marconi"	Vallo Della Lucania	Salerno	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
7	22	SAIS031007	I.I.S. Gaetano Filangieri	Cava De Tirreni	Salerno	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
8	25	NARH250003	I.P.S.E.O.A. "Ugo Tognazzi"	Pollena Trocchia	Napoli	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
9	27	NARH080005	I.P.S.E.O.A. "G. Rossini"	Napoli	Napoli	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
10	29	CERH010001	I.P.S.E.O.A. E.V. "Cappello"	Piedimonte Matese	Caserta	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

REGIONE CAMPANIA

Numero	*Codice Ufficio*	Codice Meccanografico	Denominazione Istituzione Scolastica	Comune	Provincia	Ammissibilità	Motivazione
11	31	NARH07000E	I.P.S.E.O.A. "Carmine Russo"	Cicciano	Napoli	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
12	39	NAIS133009	I.I.S. Caselli - De Sanctis	Napoli	Napoli	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
13	40	NAIS00400C	I.I.S. Pitagora	Pozzuoli	Napoli	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
14	43	SAIS05700B	I.I.S. Piranesi	Capaccio - Paestum	Salerno	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
15	48	CEIS028003	I.S.I.S.S. Conti Osvaldo Conti	Aversa	Caserta	Non Ammesso	Non conforme art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni
16	53	AVIS02700A	I.I.S. Aeclanum	Mirabella Eclano	Avellino	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
17	54	SAIS032003	I.I.S. Ancel Keys	Castelnuovo Cilento	Salerno	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
18	55	NAIS13200D	I.I.S. Striano – Terzigno	Striano	Napoli	Non Ammesso	Non conforme art. 7 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione
19	50	SAIS01300N	I.P.S.A.S.R. Marco Tullio Cicerone	Sala Consilina	Salerno	Non Ammesso	Non conforme art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni
20	46	CEIS022004	I.I.S. Mattei	Caserta	Caserta	Non Ammesso	Non conforme art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Decreto Dirigenziale n. 1622 del 21/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO N. 1211 DEL 28-12-2017 - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che

a) in riferimento alla Riforma della Formazione Professionale in corso di esecuzione e alla luce delle novità apportate dal D.D. n. 715 del 20/6/2018 e del D.D. n. 1576 del 13/12/2018 in materia di formazione autofinanziata, al fine di realizzare un corretto presidio delle funzioni che le Agenzie Formative accreditate saranno chiamate a svolgere, sia in termini di dotazioni infrastrutturali che di tipo organizzativo, risulta opportuno procedere ad una revisione del precedente "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro in Regione Campania" approvato con la sopra indicata DGR 242/2013;

b) a seguito del D.D. n. 1211 del 28/12/2017 è stata già avviata una fase di "Consultazione Pubblica" degli Operatori del Settore Formazione Professionale (Agenzie Formative accreditate sia in forma singola che associata, Cittadini utenti, ecc.) al fine di contemperare esigenze, bisogni, interessi, dei diversi attori in campo e di recepire "Osservazioni in merito" alle "Linee Guida per l'accreditamento di Agenzie Formative", ex Allegato A - Linee Guida Accreditamento, da intendersi parte integrante e sostanziale del suindicato provvedimento;

c) il dettato del D.D. n. 1576 del 13/12/2018 ha apportato significative modifiche nel sistema sanzionatorio previsto sulle irregolarità e inadempienze riscontrabili nella realizzazione delle attività formativa autofinanziate;

d) nel dispositivo del D.D. n. 1211 del 28/12/2017 è stata disposta, tralaltro, la sospensione ad horas della presentazione di nuove Istanze di Accreditamento, così come delle Istanze di Rinnovo degli accreditamenti già in essere,

VALUTATO che

a) l'approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento di Agenzie Formative" che comporteranno sostanziali modifiche nei requisiti e condizioni minime di accesso, dovrà essere effettuata a mezzo di successiva Deliberazione di G.R. e sarà subordinata:

   - ai risultati della "Consultazione Pubblica" con la quale sono state raccolte le "Osservazioni in merito" alle "Linee Guida per l'accreditamento di Agenzie Formative", ex Allegato A del DD n. 1211/2017 pervenute dagli Operatori del Settore Formazione Professionale;

   - al necessario adeguamento del sistema sanzionatorio così come descritto nell'All. A al DD n.1576 del 13/12/2018, con la definizione delle penalità che incidono sul monte crediti del sistema di rating;

   - all'adeguamento della piattaforma informatica per il recepimento delle modifiche ed integrazioni;

b) la sospensione ad horas della presentazione di nuove Istanze di Accreditamento, prevista nel dispositivo del DD1211 del 28/12/2017, si è protratta per permettere il recepimento delle suddette modifiche ed integrazioni, comportando un blocco prolungato nell'acceso al sistema di accreditamento per nuove realtà formative in Campania ;

RITENUTO di

a) procedere, nelle more dell'emissione delle nuove disposizioni che comporteranno sostanziali modifiche nei requisiti e condizioni minime di accesso per l'accreditamento alle quali tutte le Agenzie Formative

si dovranno adeguare, allo sblocco della presentazione di nuove Istanze di Accreditamento secondo le procedure descritte nel Modello Operativo di Accreditamento di cui al DGR 242/2013,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1) disporre, nelle more dell'emissione delle nuove disposizioni che comporteranno sostanziali modifiche nei requisiti e condizioni minime di accesso per l'accreditamento alle quali tutte le Agenzie Formative si dovranno adeguare, lo sblocco della presentazione di nuove Istanze di Accreditamento secondo le procedure descritte nel Modello Operativo di Accreditamento di cui al DGR 242/2013;

2) di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi del D. Lgs n 33/13 e per l'inserimento sul sito web della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 103 del 19/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 628 DEL 09/10/2018 IN MATERIA DI TURISMO SCOLASTICO: APPROVAZIONE ELENCHI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA AVVIATA CON L'AVVISO PUBBLICO DI CUI AL D.D. N. 74 DEL 08/11/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 09/10/2018, ha approvato il Decimo Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – del 20 novembre 2006, concernente le agevolazioni alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019, destinando a queste attività risorse per 658.800,00 euro ed attribuendo priorità nella concessione del contributo ai viaggi d'istruzione che assicurino almeno due pernottamenti in strutture ricettive presenti nei 99 comuni ricompresi nelle quattro aree obiettivo: Alta Irpinia, Cilento Interno, Titerno Tammaro e Vallo di Diano, indicati nell'Allegato 2 " Elenco Comuni" alla DGRC n. 600/2014;
b. La Giunta Regionale, sempre con la citata DGR n. 628/2018, ha demandato agli EE.PP.TT., ovvero in caso di subentro, alla Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania, prevista dall'art. 15 della L.R. 18/2014, nei limiti delle risorse disponibili, comprese eventuali economie su fondi già trasferiti per la medesima azione, le attività di istruttoria e liquidazione delle risorse ai beneficiari da individuare, a cura dei competenti uffici regionali, tra le Istituzioni Scolastiche aderenti, con lo svolgimento dei viaggi d'istruzione, secondo la tempistica e le modalità richieste dal Protocollo d'Intesa;
c. in data 08/11/2018 è stato sottoscritto il Decimo Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del 20 novembre 2006;
d. Con D.D. n. 74 del 08/11/2018, pubblicato sul BURC n. 82 del 12/11/2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Viaggi d'istruzione in Campania anno scolastico 2018/2019".

CONSIDERATO CHE alla data di scadenza del citato Avviso Pubblico, indicata nel 15/12/2018, sono pervenute n. 408 richieste di contributo istruite ammissibili.

DATO ATTO CHE

a. attribuita la priorità di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 09/10/2018, è stato stilato, secondo l'ordine cronologico di ricezione, l'elenco degli Istituti scolastici presentanti richiesta di contributo autorizzabile, risultati all'esito istruttorio, con le risorse complessivamente disponibili, in numero di 255;
b. per le ulteriori 153 richieste ammissibili pervenute, come previsto dall'Avviso, è stato stilato, sempre secondo l'ordine cronologico di ricezione, l'elenco degli Istituti scolastici in lista d'attesa la cui richiesta potrà essere soddisfatta in caso di rinuncia di una scuola precedentemente autorizzata e nella misura delle risorse resesi così disponibili;

RITENUTO, di dover approvare sia l'elenco degli Istituti scolastici autorizzati alla fruizione del contributo, attribuita la priorità di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 09/10/2018, (Allegato A), sia l'elenco degli Istituti scolastici in lista d'attesa, per esaurimento delle risorse complessivamente disponibili (Allegato B).

VISTI

a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 09/10/2018;
b. il Decimo Atto di integrazione al Pd'I sottoscritto in data 08/11/2018;
c. il D.D. n. 74 del 08/11/2018;
d. il D.D. n. 24 del 26/10/2017;
e. il Decreto Presidenziale n. 144 del 09/05/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501206 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare l'elenco degli Istituti scolastici autorizzati alla fruizione del contributo per l'a.s. 2018/2019, attribuita la priorità di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 09/10/2018, (Allegato A) che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'elenco degli Istituti scolastici in lista d'attesa, per esaurimento delle risorse complessivamente disponibili (Allegato B), che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di inviare il presente atto agli Enti Provinciali per il Turismo della Campania, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Perna

ALLEGATO "A": ELENCO ISTITUTI AUTORIZZATI ALLA FRUIZIONE DEL CONTRIBUTO A.S. 2018/2019

n° Progressivo	data	ora	Denominazione Istituto Scolastico	Indirizzo	Regione di Provenienza	E.P.T. Affidatario per liquidazione
ISTITUTI SCOLASTICI AUTORIZZATI CON PRIORITA' AI SENSI DELLA D.G.R.C. N. 628 DEL 09/10/2018						
1	13/11/2018	13:42	IC TOMMASEO	VARESE	LOMBARDIA	Avellino
2	13/11/2018	14:02	1°IC TEN. MARIO DE ROSA	SANT'ANASTASIA (NA)	CAMPANIA	Avellino
3	13/11/2018	14:58	IS POLISPECIALISTICO SAN PAOLO	SORRENTO (NA)	CAMPANIA	Avellino
4	13/11/2018	16:44	IC M. BENEVENTANO	OTTAVIANO (NA)	CAMPANIA	Avellino
5	14/11/2018	00:17	IC AMANZIO - RANUCCI - ALFIERI	MARANO DI NAPOLI (NA)	CAMPANIA	Avellino
6	14/11/2018	07:53	IIS NICOLA PIZI	PALMI (RC)	CALABRIA	Avellino
7	14/11/2018	09:34	IC E.VITTORINI	SIRACUSA	SICILIA	Avellino
8	14/11/2018	10:53	LICEO V. DE CAPRARIIS	ATRIPALDA (AV)	CAMPANIA	Avellino
9	14/11/2018	12:55	IC E. PERTINI	TRAPANI	SICILIA	Avellino
10	14/11/2018	15:58	IC G. SIANI	VILLARICCA (NA)	CAMPANIA	Avellino
11	14/11/2018	19:36	IPSSAT ROCCO CHINNICI	NICOLOSI (CT)	SICILIA	Avellino
12	15/11/2018	09:11	IC BAGNOLINI	VILLADOSSOLA (VB)	PIEMONTE	Avellino
13	15/11/2018	09:22	7° IC G.A. COSTANZO	SIRACUSA	SICILIA	Avellino
14	15/11/2018	13:18	IIS LAGRANGIA	VERCELLI	PIEMONTE	Avellino
15	15/11/2018	13:37	IC FRATELLI TRILLINI	OSIMO (AN)	MARCHE	Avellino
16	15/11/2018	14:21	IIS CINE TV R. ROSSELLINI	ROMA	LAZIO	Avellino
17	15/11/2018	14:31	IC G. ROSSI	SANTI COSMA E DAMIANO (LT)	LAZIO	Avellino
18	16/11/2018	08:43	SS 1°GRADO SCOPELLITI - GREEN	ROSARNO (RC)	CALABRIA	Avellino
19	16/11/2018	09:09	IC A. EINSTEN	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	Avellino

20	16/11/2018	12:55	IISS RUGGIERO II	ARIANO IRPINO (AV)	CAMPANIA	Avellino
21	16/11/2018	12:59	IC 2 ALATRI - SACCHETTI - SASSETTI	ALATRI (FR)	LAZIO	Avellino
22	16/11/2018	13:02	IC L. DOCIMO	ROSE (CS)	CALABRIA	Avellino
23	16/11/2018	13:17	IC MARVASI - VIZZONE	ROSARNO (RC)	CALABRIA	Avellino
24	16/11/2018	13:18	IC 9 CD CUOCO - SCHIPA	NAPOLI	CAMPANIA	Avellino
25	16/11/2018	13:35	ITE E. CARUSO	NAPOLI	CAMPANIA	Avellino
26	16/11/2018	13:46	IIS TERRA DI LAVORO	CASERTA	CAMPANIA	Avellino
27	16/11/2018	17:35	ITES A.M. JACI	MESSINA	SICILIA	Avellino
28	16/11/2018	18:02	IC CASORIA 3 CARDUCCI KING	CASORIA (NA)	CAMPANIA	Avellino
29	17/11/2018	12:50	LICEO SCIENTIFICO M. CURIE	PINEROLO (TO)	PIEMONTE	Avellino
30	17/11/2018	15:38	IC CASALBORE	MONTECALVO IRPINO (AV)	CAMPANIA	Avellino
31	19/11/2018	08:58	IC L. LA VISTA	POTENZA	BASILICATA	Avellino
32	19/11/2018	10:24	IIS FERRARIS - IT CALAMANDREI CRESCENTINO	VERCELLI	PIEMONTE	Avellino
33	19/11/2018	11:59	IIS B. MUNARI	ACERRA (NA)	CAMPANIA	Avellino
34	19/11/2018	12:37	IC 57 SAN GIOVANNI BOSCO	NAPOLI	CAMPANIA	Avellino
35	19/11/2018	13:24	LICEO SCIENTIFICO P.S. MANCINI	AVELLINO	CAMPANIA	Avellino
36	20/11/2018	09:03	IISS S. MOTTURA	CALTANISSETTA	SICILIA	Avellino
37	20/11/2018	09:05	ITS C. ANDREOZZI	AVERSA (CE)	CAMPANIA	Avellino
38	20/11/2018	10:32	ISS A. TORRENTE	CASORIA (NA)	CAMPANIA	Avellino
39	20/11/2018	11:54	IC SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO (CE)	CAMPANIA	Avellino
40	20/11/2018	11:59	IIS G. MINZONI	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	CAMPANIA	Avellino
41	20/11/2018	13:26	IC CASTEL DI LAMA1	CASTEL DI LAMA (AP)	MARCHE	Avellino
42	20/11/2018	16:23	ISIS A. VOLTA	AVERSA (CE)	CAMPANIA	Avellino
43	20/11/2018	17:41	ISISS PROF. M. DELL'AQUILA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)	PUGLIA	Avellino
44	21/11/2018	10:19	IS 1° GRADO A. NEGRI	VILLARICCA (NA)	CAMPANIA	Avellino
45	21/11/2018	14:01	ITIS L. DA VINCI	NAPOLI	CAMPANIA	Avellino
46	21/11/2018	14:08	IC LAUREANA GALATRO FEROLETO	LAURANA DI BORRELLO (RC)	CALABRIA	Avellino
47	22/11/2018	10:36	IC G. RUSSO	GIARRE (CT)	SICILIA	Avellino
48	22/11/2018	11:32	IC G. FALCONE	VOLLA (NA)	CAMPANIA	Avellino
49	22/11/2018	12:49	IIS A. NIFO	SESSA AURUNCA (CE)	CAMPANIA	Benevento
50	22/11/2018	12:52	LICEO LEOPARDI	MACERATA	MARCHE	Benevento
51	22/11/2018	15:46	IC V. GEMITO	ANACAPRI (NA)	CAMPANIA	Benevento

52	23/11/2018	11:06	IIS L. DA VINCI	MACCARESE - FIUMICINO (RM)	LAZIO	Benevento
53	23/11/2018	12:18	LICEO A. GENOINO	CAVA DE' TIRRENI (SA)	CAMPANIA	Benevento
54	23/11/2018	13:01	IIS A.M. MAFFUCCI	CALITRI (AV)	CAMPANIA	Benevento
55	23/11/2018	14:19	IC F.P. NEGLIA - N. SAVARESE	ENNA	SICILIA	Benevento
56	23/11/2018	15:43	IIS PRAIA A MARE	PRAIA A MARE (CS)	CALABRIA	Benevento
57	23/11/2018	15:53	IC OMODEO - BEETHOVEN	SCISCIANO (NA)	CAMPANIA	Benevento
58	24/11/2018	10:29	IC DE AMICIS BOLANI	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	Benevento
59	24/11/2018	10:52	IS PALMIERI - RAMPONE - POLO	BENEVENTO	CAMPANIA	Benevento
60	24/11/2018	12:14	IC TELESE TERME	TELESE TERME (BN)	CAMPANIA	Benevento
61	24/11/2018	12:47	IC DI CRUCOLI	CRUCOLI (KR)	CALABRIA	Benevento
62	26/11/2018	07:59	IC 5 IOVINO - SCOTELLARO	ERCOLANO (NA)	CAMPANIA	Benevento
63	26/11/2018	08:31	IIS LOPIANO	CETRARO (CS)	CALABRIA	Benevento
64	26/11/2018	10:02	POLO TECNICO FERMI - GADDA	NAPOLI	CAMPANIA	Benevento
65	26/11/2018	10:48	IIS ARCHIMEDE	NAPOLI	CAMPANIA	Benevento
66	26/11/2018	11:01	SS 1° GRADO GRAMSCI - IMPASTATO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CAMPANIA	Benevento
67	26/11/2018	11:17	IC RECALE	RECALE (CE)	CAMPANIA	Benevento
68	26/11/2018	12:33	IC L. SCIASCIA	MISTERBIANCO (CT)	SICILIA	Benevento
69	26/11/2018	12:49	IC MAROTTA	NAPOLI	CAMPANIA	Benevento
70	26/11/2018	13:17	ISISS U. FOSCOLO	TEANO (CE)	CAMPANIA	Benevento
71	26/11/2018	13:17	IC CARINARO	CARINARO (CE)	CAMPANIA	Benevento
72	26/11/2018	13:56	IIS A. MORO	MONTESARCHIO (BN)	CAMPANIA	Benevento
73	26/11/2018	14:13	IC BRANCALEONE - AFRICO	BRANCALEONE (RG)	CALABRIA	Benevento
74	26/11/2018	14:40	C CALVARIO COVOTTA DON LORENZO MILAN	ARIANO IRPINO (AV)	CAMPANIA	Benevento
75	27/11/2018	09:53	IIS M. P. VITRUVIO	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CAMPANIA	Benevento
76	27/11/2018	11:27	IC 1° CIRCOLO	VIBO VALENTIA	CALABRIA	Benevento
77	27/11/2018	11:46	ITS G. CARLI	CASAL DI PRINCIPE (CE)	CAMPANIA	Benevento
78	27/11/2018	12:13	IC S.G. BOSCO	GIARRE (CT)	SICILIA	Benevento
79	27/11/2018	13:24	IIS A. ROMANO	NAPOLI	CAMPANIA	Benevento
80	27/11/2018	13:40	IC L. VANVITELLI	AIROLA (BN)	CAMPANIA	Benevento
81	27/11/2018	17:15	ISIS G. FORTUNATO	NAPOLI	CAMPANIA	Benevento
82	28/11/2018	09:15	IISS G.T. GIORDANI	MONTE SANT'ANGELO (FG)	PUGLIA	Benevento
83	28/11/2018	09:57	IST. OMNICOMPRENSIVO	PADULA (SA)	CAMPANIA	Benevento
84	28/11/2018	12:28	IISS EINAUDI - MATTEI	LATINA	LAZIO	Benevento
85	28/11/2018	13:08	IIS A. TILGHER	ERCOLANO (NA)	CAMPANIA	Benevento
86	29/11/2018	08:59	ITET FEDERICO II	CAPUA (CE)	CAMPANIA	Benevento

87	29/11/2018	09:28	IIS D. ALIGHIERI	MARIGLIANO (NA)	CAMPANIA	Benevento
88	29/11/2018	10:39	IIS ITI IPSIA E. ALETTI	TREBISACCE (CS)	CALABRIA	Benevento
89	29/11/2018	11:22	IC DEL VERGANTE	INVORIO (NO)	PIEMONTE	Benevento
90	29/11/2018	11:59	IC A. DE FILIS	TERNI	UMBRIA	Benevento
91	29/11/2018	12:55	IC 2 DON BOSCO - VERDI	QUALIANO (NA)	CAMPANIA	Benevento
92	29/11/2018	13:16	IIS P. LETO	TEGGIANO (SA)	CAMPANIA	Benevento
93	29/11/2018	13:18	IISS L. EINAUDI	MANDURIA (TA)	PUGLIA	Benevento
94	29/11/2018	14:39	IPPSAR F. DATINI	PRATO	TOSCANA	Benevento
95	29/11/2018	14:56	IC SINOPOLI - FERRINI	ROMA	LAZIO	Benevento
96	29/11/2018	16:28	IC E. IBSEN	CASAMICCIOLA TERME (NA)	CAMPANIA	Benevento
97	30/11/2018	09:23	IST. OMNICOMPRENSIVO F. DE SANCTIS	LACEDONIA (AV)	CAMPANIA	Benevento
98	30/11/2018	10:28	IIS E. FERRARI	BATTIPAGLIA (SA)	CAMPANIA	Benevento
99	30/11/2018	12:25	IIS FAICCHIO	FAICCHIO (BN)	CAMPANIA	Benevento
100	01/12/2018	11:35	IC GRIFALCO - CORTALE	GRIFALCO (CZ)	CALABRIA	Benevento
101	01/12/2018	12:40	ISIS FERRARIS - BUCCINI	MARCIANISE (CE)	CAMPANIA	Benevento
102	03/12/2018	10:09	IC COSTANTINI	S. PAOLO BEL SITO (NA)	CAMPANIA	Benevento
103	03/12/2018	10:23	SS 1°GRADO G.B. BASILE	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	CAMPANIA	Benevento
104	03/12/2018	11:39	IC G. PATRONI	POLLICA (SA)	CAMPANIA	Benevento
105	03/12/2018	11:39	IC NOVIO ATELLANO	FRATTAMINORE (NA)	CAMPANIA	Benevento
106	03/12/2018	11:40	ISS E. PANTALEO	TORRE DEL GRECO (NA)	CAMPANIA	Benevento
107	03/12/2018	13:16	IISS P. GIANNONE	FOGGIA	PUGLIA	Benevento
108	03/12/2018	13:33	IC 1° CD CAPRARO	PROCIDA (NA)	CAMPANIA	Benevento
109	03/12/2018	13:41	IC PASCOLI - PIRANDELLO	CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)	SICILIA	Caserta
110	03/12/2018	14:00	IC D'ANGIO' - VIA VESUVIO	TRECASE (NA)	CAMPANIA	Caserta
111	04/12/2018	10:37	LICEO DON GNOCCHI	MADDALONI (CE)	CAMPANIA	Caserta
112	04/12/2018	10:46	IISS GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE	BARI	PUGLIA	Caserta
113	04/12/2018	11:21	IC 2 A. CICCONE	SAVIANO (NA)	CAMPANIA	Caserta
114	04/12/2018	11:42	IC R.L. MONTALCINI	SAN PIETRO PATTI (ME)	SICILIA	Caserta
115	04/12/2018	11:50	IIS G. SIANI	NAPOLI	CAMPANIA	Caserta
116	04/12/2018	11:53	ISISS T. DA SESSA	SESSA AURUNCA (CE)	CAMPANIA	Caserta
117	04/12/2018	12:40	ISISS E. MATTEI	AVERSA (CE)	CAMPANIA	Caserta
118	04/12/2018	12:53	IC F. BERNI	LAMPORECCHIO (PT)	TOSCANA	Caserta
119	04/12/2018	13:49	IC L.VAN BEETHOVEN	CASALUCE (CE)	CAMPANIA	Caserta
120	04/12/2018	14:52	IC PIAZZA BORGONCINI DUCA	ROMA	LAZIO	Caserta

121	04/12/2018	14:54	IPS A. FILOSI	TERRACINA (LT)	LAZIO	Caserta
122	04/12/2018	16:50	LICEO S. PIZZI	CAPUA (CE)	CAMPANIA	Caserta
123	05/12/2018	09:02	IC 80° BERLINGUER	NAPOLI	CAMPANIA	Caserta
124	05/12/2018	09:53	IIS E. FERMI	LICATA (AG)	SICILIA	Caserta
125	05/12/2018	10:27	IC MANTEGNA - BONANNO	PALERMO	SICILIA	Caserta
126	05/12/2018	11:51	IC GIOVANNI XXIII	ISERNIA	MOLISE	Caserta
127	05/12/2018	13:30	IC M. AUGUSTO	NAPOLI	CAMPANIA	Caserta
128	05/12/2018	15:08	IIS PODESTI CALZECCHI - ONESTI	ANCONA	MARCHE	Caserta
129	06/12/2018	09:59	IIS G. MINUTOLI	MESSINA	SICILIA	Caserta
130	06/12/2018	10:20	IC D. ALIGHIERI	SAPRI (SA)	CAMPANIA	Caserta
131	06/12/2018	10:48	IIS G. GASPARRINI	MELFI (PZ)	BASILICATA	Caserta
132	06/12/2018	12:33	IIS A. PACINOTTI	SCAFATI (SA)	CAMPANIA	Caserta
133	06/12/2018	17:13	ISISS N. STEFANELLI	MONDRAGONE (CE)	CAMPANIA	Caserta
134	07/12/2018	09:42	IIS PALAZZOLO ACREIDE	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	SICILIA	Caserta
135	07/12/2018	10:27	IPSSEOA ASSISI	ASSISI	UMBRIA	Caserta
136	07/12/2018	12:06	ISIS EUROPA	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	CAMPANIA	Caserta
137	07/12/2018	12:10	IISS G. PAVONCELLI	CERIGNOLA (FG)	PUGLIA	Caserta
138	07/12/2018	12:36	IST. SALESIANO DON BOSCO RANCHIBILE	PALERMO	SICILIA	Caserta
139	07/12/2018	13:24	IC CARINI - CALDERONE - TORRETTA	CARINI (PA)	SICILIA	Caserta
140	07/12/2018	13:24	IIS MANDRALISCA	CEFALU' (PA)	SICILIA	Caserta
141	07/12/2018	13:52	IPS E. ORFINI	FOLIGNO (PG)	UMBRIA	Caserta
142	07/12/2018	13:53	LICEO V. IMBRIANI	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	CAMPANIA	Caserta
143	07/12/2018	14:09	IC DON MILANI	LANCIANO (CH)	ABRUZZO	Caserta
144	10/12/2018	09:51	IISS L. PIRANDELLO	BIVONA (AG)	SICILIA	Caserta
145	10/12/2018	10:39	IC L. TOZZI	FRIGNANO (CE)	CAMPANIA	Caserta
146	10/12/2018	11:17	IIS CARIATI	CARIATI (CS)	CALABRIA	Caserta
147	10/12/2018	11:32	IC SALVEMINI	BATTIPAGLIA (SA)	CAMPANIA	Caserta
148	10/12/2018	11:42	IIS R. PIRIA	ROSARNO (RC)	CALABRIA	Caserta
149	10/12/2018	11:45	IIS BOCCIONI - FERMI	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	Caserta
150	10/12/2018	11:51	IIS PEZZULLO - QUASIMODO - SERRA	COSENZA	CALABRIA	Caserta
151	10/12/2018	11:52	IC D. ALIGHIERI	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	Caserta
152	10/12/2018	12:03	IIS PITAGORA	POZZUOLI (NA)	CAMPANIA	Caserta

153	10/12/2018	12:27	IIS PETRUCCELLI - PARISI	MOLITERNO (PZ)	BASILICATA	Caserta
154	10/12/2018	12:54	IC GRAGNANO 3 STAGLIE P.CO IMPERIALE	GRAGNANO (NA)	CAMPANIA	Caserta
155	10/12/2018	13:05	IC GIAMPIETRO - ROMANO	TORRE DEL GRECO (NA)	CAMPANIA	Caserta
156	10/12/2018	13:14	IC G. PERLASCA	ROMA	LAZIO	Caserta
157	10/12/2018	13:40	ITES L. DA VINCI	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	CAMPANIA	Caserta
158	11/12/2018	08:33	IC V. DA FELTRE	NAPOLI	CAMPANIA	Caserta
159	11/12/2018	08:58	IIS PANTALEONE COMITE	MAIORI (SA)	CAMPANIA	Caserta
160	11/12/2018	12:35	LICEO E. TORRICELLI	SOMMA VESUVIANA (NA)	CAMPANIA	Napoli
161	11/12/2018	13:21	IIS N. MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	EMILIA ROMAGNA	Napoli
162	11/12/2018	13:26	IPSEOA U. TOGNAZZI	POLLENA TROCCHIA (NA)	CAMPANIA	Napoli
163	11/12/2018	13:55	IC SPERONE - PERTINI	PALERMO	SICILIA	Napoli
164	11/12/2018	15:18	IIS A. ROSMINI	PALMA CAMPANIA (NA)	CAMPANIA	Napoli
165	11/12/2018	17:39	IC DON L. MILANI	CERVETERI (RM)	LAZIO	Napoli
166	12/12/2018	10:01	IIS G. BOCCARDI	TERMOLI (CB)	MOLISE	Napoli
167	12/12/2018	10:04	IC MONTEBELLO JONICO	MONTEBELLO JONICO (RC)	CALABRIA	Napoli
168	12/12/2018	11:10	IC F. GUARINI	SOLOFRA (AV)	CAMPANIA	Napoli
169	12/12/2018	11:57	IIS POLO 3 FANO	FANO (PU)	MARCHE	Napoli
170	12/12/2018	12:24	LICEO SAN LEUCIO	CASERTA	CAMPANIA	Napoli
171	12/12/2018	13:47	IIS S. BENEDETTO	CASSINO (FR)	LAZIO	Napoli
172	12/12/2018	14:07	IIS M. HACK	BARONISSI (SA)	CAMPANIA	Napoli
173	12/12/2018	14:34	IC 2 DE AMICIS - DIAZ	POZZUOLI (NA)	CAMPANIA	Napoli
174	12/12/2018	14:36	IC PRIMO LEVI	MARINO (RM)	LAZIO	Napoli
175	12/12/2018	14:49	IC SANTA RACALE	RACALE (LE)	PUGLIA	Napoli
176	13/12/2018	08:04	SMS MERLIANO - TANSILLO	NOLA (NA)	CAMPANIA	Napoli
177	13/12/2018	10:11	IIS PARMENIDE	ROCCADASPIDE (SA)	CAMPANIA	Napoli
178	13/12/2018	10:22	IPS TELESE	ISCHIA (NA)	CAMPANIA	Napoli
179	13/12/2018	10:51	IIS R. CARTESIO	OLEVANO ROMANO (RM)	LAZIO	Napoli
180	13/12/2018	11:01	IC E. DE AMICIS	SUCCIVO (CE)	CAMPANIA	Napoli
181	13/12/2018	11:27	ITC M. CURIE	NAPOLI	CAMPANIA	Napoli
182	13/12/2018	11:45	LICEO C. URBANI	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	CAMPANIA	Napoli
183	13/12/2018	11:54	IC F. COLLECINI - GIOVANNI XXIII	CASERTA	CAMPANIA	Napoli
184	13/12/2018	12:03	LICEO F. SBORDONE	NAPOLI	CAMPANIA	Napoli
185	13/12/2018	12:07	IC SAN FILI	SAN FILI (CS)	CALABRIA	Napoli
186	13/12/2018	12:12	IC PASCOLI	MASSAFRA (TA)	PUGLIA	Napoli
187	13/12/2018	12:49	ISISS NOVELLI	MARCIANISE (CE)	CAMPANIA	Napoli

188	13/12/2018	12:50	IC A. FIORINI	TERRACINA (LT)	LAZIO	Napoli
189	13/12/2018	13:02	ISIS J. LINUSSIO	CODROIPO (UD)	FRIULI VENEZIA GIULIA	Napoli
190	13/12/2018	13:48	IC SAN MARCO DEI CAVOTI	SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)	CAMPANIA	Napoli
191	13/12/2018	15:01	IST. OMNICOMPRENSIVO 16 AGOSTO 1860	CORLETO PERTICARA (PZ)	BASILICATA	Napoli
192	13/12/2018	15:58	IC T.L.CARO - CD 85 BERLINGIERI	NAPOLI	CAMPANIA	Napoli
193	13/12/2018	16:05	IC G. PARENTE	AVERSA (CE)	CAMPANIA	Napoli
194	13/12/2018	16:43	IC M. MITILINI	CASORIA (NA)	CAMPANIA	Napoli
195	13/12/2018	17:18	LICEO I. GONZAGA	CHIETI	ABRUZZO	Napoli
196	14/12/2018	07:57	IIS F. BALSANO	ROGGIANO GRAVINA (CS)	CALABRIA	Napoli
197	14/12/2018	08:56	IIS LA FARINA - BASILE	MESSINA	SICILIA	Napoli
198	14/12/2018	09:22	IC F. GUGLIELMINO	ACI CATENA (CT)	SICILIA	Napoli
199	14/12/2018	10:22	IIS GANDHI	NARNI (TR)	UMBRIA	Napoli
200	14/12/2018	10:31	ISIS R. LEVI MONTALCINI	QUARTO (NA)	CAMPANIA	Napoli
201	14/12/2018	10:40	IC L. DA VINCI	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	CAMPANIA	Napoli
202	14/12/2018	11:02	IC G. VERGA	RIPOSTO (CT)	SICILIA	Napoli
203	14/12/2018	11:21	IC P. LEONETTI SENIOR	CORIGLIANO CALABRO (CS)	CALABRIA	Napoli
204	14/12/2018	11:29	IC S.G. BOSCO - T. FIORE	ALTAMURA (BA)	PUGLIA	Napoli
205	14/12/2018	11:35	ITIS M. FARADAY	ROMA	LAZIO	Napoli
206	14/12/2018	11:39	IC L. CHITTI	CITTANOVA (RC)	CALABRIA	Napoli
207	14/12/2018	11:44	LICEO G. LEOPARDI	RECANATI (MC)	MARCHE	Napoli
208	14/12/2018	11:49	IST. OMNICOMPRENSIVO G. LIBETTA	PESCHICI (FG)	PUGLIA	Napoli
209	14/12/2018	11:30	IC J.F. KENNEDY	CUSANO MUTRI (SA)	CAMPANIA	Napoli
210	14/12/2018	11:56	IC MADONNA ASSUNTA	NAPOLI	CAMPANIA	Napoli
211	14/12/2018	12:14	IC VIGO FUCCIO - LA SPINA	ACIREALE (CT)	SICILIA	Napoli
212	14/12/2018	12:26	IPSAR SALERNO	SALERNO	CAMPANIA	Napoli
213	14/12/2018	12:37	SS 1° GRADO BORGHESE - XXVII MAGGIO	PALERMO	SICILIA	Napoli
214	14/12/2018	12:46	IC FORIO 1	FORIO (NA)	CAMPANIA	Salerno
215	14/12/2018	13:02	IIS VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	CAMPANIA	Salerno
216	14/12/2018	13:29	LICEO E. MAJORANA	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	SICILIA	Salerno
217	14/12/2018	13:32	IC A. RISTORI	NAPOLI	CAMPANIA	Salerno
218	14/12/2018	13:39	ITE L. AMABILE	AVELLINO	CAMPANIA	Salerno
219	14/12/2018	13:41	IIS BRUNELLESCHI - DA VINCI	FROSINONE	LAZIO	Salerno

220	14/12/2018	13:43	IC A. MORO	NAPOLI	CAMPANIA	Salerno
221	14/12/2018	13:56	IIS PATRIZI - BALDELLI - CAVALLOTTI	CITTA' DI CASTELLO (PG)	UMBRIA	Salerno
222	14/12/2018	14:07	IC G. MAMELI	PALESTRINA (RM)	LAZIO	Salerno
223	14/12/2018	15:57	IC G. FALCONE	ROMA	LAZIO	Salerno
224	14/12/2018	19:16	IST. OMNICOMPRENSIVO DI ALANNO	ALANNO (PE)	ABRUZZO	Salerno
225	14/12/2018	22:10	IC V. MENNELLA	LACCO AMENO (NA)	CAMPANIA	Salerno
226	15/12/2018	09:15	IPSIA MARCONI - GUARASCHI	COSENZA	CALABRIA	Salerno
227	15/12/2018	09:47	IST. OMNICOMPRENSIVO L. LILIO	CIRO' (KR)	CALABRIA	Salerno
228	15/12/2018	10:20	IIS EINAUDI - CECCHERELLI	PIOMBINO (LI)	TOSCANA	Salerno
229	15/12/2018	10:28	IIS CASELLI - DE SANCTIS	NAPOLI	CAMPANIA	Salerno
230	15/12/2018	10:44	IIS AVERSA	AVERSA (CE)	CAMPANIA	Salerno
231	15/12/2018	10:45	IIS IPSAR PIRANESI	CAPACCIO PAESTUM (SA)	CAMPANIA	Salerno
232	15/12/2018	11:29	ITST E. BARSANTI	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	CAMPANIA	Salerno
233	15/12/2018	12:07	IC D. VITRIOLI - P. DI PIEMONTE	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	Salerno
234	15/12/2018	13:09	ISS M. SANMICHELI	VERONA	VENETO	Salerno
235	15/12/2018	13:16	ITS F. GIORDANI	CASERTA	CAMPANIA	Salerno
ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI AUTORIZZATI						
236	09/11/2018	13:32	IC L. BASSI - S. CATALANO	TRAPANI	SICILIA	Salerno
237	13/11/2018	12:00	IC VIALE LIGURIA	ROZZANO (MI)	LOMBARDIA	Salerno
238	13/11/2018	12:34	IC S. DE MAGISTRIS	CALDAROLA (MC)	MARCHE	Salerno
239	13/11/2018	13:20	IC L. CAPUANA	SANTA NINFA (TP)	SICILIA	Salerno
240	13/11/2018	13:23	ISS E. MAJORANA	AVOLA (SR)	SICILIA	Salerno
241	13/11/2018	13:49	IC S. BAGOLINO	ALCAMO (TP)	SICILIA	Salerno
242	13/11/2018	13:50	SS SECONDO GRADO L. PIRANDELLO	COMISO (RG)	SICILIA	Salerno
243	13/11/2018	13:51	ISIS DUCA DEGLI ABRUZZI	CATANIA	SICILIA	Salerno
244	13/11/2018	14:36	IC MONTEGRAPPA/R. SANZIO	PALERMO	SICILIA	Salerno
245	13/11/2018	14:59	IC L. CAPUANA	PALERMO	SICILIA	Salerno
246	13/11/2018	16:06	IC LIPARI 1	LIPARI (ME)	SICILIA	Salerno
247	13/11/2018	16:28	IC PITRE' MANZONI	CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)	SICILIA	Salerno
248	13/11/2018	17:09	IC PADRE PIO DA PIETRELCINA	ISPICA (RG)	SICILIA	Salerno

249	**13/11/2018**	**17:12**	**IC SALVO BASSO**	**SCORDIA (CT)**	**SICILIA**	**Salerno**
250	**14/11/2018**	**08:18**	**IC NINO DI MARIA**	**SOMMATINO (CL)**	**SICILIA**	**Salerno**
251	**14/11/2018**	**09:50**	**LICEO SCIENTIFICO P. FARINATO**	**ENNA**	**SICILIA**	**Salerno**
252	**14/11/2018**	**10:10**	**LICEO L. DA VINCI**	**FLORIDIA (SR)**	**SICILIA**	**Salerno**
253	**14/11/2018**	**10:37**	**IC M. NUCCIO**	**MARSALA (TP)**	**SICILIA**	**Salerno**
254	**14/11/2018**	**11:21**	**3° IS ALAIMO**	**LENTINI (SR)**	**SICILIA**	**Salerno**
255	**14/11/2018**	**11:24**	**IPS PRINCIPI GRIMALDI**	**MODICA (RG)**	**SICILIA**	**Salerno**

ALLEGATO "B": ELENCO ISTITUTI IN LISTA D'ATTESA ALLA FRUIZIONE DEL CONTRIBUTO A.S. 2018/2019

n° Progressivo	data	ora	Denominazione Istituto Scolastico	Indirizzo	Regione di Provenienza
1	14/11/2018	12:39	IC DI PALMANOVA	PALMANOVA (UD)	FRIULI VENEZIA GIULIA
2	14/11/2018	13:18	IC V. GUARNACCIA	PIETRAPERZIA (EN)	SICILIA
3	14/11/2018	14:09	IC A. AMORE	POZZALLO (RG)	SICILIA
4	14/11/2018	14:17	3° IC F. MAIORE	NOTO (SR)	SICILIA
5	14/11/2018	14:29	IST.OMNI.CONVITTO C. COLOMBO	GENOVA	LIGURIA
6	14/11/2018	17:04	SS PRIMO GRADO SAN GIOVANNI BOSCO	TRENTOLA- DUCENTA (CE)	CAMPANIA
7	15/11/2018	11:05	IC G. GAUDIANO	PESARO (PU)	MARCHE
8	15/11/2018	11:26	IPSEOA A. BARBARIGO	VENEZIA	VENETO
9	15/11/2018	12:30	IC 64° CIRC. RODARI - MOSCATI	NAPOLI	CAMPANIA
10	15/11/2018	12:57	IIS U.FOSCOLO	CANICATTI' (AG)	SICILIA
11	15/11/2018	14:21	IIS FERRARIS - BRUNELLESCHI	EMPOLI (FI)	TOSCANA
12	16/11/2018	09:32	IV IC S. QUASIMODO	FLORIDIA (SR)	SICILIA
13	16/11/2018	11:26	IC R. LIVATINO	PORTO EMPEDOCLE (AG)	SICILIA
14	16/11/2018	11:39	IST OMNIC. SAN DEMETRIO CORONE	SAN DEMETRIO CORONE (CS)	CALABRIA
15	16/11/2018	11:54	IC SAN GIOVANNI	TRIESTE	FRIULI VENEZIA GIULIA

16	16/11/2018	11:58	FOND. BELLELLI CONTARELLI - IST. S.TOMMASO D'AQUINO	CORREGGIO (RE)	EMILIA ROMAGNA
17	16/11/2018	12:03	LICEO CLASSICO F. MAUROLICO	MESSINA	SICILIA
18	16/11/2018	12:21	IIS M. BARTOLO	PACHINO (SR)	SICILIA
19	16/11/2018	12:25	LICEO SCIENTIFICO O. GRASSI	SAVONA	LIGURIA
20	16/11/2018	12:27	IT MARCO POLO	VERONA	VENETO
21	16/11/2018	13:15	IC S. SOLIMENE	SPARANISE (CE)	CAMPANIA
22	16/11/2018	13:19	ISISS A. GIODANO	VENAFRO (IS)	MOLISE
23	16/11/2018	13:33	IIS RIPOSTO	RIPOSTO (CT)	SICILIA
24	16/11/2018	13:44	16° IC CHINDEMI	SIRACUSA	SICILIA
25	16/11/2018	14:07	IT F. MORVILLO	CATANIA	SICILIA
26	16/11/2018	14:18	IPSAR FEDERICO II DI SVEVIA	SIRACUSA	SICILIA
27	16/11/2018	14:47	IC VIALE VENEZIA GIULIA	ROMA	LAZIO
28	17/11/2018	11:29	IC G. LEOPARDI	PESARO (PU)	MARCHE
29	17/11/2018	12:52	IST. MAGISTRALE L. PIETROBONO	ALATRI (FR)	LAZIO
30	19/11/2018	09:18	IC ARCEVIA	ARCEVIA (AN)	MARCHE
31	19/11/2018	10:57	IS F. GONZAGA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)	LOMBARDIA
32	19/11/2018	13:12	LICEO SCIENTIFICO R. NUZZI	ANDRIA (BT)	PUGLIA
33	20/11/2018	09:33	IC 3 K. WOJTYLA	ARZANO (NA)	CAMPANIA
34	20/11/2018	10:32	IIS G. DE GRUTTOLA	ARIANO IRPINO (AV)	CAMPANIA
35	20/11/2018	11:22	IC L. PIRANDELLO	PORTO EMPEDOCLE (AG)	SICILIA
36	20/11/2018	12:41	IC A. MANZI	CALITRI (AV)	CAMPANIA
37	21/11/2018	12:13	IES SAN JUAN BAUTISTA	MADRID (SPAGNA)	SPAGNA
38	21/11/2018	12:24	FACEC COLLEGIO ARCIVESCOVILE CASTELLI	SARONNO (VA)	LOMBARDIA
39	21/11/2018	16:17	IC 4 PESTALOZZI	SANT'ANTIMO (NA)	CAMPANIA

40	21/11/2018	21:29	IC CASANOVA - COSTANTINOPOLI	NAPOLI	CAMPANIA
41	22/11/2018	09:27	IIS B. CELLINI	VALENZA (AL)	PIEMONTE
42	22/11/2018	11:43	IC S.G. BOSCO	PORTICO DI CASERTA (CE)	CAMPANIA
43	22/11/2018	12:03	IIS CATERINA DA SIENA	MILANO	LOMBARDIA
44	22/11/2018	12:33	IC ZANNOTTI - FRACCACRETA	SAN SEVERO (FG)	PUGLIA
45	22/11/2018	12:43	IC GOITO	GOITO (MN)	LOMBARDIA
46	22/11/2018	13:06	SS 1° GRADO FIUGGI	FIUGGI (FR)	LAZIO
47	23/11/2018	11:19	CONVITTO NAZIONALE A. NIFO	SESSA AURUNCA (CE)	CAMPANIA
48	23/11/2018	12:02	IC SOCRATE - MALLARDO	MARANO DI NAPOLI	CAMPANIA
49	23/11/2018	13:22	IC A. CAPONNETTO	CALTANISSETTA	SICILIA
50	23/11/2018	13:54	IC E. GALICE	CIVITAVECCHIA (RM)	LAZIO
51	24/11/2018	09:08	IISS ELENA DI SAVOIA - P. CALAMANDREI	BARI	PUGLIA
52	24/11/2018	11:21	LICEO L. DA VINCI	PESCARA	ABRUZZO
53	24/11/2018	12:15	LICEO ARTISTICO E MUSICALE	FORLI'	EMILIA ROMAGNA
54	24/11/2018	12:22	ITE G. TONIOLO	MANFREDONIA (FG)	PUGLIA
55	26/11/2018	10:09	IC VELLETRI SUD OVEST	VELLETRI (RM)	LAZIO
56	26/11/2018	12:21	IC G. PASCOLI	MAZZARINO (CL)	SICILIA
57	26/11/2018	12:28	IC V. SELVAGGI - U. CHIMENTI	S. MARCO ARGENTANO (CS)	CALABRIA
58	26/11/2018	12:31	IIS D. ALIGHIERI	ANAGNI (FR)	LAZIO
59	26/11/2018	15:20	IC CAVOUR	CATANIA	SICILIA
60	26/11/2018	17:19	4° IC D. COSTA	AUGUSTA (SR)	SICILIA
61	27/11/2018	10:13	IC G. BIANCA	AVOLA (SR)	SICILIA
62	27/11/2018	11:39	IC PERUGIA 6	PERUGIA	UMBRIA
63	27/11/2018	13:05	IC DAVOLI MARINA	DAVOLI MARINA (CZ)	CALABRIA
64	27/11/2018	14:05	LICEO A. PIERALLI	PERUGIA	UMBRIA
65	27/11/2018	14:07	SMS VIRGILIO	PATERNO' (CT)	SICILIA
66	28/11/2018	10:57	IC DON LORENZO MILANI	AQUILEA (UD)	FRIULI VENEZIA GIULIA

67	28/11/2018	11:14	LICEO F. LUSSANA	BERGAMO	LOMBARDIA
68	28/11/2018	11:34	ICPACLE BACHELET	FERRARA	EMILIA ROMAGNA
69	28/11/2018	11:41	IC G. PUCCIANO	BISIGNANO (CS)	CALABRIA
70	28/11/2018	11:48	IIS N. PALMERI	TERMINI IMERESE (PA)	SICILIA
71	28/11/2018	12:39	IC GOZZADINI	CASTENASO (BO)	EMILIA ROMAGNA
72	28/11/2018	14:47	IC VIA MOLINO VECCHIO	GORGONZOLA (MI)	LOMBARDIA
73	28/11/2018	14:53	IC DE AMICIS - BACCELLI	SARNO (SA)	CAMPANIA
74	29/11/2018	09:46	IC GARIBALDI - MONTALCINI	VAIRANO PATENORA (CE)	CAMPANIA
75	29/11/2018	10:38	IC D. BRAMANTE	FERMIGNANO (PU)	MARCHE
76	30/11/2018	08:58	IC CARDUCCI - VOCHIERI	ALESSANDRIA	PIEMONTE
77	30/11/2018	09:13	LICEO G. ANCINA	FOSSANO (CN)	PIEMONTE
78	30/11/2018	10:10	IC 3 PARCO VERDE	CAIVANO (NA)	CAMPANIA
79	30/11/2018	11:37	IIS BOSELLI - ALBERTI	SAVONA	LIGURIA
80	30/11/2018	12:15	IC TAURISANO POLO 2	TAURISANO (LE)	PUGLIA
81	30/11/2018	12:28	IC S. ALLENDE	PADERNO DUGNANO (MI)	LOMBARDIA
82	30/11/2018	14:07	IC G. GRASSI	MARTINA FRANCA (TA)	PUGLIA
83	02/12/2018	11:11	IIS JEANNE D'ARC - SAINT ASPAIS	FONTAINEBLUAU	FRANCIA
84	03/12/2018	10:27	IC QUARTIERI NUOVI	ANCONA	MARCHE
85	03/12/2018	15:51	IS GIOVANNI XXIII - COSENTINO	MARSALA (TP)	SICILIA
86	03/12/2018	16:54	LICEO F. FILZI	ROVERETO (TN)	TRENTINO ALTO ADIGE
87	04/12/2018	10:48	IIS E. MAJORANA	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA
88	04/12/2018	11:14	ISIS A. BERNOCCHI	LEGNANO (MI)	LOMBARDIA
89	05/12/2018	08:35	LICEO F. STABILI - E. TREBBIANI	ASCOLI PICENO	MARCHE
90	05/12/2018	08:51	LICEO C. CAVALLERI	PARABIAGO (MI)	LOMBARDIA
91	05/12/2018	10:00	IT VILLAGGIO DEI RAGAZZI	MADDALONI (CE)	CAMPANIA

92	05/12/2018	10:40	SS 1° GRADO DON LORENZO MILANI	PALERMO	SICILIA
93	05/12/2018	13:50	IC DD 2 BOSCO	MARCIANISE (CE)	CAMPANIA
94	06/12/2018	08:29	IPSSAR M. ALBERINI	VILLORBA (TV)	VENETO
95	06/12/2018	11:26	SS 1° GRADO LA NAVE	FORLI'	EMILIA ROMAGNA
96	06/12/2018	11:29	2° IC S. ALESSANDRA	ROSOLINI (SR)	SICILIA
97	06/12/2018	11:51	IPSSAR P. ARTUSI	RECOARO TERME (VI)	VENETO
98	06/12/2018	13:30	IIS G. FERRARIS	ACIREALE (CT)	SICILIA
99	06/12/2018	14:03	IIS R. PANDINI	SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	LOMBARDIA
100	07/12/2018	08:40	IC LEVICO TERME	LEVICO TERME (TN)	TRENTINO ALTO ADIGE
101	07/12/2018	10:44	IC CARPI ZONA NORD	CARPI (MO)	EMILIA ROMAGNA
102	07/12/2018	11:02	IIS CONFALONIERI DE CHIRICO	ROMA	LAZIO
103	07/12/2018	11:12	IIS PERITO LEVI	EBOLI (SA)	CAMPANIA
104	07/12/2018	11:58	IC MONS. M. VASSALLUZZO	ROCCAPIEMONTE (SA)	CAMPANIA
105	07/12/2018	12:19	IIE E. FERMI	PIEVE DI CADORE (BL)	VENETO
106	07/12/2018	13:36	LICEO G. ULIVI	PARMA	EMILIA ROMAGNA
107	07/12/2018	13:44	IC FAGNANO CASTELLO	FAGNANO CASTELLO (CS)	CALABRIA
108	07/12/2018	15:40	IST. SALESIANO CARDINAL CAGLIERO	IVREA (TO)	PIEMONTE
109	10/12/2018	10:31	IC F.P. MICHETTI	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	ABRUZZO
110	10/12/2018	11:22	ITIS L. DA VINCI	CARPI (MO)	EMILIA ROMAGNA
111	10/12/2018	11:46	SS 1° GRADO AMMENDOLA - DE AMICIS	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	CAMPANIA
112	10/12/2018	13:09	LICEO MONTI	CESENA	EMILIA ROMAGNA
113	10/12/2018	13:18	LICEO L. DA VINCI	TREVISO	VENETO
114	10/12/2018	13:53	ITI F. SEVERI	PADOVA	VENETO
115	11/12/2018	09:51	ITC BONELLI	CUNEO	PIEMONTE
116	11/12/2018	10:53	IC SALA CONSILINA - VISCIGLIETE	SALA CONSILINA (SA)	CAMPANIA
117	11/12/2018	12:51	ITIS C. ZUCCANTE	MESTRE (VE)	VENETO
118	11/12/2018	13:12	LICEO MIBE	PESCARA	ABRUZZO

119	11/12/2018	16:51	ISISS O. CONTI	AVERSA (CE)	CAMPANIA
120	12/12/2018	10:24	ITC DI VITTORIO - ITI LATTANZIO	ROMA	LAZIO
121	12/12/2018	10:37	IST. OMNICOMPRENSIVO D. BORRELLI	SANTA SEVERINA (KT)	CALABRIA
122	12/12/2018	10:53	IC CARD. G.B. DUSMET	NICOLOSI (CT)	SICILIA
123	12/12/2018	12:44	IES LA SENDA	GETAFE - MADRID	SPAGNA
124	12/12/2018	13:31	LICEO L. DA VINCI	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	CAMPANIA
125	12/12/2018	14:15	IC E. DE CILLIS	ROSOLINI (SR)	SICILIA
126	13/12/2018	10:36	IISS P. DOMINA	PETRALIA SOTTANA (PA)	SICILIA
127	13/12/2018	11:01	IIS DIAMANTE	DIAMANTE (CS)	CALABRIA
128	13/12/2018	13:00	ITAS A. TRENTIN	LONIGO (VI)	VENETO
129	13/12/2018	13:17	IIS V. BONIFAZI	CIVITANOVA MARCHE (MC)	MARCHE
130	13/12/2018	15:07	IC PASCOLI - CRISPI	MESSINA	SICILIA
131	13/12/2018	17:42	ITES CAIO PLINIO SECONDO	COMO	LOMBARDIA
132	14/12/2018	07:50	IIS M. FANNO	CONEGLIANO (TV)	VENETO
133	14/12/2018	08:22	IC BORGO SOLESTA' - CANTALAMESSA	ASCOLI PICENO	MARCHE
134	14/12/2018	10:15	ITCG PIZZINI - IPSC/IPSIA PISANI	PAOLA (CS)	CALABRIA
135	14/12/2018	10:35	IIS E. MAJORANA	GRIFALCO (CZ)	CALABRIA
136	14/12/2018	11:40	LICEO A. CARO	FERMO (FM)	MARCHE
137	14/12/2018	11:46	LICEO G. RUMMO	BENEVENTO	CAMPANIA
138	14/12/2018	12:04	IPSEOA E. CORNARO	JESOLO (VE)	VENETO
139	14/12/2018	12:33	POLO TECNOLOGICO MANETTI PORCIATTI	GROSSETO	TOSCANA
140	14/12/2018	12:34	IIS COPERNICO LUXEMBURG	TORINO	PIEMONTE
141	14/12/2018	13:18	IC M. POLO	LUCREZIA DI CARTOCETO (PU)	MARCHE
142	14/12/2018	14:18	IC BERSANTI	FIRENZE	TOSCANA
143	14/12/2018	13:35	LICEO G. GALILEI	SIENA	TOSCANA
144	14/12/2018	13:41	IC CIMINNA	CIMINNA (PA)	SICILIA

145	14/12/2018	14:08	LICEO DON CARLO LA MURA	ANGRI (SA)	CAMPANIA
146	14/12/2018	14:29	IST. MAGISTRALE C. FINOCCHIARO APRILE	PALERMO	SICILIA
147	14/12/2018	14:45	IC A. GRAMSCI	ALBANO LAZIALE (RM)	LAZIO
148	15/12/2018	09:36	IC FIBONACCI	PISA	TOSCANA
149	15/12/2018	11:39	IIS ESCHILO	GELA (CL)	SICILIA
150	15/12/2018	12:13	IIS BLAISE PASCAL	GIAVENO (TO)	PIEMONTE
151	15/12/2018	13:25	IC D. SCINA' - G. COSTA	PALERMO	SICILIA
152	15/12/2018	18:22	ITET E. FERMI	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	SICILIA
153	15/12/2018	23:32	IST. PARITARIO S. GIUSEPPE CALASANZIO	SANLURI (Medio Campidano)	SARDEGNA

Decreto Dirigenziale n. 1093 del 20/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA -CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2018 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 938 DEL 14/11/2018. INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale 7/2003 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;

b) che con legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017 la Regione Campania ha stabilito di avviare *Azioni per il sostegno alla cultura diffusa,* prevedendo, all'art.11, l'istituzione di un Fondo per il sostegno agli enti locali ed ad altri enti pubblici siti nel territorio della Regione Campania, al fine di valorizzare il patrimonio culturale regionale, nonché per sostenere iniziative culturali rivolte specialmente alle giovani generazioni, nel territorio della Regione Campania;

c) che con Deliberazione regionale n. 495 del 02/08/2018, avente ad oggetto “*Programmazione delle risorse e indirizzi, criteri e modalita' di riparto e di concessione di contributi regionali per la promozione culturale. Disposizioni attuative*”, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale, per complessivi EURO 2.622.500,00 per le seguenti finalità:

1. sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;
2. sostegno agli Enti Locali ed ad altri Enti Pubblici siti nel territorio della Regione Campania per la valorizzazione del patrimonio Culturale regionale (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);
3. sostegno alle iniziative culturali rivolte alle giovani generazioni (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);

e) che con D.D. **702 del 24/08/2018** si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico Contributi regionali per la promozione culturale anno 2018, in attuazione della deliberazione n. 495 del 02/08/2018**,** di seguito denominato **"**Avviso**";**

f) che con D.D. n. **844 del 08/10/2018** si è provveduto a nominare il gruppo di lavoro per la valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti pervenuti entro il termine;

g) che con D.D. n. **938 del 14/11/2018 -** BURC n. 84 del 14/11/2018, si è proceduto ad approvare la graduatoria per le iniziative culturali a sostegno delle Associazioni, Fondazioni e Istituzioni non iscritte agli albi di cui agli artt. 6 e 7, ai sensi della L.R. 7/2003 articolo 11.

CONSIDERATO

a) che l'Associazione Culturale Es di Napoli, con nota acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/735536 del 21/11/2018, ha chiesto il riesame del punteggio ottenuto, presentando le proprie controdeduzioni;
b) che l'Associazione Una città che scrive di Casalnuovo di Napoli (Na), con nota acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/735435 del 21/11/2018, ha chiesto il riesame del punteggio ottenuto, presentando le proprie controdeduzioni;
c) che l'Associazione Cultura su Marte di Salerno, con nota acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0775121 del 06/12/2018, ha chiesto il riesame del punteggio ottenuto, presentando le proprie controdeduzioni;
d) che l'Associazione Musica Libera di Napoli con nota acquisita agli atti con prot. n.795585 del 13/12/2018 ha chiesto il riesame del punteggio ottenuto, presentando le proprie controdeduzioni;
e) che l'Associazione Laeti Cantores di Salerno, con nota acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/738758 del 22/11/2018, ha contestato l’inammissibilità della domanda, presentando le proprie controdeduzioni;

PRESO ATTO

a) che il gruppo di lavoro esaminate le controdeduzioni presentate dalla Associazione Una città di Casalnuovo di Napoli (Na), ha rivalutato la pratica attribuendo un punteggio pari a 57 punti utile per ottenere un contributo pari a € 16.000,00;
b) che il gruppo di lavoro esaminate le controdeduzioni presentate dall'Associazione Cultura su Marte di Salerno, ha rivalutato la pratica attribuendo un punteggio pari a 52 punti utile per ottenere un contributo pari a € 16.000,00;
c) che il gruppo di lavoro esaminate le controdeduzioni presentate dalla Associazione Culturale Es di Napoli e Associazione Musica Libera di Napoli ha confermato i punteggi attributi, in quanto le osservazioni presentate non apportano nuovi elementi di valutazione per procedere ad una rivalutazione delle pratiche;
d) che il gruppo di lavoro con riferimento alla richiesta di riesame della Associazione Laeti Cantores di Salerno, considerando le controdeduzioni presentate, conferma l'inammissibilità dell'istanza, essendo la stessa volta all'assegnazione di un contributo a sostegno di spese di partecipazione ad un evento non organizzato dalla Associazione richiedente;

CONSIDERATO

a) di dover provvedere alle conseguenti integrazioni e rettifiche della graduatoria di cui all'art. 11 della L.R. 7/2003 approvata con D.D. **938 del 14/11/2018** all'esito della predetta istruttoria delle richieste di riesame;

b) che nell'ambito della assegnazioni per l'anno 2018 effettuate per la medesima normativa L.R. 7/2003 con i provvedimenti, D.D. n. 938 del 14/11/2018 , e D.D. n. 920 del 12/11/2018 integrato con D.D. n. 1081 del 11/12/2018, ai sensi degli artt. 6 e 7 risulta una dotazione non assegnata pari ad € 130.422,16;

c) di poter procedere, pertanto, allo scorrimento della graduatoria di cui all'art. 11, approvata con D.D. n. **938 del 14/11/2018** finanziando fino all'esaurimento delle risorse disponibili le richieste pervenute ai sensi dell'art. 11, ammesse e non finanziate, distribuendo in favore dei soggetti pari merito (con punteggio 52) le risorse residue in maniera proporzionale al contributo spettante;

RITENUTO, pertanto,
a) di approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a contributo con indicazione del punteggio assegnato come riportato nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto con indicazione dei contributi assegnati secondo i criteri sopra indicati:

PRESO ATTO

che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

VISTI
- L.R. n. 24 del 2/7/2018;
- DGRC n. 436 del 3 luglio;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2018/2020;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a contributo con indicazione del punteggio assegnato come riportato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con indicazione dei contributi assegnati:
2) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;
3) di procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa ;
4) precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.
5) trasmettere il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Savastano

N.	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Denominazione progetto	ESITO	PUNTEGGIO	PREVENTIVO CONSIDERATO PER IL CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
34	Associazione Cilento Arte ETS	04114870654	Velia Teatro 2018	AMMESSO	85	40.000,00	24.000,00
31	Associazione Delia Promozioni per la Cultura	95101970655	Rassegne letterarie Positano, Mare, Sole e Cultura \ Ischia libri D'Amore	AMMESSO	74	40.000,00	20.000,00
7	Istituto Nazionale Arte Cultura Spettacolo	94051310657	Premio Città di Angri – XV edizione 2018	AMMESSO	69	15.000,00	7.500,00
88	Associazione Culturale Tempolibero	95077860633	L'arte e la città	AMMESSO	66	31.000,00	15.000,00
57	Associazione Progetto Museo	07331040639	Accogliere Ad Arte: il modello Napoli a confronto con le esperienze di promozione culturale di altre città d'arte	AMMESSO	66	26.743,80	13.371,90
12	Istituto Italiano di Cultura di Napoli	94081370630	Nuove Lettere	AMMESSO	64	40.000,00	16.000,00
200	Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus	9558600636	Pausilypon: Suggestioni all'Imbrunire	AMMESSO	64	40.000,00	9.365,80
108	APS Comitato don Peppe Diana	90018760612	Festival dell'impegno Civile	AMMESSO	63	22.171,30	8.868,52
175	Fondazione Teatro di San Carlo	00299840637	Around San Carlo	AMMESSO	63	40.000,00	16.000,00
128	Associazione Culturale di spiritualità La Buona notizia	06703971215	Luoghi. Fiabe ed emozioni	AMMESSO	62	40.000,00	16.000,00
75	ASSOCIAZIONE DOMENICO SCARLATTI	94046670637	Festival Internazionale del '700 Musicale Napoletano XIX Edizione	AMMESSO	62	40.000,00	14.000,00
183	Fondazione Biogem	90013610648	Meeting le due culture 2018	AMMESSO	62	40.000,00	16.000,00
54	Associazione Campania Ecofestival	94057890652	CAMPANIA ECOFESTIVAL 2018	AMMESSO	61	15.153,02	6.061,21
101	NEWITALIANBLOOD ASSOCIAZIONE	95143550655	PREMIO NIB > Architetti&Paesaggisti Under 35 (10 edizioni) & RASSEGNA ARCTEC > Architettura|Economia|Territorio (5 edizioni)	AMMESSO	61	40.000,00	16.000,00
152	Comitato Fiera Vesuviana	92024360635	Cultura in fiera vesuviana e dintorni	AMMESSO	61	40.000,00	16.000,00
46	Associazione Culturale Novum Millenium	1998400640	Convegno internazionale di Studi Francesco Guarini (1611-1651) da Solofra nellapittura napoletana del seicento	AMMESSO	58	10.000,00	2.000,00
65	ASSOCIAZIONE CULTURALE C.C.P. CENTRO DI CULTURA POPOLARE	95041010638	TU SCENDI DALLE SCALE – FESTIVAL DELLE SCALE DI NAPOLI VII° EDIZIONE	AMMESSO	58	40.000,00	16.000,00
35	Centro Studi e richerche Michele D'Avino	92048690637	un progetto culturale per la città – anno 2018	AMMESSO	58	34.000,00	13.600,00
155	Associazione Culturale Mubat	91061660659	Avalanche day	AMMESSO	58	15.256,88	6.102,75
19	Associazione ONLUS Culturale Musicale "A. Barchetta"	93041730610	Progetto di fede, arte e cultura ed. 22	AMMESSO	57	16.000,00	6.400,00
167	Associazione Culturale Musicant	95017010638	NAPOLI GOSPEL FESTIVAL New Season - Gospel Meeting	AMMESSO	57	27.844,80	11.137,92

9	Associazione Una città che …..	93065360633	Premio Letterario “Una città che scrive” ed. 2018	AMMESSO	57	40.000,00	16.000,00
22	Comitato XV° Convegno Associazione Nazionale di	95258110634	IN-VENTO 2018 XV Conferenze of the Italian Association for Wind	AMMESSO	56	40.000,00	9.062,00
176	Fondazione Sorrento	05574541214	Francis Bacon Transformation	AMMESSO	56	16.000,00	16.000,00
49	Fondazione Circolo Artistico Politecnico	80156770630	Artistico	AMMESSO	56	40.000,00	16.000,00
132	Fondazione Paestum onlus	90004500659	convegno di studi Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo Antico	AMMESSO	55	12.250,00	4.900,00
127	ASSOCIAZIONE FAQ-TOTUM	2017620656	MOSTRA GUERRICCHIO E MOSTRA COLLEZIONE CAPALDO	AMMESSO	54	20.669,54	8.267,82
62	Fondazione Real Sito di Carditello	95229500632	Carditello per tutti	AMMESSO	54	40.000,00	16.000,00
16	Associazione Culturale Il Simposio delle Muse	90032380637	Rassegna mostre convegni ed eventi “Penisola Sorrentina"	AMMESSO	54	35.000,00	14.000,00
66	Associazione Musicale Igor Stravinsky	02015880640	festival degli anniversari della musica 2018	AMMESSO	54	10.000,00	4.000,00
85	Associazione Culturale C.R.E.S.O. Cultura e civiltà	95124520636	Il trattamento della follia in Campania, tra clinica e politica	AMMESSO	54	10.876,00	4.350,40
104	APS La Prediletta	90017700643	Bagout	AMMESSO	53	36.500,00	14.600,00
148	Associazione rnusicale " I Cantori di Posillipo	04982380638	I Cantori di Posillipo : 40 anni di musica-40 di passione per il territorio un'esperienza	AMMESSO	52	40.000,00	15.470,40
161	Associazione culturale Giffoni Teatro	04019370651	L’Arte dello spettacolo e lo spettacolo dell’Arte 2018 – 13^ Edizione	AMMESSO	52	40.000,00	15.470,40
113	Associazione Culturale Illuminiamo La Cultura	95212660633	Letture con thè per un'esperienza più bella	AMMESSO	52	22.758,00	8.801,88
185	Associazione Culturale Musica dal Mondo	95025920638	Nativity in the World	AMMESSO	52	40.000,00	15.470,40
25	Associazione per la Rievocazione Storica del Dono “S.Spine” onlus	90005990644	Rievocazione Storica del Dono delle “Sante” Spine	AMMESSO	52	40.000,00	15.470,40
141	AISLO Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale	04518710969	Letture di gusto, libro, cibo, ambiente e Territorio	AMMESSO	52	40.000,00	15.470,40
154	FONDAZIONE SIMONE CESARETTI	95095940631	LA SOSTENIBILITÀ DEL BENESSERE NELLA REGIONE CAMPANIA: LA CENTRALITÀ	AMMESSO	52	10.000,00	3.867,60
51	Ass. Cult. Teatro Tunica-Compagnia Teatrale di Luca Nasuto	90072050637	Stabia Teatro festival -Premio Annibale Rucello- VI Edizione	AMMESSO	52	12.500,00	4.834,50
188	Associazione culturale c'è cultura su Marte	94074570659	Danzando verso l'altro	AMMESSO	52	40.000,00	15.470,40
106	ASS.NE CAPUA ANTICA FESTIVAL	02604930616	TEATRI DI PIETRA-Contemporaneo Sensibile	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		

79	Associazione Il Canto di Virgilio	960 13770639	–Il Suono della Tradizione – La Memoria che Resta	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
122	Associazione Artegrado	06079951213	Altofest – International Contemporary Live Arts	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
162	ASD BREATH NAPLES	06887631213	Il museo della Rima	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
58	Associazione Culturale saremo Alberi	95144410651	Porto di Parole. La bottega delle narrazioni differenti	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
73	Associazione Balconica	93032430659	Balconica	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
69	Associazione Terra Felix-Musica nei borghi	04097120614	Il trionfo dell'opera buffa	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
92	Si Teverola Onlus Odv	90031140610	#CityTelling 2018	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
129	Cappella Neapolitana	95134840636	Gli esordi del violoncello a Napoli e in Europa tra sei e settecento	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
182	Associazione Culturale Suoni del Mediterraneo	95025940636	Napoli Dance	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
17	Associazione Culturale Luna di Seta	93030160639	Neapolis Alma XII ed.	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
187	Approdi d'autore		Generazioni connesse alla cultura	AMMESSO E NON FINANZIABILE	51		
6	ENTE SBANDIERATORI CAVENSI CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI	95008320657	XXIX FESTIVAL DELLE TORRI	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		
158	Fondazione diritto privato “Luisa e Giuseppe Santangelo"	80001450644	Ora et Labora	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		
59	Associazione Sport Promotion	92051160627	Cilento International Buskers festival	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		
103	Associazione Campania Europa Mediterraneo	92043920625	Undicesima edizione del Premio Internazionale Giornalistico MARZANI	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		
84	Associazione Incipit	93027760656	Incipit Art&Life experience	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		
47	Associazione Italia Promotion	92051160626	Premio Campania 2018	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		
94	Associazione Jazz and Conversation	96021600638	Pozzuoli Jazz Festival dei campi Flegrei IX edizione	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		
3	Associazione culturale Circuito	93048570639	Festival La Campania Cultura e Musica VIII edizione	AMMESSO E NON FINANZIABILE	50		

Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO : SOSTEGNO ISTITUZIONALE A PROGETTI DI INVESTIMENTO AD IMMOBILI ADIBITI ALLA FRUIZIONE DELLA CULTURA - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI. CAP. 743. ES. FIN. 2018 (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

Oggetto : Sostegno istituzionale a progetti di investimento ad immobili adibiti alla fruizione della cultura - Assegnazione contributi. Cap. 743. Es. Fin. 2018 (con allegato).

PREMESSO

a) che la Regione Campania, concorre alla piena valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico ed artistico, quali beni essenziali della Campania;

b) che la Regione Campania sostiene soggetti, sia di natura pubblica che di natura privata, che per competenza specifica nelle diverse aree culturali sono ritenuti fondamentali per l'attuazione della politica culturale regionale, mirata alla promozione della eccellenza, alla diffusione della cultura, considerata fattore di sviluppo della persona, strumento di coesione sociale, e componente dell'offerta turistica regionale;

c) che con Deliberazione regionale n. 281 del 15/05/2018, la Giunta regionale della Campania ha programmato le risorse stanziate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo II del Bilancio di Previsione 2018 -2020 per spese di investimento, pari a complessivi 630.000,00 sul capitolo 743 di competenza della UOD 02 ed ha definito gli indirizzi per l'erogazione di contributi a cofinanziamento dei progetti di investimento programmati da soggetti pubblici per l'adeguamento degli spazi destinati alla fruizione delle attività culturali;

d) che con la predetta deliberazione la Giunta regionale della Campania ha dato mandato alla Direzione generale per le politiche culturali e il turismo (cod. meccanografico 50-12- 00), per quanto di competenza, di predisporre gli atti consequenziali ai fini dell'attuazione;

e) che con D.D. **742 del 31/08/2018** della UOD 02 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico "Sostegno istituzionale a progetti di investimento ad immobili adibiti alla fruizione della cultura", che definisce tempi e modalità per l'accesso ai contributi, nonché, contestualmente, approva la modulistica;

CONSIDERATO

a) che l'art. 5 dell'Avviso pubblico prevede la documentazione amministrativa da trasmettere ai fini dell'istruttoria delle istanze di contributo, mentre l'art. 6 dello stesso Avviso indica le modalità ed i criteri per l'assegnazione dei contributi;

b) che sono pervenute complessivamente 36 domande di contributo da parte di Enti Pubblici per progetti di investimento ad immobili adibiti alla fruizione della cultura, ai sensi del citato Avviso approvato con D.D. 742/2018;

c) che con D.D. n. 882 del 26/10/2018 della UOD 02 si è provveduto alla nomina di un gruppo di lavoro per la valutazione nell'ammissibilità e nel merito delle istanze presentate, composto da personale interno della Direzione generale competente;

ATTESO

a) che il gruppo di lavoro appositamente costituito ha proceduto all'esame delle istanze, alla verifica della documentazione pervenuta ai fini dell'ammissibilità ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, ed alla valutazione secondo i criteri definiti dall'art. 6, commi 2, 3 e 4, esprimendo all'esito un giudizio sintetico ed ha terminato i lavori in data 20/12/2018;

b) che hanno ottenuto una valutazione positiva n. 14 istanze, una valutazione parzialmente positiva n. 21 istanze ed 1 istanza è risultata non valutabile, e quindi inammissibile;

c) che l'Avviso di cui trattasi prevede che l'ammontare del cofinanziamento regionale non può essere superiore al 50% dell'intero costo progettuale e, in ogni caso, non superiore all'importo di € 100.000,00;

d) che la disponibilità sul capitolo 743 "Spese di investimento per attività ed iniziative istituzionali e culturali per l'esercizio finanziario 2018 è pari ad € 630.000,00;

e) che la disponibilità finanziaria è stata ripartita tra le istanze ammissibili con valutazione positiva, attribuendo alle stesse una percentuale di cofinanziamento pari al 49,08% del piano finanziario presentato ed ammissibile;

RITENUTO

a) di prendere atto dell'istruttoria e della valutazione effettuata dal gruppo di lavoro nominato con D.D. 882 del 26/10/2018;

b) di poter approvare l'elenco dei progetti amissibili e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili e non ammissibili, come riportati nell'allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, con l'indicazione dell'ammontare del contributo a ciascuno assegnato;
c) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;
d) di poter procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa;
e) di dover precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso;

PRESO ATTO
che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

VISTI
- la DGRC n. 281 del 15/05/2018;
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 741 del 31/08/2018;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di **approvare** l'elenco dei progetti amissibili e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili e non ammissibili, come riportati nell'allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, con l'indicazione dell'ammontare del contributo a ciascuno assegnato;
2) di **adempiere** contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;
3) di **procedere**, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa;
4) di **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Savastano

Beneficiario	PROV	Titolo	Esito della valutazione ai sensi dell'art.6, Comma 2,3 e 4 - Giudizio sintetico	Ammissibilità	importo totale progetto	importo finanziamento assegnato
Praiano	Sa	Qualificazione e innovazione tecnologica del Polo museale San Luca Ev	POSITIVO	Ammesso e finanziato	37.210,00	18.262,93
Pagani	Sa	Progetto di investimento per la fruizione della cultura nei locali di Palazzo S. Alfonso	POSITIVO	Ammesso e finanziato	242.908,10	98.161,39
Bagnoli Irpino	AV	Restauri opere d'arte e allestimento museo/Pinacota nel Castello Cavaniglia di Bagnoli Irpino	POSITIVO	Ammesso e finanziato	30.000,00	14.724,21
Ariano Irpino	AV	Interventi di impermeabilizzazione vasche di accumulo serbatoio castello e lavori idraulici per realizzazione di nuove sale museali nell'ambito del Castello normanno di Ariano Irpino	POSITIVO	Ammesso e finanziato	40.870,00	20.059,28
Sorrento	Na	Centro di Produzione Teatro Tasso	POSITIVO	Ammesso e finanziato	170.000,00	83.437,18
Vico Equense	Na	Recupero e restauro del palazzo comunale sito al civico n. 98 di via Filangieri	POSITIVO	Ammesso e finanziato	310.328,18	97.751,11
Baiano	AV	Adeguamento e qualificazione “Sala storica Cinema Teatro Colosseo”	POSITIVO	Ammesso e finanziato	80.000,00	39.264,56
Curti	CE	Biblioa360° - rifunzionalizzazione biblioteca comunale	POSITIVO	Ammesso e finanziato	30.000,00	14.724,21
Buccino	Sa	Centro Servizi Turistico-culturali a servizio del PIT Antica Volcei - Completamento”	POSITIVO	Ammesso e finanziato	198.229,30	96.423,25
Ogliastro Cilento	Sa	Adeguamento della sede adibita a biblioteca	POSITIVO	Ammesso e finanziato	25.047,23	12.270,17
Teggiano	Sa	Adeguamento e riqualificazione del Chiostro ex convento San Francesco – Allestimento spazi per attività culturali, mostre e convegni	POSITIVO	Ammesso e finanziato	55.000,00	26.994,38
Pomigliano d'Arco	NA	Riqualificazione museo della memoria	POSITIVO	Ammesso e finanziato	128.427,69	63.033,21
Mondragone	CE	Suoni e Visioni nella Grotta di Roccia San Sebastiano: Esperienza Immersiva	POSITIVO	Ammesso e finanziato	14.000,00	6.871,30
Anacapri	NA	Museo di Villa Rosa. Percorso di narrazione multimediale.	POSITIVO	Ammesso e finanziato	77.470,00	38.022,82
Piano di Sorrento	Na	Interventi di riqualificazionedelle facciate di Villa de Sangro di fondi ospitante il Museo archeologico della Penisola sorrentina G. Vallet e il Centro Congressi comunale	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	200.000,00	
Bracigliano	Sa	Ristrutturazione edilizia, recupero e riqualificazione ambientale del Palazzo De Simone	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	210.000,00	
Lioni	AV	Progetto di Ristrutturazione e Qualificazione Funzionale, Adeguamento Energetico e Innovazione Tecnologica di un Edificio Comunale definito: "Centro Ideas" in Via Querce Nuove n. 2, in Lioni (AV)	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	49.450,81	
San Cipriano Picentino	Sa	Museo civico di San Cipriano picentino	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	43.643,86	
Casalnuovo di Napoli	Na	Intervento di potenziamento centro polifunzionale Labor-inti per la fruizione della cultura	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	112.590,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giugliano in Campania	Na	Consolidameno statico, risanamento e restauro architettonico della Chiesa S. Maria della Purità detta anche del Purgatorio – primostralcio funzionale	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	370.000,00
Fondazione Teatro San Carlo	Na	Adeguamento e qualificazione degli spazi di pertinenza della Fondazione destinati ad ospitare le attività culturalial fine di ampliare la fruizione delle stesse e raggiungere un più vasto pubblico	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	240.000,00
Sant'Arsenio	Sa	Intervento di ripristino dell'agibilità, fruibilità e messa a norma, comprensivo dell'acquisto di arredi, della Torre civica comunale adibita a centro civico culturale	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	99.000,00
San Giuseppe Vesuviano	Na	Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza degli uffici comunali distaccati alla via Marciotti	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	133.606,18
Padula	Sa	Ricordi del futuro	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	99.000,00
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	Sa	Palazzo Mainenti – Interventi di adeguamento locali	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	51.525,74
Consorzio di Bonifica Velia	Sa	**Parkway Alento (2° stralcio)**. Interventi di tutela, valorizzazione e promozione della fruizione sostenibile del patrimonio naturale del SIC Alento (IT8050012) Rete Natura 2000. "Ristrutturazione, adeguamento ed arredamento della Sala Ristorante "Sosta Mediterranea" del Complesso Oasi Fiume Alento"	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	100.000,00
Cesa		Centro da destinare ad attività socio-culturale-ricreativo dell'edificio denominato "Palestra del fanciullo"	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	119.000,00
Palma Campania	Na	Adeguamento, messa a norma, finalizzato a garantirne le condizioni di sicurezza e di piena funzionalità della sala teatrale posta all' interno della Casa Comunale	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	132.699,87
Aiello del Sabato	AV	Biblioteca comunale	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	20.000,00
Vitulano	BN	lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in Vitulano (BN) alla via Fuschi di Sopra da adibire a Museo del Marmo storico ornamentale di Vitulano	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	200.000,00
San Vitaliano	Na	Allestimento biblioteca presso l'edificio scolastico comunale di via Roma	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	10.542,02
Casoria	Na	Ri-facciamo il teatro	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	200.000,00
Baronissi	Sa	Ripristino, ristrutturazione e riqualificazione del centro sociale	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	100.000,00
Poggiomarino	Na	Ripristino dell'agibilità e della fruibilità della Cappella del Carmelo	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	80.000,00
Pratola Serra	CE	Lavori di adeguamento funzionale dell'edificio comunale denominato "Auditorium Giovanni Paolo II"	PARZIALMENTE POSITIVO	Ammesso e non finanziato	77.817,75
Lettere	Na	Valorizzazione della torre museale denominata Torre del Grano del Castello medievale di Lettere mediante realizzazione di una scala di collegamentotrai diversi impalcati e manutenzione straordinaria dei percorsi di accesso	NOTIZIE INSUFFICIENTI PER LA VALUTAZIONE	Non ammesso	-

Decreto Dirigenziale n. 321 del 18/12/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

PRO. N. 2783/A-T/18- INDIZIONE DI GARA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con nota prot. n. 0800092 del 14,12.2018, la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha trasmesso all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti il decreto dirigenziale n 42 del 14,12,2018 con il quale ha avviato la procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto" **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" per un importo complessivo compreso di opzione, rinnovo o proroga pari a € 33.236.716,13 così suddiviso:**

Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 1.857.160, 40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7730951695**;

Lotto 2 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 1.857,160, 40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7730965224;**

Lotto 3 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 2.210.717,92 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 10.717,92 oltre Iva; CIG **7730975A62;**

Opzione: Adesione Postuma € 15.461.600,00;

Affidamento servizi analoghi: € 11.850.077,42;

b) con il medesimo decreto suindicato, ha approvato :

- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

2. ha nominato RUP l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B-UOD 70.05.01;

Considerato che:

a. la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta" di cui all'art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, e quale criterio di aggiudicazione quello ex art. 95 comma 2;
b. ha incaricato l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" U.O.D. 60.06.01 di espletare la procedura suindicata;
c. ha proceduto alla disposizione della prenotazione dell'impegno di spesa di € 7.536.476,60 sul capitolo di spesa U02940 del bilancio gestionale regionale 2018-2020, esercizio finanziario 2018;

Ritenuto:

a. che, per l'affidamento della "**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" per un importo complessivo compreso di opzione è pari a € 33.236.716, così suddiviso:**

Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 1.857.160, 40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7730951695**;

Lotto 2 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 1.857.160, 40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7730965224;**

Lotto 3 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 2.210.717,92 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 10.717,92 oltre Iva; CIG **7730975A62;**

Opzione: Adesione Postuma € 15.461.600,00;

Affidamento servizi analoghi: € 11.850.077,42;

si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i;
b. di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:
-il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
-il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
-il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
-la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
-il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;
- Comunicato congiunto AGCM-ANAC del 21 dicembre 2016 relativo all'opzione mediante la clausola di adesione postuma.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica n**. 2783/A-T/18,** ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per il " **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" per un importo complessivo compreso di opzione è pari a € 33.236.716,13** da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.95 comma 2;
2. che l'**importo complessivo compreso di opzione, rinnovo e/o proroga è pari a € 33.236.716,13 così suddiviso:**

Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 1.857.160, 40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7730951695**;

Lotto 2 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 1.857.160, 40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7730965224;**

Lotto 3 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 2.210.717,92 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 10.717,92 oltre Iva; CIG **7730975A62;**

Opzione: Adesione Postuma € 15.461.600,00;

Affidamento servizi analoghi: € 11.850.077,42.

3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;

- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

4. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:
   - Bando GUUE
   - Disciplinare di gara e relativi allegati
   - DGUE
   - Protocollo di legalità

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;
6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:
   - pubblicazione del bando sulla GUUE;
   - pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
   - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
   - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
   7.2 Alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00)
   7.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   7.4 Al RUP ing. Antonio De Falco

dott. Giovanni Diodato

LANG	IT
CATE	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2018-192246
SOFTWARE VERSION:	9.9.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
21/12/2018

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 97 del 24 Dicembre 2018

PARTE I Atti della Regione

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: dott.Umberto Scalo
Tel.: +39 0817964521
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: http://gare.regione.campania.it/portale
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01
Numero di riferimento: 2783/A-T/18

II.1.2) **Codice CPV principale**

90513200

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 97 del 24 Dicembre 2018
PARTE I Atti della Regione

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 33 236 716.13 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare i contratti d'appalto combinando i seguenti lotti o gruppi di lotti:
Qualora uno dei due lotti 1 e 2 non venga aggiudicato, la Regione si riserva la facoltà di non aggiudicare anche l'altro lotto per il quale sia stata, invece presentata offerta.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT dallo STIR di Tufino
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

90513200

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33
Luogo principale di esecuzione:
Impianto STIR di Tufino

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT codice CER 19.12.12 dallo STIR di Tufino

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 857 160.40 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 120
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province,

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 97 del 24 Dicembre 2018
PARTE I Atti della Regione

individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. “adesione postuma” con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.
Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l’attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra. Per i dettagli della opzione si fa riferimento al capitolato Speciale di Appalto.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
FSC 2014/2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT e della FUTS dallo STIR di Tufino
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
90513200

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33
Luogo principale di esecuzione:
Impianto STIR di Tufino

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT codice CER 19.12.12 e della FUTS codice CER 19.05.01 dallo STIR di Tufino

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 857 160.40 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 120
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all’art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 97 del 24 Dicembre 2018
PARTE I Atti della Regione

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. “adesione postuma” con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l’attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra. Per i dettagli della opzione si fa riferimento al capitolato Speciale di Appalto.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

FSC 2014/2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Rimozione trasporto recupero/smaltimento della FUTS dallo STIR di Battipaglia

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

90513200

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33

Codice NUTS: ITF35

Luogo principale di esecuzione:

Impianto STIR di Battipaglia

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Rimozione trasporto recupero/smaltimento della FUTS codice CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 2 210 717.92 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 120

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 97 del 24 Dicembre 2018
PARTE I Atti della Regione

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra. Per i dettagli della opzione si fa riferimento al capitolato Speciale di Appalto.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

FSC 2014/2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A per attività, effettivamente esercitata, coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

b) iscrizione o richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di appartenenza;

c) per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);

d) iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa;

e) per gli intermediari, in aggiunta al punto d): iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe adeguata al lotto per cui si partecipa;

f) per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento è necessaria l'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di

insistenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4;

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
Ricorso ad un'asta elettronica
Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:
Tutte le informazioni sono disponibili sul portale della Regione Campania all'indirizzo https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 25/01/2019
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 29/01/2019
Ora locale: 10:00
Luogo:
Centrale Acquisti Regione Campania - Via Metastasio - Fuorigrotta - Napoli
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 97 del 24 Dicembre 2018
PARTE I Atti della Regione

Come da capitolato e disciplinare

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli
Napoli
Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

20/12/2018

Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA N. 2783/A-T/
Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"

CUP: B89F18000930001 **CIG *Lotto 1* 7730951695**
CIG *Lotto 2* 7730965224
CIG *Lotto 3* 7730975A62

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
21/12/2018

INDICE

Art.1-Premesse 4
Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara 4
Art. 2.1 – Documenti di gara 5
Art. 2.2 - Chiarimenti 5
Art. 2.3 – Comunicazioni 5
Art.3- Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo 6
Art.4-Durata dell'Appalto e Opzioni 7
Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma 7
Art. 4.2 - Affidamenti di servizio analogo 8
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione 8
Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione 9
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova 10
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità' 10
Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria 11
Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale 12
Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE. 12
Art..8- Avvalimento 13
Art..9- Subappalto 14
Art. 10 –Garanzia Provvisoria 15
Art.11 – Sopralluogo 17
Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC 18
Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta 19
Art.14 -Soccorso Istruttorio 20
Art.15 -Documentazione Amministrativa 21
Art. 15.1 – Domanda di partecipazione 21
Art. 15.2 – DGUE 22
Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative 23
Art.15.4 – Documentazione a corredo 25
Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati 25
Art. 15.6 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità 26
ART. 16 – Busta offerta tecnica 27
ART. 17 – Relazione offerta tempo 28
ART. 18 – Busta offerta economica 29
Art.19 -Criterio di aggiudicazione 30
Art.19.1 - Valutazione dell'offerta tecnica 31

Art.19.2 - Valutazione dell'offerta tempo 31
Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica 31
Art.19.4 – Punteggio totale 32
Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa" - Verifica della Documentazione amministrativa 32
Art. 21- Commissione giudicatrice 32
Art.22- Apertura delle buste "TECNICA" ed "ECONOMICA" 33
Art.23-Verifica di anomalia delle offerte 34
Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto 34
Art.25 - Definizione delle controversie 35
Art.26- Trattamento dei dati sensibili 35
Art.27-Disposizioni finali e rinvio 36

Art.1-Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Struttura di Missione per lo smaltimento RSB della Regione Campania, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" – suddiviso in 3 Lotti - come meglio specificato nel progetto allegato.
CUP B89F18000930001
Lotto 1 CIG 7730951695
Lotto 2 CIG *7730965224*
Lotto 3 CIG 7730975A62
L'affidamento è disposto con Decreto Dirigenziale n. 42 del 14.12.2018 della Struttura di Missione per lo smaltimento RSB rimandando all'U.S. "Centrale Acquisti" gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

Con lo stesso D.D. n. 42 del 14.12.2018 è stato stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016- Codice dei Contratti dei contratti pubblici. (nel prosieguo: Codice dei Contratti) e si è approvato il capitolato speciale d'appalto.
Luogo di svolgimento del servizio: STIR presenti sul territorio della Regione Campania

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, è l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di missione per lo smaltimento dei R.S.B. –matr. 21561.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti".

Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:
1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei Contratti, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
   - Relazione generale;
   - Capitolato Speciale di Appalto;
   - Disciplinare Tecnico;
   - DUVRI di Tufino e Battipaglia con computi sicurezza e planimetrie.
2) bando di gara;
3) disciplinare amministrativo di gara;
4) protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;
5) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice dei Contratti.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://gare.regione.campania.it/portale/index.php.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente attraverso il portale delle gare nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice dei Contratti, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice dei Contratti, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice dei Contratti.
Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.
Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.
Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art.3- Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA – suddiviso in 3 Lotti ".
Per i dettagli si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.
L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:
Tabella 1) Descrizione Lotti

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250	€ 200,00	€ 1.850.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500	€ 200,00	€ 500.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40
		19.12.12	6.750	€ 200,00	€ 1.350.000,00		
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 200,00	€ 2.200.000,00	€ 10.717,92	€ 2.210.717,92

Totale	**€ 5.900.000,00**	**€ 25.038,71**	**€ 5.925.038,71**

Tabella 2) Oggetto dell'appalto

N. lotto	Descrizione del servizio	CPV	GIG	Importo
1	Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT dallo STIR di Tufino	90513200-8	7730951695	€ 1.857.160,40
2	Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT e FUTS dallo STIR di Tufino	90513200-8	7730965224	€ 1.857.160,40
3	Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUTS dallo STIR di Battipaglia	90513200-8	7730975A62	€ 2.210.717,92

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. il valore massimo stimato, comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad € 33.236.716,13 (euro trentatremilioniduecentpotrentaseimilasettecentosedici/13) comprensivo degli oneri per la sicurezza al netto di IVA, di cui:
- € 5.925.038,71 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di 25.038,71 non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- € 15.461.600,00 valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.
- € 11.850.077,42 al netto di Iva e/o altre imposte, comprensivo di € 50.077,42 oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

Art.4-Durata dell'Appalto e Opzioni

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti in 120 giorni naturali e consecutivi.
La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.
L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "**adesione postuma**" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.
I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	11.500
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	1.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	5.000
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	22.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	10.000
		Totale	**77.000**

Art. 4.2 - Affidamenti di servizio analogo

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 11.850.077,42 [undicimilioniottocentocinquantamilazerosettantasette/42).

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei Contratti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti. In particolare:
Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice dei Contratti, è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).
È vietato al concorrente, che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato**

partecipare, in qualsiasi altra forma, allo stesso singolo lotto. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice dei Contratti penale.
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare per l'esecuzione soggetto diverso da quello indicato in sede di gara.
Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice dei Contratti, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.
A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione deve essere conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice dei Contratti, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:
- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara,** l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione

mafiosa (**c.d. *white list***) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;,
oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n.190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, **a pena di esclusione,** devono essere in possesso dei requisiti indicati di seguito nel presente articolo del disciplinare.
I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC del 17 febbraio 2016.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice dei Contratti, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

a) iscrizione alla C.C.I.A.A per attività, effettivamente esercitata, coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. In caso di concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, presentazione di dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
b) iscrizione o richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di appartenenza;
c) per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);
d) iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
e) per gli intermediari, in aggiunta al punto d): iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe adeguata al lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
f) per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento è necessaria l'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insistenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice dei Contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Alla gara possono partecipare i soggetti di cui ai punti d), e) ed f), in forma singola o associata, purchè in possesso dei seguenti requisiti:

1) Per i trasportatori di cui al punto d) dovrà essere allegata copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

2) Per gli intermediari di cui al punto f) dovrà essere allegata copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara. Inoltre la partecipazione in forma singola è consentita solo se la somma dei singoli contratti/subcontratti di subappalto, subfornitura non superino la soglia del 30% prevista per legge.

3) Per I titolari di impianti di cui al punto f) dovrà essere allegata l'autorizzazione dell'impianto a ricevere la tipologia di rifiuti previsti in gara ,nonchè dichiarazione del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara. Inoltre la partecipazione in forma singola è consentita solo se la somma dei singoli contratti/subcontratti di subappalto, subfornitura non superino la soglia del 30% prevista per legge.

Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) aver realizzato, nel triennio 2015, 2016 e 2017 un fatturato minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili per servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, come di seguito dettagliato:

Riepilogo Lotti		
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**Totale (€)**
1	STIR di Tufino (NA)	€ 1.857.160,40
2	STIR di Tufino (NA)	€ 1.857.160,40
3	STIR di Battipaglia (SA)	€ 2.210.717,92

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante

b) In caso di partecipazione a più lotti il concorrente deve possedere un fatturato specifico pari alla somma dei fatturati richiesti per i singoli lotti ai quali concorre;

c) La comprova dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti lettere a) e b) è fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e all. XVII parte I, del Codice dei Contratti, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando;

d) Il fatturato specifico è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

e) La dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al presente punto può essere effettuata, in alternativa alla produzione della Dichiarazione Unico e Relativi Bilanci, mediante la produzione, di uno dei seguenti punti:

- copia conforme delle fatture attestanti l'importo e la tipologia del servizio effettuato (le fatture relative ai servizi effettuati a favore di Pubbliche Amministrazioni devono essere corredate di certificati o provvedimenti di avvenuta liquidazione rilasciati dalle Amministrazioni medesime; le fatture relative ai servizi effettuati a privati devono riportare l'indicazione dell'avvenuta quietanza);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto preposto, secondo il relativo Statuto, al controllo contabile della Società, attestante la misura e la tipologia del fatturato specifico;
- copia conforme di attestati o certificati di regolare esecuzione, rilasciati da Enti committenti, da cui si rilevi l'indicazione della tipologia del servizio effettuato e del fatturato specifico nel periodo di riferimento, allegando agli stessi la copia conforme delle relative fatture;
- altra idonea documentazione che non sia mera dichiarazione sostitutiva rilasciata dal concorrente.

a) Il requisito relativo al fatturato specifico è riferito a servizi svolti nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi, ovvero di recupero/smaltimento e trasporto del rifiuto, indipendentemente dalla tipologia dei rifiuti oggetto della procedura di gara.

b) Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.

Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale

a) Possesso di Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

b) Possesso di Certificazione del sistema di gestione ambientale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati.

Per le suindicate certificazioni:

a. in caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;
b. in caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori;
c. non possono essere oggetto di avvalimento, ai sensi della deliberazione dell'AVCP n.2 del 1° agosto 2012, secondo la quale la certificazione di qualità ISO 9001, non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avvalimento".

La comprova dei requisiti è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.

Le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice dei Contratti o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice dei Contratti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.
Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:

−ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

−ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti relativi al fatturato minimo annuo di cui all'art. 7.2 lett. a) e lett. b) del presente disciplinare, devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.
Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato globale almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento.

I soggetti di cui all'art 45, comma 2 lett. B) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

−Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui **all'art. 7.1** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare, ai sensi dell' Art 47 del Codice, devono essere posseduti:

−per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 dell. B) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;

−per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett, c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati complessivamente in capo al consorzio.

Art..8- Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice dei Contratti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali o morali, di cui all'art. **6** del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. a) del presente disciplinare.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice dei Contratti.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice dei Contratti, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice dei Contratti, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice dei Contratti, gli obblighi previsti dalla normativa anti-mafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art..9- Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.
L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.
Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve

corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.
L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice dei Contratti trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di inscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

Art. 10 –Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:
1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice dei Contratti, pari al 2% prezzo base per ogni lotto cui si partecipa ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice dei Contratti salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti.
2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice dei Contratti, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice dei Contratti, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice dei Contratti.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice dei Contratti civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice dei Contratti);
- avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:

• la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice dei Contratti civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

• la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice dei Contratti civile;

• la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

• contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice dei Contratti o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato;

• riportare l'autentica della sottoscrizione;

- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice dei Contratti, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

• in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

• in documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

• in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti ove segnali, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In tal caso l'importo della garanzia è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata

si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente:

C = Cb x (1 – R1) x (1 – R2) x (1 – R3) x (1 – R4)

dove:
C = garanzia
Cb = garanzia base
R1 = riduzione del 50% in caso di rilascio da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
R2 = riduzione:
del 30% in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009;
oppure del 20% se l'offerente è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001
R3 = riduzione del 20% in caso di possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto della Convenzione stessa, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009
R4 = riduzione del 15% in caso di:
sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;
oppure un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
La garanzia provvisoria dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.
In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui l'operatore economico intende presentare offerta.
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice dei Contratti solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Art.11 – Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.
La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre **le ore 12:00 del lunedì della settimana precedente al termine di consegna dell'offerta al seguente indirizzo mail *struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it*** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì .
Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.
In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.
La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n 1300del 20/12/2017(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	7730951695	140,00
2	7730951695	140,00
3	7730975A62	140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno 25 gennaio 2018, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:
1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare, per il lotto a cui si partecipa;
8. compilare la sezione "BUSTA TECNICA", allegando la documentazione come richiesta all'art. 16 del presente disciplinare per il lotto a cui si partecipa;
9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione per il lotto a cui si partecipa; a. ribasso percentuale espresso, nell'apposito campo "Ribasso offerto" b. l'offerta economica formulata, secondo il modello offerta economica tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 18 del presente disciplinare e la tabella riepilogativa dell'offerta; inoltre, in questa sezione dovrà essere compilato anche la relazione offerta tempo tenendo in conto di quanto richiesto dall'art.17 del presente disciplinare ed allegare la dichiarazione dei giorni complessivi offerti.
10. cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
11. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
    - inserire i propri codici di accesso;
    - cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
    - cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
    - cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).
La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.14 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice dei Contratti) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice dei Contratti è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.15 -Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 15.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, **per il lotto a cui si partecipa**, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

▪ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

▪ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

▪ **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

✓ copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

✓ copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 15.2 – DGUE

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

o deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;

o deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

5) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

6) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). [Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta la remunerativitá dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

o delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

o di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge 190/2012);
6. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
8. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;

indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;

11. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecni-

co/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

13. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art.15.4 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. **(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2, del presente disciplinare;
6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, del presente disciplinare;
7. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

o copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

o dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

o in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

o in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei-

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 15.6 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, ***sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal Modello A4*** **Protocollo Legalità** ***con le modalità ivi indicate.***

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. **DGUE**
2. **Modello A1: Istanza di partecipazione**
3. **Modello A2: Scheda identificativa del concorrente (tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)**
4. **Modello A3: Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente**
5. **Modello A4: Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità**
6. **Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi**
7. **Garanzia provvisoria (con eventuali certificazioni di qualità) ed Impegno (art. 10)**
8. **Ricevuta del versamento ANAC (art. 10)**
9. **PASS OE (art. 15.4)**
10. **(Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento**
11. **(Eventuale)Atto costitutivo per i Consorzi**
12. **(Eventuale) Documentazione di cui all'art. 15.5 per i Raggruppamenti di Imprese.**

N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente

ART. 16 – Busta offerta tecnica

La BUSTA "B- OFFERTA TECNICA", a pena di esclusione, dovrà contenere l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana e priva di riferimenti all'aspetto economico, costituita da una relazione sul servizio che intende offrire, che dovrà essere conforme a quanto richiesto nel presente disciplinare e del capitolato tecnico, relativa ai seguenti argomenti:

1) **operazioni che l'operatore economico concorrente intende svolgere sui rifiuti;**
2) **ubicazione degli impianti di destino;**
3) **organizzazione del servizio.**

La relazione, costituita preferibilmente da massimo 10 facciate – formato A4 – ovvero 5 facciate – formato A4 – se stampate fronte/retro (non verranno considerate nel computo del numero totale delle facciate copertine, rilegature, eventuale indice e gli allegati), dovrà esprimere in modo completo e dettagliato le modalità e le caratteristiche del servizio che l'operatore economico concorrente intende offrire. La relazione di che trattasi andrà siglata su ogni pagina dal

rappresentante legale dell'impresa concorrente o, in caso di concorrente riunito, dai rappresentanti legali delle imprese costituenti il raggruppamento. Sull'ultima pagina andrà/andranno apposta/e la/e firma/e per esteso del/dei rappresentante/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.
La relazione dovrà contenere una tabella riepilogativa in cui sono dovranno essere indicati gli impianti di destino finali, la quantità di rifiuto conferita, e l'ubicazione nazionale o esterao degli impianti e le operazioni svolte sui rifiuti come di seguito indicata.

Tabella Riepilogativa allegata alla Relazione			
Nome dell'impianto di destino	**Quantità di rifiuti conferiti (tonn.)**	**Localizzazione dell'impianto (ITALIA/ESTERO)**	**Operazione espletata sul rifiuto conferito ai sensi degli allegati C e D alla parte IV del D.Lgs.152/06 ***

Allegata alla relazione tecnica, l'offerente dovrà presentare copia delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di destinazione, attestante il tipo di attività svolta, la tipologia di matrici trattate e la capacità di trattamento autorizzata, unitamente ad un'apposita dichiarazione dei gestori degli impianti di impegno a smaltire e/o recuperare il rifiuto, indicandone le quantità. **Qualora l'offerente non coincida con il gestore dell'impianto lo stesso dovrà allegare i contratti preliminari tra i promittenti gestori e il promissario offerente con cui i primi si impegna, qualora l'offerente si aggiudichi la gara, a stipulare contratto per lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti presso il proprio impianto, per le quantità indicate nell'offerta.**

Si specifica che viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.

ART. 17 – Relazione offerta tempo

Nella sezione "Busta Economica" del portale dovrà essere compilata una "Relazione Offerta Tempo" che, a pena di esclusione, dovrà contenere una descrizione, con cronoprogramma allegato, dalla quale emerga la riduzione che l'impresa intende offrire rispetto al tempo posto a base d'asta (120 gg. naturali e consecutivi per ciascun lotto) ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiudersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.
La valutazione dei tempi di esecuzione è così determinata:
V(a)= 40x(T(a)/Tmax)
dove:
V(a)= valore del coefficiente del concorrente a);
T(a)= è la riduzione percentuale sui tempi di esecuzione lavori proposta dal concorrente (a)
Tmax= è la percentuale massima di riduzione sui tempi di esecuzione lavori, fra tutte le offerte formulate dai vari concorrenti.

ART. 18 – Busta offerta economica

La BUSTA "D- OFFERTA ECONOMICA", a pena di esclusione, dovrà contenere il MODELLO OFFERTA ECONOMICA, sul quale, sulla scorta della modalità di esecuzione del servizio indicata dal concorrente, andrà indicato:

a. Il prezzo complessivo offerto complessivo e incondizionato corrispondente al RIBASSO PERCENTUALE, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze inclusi nel prezzo complessivo offerto. Verranno prese in considerazione fino a DUE cifre decimali.

b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti.

In aggiunta al modello offerta economica dovrà essere allegata una tabella riepilogativa dei costi nella quale dovrà essere indicata:

- **in caso di trasporto via terra:**

a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto in ambito nazionale e/o comunitario del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R all'impianto di destinazione finale;

b.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/smaltimento del rifiuto, presso l'impianto finale;

c.1 le spese generali, €/Ton;

d.1 il prezzo totale, €/Ton;

- in caso di trasporto via nave o via treno o misto:

a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. al punto del suo caricamento (porto o scalo merci ferroviario);

b.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di caricamento del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via nave o via treno dello stesso;

c.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso fino alla destinazione intermedia individuata dal concorrente;

d.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di scaricamento del rifiuto dal mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso;

e.1 (ove necessario) il prezzo €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto dalla destinazione intermedia (porto, stazione, etc.) individuata dall'impresa concorrente all'impianto finale di recupero/smaltimento del rifiuto;

f.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/smaltimento del rifiuto;

g.1 le spese generali, €/Ton;

h.1 il prezzo totale, €/Ton.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto ed il relativo ribasso percentuale, indicati del modello offerta economica, rappresentano gli unici elementi valevoli per la valutazione dell'offerta economica

L'indicazione dei prezzi unitari di cui alle suddette lettere da a.1 a d.1 per il trasporto via terra, ovvero dalla lettera a.1 a h.1 per il trasporto via nave, via treno o misto **non saranno oggetto di valutazione**, ma sono comunque obbligatorie. Il concorrente è, dunque, tenuto alla compilazione dell'elenco dei prezzi unitari, pena l'esclusione dell'offerta.

I prezzi unitari indicati per le singole prestazioni, utilizzati dal concorrente per il calcolo dell'importo totale offerto, ancorché senza valore ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, sono vincolanti per la contabilizzazione del servizio.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, all'interno del MODELLO OFFERTA ECONOMICA, gli oneri specifici (o aziendali) per la sicurezza ed il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A tal proposito si evidenzia che il costo del personale indicato non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il Committente, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dello stesso, tutto incluso e nulla escluso.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art.19 -Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esclusione delle offerte in aumento.

L'offerta presentata dagli operatori economici sarà valutata assegnando un punteggio massimo pari a 100, computato come di seguito descritto:

- offerta tecnica: punteggio massimo 40
- offerta tempo: punteggio massimo 40;
- offerta economica: punteggio massimo 20.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri di valutazione, e loro fattori ponderali e coefficienti per l'attribuzione del punteggio, meglio specificati ai paragrafi successivi.

L'offerta tempo sarà valutata in funzione della relazione presentata dall'impresa con cronoprogramma allegato dalla quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai 120 gg. posti a base d'asta per ciascun lotto ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiedersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.

L'offerta economica sarà valutata sulla base del ribasso corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione del servizio.

Art.19.1 - Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo di 40 punti sarà attribuito sulla base di due criteri motivazionali:

- il criterio T.1 - Relativo alle operazioni espletate sui rifiuti prelevati: max 20 punti;
- il criterio T.2 - Relativo alla distanza degli impianti di destino: max 20 punti.

1) Relativamente al requisito T.1 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda modalità di recupero (R)rispetto alle modalità di smaltimento (D) secondo la seguente formulazione:

a) T1=20 *(Pr)/peso complessivo dei rifiuti (tonn.)

dove Pr è il peso complessivo dei rifiuti inviati a recupero.

1) Relativamente al requisito T.2 viene considerata migliore l'offerta tecnica che prevede il conferimento dei rifiuti prelevati negli STIR verso impianti localizzati in Italia o all'Esterno secondo il seguente criterio:

Per le quantità conferite in Italia = 20 punti;
Per le quantità conferite all'Estero = 10 punti;

il punteggio sarà assegnato secondo la formula:
Pd1x20+Pd2x10/Ptot

dove:
Pd1 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati in Italia;
Pd2 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati all'estero;
Ptot è la quantità di rifiuti complessiva del lotto.

Non è prevista la riparametrazione dei punteggi totali.

Art.19.2 - Valutazione dell'offerta tempo

La valutazione dei tempi di esecuzione (max 40 punti) è così determinata:

F1=40*(Ti/Tmax);

dove Ti è il ribasso temporale offerto in numero di giorni in diminuzione dal concorrente iesimo rispetto a quali posti a base d'asta (120 gg. naturali e consecutivi) per l'esecuzione del servizio e Tmax è il massimo dei ribassi temporali offerti dai concorrente partecipanti.

Il numero di giorni complessivi offerti deriverà da un cronoprogramma dal quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai giorni posti a base d'asta per il lotto specifico considerando i flussi giornalieri di prelievo dei rifiuti.

Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica

Per l'attribuzione del punteggio relativo l'Offerta economica (max 20punti) si utilizzeranno le seguenti formule:
Ei = 20*(0,9 * Ri/Rsoglia) se Ri minore o uguale a Rsoglia
Ei =20*(0,9 + (1-0,9) * (Ri - Rsoglia)/(Rmax - Rsoglia)) se Ri maggiore di Rsoglia
dove:

Ri è il ribasso offerto dal concorrente iesimo
Rmax è il ribasso massimo offerto
Rsoglia è la media dei ribassi offerti

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, saranno usate le prime due cifre decimali, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Art.19.4 – Punteggio totale

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione dell'offerta stessa. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa" - Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 29 gennaio 2018 alle ore 10:00 presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.
Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime. Successivamente, il seggio di gara procederà a:

a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 21- Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art.22- Apertura delle buste "TECNICA" ed "ECONOMICA"

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta economica contenente anche l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione valuterà l'offerta economica espletando la relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice dei Contratti - i casi di esclusione da disporre per:
- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice dei Contratti, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art.23-Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro non superiore a 7 giorni.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 24 del presente disciplinare.

Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei Contratti.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, sull'offerente risultato primo in graduatoria.
Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice dei Contratti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice dei Contratti. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice dei Contratti.
L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice dei Contratti, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Per i concorrenti in possesso della sola domanda di iscrizione alla "white list", trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la Struttura di Missione per la rimozione dei RSB procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice dei Contratti, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.
Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in € 6.000,00 (seimila).
Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.
Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.
Nel caso in cui i 3 lotti vadano aggiudicati ad un solo concorrente le spese di pubblicità saranno interamente addebitate a quest'ultimo.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.25 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo **espressamente esclusa la compromissione in arbitri.**

Art.26- Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Art.27-Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.
Da inserire nella relazione tecnica unitamente ai costi preventivati:
Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti l'importo posto a base di gara del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 178.266,00 [centosettantottomiladuecentosessantasei/00] per il Lotto 1, € 178.266,00 [centosettantottomiladuecentosessantasei/00] per il Lotto 2 ed € 211.992,00 [duecentoundicimilanovecentonovantadue/00] per il Lotto 3.

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 – CIG Lotto 3 7730975A62*

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a ..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:…….

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 – CIG Lotto 3 7730975A62*

- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- ☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)
  - ☐ costituito
  - ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);
  - ☐ costituito
  - ☐ non costituito;
- ☐ GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)
- ☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc.n. N.2783/A-T/2018 Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento per l'appalto del servizio di Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: **B89F18000930001**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 – CIG Lotto 3 7730975A62*

contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).

5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a ..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001** - Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……..……. (via ……..……., tel……..……., fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……..……. (via ……..……., tel……..……., fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese, la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

DICHIRAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416□bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416□bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291□quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319□ter, 319□quater, 320, 321, 322, 322□bis, 346□bis, 353, 353□bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli artt. 648□bis, 648□ter e 648□ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …….
ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……..., data iscrizione…….……., oggetto sociale ……...……
……
……
……
……

2. essere di essere in possesso dei requisiti di cui alll'art.7 (punti 7.2;7.3 e 7.4 del disciplinare di gara) e precisamente :

- di essere iscritto o aver fatto richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di _____;
- **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001),** dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);
- essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe _____adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
- **(per gli intermediari, in aggiunta al punto d):** essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe _____adeguata al lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia
- **(per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento)** di essere in possesso dell'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insistenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4 per la classe_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

- **(Altro)**……
  ……
  ……..…….
- **(Per i trasportatori)** di aver sottoscritto contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, con l'impianto di recupero e/o smaltimento_____per il conferimento del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che tale impianto possiede la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara;

- **(Per gli intermediari)** di aver sottoscritto contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, con l'impianto di recupero e/o smaltimento_____per il conferimento del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che tale impianto possiede la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

- **(Per i titolari di impianti)** di essere titolare dell'autorizzazione n._____del_____ rilasciata da _____per ricevere la tipologia di rifiuti previsti in gara e che tale autorizzazione consente la ricezione del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che l'impianto/i di titolarità possiede/ono la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

4. di aver avuto specifico conseguito negli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili (2015-2016-2017), di € ……., IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

4. di essere in possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

5. di essere in possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;
3. a stipulare contratti ai medesimi patti e condizioni mediante la c.d. "adesione postuma" ex art. 3.1 del CSA con le società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26 per ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia.

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;);
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- Per la firma vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione **deve** essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a ..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001**- - Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224* - *CIG Lotto 3 7730975A62*

procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001**- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ……..... FAX: ….....

E.mail:..... PEC:……

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:…….

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. N.2783/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B89F18000930001- CIG Lotto 1 7730951695 - CIG Lotto 2 *7730965224 - CIG Lotto 3 7730975A62*

☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ costituito

☐ non costituito;

☐ GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

a) per l'appalto del servizio in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____) (in lettere), **corrispondente al ribasso del _____%(in cifre), (dicasi _____ virgola _____ per cento)(in lettere)**, sull'importo posto a base di gara di cui oneri di sicurezza non soggetti al ribasso esclusi di €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____)(in lettere);
b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro sono pari a €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____)(in lettere);
c) i costi della manodopera sono pari a €_____,__(in cifre), (dicasi _____ virgola _____)(in lettere).

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

_____

_____

N.B.
In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, D.Lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Codice CUP **B89F18000930001**

CIG Lotto 1 7730951695
CIG Lotto 2 *7730965224*
CIG Lotto 3 7730975A62

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
21/12/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 3

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO 5

ART. 3 – ADESIONE POSTUMA-REVISIONE DEI PREZZI-OPZIONI 5

3.1 Adesione postuma 5
3.2 Revisione dei prezzi 6
3.3 Affidamenti di servizio analogo 6

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE 6

4.1 Oggetto dell'appalto 6
4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti 6
4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti 7
4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio 7
4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale 8
4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti 9
4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti 9
4.8 Sopralluogo 10
4.9 Termine per le richieste di chiarimenti 11

ART. 5 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE 11

5.1 Quadri economici dei singoli lotti 12
5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto 15
5.3 Rimborso spese pubblicità legale 15

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA 15

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO 16

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE 17

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 17

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA 17

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI 18

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione 18
11.2 Pagamento 19
11.3 Controlli 20

ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA 20

ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA . 21

ART. 14 – PENALITÀ 21

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO 22

ART. 16 – SUBAPPALTO 22

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO 23

17.1 Risoluzione 23
17.2 Recesso 24

ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE 24

ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) e identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9 250	€ 200,00	€ 1 850 000,00	€ 7 160,40	€ 1 857 160,40
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2 500	€ 200,00	€ 500 000,00	€ 7 160,40	€ 1 857 160,40
		19.12.12	6 750	€ 200,00	€ 1 350 000,00		
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11 000	€ 200,00	€ 2 200 000,00	€ 10 717,92	€ 2 210 717,92
				Totale	**€ 5 900 000,00**	**€ 25 038,71**	**€ 5 925 038,71**

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, e s.m.i. e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti.

Considerato che la rimozione ad opera della Regione delle diverse tipologie di frazione umida prodotte presso lo S.T.I.R. di Tufino (NA),è finalizzata alla realizzazione dell'impianto di compostaggio programmato con D.G.R.n.494/16 e s.m.i., qualora uno dei due lotti 1. e 2.non venga aggiudicato, la Regione si riserva la facoltà di non aggiudicare anche l'altro lotto per il quale sia stata, invece, presentata offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad € 33.236.716,13 (euro trentamilioniduecentotrentaseimilasettecentosedici/13) comprensivo degli oneri per la sicurezza al netto di IVA, di cui:

- € 5.925.038,71 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di 25.038,71, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

00,00,valore complessivo massimo delle eve ati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.

- € 11.850.077,42 al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 50.077,42 oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto

Qualora l'aggiudicatario nell'offerta tecnica abbia previsto operazioni in D da effettuare presso impianti siti fuori regione Campania, ma nel territorio nazionale, la stipulazione del contratto è subordinata all'attivazione di accordi regionali. L'Aggiudicatario non potrà richiedere indennizzi o risarcimenti del danno se la Regione Campania non dovesse addivenire ad alcun accordo con la regione ove è sito l'impianto di destino del rifiuto ai fini dello smaltimento . La stipulazione del contratto, ove possibile, potrà avvenire anche oltre il termine dei 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva ex art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 se la sottoscrizione dell'accordo regionale dovesse richiedere tempi superiori

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

ART. 3 – ADESIONE POSTUMA-REVISIONE DEI PREZZI-OPZIONI

3.1 Adesione postuma

Le società provinciali della Regione Campania possono stipulare, agli stessi patti e condizioni, con i soggetti aggiudicatari del presente appalto contratti mediante la c.d. "adesione postuma" ai fini dello svuotamento, negli impianti da esse gestite, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. La Regione Campania è sollevata da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui all'adesione postuma sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6 000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1 000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	11 500
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	1 500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	5 000

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	22 000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20 000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	10 000
		Totale	**77 000**

3.2 Revisione dei prezzi

Non prevista.

3.3 Affidamenti di servizio analogo

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 11.850.077,42 [undicimilioniottocentocinquantamilazerosettantasette/42.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE

4.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti

I rifiuti oggetto del servizio sono classificati con i seguenti codici CER:

- **19 12 12 -**altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (FUT – Frazione Umida Tritovagliata)
-**19 05 01-** parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (FUTS - Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

L'Appalto è suddiviso in n. 3 lotti come specificato nella tabella successiva:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Luogo di esecuzione del servizio		
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500
		19.12.12	6.750
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

Per le opzioni di cui all'art. 3 punto 3.1 le quantità sono complessivamente pari a 77.000 tonnellate come da tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6 000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1 000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	11 500
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	1 500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	5 000
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	22 000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20 000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	10 000
		Totale	**77 000**

4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso impianti, di smaltimento e/o recupero, in ambito nazionale e/o comunitario. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19 12 12 e 19 05.01. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore, adeguatamente motivati e documentati. In tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata della Stazione Appaltante, non dovrà comportare oneri aggiuntivi per quest'ultima e non dovrà modificare gli elementi dell'offerta che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio.Fuori dai casi elencati, il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità amministrative per gli impianti indicati in sede di offerta, è causa di risoluzione del contratto d'appalto con l'obbligo per l'aggiudicatario al risarcimento del danno.**Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15**. La conclusione del servizio sarà comunicata al DEC che effettuerà i necessari controlli e rilascerà il certificatoattestante l'avvenuta ultimazione del servizio mediante redazione di relativo verbale.

4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti,è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – eliminare tale scostamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere.In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo;il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. La consegna del servizio alla società aggiudicataria da parte Regione Campania, dovrà risultare da apposito verbale. Prima della consegna dovrà essere espletata apposita riunione di coordinamento tra il Responsabile della Sicurezza della società provinciale e dell'impresa offerente che avrà come scopo la migliore individuazione dei rischi interferenti e l'aggiornamento, da parte dell'affidataria, del DUVRI posto a base d'appalto. All'atto della consegna la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto anche per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza, nonché i relativi numeri di telefono, fax, email e Pec.

In ogni caso, le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli Stir. A tale scopo, l'aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa col gestore degli STIR e con la Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B..

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'aggiudicataria che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato disistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariatol'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La Regione si riserva la facoltà dichiedere in ogni momento all'aggiudicataria, copia della documentazione attestante la regolare taratura e leverifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti. Fermo restando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione può avvenire su gomma, su rotaie e via mare.

Nel caso di trasporto su gomma, gli automezzi caricati al sito di stoccaggio saranno dedicati anche al trasferimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione.

Nel caso di altri tipi di trasporto (su treno e su nave) il trasferimento del rifiuto presso l'impianto/gli impianti di destinazione dovrà necessariamente prevedere: i) una fase di trasferimento del rifiuto su gomma dal sito di stoccaggio alla destinazione intermedia; ii) il caricamento del rifiuto sul mezzo di trasporto individuato; iii) scaricamento dal mezzo di trasporto; iv) trasferimento dalla destinazione intermedia all'impianto/agli impianti di recupero/smaltimento identificato/i.

Si specifica che il rifiuto verrà ceduto in forma sciolta e che l'eventuale imballatura dello stesso sarà a carico dell'aggiudicatario ritenendo il prezzo posto a base d'asta omnicomprensivo di tutte le attività.

L'aggiudicataria provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/gli impianti di recupero indicato/i nella documentazione di partecipazione alla gara, con mezzi autorizzati. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato d'appalto, saranno applicabili tutte le disposizioni di legge disciplinanti, i servizi oggetto di affidamento emanate ed emanande.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si applicano:

- il D.Lgs.n.152/2006;
- il D.Lgs.n.81/2006;
- il D.Lgs.n.50/2016 come modificato con correttivo D.Lgs. n. 56/2017;
- il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;
- la Legge 28/12/2015 n. 221;
- l'Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e trasporto di rifiuti - ADR 2015.

L'aggiudicataria rimane responsabile dell'assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale (cds. "Codice della Strada" e relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate edemanande).

In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è responsabilità dell'aggiudicataria, dotare (cfr. D. Lgs. 286/2005) autisti e mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del servizio, di copia dei documenti contrattuali formalizzati con la Regione Campania, ivi compreso il presente capitolato e/o ogni altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto trasferimento, dall'aggiudicataria a ciascun singolo vettore da questa impiegato nell'esecuzione del servizio, della disposizione di assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale, come sopra specificamente espressa.

In riferimento a tutto quanto sin qui esposto, qualsiasi contestazione e/o sanzione, da parte delle Autorità competenti, che dovesse essere comminata alla Regione Campania per negligenze dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione di ogni altra possibile rivalsa legale, comporterà l'immediata detrazione, dai corrispettivi di servizio, degli importi delle sanzioni eventualmente applicati.

4.8 Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le ore 12:00 del lunedì della settimana precedente al termine di consegna dell'offerta, al seguente indirizzo mail struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

4.9 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti attraverso il portale gare all'indirizzo https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma informatica della Regione Campania.

ART. 5 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE

L'importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni previste dall'art. 3 del presente C.S.A., è pari a € 33.236.716,13 (euro trentatremilioniduecentotrentaseimilasettecentosedici/13) di di cui:

- € 5.925.038,71oneri della sicurezza inclusi al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di, 25.038,71per gli impianti di Tufino e Battipaglia sono finanziati con le risorse del FSC 2014/2020;
- € 15.461.600,00,valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provincialiche richiederanno l'attivazione dell'opzione.
- € 11.850.077,42 al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 50.077,42 oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

importo copre tutte le prestazioni e gli oneri ia previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto come da successiva tabella:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9 250	€ 200,00	€ 1 850 000,00	€ 7 160,40	€ 1 857 160,40
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2 500	€ 200,00	€ 500 000,00	€ 7 160,40	€ 1 857 160,40
		19.12.12	6 750	€ 200,00	€ 1 350 000,00		
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11 000	€ 200,00	€ 2 200 000,00	€ 10 717,92	€ 2 210 717,92
				Totale	**€ 5 900 000,00**	**€ 25 038,71**	**€ 5 925 038,71**

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo unitario**€/Ton.** pari a **€ 200,00** sia per la frazione umida CER 19.12.12che per la frazione umida stabilizzata CER 19.05.01,IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

5.1 Quadri economici dei singoli lotti

I quadri economici dei singoli lotti e quello riepilogativo sono sintetizzati nelle tabelle successive:

LOTTO 1. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata CER 19.12.12 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.12.12 (tonn.)	9 250
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	200
1.1	Importo a base d'asta	€ 1 850 000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7 160,40
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 1 857 160,40**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92 858,02
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31 571,73
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 9 285,80
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 2 000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 136 315,55**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 195 001,84
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 2 482,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

3.4	**Totale IVA**	**€ 197 484,72**
4	**IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO**	**€ 2 190 960,66**

LOTTO 2. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata e/o Stabilizzata CER 19.05.01 e CER 19.12.12 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.05.01 (tonn.)	9 250
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	200
1.1	Importo a base d'asta	€ 1 850 000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7 160,40
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 1 857 160,40**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92 858,02
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31 571,73
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 9 285,80
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 2 000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 136 315,55**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 195 001,84
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 2 482,88
3.4	**Totale IVA**	**€ 197 484,72**
4	**IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO**	**€ 2 190 960,66**

LOTTO 3. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia (SA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire (tonn.)	11 000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	200
1.1	Importo a base d'asta	€ 2 200 000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10 717,92
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 2 210 717,92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 110 535,90
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 37 582,20
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 11 053,59
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 2 000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 161 771,69**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 232 125,38
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 2 871,79
3.4	**Totale IVA**	**€ 234 997,17**
4	**IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO**	**€ 2 607 486,78**

Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata dagli STIR Regionali QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
1.1	Importo a base d'asta	€ 5 900 000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25 038,71
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 5 925 038,71**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 296 251,94
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1 800,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 100 725,66
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 29 625,19
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 6 000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 434 402,79**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 622 129,06
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 7 837,54
3.4	**Totale IVA**	**€ 629 966,61**
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	**€ 6 989 408,10**

5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

5.3 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in **€ 6.000,00 (seimila euro).**

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

Nel caso in cui i 3 lotti vadano aggiudicati ad un solo concorrente le spese di pubblicità saranno interamente addebitate a quest'ultimo.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica della conformità del servizio,con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* e s.m.i.".

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

elladocumentazione presentata ai sensi c e S.m.i..

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6**del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate all'**Art.12** del presente CSA;
b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'**Art. 13**del presente CSA;
c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax,email e PEC;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.l'ing.Antonio De Falco funzionario dell'area Tecnica della UOD 700501 della Struttura di Missione smaltimento RSB per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore tecnico dell'impianto STIR oggetto della rimozione dei rifiuti. In particolare, al DEC come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cuitrattasi, il Responsabile unico dell'impresa di cui al precedente art. 10.

Il DEC potràaltresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il DEC ed il RP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Regione Campania dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Regione. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec o e-mail.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La Regione Campania pagherà all'aggiudicatario il corrispettivo dovuto esclusivamente per l'espletamento dei servizi di cui ai lotti indicati all'art. 1 del presente C.S.A.

Viceversa l'onere del corrispettivo dovuto per i servizi eventualmente espletati dall'aggiudicatario in attuazione della clausola di adesione di cui all'art. 3 del C.S.A. cederà ad esclusivo carico delle società provinciali che si avvarranno di tale clausola.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenutiliquidabili, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale.

. **Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.**La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo conferimento presso gli impianti di destino, ai fini del recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto.I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità dei servizi oggetto del presente appalto, anche incorso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette acertificare che le

fonte: http://burc.regione.campania.it

ali siano state eseguite a regola d'arte sott in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'affidatario del servizio.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture ilCIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute possono esseresvincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del Certificato di verifica della conformitàdei servizi e all'acquisizione e verifica di regolarità del DURC.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto,la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al finediassicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 il Committente e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto corrente dedicatoanche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddettoconto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attivitàper la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a..

La Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi

11.2 Pagamento

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo 11.1. La fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB in formato elettronico con codice **IPA 0V7VR0**.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che il Committente è assoggettato agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni,avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verificadella regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo e subordinato alla costituzione, daparte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo dellamedesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

11.3 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di effettuare durante il corso del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare chelo svolgimento delle prestazioni richieste sia eseguito in conformità alle modalità indicate nel contratto.

In particolare, saranno oggetto di verifica: le misure analitiche, le modalità di prelievo, trasporto e conferimentodei rifiuti; le operazioni di pesa; il corretto funzionamento delle strumentazioni e delle macchine impiegate; **il rispetto degli obblighi per la sicurezza dei lavoratori e per la minimizzazione dell'impatto ambientale**; l'idoneaformazione e la professionalità del personale addetto; il rispetto delle tempistiche di cui al cronoprogramma ed i flussi giornalieri dell'offerta a base di gara.

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con un responsabile dell'Aggiudicataria.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni.

La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controlloverrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione Appaltante edell'Aggiudicataria.

I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioneseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà conl'applicazione delle penalità di cui all'Art. 14 del presente CSA.

In caso di esito negativo dei controlli, riscontrato per più di cinque volte nell'intero periodo contrattuale, ovveroin caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante, salva l'applicazione delle penali dicui all'art. 14, il contratto si intenderà immediatamente risolto senza che l'aggiudicataria abbia a pretenderecompensi o indennizzi di alcun genere, e salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subitie di ogni eventuale maggiore onere.

La risoluzione verrà comunicata a mezzo pec ed avrà effetto dalla data di ricevimento.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di operare in contraddittorio con l'aggiudicataria qualsiasiulteriore attività di controllo che quest'ultima vorrà.

ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità del

fonte: http://burc.regione.campania.it

fino a dodici mesi dalla data di ultimazione [illegible] /o certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 14 – PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato tecnico e all'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in fase di gara. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta,è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza,alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dallanotifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art, 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del presente CSA.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di inscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO

17.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

a) qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo,rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto,superiore a 7 giorni;

b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o daipreposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;

c) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;

d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;

e) qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;

f) qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;

g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;

h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;

i) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;

j) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.,;

k) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.

l) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

17.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E'esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

Napoli 12/12/2018

Decreto Dirigenziale n. 40 del 20/12/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 8 - Ufficio Comunitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE STAGE UCR COLLEGIO EUROPEO NATOLIN

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Legge Regionale nr.18 del 11 dicembre 2008, all'art.6 è stato istituito, nell'ambito della Giunta regionale, l'Ufficio Comunitario Regionale (UCR) presso le Istituzioni dell'Unione europea con sede a Bruxelles;
b. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
c. con D.G.R. n. 478/2012 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 51 del 13/02/2015, n. 108 del 17/03/2015 e, da ultimo, dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, è stato approvato il disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
e. con DGR nr.72 del 22 febbraio 2016 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale nr.12/2011" è stato istituito l'Ufficio Speciale Comunitario Regionale con sede a Bruxelles in attuazione di quanto previsto dall'art.6,co.2, della Legge regionale nr.18/2008";
f. con DGR nr.134 del 30 marzo 2016 ad oggetto " Regolamento 12/2011 - Determinazioni" è stato istituito l'Ufficio Speciale 60.08 - Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles -, che opera alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta e in raccordo con gli Uffici di Gabinetto";
g. con DGR nr.165 del 27 aprile 2016 ad oggetto: "L.R.18/2008 art.6 Adempimenti" è stato approvato " Il disciplinare sul funzionamento dell'Ufficio Comunitario Regionale ai sensi dell'art.6 co.4) della L.R. 18/2008";
h. con D.G.R. n. 146 del 14/03/2017, n. 209 dell'11/04/2017, n. 210 del 18/04/2017 e n. 236 del 26/04/2017 sono stati conferiti incarichi di Direttore Generale e di Responsabile di Ufficio Speciale presso le strutture oggetto del relativo interpello, che decorrono, secondo quanto indicato dall'Assessore alle Risorse Umane, dal 1° maggio 2017;
i. con la citata D.G.R. n. 209 del 11/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale "Ufficio Comunitario Regionale", codice 60.08.00, al dott. Dario Gargiulo, matr.17232;
j. con DPGR nr.69 del 28/04/2017 è stato conferito al Dott. Dario Gargiulo l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles – US 60.08.00 - ;
k. che con mail del 20/12/2018, è pervenuta da parte del Collegio europeo di Natolin – con sede in via Nowoursynowska 84 - Varsavia (Polonia) la convenzione di stage debitamente firmata per consentire al dott. Gioacchino Iannelli lo svolgimento di uno stage nel periodo dal 15/01/2019 al 15/04/2019, per la durata di tre mesi;

CONSIDERATO

a. che tra il Collegio europeo di Natolin di Varsavia e la Regione Campania – Ufficio Comunitario Regionale di Bruxelles è stata stipulata la prevista la Convenzione per lo svolgimento dello stage per periodo dal 15/01/2019 al 15/04/2019, per la durata di tre mesi;
b. che per lo svolgimento dello stage non vi é alcun impegno e/o onere finanziario da sostenere da parte della Regione Campania;

VISTO

a. la L.R. la L.R. nr.18/2008 " Legge Comunitaria Regionale ";
b. la delibera di G.R. nr.612 del 29/10/2011;
c. la delibera di G.R. nr.478/2012;
d. la delibera di G.R. nr.427/2013;
e. la delibera di G.R. nr.488/2013;
f. la delibera di G.R. nr.72/2016;

g. la delibera di G.R. nr.134/2016;
h. la delibera di G.R. nr.165/2016;
i. la delibera di G.R. nr.67/2009;
j. il DPGR nr. 21 del 02/02/2009;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si hanno integralmente trascritti:

1. Approvare la Convenzione che è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prendere atto che non vi sono oneri finanziari assicurativi e previdenziali a carico del bilancio regionale;

3. Di trasmettere il presente provvedimento all'UOD - Settore Stampa e Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC ed all'Ufficio Relazioni per il Pubblico per opportuna conoscenza.

Gargiulo

REGIONE CAMPANIA
UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE
NAPOLI

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

TRA

La College of Europe, Natolin con sede in Varsavia Via Nowoursynowska 84, c.f. 951-20-22-854, d'ora in poi denominata "Soggetto promotore", rappresentata da Łukasz Dobromirski nato a Varsavia il 04/03/9177 , in qualità di Responsabile del servizio di carriere;

E

La **Giunta Regionale della Campania**, con sede legale in Napoli via Santa Lucia, 81 – 80132 NA, codice fiscale n° 80011990639, rappresentata dal Dirigente generale Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale, Dott. Dario Gargiulo nato a Napoli il 12/12/1966, in virtù del comma 5 dell'art.6 della Legge Regionale nr.18/2008;

PREMESSO

Che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studi e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n.196 possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento presso datori di lavoro pubblici e privati.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, la Regione Campania, nei limiti delle proprie esigenze organizzative, si impegna ad accogliere presso le sue strutture il soggetto in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta del Collegio europeo di Natolin , ai sensi dell'art. 5 del D.I. del 25 marzo 1998, n.142 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art.18 della legge n.196/97.

La proposta di tirocinio, unitamente al curriculum del soggetto interessato, sarà inviata dal Soggetto promotore all'Ufficio Comunitario Regionale della Campania.

L'Ufficio Comunitario Regionale della Campania esaminerà la richiesta pervenuta e, a seguito di verifica della disponibilità logistico amministrativa, provvederà a comunicare al Soggetto promotore l'eventuale nulla osta allo svolgimento del tirocinio e ad indicare il nominativo del tutor della struttura ospitante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 2

Il tirocinio formativo e di orientamento ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro e non vincola la Regione Campania ad alcun obbligo di assunzione nel corso o al termine del tirocinio.

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato del soggetto promotore in veste di responsabile didattico – organizzativo e da un responsabile, indicato dalla Regione Campania.

Per il tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento redatto secondo lo schema allegato al D.I. del 25 marzo 1998, n.142, contenente:

- i dati del tirocinante;
- i nominativi del tutore indicato dal Soggetto Promotore e del responsabile della Regione Campania;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento di tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza presso gli uffici regionali;
- le strutture (sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli obblighi del tirocinante;

Il progetto formativo è sottoscritto dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale e dal tirocinante.

ART. 3

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito a processi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

ART. 4

Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla Regione o alla provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della Convenzione di ciascun progetto formativo e di orientamento.

ART. 5

La Regione Campania si impegna:

- a rispettare e far rispettare il progetto di orientamento concordato in tutti gli aspetti (finalità, contenuti, tempi e modalità);
- a trasmettere al Soggetto Promotore per il tirocinante, la valutazione finale sullo svolgimento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi, redatta dal tutor della struttura regionale ospitante.

ART. 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

La realizzazione del tirocinio non comporta per la Regione Campania oneri finanziari o di altra natura, restando la stessa Amministrazione sollevata da qualsiasi responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività.

ART. 7

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata, Inoltre, per fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente il Soggetto Promotore e la Regione Campania.

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal Titolo II del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

ART. 8

La presente Convenzione decorre dal 15 gennaio 2019 al 15 aprile 2019 (tre mesi) per lo stage dello studente IANNELLI GIOACCHINO del Collegio europeo di Natolin. Al termine dello stage la presente convenzione perde automaticamente ogni efficacia.

ART. 9

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia ed in particolare all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e nel rispetto del D.I. del 25 marzo 1998, n.142 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art.18 della legge n.196/97.

Per il Soggetto promotore

Łukasz Dobromirski

18/12/2018

Per la Regione Campania

Dario Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 113 del 14/12/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 1 - Rapporti con Enti locali

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2018. APPROVAZIONE ELENCHI DELLE ISTANZE AMMESSE CON I RELATIVI PUNTEGGI E PIANI DI RIPARTO. IMPEGNO

IL DIRIGENTE

CONSIDERATA LA RELAZIONE SULLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA (art. 6 L. n. 241/1990) DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Prot. 2018.0796770 13/12/2018, secondo la quale, tra l'altro:

a) con l'Intesa tra Govemo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

b) con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato ed adottato la nuova "*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale"* di cui all'allegato "A", della stessa.

c) **la Deliberazione della G I U N T A R E G I O N A L E N. 608 del 02/10/2018, tra gli altri punti, ha stabilito di iscrivere l'importo di euro 197.445,31, in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione,** nel documento tecnico di accompagnamento, nel bilancio gestionale per l'esercizio 2018, relativo al contributo erariale concernente il Riparto delle risorse finanziarie, anno 2018, destinate alle Regioni per il sostegno delle Unioni di comuni e delle Comunità Montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali, secondo quanto riportato nella tabella allegata alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

d) la Delibera di Giunta Regionale N°710 del 06/11/2018, tra gli altri punti, ha stabilito: 1. di approvare le Linee Guida per la concessione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2018, per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario per l'anno 2018; - 2. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo - costituito esclusivamente dalle risorse statali interamente destinate al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata ed adottata con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale - nell'importo complessivo del contributo erariale assegnato pari ad euro 197.445,31; 3. di stabilire che per l'annualità 2018 la Regione Campania finanzia con le risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale unicamente il suddetto Contributo Ordinario di cui al punto 4 della citata Disciplina regionale nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato; 4. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 584 del 26/09/2017, in ragione del 75% in favore delle Unioni di Comuni e del 25% in favore delle Comunità Montane; 5. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'approvazione dell'avviso per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2018 e della relativa modulistica, in attuazione delle Linee Guida approvate con la presente deliberazione, e l'adozione degli atti conseguenziali;

e) il DECRETO DIRIGENZIALE N° 101 del 13/11/2018, tra gli altri punti, ha stabilito di approvare l'avviso per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2018, con allegata informativa per il trattamento dei dati personali e la relativa modulistica;

f) l'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, dispone, tra l'altro, che:*1. Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste, dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.(...)*

g) l' Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA prevede al punto 5, tra l'altro, che: *(..) 5.2 Pertanto, per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene: (…) c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti: - nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo. (…)*

CONSIDERATO che in base alla suddetta relazione occorre approvare con decreto dirigenziale, secondo la proposta inserita nella procedura informatica E-GRAMMATA RCA_DBL_Decreti_Determine_Delibere, gli elenchi indicati nella stessa delle istanze di Contributo Ordinario 2018 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane ammesse con i relativi punteggi e piani di riparto dei fondi destinati al Contributo Ordinario per l'anno 2018 per la relativa assegnazione, ed occorre emanare il provvedimento di impegno in favore delle Unioni dei Comuni e delle Comunità Montane degli importi riportati nell'allegato beneficiari della summenzionata proposta di decreto dirigenziale, sul Cap. spesa U00304, esercizio 2018, (correlata entrata: capitolo 1432 accertamento 4180002739 reversale 6026976) secondo la seguente CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa):

Cap Spesa	Miss.	Progr.	Tit.	Macro.	IV Livello/Siope	V Livello Piano dei conti	Cofog	Codice Identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
U00304	**1**	**109**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**	**1.04.01.02.005 e 1.04.01.02.006**	**01.3**	**8**	**3**	**3**

DECRETA

1. approvare i sottoindicati elenchi delle istanze di Contributo Ordinario 2018 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane ammesse con i relativi punteggi e piani di riparto dei fondi destinati al Contributo Ordinario per l'anno 2018 per la relativa assegnazione.

ELENCO DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO ORDINARIO 2018 DELLE UNIONI DI COMUNI AMMESSE CON I RELATIVI PUNTEGGI E PIANO DI RIPARTO DEI FONDI DESTINATI AL CONTRIBUTO ORDINARIO PER L'ANNO 2018 PER LA RELATIVA ASSEGNAZIONE:

Ente	Punteggio criterio-parametro a. Tipologia di funzioni (max punti 35)	Punteggio criterio-parametro b. Servizi gestiti (max punti 10)	Totale Punteggio criterio-parametro c. Densità demografica della forma associativa (max punti 40)	Totale Punteggio criterio-parametro d. Grado di integrazione delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata (max punti15)	Punteggio Totale	Coefficiente di riparto	Contributo Assegnato
UNIONE DEI COMUNI ALTO CILENTO	10	2,5	22,89	15	50,39	1305,97	65.807,82(+ 0,06 arr.)= 65.807,88
UNIONE DEI COMUNI ALTO CALORE	10	4,5	39,50	9	63,00	1305,97	82.276,11

ELENCO DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO ORDINARIO 2018 DELLE COMUNITÀ MONTANE AMMESSE CON I RELATIVI PUNTEGGI E PIANO DI RIPARTO DEI FONDI DESTINATI AL CONTRIBUTO ORDINARIO PER L'ANNO 2018 PER LA RELATIVA ASSEGNAZIONE:

Ente	Punteggio criterio-parametro a. Tipologia di funzioni (max punti 35)	Punteggio criterio-parametro b. Servizi gestiti (max punti 10)	Totale Punteggio criterio-parametro c. Densità demografica della forma associativa (max punti 40)	Totale Punteggio criterio-parametro d. Grado di integrazione delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata (max punti15)	Punteggio Totale	Coefficiente di riparto	Contributo Assegnato

COMUNITA' MONTANA BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	0	10	40	15	65,00	405,96	26.387,40
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	5	1,5	35,09	15	56,59	405,96	22.973,28 (+0,64 arr.)=22.973,92

2. impegnare gli importi riportati nell'allegato beneficiari, sul Cap. spesa U00304, esercizio 2018, (correlata entrata: capitolo 1432 accertamento 4180002739 reversale 6026976) secondo la seguente CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa):

Cap Spesa	Miss.	Progr.	Tit.	Macro.	IV Livello/Siope	V Livello Piano dei conti	Cofog	Codice Identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
U00304	**1**	**109**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**	**1.04.01.02.005 e 1.04.01.02.006**	**01.3**	**8**	**3**	**3**

3. la liquidabilità del decreto di impegno si riferisce al 2018 e la competenza economica dello stesso risulta la seguente: 2018;
4. disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
5. trasmettere il presente decreto per quanto di competenza: alla D.G. 50 13 00 00: Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio 50 13 93; all' U.D.C.P. 40 03 03 Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP.; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla U.O.D. 40.03.05.00: Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 118 del 20/12/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 ATTUAZIONE D.G.R. N. 863 DEL 17/12/2018 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO "SERVIZI DI TUTELA DELLE VITTIME DEI REATI DI USURA ED ESTORSIONE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
d) con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di €. 837.176.347,00 di cui €. 627.882.260,00 in quota FSE;
e) con la deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
f) con la deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
g) con la deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
h) con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;
i) con la deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1 gennaio 2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
j) con il Decreto n. 148 del 30 dicembre 2016 , aggiornato con D.D. n. 17 del 23/06/2017, con D.D. n. 9 del 02/02/2018, con D.D. n. 281 del 30/11/2018, è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;
k) con DPGR n. 27 del 24 gennaio 2017 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali";
l) con la Deliberazione n. 59 del 7 marzo 2017, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2017-2019;
m) con la Deliberazione n. 11 del 16/01/2018 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
n) con la deliberazione n. 245 del 24 aprile 2018, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, in ordine alla richiesta di modifica

del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

PREMESSO altresì, che

a) con D.G.R. n. 302 del 8 agosto 2013 e n. 111 del 28 marzo 2015, la Giunta Regionale ha promosso l'adozione di misure volte a conseguire un'adeguata accelerazione della spesa attraverso il ricorso alla pratica dell'overbooking di programmazione privilegiando procedure coerenti con gli obiettivi del PO FSE Campania e performanti sotto il profilo finanziario;
b) con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 28 marzo 2015, è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 di procedere, di concerto con i Responsabili di Obiettivo Operativo competenti, alla verifica puntuale della programmazione vigente e della relativa spesa allo scopo di valorizzare le operazioni performanti in termini di certificazione, tenendo conto della flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 1573/2013 e della unitarietà della programmazione regionale nel rispetto degli obiettivi strategici afferenti a ciascun Programma, comunitario, nazionale e regionale;
c) con la succitata Delibera, inoltre, è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, di proporre nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del POR Campania FSE 2014- 2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero "Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020";

TENUTO CONTO CHE

a) con la Legge Regionale 9 dicembre 2004 n. 11 "Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità", la Regione Campania si è dotata di uno strumento finalizzato alla promozione di misure di solidarietà in favore delle vittime di reati perpetrati dalla criminalità organizzata e comune con particolare riferimento a quelli di estorsione e di usura;
b) la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 796 adottata nella seduta del 30 dicembre 2011 avente ad oggetto "L.R. 11/2004. Programma delle attività" ha approvato le linee di intervento di cui alla Legge Regionale n. 11/2004 ed ha dato mandato al dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane di adottare, d'intesa con il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, gli atti gestionali connessi all'attuazione della deliberazione;
c) con decreto dirigenziale n. 149 del 22 novembre 2012, pubblicato sul BURC n. 73 del 26 novembre 2012, è stato approvato il "Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione di usura ed estorsione. L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004 - Annualità 2011" riportato all'Allegato C al suddetto decreto come "Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione", finalizzato all'assegnazione di contributi regionali agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime dell'usura e dell'estorsione, con una dotazione finanziaria di € 972.400,00, successivamente incrementata, con D.G.R. n. 788 del 21 dicembre 2012, di € 217.450,00 per un ammontare complessivo di € 1.189.850,00;
d) con D.D. n. 18 del 31 marzo 2014 è stata ripartita la somma di € 1.189.850,00 assegnando il contributo regionale per la realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione ai primi 30 enti dell'"Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento", allegato A del decreto n. 83 del 27 settembre 2013 per un importo pari a € 1.183.327,30;
e) con D.D. n. 31 del 09 luglio 2015 è stata disposta la revoca del finanziamento assegnato al Comune di Sant'Anastasia (NA) con D.D. n. 18 del 31/03/2014 per € 39.900,00;
f) con D.D. n. 32 del 09 luglio 2015 è stata disposta la revoca del finanziamento assegnato al Comune di Castel Volturno (CE) con decreto dirigenziale n. 18 del 31/03/2014 per € 39.900,00.

CONSIDERATO che

a) è stata condotta un'istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza dei progetti nativi su altre fonti di finanziamento con i criteri di selezione del Programma del Fondo Sociale Europeo in vista della loro ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, in linea con gli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla D.G.R. n. 111 del 28 marzo 2015 e nel rispetto della cornice normativa comunitaria e nazionale vigente;
b) dalla ricognizione effettuata, sono stati individuati i progetti finanziati nell'ambito del "Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di servizi di prevenzione di usura ed estorsione. L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004 - Annualità 2011" riportato all'Allegato C al D.D. n. 149 del 22 novembre 2012 come "Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione", a valere sulla Legge Regionale n. 11/2004 - Annualità 2011, in quanto coerenti con l'Obiettivo Specifico 11, Azione 9.6.2 del POR Campania FSE 2014-2020 e rispondenti ai requisiti di eleggibilità del Fondo Sociale Europeo stabiliti dai regolamenti comunitari, i cui esiti sono stati riportati nel verbale del 20 aprile 2016;
c) nel corso dell'istruttoria è stata valutata, altresì, la compatibilità con il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE vigente e la manualistica di riferimento, prevedendo l'attivazione di controlli di primo livello prima della certificazione della spesa, nonché una comunicazione destinata agli Enti Locali che informi circa la modifica della fonte finanziaria dei progetti;

CONSIDERATO, altresì, che

a) in linea con gli indirizzi strategici regionali, l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, con nota prot. reg. n. 167758 del 14 marzo 2018, ha chiesto ai Responsabili di Obiettivo Specifico un riscontro in merito alle istruttorie condotte e/o in corso, relativamente al finanziamento sul Programma di interventi provenienti da altre fonte finanziaria, fornendo indicazioni procedurali per il completamento dell'iter amministrativo;
b) la ricognizione richiesta dall'Autorità di Gestione ai Responsabile degli Obiettivi Specifici, è volta alla selezione di operazioni che, ancorché già ammesse a finanziamento a valere su altra fonte originaria, risultino coerenti con le Priorità di Investimento e agli Assi del POR Campania FSE 2014-2020, interessino le categorie di destinatari e di beneficiari contenute negli Assi stessi; nonché siano rispondenti ai criteri di selezione del POR Campania FSE 2014-2020 assentiti dal Comitato di Sorveglianza; ed infine, presentino spesa ammissibile secondo quanto definito dai Regolamenti n. 1303/2013 e n. 1304-2013 e dalla normativa nazionale applicabile;
c) con nota prot. reg. n. 0745049 del 23/11/2018, la Direzione Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata ha trasmesso all'Autorità di Gestione il verbale di ricognizione degli interventi finanziati a valere su altre fonti di finanziamento ed eleggibili sul POR Campania FSE 2014-2020, che ne attesta la conformità con i criteri di selezione e le finalità strategiche del Programma, con le disposizioni contenute nel Reg. (UE) n. 1303/13, nonché con la normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa e nel quale sono quantificate le risorse eleggibili sul POR Campania FSE 2014-2020;

DATO ATTO che

a) la deliberazione n. 863 del 17/12/2018, a seguito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, ha programmato risorse a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 per un importo massimo di € 1.103.507,25 a valere sull'Obiettivo Specifico 11, a favore di "servizi di tutela delle vittime dei reati di usura ed estorsione";
b) la sopra citata deliberazione ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 11 di assumere tutti i provvedimenti di competenza, anche in linea con il quadro delle performance previsto per il 31 dicembre 2018, allo scopo di conseguire gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020, avendo cura di informare i beneficiari e i destinatari delle singole iniziative sulla nuova fonte di finanziamento;

DATO ATTO altresì che

a) con D.D. n. 19 del 26/04/2017 è stato rideterminato in euro 39.900,00 il contributo concesso al Comune di Pozzuoli e con D.D. n. 4 dell'08/06/2017 è stato rideterminato in euro 39.900,00 il contributo concesso al Comune di Battipaglia;

RITENUTO pertanto

a) di dover dare attuazione alla D.G.R. n. 863 del 17/12/2018;
b) di dover prendere atto degli esiti dell'istruttoria, di cui al verbale del 20 aprile 2016;
c) conseguentemente, di dover ammettere a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 11, Azione 9.6.2, i progetti di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 1.103.327,25;
d) di dover procedere con l'adozione di una circolare esplicativa da inviare agli Enti Locali beneficiari, al fine di assicurare una corretta attuazione e rendicontazione dei progetti in esame a valere sul Fondo Sociale Europeo e l'attivazione dei controlli di primo livello propedeutici alla certificazione delle risorse finanziarie, compatibilmente con gli obiettivi di spesa del POR Campania FSE 2014-2020;
e) di dover indicare nella succitata circolare le modalità che gli Enti Locali dovranno utilizzare per informare i destinatari circa la modifica della fonte finanziaria;
f) di dover stabilire che il riconoscimento delle spese relative ai progetti, di cui all'Allegato A al presente atto, sia subordinato alla corretta rendicontazione ed al caricamento delle stesse sul Sistema Unico di Monitoraggio SURF, nonché al rispetto degli adempienti richiesti dal Responsabile di Obiettivo Specifico ed all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte del Team deputato;
g) di dover prevedere la possibilità di procedere, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione degli importi inseriti nell'Allegato A al presente provvedimento, in virtù degli esiti dei controlli di primo livello;
h) di dover procedere, con successivo atto, alla re-imputazione contabile delle risorse finanziarie complessivamente utilizzate;
i) di dover demandare a successivi atti monocratici ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente provvedimento.

VISTI la normativa e gli atti richiamati in premessa e

a) la D.G.R. n. 112 del 22 marzo 2016;
b) la D.G.R. n. 191 del 3 maggio 2016;
c) il D.D. n. 148 del 30 dicembre 2016, aggiornato con D.D. n. 17 del 23 giugno 2017, con D.D. n. 9 del 2 febbraio 2018 e con D.D. n. 281 del 30/11/2018;
d) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
e) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2017;
f) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 126 del 27/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Integrata alla dott.ssa Simonetta de Gennaro;
g) la nota EGESIF 18-0021-01 del 19.06.2018;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal team di obiettivo specifico nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Integrata

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di dare attuazione alla D.G.R. n. 863 del 17/12/2018;
2. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza dei progetti nativi su altre fonti di finanziamento con i criteri di selezione del Programma del Fondo Sociale Europeo in vista

della loro ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, di cui al verbale del 20 aprile 2016;

3. conseguentemente, di ammettere a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Specifico 11, Azione 9.6.2, i progetti di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 1.103.327,25;
4. di procedere con l'adozione di una circolare esplicativa da inviare agli Enti Locali beneficiari, al fine di assicurare una corretta attuazione e rendicontazione dei progetti in esame a valere sul Fondo Sociale Europeo e l'attivazione dei controlli di primo livello propedeutici alla certificazione delle risorse finanziarie, compatibilmente con gli obiettivi di spesa del POR Campania FSE 2014-2020;
5. di indicare nella succitata circolare le modalità che gli Enti Locali dovranno utilizzare per informare i destinatari circa la modifica della fonte finanziaria;
6. di stabilire che il riconoscimento delle spese relative ai progetti, di cui all'Allegato A al presente atto, sia subordinato alla corretta rendicontazione ed al caricamento delle stesse sul Sistema Unico di Monitoraggio SURF, nonché al rispetto degli adempienti richiesti dal Responsabile di Obiettivo Specifico ed all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte del Team deputato;
7. di prevedere la possibilità di procedere, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione degli importi inseriti nell'Allegato A al presente provvedimento, in virtù degli esiti dei controlli di primo livello;
8. di procedere, con successivo atto, alla re-imputazione contabile delle risorse finanziarie complessivamente utilizzate;
9. di demandare a successivi atti monocratici ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente provvedimento;
10. di precisare che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dagli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii;
11. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla sicurezza, al Capo di Gabinetto, al vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2014-2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per l'inserimento sul sito web della Regione Campania, nonché ai beneficiari per l'adempimento degli obblighi informativi di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Simonetta de Gennaro

ALLEGATO A

“SERVIZI DI TUTELA DELLE VITTIME DEI REATI DI USURA ED ESTORSIONE”

BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
COMUNE DI SALA CONSILINA CAPOFILA PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO S10	€ 40.000,00
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DELL'ORCO	€ 40.000,00
ASSOCIAZIONE DI COMUNI PALOMONTE – SAN GREGORIO MAGNO – SANTOMENNA – RICIGLIANO – ROMAGNANO AL MONTE – BUCCINO – CASTELNUOVO DI CONZA-LAVIANO – COLLIANO - VALVA (SA)	€ 40.000,00
ASSOCIAZIONE DI COMUNI DI CAMPAGNA - CONTURSI TERME E OLIVETO CITRA	€ 40.000,00
COMUNE DI CAIVANO	€ 39.900,00
UNIONE DEI COMUNI ALTO CILENTO	€ 37.470,00
COMUNE DI SARNO	€ 39.200,00
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	€ 39.900,00
COMUNE DI BATTIPAGLIA	€ 39.900,00
COMUNE DI NOLA	€ 39.900,00
COMUNE DI POZZUOLI	€ 39.900,00
COMUNE DI NAPOLI CENTRO	€ 39.900,00
COMUNE DI SALERNO	€ 39.900,00
COMUNE DI QUARTO	€ 39.900,00
COMUNE DI ERCOLANO	€ 39.900,00
COMUNE DI NAPOLI - VOMERO ARENELLA	€ 39.900,00
COMUNE DI ANGRI	€ 39.900,00
COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	€ 35.260,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

“SERVIZI DI TUTELA DELLE VITTIME DEI REATI DI USURA ED ESTORSIONE”

COMUNE DI EBOLI	€ 38.650,00
COMUNE DI CASALNUOVO	€ 39.900,00
COMUNE DI NAPOLI - PIANURA	€ 39.900,00
COMUNE DI NAPOLI - SECONDIGLIANO	€ 39.900,00
COMUNE DI NAPOLI - SAN CARLO ALL'ARENA	€ 39.900,00
COMUNE DI ACERRA	€ 39.900,00
COMUNE DI SCAFATI	€ 39.900,00
COMUNE DI MONDRAGONE	€ 39.900,00
COMUNE DI MARIGLIANO	€ 34.647,25
COMUNE DI NAPOLI PONTICELLI	€ 39.900,00
	€ 1.103.327,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 42 del 14/12/2018

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

U.O.D. 1 - UOD Area Tecnica

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - AVVIO GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI ALL' INTERNO DEGLI STIR DI BATTIPAGLIA (SA) E DI TUFINO (NA), MEDIANTE RECUPERO E/O SMALTIMENTO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che con D.G.R. n. 541 del 08/08/2018 è stato approvato – per realizzare gli impianti di compostaggio all'interno degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA) programmati con D.G.R. n. 494/2016 e s.m.i. - un piano di intervento per lo svuotamento dei rifiuti CER 19.12.12. e CER 19.05.01 stoccati, all'interno dei citati STIR, nei capannoni ove devono essere realizzati gli impianti, per un costo complessivo stimato di € 8.300.000,00, rimodulato in € 7.536.746,60 con D.G.R. n. 715/2018, ed incaricata la Struttura di Missione di avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, recupero e/o smaltimento dei citati rifiuti;

b) che con la medesima D.G.R. sono stati approvati, altresì, due Schemi di Accordo di programma finalizzati a regolare i rapporti istituzionali tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore della realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica, uno con la Città Metropolitana di Napoli e la S.AP.NA S.p.A., gestore dello STIR di Tufino, e l'altro con la Provincia di Salerno e EcoAmbiente Salerno S.p.a. in liquidazione, gestore dello STIR di Battipaglia, per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti trito-vagliati e stoccati all'interno dei citati STIR;

c) che con proprio D.D. n. 28 del 05.10.2018 è stata avviata la gara per l'appalto del servizio di rimozione dei rifiuti stoccati all'interno dei capannoni degli STIR di Battipaglia e Tufino - per il recupero e/o lo smaltimento in ambito nazionale, con un importo a base di gara di € 168 a tonnellata per i CER 19 05 01 ed € 178 a tonnellata per i CER 19 12 12 - che ha avuto esito infruttuoso come dichiarato con D.D. n. 287 del 30.11.2018 della Stazione Appaltante della Regione Campania Centrale Acquisti UOD 60.06.01;

d) che, con nota prot. n.0792480 del 12/12/2018 il Dirigente della UOD 01 "Area Tecnica" ha trasmesso una relazione, a firma congiunta con il RUP ed il cui contenuto si richiama, in cui si propone la ripetizione della gara,a procedura aperta ai sensi dell'art.60, D.Lgs n.50/16 e s.m.i., con alcune modifiche quali l'aumento del costo del servizio a base di gara , rimodulato in € 200 a tonnellata sia per i CER 19 05 01 che per i CER 19 12 12, lo smaltimento e/o il recupero anche in ambito comunitario,la suddivisione dell'appalto in tre lotti,anziché in due;

e) che con la suindicata nota è stato trasmesso oltre alla relazione citata, il capitolato speciale di appalto, la proposta di criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il DUVRI con allegate planimetrie e il computo per la sicurezza, schema di contratto;

PRESO ATTO

a) che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.**):** B89F18000930001;

b) che sono stati acquisiti i C.I.G. derivati per i tre lotti di gara di seguito riportati:

N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	C.I.G.	Importo a base d'asta
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250	7730951695	€ 1.850.000,00
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500	7730965224	€ 500.000,00
		19.12.12	6.750		€ 1.350.000,00
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	7730975A62	€ 2.200.000,00

c) che lo schema di contratto della procedura andata deserta, sul quale si è già espressa l'Avvocatura regionale con nota prot. 0615826 del 02.10.2018, è stato adeguato sulla base delle modifiche apportate all'appalto;

RITENUTO per quanto su esposto

a) di dover approvare il progetto, suddiviso in n. 3 lotti, per la rimozione mediante trasporto, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti tritovagliati stoccati all'interno degli STIR di Battipaglia (SA) e di Tufino (NA), costituito da una relazione con relativo quadro economico (allegato 1), capitolato speciale di appalto (allegato 2), proposta criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa (allegato 3), DUVRI con allegate planimetrie (allegato 4), lo schema di contratto (allegato 5);

b) di dover avviare una gara con procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 2, dello stesso decreto – suddivisa nei seguenti tre lotti:

- **lotto 1** relativo alla rimozione di 9.250 ton. di rifiuti CER 19 12 12, stoccati all'interno del capannone dello STIR di Tufino (NA), con un costo del servizio a base d'asta di € 1.850.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 7.160,40 e IVA;
- **lotto 2** relativo alla rimozione di 2.500 ton. di rifiuti CER 19 05 01 con un costo del servizio a base d'asta di € 500.000,00, e di 6.750 ton. di rifiuti CER 19 12 12 con un costo del servizio a base d'asta di € 1.350.000,00, oltre oneri per la sicurezza per € 7.160,40 e IVA stoccati all'interno del capannone dello STIR di Tufino (NA);
- **lotto 3** relativo alla rimozione di 11.000 ton. di rifiuti CER 19 05 01 con un costo del servizio a base d'asta di € 2.200.000,00 oltre oneri per la sicurezza per € 10.717,92 e IVA stoccati all'interno del capannone dello STIR di Battipaglia (SA);

c) di dover inserire negli atti di gara la clausola di estensione dell'affidamento in favore delle società provinciali SA.P.NA s.p.a., IrpiniAmbiente s.p.a., EcoAmbiente Salerno in liquidazione, SAMTE s.r.l., Gisec S.p.a. per la rimozione degli altri quantitativi di rifiuti stoccati negli STIR da esse gestiti per un totale - aggiornato con pec del 07.12.2018 - di 77.000 tonnellate, senza rinegoziazione delle condizioni prestazionali ed economiche offerte dal soggetto aggiudicatario e con oneri direttamente a carico delle citate società, senza anticipazione alcuna da parte della Regione Campania;

d) di dover dare atto nell'avviso di gara che, nell'ipotesi in cui il rifiuto debba essere smaltito fuori regione campania, ma nel territorio nazionale, l'efficacia vincolante dell'affidamento sarà subordinata al perfezionamento degli accordi interregionali,ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;

e) di dover stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

f) di dover stabilire - ai sensi dell'art. 94, comma 2 e dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. - di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del medesimo D.Lgs 50/16 ovvero se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

g) di dover incaricare la U.O.D. 60.06.01 "Centrale acquisiti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania di espletare la procedura di gara di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione definitiva,con le modalità indicate;

h) di dover dare atto che i soggetti invitati alla gara dovranno:

- per la clausola anti pantouflage, ai sensi dell'art.53, co16 ter D.Lgs n. 165/2001 dichiarare "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale nei loro confronti, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro";

- attestare " di essere edotti degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto";

i) di dover prenotare l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 7.536.746,60 sul capitolo di spesa U02940 del Bilancio gestionale 2018/2020, esercizio finanziario 2019, di cui alla seguente transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	**Denominazione**	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**Cod. Transaz. U.E.**	**Ricorrenti**	**Per Sanità**	**Correlato Entrata**
U02940	FSC 2014/2020 Realizzazione impianti presso Comuni-Struttura di Missione per la rimozione dei RSB	09	09	05.6	2	202	U.2.02.01.09.999	3	4	3	E01460

j) di dover dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento sarà garantita dalle risorse finanziarie del FSC 2014/2020 assegnate alla "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B.*" con D.G.R. n.123/2017 e riprogrammate con D.G.R. n.424 del 03.07.2018;

k) di dover dare atto che trattasi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, che detta entrata è stata accertata al n. 22/2019 del capitolo di entrata n. 1460 esercizio finanziario 2019 e la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

VISTI
- la D.G.R. n.494 del 13/09/2016;
- la D.G.R. n. 123 del 07/03/2017;
- la D.G.R. n. 325 del 06/06/2017;
- la D.G.R. n. 424 del 03.07.2018;
- la D.G.R. n. 541 del 08/08/2018;
- la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
- la D.G.R. n. 11 del 16.01.2018
- la D.G.R. n. 424 del 03.07.2018;
- la D.G.R. n. 715 del 06/11/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 700501 e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di approvare** il progetto, suddiviso in n. 3 lotti, per la rimozione mediante trasporto, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti tritovagliati stoccati all'interno degli STIR di Battipaglia (SA) e di Tufino (NA), costituito da una relazione con relativo quadro economico (allegato 1), capitolato speciale di appalto (allegato 2), proposta criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa (allegato 3), DUVRI con allegate planimetrie (allegato 4), lo schema di contratto (allegato 5);

2. **di avviare** una gara con procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 2, dello stesso decreto – suddivisa nei seguenti tre lotti:

   - **lotto 1** relativo alla rimozione di 9.250 ton. di rifiuti CER 19 12 12, stoccati all'interno del capannone dello STIR di Tufino (NA), con un costo del servizio a base d'asta di € 1.850.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 7.160,40 e IVA;
   - **lotto 2** relativo alla rimozione di 2.500 ton. di rifiuti CER 19 05 01 con un costo del servizio a base d'asta di € 500.000,00, e di 6.750 ton. di rifiuti CER 19 12 12 con un costo del servizio a base d'asta di € 1.350.000,00 oltre oneri per la sicurezza per € 7.160,40 e IVA stoccati all'interno del capannone dello STIR di Tufino (NA);
   - **lotto 3** relativo alla rimozione di 11.000 ton. di rifiuti CER 19 05 01 con un costo del servizio a base d'asta di € 2.200.000,00 oltre oneri per la sicurezza per € 10.717,92 e IVA stoccati all'interno del capannone dello STIR di Battipaglia (SA);

3. **di inserire** negli atti di gara la clausola di estensione dell'affidamento in favore delle società provinciali SA.P.NA s.p.a., IrpiniAmbiente s.p.a., EcoAmbiente Salerno in liquidazione, SAMTE s.r.l., Gisec S.p.a. per la rimozione degli altri quantitativi di rifiuti stoccati negli STIR da esse gestiti per un totale - aggiornato con pec del 07.12.2018 - di 77.000 tonnellate, senza rinegoziazione delle condizioni prestazionali ed economiche offerte dal soggetto aggiudicatario e con oneri direttamente a carico delle citate società, senza anticipazione alcuna da parte della Regione Campania;

4. **di dare atto** nell'avviso di gara che, nell'ipotesi in cui il rifiuto debba essere smaltito fuori regione l'efficacia vincolante dell'affidamento sarà subordinata al perfezionamento degli accordi interregionali ,ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;

5. **di stabilire** che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

6. **di stabilire** - ai sensi dell'art. 94, comma 2 e dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. - di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del medesimo D.Lgs 50/16 ovvero se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

7. **di incaricare** la U.O.D. 60.06.01 "Centrale acquisiti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania di espletare la procedura di gara di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione definitiva,con le modalità indicate;

8. **di dare atto** che i soggetti invitati alla gara dovranno:

   - per la clausola anti pantouflage, ai sensi dell'art.53, co16 ter D.Lgs n. 165/2001 dichiarare "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per

conto dell'amministrazione regionale nei loro confronti, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro";

- attestare "di essere edotti degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto";

9. **di prenotare** l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 6.989.408,10 sul capitolo di spesa U02940 del Bilancio gestionale 2018/2020, esercizio finanziario 2019, di cui alla seguente transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	**Denominazione**	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**Cod. Transaz. U.E.**	**Ricorrenti**	**Per Sanità**	**Correlato Entrata**
U02940	FSC 2014/2020 Realizzazione impianti presso Comuni-Struttura di Missione per la rimozione dei RSB	09	09	05.6	2	202	U.2.02.01.09.999	3	4	3	E01460

10. **di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento sarà garantita dalle risorse finanziarie del FSC 2014/2020 assegnate alla "*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B.*" con D.G.R. n.123/2017 e riprogrammate con D.G.R. n. 424 del 03.07.2018;

11. **di dare atto** che trattasi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, che detta entrata è stata accertata al n. 22/2019 del capitolo di entrata n. 1460 esercizio finanziario 2019 e la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

12. **di dare atto** che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del dlgs. n. 33/2013 e, pertanto, dovrà essere pubblicato nell'area amministrazione trasparente del portale istituzionale della Regione Campania;

13. **di trasmettere** il presente atto alla U.O.D. 60.06.01 “Centrale acquisiti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” per gli adempimenti di competenza, all’Assessore all’Ambiente, all’Autorità di Gestione del FSC 2014/2020, alla D.G. Risorse Finanziarie 50.13.93, alla EcoAmbiente Salerno S.p.a. in liquidazione, alla Sapna s.p.a, alla SAMTE s.r.l., alla Gisec S.p.a. e alla IrpiniAmbiente S.p.a. nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Responsabile Generale
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)
Dirigente Area tecnica

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Per dare attuazione alla programmazione regionale di cui alle DGR n. 494/2016 e s.m.i. e n. 123/2017 e e s.m.i. per la realizzazione degli impianti compostaggio tra cui anche quelli all'interno degli S.T.I.R. (stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti) regionali e viste le perduranti criticità verificatesi nello smaltimento delle frazioni FUT e FUTS da parte delle Società provinciali dovute al "fermo impianto" del termovalorizzatore di Acerra e all'esito infruttuoso delle gare per lo svuotamento degli STIR indette dalle stesse , è stato redatto un "Piano d'intervento" per l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale" delle diverse tipologie di frazione umida stoccata presso gli STIR stessi. Difatti con DD n. 28 del 05/10/2018, a firma del Responsabile generale della Struttura di Missione è stato dato avvio ad una gara per l'appalto del servizio di rimozione di recupero e smaltimento di rifiuti stoccati all'interno degli STIR di Battipaglia e di Tufino, pubblicato sul BURC n. 78 del 29/10/2018, con il termine per la presentazione delle offerte previsto al 30/11/2018.

Con DD n. 287 del 30/11/2018 a firma del Dirigente di Staff dell'ufficio speciale "Centrale Aquisti" è stata dichiarata conclusa e infruttuosa la procedura di gara di cui sopra per l'assenza di offerte.

Tale risultato infruttuoso è dovuto probabilmente a 2 criticità, quella del costo del servizio applicato alla data della redazione del "Piano d'intervento" e quella di aver previsto il servizio di smaltimento solo in ambito nazionale. I costi unitari (€/t 168 e €/t 178) sono stati determinati in linea con i prezzi posti a base di gara dalla SAPNA nelle ultime gare pubbliche bandite a far data dal gennaio 2018, ma, per l'andamento del mercato, tali prezzi oggi hanno avuto rilevanti incrementi e, pertanto, non risultano più convenienti. Ciò è avvalorato anche dai dati- inviati dalla Società provinciale con nota n. 11129 del 07/12/2018 - relativi alle ultime gare espletate dalla SApna e dalla Gisec per la medesima categoria di rifiuti, che prevedono un importo a base di gara di 195 € /t, malgrado ciò, la quasi totalità delle stesse sono andate deserte.

Per quanto riguarda invece la destinazione di smaltimento e recupero in ambito nazionale, benchè nella gara fosse stata prevista la possibilità di fare degli accordi interregionali, purtroppo come rilevato dagli organi di stampa, negli ultimi mesi il sistema italiano di smaltimento rappresenta un problema in ragione della saturazione dei siti dovuta alle quantità di rifiuto sempre maggiore da smaltire, considerati i pochi impianti adeguati a tale trattamento dei rifiuti.La combinazione di questi 2 fattori sta portando tutto il sistema in una situazione di stallo.

Si rende pertanto necessario avviare una nuova gara per lo svuotamento dei capannoni all'interno degli Stir - mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del Dlgs 50/2016 e s.s.m.i.-, per consentire la realizzazione degli impianti di compostaggio negli Stir di Tufino e Battipaglia.

Per la redazione di nuovo "Piano d'intervento", in data 6/12/2018 è stato richiesto a mezzo pec alle Società Provinciali – gestori degli STIR - l'aggiornamento dei dati relativi al quantitativo di rifiuti stoccati presso gli STIR di propria competenza e quello relativo alle indagini merceologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Società Provinciali hanno trasmesso in data 07/12/2018 – a mezzo pec - i dati relativi ai quantitativi di rifiuti stoccati negli STIR.

Nella tabella successiva sono indicate le quantità di rifiuto stoccato suddivise per codice CER per gli Stir di Battipaglia e Tufino.

Localizzazione	C.E.R.	quantità (tonn.)
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	16.000
STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500
STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

PIANO D'INTERVENTO

Il nuovo "Piano d'intervento" elaborato riguarda il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

Tale Piano, finanziato con fondi FSC 2014/2020, prevede lo svuotamento di un quantitativo di rifiuti da avviare a recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario pari a complessive 29.500 tonnellate, di cui 16.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata, e 13.500 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata.

Considerato l'andamento di mercato che vede aumentati i costi unitari per il recupero/smaltimento dei rifiuti e considerato che le precedenti procedure di gara, espletate dalla Società Provinciali, sono andate per lo più deserte, si è ritenuto opportuno allineare il costo del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto a destino ad un prezzo di mercato pari a € 200,00 /t ed estendere anche all'ambito comunitario oltre a quello nazionale

L'Appalto è stato suddiviso in n. 3 lotti come specificato nella tabella successiva:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario(€/tonn	Prezzo Totale	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Totale (€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250	€ 200,00	€ 1.850.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500	€ 200,00	€ 500.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40
		19.12.12	6.750	€ 200,00	€ 1.350.000,00		
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 200,00	€ 2.200.000,00	€ 10.717,92	€ 2.210.717,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale	**€ 5.900.000,00**	**€ 25.038,71**	**€ 5.925.038,71**

Ai fini dell'art.35 co 4 del Codice degli Appalti il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto è pari a € 39.161.754,84 (euro trentanovemilionicentosessantunomilasettecentocinquattro/84) oneri per la sicurezza ed Iva esclusi di cui:

a) € 5.925.038,71 al netto di Iva e/o altre imposte, comprensivo di € 25.038,71 oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
b) € 15.461.600,00 valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle Società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione .
c) € 11.850.077,42 al netto di Iva e/o altre imposte, comprensivo di € 50.077,42 oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

Il costo complessivo del servizio in appalto di cui alla lettera a) è stimato in € 6.989.408,10 come da seguente quadro economico:

Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata dagli STIR Regionali QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
1.1	Importo a base d'asta	€ 5.900.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.038,71
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 5.925.038,71**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 296.251,94
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.800,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 100.725,66
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 29.625,19
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 6.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 434.402,79**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 622.129,06
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 7.837,54
3.4	**Totale IVA**	**€ 629.966,61**
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	**€ 6.989.408,10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La gara prevede l'adesione postuma da parte delle Società Provinciali, gestori degli STIR, agli esiti dell'appalto indetto dalla Regione Campania di cui al punto b). Il costo delle adesioni postume sarà a carico delle Società Provinciali. Il valore stimato dell'appalto, di cui al capitolato speciale, è basato sull'importo totale pagabile, tenuto conto delle eventuali opzioni.

Le quantità di rifiuto oggetto della potenziale estensione sono sintetizzate nella seguente tabella:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	11.500
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	1.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	5.000
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	22.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	10.000
		Totale	**77.000**

Inoltre, la gara prevedrà che la Stazione appaltante si riservi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 11.850.077,42 [undicimilioniottocentocinquantamilazerosettantasette/42].

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

Il servizio di rimozione della FUT e della FUTS dai capannoni di stabilizzazione di Tufino e Battipaglia di cui al punto a), sarà appaltato dalla Regione Campania.

Per l'attuazione di tale obiettivo, si provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 541 del 07/08/2018 ove sono disciplinati i rapporti istituzionali tra la Regione, in qualità di Soggetto Attuatore e la Città Metropolitana di Napoli, la Provincia di Salerno e le Società: "S.A.P.NA. S.p.a", gestore dello STIR di Tufino, e "Ecoambiente S.p.A. in liquidazione", gestore dello Stir di Battipaglia. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs.n. 50/2016, come modificato con il D.lgs.56/2017, e a tutte le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Campania e senza oneri a carico della Regione Campania e/o della Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Salerno.

Il tempo per lo svolgimento di tali attività è stato previsto in 120 giorni naturali e consecutivi per ciascun lotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La gara che verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e prevedrà anche un ribasso sul tempo offerto per l'esecuzione del servizio. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Si allegano i seguenti elaborati:

1. capitolato speciale d'appalto;
2. DUVRI con allegati n. 1 e n.2 e Computo per la Sicurezza
3. Criteri di aggiudicazione.
4. Schema di contratto

Napoli 11/12/2018

Arch. Valeria Rocco

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Codice CUP **B89F18000930001**

CIG Lotto 1 7730951695
CIG Lotto 2 7730951695
CIG Lotto 3 7730975A62

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 3

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO 5

ART. 3 – ADESIONE POSTUMA-REVISIONE DEI PREZZI-OPZIONI 5

3.1 Adesione postuma 5
3.2 Revisione dei prezzi 6
3.3 Affidamenti di servizio analogo 6

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE 6

4.1 Oggetto dell'appalto 6
4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti 6
4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti 7
4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio 8
4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale 8
4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti 9
4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti 9
4.8 Sopralluogo 10
4.9 Termine per le richieste di chiarimenti 11

ART. 5 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE 11

5.1 Quadri economici dei singoli lotti 12
5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto 15
5.3 Rimborso spese pubblicità legale 15

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA 15

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO 16

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE 17

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 17

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA 17

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI 18

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione 18
11.2 Pagamento 19
11.3 Controlli 19

ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA 20
ART. 14 – PENALITÀ 21
ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO 22
ART. 16 – SUBAPPALTO 22
ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO 23
17.1 Risoluzione 23
17.2 Recesso 24
ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE 24
ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) e identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250	€ 200,00	€ 1.850.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500	€ 200,00	€ 500.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40
		19.12.12	6.750	€ 200,00	€ 1.350.000,00		
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 200,00	€ 2.200.000,00	€ 10.717,92	€ 2.210.717,92
				Totale	**€ 5.900.000,00**	**€ 25.038,71**	**€ 5.925.038,71**

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, e s.m.i. e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti.

Considerato che la rimozione ad opera della Regione delle diverse tipologie di frazione umida prodotte presso lo S.T.I.R. di Tufino (NA),è finalizzata alla realizzazione dell'impianto di compostaggio programmato con D.G.R.n.494/16 e s.m.i., qualora uno dei due lotti 1. e 2.non venga aggiudicato, la Regione si riserva la facoltà di non aggiudicare anche l'altro lotto per il quale sia stata, invece, presentata offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad € 39.161.754,84 (euro trentanovemilacentosessantunomilasettecentocinquattro/84) comprensivo degli oneri per la sicurezza al netto di IVA, di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 5.925.038,71 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di 25.038,71, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- € 15.461.600,00,valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.
- € 11.850.077,42 al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 50.077,42 oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto

Qualora l'aggiudicatario nell'offerta tecnica abbia previsto operazioni in D da effettuare presso impianti siti fuori regione Campania, ma nel territorio nazionale, la stipulazione del contratto è subordinata all'attivazione di accordi regionali. L'Aggiudicatario non potrà richiedere indennizzi o risarcimenti del danno se la Regione Campania non dovesse addivenire ad alcun accordo con la regione ove è sito l'impianto di destino del rifiuto ai fini dello smaltimento . La stipulazione del contratto, ove possibile, potrà avvenire anche oltre il termine dei 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva ex art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 se la sottoscrizione dell'accordo regionale dovesse richiedere tempi superiori

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

ART. 3 – ADESIONE POSTUMA-REVISIONE DEI PREZZI-OPZIONI

3.1 Adesione postuma

Le società provinciali della Regione Campania possono stipulare, agli stessi patti e condizioni, con i soggetti aggiudicatari del presente appalto contratti mediante la c.d. "adesione postuma" ai fini dello svuotamento, negli impianti da esse gestite, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. La Regione Campania è sollevata da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui all'adesione postuma sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	11.500
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	1.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	5.000
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	22.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	10.000
		Totale	**77.000**

3.2 Revisione dei prezzi
Non prevista.

3.3 Affidamenti di servizio analogo
La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 11.850.077,42 [undicimilioniottocentocinquantamilazerosettantasette/42.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE

4.1 Oggetto dell'appalto
L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti

I rifiuti oggetto del servizio sono classificati con i seguenti codici CER:

- **19 12 12 -**altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (FUT – Frazione Umida Tritovagliata)
-**19 05 01-** parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (FUTS - Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

L'Appalto è suddiviso in n. 3 lotti come specificato nella tabella successiva:

N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250
2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500
		19.12.12	6.750
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

Per le opzioni di cui all'art. 3 punto 3.1 le quantità sono complessivamente pari a 77.000 tonnellate come da tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	**Luogo di esecuzione del servizio**	**CER**	**Quantità (tonn.)**
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	11.500
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	1.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	5.000
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	22.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	10.000
		Totale	**77.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso impianti, di smaltimento e/o recupero, in ambito nazionale e/o comunitario. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19 12 12 e 19 05.01. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore, adeguatamente motivati e documentati. In tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata della Stazione Appaltante, non dovrà comportare oneri aggiuntivi per quest'ultima e non dovrà modificare gli elementi dell'offerta che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio.Fuori dai casi elencati, il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità amministrative per gli impianti indicati in sede di offerta, è causa di risoluzione del contratto d'appalto con l'obbligo per l'aggiudicatario al risarcimento del danno.**Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15**. La conclusione del servizio sarà comunicata al DEC che effettuerà i necessari controlli e rilascerà il certificatoattestante l'avvenuta ultimazione del servizio mediante redazione di relativo verbale.

4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti,è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere.In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo;il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. La consegna del servizio alla società aggiudicataria da parte Regione Campania, dovrà risultare da apposito verbale. Prima della consegna dovrà essere espletata apposita riunione di coordinamento tra il Responsabile della Sicurezza della società provinciale e dell'impresa offerente che avrà come scopo la migliore individuazione dei rischi interferenti e l'aggiornamento, da parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'affidataria, del DUVRI posto a base d'appalto. All'atto della consegna la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto anche per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza, nonché i relativi numeri di telefono, fax, email e Pec.

In ogni caso, le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli Stir. A tale scopo, l'aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa col gestore degli STIR e con la Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B..

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'aggiudicataria che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato disistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariatol'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La Regione si riserva la facoltà dichiedere in ogni momento all'aggiudicataria, copia della documentazione attestante la regolare taratura e leverifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti. Fermo restando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR.

4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione può avvenire su gomma, su rotaie e via mare.

Nel caso di trasporto su gomma, gli automezzi caricati al sito di stoccaggio saranno dedicati anche al trasferimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione.

Nel caso di altri tipi di trasporto (su treno e su nave) il trasferimento del rifiuto presso l'impianto/gli impianti di destinazione dovrà necessariamente prevedere: i) una fase di trasferimento del rifiuto su gomma dal sito di stoccaggio alla destinazione intermedia; ii) il caricamento del rifiuto sul mezzo di trasporto individuato; iii) scaricamento dal mezzo di trasporto; iv) trasferimento dalla destinazione intermedia all'impianto/agli impianti di recupero/smaltimento identificato/i.

Si specifica che il rifiuto verrà ceduto in forma sciolta e che l'eventuale imballatura dello stesso sarà a carico dell'aggiudicatario ritenendo il prezzo posto a base d'asta omnicomprensivo di tutte le attività.

L'aggiudicataria provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/gli impianti di recupero indicato/i nella documentazione di partecipazione alla gara, con mezzi autorizzati. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato d'appalto, saranno applicabili tutte le disposizioni di legge disciplinanti, i servizi oggetto di affidamento emanate ed emanande.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si applicano:

- il D.Lgs.n.152/2006;
- il D.Lgs.n.81/2006;
- il D.Lgs.n.50/2016 come modificato con correttivo D.Lgs. n. 56/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;
- la Legge 28/12/2015 n. 221;
- l'Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e trasporto di rifiuti - ADR 2015.

L'aggiudicataria rimane responsabile dell'assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale (cds. "Codice della Strada" e relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate edemanande).

In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è responsabilità dell'aggiudicataria, dotare (cfr. D. Lgs. 286/2005) autisti e mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del servizio, di copia dei documenti contrattuali formalizzati con la Regione Campania, ivi compreso il presente capitolato e/o ogni altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto trasferimento, dall'aggiudicataria a ciascun singolo vettore da questa impiegato nell'esecuzione del servizio, della disposizione di assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale, come sopra specificamente espressa.

In riferimento a tutto quanto sin qui esposto, qualsiasi contestazione e/o sanzione, da parte delle Autorità competenti, che dovesse essere comminata alla Regione Campania per negligenze dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione di ogni altra possibile rivalsa legale, comporterà l'immediata detrazione, dai corrispettivi di servizio, degli importi delle sanzioni eventualmente applicati.

4.8 Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le ore 12:00 del lunedì della settimana precedente al termine di consegna dell'offerta, al seguente indirizzo mail struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

4.9 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti attraverso il portale gare all'indirizzo https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma informatica della Regione Campania.

ART. 5 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE

L'importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni previste dall'art. 3 del presente C.S.A., è pari a € 39.161.754,84 (euro trentanovemilacentosessantunomilasettecentocinquattro/84) di di cui:

- € 5.925.038,71oneri della sicurezza inclusi al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di, 25.038,71per gli impianti di Tufino e Battipaglia sono finanziati con le risorse del FSC 2014/2020;
- € 15.461.600,00,valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provincialiche richiederanno l'attivazione dell'opzione.
- € 11.850.077,42 al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 50.077,42 oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto come da successiva tabella:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	**Luogo di esecuzione del servizio**	**C.E.R.**	**quantità (tonn.)**	**Prezzo Unitario**	**Prezzo Totale**	**Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso**	**Totale (€)**
				(€/tonn)	**(€)**	**(€)**	**(€)**
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	9.250	€ 200,00	€ 1.850.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	STIR di Tufino (NA)	19.05.01	2.500	€ 200,00	€ 500.000,00	€ 7.160,40	€ 1.857.160,40
		19.12.12	6.750	€ 200,00	€ 1.350.000,00		
3	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 200,00	€ 2.200.000,00	€ 10.717,92	€ 2.210.717,92
				Totale	**€ 5.900.000,00**	**€ 25.038,71**	**€ 5.925.038,71**

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo unitario**€/Ton.** pari a **€ 200,00** sia per la frazione umida CER 19.12.12che per la frazione umida stabilizzata CER 19.05.01,IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

5.1 Quadri economici dei singoli lotti

I quadri economici dei singoli lotti e quello riepilogativo sono sintetizzati nelle tabelle successive:

LOTTO 1. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata CER 19.12.12 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.12.12 (tonn.)	9.250
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	200
1.1	Importo a base d'asta	€ 1.850.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.160,40
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 1.857.160,40**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92.858,02
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31.571,73
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 9.285,80
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 2.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 136.315,55**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 195.001,84
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 2.482,88
3.4	**Totale IVA**	**€ 197.484,72**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	**IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO**	**€ 2.190.960,66**

LOTTO 2. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata e/o Stabilizzata CER 19.05.01 e CER 19.12.12 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire 19.05.01 (tonn.)	9.250
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	200
1.1	Importo a base d'asta	€ 1.850.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.160,40
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 1.857.160,40**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92.858,02
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31.571,73
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 9.285,80
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 2.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 136.315,55**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 195.001,84
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 2.482,88
3.4	**Totale IVA**	**€ 197.484,72**
4	**IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO**	**€ 2.190.960,66**

LOTTO 3. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia (SA)		
	Quantità rifuti da recuperare e/o smaltire (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	200
1.1	Importo a base d'asta	€ 2.200.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.717,92
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 2.210.717,92**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 110.535,90
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 37.582,20
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 11.053,59
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 2.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 161.771,69**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 232.125,38
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 2.871,79
3.4	**Totale IVA**	**€ 234.997,17**
4	**IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO**	**€ 2.607.486,78**

Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata dagli STIR Regionali QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
1.1	Importo a base d'asta	€ 5.900.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.038,71
1.3	**Importo complessivo del servizio**	**€ 5.925.038,71**
2	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 296.251,94
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.800,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 100.725,66
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1ooo) di 1.3	€ 29.625,19

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 6.000,00
2.6	**Totale somme a disposizione**	**€ 434.402,79**
3	**IVA e oneri**	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 622.129,06
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 7.837,54
3.4	**Totale IVA**	**€ 629.966,61**
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	**€ 6.989.408,10**

5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

5.3 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in **€ 6.000,00 (seimila euro).**

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

Nel caso in cui i 3 lotti vadano aggiudicati ad un solo concorrente le spese di pubblicità saranno interamente addebitate a quest'ultimo.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica della conformità del servizio,con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* e s.m.i.".

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione delladocumentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6**del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate all'**Art.12** del presente CSA;
b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'**Art. 13**del presente CSA;
c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax,email e PEC;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.l'ing.Antonio De Falco funzionario dell'area Tecnica della UOD 700501 della Struttura di Missione smaltimento RSB per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore tecnico dell'impianto STIR oggetto della rimozione dei rifiuti. In particolare, al DEC come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cuitrattasi, il Responsabile unico dell'impresa di cui al precedente art. 10.

Il DEC potràaltresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il DEC ed il RP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Regione Campania dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Regione. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec o e-mail.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La Regione Campania pagherà all'aggiudicatario il corrispettivo dovuto esclusivamente per l'espletamento dei servizi di cui ai lotti indicati all'art. 1 del presente C.S.A.

Viceversa l'onere del corrispettivo dovuto per i servizi eventualmente espletati dall'aggiudicatario in attuazione della clausola di adesione di cui all'art. 3 del C.S.A. cederà ad esclusivo carico delle società provinciali che si avvarranno di tale clausola.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenutiliquidabili, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale.

. **Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.**La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo conferimento presso gli impianti di destino, ai fini del recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto.I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità dei servizi oggetto del presente appalto, anche incorso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette acertificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'affidatario del servizio.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture ilCIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute possono esseresvincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del Certificato di verifica della conformitàdei servizi e all'acquisizione e verifica di regolarità del DURC.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto,la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al finediassicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 il Committente e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrente dedicatoanche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddettoconto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attivitàper la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a..

La Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi

11.2 Pagamento

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo 11.1. La fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB in formato elettronico con codice **IPA 0V7VR0**.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che il Committente è assoggettato agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni,avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verificadella regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo e subordinato alla costituzione, daparte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo dellamedesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

11.3 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di effettuare durante il corso del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare chelo svolgimento delle prestazioni richieste sia eseguito in conformità alle modalità indicate nel contratto.

In particolare, saranno oggetto di verifica: le misure analitiche, le modalità di prelievo, trasporto e conferimentodei rifiuti; le operazioni di pesa; il corretto funzionamento delle strumentazioni e delle macchine impiegate; **il rispetto degli obblighi per la sicurezza dei lavoratori e per la minimizzazione dell'impatto ambientale**; l'idoneaformazione e la professionalità del personale addetto; il rispetto delle tempistiche di cui al cronoprogramma ed i flussi giornalieri dell'offerta a base di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con un responsabile dell'Aggiudicataria.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni.

La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controlloverrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione Appaltante edell'Aggiudicataria.

I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioneseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà conl'applicazione delle penalità di cui all'Art. 14 del presente CSA.

In caso di esito negativo dei controlli, riscontrato per più di cinque volte nell'intero periodo contrattuale, ovveroin caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante, salva l'applicazione delle penali dicui all'art. 14, il contratto si intenderà immediatamente risolto senza che l'aggiudicataria abbia a pretenderecompensi o indennizzi di alcun genere, e salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subitie di ogni eventuale maggiore onere.

La risoluzione verrà comunicata a mezzo pec ed avrà effetto dalla data di ricevimento.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di operare in contraddittorio con l'aggiudicataria qualsiasiulteriore attività di controllo che quest'ultima vorrà.

ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità del servizio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 14 – PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato tecnico e all'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in fase di gara. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta,è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza,alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dallanotifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art, 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del presente CSA.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di inscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO

17.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

a) qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo,rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto,superiore a 7 giorni;
b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o daipreposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
c) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;
d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
e) qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
f) qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
i) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
j) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.,;
k) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.
l) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E'esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

Napoli 12/12/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

T- Offerta Tecnica (max 40 punti)		
Criterio T1		
T1 -Motivazionale - Relativo alle operazioni espletate sui rifiuti prelevati	Relativamente al requisito T.1 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda modalità di recupero (R)rispetto alle modalità di smaltimento (D) secondo la seguente formulazione: T1=20 x(Pr)/peso complessivo dei rifiuti (tonn.) dove Pr è il peso complessivo dei rifiuti inviati a recupero.	**max 20 punti**
Criterio T2		
T2 -Motivazionale - Relativo alla distanza degli impianti di destino.	Relativamente al requisito T.2 viene considerata migliore l'offerta tecnica che prevede il conferimento dei rifiuti prelevati negli STIR verso impianti localizzati in Italia o all'Esterno secondo il seguente criterio: Per le quantità conferite in italia= 20 punti; Per le quantità conferite all'Estero= 10 punti; il punteggio sarà assegnato secondo la formula: Pd1x20+Pd2x10/Ptot dove: Pd1 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati in Italia; Pd2 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati all'estero; Ptot è la quantità di rifiuti complessiva del lotto.	**max 20 punti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

F- Offerta Temporale (max 40 punti)		
F1 - Temporale	Riduzione dei tempi previsti pr il completamento dei servizi secondo la seguente formulazione: F1=40*(Ti/Tmax); dove Ti è il ribasso temporale offerto in numero di giorni in diminuzione dal concorrente iesimo rispetto a quali posti a base d'asta (120 gg. naturali e consecutivi) per l'esecuzione del servizio e Tmax è il massimo dei ribassi temporali offerti dai concorrente partecipanti. Il numero di giorni complessivi offerti deriverà da un cronoprogramma dal quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai giorni posti a base d'asta per il lotto specifico considerando i flussi giornalieri di prelievo dei rifiuti.	**max 40 punti**
E- Offerta Economica (max 20 punti)		
E1 - Economica	Ribasso sull'importo a base d'asta. Per l'attribuzione del punteggio relativo l'Offerta economica (max 20punti) si utilizzeranno le seguenti formule: Ei = 20*(0,9 * Ri/Rsoglia) se Ri minore o uguale a Rsoglia Ei =20*(0,9 + (1-0,9) * (Ri - Rsoglia)/(Rmax - Rsoglia)) se Ri maggiore di Rsoglia dove: Ri è il ribasso offerto dal concorrente iesimo Rmax è il ribasso massimo offerto Rsoglia è la media dei ribassi offerti	**max 20 punti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DUVRI

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze

Art. 26, D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81

ATTIVITÀ

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

SITO PRODUTTIVO

I - EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Impianto TMB, Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)

II – S.A.P. NA. S.p.A.

Impianto TMB, SP per Visciano, loc. schiava – Tufino (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO 2
2. DITTA APPALTATRICE 2
3. PREMESSA 3
4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO 5
5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE 5
6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO 6
7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI 6
8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI 7
9. SEZIONE 6 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE 9
10. SEZIONE 7 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA 11
11. SEZIONE 8 – EVACUAZIONE 11
12. SEZIONE 9 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI 11

12.1 DISPOSIZIONE 1 11
12.2 DISPOSIZIONE 2 12
12.3 DISPOSIZIONE 3 12

13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI OPERATORI STRUTTURA 12
14. SEZIONE 11 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA 12
15. SEZIONE 12 – ADEMPIMENTI 13
16. SEZIONE 13 – IMPLEMENTAZIONE 13
17. SEZIONE 14 – ONERI PER LA SICUREZZA 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008 n. 81, in data 25.09.2018.

STAZIONE APPALTANTE

RAGIONE SOCIALE	REGIONE CAMPANIA Codice Fiscale 800.119.906.39 Sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli
Il RUP	Ing. Antonio De Falco

Il RUP

Napoli, 06/09/2018

2. DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
RECAPITI	
IL TITOLARE (Nominativo)	

Per approvazione dei contenuti,

DATA	
FIRMA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del DLgs 81/08, art 26, comma 3, secondo il quale il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il contratto che verrà stipulato con la dita esecutrice dei lavori avrà una durata massima di 4 mesi.

Ferme restando le disposizioni di cui al comma 1, art 26, DLgs 81/08:

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'IMPRESA o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

e comma 2, art 26 DLgs 81/08:

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

1	Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera
2	Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria
3	Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti
4	Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione
5	Lavori che espongono a un rischio di annegamento
6	Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie
7	Lavori subacquei con respiratori
8	Lavori in cassoni ad aria compressa
9	Lavori comportanti l'impiego di esplosivi
10	Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi del sito produttivo presso il quale verranno effettuate le attività lavorative di raccolta rifiuti e successivo trasporto a impianti autorizzati.

Per lo svolgimento delle attività lavorative l'impresa dovrà utilizzare personale, attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

L'accesso di personale e mezzi dovrà essere preventivamente concordato e la registrazione, all'ingresso e all'uscita dallo stabilimento, dovranno avvenire per ogni giornata lavorativa.

SITO PRODUTTIVO 1	
RAGIONE SOCIALE	ECOAMBIENTESALERNO in liquidazione S.p.A.
SEDE LEGALE	Via San Leonardo, snc – 84131 Salerno
LAVORAZIONI	Trattamento meccanico e biologico di rifiuti urbani indifferenziati
SITI OPERATIVI	Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)
GIORNI LAVORATIVI	Da lunedì a sabato
ORARIO	06,00 – 18,00
RECAPITI	Tel. 0828/318039 – Fax 0828/318045

SITO PRODUTTIVO 2	
RAGIONE SOCIALE	S.A.P. NA. S.p.A.
SEDE LEGALE	Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
LAVORAZIONI	Triturazione e vagliatura di rifiuti urbani indifferenziati
SITI OPERATIVI	S.P. per Visciano, loc. Schiava, Tufino (NA)
GIORNI LAVORATIVI	Da lunedì a sabato
ORARIO	06,00 – 18,00
RECAPITI	Tel. 0828/318039 – Fax 0828/318045

5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi del cantiere relativamente all'impresa appaltante e subappaltante, lavorazioni, aree, giorni ed orari dei lavori.

IMPRESA APPALTATRICE	
RAGIONE SOCIALE	
LAVORAZIONI	Trasporto di rifiuti
SITI OPERATIVI	1 - 2
AREA LAVORI	Edifici stoccaggio rifiuti CER 191212 e 190501
GIORNI LAVORATIVI	Da Lunedì a Sabato
N. UOMINI	
UOMINI/GIORNO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATA/ORARIO	08,00 – 17,00

6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO

Ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 DLgs 81/08 verranno individuati uno o più soggetti responsabili dell'attuazione.

SITO PRODUTTIVO 1 - Via Bosco II, SP 195 – Battipaglia (SA)

Responsabile coordinamento	Lavorazione	Recapiti Telefonici/e-mail
	RUP	Ing. Antonio De Falco
	Capo Impianto	Ing. Vincenzo Apicella
	RSPP	Dott. Pasquale Montefusco

SITO PRODUTTIVO 2 - S.P. per Visciano, loc. Schiava, Tufino (NA)

Responsabile coordinamento	Lavorazione	Recapiti Telefonici/e-mail
	RUP	Ing. Antonio De Falco
	Capo Impianto	Ing. Tommaso Scotti
	RSPP	Ing. Gennaro Lubrano

7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

È fatto obbligo della ditta committente, ai sensi e per effetto del DLgs 81/08, provvedere alla verifica documentale relativa ai requisiti di idoneità tecnico-professionale delle ditte incaricate delle attività. In particolare:

- Valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art 17 DLgs 81/08;
- Possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D. Lgs 81/08;
- Nomina medico competente;
- Formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

È fatto obbligo al personale dell'IMPRESA di indossare una divisa identificativa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (art. 26, DLgs 81/08).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare ad eventuali momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI

L'ENTE, in ottemperanza al citato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'IMPRESA si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività.
In particolare, l'IMPRESA deve:

1. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ENTE;
2. Rispettare scrupolosamente le procedure interne dello Stabilimento e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
3. Fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella STRUTTURA e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile, individuato nella sezione COORDINAMENTO, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- L'IMPRESA e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalla STRUTTURA durante l'espletamento del servizio.
- Il personale dell'IMPRESA, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della STRUTTURA:
    1. Deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;
    2. Deve indossare gli indumenti di lavoro;
    3. Deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 26, comma 8, DLgs 81/08;
    4. Non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
    5. Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
    6. Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
    7. Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENTE APPALTANTE;
9. In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze;
10. L'IMPRESA è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la *"Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito della STRUTTURA"*;
11. L'IMPRESA è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ENTE APPALTANTE tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'IMPRESA è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

Obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

Obbligo di rimozione rifiuti:

Obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività previste e precisamente raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale, ai sensi del DLgs 152/06.

Obbligo su utilizzo di macchine e attrezzature:

Tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere di proprietà dell'IMPRESA.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'IMPRESA di usare attrezzature della STRUTTURA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali;

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile della STRUTTURA o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'IMPRESA dovrà verificarne il perfetto stato e funzionamento e segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate durante l'utilizzo. Il personale dell'IMPRESA dovrà risultare adeguatamente formato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. SEZIONE 6 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE

Vengono di seguito riportati, per ogni tipologia di rischio, le relative misure di prevenzione da adottare:

RISCHI PER LA SICUREZZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INCIDENTE TRA AUTOMEZZI	• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Attendere alle indicazioni del personale addetto
INVESTIMENTO	• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento • Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico • Attendere alle indicazioni del personale addetto
RIBALTAMENTO	• Attenersi alla segnaletica verticale ed orizzontale presente nello stabilimento • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Impiegare i mezzi secondo quanto previsto dai relativi manuali di utilizzo • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Operare esclusivamente nelle aree indicate
SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	• Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico • Utilizzare idonei DPI: calzature di sicurezza (EN 20345 CE) – requisito minimo S1P
RISCHIO ELETTROCUZIONE	• Assoluto divieto di intervenire sulle apparecchiature in tensione
RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE	• Divieto di fumo in tutti i reparti • Divieto di utilizzo di fiamme libere • Non abbandonare il mezzo in moto • Attenersi alle procedure interne di circolazione • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Verificare che l'automezzo disponga di idonei presidi antincendio (estintore)
MOVIMENTAZIONE RIFIUTI: CADUTA MATERIALI	• Attendere alle indicazioni del personale addetto • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	carico e di attesa • Non operare nel raggio di zione dei mezzi meccanici
MACCHINE E ATTREZZATURE	• Espressamente vietato utilizzare attrezzature di proprietà della STRUTTURA
CADUTA DALL'ALTO	• Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Divieto assoluto di operare sulla sommità della cabina e del rimorchio senza utilizzo di DPI idonei (imbracatura di sicurezza)
POLVERI, CHIMICO, BIOLOGICO	• Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Non abbandonare il mezzo in moto • Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico e di attesa • Divieto di consumare cibi e bevande durante le lavorazioni • Divieto di accesso alle aree di movimentazione
RUMORE	• Piazzali esterni: Leq < 80 dB(A) • Operare esclusivamente nelle aree indicate • Attendere alle indicazioni del personale addetto • Non abbandonare il mezzo in moto

(*) Allegato II viene riportato, per opportuna conoscenza, il PSS adottato.

RISCHI ORGANIZZATIVI

RISCHI PER LA SICUREZZA	MISURE DI PREVENZIONE
COORDINAMENTO	Riferirsi al Responsabile ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento". Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie
	Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.
	Rapportarsi con il Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento
RISPETTO DI PROCEDURE DI ACCESSO E DI LAVORO	Seguire le istruzioni del Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento che sovrintende le attività negli ambienti di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

SITUAZIONI DI EMERGENZA	Attendere le istruzioni del personale che sovrintende le attività
SERVIZI IGIENICI	È disponibile per le ditte un locale bagno dotato di lavabo, wc e acqua potabile

10. SEZIONE 7 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nei reparti, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- Non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile ENTE APPALTANTE individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- Non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

11. SEZIONE 8 – EVACUAZIONE

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- Mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- Asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- Seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- Non correre, spingere o gridare;
- Non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- Non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- Attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

12. SEZIONE 9 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI

12.1 DISPOSIZIONE 1

L'impresa, una volta all'interno della STRUTTURA, dovrà accedere a un'area riservata come descritta nella planimetria allegata al presente documento;

Tutte le operazioni di trasporto, carico e scarico dovranno essere effettuate con dipendenti e mezzi della IMPRESA, salvo diverse disposizioni e accordi;

È fatto obbligo all'IMPRESA di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della STRUTTURA, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori dell'ENTE APPALTANTE, durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.2 DISPOSIZIONE 2

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

12.3 DISPOSIZIONE 3

L'impresa, negli accessi alle aree per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati e, comunque, rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati e avendo cura di procedere con estrema cautela ed attenzione nel rispetto degli operatori, del patrimonio e dei mezzi di proprietà dell'ENTE APPALTANTE.

13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI OPERATORI STRUTTURA

1. E' fatto divieto agli operatori di operare nelle aree dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal Responsabile della STRUTTURA;
2. I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela e attenzione delle persone e attrezzi, mezzi e materiali usati dall'IMPRESA;
3. Il libero passaggio a piedi è interdetto nelle zone e riservata all'impresa per l'esecuzione dei lavori, fatta esclusione per il personale di piazzale;
4. Gli operatori dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Coordinatore di squadra (sezione COORDINAMENTO).

14. SEZIONE 11 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa di essere muniti di "tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, compresa la data di assunzione, e l'indicazione del Datore di Lavoro (art. 26, DLgs 81/08)". Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa dovranno essere identificati dall'accettazione in ingresso alla struttura, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della STRUTTURA.

E' interdetto l'accesso ai locali della STRUTTURA fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata, l'utilizzo dei servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo all'ingresso della struttura.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile dell'ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento".

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. SEZIONE 12 – ADEMPIMENTI

L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che sarà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.

16. SEZIONE 13 – IMPLEMENTAZIONE

All'impresa è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni d'incompletezza del presente documento.

L'impresa si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione e informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

17. SEZIONE 14 – ONERI PER LA SICUREZZA

Nella presente sezione vengono riportati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, non soggetti a ribasso, i sensi dell'art 26, comma 5 del D. Lgs. 81/08.
L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza è stato determinato ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed ammonta ad € 25.038,71 come specificato nel computo per la sicurezza come da tabelle successive:

COSTI SICUREZZA STIR BATTIPAGLIA						
S	**1.01.1.**	**Recinzioni e delimitazioni**		**COSTI UNITARI**	**QUANTITA'**	**COSTO TOTALE**
S	1.01.1.1	**Recinzione di cantiere, eseguita con tubi da ponteggio infissi** su plinti in magrone di calcestruzzo e lamiera ondulata o gregata metallica. Compreso il fissaggio della lamiera metallica ai tubi, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione.				
S	1.01.1.1.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese	mq	€ 5,56	375	2.085,00 €
S	1.01.1.1.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,11	1500	3.165,00 €
S	1.01.1.6	**Cancello di cantiere a 1 o 2 battenti**, realizzato con telaio in tubi da ponteggio controventati e **chiusura con rete metallica elettrosaldata**.				- €
S	1.01.1.6.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese.	mq	€ 6,35	4	25,40 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.01.1.6.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,30	16	36,80 €
S	1.01.2.17	**Elemento prefabbricato contenente un wc alla turca, un piatto doccia, un lavandino** a canale a tre rubinetti, boyler e riscaldamento, collegamento a fognatura esistente, alla rete acqua, alla rete elettrica di cantiere (base m² 5). Montaggio, smontaggio e nolo per un mese.				
S	1.01.2.17.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	cad	€ 486,76	1	486,76 €
S	1.01.2.17.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 44,20	4	176,82 €
						- €
S	1.01.2.20	**Elemento prefabbricato ad uso infermeria**, con due letti e dotazione di lenzuola, cuscini, coperte, con lavabo, wc, riscaldam. elettrico, collegam. idrico, alla fognatura, alla rete elettrica (base m² 18).				- €
S	1.01.2.20.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione esclusa custodia ad infermiere incaricato..	cad	€ 2.159,14	1	2.159,14 €
S	1.01.2.20.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 59,40	4	237,60 €
S	1.01.2.3	**Predisposizione di locale ad uso spogliatoio** con armadietti doppi e sedili, minimo sei posti.				
S	1.01.2.3.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	addetto	€ 49,07	10	490,70 €
S	1.01.2.3.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	addetto	€ 1,47	40	58,80 €
S	1.02.2.7	**Stivali con intersuola antiperforazione** e puntale in acciaio UNI EN 345. Fornitura. Costo d'uso per mese o frazione.	paio	€ 27,39	10	273,90 €
S	1.02.2.1	**Elmetto di protezione** UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 1,37	10	13,70 €
S	1.02.2.25	**Maschera a pieno facciale con schermo in policarbonat**o, resistente a graffi e urti. Facciale in materiale elastomerico ipoallergenico. Struttura a due filtri. Bardatura a 4 elastici. Da utilizzare in presenza di alte concentrazioni di contaminante o quando il contaminante risulta pericoloso per gli occhi o per la pelle, con dispositivo fonico e due raccordi filettati per filtri. Conforme alla norma UNI-EN 136 - classe I. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 9,16	10	91,60 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.02.2.50	**Tuta da lavoro per la protezione dell'epidermide**. Fornitura. (durata sei mesi).	cad	€ 16,09	10	160,93 €
S	1.02.2.47	**Guanti imbottiti** adatti a ridurre le vibrazioni UNI EN 10819. Fornitura. (durata sei mesi).	paio	€ 48,98	10	489,83 €
S	1.04.1	**Segnaletica per cantiere**				
S	1.04.1.1	**Cartelli di pericolo** (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				
S	1.04.1.1.d	triangolare, lato 350 mm.	cad	€ 0,46	10	4,60 €
S	1.04.1.2	**Cartelli di divieto** (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.2.h	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.3	**Cartelli di obbligo** (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.3.d	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.4	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale**, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.4.b	250 x 310 mm.	cad	€ 0,22	10	2,20 €
S	1.04.1.5	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **bifacciale**, con pellicola adesiva rifrangente, 250 x 310 mm: costo di utilizzo per mese o frazione	cad	€ 0,35	10	3,50 €
S	1.04.1.6	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale fotoluminescent**e: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.6.b	400 x 400 mm.	cad	€ 1,46	10	14,60 €
S	1.04.1.7	**Cartelli di salvataggio** (colore verde), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.1.7.d	400 x 500 mm.	cad	€ 0,55	10	5,50 €
S	1.04.1.8	**Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione**, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.8.f	500 x 700 mm	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.9	**Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza**, con adeguati sistemi di fissaggio	cad	€ 6,47	2	12,94 €
S	1.04.1.10	**Paletto zincato con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza**, diametro del palo pari a 48 mm; costo di utilizzo del palo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.10.b	altezza 4 m	cad	€ 0,79	10	7,90 €
S	1.04.1.11	**Base mobile circolare per pali di diametro 48 mm**, non inclusi nel prezzo:				- €
S	1.04.1.11.a	costo di utilizzo del materiale per mese o frazione	cad	€ 0,56	10	5,60 €
S	1.04.1.11.b	posizionamento in opera e successiva rimozione	cad	€ 0,98	10	9,80 €
S	1.04.2	**Segnaletica per cantiere stradale**				- €
						- €
S	1.04.2.1	**Cartello di forma triangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383-390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.1.b	Lato 60 cm, rifrangenza classe II	cad	€ 3,14	10	31,40 €
						- €
S	1.04.2.2	**Cartello di forma circolare,** segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 46-75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm.Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.2.a	Diametro 60 cm, rifrangenza classe I	cad	€ 2,13	10	21,30 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.2.3	**Cartello di forma rettangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione	cad	€ 9,78	10	97,80 €
S	1.04.2.4	**Presegnale di cantiere mobile**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 399/a,b), formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.4.d	Dimensioni 200x270 cm	cad	€ 27,20	10	272,00 €
S	1.04.2.5	**Tabella lavori**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200x150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe I. Costo d'uso per mese o frazione:	cad	€ 25,01	10	250,10 €
		TOTALE				**10.717,92 €**

COSTI SICUREZZA STIR TUFINO DA DIVIDERE SU LOTTO 1 E 2						
S	**1.01.1.**	**Recinzioni e delimitazioni**		**COSTI UNITARI**	**QUANTITA'**	**COSTO TOTALE**
S	1.01.1.1	**Recinzione di cantiere, eseguita con tubi da ponteggio infissi** su plinti in magrone di calcestruzzo e lamiera ondulata o gregata metallica. Compreso il fissaggio della lamiera metallica ai tubi, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione.				
S	1.01.1.1.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese	mq	€ 5,56	450	2.502,00 €
S	1.01.1.1.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,11	1800	3.798,00 €
S	1.01.1.6	**Cancello di cantiere a 1 o 2 battenti**, realizzato con telaio in tubi da ponteggio controventati e **chiusura con rete metallica elettrosaldata**.				- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.01.1.6.a	Montaggio, smontaggio e nolo primo mese.	mq	€ 6,35	2	12,70 €
S	1.01.1.6.b	Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo	mq	€ 2,30	4	9,20 €
S	1.01.2.17	**Elemento prefabbricato contenente un wc alla turca, un piatto doccia, un lavandino** a canale a tre rubinetti, boyler e riscaldamento, collegamento a fognatura esistente, alla rete acqua, alla rete elettrica di cantiere (base m² 5). Montaggio, smontaggio e nolo per un mese.				
S	1.01.2.17.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	cad	€ 486,76	1	486,76 €
S	1.01.2.17.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 44,20	4	176,82 €
						- €
S	1.01.2.20	**Elemento prefabbricato ad uso infermeria**, con due letti e dotazione di lenzuola, cuscini, coperte, con lavabo, wc, riscaldam. elettrico, collegam. idrico, alla fognatura, alla rete elettrica (base m² 18).				- €
S	1.01.2.20.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione esclusa custodia ad infermiere incaricato..	cad	€ 2.159,14	1	2.159,14 €
S	1.01.2.20.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	cad	€ 59,40	4	237,60 €
S	1.01.2.3	**Predisposizione di locale ad uso spogliatoio** con armadietti doppi e sedili, minimo sei posti.				
S	1.01.2.3.a	Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	addetto	€ 49,07	10	490,70 €
S	1.01.2.3.b	Nolo per ogni mese successivo o frazione	addetto	€ 1,47	10	14,70 €
S	1.02.2.7	**Stivali con intersuola antiperforazione** e puntale in acciaio UNI EN 345. Fornitura. Costo d'uso per mese o frazione.	paio	€ 27,39	10	273,90 €
S	1.02.2.1	**Elmetto di protezione** UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 1,37	10	13,70 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.02.2.25	**Maschera a pieno facciale con schermo in policarbonat**o, resistente a graffi e urti. Facciale in materiale elastomerico ipoallergenico. Struttura a due filtri. Bardatura a 4 elastici. Da utilizzare in presenza di alte concentrazioni di contaminante o quando il contaminante risulta pericoloso per gli occhi o per la pelle, con dispositivo fonico e due raccordi filettati per filtri. Conforme alla norma UNI-EN 136 - classe I. Costo d'uso per mese o frazione.	cad	€ 9,16	10	91,60 €
S	1.02.2.50	**Tuta da lavoro per la protezione dell'epidermide**. Fornitura. (durata sei mesi).	cad	€ 16,09	10	160,93 €
S	1.02.2.47	**Guanti imbottiti** adatti a ridurre le vibrazioni UNI EN 10819. Fornitura. (durata sei mesi).	paio	€ 48,98	10	489,83 €
S	1.04.1	**Segnaletica per cantiere**				
S	1.04.1.1	**Cartelli di pericolo** (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				
S	1.04.1.1.d	triangolare, lato 350 mm.	cad	€ 0,46	10	4,60 €
S	1.04.1.2	**Cartelli di divieto** (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.2.h	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.3	**Cartelli di obbligo** (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.3.d	700 x 500 mm.	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.4	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale**, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.4.b	250 x 310 mm.	cad	€ 0,22	10	2,20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.04.1.5	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **bifacciale**, con pellicola adesiva rifrangente, 250 x 310 mm: costo di utilizzo per mese o frazione	cad	€ 0,35	10	3,50 €
S	1.04.1.6	**Cartelli per le attrezzature antincendio** (colore rosso) conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; **monofacciale fotoluminescent**e: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.6.b	400 x 400 mm.	cad	€ 1,46	10	14,60 €
S	1.04.1.7	**Cartelli di salvataggio** (colore verde), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10; monofacciale, con pellicola adesiva rifrangente: costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.7.d	400 x 500 mm.	cad	€ 0,55	10	5,50 €
S	1.04.1.8	**Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione**, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.8.f	500 x 700 mm	cad	€ 0,89	10	8,90 €
S	1.04.1.9	**Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza**, con adeguati sistemi di fissaggio	cad	€ 6,47	2	12,94 €
S	1.04.1.10	**Paletto zincato con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza**, diametro del palo pari a 48 mm; costo di utilizzo del palo per mese o frazione:				- €
S	1.04.1.10.b	altezza 4 m	cad	€ 0,79	10	7,90 €
S	1.04.1.11	**Base mobile circolare per pali di diametro 48 mm**, non inclusi nel prezzo:				- €
S	1.04.1.11.a	costo di utilizzo del materiale per mese o frazione	cad	€ 0,56	10	5,60 €
S	1.04.1.11.b	posizionamento in opera e successiva rimozione	cad	€ 0,98	10	9,80 €
S	1.04.2	**Segnaletica per cantiere stradale**				- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

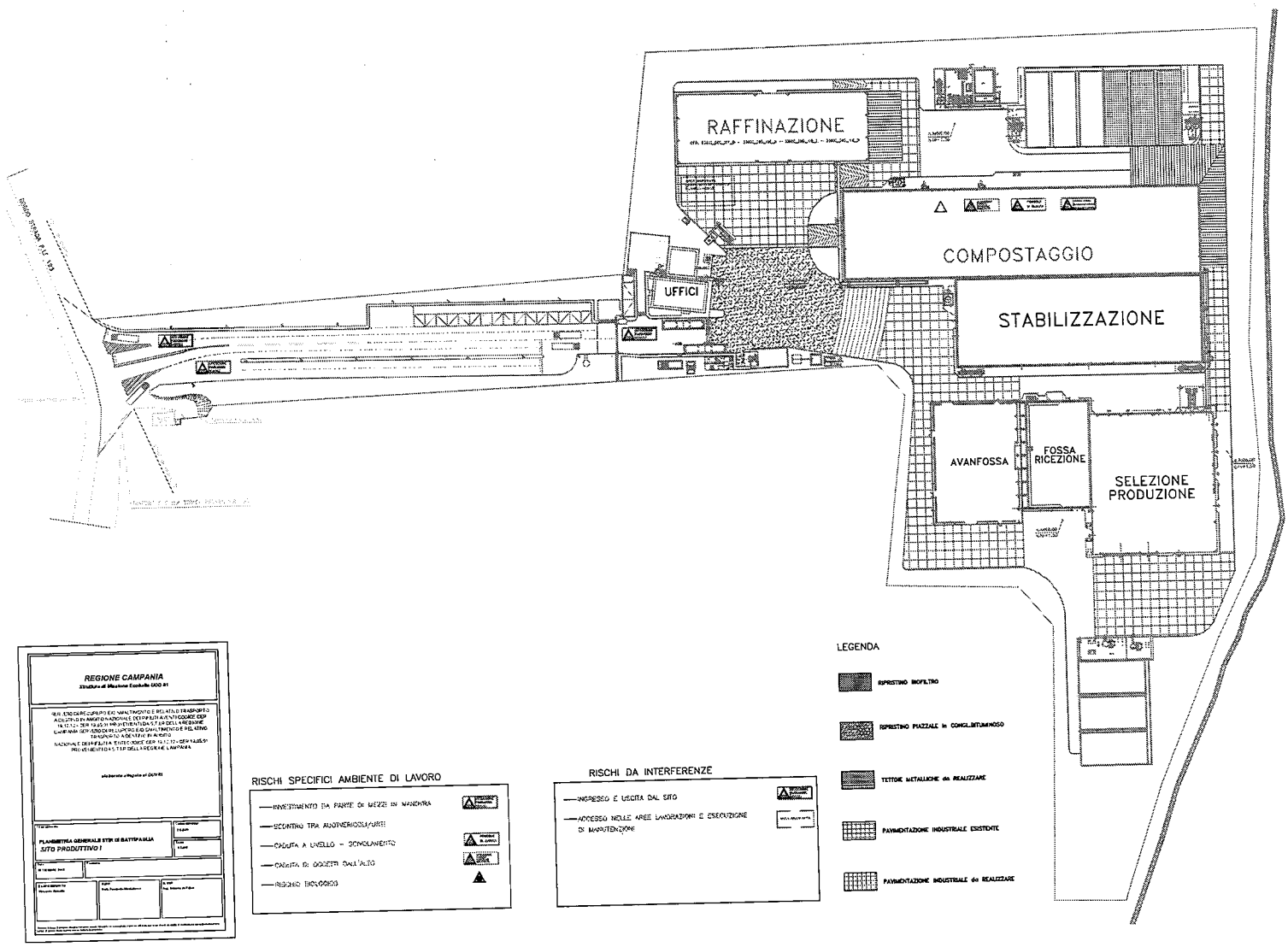
S	1.04.2.1	**Cartello di forma triangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383-390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.1.b	Lato 60 cm, rifrangenza classe II	cad	€ 3,14	10	31,40 €
						- €
S	1.04.2.2	**Cartello di forma circolare,** segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 46-75), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm.Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.2.a	Diametro 60 cm, rifrangenza classe I	cad	€ 2,13	10	21,30 €
S	1.04.2.3	**Cartello di forma rettangolare**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I. Dimensioni 90x135 cm. Costo d'uso per mese o frazione	cad	€ 9,78	10	97,80 €
S	1.04.2.4	**Presegnale di cantiere mobile**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 399/a,b), formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm. Costo d'uso per mese o frazione:				- €
S	1.04.2.4.d	Dimensioni 200x270 cm	cad	€ 27,20	10	272,00 €
						- €
S	1.04.2.5	**Tabella lavori**, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig II 382) da apporre in cantieri di durata superiore ai sette giorni di dimensioni 200x150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe I. Costo d'uso per mese o frazione:	cad	€ 25,01	10	250,10 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	1.01.2.30	**Attrezzatura per la distribuzione dell'acqua in cantiere costituita da: gruppo elettropompa centrifuga potenza 20 HP, 380 V-50 Hz; elettrocompressore potenza 3HP, 380V-50 Hz; serbatoio autoclave verticale a membrana da 500 l completo di pressostati.**				- €
S	1.01.2.30.a	**Montaggio e smontaggio.**	cad	€ 2.444,52	1	2.444,52 €
S	1.01.2.30.b	**Nolo per mese o frazione.**	mese	€ 192,75	1	192,75 €
		TOTALE				**14.320,79 €**

Napoli 07/12/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
Struttura di Missione Ecologia 000 01

PLANIMETRIA GENERALE STIR DI BATTIPAGLIA
SITO PRODUTTIVO !

RISCHI SPECIFICI AMBIENTE DI LAVORO

- INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI IN MANOVRA
- SCONTRO TRA AUTOVEICOLI/URTI
- CADUTA A LIVELLO - SCIVOLAMENTO
- CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO
- RISCHIO BIOLOGICO

RISCHI DA INTERFERENZE

- INGRESSO E USCITA DAL SITO
- ACCESSO NELLE AREE LAVORAZIONI E ESECUZIONE DI MANUTENZIONE

LEGENDA

- RIPRISTINO BIOFILTRO
- RIPRISTINO PIAZZALE in CONGL.BITUMINOSO
- TETTOIE METALLICHE da REALIZZARE
- PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE ESISTENTE
- PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE da REALIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA

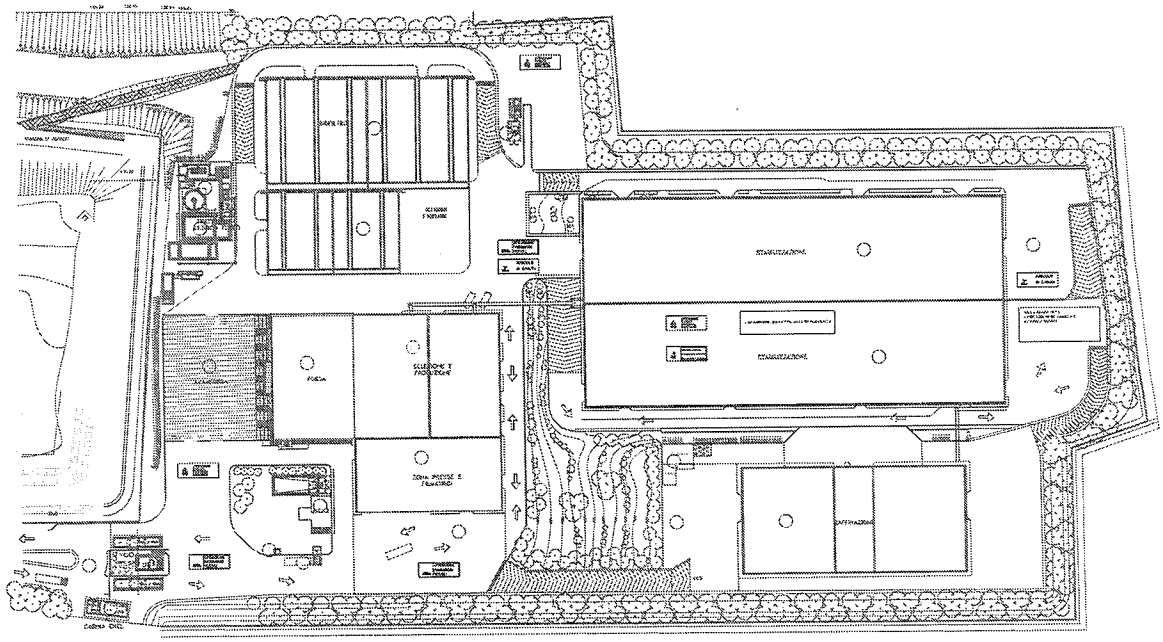
- INGRESSO E USCITA AUTOMEZZI
- PESA A PONTE
- EDIFICIO MANIFOSSA
- IMPIANTO DI RICEZIONE RSU
- IMPIANTO DI SELEZIONE RSU E PRODUZIONE
- ZONA PRESSE E FILMATRICE
- EDIFICIO STABILIZZAZIONE RSU
- EDIFICIO STABILIZZAZIONE RSU
- EDIFICIO STAZIONCINO E MANTINAZIONE
- BIOFILTRO TOR1 E01
- BIOFILTRO TOR1 E02
- PIAZZALE DI CARICO FOI
- PIAZZALE DI CARICO FOI TRATTINATA
- PALAZZINA UFFICI
- CABINA ENEL
- STAZIONE ANTINCENDIO
- PARCHEGGI DIPENDENTI
- IMPIANTO LAVAGGIO AUTOMEZZI
- TRATTAMENTO ACQUE
- VASCA DI ACCUMULO
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
- SERBATOI GASOLIO

RISCHI SPECIFICI AMBIENTE DI LAVORO

- INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI IN MANOVRA
- SCONTRO TRA AUTOVEICOLI/UMB
- CADUTA A LIVELLO – SCIVOLAMENTO
- CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO
- RISCHIO BIOLOGICO

RISCHI DA INTERFERENZE

- INGRESSO E USCITA DAL SITO
- ACCESSO NELLE AREE LAVORAZIONE E DISPOSITIVI DI MANUTENZIONE



REGIONE CAMPANIA
Struttura di Missione Ecobalie UOD 51

SERVIZIO DI RECUPERO ED SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA SERVIZIO DI RECUPERO ED SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA S.T.I.R DELLA REGIONE CAMPANIA

elaborato allegato al DUVRI

PLANIMETRIA GENERALE STIR DI TUFINO
SITO PRODUTTIVO II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. n.

CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, Direttore Generale _____ nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della Giunta Regionale del _____si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale della Struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (di seguito denominata R.S.B.), dott.ssa_____, nata a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 418 del 16/09/2015, del DPGR n. 224 del 06/11/2015 integrato con DPGR n. 246 del 04/12/2015 di istituzione della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB, nonché del D.P.G.R. n. 56 del 03/03/2016. Il costituito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;

2) la Società/il R.T.I. _____, in seguito denominato aggiudicatario, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società/mandataria, avente sede in _____ alla via _____, n. ____, nella qualità di rappresentante legale della Società/mandataria ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico

_____

Verificata dalla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____al CF n. _____, PI _____ e REA n._____.

Verificato dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'art. 84 segg. del D.lgs. 159/2001 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. che la società_____ risulta iscritta dal _____ nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) Prefettura di _____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Oppure nel caso di sola richiesta di iscrizione)

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta.

Il presente contratto perderà efficacia qualora successivamente alla stipula venga emessa a carico della società una comunicazione o informazione antimafia.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato con prot. ….. n. …… INPS da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Verificata dalla Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la regolarità della visura camerale del_____ documento n_____ tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società_____ è iscritta alla Camera di Commercio; Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ nella sezione ordinaria nel registro delle imprese dal_____ codice fiscale e partita iva_____.

Verificato che per il presente contratto è stato redatto il DUVRI di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/08 e che pertanto i costi della sicurezza sono pari a Euro _____, esclusa IVA, non soggetti a ribasso, così come evidenziato nel decreto di approvazione della gara della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB del _____ n. _____ .

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara, suddivisi in lotti 1 – 2 - 3, per il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto a destino in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti aventi codici CER 19.12.12. - CER 19.05.01 provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti della Regione Campania.
- il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI in data _____ e sulla GUUE in data _____.
- con decreto n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società _____
- con nota prot. n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, si è dato corso alle comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;
- con nota prot. _____ del _____ della UOD 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società _____dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso gli uffici della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB della Giunta Regionale della Campania avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, nonché presso l'Unità Operativa Dirigenziale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, alla via Metastasio n. 25/29, Napoli.

Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione

_____

Art. 2 - Norme regolatrici dell'appalto ed interpretazione del contratto

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con D.D. n……del…….e dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") coordinato con il D.Lgs n.56 del 17.04.2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,n.50";

- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ("Norme in materia ambientale") e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136";
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l'ANAC.

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Art. 3 - Consenso e oggetto

- Con la sottoscrizione del presente contratto la Regione affida all'aggiudicatario _____, che accetta, il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto a destino in ambito nazionale e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitario dei rifiuti aventi codici CER 19.12.12. - CER 19.05.01 provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti della Regione Campania.

Art. 4 Descrizione delle attività

Le attività oggetto del contratto di appalto del servizio di cui all'art.3, fermo restando le indicazioni analiticamente riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono così sommariamente indicate:

- caricamento dei rifiuti in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione negli STIR. Le attività di prelievo dagli STIR dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli stessi. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa con la società provinciale gestore degli impianti e con la Stazione Appaltante. Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.
- verifica della quantità dei rifiuti prelevati a cura dell' Aggiudicatario che assume, altresì, l'obbligo di effettuare ulteriore determinazione del peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato. Fermo restando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR (art. 4 punti 4.5 e 4.6 del C.S.A.).La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

strumento metrico di pesatura, presente negli STIR, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, cercando di assicurare, invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale;

- trasporto dei rifiuti prelevati, dallo/dagli STIR di…… all'impianto di destinazione;
- conferimento dei rifiuti identificati con CER 19.12.12 e/o CER 19.05.01, ai fini del recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e/o comunitario, nonché smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario giusta accordo tra la Regione Campania e la Regione……/ Nazione…… stipulato in data….. ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs. 152/06 ;

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente contratto produce i suoi effetti fra le parti a decorrere dalla data di stipula e la rimozione dei rifiuti dovrà essere avviata entro i successivi 21 giorni. Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere concluso entro la data indicata dall'aggiudicatario nell'offerta tempo presentata in sede di gara, pari a ……..giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Art. 6 - Oneri a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri dei rifiuti presentati in fase di offerta. In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto concludersi in anticipo rispetto al tempo offerto. E', comunque, obbligo dell'Aggiudicatario assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri indicati nell'offerta. Le attività dovranno essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e la rimozione dei rifiuti avviata entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

L'Aggiudicatario dovrà adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, l'aggiudicatario assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 7 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

La Regione, per il tramite della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., si riserva la facoltà di disporre, ai sensi dell'art.15.3 del C.S.A. in ogni tempo e a sua discrezione, ispezioni e controlli al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni dedotte in appalto.

Art. 8 – Corrispettivo

Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro xxxxxxxxxx (Euroxxxxxxxxx/00), esclusa IVA, più costi della sicurezza pari a Euro xxxx (Euro xxxxxxx/00) esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con le risorse del FSC 2014/2020, cap ……., Missione……., Programma……., Titolo…….. e Macroaggregato del bilancio Gestionale della Regione, annualità …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'erogazione del corrispettivo sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania-Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. n.136/10 e ss. mm. ii. Ai sensi dell'art. 103 comma 6 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Aggiudicatario del servizio, di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso. Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

La contabilizzazione del servizio avverrà tramite stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo avvio a recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto.

Art. 9 – Subappalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Cessione del contratto

E' fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del C.S.A..

Art. 11 - Penali

In caso di inesatto, carente o impreciso adempimento delle prestazioni scaturenti dal presente contratto si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 18 del C.S.A. In particolare, si applicheranno le seguenti penali:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta,è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza e l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Regione Campania a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalle inadempienze dell'aggiudicatario.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

Le fattispecie di inadempimento previste dall'art. 17 del C.S.A. determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In particolare la Regione Campania –Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. procederà alla risoluzione del contratto, con semplice atto

fonte: http://burc.regione.campania.it

unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo, rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto, superiore a 7 giorni;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania - Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti assicurativi. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania – Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicatario in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del C.S.A.;
- per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
- qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualora a carico dell'aggiudicatario venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R.n. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.n.136/10 e ss.mm.ii.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. n.152/06 e ss. mm.ii.;
- qualora venga disposta, nei confronti del rappresentante legale o amministratore unico o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria con funzioni specifiche relative alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi, la Regione - Struttura di Missione per lo smaltimento di R.S.B., darà comunicazione all'aggiudicatario della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni.La Regione potrà appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'aggiudicatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo di affidamento. Resta salvo l'ulteriore diritto della Regione a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell' Aggiudicatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 – Garanzia definitiva

La Regione dà atto che l'Aggiudicatario ha prestato la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato con D.Lgs n.56/2017, sotto forma di cauzione/ polizza fidejussoria del xxxxxx n. xxxxxxxx, stipulata con xxxxxxx per un importo pari a Euro xxxxx (euro sxxxxxxxxxx), pari al 10% del corrispettivo fissato dal contratto. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale,salva comunque la risarcibilitàdel maggior danno verso l'appaltatore.

La Regione ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei casi previsti dal co.2 dell'art.103 su citato.

L'aggiudicatario dovrà reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito di €……..

L'ammontare residuo verrà svincolato automaticamente dopo l'emissione del certificato di verifica della conformità del servizio,con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato. Tale certificato verrà rilasciato, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 - Domicilio della Società

A tutti gli effetti del presente contratto, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 15 - Autorizzazione al trattamento dati personali

L'aggiudicatario autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. n. 136/2010

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. i. L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex L. n.136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'aggiudicatario prende atto del seguente CIG n. _____ e CUP n._____.

Art. 17 - Protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente pro tempore, in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

Art. 18 – Clausola di manleva

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 19 - Responsabilità e polizza assicurativa

L'Aggiudicatario è obbligato, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi che del proprio personale e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

L'Aggiudicatario è responsabile in sede civile per eventuali danni causati a persone o a cose, nel corso dell'esecuzione dell'appalto e in dipendenza di esso. Dalla suddetta responsabilità s'intende sollevata la Regione e il suo personale.

L'Aggiudicatario ha stipulato idonea polizza assicurativa RC – Terzi – Dipendenti – Prodotti con _____ n. _____ del _____ con scadenza _____

ART. 20 – Recesso

La Regione Campania si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all' Aggiudicatario a mezzo pec o con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, con l'adozione delle opportune cautele finalizzate a non produrre danni alla Regione e a terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All' Aggiudicatario spetterà esclusivamente un compenso pari all'attività effettivamente svolta sino al momento dell'intervenuto recesso, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti,e di eventuali penali. Nel caso in cui i suddetti costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all' Aggiudicataro competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 21 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 – Estensione e variazione del servizio

Qualora si rendesse necessario, l'Aggiudicatario sarà tenuto, su richiesta della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., alla diminuzione o all'aumento quantitativo del servizio con proporzionale variazione del corrispettivo pattuito, entro il limite di 1/5 del corrispettivo medesimo, senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari. Ai sensi dell'art 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l' Aggiudicatario non può di propria iniziativa, salvo autorizzazione scritta da parte della Regione, introdurre variazioni o addizioni ai servizi assunti rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia al C.S.A., alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 24 - Spese contrattuali

Sono a carico dell' Aggiudicatario le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da diciannove pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Oggetto: OCDPC n. 476 del 29 agosto 2017 e successive OOCCDDPPCC n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e n. 554 del 05.11.2018: primi interventi urgenti per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017. **Approvazione "Terza rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017"**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018, recante "*Codice della Protezione Civile*";
VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*", convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100;
VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012: Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e successivo decreto legge 13 agosto 2013 n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
VISTO il D.P.C.M. del 22 agosto 2017, con il quale è stata decretata la "*dichiarazione eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dell'evento sismico del 21 agosto 2017 in alcuni comuni dell'isola di Ischia*";
VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 541 del 23.08.2017 con la quale, in merito all'evento sismico che ha colpito alcuni territori dell'isola di Ischia il 21 agosto 2017, è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;
VISTA:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1 settembre 2017, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 25 febbraio 2018, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017, stabilendo altresì un primo stanziamento di risorse per complessivi euro 7.000.000,00;
- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. n. 296 del 20.12.2017, con la quale è stato integrato lo stanziamento di risorse, di cui all'articolo 1, comma 4, della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2017, per complessivi euro 16.076.958,50;

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 3 marzo 2018, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato prorogato lo stato di emergenza, per la durata di ulteriori 180 giorni ovvero fino al 24 agosto 2018, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 02 agosto 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2018, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - è stato prorogato lo stato di emergenza, per la durata di ulteriori 180 giorni ovvero fino al 21 febbraio 2019, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017;

VISTA:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 476 del 29 agosto 2017, pubblicata nella G.U. n. 204 del 01 settembre 2017, con la quale, tra l'altro, è stato nominato il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che ha interessato il territorio dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e Lacco Ameno dell'isola d'Ischia il 21 agosto 2017;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 480 del 08 settembre 2017, pubblicata nella G.U. n. 218 del 18 settembre 2017, con la quale sono state disposti ulteriori interventi urgenti di protezione civile;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 483 del 25 settembre 2017, pubblicata nella G.U. n. 228 del 29 settembre 2017, con la quale sono state disposti altri ulteriori interventi urgenti di protezione civile;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 496 del 19 gennaio 2018, pubblicata nella G.U. n. 23 del 29 gennaio 2018, con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse finanziarie, in particolare, all'articolo 1 per euro 16.076.958,50 di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 e quelle all'articolo 2 per euro 2.500.000,00 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 648 del 18.10.2017, necessarie per far fronte - unitamente a quelle già stanziate con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2017 per euro 7.000.000,00 - all'importo complessivo del "Piano degli interventi";
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 525 del 07 giugno 2018, pubblicata nella G.U. n. 139 del 18 giugno 2018, con la quale sono state disposti altri ulteriori interventi urgenti di protezione civile;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 554 del 05 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 264 del 13 novembre 2018, con la quale sono state disposti altri ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

ATTESO, per quanto qui rileva, che:

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

- ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017 il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie stanziate, un Piano da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile ovvero rimodulazioni e/o integrazioni dello stesso, con l'indicazione degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, nonché le attività necessarie inerenti al messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento sismico e gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a beni;
- ai sensi dell'articolo 16 dell'OCDPC n. 476/2017, degli articoli 1 e 2 dell'OCDPC n. 496/2018 e dell'articolo 1 dell'OCDPC n. 554/2018, agli oneri connessi alla realizzazione delle attività e degli interventi di cui alla citata ordinanza n. 476/2017 e alle successive nn. 480/2017, 483/2017, 496/2017, 525/2018 e 554/2018 si provvede nel limite massimo di euro 37.136.262,21;
- per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 476/2017 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Napoli la contabilità speciale n. 6063 intestata al "COMM DELEGATO OCDPC 476-17";

RICHIAMATE:

- la nota Commissariale prot. n. 261 del 26.10.2017, con la quale è stata trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione civile, per il previsto parere, il "*Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*";
- la nota prot. n. PPC/POST 67978 del 31 ottobre 2017, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 283 del 02.11.2017, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha comunicato l'approvazione del "Piano", per complessivi euro 25.576.958,50, con specifico riferimento alla definizione degli ordini di priorità individuati in ragione delle risorse economiche stanziate, ai sensi dell'articolo 16 dell'OCDPC n. 476/2017, per complessivi euro 7.000.000,00**;**
- la nota commissariale prot. n. 287 del 02.11.2017, trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione civile, con la quale sono state recepite le prescrizioni formulate al parere reso sul "Piano";
- l'ordinanza commissariale n. 07 del 03.11.2017 con la quale è stato approvato il "*Piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*" per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017 per l'importo complessivo di euro 25.576.958,50, limitando l'esecutività dello stesso alle priorità stabilite in relazione alle risorse finanziarie allo stato disponibili per euro 7.000.000,00;
- la nota commissariale prot. n. 402 del 04.12.2017, nonché quella successiva di ulteriori integrazioni - prot.n. 427 dell'11.12.2017, con le quali è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione civile la "*Prima modifica ed integrazione al piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*";

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

- la nota prot. n. POST/80059 del 29.12.2017, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 02 del 02.01.2018, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha preso atto delle modifiche ed integrazioni proposte sul piano degli interventi urgenti;
- l'ordinanza commissariale n. 01 del 02.01.2018 con la quale è stata approvata la "*Prima modifica ed integrazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*" per l'importo complessivo di euro 25.576.958,50 limitando l'esecutività dello stesso alle priorità stabilite in relazione alle risorse finanziarie allo stato disponibili per euro 7.000.000,00;
- la nota Commissariale prot. n. 145 del 26.01.2018, con la quale è stata trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione civile, per il previsto parere, la "*Prima rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*", per il complessivo importo di euro 25.576.958,50;
- la nota prot. n. PPC/POST 7559 del 08 febbraio 2018, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 222 in pari data, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha comunicato l'approvazione del "Piano", per l'intero importo ad oggi finanziato per complessivi euro 25.576.958,50**;**
- l'ordinanza commissariale n. 04 del 09.02.2018 con la quale è stata approvata la "*Rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*", per l'importo complessivo di euro 25.576.958,50;
- la nota commissariale prot. n. 329 del 27.02.2018, nonché quella successiva di ulteriori integrazioni - prot.n. 442 del 16.03.2018, con le quali è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione civile la "*Seconda modifica ed integrazione al piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*";
- la nota prot. n. 18453 del 27.03.2018, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 500 del 28.03.2018, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha preso atto delle modifiche ed integrazioni proposte sul piano degli interventi urgenti;
- l'ordinanza commissariale n. 10 del 28.03.2018, con la quale è stata approvata la "*Seconda modifica ed integrazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*" per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017, per l'importo complessivo invariato di euro 25.576.958,50;
- la nota commissariale prot. n. 734 del 10.05.2018 con la quale è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione Civile la "Seconda rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017" ed il riscontro Dipartimentale, prot. n. 30763 del 23.05.2018, assunto agli atti d'ufficio al prot. n. 807 del 24.05.2018, con il quale tra l'altro, da un lato è stato richiesto – ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri di ulteriori risorse finanziarie - un'attenta e puntuale verifica dei reali fabbisogni sia in termini di interventi sia in termini di assistenza alla popolazione e, dall'altro si dà atto di supplire con le risorse appostate per le voci di spesa del piano ad oggi eventualmente non utilizzate, per finanziare le ulteriori esigenze connesse con l'assistenza alla popolazione già maturate e necessitanti di soddisfacimento;

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

- la nota Commissariale prot. n. 991 del 14.06.2018, con la quale sono state trasmesse al Dipartimento le nuove valutazioni e le integrazioni documentali a supporto della proposta di "*Seconda rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*", anche quale riscontro alla nota Dipartimentale prot. n. 30073 del 23.05.2018, che prevedevano un nuovo importo di Piano, quantificato, in complessivi euro 27.121.279,38 e quindi, una integrazione delle risorse già stanziate per euro 1.544.320,88;
- la nota prot. n. 39286 del 05.07.2018, assunta agli atti d'ufficio al prot. n. 1123 in pari data, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile nel dare riscontro alle ulteriori valutazioni poste a corredo della proposta di "*Seconda rimodulazione complessiva del piano interventi",* ha precisato, nel merito, considerazioni per le quali ha richiesto di rivedere la proposta di rimodulazione del Piano in uno alla rideterminazione dell'importo delle economie certe di Piano e quindi a ricalcolare il correlato ammontare delle risorse integrative necessarie;
- la nota Commissariale prot. n. 1158 del 16.07.2018, con la quale è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione civile la riproposizione della proposta di "Seconda rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017", anche quale riscontro alla nota Dipartimentale prot. n. 39286 del 05.07.2018, che prevede un nuovo importo di Piano, quantificato, in complessivi euro 31.136.261,71 e quindi, una integrazione delle risorse già stanziate per euro 5.559.303,71;
- la nota prot. n. 43825 del 27.07.2018, assunta agli atti d'ufficio al prot. n. 1213 del 30.07.2018, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato la "*Seconda rimodulazione complessiva del piano interventi*" per l'intero importo finanziato di euro 25.576.958,50, precisando al contempo che per le risorse finanziarie aggiuntive, necessarie per garantire l'assistenza ed il soccorso alla popolazione, al momento quantificate in euro 5.559.303,71, sarà rappresentata l'esigenza nelle opportune sedi, in particolare sottoponendo al Consiglio dei Ministri l'opportunità di procedere alla deliberazione a ciò a necessaria;
- l'ordinanza commissariale n. 86 del 30.07.2018, con la quale è stata approvata la "*Seconda rimodulazione complessiva del piano interventi di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*" per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017, per l'importo complessivo di euro 25.576.958,50;
- la nota Commissariale prot. n. 1563 del 13.11.2018, con la quale è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione civile la proposta di "*Terza rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*", che prevede un nuovo importo di Piano, quantificato, in complessivi euro 37.136.262,21 in ragione dell'integrazione economica deliberata dal Consiglio dei Ministri il 2 agosto 2018;

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

- la nota Commissariale prot. n. 1668 del 03.12.2018 e la successiva del 06.12.2018 di chiarimenti, con la quale è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione una proposta integrativa alla "*Terza rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*", nell'ambito del complessivo importo stanziato;
- la nota prot. n. 70754 del 06.12.2018, assunta agli atti d'ufficio al prot. n. 1686 del 07.12.2018, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato la "*Terza rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*," per l'intero importo finanziato di euro 37.136.262,21;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della "*Terza rimodulazione complessiva del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017"* per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017, per l'importo complessivo rispetto alle risorse allo stato finanziate di Euro 37.136.262,21, come di seguito suddiviso per singoli oneri di spesa previsti dalle citate OO.CC.DD.PP.CC. nn. 476/2017, 480/2017, 483/2017, 496/2017, 525/2018 e 554/2018:

1. interventi necessari realizzati dagli Enti nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero della popolazione colpita dall'evento calamitoso di cui all'articolo 1, comma 4, lett. a) OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 1.048.321,31;
2. attività poste in essere dai soggetti pubblici competenti, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento sismico di cui all'articolo 1, comma 4, lett. b) OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 3.034.711,98;
3. interventi urgenti da realizzare, volti ad evitare situazioni di pericolo o danni a persone o a cose, di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c) OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 5.567.803,29;
4. interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili ed immobili danneggiati dall'evento sismico, di cui all'articolo 6 OCDPC 476/201, per complessivi Euro 1.000.000,00;
5. attività di assistenza e ricovero alla popolazione in strutture alberghiere ed assimilabili di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) OCDPC 483/2017 - dal 21.08.2017 al 25.02.2017, per complessivi Euro 7.780.749,06;
6. contributo autonoma sistemazione, di cui all'articolo 2 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 14.479.471,94;
7. spese funerarie, di cui all'articolo 5 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 11.000,00;
8. rimborsi previsti dagli articoli 9 e 10 DPR n. 194/2001 per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegate in occasione dell'emergenza, di cui all'articolo 7 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 40.000,00;
9. misure di carattere non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio residuo, di cui all'articolo 8 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 150.000,00;

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

10. rimborso delle spese sostenute per le attività di verifiche di agibilità, di cui all'articolo 9 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro 118.281,42;
11. disposizioni per assicurare il presidio del territorio colpito, di cui all'articolo 10 OCDPC 476/2017 e articolo 4 OCDPC 483/2017, per complessivi Euro 1.911.600,00;
12. disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del servizio nazionale di protezione civile, di cui all'articolo 2 OCDPC 480/2017, per complessivi Euro 1.994.323,21;

PRECISATO:

– che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, gli uniti elenchi di interventi riproposti secondo le modifiche ed integrazioni apportate a seguito delle economie già accertate, delle determinazioni definite con la verifica dei reali fabbisogni e del monitoraggio degli interventi eseguita con le Amministrazioni interessate, come di seguito riportati:

- Elenco interventi A - interventi necessari realizzati dagli Enti nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero della popolazione colpita dall'evento calamitoso di cui all'articolo 1, comma 4, lett. a) OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi B - attività poste in essere dai soggetti pubblici competenti, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento sismico di cui all'articolo 1, comma 4, lett. b) OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi C - interventi urgenti da realizzare, volti ad evitare situazioni di pericolo o danni a persone o a cose, di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c) OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi D - interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili ed immobili danneggiati dall'evento sismico, di cui all'articolo 6 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi E - attività di assistenza e ricovero alla popolazione in strutture alberghiere ed assimilabili di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) OCDPC 483/2017 - dal 21.08.2017 al 25.02.2017;
- Elenco interventi F - contributo autonoma sistemazione, di cui all'articolo 2 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi G - spese funerarie, di cui all'articolo 5 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi H - rimborsi previsti dagli articoli 9 e 10 DPR n. 194/2001 per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegate in occasione dell'emergenza, di cui all'articolo 7 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi I - misure di carattere non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio residuo, di cui all'articolo 8 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi L - rimborso delle spese sostenute per le attività di verifiche di agibilità, di cui all'articolo 9 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi M - disposizioni per assicurare il presidio del territorio colpito, di cui all'articolo 10 OCDPC 476/2017 e articolo 4 OCDPC 483/2017;
- Elenco interventi N - disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del servizio nazionale di protezione civile, di cui all'articolo 2 OCDPC 480/2017;

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

– che l'inserimento degli interventi nei richiamati elenchi non costituisce automatico riconoscimento della spesa che verrà erogata all'esito dei controlli e della rendicontazione nei termini delle citate ordinanze e di quant'altro stabilito con le procedure già attivate;

PRECISATO, ALTRESI' che la "*Terza rimodulazione complessiva del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017*" potrà essere rimodulata e/o soggetta a revisioni ed integrazioni in relazione ad ulteriori risorse finanziarie resesi disponibili, a specifici dettagli e/o a maggiori approfondimenti che si rendessero necessari durante la fase attuativa, anche in ragione delle eventuali economie che potrebbero, comunque, definirsi sia per le attività di assistenza e soccorso alla popolazione, sia a consuntivo degli interventi di somma urgenza, sia durante la realizzazione degli interventi urgenti che dalla rendicontazione effettiva delle spese sostenute dagli Enti/Amministrazioni e dagli altri Soggetti pubblici interessati anche per le attività diretta di assistenza e soccorso alla popolazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal coordinatore della struttura commissariale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse sopra riportate, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal coordinatore della struttura commissariale a mezzo di sottoscrizione della presente

DISPONE

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la "*Terza rimodulazione complessiva del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 476/2017"* per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017, per l'importo complessivo rispetto alle risorse allo stato finanziate di **euro 37.136.262,21**, come di seguito suddiviso per singoli oneri di spesa previsti dalle citate OO.CC.DD.PP.CC. nn. 476/2017, 480/2017, 483/2017, 496/2017, 525/2018 e 554/2018:
   a. interventi necessari realizzati dagli Enti nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero della popolazione colpita dall'evento calamitoso di cui all'articolo 1, comma 4, lett. a) OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **1.048.321,31**;
   b. attività poste in essere dai soggetti pubblici competenti, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento sismico di cui all'articolo 1, comma 4, lett. b) OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **3.034.711,98**;
   c. interventi urgenti da realizzare, volti ad evitare situazioni di pericolo o danni a persone o a cose, di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c) OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **5.567.803,29**;
   d. interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili ed immobili danneggiati dall'evento sismico, di cui all'articolo 6 OCDPC 476/201, per complessivi Euro **1.000.000,00**;

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

e. attività di assistenza e ricovero alla popolazione in strutture alberghiere ed assimilabili di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) OCDPC 483/2017 - dal 21.08.2017 al 25.02.2017, per complessivi Euro **7.780.749,06**;
f. contributo autonoma sistemazione, di cui all'articolo 2 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **14.479.471,94**;
g. spese funerarie, di cui all'articolo 5 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **11.000,00**;
h. rimborsi previsti dagli articoli 9 e 10 DPR n. 194/2001 per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegate in occasione dell'emergenza, di cui all'articolo 7 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **40.000,00**;
i. misure di carattere non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio residuo, di cui all'articolo 8 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **150.000,00**;
j. rimborso delle spese sostenute per le attività di verifiche di agibilità, di cui all'articolo 9 OCDPC 476/2017, per complessivi Euro **118.281,42**;
k. disposizioni per assicurare il presidio del territorio colpito, di cui all'articolo 10 OCDPC 476/2017 e articolo 4 OCDPC 483/2017, per complessivi Euro **1.911.600,00**;
l. disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del servizio nazionale di protezione civile, di cui all'articolo 2 OCDPC 480/2017, per complessivi Euro **1.994.323,21**;

2. di precisare:
– che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, gli uniti elenchi di interventi riproposti secondo le modifiche ed integrazioni apportate, come di seguito riportati:
  - Elenco interventi A - interventi necessari realizzati dagli Enti nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero della popolazione colpita dall'evento calamitoso di cui all'articolo 1, comma 4, lett. a) OCDPC 476/2017;
  - Elenco interventi B - attività poste in essere dai soggetti pubblici competenti, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento sismico di cui all'articolo 1, comma 4, lett. b) OCDPC 476/2017;
  - Elenco interventi C - interventi urgenti da realizzare, volti ad evitare situazioni di pericolo o danni a persone o a cose, di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c) OCDPC 476/2017;
  - Elenco interventi D - interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili ed immobili danneggiati dall'evento sismico, di cui all'articolo 6 OCDPC 476/2017;
  - Elenco interventi E - attività di assistenza e ricovero alla popolazione in strutture alberghiere ed assimilabili di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) OCDPC 483/2017 - dal 21.08.2017 al 25.02.2017;
  - Elenco interventi F - contributo autonoma sistemazione, di cui all'articolo 2 OCDPC 476/2017;
  - Elenco interventi G - spese funerarie, di cui all'articolo 5 OCDPC 476/2017;

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

- Elenco interventi H - rimborsi previsti dagli articoli 9 e 10 DPR n. 194/2001 per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegate in occasione dell'emergenza, di cui all'articolo 7 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi I - misure di carattere non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio residuo, di cui all'articolo 8 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi L - rimborso delle spese sostenute per le attività di verifiche di agibilità, di cui all'articolo 9 OCDPC 476/2017;
- Elenco interventi M - disposizioni per assicurare il presidio del territorio colpito, di cui all'articolo 10 OCDPC 476/2017 e articolo 4 OCDPC 483/2017;
- Elenco interventi N - disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del servizio nazionale di protezione civile, di cui all'articolo 2 OCDPC 480/2017;

– che l'inserimento degli interventi nei richiamati elenchi non costituisce automatico riconoscimento della spesa che verrà erogata all'esito dei controlli e della rendicontazione nei termini delle citate ordinanze e di quant'altro stabilito con le procedure da attivarsi;

3. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate e al Coordinatore della struttura commissariale per gli adempimenti di competenza, e per opportuna conoscenza al Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Prefettura di Napoli, al Capo Dipartimento della Protezione Civile, Al Commissario di Governo per la ricostruzione dei territori di Ischia, alla Direzione Generale Gestione del Territorio, LL.PP. e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania e alla Ragioneria Generale dello Stato – Sezione di Napoli;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale del Commissario Delegato all'indirizzo http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it, alle sezioni Albo Pretorio Online, per giorni quindici, e Amministrazione trasparente, sottosezione Provvedimenti/Ordinanze e, gli allegati elenchi di interventi A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M e N che sostituiscono integralmente quelli già pubblicati, anche alla sottosezione Interventi straordinari e di emergenza.

Napoli
CSC/

Giuseppe Grimaldi
Firmato da:
GRIMALDI GIUSEPPE
Motivo:

Data: 07/12/2018 10:37:37

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi A - interventi necessari realizzati dagli Enti nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero della popolazione colpita dall'evento calamitoso di cui all'articolo 1, comma 4, lett. a) OCDPC 476/2017

N. progr.	Codice intervento	Pr.	Comune	Soggetto attuatore	Localizzazione	Oggetto dell'intervento	Importo in euro
1	01/AS/01	NA	Casamicciola Terme	Comune	Territorio comunale	Plessi scolastici inagibili - supporto alle attività didattiche compromesse a seguito dell'interdizione dei plessi scolastici esistenti sul territorio - Servizio di trasporto alunni anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 (ex 01/AS/01 e 01/AS/08).	406.357,60
2	01/AS/09	NA	Casamicciola Terme	Comune	Comune	Servizio di supporto alle attività amministrative, finanziarie e legali e di prestazioni anche comunicative connessi all'evento sismico	50.752,00
3	03/AS/01	NA	Lacco Ameno	Comune	Area sottostante Piazza Fango	Sistemazione struttura per sfollati area sottostante Piazza Fango come da richiesta del corpo nazionale dei vigili del fuoco del 05.09.2017	26.718,00
4	03/AS/02	NA	Lacco Ameno	Comune	Sede Comunale in Piazza Santa Restituta n°1	Acquisto materiale informatico per allestimento COC Lacco Ameno	8.052,00
5	03/AS/04	NA	Lacco Ameno	Comune	Intero Territorio comunale	Materiale per transennamento, cartellonistica ed antinfortunistica	11.863,15
6	03/AS/05	NA	Lacco Ameno	Comune	Casa Comunale	Pulizia sgombero e trasloco locali sede comunale	1.342,00
7	03/AS/07	NA	Lacco Ameno	Comune	Comune	Acquisizione dei servizi utili alla prosecuzione delle attività in fase di emergenza	40.000,00
8	04/AS/01	NA	Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno	D.G. LL.PP. Regione Campania	Territori comunali	Mezzi protezione civile per assistenza e soccorso alla popolazione	33.000,00
9	10/AS/01	NA	Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno	Corpo Nazionale VV.F	Territori comunali	Intervento nella prima fase di emergenziale volto ad assicurare il soccorso, assistenza e ricovero della popolazione colpita (Trasporto persone e mezzi, sistemazione logistica, manutenzione automezzi, carburante, missione e vitto) Periodo 21/08/2017 – 11/12/2017 (ex 10/AS/01 e 10/AS/02).	349.033,65
10	16/AS/01	NA	Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno	Stato Maggiore Esercito	Territori comunali	Intervento nella prima fase di emergenziale volto ad assicurare il soccorso, assistenza e ricovero della popolazione colpita. Impiego di due elicotteri CH 47 per trasferimento personale e materiali dei VVF da Grosseto ad Ischia	114.760,87
11	16/AS/02	NA	Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno	Stato Maggiore Esercito	Territori comunali	Intervento per la messa in sicurezza e riduzione rischio aree interessate (Demolizione e trasporto/rimozione macerie e Nucleo comando e controllo)	6.442,04
						TOTALE	1.048.321,31

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi B - attività poste in essere dai soggetti pubblici competenti, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dall'evento sismico di cui all'articolo 1, comma 4, lett. b) OCDPC 476/2017

N. progr.	Codice intervento	Pr.	Comune	Soggetto attuatore	Localizzazione	Oggetto dell'intervento	Importo in euro
1	01/SU/01	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Spezeria	Lavori di somma urgenza riscontrata presso la Via Spezeria	196.720,00
2	01/SU/02	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Montecito	Lavori di somma urgenza riscontrata presso La Via Montecito	196.720,00
3	01/SU/03	NA	Casamicciola Terme	Comune	Piazza Maio	Lavori di somma urgenza riscontrata presso La Piazza Maio	196.720,00
4	01/SU/04	NA	Casamicciola Terme	Comune	Piazza Marina	Lavori di somma urgenza per ripristino funzionalità locali CAPRICHO da destinare a sede provvisoria Comunale, COC, Dip. Prot. Civile	38.500,00
5	01/SU/05	NA	Casamicciola Terme	Comune	Viale Paradisiello n° 6	Lavori di somma urgenza per l'emergenza riscontrata presso l'edificio sito in viale Paradisiello n° 6	41.800,00
6	01/SU/06	NA	Casamicciola Terme	Comune	Corso L. Manzi denominato "De Gasperi"	Lavori di somma urgenza riscontrata presso l'edificio scolastico sito in corso L.Manzi denominato "De Gasperi"	211.720,00
7	01/SU/07	NA	Casamicciola Terme	Comune	Pio Monte della Misericordia e Plesso Manzoni	Lavori di somma urgenza riscontrata presso il Pio Monte della Misericordia e del Plesso Manzoni	77.000,00
8	01/SU/08	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Principessa Margherita	Lavori di somma urgenza per interventidi ripristino e messa in sicurezza degli immobili siti in via Principessa Margherita utilizzati quale sede comunale e museo	380.752,00
9	01/SU/09	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via De Rivaz	Lavori di somma urgenza per interventi di ripristino e messa in sicurezza di via De Rivaz volto al transito veicolare e pedonale in sicurezza	118.780,64
10	01/SU/10	NA	Casamicciola Terme	Comune	Piazza delle scuole, Via Castanito e via Piccola Sentinella	Lavori di somma urgenza per interventi di ripristino e messa in sicurezza dell'immobile sito alla Piazza delle Scuole utilizzato dal Comando vigili del Comune di Casamicciola Terme e di via Castanito e di via Piccola Sentinella	476.784,00
11	01/SU/11	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Epomeo, Via Gran Sentinella e via Iasolino	Lavori di somma urgenza per interventi di ripristino e messa in sicurezza di via Epomeo, Via Gran Sentinella e via Iasolino volto alla riaperture dei tratti viari interessati per consentire l'accesso ai nuclei abitati	488.040,00
12	01/SU/12	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Santa Barbara	Puntellamento fabbricato prospiciente Via Santa Barbara di proprietà Massa Miragliuolo	38.725,06
13	02/SU/02	NA	Forio	Comune	Via Cava Scialicco	Messa in sicurezza tratto viario Via Cava Scialicco	48.343,00

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

14	03/SU/01	NA	Lacco Ameno	Comune	Strade varie	Nolo mezzi per ripulitura spazi ed aree pubbliche, fognature e ripristino immobili privati	**187.129,59**
15	03/SU/02	NA	Lacco Ameno	Comune	Via Ava Scialicco, Via Casa Pera e in Via ex provinciale Lacco-Fango	Messa in sicurezza impianti di pubblica illuminazione	**12.786.82**
16	03/SU/03	NA	Lacco Ameno	Comune	Alveo via Cava Scialicco e Sede Comunale	Altri interventi (regimazione alveo, messa sicurezza sede stradale)	**15.753,54**
17	03/SU/04	NA	Lacco Ameno	Comune	Via Borbonica civv.39-41-43-45 e via Crateca	Materiale per il puntellamento e la messa in sicurezza del tratto viario	**124.048,86**
18	03/SU/05	NA	Lacco Ameno	Comune	Edificio in Via Fundera, Via Pannella e in Villa Arbusto	Ripristino condizioni di sicurezza plessi scolastici	**184.388,47**
						TOTALE	**3.034.711,98**

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi C - interventi urgenti da realizzare, volti ad evitare situazioni di pericolo o danni a persone o a cose, di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c) OCDPC 476/2017

N. progr.	Codice int.	Pr.	Comune	Soggetto proponente	Localizzazione	Oggetto dell'intervento	Tempo stimato realizzazione	Importo in euro
1	01/U/01	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Serrato e via D'Aloisio	Rimozione maceria alla Via Serrato e lavori di messa in sicurezza alla via D'Aloisio	150 gg.	731.361,85
2	01/U/03	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Roma	Messa in sicurezza del tratto di strada di Via Roma che affaccia su Via De Rivaz mediante consolidamento del muro di contenimento	30 gg.	164.670,00
3	01/U/04	NA	Casamicciola Terme	Comune	C.so Garibaldi e via Ombrasco	Demolizione fabbricato posto tra c.so Garibaldi e via Ombrasco per possibile crollo su strada	30 gg.	73.564,00
4	01/U/05	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Vicinale Monte Tabor	Messa in sicurezza del tratto di strada Via Vicinale Monte Tabor mediante consolidamento del muro di contenimento	30 gg.	150.948,00
5	01/U/06	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Cognole	Consolidamento strada via Cognole, mediante palificata, a protezione abitazioni	55 gg.	198.977,00
6	01/U/07	NA	Casamicciola Terme	Comune	Collinetta del Paradisiello	Consolidamento terrapieno su cui insiste edifico scolastico Manzoni anche a protezione abitazioni sottostanti	120 gg.	247.006,00
7	01/U/08	NA	Casamicciola Terme	Comune	Località Cava Pozzillo	Messa in sicurezza Cava Pozzillo a protezione abitazioni	50 gg.	94.376,91
8	01/U/09	NA	Casamicciola Terme	Comune	Corso L. Manzi	Opere di completamento edificio scolastico sito in corso L. Manzi denominato "De Gasperi"	120 gg.	309.356,73
9	01/U/10	NA	Casamicciola Terme	Comune	Via Casamennella	Rimozione macerie per ripristino viabilità e puntellamento fabbricati pericolanti	60 gg.	259.668,55
10	02/U/01	NA	Forio	Comune	Via Cava Scialicco	Manutenzione straordinaria presso la palestra della scuola media D'Abundo	60 gg.	205.840,66
11	03/U/01	NA	Lacco Ameno	Comune	Via Crateca, Via S. Aniello, Via Fango, Via Cava Scialicco, Via Borbonica località Pietra, Via Mezzavia e Via Pannella	Messa in sicurezza arterie stradali. Ricostruzione muri di contenimento e di delimitazione strade comunali	225 gg.	892.509,59
12	03/U/02	NA	Lacco Ameno	Comune	Via Mezzavia- Via Pannella	Pulizia area di proprietà Comunale in Via Mezzavia- Via Pannella	30 gg.	60.000,00
13	05/U/01	NA	Lacco Ameno	Città Metropolitana di Napoli	SP Borbonica	Sisma 21/08/2017 - SP431 Borbonica Rifacimento muro sostegno parzialmente ruotato	300 gg.	270.000,00

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

14	05/U/02	NA	Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio	Città Metropolitana di Napoli	SP505 Casamicciola contrada Celario (via Santa Barbara), SP 431 Borbonica – intera tratta	Sisma 21/08/2017 - SP505 e SP431 - ricostruzione parapetti murari e adeguamento nei confronti delle azioni sismiche	240 gg.	**807.200,00**
15	05/U/04	NA	Casamicciola Terme e Lacco Ameno	Città Metropolitana di Napoli	via Montecito in Casamicciola Terme Loc. Fango di lacco Ameno	Sisma 21/08/2017 - SP431 Borbonica rifacimento muro di sostegno crollato e SP149 Rosario Fango messa in sicurezza muro di sottoscarpa lesionato (ex 05/U/04 e 05/U/06)	300 gg.	**255.244,00**
16	05/U/05	NA	Casamicciola Terme e Lacco Ameno	Città Metropolitana di Napoli	Statale (litoranea)	ex_SS270 (isola Verde) Messa in sicurezza opere di contenimento	240 gg.	**481.000,00**
17	05/U/08	NA	Casamicciola Terme	Città Metropolitana di Napoli	Loc. Via Monte della Misericordia	Sisma 21/08/2017 - SP506 Casamicciola - Piazza Bagni messa in sicurezza scarpata	180 gg.	**227.080,00**
18	05/U/10	NA	Casamicciola Terme	Città Metropolitana di Napoli	via Montecito in Casamicciola Terme	Sisma 21/08/2017 - SP431 Borbonica imessa in sicurezza parapetto murario e opere di contenimento	210 gg.	**139.000,00**
							TOTALE	**5.567.803,29**

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi D - interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili ed immobili danneggiati dall'evento sismico, di cui all'articolo 6 OCDPC 476/201

N. prog.	Codice intervento	Pr.	Comune	Soggetto proponente	Denominazione bene	Oggetto dell'intervento	Tempo stimato realizzazione	Importo in euro
1	06/BC/01	NA	Casamicciola Terme	MIBACT della Campania	Chiesa di S. Maria del Buon Consiglio	Messa in sicurezza – rete di protezione sotto cassettonato parte absidale, cerchiatura/tiranti vela campanaria, transennamenti	60 gg.	50.000,00
2	06/BC/02	NA	Casamicciola Terme	MIBACT della Campania	Chiesa Santa Maria della Pietà	Messa in sicurezza - cerchiatura/tiranti vela campanaria, rete protettiva navata, transennamenti	70 gg.	75.000,00
3	06/BC/03	NA	Casamicciola Terme	MIBACT della Campania	Chiesa di San pasquale Baylon	Cerchiatura/tiranti vela campanaria, rifacimento partine e copertura smonto vano scala, transennamenti	70 gg.	75.000,00
4	06/BC/04	NA	Casamicciola Terme	MIBACT della Campania	Chiesa Sant'Antonio da Padova	Messa in sicurezza - cerchiatura/tiranti vela campanaria	30 gg.	25.000,00
5	06/BC/05	NA	Casamicciola Terme	MIBACT della Campania	Basilica Santa Maria Maddalena	Messa in sicurezza localizzati, puntellamenti, messa in sicurezza beni storico-artistici	120 gg.	260.000,00
6	06/BC/06	NA	Casamicciola Terme	MIBACT della Campania	Chiesa dell'Immacolata	Messa in sicurezza localizzati, spostamento opere d'arte	90 gg.	100.000,00
7	06/BC/07	NA	Forio	MIBACT della Campania	Chiesa di Santa Lucia	Messa in sicurezza - cerchiatura/tiranti vela campanaria	40 gg.	30.000,00
8	06/BC/08	NA	Forio	MIBACT della Campania	Complesso S. Maria di Loreto	Messa in sicurezza localizzati, messa in sicurezza beni storico-artistici	100 gg.	130.000,00
9	06/BC/09	NA	Forio	MIBACT della Campania	Chiesa parrocchiale di San Sebastiano	Messa in sicurezza localizzati	30 gg.	65.000,00
10	06/BC/10	NA	Forio	MIBACT della Campania	Chiesa di San Michele Arcangelo detta del Purgatorio	Messa in sicurezza localizzati	70 gg.	80.000,00
11	06/BC/12	NA	Forio	MIBACT della Campania	Chiesa San Domenico	Puntellatura vano ingresso e finestra sovrastante	30 gg.	20.000,00
12	06/BC/13	NA	Lacco Ameno	MIBACT della Campania	Chiesa della SS. Annunziata	Messa in sicurezza localizzati	50 gg.	40.000,00
13	06/BC/14	NA	Casamicciola Terme, Forio , Lacco Ameno	MIBACT della Campania	Territori comunali	Messa in sicurezza dei beni storico-artistici		5.551,00
14	06/BC/15	NA	Casamicciola Terme, Forio ,	MIBACT della Campania	Territori comunali	Rilievo danni copertura assicurativa		1.000,00

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

			Lacco Ameno					
15	06/BC/16	NA	Casamicciola Terme, Forio , Lacco Ameno	MIBACT della Campania	Territori comunali	Lavoro straordinario		**3.348,69**
16	06/BC/17	NA	Casamicciola Terme, Forio , Lacco Ameno	MIBACT della Campania	Territori comunali	Rilievo danni rimborso missioni		**2.717,16**
17	06/BC/18	NA	Casamicciola Terme	Diocesi di Ischia	Chiesa di Santa Maria del Suffraggio o del Purgatorio in via D'Aloisio a Casamicciola Terme	Recupero e messa in sicurezza delle quattro campane alloggiate nella torre campanaria	60gg.	**5.000,00**
			Casamicciola Terme, Forio , Lacco Ameno	MIBACT della Campania	Territori comunali	Fondo di riserva/accantonamento		**32.383,15**
							TOTALE	**1.000.000,00**

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi E - attività di assistenza e ricovero alla popolazione in strutture alberghiere ed assimilabili di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) OCDPC 483/2017 - dal 21.08.2017 al 25.02.2017

N. progr.	Codice intervento	Prov	Comune	N. persone alloggiate a tutto il 31.10.20182018	Importo complessivo in euro su stima presuntiva dal 21.08.2017 al 21.02.2019 scadenza dello stato di emergenza
1	01/SAA/01	NA	Casamicciola Terme	215	**5.693.764,83**
2	02/SAA/01	NA	Forio	-	**51.640,00**
3	03/SSA/01	NA	Lacco Ameno	81	**2.035.344,23**
			TOTALE	**296**	**7.780.749,06**

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi F - contributo autonoma sistemazione, di cui all'articolo 2 OCDPC 476/2017

N. pro.	Codice inter.	Prov.	Comune	N. nuclei familiari che hanno presentato istanza a tutto il 15.10.2018	N. istanze verificate e validate a tutto il 15.10.2018	N. istanze chiuse, respinte e eliminate a tutto il 15.10.2018	N. istanze da verificare e validare dai Comuni	Importo complessivo in euro su stima dal 21.08.2017 al 21.02.2019 scadenza dello stato di emergenza
1	01/CAS/01	NA	Casamicciola Terme	956	602	275	79	**9.725.173,17**
2	02/CAS/01	NA	Forio	22	13	9	-	**175.227,00**
3	03/CAS/01	NA	Lacco Ameno	434	193	188	57	**4.579.071,77**
			TOTALE	**1412**	**908**	**472**	**136**	**14.479.471,94**

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi G - spese funerarie, di cui all'articolo 5 OCDPC 476/2017

N. progr.	N. Cod.	Prov.	Comune	Importo in euro
1	01/SF/01	NA	Casamicciola Terme	11.000,00
			TOTALE	11.000,00

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi H - rimborsi previsti dagli articoli 9 e 10 DPR n. 194/2001 per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegate in occasione dell'emergenza, di cui all'articolo 7 OCDPC 476/2017

N. progr.	N. Cod.	Prov.	Soggetto proponente	Importo in euro che si propone
1	04/BEN/01	NA	Regione Campania	40.000,00
			TOTALE	40.000,00

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi I- misure di carattere non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio residuo, di cui all'articolo 8 OCDPC 476/2017

N. progr.	N. Cod.	Soggetto attuatore	Misura	Importo in euro che si propone
1	30/MS/01	INGV – Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano	Piano delle misure gravimetriche	100.000,00
2	31/MS/01	CNR – Istituto di Geologia ambientale e Geoingegneria	Piano di azione per la riduzione del rischio residuo	50.000,00
			TOTALE	150.000,00

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi L - rimborso delle spese sostenute per le attività di verifiche di agibilità, di cui all'articolo 9 OCDPC 476/2017

N. progr.	Codice	Ente/Amministrazione/Consiglio professionale	Importo in euro
1	04/RSVA/01	Giunta Regionale della Campania	22.000,00
2	16/RSVA/01	Ministero della Difesa - FF.AA.	46.670,00
3	18/RSVA/01	ENEA	4.515,70
4	19/RSVA/01	Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori	6.297,15
5	20/RSVA/01	Consiglio Nazionale degli Ingegneri	8.719,49
6	21/RSVA/01	Consiglio Nazionale dei Geologi	6.070,02
7	22/RSVA/01	Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati	10.990,75
8	24/RSVA/01	Giunta Regionale della Lombardia	1.970,41
9	25/RSVA/01	Giunta Regionale del Piemonte	3.039,17
10	27/RSVA/01	Giunta Regionale della Valle D'Aosta	1.206,04
11	28/RSVA/01	Giunta Provinciale di Trento	1.374,76
12	29/RSVA/01	ARPA Piemonte	427,93
13		Fondi di riserva	5.000,00
		Totale	118.281,42

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi M - disposizioni per assicurare il presidio del territorio colpito, di cui all'articolo 10 OCDPC 476/2017 e articolo 4 OCDPC 483/2017

N. progr.	N. Cod.	Soggetto attuatore	Misura	Importo in euro che si propone
1	16/PZR/01	Ministero della Difesa - FF.AA.	Presidio zone rosse articolo 10 dell'OCDPC n. 476/2017 e articolo 2, comma 9 dell'OCDPC 480/2017. Periodo 21.08.2017 – 21.02.2019 (ex 16/PZR/01 e 16/PZR/02).	1.911.600,00
			TOTALE	1.911.600,00

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

OO.cc.dd.pp.cc. n. 476 del 29.08.2017, n. 480 del 08.09.2017, n. 483 del 25.09.2017, n. 496 del 19.01.2018, n. 525 del 07.06.2018 e 554 del 05.11.2018

Ordinanza n. 140 del 07.12.2018

Elenco interventi N - disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del servizio nazionale di protezione civile, di cui all'articolo 2 OCDPC 480/2017

N. progr.	Codice	Ente	Importo in euro
1	01/STR/01	Casamicciola Terme	16.553,39
2	03/STR/01	Comune di Lacco Ameno	8.014,64
3	04/STR/01	Giunta Regionale della Campania	46.921,92
4	05/STR/01	Città Metropolitana di Napoli	329,33
5	09/STR/01	Dipartimento Nazionale della Protezione Civile	31.176,76
6	10/STR/01	Corpo Nazionale dei VV.F.	1.535.776,97
7	11/STR/01	Comando Generale Arma dei Carabinieri	63.962,26
8	12/STR/01	Polizia di Stato	110.000,00
9	13/STR/01	Comando Generale del Corpo delle Cap. di Porto - Guardia Costiera	4.192,33
10	14/STR/01	Comando Generale Guardia di Finanza	8.441,05
11	16/STR/01	Ministero della Difesa - FF.AA.	42.218,13
12	32/STR/01	Struttura Commissariale	126.736,43
		Totale	1.994.323,21

Struttura Commissariale C.F.: 95250830635
Sede legale-amministrativa: c/o ex Uffici Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede Tecnico Operativa: Via Quercia, 52 – 80077 Ischia (NA)
http://commissariodelegatosismaischia.regione.campania.it - pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Viabilità e Trasporti - Servizio Espropri, Via Roma n. 104 – 84121 Salerno - C.F. 80000390650.

Oggetto: Procedura espropriativa inerente i lavori per il "collegamento dell'area dell'aeroporto di Pontecagnano Faiano con il nuovo svincolo dell'autostrada SA-RC".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327 del 2001 e ss.mm.ii., dei decreti di esproprio repertoriati in data 23 novembre 2018, adottati dal dirigente del Settore Viabilità e Trasporti.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente del Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno ha emesso i seguenti decreti di esproprio:

Decreto di esproprio rep. 3825 del 23 novembre 2018, prot. n. PSA201800173253 del 22 novembre 2018 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Fabbricati del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa) al foglio 10 p.lla n. 1409 per complessivi 465 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro i signori Di Rosario Serafino nato a Serre il 14 aprile 1920, e Passannanti Celestina nata a Salerno l' 1 dicembre 1924, per la quota di proprietà di 1/1.

Decreto di esproprio rep. 3826 del 23 novembre 2018, prot. n. PSA201800173265 del 22 novembre 2018 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa) al foglio 10 p.lla n. 1546 (ex 1282/b) per complessivi 339 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro il signor Maiorano Carmine nato a Eboli il 20 novembre 1957, per la quota di proprietà di 1/1.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti
(dottor Domenico Ranesi)

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA - PROVINCIA DI SALERNO
cod.fisc.: 84000330658 UFFICIO TECNICO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPOPRIAZIONE N. 01 DEL 12/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II- Capo IV – Sezione II del citato testo unico;

DECRETA

A favore del Comune di Moio della Civitella, con sede in Piazza Municipio 1 C.F.: 84000330658, l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per l'esecuzione dell'intervento denominato "*Completamento dell'intervento di riqualificazione dell'area circostante ad un antico mulino in località Mulinieddo,*":

1) Foglio 9 particella 325 di are 1 e ca 69, in ditta D'Agosto Mattia nato a Moio della Civitella il 15/12/1902;
2) Foglio 9 particella 321 di are 5 e ca 80; in ditta Conti Rosa nata a Moio della Civitella il 25/11/1954

- **il** decreto n. 1 del 12/12/2018, di cui il presente provvedimento costituisce estratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, tab. B art. 22, sarà, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moio della Civitella registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania e trascritto presso la conservatoria di Salerno
- **di** dare altresì atto, ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. f)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione e l'apposizione della servitù, sono disposti sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.
- **di** eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso da parte del tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, nelle date, ore e luoghi individualmente comunicati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del presente Decreto.
- **di** disporre la Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del soggetto beneficiario.
- **di** provvedere ad indicare, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- **Il** presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.
- **Che** attraverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di Salerno nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla

Dalla residenza Municipale, lì 12/12/2018

Il Responsabile del Servizio
Geom. Angelo Stifano

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA ED
ATTIVITA' PRODUTTIVE

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DI UN P.U.A. (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO) IN DITTA DE MARE GIUSEPPE E ALTRI – DELIBERA DI G.C. n. 237 DEL 3/12/2018.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 237 del 3/12/2018
VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011

DA' NOTIZIA

della pubblicazione del PUA Adottato con delibera di G.C. n.237/2018 ad oggetto: L.R. 19/2009 art.7 comma 2 – Adozione del Piano Urbanistico Attuativo P.U.A. di iniziativa privata di "Riqualificazione delle aree urbane degradate alla località via Napoli I e II traversa" Ditta De Mare Giuseppe e altri.

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 1.0 API;
- Tav. 1.1 PUA;
- Tav. 1.2 Inquadramento territoriale
- Tav. 1.3 Fotoinserimento da google maps;
- Tav. 1.4 Rilievo fotografico;
- Tav. 1.5 Norme tecniche di Attuazione;
- Tav. 1.6 Progetto architettonico_Proiezione vista a terra;
- Tav. 1.7 Schema di convenzione;
- Tav. 1.8 Planimetria standard;
- Tav. 1.9 Aree da cedere al comune;
- Tav. 1.9.1Computo aree da cedere al comune
- Tav. 1.10 Alloggi e box da cedere al comune;
- Tav. 1.11 Stato di fatto e di progetto;
- Tav. 1.12 Relazione tecnica;
- Tav. 1.13 Proposta economica;
- Tav. 1.14 Progetto architettonico_Verde attrezzato-controdeduzioni ing. Iele;
- Tav. 2.0 Studio geologico (con integrazioni);
- Tav. 3.0 Progetto architettonico_Planimetrie;
- Tav. 4.0 Progetto architettonico_Sezioni;
- Tav. 5.0 Progetto architettonico_Prospetti;
- Tav. 6.0 Progetto architettonico_Rendering;

I predetti elaborati in uno alla delibera di G.C. n. 237 del 3/12/2018 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.benevento.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso **sul BURC del 24 Dicembre 2018.**
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Urbanistica ed Attività Produttive, sito alla via del Pomerio piazzale Iannelli, primo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.
tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:
all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento
sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA

BENEVENTO, LI' 24 Dicembre 2018

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL DIRIGENTE
Dott. Ing.Maurizio Perlingieri

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA
ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
urbanistica@pec.comunebn.it

P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) Ditta STECAM Relativo al Comparto Edificatorio TU77C1. - Delibera DI G.C. n. 236 del 3/12/2018 Approvazione ai sensi della L.R. n.16/2004 e del regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premesso che:

- nel Comune di Benevento è vigente il PUC approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 6/12/2012

-che con deliberazione n. 115 del 24/05/2018 la Giunta Comunale, così come previsto dagli artt. 26 e 27 comma 2 della L.R.C. n. 16/2004, nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 4/8/2011, ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Relativo al Comparto Edificatorio TU77C1. – ditta STECAM;

· il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento della Regione Campania del 4 agosto 2011, n. 5 recante il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", è stato inviato alla Provincia di Benevento per eventuali osservazioni in data 26/06/2018 con nota prot. n. 58184;

· nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente, il predetto P.U.A. è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 25/06/2018 al 25/07/2018 ed è rimasto a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica ed Attività' Produttive del Comune di Benevento per trenta giorni;

- dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia attraverso manifesti affissi nel territorio comunale il cui avviso è stato pubblicato nel BURC del 25/06/2018 n. 44;

· entro la scadenza del termine di pubblicazione l'organo provinciale con nota prot. n. 27575/2018, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 65791 del 20/07/2018 ha prodotto osservazioni;

· con Delibera di Giunta Comunale n. 236 del 3/12/2018 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo al Comparto Edificatorio TU77C1. – ditta STECAM;

Tutto ciò Premesso

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al PUC vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione".

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

RENDE NOTO CHE

1. Il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo al Comparto Edificatorio TU77C1 – ditta STECAM di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 236 del 3/12/2018 è stato approvato a tutti gli effetti di legge;

2. il suddetto P.U.A. è formato dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa - Relazione tecnica-illustrativa opere di urbanizzazione (int. Prot. 11378-18 a seguito parere urb. Prim. Prot. 7898-18) ,
- Elaborati di analisi
  - 2.1 Inquadramento urbanistico – Stralcio delle tavole del PUC vigente
  - 2.2 Inquadramento nel piano di zonizzazione acustica
  - 2.3 Stralcio aerofotogrammetrici e ortocarta
  - 2.4 Rilievo topografico e plano-altimetrico
  - 2.5 Inquadramento dell'area con destinazioni d'uso preesistenti
  - 2.6 Documentazione fotografica dei luoghi e del contesto attuale
- Elaborati di progetto
  - 3.1 Schemi quotati planimetrici ed altimetrici con nuove destinazioni d'uso
  - 3.2 Planimetria generale di progetto e profili altimetrici
- Schemi delle opere di urbanizzazioni
  - 4.1 Schema smaltimento acque reflue e acquedotto
  - 4.2 Schema impianto rete pubblica illuminazione e rete elettrica
  - 4.3 Schema impianto adduzione rete gas
  - 4.4 Schema regolamentazione traffico veicolare
- Norme tecniche di attuazione
- Studio geologico e geognostico (sostituita da int. spontanea prot. 2739 del 10.01.18)
  - 6/bis Studio geologico e geognostico (int. spontanea prot. 2739-18)
  - 6/a Carta geologica (int. spontanea prot. 2739-18)
  - 6/b Carta Idrogeologica (int. spontanea prot. 2739-18)
  - 6/c Carta Stabilità (int. spontanea prot. 2739-18)
  - 6/d Carta Zonazione in Prospettiva Sismica (int. spontanea prot. 2739-18)
  - Integrazione alla relazione geotecnica di compatibilità del progettato fabbricato residenziale con la sottostante galleria Avellola *(prot 34492/2018)*

TAVOLE ARCHITETTONICHE

- Relazione tecnica edilizia
- Pianta piano seminterrato – box auto
- Planimetria generale – pianta piano terra
- Planimetria piani primo e secondo
- Planimetria piano terzo e copertura
- Prospetti
- Sezioni
- Superfici di piano: calcolo volumetrie
- Schema di Convenzione

Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC;
Il presente avviso è pubblicato sul BURC del 24 Dicembre 2018
Tutti gli atti tecnici ed amministrativi sono pubblicati:

- sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento;
- sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA

Benevento, lì 24 dicembre 2018

Il Dirigente
Dott. Ing. Maurizio Perlingieri

Il Sindaco
Mario Clemente Mastella

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (Salerno)

Avviso Deposito Atti Urbanistici – Approvazione Variante Puntuale al vigente Piano Regolatore Generale

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE N°4

In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e smi, del DPR 327/01 e smi , del R.R. N°5/2011 e della L.241/90 e smi

PREMESSO CHE:

- con D.C.C. N°27 del 31/07/2018 è stato approvato il progetto definitivo ai fini dell'adozione della variante urbanistica ai sensi del com.2 e 4 art.19 del D.P.R. 327/01,e la consequenziale istituzione del vincolo preordinato all'esproprio, finalizzato alla realizzazione di una servitù di uso pubblico sui suoli privati interessati dall'intervento denominato: **Realizzazione di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli eredi Onorato** -;
- il progetto in variante è stato trasmesso per il nulla osta di competenza:
  - all'ASL con esito favorevole prot. n° 323 del 17/09/2018, acquisito al protocollo dell'Ente n° 22894 del 17/09/2018;
  - al Genio Civile con esito favorevole n° G.C./1957 del 25/10/2018 prot. N° 673953, acquisito al protocollo dell'Ente prot.n°27093 del 26/10/2018;
- il progetto di variante è stato depositato presso la Segreteria Generale e presso l'ufficio del R.U.P. alla libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 24/09/2018 al 24/10/2018 e che le osservazioni pervenute,tra l'altro, fuori tempo, risultavano non ammissibili;
- l'avviso di deposito degli atti relativi al progetto di variante è stato pubblicato nello stesso periodo all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito web dell'Ente e sul B.U.R.C. n° 69 del 24/09/2018;
- il progetto di variante, unitamente agli atti mministrativi e ai pareri di rito, è stato inviato alla Provincia di Salerno, per l'approvazione, con propria nota prot. n° 27385 del 30/10/2018, acquisita al protocollo della Provincia n° 167085 del 30/10/2018, quale integrazione alla precedente trasmissione avvenuta in data 03/08/2018 prot. n°19195;

VISTO il decreto della Provincia di Salerno n°140 del 23/11/2018 avente ad oggetto: "Comune di Castel San Giorgio. Variante urbanistica ex art.19 DPR 327/2001 - progetto definitivo, realizzazione rampa per il superamento delle barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli eredi Onorato - Dichiarazione, ai sensi dell'art.3 del R.R. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", acquisito al protocollo dell'Ente in data 27/11/2018 prot. N° 29860.

RENDE NOTO

l'avvenuta approvazione con Delibera di Consiglio Comunale n°39 del 04/12/2018 - avente ad oggetto :"Presa d'atto approvazione variante urbanistica al P.R.G. ex art.19 DPR 327/01 relativa all'opera pubblica denominata "Realizzazione rampa per il superamento delle barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli "eredi Onorato"- imposizione del vincolo preordinato all'esproprio art.9 com.1 D.P.R. 327/01 - dichiarazione di pubblica utilita' art. 12 com.1 D.P.R. 327/01 - della variante al P.R.G., già adottata con Delibera di Consiglio Comunale n°27 del 31/07/2018 **.**

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web dell'Ente, per il periodo previsto per legge e sul B.U.R.C.

La variante approvata sarà vigente dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C.

Castel San Giorgio, 6 dicembre 2018

Il funzionario responsabile
Arch.j. Carmine Russo

OGGETTO: COMUNE DI MOLINARA (BN) - C.F. 00153530621
AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE – COMPONENTE STRUTTURALE E PROGRAMMATICA - RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS.
IL SINDACO
-Vista la L.R. n.16/2004 e s.m.i.
-Visto il Regolamento 4 agosto 2011 n.5 di attuazione della L.R.16/2004 in materia di Governo del Territorio ed il Manuale operativo;
RENDE NOTO
Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30/10/2018, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale di Molinara e la valutazione Ambientale strategica, con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5 del 04.08.2011.
Il piano approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale , degli atti di Programmazione degli interventi (API) , degli studi specialistici e della VAS sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Molinara all'indirizzo : www.comune.molinara.bn.it e sono depositati per la libera visione presso l'ufficio tecnico comunale .
Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento Regionale n. 5/2011 il piano approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.
Molinara lì 12/12/2018
Il Sindaco
Dott. Giuseppe Addabbo

CITTA' di SAN GIORGIO A CREMANO CF: 01435550635
Oggetto: PIANO REGOLATORE GENERALE del Comune di San Giorgio a Cremano - Rettifica degli errori materiali - Adozione

SI RENDE NOTO, che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 313 del 27.11.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00, ha adottato la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, esclusivamente quale rettifica degli errori materiali rilevati a seguito di avviso pubblico approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 19/01/2016 (attraverso la procedura prevista dall'art. 3 e dall'art. 4 comma 2 del "Regolamento di attuazione del governo del territorio n. 5/2011), così come specificato dagli elaborati predisposti dal servizio urbanistica. – Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi allegati alla citata delibera di G.C. 313/18 sono depositati presso la Segreteria di Giunta Comunale in Piazza Vittorio Emanuele II e presso il Settore LL.PP. – Urbanistica in Via Cavalli di Bronzo-Villa Bruno, ove rimarranno a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle 10,00 alle 13,00 e martedì e giovedì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15.00 alle 16.00. – Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono pubblicati all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito web istituzionale. SI AVVISA che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante urbanistica adottata. - I soggetti interessati dovranno inoltrare le osservazioni a mezzo raccomandata o consegna a mano all'ufficio protocollo, in busta chiusa, ovvero mediante PEC all'indirizzo protocollo.generale@cremano.telecompost.it, indirizzate alla Segreteria di Giunta Comunale di San Giorgio a Cremano, recante la seguente dicitura "Osservazioni alla variante al PRG per la rettifica degli errori materiali – Delibera di G.C. 313/2018".
Il Dirigente del 4° Settore LL.PP. – Urbanistica, arch. Pia Santoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/pareri/13849#top

PERMESSI E GETTONI DI PRESENZA PER SEDUTA ANDATA DESERTA - NO CUMULABILITA' GETTONI DI PRESENZA CON L'INDENNITA'.

Territorio e autonomie locali
25 Marzo 2010
Categoria
13.01.03 Permessi e licenze
Sintesi/Massima

NEL CASO DI SEDUTA DESERTA NON E' DOVUTO IL GETTONE DI PRESENZA - SI POSSONO FRUIRE I PERMESSI DI CUI ALL'ART.79 DOCUMENTANDO L'ASSENZA DAL POSTO DI LAVORO CON LA SOLA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Testo

Class. n. 15900/TU/00/ 79-80-82-83 Roma, 25 marzo 2010

OGGETTO: Quesito su art.79 - 80 -82-83 del T.U.O.E.L..

Si fa riferimento alla nota sopradistinta , con la quale codesto Ente ha formulato due quesiti.
Con il primo quesito ha chiesto di sapere, nel caso in cui la seduta di un organo collegiale regolarmente convocata non possa svolgersi per mancanza del numero legale o per altri motivi, se :
-il consigliere comunale, presente all'appello, abbia diritto al gettone di presenza;
- al medesimo possa essere rilasciata attestazione della presenza ai fini del permesso retribuito con il conseguente onere per l'Ente di rimborsare, al datore di lavoro del dipendente che ricopre la carica di consigliere, i relativi oneri ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.O.E.L);
- in caso di riconoscimento del permesso retribuito, il consigliere possa fruire dell'intera giornata o assentarsi solo per l'effettiva durata della seduta dichiarata deserta e per la frazione di tempo necessaria per raggiungere il luogo della riunione e per rientrare al posto di lavoro.
Al riguardo, si rappresenta che ai sensi del vigente art. 82, comma 11, del T.U.O.E.L., così come modificato da ultimo dall'art.76, comma 3, del D.L.n.112/2008 , convertito nella legge di conversione n.133/2008, la corresponsione del gettone di presenza è subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni, pertanto nel caso di seduta dichiarata deserta non si ritiene possa essere corrisposto alcun gettone.
Inoltre si precisa che i permessi retribuiti per i componenti dei consigli sono disciplinati esclusivamente

dall'art.79, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.267/00, ai quali si aggiungono quelli non retribuiti previsti dal successivo comma 5.
Occorre evidenziare che, comunque, il lavoratore dipendente, componente dei consigli comunali, potrà fruire dei permessi retribuiti, previsti dal comma 1 del succitato articolo, per l'intera giornata in cui sono convocati i rispettivi consigli. Quanto sopra a prescindere sia dalla durata delle riunioni consiliari , sia dall'orario di convocazione che dall'effettiva partecipazione dell'amministratore alle sedute, considerato che eventuali assenze possono rivestire significato politico. L'amministratore potrà disporre degli ulteriori permessi non retribuiti, sino ad un massimo di 24 ore lavorative mensili, qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato.
Il lavoratore dipendente dovrà comunque documentare , come prescritto dal comma 6 del citato art.79 , mediante attestazione dell'ente, sia i permessi retribuiti che quelli non retribuiti e, in caso di non partecipazione alle sedute, sarà sufficiente la sola convocazione del consiglio comunale
Nel caso prospettato il consigliere comunale, poiché la seduta è stata dichiarata deserta, potrà per i motivi sopraesposti fruire del permesso retribuito di cui all'art.79, comma 1, T.U.O.E.L. che consente di assentarsi per l'intera giornata , documentando il permesso con la sola convocazione del consiglio comunale.
Conseguentemente l'Ente è tenuto a rimborsare gli oneri di cui all'art.80 del T.U.O.E.L. al datore di lavoro per la giornata di assenza del lavoratore, a prescindere dall'effettiva partecipazione dell'amministratore alla seduta.
Con il secondo quesito l'Ente ha chiesto se spetti la corresponsione del gettone di presenza al consigliere comunale che è anche assessore provinciale, per la cui carica il medesimo percepisce l'indennità di funzione , tenuto conto che l'art.83 del T.U.O.E.L. non prevede tale divieto.
Al riguardo, il Ministero dell'economia e delle finanze, con il parere n.84597 del 31 luglio 2009, ha ritenuto che l'intervenuta abrogazione del comma 6 dell'articolo 82 del T.U.O.E.L. determini come inevitabile conseguenza la non cumulabilità dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza, nell'ipotesi in cui un amministratore locale ricopra due incarichi presso enti diversi; l'abrogazione del comma 6, infatti, deve essere considerata come indicativa di una precisa volontà del legislatore volta ad escludere il cumulo. L'ipotesi contraria avrebbe l'effetto di rendere l'abrogazione priva di efficacia concreta, vanificando il citato intento.

Forum del Portale Omniavis.it

Pubblica Amministrazione => 5. Accesso (civico ed agli atti) - trasparenza - anticorruzione => Topic aperto da: Staff Omniavis - 27 Febbraio 2017, 10:39:01

Titolo: **Accesso civico generalizzato e accesso agli atti: RAPPORTI**
Inserito da: **Staff Omniavis** - **27 Febbraio 2017, 10:39:01**

Massima

1) L'accesso civico generalizzato va tenuto distinto da quello documentale di cui alla legge 241/1990 essendone diversi i presupposti e l'ambito applicativo. 2) Da un punto di vista di logica giuridica sostanziale pare non si possa dare seguito ad una richiesta di accesso agli atti, formulata ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in ordine ai medesimi documenti per i quali la stessa è stata negata, nei confronti dello stesso soggetto, ai sensi della legge 241/1990.

Il Comune chiede un parere in materia di diritto di accesso civico generalizzato. In particolare, riferisce che a seguito dell'avvenuto diniego da parte della Pubblica Amministrazione ad una richiesta di accesso agli atti formulata da un privato, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241,[1] per assenza dell'interesse qualificato richiesto dalla normativa medesima,[2] lo stesso ha ripresentato analoga domanda di accesso ma sulla base della normativa di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.[3] Nello specifico, l'istanza avrebbe ad oggetto le concessioni

edilizie e le pratiche edilizie risalenti agli anni '90 di un immobile confinante con quello di proprietà del richiedente l'accesso. L'Ente desidera sapere se la richiesta di accesso civico generalizzato soggiaccia o meno ai principi dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990 e se la normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso civico si applichi anche con riferimento a istanze aventi ad oggetto documentazione risalente agli anni '90, relative, dunque, a situazioni giuridiche ormai consolidatesi con carattere definitivo.

L'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'articolo 6 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97[4] prevede che: 'Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis'.

Con delibera del 28 dicembre 2016, n. 1309 l'Autorità nazionale anticorruzione ha emanato le 'Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013' le quali, dopo aver chiarito il distinguo concettuale e terminologico tra accesso civico 'semplice' e accesso 'generalizzato'[5] affrontano, in un paragrafo specifico[6] la questione della distinzione fra accesso generalizzato e accesso agli atti ex legge 241/1990.

In tale sede si afferma che 'l'accesso generalizzato deve essere anche tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (d'ora in poi «accesso documentale»). La finalità dell'accesso documentale ex legge n. 241/90 è, in effetti, ben differente da quella sottesa all'accesso generalizzato ed è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. [...] Mentre la legge n. 241/90 esclude, inoltre, perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso ivi disciplinato al fine di sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato, il diritto di accesso generalizzato, oltre che quello «semplice», è riconosciuto proprio «allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico».

Dunque, l'accesso agli atti di cui alla legge n. 241/90 continua certamente a sussistere, ma parallelamente all'accesso civico (generalizzato e non), operando sulla base di norme e presupposti diversi.

Tenere ben distinte le due fattispecie è essenziale per calibrare i diversi interessi in gioco allorché si renda necessario un bilanciamento caso per caso tra tali interessi. Tale bilanciamento è, infatti, ben diverso nel caso dell'accesso 241 dove la tutela può consentire un accesso più in profondità a dati pertinenti e nel caso dell'accesso generalizzato, dove le esigenze di controllo diffuso del cittadino devono consentire un accesso meno in profondità (se del caso, in relazione all'operatività dei limiti) ma più esteso, avendo presente che l'accesso in questo caso comporta, di fatto, una larga conoscibilità (e diffusione) di dati, documenti e informazioni.

In sostanza, come già evidenziato, essendo l'ordinamento ormai decisamente improntato ad una netta preferenza per la trasparenza dell'attività amministrativa, la conoscibilità generalizzata degli atti diviene la regola, temperata solo dalla previsione di eccezioni poste a tutela di interessi (pubblici e privati) che possono essere lesi/pregiudicati dalla rivelazione di certe informazioni.

Vi saranno dunque ipotesi residuali in cui sarà possibile, ove titolari di una situazione giuridica qualificata, accedere ad atti e documenti per i quali è invece negato l'accesso generalizzato.

[...]'.

In via preliminare, necessita evidenziare che data la recente entrata in vigore delle summenzionate linee guida non è dato, ad oggi, riscontrare la presenza di pronunce giurisprudenziali o di delucidazioni ulteriori anche da parte dell'ANAC sulla questione in oggetto: in particolare, benché la portata delle delibera 1309/2016 paia estendere in maniera considerevole l'ambito di applicazione dell'accesso civico generalizzato, pur tuttavia solo la prassi potrà dimostrare come, nella realtà, verrà effettivamente calibrato il rapporto tra il diritto di accesso di cui al D.lgs. 33/2013 e quello di cui alla legge 241/1990 e, più in generale, delimitare i confini, in maniera più o meno ampia, del diritto di accesso generalizzato.

Nell'intento, comunque, di fornire indicazioni che possano risultare di utilità al Comune, si formulano di seguito una serie di considerazioni giuridiche generali che si ritiene possano orientare lo stesso nella decisione da assumere circa il caso concreto in esame.

A favore dell'ampiezza che parrebbe essere riconosciuta al diritto di accesso civico generalizzato militano le espressioni contenute nella delibera 1309/2016 laddove si afferma che 'la conoscibilità generalizzata degli atti diviene la regola, temperata solo dalla previsione di eccezioni poste a tutela di interessi (pubblici e privati) che possono essere lesi/pregiudicati dalla rivelazione di certe informazioni'. Si consideri, al riguardo, che i limiti che possono circoscrivere il libero esplicarsi del diritto di accesso civico generalizzato sono quelli di cui all'articolo 5-bis del D.Lgs. 33/2013, nel cui alveo non pare potersi ricondurre la fattispecie in esame. In particolare, e per rispondere al primo quesito posto, non si ritiene possibile affermare che la richiesta di accesso civico generalizzato soggiaccia ai principi dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990, in particolare quanto al fatto che sia necessario sussista un interesse qualificato all'accesso. All'opposto, come chiarito in diverse occasioni, [7] il diritto di accesso civico si caratterizza, tra l'altro, proprio per il fatto di consentire l'accesso a chiunque e senza obbligo di motivazione a sostegno dell'istanza avanzata (articolo 5, commi 2 e 3, D.Lgs. 33/2013).

Tuttavia, e con riferimento precipuo al caso in esame, pare non ammissibile, da un punto di vista di logica giuridica sostanziale, ritenere che si possa dare seguito ad una richiesta di accesso agli atti, formulata ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in ordine ai medesimi documenti per i quali la stessa è stata negata, per di più nei confronti dello stesso soggetto, ai sensi della legge 241/1990.

Un tale comportamento parrebbe, infatti, contrastare con il principio di ragionevolezza cui è improntato il nostro ordinamento giuridico: infatti, se il diniego si è avuto per assenza di interesse, pare non sorretto da alcuna logica giuridica ritenere che la Pubblica Amministrazione sia tenuta a concedere quella medesima documentazione solo perché richiestagli in forza di una diversa norma giuridica che non presenta tra i requisiti di valutazione quello consistente nel possedere una situazione particolarmente qualificata. Piuttosto, parrebbe che il distinguo tra le due forme di accesso risieda nella diversità di documentazione che può soggiacere all'una istanza piuttosto che all'altra. Come affermato nelle linee guida, l'ostensione ex D.Lgs. 33/2013 pare dover riguardare documentazione di natura più ampia, non riferentesi a situazioni specifiche e dettagliate per le quali invece sono richiesti i requisiti di cui alla legge 241/1990.

A ciò si aggiunga che ben potrebbe accadere nella prassi che si verifichino richieste di ostensione di documenti senza indicazione specifica, da parte del richiedente, della normativa di riferimento: in tale caso sarà compito dell'Ente valutare se una tale istanza ricada nell'una piuttosto che

nell'altra normativa e, a tal fine, il principale criterio di demarcazione parrebbe essere quello dell'oggetto della documentazione richiesta che nel caso dell'accesso civico generalizzato deve avere come finalità un controllo diffuso dell'agère amministrativo e non deve, invece, riguardare pratiche specifiche che incidono su posizioni individuali per le quali è necessaria l'osservanza dei requisiti richiesti dalla legge sul procedimento amministrativo.

Da ultimo, e per fornire una risposta al secondo quesito posto, si ribadisce che la ratio sottesa alle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 è quella di garantire la trasparenza amministrativa da intendersi 'come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche' (articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 33/2013). Con riferimento precipuo al diritto di accesso civico generalizzato l'articolo 5, comma 2, del decreto trasparenza, specifica, poi, che esso è riconosciuto 'allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico'.

Attesa la ratio della normativa posta a fondamento del diritto di accesso generalizzato, con riferimento al caso concreto in esame, potrebbe profilarsi il dubbio circa la sussistenza del diritto in questione in quanto lo stesso ha ad oggetto documentazione risalente nel tempo e relativa a situazioni i cui effetti giuridici si sono ormai consolidati con effetto definitivo.

Al riguardo, si consideri, altresì, come la giurisprudenza, benché con riferimento all'accesso civico semplice[8] abbia affermato che 'se è vero che [...] il D.Lgs. n. 33 del 2013 deve trovare applicazione anche per gli atti anteriori alla sua entrata in vigore, [...], ciò nondimeno deve essere rimarcato che siffatta regula iuris resta valida solo limitatamente agli atti che, a quella data, sicuramente dispiegavano ancora i propri effetti'.[9]

Da ultimo, si ribadisce che le considerazioni sopra esposte necessitano di un avvallo che solo la giurisprudenza potrà fornire sulla base dei casi concreti che alla stessa verranno sottoposti.

---

[1] Recante 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'.

[2] Ai sensi dell'articolo 22, comma 1), lett. b) della legge 241/1990 si intende per 'interessati' 'tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso'.

[3] Recante 'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'.

[4] Recante 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in

materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche'.

[5] Al riguardo si evidenzia che mentre l'accesso civico 'semplice' risulta essere quello previsto nella formulazione originaria del D.Lgs. 33/2013e riguarda gli atti, documenti e informazioni per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione, l'accesso generalizzato, invece, è stato introdotto dal D.lgs. 97/2016, in sede di modifica al D.Lgs. 33/2013 e si delinea come del tutto autonomo e indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione.

[6] Si tratta del paragrafo 2.3.

[7] Al riguardo, le linee guida, al punto 2.1, espressamente affermano che 'tale nuova tipologia di accesso (d'ora in avanti «accesso generalizzato»), delineata nel novellato art. 5, comma 2 del decreto trasparenza, [...], si traduce, in estrema sintesi, in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti'.

[8] Quello, cioè, relativo ad atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

[9] T.A.R. Campania, Napoli, sez. VI, sentenza del 14 gennaio 2016, n. 188. Per completezza espositiva si segnala la posizione del Consiglio di Stato (sez. VI, sentenza del 20 novembre 2013, n. 5515) che, in maniera ancora più restrittiva, ha ritenuto che la documentazione oggetto di accesso civico non possa intendersi riferita anche a procedure antecedenti all'emanazione del D.Lgs. 33/2013.

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Servizi/pareri/specifico.jsp?txtidpareri=47095

Titolo: **Re:Accesso civico generalizzato e accesso agli atti: RAPPORTI**
Inserito da: **zitello - 28 Febbraio 2017, 08:12:47**

Sarebbe tutto il contrario dell'anticorruzione che l'accesso per difendere un interesse privato si potesse ritentare come accesso civico per presunto interesse pubblico. Se lo scopo è il controllo della legalità, in tale funzione il cittadino dovrebbe essere equiparato al consigliere, e usarlo per interessi privati costituirebbe a rigore abuso d'ufficio.
Per cittadino si deve intendere l'esterno alla pubblica amministrazione e non il dipendente subordinato in rapporto organico con l'ente che pretenderebbe di controllare in quanto cittadino, magari facilmente per regolare propri conti in modo più sbrigativo che con azioni sindacali o cause di lavoro.

SMF 2.0.7 | SMF © 2011, Simple Machines
SMFAds for Free Forums

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo dei servizi Assicurativi RCA per la Provincia di Avellino – CIG 7704239B23

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore Viabilità e Trasporti, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: dott. Emilio Papa, tel. 0825790305, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail epapa@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, presso il profilo di committente della Provincia al seguente indirizzo http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

I.3bis) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Viabilità e trasporti.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo dei servizi Assicurativi RCA per la Provincia di Avellino.

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 66516100-1 (Servizi di assicurazione di responsabilità civile autoveicoli) e CPV 66512100-3 (Servizi di assicurazione contro infortuni).

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione: servizi Assicurativi RCA per la Provincia di Avellino.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 170.000,00, IVA esclusa. Per il presente appalto non si ravvisano rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3 d.lgs. 9.4.2008 n. 81; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: servizi Assicurativi RCA per la Provincia di Avellino.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo ex art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 lettera c) del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 commi 2 e 8 (esclusione automatica) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 170.000,00, IVA esclusa. Per il presente appalto non si ravvisano rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3 d.lgs. 9.4.2008 n. 81; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei servizi è di 24 mesi.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per un tempo limitato, comunque non superiore a 6 mesi, strettamente necessario per la conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle

prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni originari, o più favorevoli per la stazione appaltante se previamente concordato.
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1) Condizioni di partecipazione
III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.7) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.8) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto
III.2.1) Informazioni relative a una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata alle imprese di assicurazione non commissariate in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni private con riferimento ai rami assicurativi oggetto della gara di appalto ex D.Lgs. 209/2005 e ss.mm.ii.
III.2.2.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara. A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per i servizi oggetto di appalto.
III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: nessun obbligo.
III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.5) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.
Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.
IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 11/1/2019, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 36 comma 9 (appalti sotto-soglia), 60 (procedura aperta) e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso la stazione appaltante. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 21/1/2019 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità – Si tratta di un appalto rinnovale: no.
VI.3) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 7704239B23. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile unico del procedimento è il

dott. Emilio Papa, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790305, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail epapa@provincia.avellino.it.
VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

Centrale di Committenza Unica dei Comuni di:
Ariano Irpino - Montecalvo Irpino - Casalbore -
Sede Amministrativa:
Comune di Ariano Irpino – Piazza Plebiscito, 1
Responsabile: *Ing. Fernando Capone*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNICA TRA I COMUNI DI ARIANO IRPINO, MONTECALVO IRPINO E CASALBORE
per conto del Comune di Ariano Irpino (AV)

AVVISO DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DI ECCELLENZA ALBERGHIERO E AGROALIMENTARE DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ARTICOLO 95 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 50/2016.

C.I.G. 7718551DC5

C.U.P. B99D15001350003

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Denominazione e indirizzi Centrale di Committenza Unica - Comuni di Ariano Irpino - Montecalvo Irpino - Casalbore - Piazza Plebiscito, 1 - 83031 Ariano Irpino (AV) posta certificata: protocollo.arianoirpino@asmepec.it. Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili presso: http://www.comune.ariano-irpino.av.it/pagina2246_ccu-centrale-committenza-unica.html.

SEZIONE II: OGGETTO Denominazione: lavori di realizzazione del "POLO SCOLASTICO DI ECCELLENZA ALBERGHIERO E AGROALIMENTARE"- Codice CPV principale: 45214200-2 - lavori di costruzione di edifici scolastici Tipo di appalto: Lavori - Data di validazione del progetto: 10.12.2018 - Breve descrizione: costruzione di edificio scolastico alberghiero e agroalimentare. Valore totale stimato: **€ 8.480.234,15** Lotti: No: Luogo di esecuzione: Codice NUTS: Descrizione dell'appalto: categorie di lavori: OG 1 - IVbis PREVALENTE; OS 6 III; OG 11 - IIIbis; OS32 III; OS18-A II; OS18-B I; OS1 II; OS11 I. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Disciplinare di gara. Durata del contratto di appalto: 730 giorni Varianti: NO.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO Condizioni di partecipazione: Vedasi Disciplinare di gara. Cauzioni e garanzie richieste: Vedasi Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA Tipo di procedura: Aperta. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO -Termine per il ricevimento delle offerte: 14 gennaio 2019 ora: 14:00. Indirizzo al quale le offerte sono trasmesse: vedasi Disciplinare di gara. Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. Periodo minimo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 365. Modalità di apertura delle offerte: vedasi Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI Si tratta di un appalto rinnovabile: NO. Fatturazione elettronica: SI Sopralluogo: Non obbligatorio. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. PROCEDURE DI RICORSO Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Salerno. Termini di presentazione di ricorso: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Europea: 10/12/2018.

Il Dirigente

ing. Fernando Capone

Asmel Consortile S.C. a r.l.
Sede Legale: Piazza del Colosseo, 4 – Roma
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.Iva: 12236141003
www.asmecomm.it
portale di committenza pubblica

COMUNE DI ZUNGOLI (AV)
CAPOFILA

COMUNE ZUNGOLI

CAPOFILA
Provincia di Avellino
Via Provinciale, 19 – 83030 - Zungoli – Tel. +39 0825 845037 – Fax: +39 0825 845418
http://www.comunezungoli.it P.E.C.: protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu

Prot. n. 2952 del 10.12.2018

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

FINANZA DI PROGETTO / art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, E RIQUALIFICAZIONE, MESSA A NORMA AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI ZUNGOLI (capofila) E VALLESACCARDA MEDIANTE PROJECT FINANCING.

CIG : 77165098AA / n. Gara 7273494 / CUP: B78H18013230005

Importo della Concessione: € 3.140.400,00

Scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione:
ore 12:00 del 14.01.2018

Documentazione consultabile sul sito web: www.comunezungoli.it

RUP
F.to Franco Archidiacono

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

ASIA NAPOLI SpA Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

E-mail: asianapoli.garepubbliche@pec.it

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: Procedura Aperta Servizio di Contact Center – Prot. 10015/18 - CIG 77211953AE

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 476.000,00 EUR comprensivo di opzioni

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.7) Durata in mesi: 12

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni: Ulteriori 12 mesi.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo procedura: Aperta

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 16/01/2019 Ora locale: 12:00

Sezione VI: Altre Informazioni

VI.3) La presente procedura sarà esperita in modalità interamente telematica. Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento ing. Paolo Stanganelli

Il Direttore Acquisti

dott. Ferdinando Coppola

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 11.12.2018

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di colonne endoscopiche ed eco-endoscopiche, di armadi portaendoscopi e di elettrobisturi per l'UOSD di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva. Fasc. mauri 233/2018

Ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016, sarà espletata, mediante procedura aperta la gara per l' affidamento della fornitura di **COLONNE ENDOSCOPICHE ED ECO-ENDOSCOPICHE, DI ARMADI PORTAENDOSCOPI E DI ELETTROBISTURI PER L'U.O.S.D. DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA. FASC. MAURI 233-2018**
La gara è costituita da numero 3 lotti. Non sono ammesse offerte parziali. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari ad € 635.000,00+IVA come per legge. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte:30/01/2019 ore 12.00. Apertura offerte: 06/02/2019 ore 09.30. Per informazioni www.ao-rummo.it . Inviato alla G.U.U.E. il 11.12.2018.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.C.PROVVEDITORATO ED
ECONOMATO DELL'A.O. "SAN PIO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

Provincia di Caserta C.F 8004770618

Esito Definitivo di aggiudicazione

1) Ente aggiudicatore:Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilita'; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta: prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione straordinaria della SP:335 Adeguamento delle barriere stradali alle norme vigenti Tratto dal Km.43+800 dir. Napoli";4) Importo dell'appalto €.537.404,00 inclusi oneri sicurezza € 16.824,320 iva esclusa CIG: 7375468CB9; 5) Aggiudicataria: dell'appalto: SOC. LA MAGIA di Massimiliano Della Valle & C. con sede in Cancello ed Arnone (CE) Importo contrattuale € 371.552,53 inclusi oneri ed esclusa iva; 6) Determina di aggiudicazione definitiva n. 533/O del 12.11.2018;7) Esito Definitivo disponibile sulla piattaforma informatica all'indirizzo: https:/ufficiogare.provincia.caserta.it/PortaleAppalti sito:www.provincia.caserta.it; 8) Responsabile Unico del procedimento GEOM. ANTONIO COPPOLA.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - C.F. 00502010655
AVVISO ESITO GARA
AFFIDAMENTO LAVORI DI "Adeguamento impianto polivalente in località Cappuccini - 1° stralcio funzionale"– COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7638154414 CUP J36J17000790005

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sala Consilina (SA), Via Mezzacapo, 44 – 84036 Tel. 0975-525268, RUP: Arch. Gabriel MATTEO, pec lavoripubblici.salaconsilina@asmepec.it - protocollo.salaconsilina@asmepec.it;
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
4)Appalto pubblico: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "Adeguamento impianto polivalente in località Cappuccini - 1° stralcio funzionale"– COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7638154414 CUP J36J17000790005.
5)Data di aggiudicazione definitiva: 30/11/18 (determina Comune di Sala Consilina n°313 del 30-11-2018).
6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7)Offerte ricevute: n.2
8)Offerte ammesse: n.2
9)Ditta aggiudicataria: A.T.I. COSTRUZIONI NIGRO SRL- P.IVA 05155720658 (capogruppo) – COSTRUZIONI LA PORTA SRL P.IVA 03903360653 (mandante)
10)Importo di aggiudicazione: € 291.184,60 oltre IVA e oneri non soggetti a ribasso
11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.sala-consilina.salerno.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI SANT'ANASTASIA

Città metropolitana di Napoli
80048 - Piazza Siano, 2
SERVIZIO RISORSE UMANE

Oggetto: COMUNE DI SANT'ANASTASIA – C.F. 00618150635 - Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti a tempo indeterminato di vario profilo professionale.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di vari profili professionali, di seguito riportati nel dettaglio:
-Nr. 1 posto full time di Istruttore Direttivo Contabile, categoria “D”;
-Nr. 2 posti a tempo parziale al 50% di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria “D”;
-Nr. 1 posto full time di Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria “D”;
-Nr. 2 posti a tempo parziale al 50% di Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria “D”;
-Nr. 6 posti a tempo parziale al 50% di Istruttore Amministrativo, categoria “C”;
-Nr. 1 posto a tempo parziale al 50% di Istruttore Tecnico (Geometra) , categoria “C”;
-Nr. 2 posti full time di Istruttore Tecnico -Geometra, categoria “C”-

I requisiti e le modalita' di partecipazione sono indicati nel bando, pubblicato sul sito del Comune di Sant'Anastasia www.comune.santanastasia.na.it e sul portale amministrazione trasparente sezione concorsi.

Termine di presentazione della domanda non oltre 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.- IV Serie Concorsi n. 102 del 28/12/2018.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane -Tel. 081/8930210-8930225-8930254
- email: protocollo@pec.comunesantanastasia.it

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giuseppa CERIELLO

REGIONE CAMPANIA
ASL Benevento

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Assistenza Farmaceutica di cui all'art. 15.2 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Farmaceutica territoriale

In esecuzione della deliberazione n. 778 DEL 3-12-2018 ed, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa UOC di Assistenza Farmaceutica di cui all'art. 15.2 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Farmaceutica territoriale.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Sanitaria del S.S.N., dal D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 1 del D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 484/1997, dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

a) Profilo oggettivo

Ai sensi dell'art. 15.2 dell'Atto aziendale, la UOC Assistenza Farmaceutica ha competenza sui settori di attività tecnico/gestionali finalizzati alla garantire ed a verificare la funzionalità ed appropriatezza dell'assistenza farmaceutica erogata dall'Azienda Sanitaria Locale di Benevento.

- Ha competenza territoriale, assicurando la erogazione ed il governo dell'assistenza farmaceutica per le necessità delle diverse strutture di ricovero interne dell'ASL e delle strutture territoriali;
- Svolge attività di analisi della prescrizione farmaceutica, con l'utilizzo di banche dati, finalizzate all'incremento dell'appropriatezza prescrittiva, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale (decreti regionali 56/2011; 27/2013; 56/2015; 57/2015), anche in relazione all'incentivazione all'utilizzo di medicinali equivalenti e biosimilari;
- Prevede la partecipazione alle attività della Commissione per le Infezioni Ospedaliere.
- Approvvigionamento, gestione logistica e distribuzione di materiale sanitario (medicinali, dispositivi medici e altri presidi sanitari) occorrente alle articolazioni territoriali dell'ASL;
- Gestione logistica, contabile ed amministrativa del magazzino;
- Definizione e predisposizione dei fabbisogni di farmaci dispositivi medici e beni sanitari per le gare tramite SORESA ed in autonomia;
- Ispezione agli armadi farmaceutici delle strutture di ricovero e territoriali;
- Attività di farmacovigilanza e dispositivo-vigilanza;
- Responsabilità nella vigilanza e controllo della gestione farmaci stupefacenti presso le strutture interne dell'Azienda;
- Gestione e rendicontazione del corretto e completo recupero degli extrasconti previsti da AIFA;
- Partecipazione alle attività della Commissione per il Prontuario Terapeutico;
- Estrazione, aggregazione e rendicontazione dei flussi informativi regionali;
- Adempimenti istruttori amministrativi relativi alle Farmacie convenzionate;
- Ricezione mensile ricette del SSN, verifica ed elaborazione dei relativi documenti contabili (DCRU) e liquidazione della spesa convenzionata;
- Vigilanza sull'applicazione della convenzione, sulle Farmacie e dispensari, sulla pratica professionale;
- Partecipazione all'attività di vigilanza per la competenza presso le strutture penitenziarie che ricadono nella ASL di Benevento (Casa circondariale di Benevento e Carcere minorile di Airola);

- Distribuzione, rendicontazione e controllo della erogazione di materiali degli ausili per stomie (colo-ileourostomia), degli ausili per la prevenzione e per il trattamento di lesioni cutanee da decubito per l'Utenza dei distretti;
- Partecipazione alla attività della Commissione per l'appropriatezza prescrittiva;
- Vigilanza su distruzione sostanze stupefacenti;
- Elaborazione e controllo della prescrizioni con analisi della spesa e dei consumi;
- Verifica delle anomalie tecnico contabili ed epidemiologiche delle prescrizioni;
- Predisposizione ed invio dei flussi informativi istituzionali;
- Analisi della prescrizione farmaceutica territoriale e report periodici a Direzioni Sanitarie Distrettuali e ai Medici prescrittori;
- Attività di vigilanza ed ispettiva operando in commissioni: tecnica, ispettiva di vigilanza su Farmacie e Parafarmacie, ex art. 8 per l'indennità di residenza;
- Attività di vigilanza ai grossisti di medicinali.

DISTRIBUZIONE DIRETTA

- Gestione del magazzino DPC, erogazione diretta farmaci fascia H, contabilità, carico e scarico prodotti.
- Predisposizione e definizione dei fabbisogni per l'approvvigionamento di farmaci e dispositivi occorrenti alla distribuzione diretta;
- Erogazione diretta delle stomie agli aventi diritto;
- Controllo sulla erogazione diretta di Ossigeno terapia liquida a domicilio dell'Assistito;
- Erogazione di Presidi nutrizionali.

FARMACO VIGILANZA

- Gestione Registri AIFA ed attività di controllo delle prescrizioni (piani terapeutici) dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA per il recupero economico degli extrasconti previsti;
- Analisi e controllo dei dati e delle segnalazioni regionali e nazionali;
- Rapporti istituzionali con Ministero Salute e Regione Campania in tema di farmacovigilanza;
- Consulenze e campagne informative per utenze ed operatori sanitari attraverso studi di settore e progetti finalizzati a Farmacisti, Medici, Operatori Sanitari;
- Registro ASL. Controllo tecnico delle schede di segnalazione e delle prescrizioni correlate.

b) Profilo soggettivo

Per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni direttive, si ritiene che il profilo del candidato debba rispondere al seguente quadro di competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche ed attitudini:

- possesso di competenze professionali e manageriali inerenti alla gestione di strutture territoriali con particolare riferimento all'ambito della disciplina oggetto del presente avviso;
- capacità di gestione del budget finanziario affidato e delle risorse umane e strumentali assegnate in relazione agli obiettivi concordati rispetto ai risultati da conseguire;
- capacità di adozione di modelli gestionali adottati per il raggiungimento degli obiettivi annuali;
- attitudine all'osservanza delle direttive aziendali ai fini del raggiungimento dei risultati in relazione all'incarico attribuito;
- attitudine al raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi espressamente affidati;
- disponibilità alla presenza in servizio necessaria a garantire il funzionamento della struttura da dirigere;
- attitudine alla flessibilità gestionale in rapporto a mutamenti organizzativi, tecnologici e funzionali;
- attitudine alla collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione del lavoro;
- attitudine all'adozione e all'osservanza delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza delle prestazioni, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi;
- capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;
- capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali;
- capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni operative aziendali;

- qualificata esperienza nell'attività di ricerca, delle sperimentazioni, nelle attività di tutoraggio formativo, nella docenza universitaria e nell'ambito dei programmi di formazione permanente aziendale;
- attitudine alla promozione di azioni volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale e sanitaria;
- attitudine alla promozione di azioni finalizzate al miglioramento dei rapporti con il pubblico;
- attitudine all'adozione di misure volte alla semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e la riduzione dei tempi di attesa;
- rispetto del codice di comportamento.

2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

a) Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso i Dirigenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.P.R. 484/1997, in possesso dei seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;

3) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei farmacisti attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Farmaceutica territoriale o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Farmaceutica territoriale. Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

5) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997;

6) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, comma 8, D.Lgs. n. 502/1992).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

b) Domanda di ammissione all'avviso pubblico

La domanda di ammissione, dovrà essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che si allega al presente avviso e dovrà riportare le seguenti indicazioni a pena di esclusione:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti per tale condizione);
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver

riportato condanne penali;
5. godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti. Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
9. l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione; alla mancata indicazione dell'opzione non potrà conseguire l'attribuzione del citato punteggio;
10. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
11. dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dall'avviso;
12. il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, di essere consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

c) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, la seguente documentazione, anche con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nei casi ivi previsti:
- iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- certificati di specializzazione, ove possedute;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate nell'art. 8 del D.P.R. 484/1997. Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il curriculum non sarà oggetto di valutazione;
- certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero. Per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;
- certificato di laurea.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e materialmente presentate. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati, nonché di procedere ai controlli ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla L. 127/1997, e al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

d) Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi dell'oggetto del presente avviso, a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale ASL Benevento, Via Oderisio 1, 82100 Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso scade il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente

bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

È consentita la trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollogenerale@pec.aslbenevento.it, allegando tutta la documentazione in un unico file in formato pdf.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite con mezzi diversi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

e) Nomina e composizione della commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, nominata con atto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, D.Lgs. n. 502/1992, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. Analogamente si procede per il sorteggio dei componenti supplenti.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione si terranno alle ore 12 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sala Convegni dell'ASL, sita a Benevento in Via Oderisio n. 1. Eventuali variazioni della data del sorteggio saranno portate a conoscenza mediante pubblicazione di apposito comunicato all'Albo informativo aziendale, sezione "Concorsi e avvisi".

3) AMBITI DI VALUTAZIONE

a) Ammissione, criteri e modalità, esclusioni

La UOC Gestione delle Risorse Umane verifica la sussistenza nella domanda di partecipazione

- della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui al punto 2, lett. a);
- delle indicazioni di cui al punto 2, lett. b);
- degli allegati di cui al punto 2, lett. c),

predisponendo il relativo provvedimento di ammissione.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione, è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce, tenuto conto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà di 100 punti ripartiti tra i seguenti ambiti:

- curriculum: massimo punti 40;
- prova colloquio: massimo punti 50;
- opzione per il rapporto esclusivo: punti 10.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Le soglie minime di punteggio da conseguire ai fini dell'inclusione nella terna degli idonei è pari a punti 24 per il curriculum ed a punti 30 per il colloquio.

La valutazione è orientata alla verifica del livello di aderenza degli elementi di valutazione di ognuno dei candidati rispetto al profilo da individuare. Il calcolo per l'attribuzione del punteggio a ciascun candidato è effettuato sulla base della seguente scala di misurazione degli elementi ricompresi in ognuno degli ambiti di valutazione, a cui far corrispondere i relativi punteggi, differenziati in base alla graduazione di dettaglio predefinita dalla Commissione:

insufficiente aderenza;
sufficiente aderenza;
parziale aderenza;
accettabile aderenza;
totale aderenza.

b) Ambito di valutazione relativo al curriculum

L'attribuzione del punteggio per il curriculum concerne le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nei precedenti incarichi;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di laurea e di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

c) Ambito di valutazione relativo al colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I

candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione al procedimento qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento interdisciplinare per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intendesse gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

d) Chiusura delle operazioni di valutazione

All'esito della selezione e del processo di valutazione, la Commissione attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), del D.Lgs. n. 502/1992, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il verbale e la relazione della Commissione sono trasmessi formalmente al Direttore Generale, con specifica indicazione di una terna di candidati idonei.

La terna è composta dai candidati che hanno raggiunto il miglior punteggio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, la relazione finale è pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi ed avvisi.

4) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

a) Nomina

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. b), D.Lgs. n. 502/1992, il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna di idonei, predisposta dalla Commissione.

Nell'ipotesi in cui il Direttore intenda nominare un candidato diverso da quello a cui è stato attribuito il maggior punteggio in sede di valutazione, tale scelta deve essere congruamente motivata.

Nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è attribuito l'incarico, il Direttore Generale può conferire l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte dell'iniziale terna di idonei, come previsto dalla normativa vigente.

b) Obblighi di pubblicazione

Terminata la procedura selettiva da parte della Commissione di valutazione, e nei quindici giorni precedenti all'atto di nomina del candidato prescelto l'Azienda Sanitaria pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla

Commissione ai fini delle operazioni di valutazione.

- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e del professionista prescelto;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Tutte le pubblicazioni saranno effettuate con modalità conformi alle indicazioni contenute nella deliberazione dal Garante per la protezione dei dati personali, n. 88/2011.

c) Durata, rinnovo, revoca

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria del S.S.N ed è rinnovabile.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/1997 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla specifica normativa vigente in materia.

d) Contratto individuale

Il Direttore Generale stipula un contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

Il contratto deve obbligatoriamente contenere, a pena di nullità:

a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;

b) obiettivi generali da conseguire;

c) opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e previsione dell'immodificabilità dello stesso per l'intera durata del rapporto;

d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992;

e) durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);

f) possibilità di rinnovo;

g) modalità di effettuazione delle verifiche;

h) valutazione e soggetti deputati alle stesse;

i) retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);

j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

k) obbligo di frequenza del corso manageriale ex art. 15 D.P.R. n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengono opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15quater, comma 4, D.Lgs. n. 502/1992, l'indicazione di cui alla lettera c) è obbligatoria solo nel caso in cui il dirigente abbia dichiarato all'atto della presentazione della domanda l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione.

L'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo non è modificabile per tutta la durata di svolgimento

dell'incarico, con specifica sottoscrizione della clausola.

e) Efficacia della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva la possibilità di riutilizzare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che vi hanno partecipato risultino in numero inferiore a tre.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

5) NORME FINALI

a) Accesso agli atti dell'avviso pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

b) Tutela dei dati personali - informativa sulla privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

c) Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere all'affidamento dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

d) Responsabilità penale

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà perseguito ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del citato art. 76.

e) Responsabile del procedimento e termine di conclusione

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della UOC Gestione delle Risorse Umane.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel pubblico avviso.

È consentita la proroga del termine di scadenza in presenza di ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui la numerosità delle domande di partecipazione pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

f) Norme di rinvio, pubblicazioni, informazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e

sul sito aziendale www.aslbenevento1.it, nella sezione “Concorsi e avvisi”, dopo la pubblicazione dell’estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati possono contattare la UOC Gestione delle Risorse Umane al n. di tel. 0824-308719 nei consueti orari d’ufficio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Schema di domanda

RIPORTARE DELLA BUSTA LA DICITURA: "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA UOC Assistenza Farmaceutica di cui all'art. 15.2 DELL'ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 210/2018 ED APPROVATO DALLA G.R. CAMPANIA CON DCA N. 69/2018, DISCIPLINA Farmaceutica territoriale"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento
Via Oderisio 1
82100 Benevento

Il sottoscritto (cognome)……(nome)…..……
nato/a …… il…… residente a …….
Via ……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……
Tel._____ ,
e-mail _____
posta certificata _____
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesta ASL pubblicato nel BURC n._____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa della UOC Assistenza Farmaceutica di cui all'art. 15.2 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Farmaceutica territoriale.
A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000):

di essere cittadino italiano
OPPURE
di essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

di non avere riportato condanne penali
oppure
di avere riportato condanne penali ……;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero):

di aver conseguito la laurea in ……..... presso l'Università di ……. in data ……..…… …….. ……);

di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei farmacisti della Provincia/Paese di …….. dal .....

di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(per il titolo di studio conseguito all'estero

indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di …….....

di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..…;

di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;

di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;

che le dichiarazioni rese sono documentabili;

di accettare le condizioni previste dal bando;

di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……...

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Luogo e data
firma per esteso e leggibile del dichiarante

REGIONE CAMPANIA
ASL Benevento

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Salute Mentale Ambito A di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria

In esecuzione della deliberazione n. 775 del 3-12-2018 ed, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa UOC di Salute Mentale Ambito A di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 1 del D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 484/1997, dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

a) Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa di Salute Mentale (Centro di Salute Mentale) svolge interventi territoriali, ambulatoriali, domiciliari di competenza medico, psicologico, sociale ed assistenziale, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale, vale a dire l'insieme delle Unità Operative e di tutte le strutture dell'assistenza psichiatrica dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento cui competono gli interventi finalizzati alla prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con disagio psichico.

La presa in carico del paziente si attua attraverso numerose prestazioni, di tipo sanitario e sociale, ambulatoriali e domiciliari, sulla base del piano terapeutico personalizzato. Sono comunque assicurate a tutti gli utenti visite specialistiche, psicoterapie individuali, di gruppo e familiari, visite e test diagnostici per la medicina legale, visite per il ricovero in istituti di cura privati ed accreditati. Per i casi in carico sono pianificate attività di animazione e riabilitative, attività sociali e promozione delle risorse di rete. Per patologie, presso le Unità Operative Complesse di Salute Mentale territoriali, vengono rilasciati i L.I.T. o si effettua il rinnovo degli stessi. Laddove è necessario un trattamento urgente, l'accesso è diretto; negli altri casi l'accesso è possibile su prescrizione del Medico di Medicina Generale. Il Servizio valuta anche la possibilità di visite domiciliari nell'ambito di un progetto terapeutico adatto alla situazione particolare.

Sotto il profilo organizzativo e logistico, la Struttura complessa UOC Salute Mentale Ambito A, coincide con i territori dei Distretti Sanitari di Benevento e di San Giorgio del Sannio (ricomprendenti i seguenti comuni: Benevento, Apollosa, Arpaise, Ceppaloni, San Leucio del Sannio, Apice, Buonalbergo, Calvi, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Paduli, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina, Ponte, S. Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, S.Martino Sannita, S. Nazzaro, S. Nicola Manfredi, S.Arcangelo Trimonte, Torrecuso, Vitulano) con popolazione complessiva di 129.931 abitanti, gravitante su una superficie di Kmq 607,29, densità 256,857 ab/kmq.

Alla struttura complessa afferisce l'Unità operativa semplice UOS Centro di Salute Mentale Benevento, rivolta alla popolazione degli ambiti distrettuali BN1 e BN2, per la gestione di tutte le attività territoriali e ambulatoriali di prevenzione e cura.

b) Profilo soggettivo

Per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni direttive, si ritiene che il profilo del candidato debba rispondere al seguente quadro di competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche ed attitudini:

- possesso di competenze professionali e manageriali inerenti alla gestione di strutture territoriali con particolare riferimento all'ambito della disciplina oggetto del presente avviso;
- capacità di gestione del budget finanziario affidato e delle risorse umane e strumentali assegnate in relazione agli obiettivi concordati rispetto ai risultati da conseguire;
- capacità di adozione di modelli gestionali adottati per il raggiungimento degli obiettivi annuali;
- attitudine all'osservanza delle direttive aziendali ai fini del raggiungimento dei risultati in relazione all'incarico attribuito;
- attitudine al raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi espressamente affidati;
- disponibilità alla presenza in servizio necessaria a garantire il funzionamento della struttura da dirigere;
- attitudine alla flessibilità gestionale in rapporto a mutamenti organizzativi, tecnologici e funzionali;
- attitudine alla collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione del lavoro;
- attitudine all'adozione e all'osservanza delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza e qualità clinica delle prestazioni, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi;
- capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;
- capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali;
- capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali;
- qualificata esperienza nell'attività di ricerca clinica applicata, delle sperimentazioni, nelle attività di tutoraggio formativo, nella docenza universitaria e nell'ambito dei programmi di formazione permanente aziendale;
- attitudine alla promozione di azioni volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale e sanitaria;
- attitudine alla promozione di azioni finalizzate al miglioramento dei rapporti con il pubblico;
- attitudine all'adozione di misure volte alla semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e la riduzione dei tempi di attesa;
- rispetto del codice di comportamento.

2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

a) Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso i Dirigenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.P.R. 484/1997, in possesso dei seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;

3) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Psichiatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Psichiatria. Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati

prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. È valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

5) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997;

6) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, comma 8, D.Lgs. n. 502/1992).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

b) Domanda di ammissione all'avviso pubblico

La domanda di ammissione, dovrà essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che si allega al presente avviso e dovrà riportare le seguenti indicazioni a pena di esclusione:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti per tale condizione);
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5. godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti. Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
9. l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione; alla mancata indicazione dell'opzione non potrà conseguire l'attribuzione del citato punteggio;
10. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
11. dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dall'avviso;
12. il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, di essere consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione

vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

c) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, la seguente documentazione, anche con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nei casi ivi previsti:

- iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- certificati di specializzazione, ove possedute;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate nell'art. 8 del D.P.R. 484/1997. Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il curriculum non sarà oggetto di valutazione;
- certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero. Per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;
- certificato di laurea.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e materialmente presentate. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati, nonché di procedere ai controlli ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla L. 127/1997, e al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

d) Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi dell'oggetto del presente avviso, a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale ASL Benevento, Via Oderisio 1, 82100 Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso scade il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

È consentita la trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollogenerale@pec.aslbenevento.it, allegando tutta la documentazione in un unico file in formato pdf.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite con mezzi diversi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

e) Nomina e composizione della commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, nominata con atto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, D.Lgs. n. 502/1992, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. Analogamente si procede per il sorteggio dei componenti supplenti.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione si terranno alle ore 12 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sala Convegni dell'ASL, sita a Benevento in Via Oderisio n. 1. Eventuali variazioni della data del sorteggio saranno portate a conoscenza mediante pubblicazione di apposito comunicato all'Albo informativo aziendale, sezione "Concorsi e avvisi".

3) AMBITI DI VALUTAZIONE

a) Ammissione, criteri e modalità, esclusioni

La UOC Gestione delle Risorse Umane verifica la sussistenza nella domanda di partecipazione

- della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui al punto 2, lett. a);
- delle indicazioni di cui al punto 2, lett. b);
- degli allegati di cui al punto 2, lett. c),

predisponendo il relativo provvedimento di ammissione.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione, è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce, tenuto conto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà di 100 punti ripartiti tra i seguenti ambiti:

- curriculum: massimo punti 40;
- prova colloquio: massimo punti 50;
- opzione per il rapporto esclusivo: punti 10.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Le soglie minime di punteggio da conseguire ai fini dell'inclusione nella terna degli idonei è pari a punti 24 per il curriculum ed a punti 30 per il colloquio.

La valutazione è orientata alla verifica del livello di aderenza degli elementi di valutazione di ognuno dei candidati rispetto al profilo da individuare. Il calcolo per l'attribuzione del punteggio a ciascun candidato è effettuato sulla base della seguente scala di misurazione degli elementi ricompresi in ognuno degli ambiti di valutazione, a cui far corrispondere i relativi punteggi, differenziati in base alla graduazione di dettaglio predefinita dalla Commissione:

insufficiente aderenza;
sufficiente aderenza;
parziale aderenza;
accettabile aderenza;
totale aderenza.

b) Ambito di valutazione relativo al curriculum

L'attribuzione del punteggio per il curriculum concerne le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nei precedenti incarichi;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di laurea e di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

c) Ambito di valutazione relativo al colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione al procedimento qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che dal punto di vista organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intendesse gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

d) Chiusura delle operazioni di valutazione

All'esito della selezione e del processo di valutazione, la Commissione attribuisce ad ogni

candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), del D.Lgs. n. 502/1992, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il verbale e la relazione della Commissione sono trasmessi formalmente al Direttore Generale, con specifica indicazione di una terna di candidati idonei.

La terna è composta dai candidati che hanno raggiunto il miglior punteggio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, la relazione finale è pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi ed avvisi.

4) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

a) Nomina

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. b), D.Lgs. n. 502/1992, il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna di idonei, predisposta dalla Commissione.

Nell'ipotesi in cui il Direttore intenda nominare un candidato diverso da quello a cui è stato attribuito il maggior punteggio in sede di valutazione, tale scelta deve essere congruamente motivata.

Nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è attribuito l'incarico, il Direttore Generale può conferire l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte dell'iniziale terna di idonei, come previsto dalla normativa vigente.

b) Obblighi di pubblicazione

Terminata la procedura selettiva da parte della Commissione di valutazione, e nei quindici giorni precedenti all'atto di nomina del candidato prescelto l'Azienda Sanitaria pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione.
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e del professionista prescelto;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Tutte le pubblicazioni saranno effettuate con modalità conformi alle indicazioni contenute nella deliberazione dal Garante per la protezione dei dati personali, n. 88/2011.

c) Durata, rinnovo, revoca

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/1997 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla specifica normativa vigente in materia.

d) Contratto individuale

Il Direttore Generale stipula un contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

Il contratto deve obbligatoriamente contenere, a pena di nullità:

a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;

b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;

c) opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e previsione dell'immodificabilità dello stesso per l'intera durata del rapporto;

d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992;

e) durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);

f) possibilità di rinnovo;

g) modalità di effettuazione delle verifiche;

h) valutazione e soggetti deputati alle stesse;

i) retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);

j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

k) obbligo di frequenza del corso manageriale ex art. 15 D.P.R. n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengono opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15quater, comma 4, D.Lgs. n. 502/1992, l'indicazione di cui alla lettera c) è obbligatoria solo nel caso in cui il dirigente abbia dichiarato all'atto della presentazione della domanda l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione.

L'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della clausola.

e) Efficacia della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva la possibilità di riutilizzare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che vi hanno partecipato risultino in numero inferiore a tre.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

5) NORME FINALI

a) Accesso agli atti dell'avviso pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

b) Tutela dei dati personali - informativa sulla privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

c) Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere all'affidamento dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

d) Responsabilità penale

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà perseguito ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del citato art. 76.

e) Responsabile del procedimento e termine di conclusione

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della UOC Gestione delle Risorse Umane.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel pubblico avviso.

È consentita la proroga del termine di scadenza in presenza di ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui la numerosità delle domande di partecipazione pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

f) Norme di rinvio, pubblicazioni, informazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito aziendale www.aslbenevento1.it, nella sezione "Concorsi e avvisi", dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati possono contattare la UOC Gestione delle Risorse Umane al n. di tel. 0824-308719 nei consueti orari d'ufficio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Schema di domanda

RIPORTARE DELLA BUSTA LA DICITURA: "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA UOC SALUTE MENTALE AMBITO A DI CUI ALL'ART. 24 DELL'ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 210/2018 ED APPROVATO DALLA G.R. CAMPANIA CON DCA N. 69/2018, DISCIPLINA PSICHIATRIA"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento
Via Oderisio 1
82100 Benevento

Il sottoscritto (cognome)…….....……(nome)…..…….....……
nato/a ……..…… il.…… residente a …….
Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……
Tel._____ ,
e-mail _____
posta certificata _____
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesta ASL pubblicato nel BURC n._____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa della UOC Salute Mentale Ambito A di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000):

di essere cittadino italiano
OPPURE
di essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

di non avere riportato condanne penali
oppure
di avere riportato condanne penali …….....……..……..;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero):

di aver conseguito la laurea in …….…….....presso l'Università di ……..…… in data ……..…… …….. ……);

di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal .....

di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(per il titolo di studio conseguito all'estero

indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di …….....

di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..…;

di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;

di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;

che le dichiarazioni rese sono documentabili;

di accettare le condizioni previste dal bando;

di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……...

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Luogo e data
firma per esteso e leggibile del dichiarante

REGIONE CAMPANIA
ASL Benevento

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Salute Mentale Ambito B di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria

In esecuzione della deliberazione n. 776 del 3 ed, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa UOC di Salute Mentale Ambito B di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 1 del D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 484/1997, dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

a) Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa di Salute Mentale (Centro di Salute Mentale) svolge interventi territoriali, ambulatoriali, domiciliari di competenza medico, psicologico, sociale ed assistenziale, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale, vale a dire l'insieme delle Unità Operative e di tutte le strutture dell'assistenza psichiatrica dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento cui competono gli interventi finalizzati alla prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con disagio psichico.

La presa in carico del paziente si attua attraverso numerose prestazioni, di tipo sanitario e sociale, ambulatoriali e domiciliari, sulla base del piano terapeutico personalizzato. Sono comunque assicurate a tutti gli utenti visite specialistiche, psicoterapie individuali, di gruppo e familiari, visite e test diagnostici per la medicina legale, visite per il ricovero in istituti di cura privati ed accreditati. Per i casi in carico sono pianificate attività di animazione e riabilitative, attività sociali e promozione delle risorse di rete. Per patologie, presso le Unità Operative Complesse di Salute Mentale territoriali, vengono rilasciati i L.I.T. o si effettua il rinnovo degli stessi. Laddove è necessario un trattamento urgente, l'accesso è diretto; negli altri casi l'accesso è possibile su prescrizione del Medico di Medicina Generale. Il Servizio valuta anche la possibilità di visite domiciliari nell'ambito di un progetto terapeutico adatto alla situazione particolare.

Sotto il profilo organizzativo e logistico, la Struttura complessa UOC Salute Mentale Ambito B, coincide con i territori dei Distretti Sanitari di Montesarchio e Telese Terme (ricomprendenti i seguenti comuni: Montesarchio, Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Durazzano, Forchia, Frasso Telesino, Moiano, Pannarano, Paolisi, Sant'Agata de' Goti, Tocco Caudio, Telese Terme, Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Paupisi, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Solopaca) con popolazione complessiva di 108.239 abitanti, gravitante su una superficie di Kmq 636,92, densità 154,084 ab/kmq.

Alla struttura complessa afferiscono la UOS Centro di Salute Mentale Puglianello e la UOS Centro di Salute Mentale Montesarchio, rivolte rispettivamente alla popolazione dell'ambito distrettuale Montesarchio e dell'ambito distrettuale Telese Terme, per la gestione di tutte le attività territoriali e ambulatoriali di prevenzione e cura.

b) Profilo soggettivo

Per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni direttive, si ritiene che il profilo del candidato debba rispondere al seguente quadro di competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche ed attitudini:

- possesso di competenze professionali e manageriali inerenti alla gestione di strutture territoriali con particolare riferimento all'ambito della disciplina oggetto del presente avviso;
- capacità di gestione del budget finanziario affidato e delle risorse umane e strumentali assegnate in relazione agli obiettivi concordati rispetto ai risultati da conseguire;
- capacità di adozione di modelli gestionali adottati per il raggiungimento degli obiettivi annuali;
- attitudine all'osservanza delle direttive aziendali ai fini del raggiungimento dei risultati in relazione all'incarico attribuito;
- attitudine al raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi espressamente affidati;
- disponibilità alla presenza in servizio necessaria a garantire il funzionamento della struttura da dirigere;
- attitudine alla flessibilità gestionale in rapporto a mutamenti organizzativi, tecnologici e funzionali;
- attitudine alla collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione del lavoro;
- attitudine all'adozione e all'osservanza delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza e qualità clinica delle prestazioni, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi;
- capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;
- capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali;
- capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali;
- qualificata esperienza nell'attività di ricerca clinica applicata, delle sperimentazioni, nelle attività di tutoraggio formativo, nella docenza universitaria e nell'ambito dei programmi di formazione permanente aziendale;
- attitudine alla promozione di azioni volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale e sanitaria;
- attitudine alla promozione di azioni finalizzate al miglioramento dei rapporti con il pubblico;
- attitudine all'adozione di misure volte alla semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e la riduzione dei tempi di attesa;
- rispetto del codice di comportamento.

2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

a) Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso i Dirigenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.P.R. 484/1997, in possesso dei seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;

3) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Psichiatria o disciplina

equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Psichiatria. Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. È valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

5) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997;

6) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, comma 8, D.Lgs. n. 502/1992).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

b) Domanda di ammissione all'avviso pubblico

La domanda di ammissione, dovrà essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che si allega al presente avviso e dovrà riportare le seguenti indicazioni a pena di esclusione:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti per tale condizione);
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5. godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti. Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
9. l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione; alla mancata indicazione dell'opzione non potrà conseguire l'attribuzione del citato punteggio;
10. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
11. dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dall'avviso;
12. il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, di essere consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da

inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

c) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, la seguente documentazione, anche con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nei casi ivi previsti:

- iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- certificati di specializzazione, ove possedute;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate nell'art. 8 del D.P.R. 484/1997. Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il curriculum non sarà oggetto di valutazione;
- certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero. Per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;
- certificato di laurea.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e materialmente presentate. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati, nonché di procedere ai controlli ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla L. 127/1997, e al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

d) Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi dell'oggetto del presente avviso, a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale ASL Benevento, Via Oderisio 1, 82100 Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso scade il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

È consentita la trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollogenerale@pec.aslbenevento.it, allegando tutta la documentazione in un unico file in formato pdf.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite con mezzi diversi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

e) Nomina e composizione della commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, nominata con atto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, D.Lgs. n. 502/1992, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. Analogamente si procede per il sorteggio dei componenti supplenti.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione si terranno alle ore 12 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sala Convegni dell'ASL, sita a Benevento in Via Oderisio n. 1. Eventuali variazioni della data del sorteggio saranno portate a conoscenza mediante pubblicazione di apposito comunicato all'Albo informativo aziendale, sezione "Concorsi e avvisi".

3) AMBITI DI VALUTAZIONE

a) Ammissione, criteri e modalità, esclusioni

La UOC Gestione delle Risorse Umane verifica la sussistenza nella domanda di partecipazione

- della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui al punto 2, lett. a);
- delle indicazioni di cui al punto 2, lett. b);
- degli allegati di cui al punto 2, lett. c),

predisponendo il relativo provvedimento di ammissione.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione, è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce, tenuto conto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà di 100 punti ripartiti tra i seguenti ambiti:

- curriculum: massimo punti 40;
- prova colloquio: massimo punti 50;
- opzione per il rapporto esclusivo: punti 10.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Le soglie minime di punteggio da conseguire ai fini dell'inclusione nella terna degli idonei è pari a punti 24 per il curriculum ed a punti 30 per il colloquio.

La valutazione è orientata alla verifica del livello di aderenza degli elementi di valutazione di ognuno dei candidati rispetto al profilo da individuare. Il calcolo per l'attribuzione del punteggio a ciascun candidato è effettuato sulla base della seguente scala di misurazione degli elementi ricompresi in ognuno degli ambiti di valutazione, a cui far corrispondere i relativi punteggi, differenziati in base alla graduazione di dettaglio predefinita dalla Commissione:

insufficiente aderenza;
sufficiente aderenza;
parziale aderenza;
accettabile aderenza;
totale aderenza.

b) Ambito di valutazione relativo al curriculum

L'attribuzione del punteggio per il curriculum concerne le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nei precedenti incarichi;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di laurea e di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

c) Ambito di valutazione relativo al colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione al procedimento qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che dal punto di vista organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intendesse gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

d) Chiusura delle operazioni di valutazione

All'esito della selezione e del processo di valutazione, la Commissione attribuisce ad ogni

candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), del D.Lgs. n. 502/1992, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il verbale e la relazione della Commissione sono trasmessi formalmente al Direttore Generale, con specifica indicazione di una terna di candidati idonei.

La terna è composta dai candidati che hanno raggiunto il miglior punteggio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, la relazione finale è pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi ed avvisi.

4) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

a) Nomina

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. b), D.Lgs. n. 502/1992, il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna di idonei, predisposta dalla Commissione.

Nell'ipotesi in cui il Direttore intenda nominare un candidato diverso da quello a cui è stato attribuito il maggior punteggio in sede di valutazione, tale scelta deve essere congruamente motivata.

Nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è attribuito l'incarico, il Direttore Generale può conferire l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte dell'iniziale terna di idonei, come previsto dalla normativa vigente.

b) Obblighi di pubblicazione

Terminata la procedura selettiva da parte della Commissione di valutazione, e nei quindici giorni precedenti all'atto di nomina del candidato prescelto l'Azienda Sanitaria pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione.
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e del professionista prescelto;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Tutte le pubblicazioni saranno effettuate con modalità conformi alle indicazioni contenute nella deliberazione dal Garante per la protezione dei dati personali, n. 88/2011.

c) Durata, rinnovo, revoca

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/1997 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla specifica normativa vigente in materia.

d) Contratto individuale

Il Direttore Generale stipula un contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

Il contratto deve obbligatoriamente contenere, a pena di nullità:

a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;

b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;

c) opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e previsione dell'immodificabilità dello stesso per l'intera durata del rapporto;

d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992;

e) durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);

f) possibilità di rinnovo;

g) modalità di effettuazione delle verifiche;

h) valutazione e soggetti deputati alle stesse;

i) retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);

j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

k) obbligo di frequenza del corso manageriale ex art. 15 D.P.R. n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengono opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15quater, comma 4, D.Lgs. n. 502/1992, l'indicazione di cui alla lettera c) è obbligatoria solo nel caso in cui il dirigente abbia dichiarato all'atto della presentazione della domanda l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione.

L'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della clausola.

e) Efficacia della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva la possibilità di riutilizzare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che vi hanno partecipato risultino in numero inferiore a tre.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

5) NORME FINALI

a) Accesso agli atti dell'avviso pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

b) Tutela dei dati personali - informativa sulla privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

c) Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere all'affidamento dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

d) Responsabilità penale

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà perseguito ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del citato art. 76.

e) Responsabile del procedimento e termine di conclusione

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della UOC Gestione delle Risorse Umane.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel pubblico avviso.

È consentita la proroga del termine di scadenza in presenza di ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui la numerosità delle domande di partecipazione pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

f) Norme di rinvio, pubblicazioni, informazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito aziendale www.aslbenevento1.it, nella sezione "Concorsi e avvisi", dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati possono contattare la UOC Gestione delle Risorse Umane al n. di tel. 0824-308719 nei consueti orari d'ufficio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Schema di domanda

RIPORTARE DELLA BUSTA LA DICITURA: "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA UOC SALUTE MENTALE Ambito B DI CUI ALL'ART. 24 DELL'ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 210/2018 ED APPROVATO DALLA G.R. CAMPANIA CON DCA N. 69/2018, DISCIPLINA PSICHIATRIA"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento
Via Oderisio 1
82100 Benevento

Il sottoscritto (cognome)……(nome)…..……
nato/a …… il…… residente a …….
Via …….…… n. …….. C.A.P……. Prov. ……
Tel._____ ,
e-mail _____
posta certificata _____
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesta ASL pubblicato nel BURC n._____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa della UOC Salute Mentale Ambito B di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000):

di essere cittadino italiano
OPPURE
di essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

di non avere riportato condanne penali
oppure
di avere riportato condanne penali ……..……..;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero):

di aver conseguito la laurea in ……..…….. presso l'Università di ……..…… in data ……..…… …….. ……);

di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal .....

di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(per il titolo di studio conseguito all'estero

indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di …….....

di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..…;

di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;

di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;

che le dichiarazioni rese sono documentabili;

di accettare le condizioni previste dal bando;

di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……...

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Luogo e data
firma per esteso e leggibile del dichiarante

REGIONE CAMPANIA
ASL Benevento

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Salute Mentale Ambito C di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria

In esecuzione della deliberazione n. 777 del 3-12-2018 ed, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa UOC di Salute Mentale Ambito C di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 1 del D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 484/1997, dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

a) Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa di Salute Mentale (Centro di Salute Mentale) svolge interventi territoriali, ambulatoriali, domiciliari di competenza medico, psicologico, sociale ed assistenziale, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale, vale a dire l'insieme delle Unità Operative e di tutte le strutture dell'assistenza psichiatrica dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento cui competono gli interventi finalizzati alla prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con disagio psichico.

La presa in carico del paziente si attua attraverso numerose prestazioni, di tipo sanitario e sociale, ambulatoriali e domiciliari, sulla base del piano terapeutico personalizzato. Sono comunque assicurate a tutti gli utenti visite specialistiche, psicoterapie individuali, di gruppo e familiari, visite e test diagnostici per la medicina legale, visite per il ricovero in istituti di cura privati ed accreditati. Per i casi in carico sono pianificate attività di animazione e riabilitative, attività sociali e promozione delle risorse di rete. Per patologie, presso le Unità Operative Complesse di Salute Mentale territoriali, vengono rilasciati i L.I.T. o si effettua il rinnovo degli stessi. Laddove è necessario un trattamento urgente, l'accesso è diretto; negli altri casi l'accesso è possibile su prescrizione del Medico di Medicina Generale. Il Servizio valuta anche la possibilità di visite domiciliari nell'ambito di un progetto terapeutico adatto alla situazione particolare.

Sotto il profilo organizzativo e logistico, la Struttura complessa UOC Salute Mentale Ambito C, coincide con il territorio del Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore (ricomprendente i seguenti comuni: Morcone, Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Pontelandolfo, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, San Bartolomeo in Galdo, Baselice, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano Valfortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone Valfortore, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti) con popolazione complessiva di 42.537 abitanti, gravitante su una superficie di Kmq 836,31, densità 50,862 ab/kmq.

Alla struttura complessa afferisce l'Unità operativa semplice UOS Centro di Salute Mentale Morcone, rivolta alla popolazione dell'ambito distrettuale Alto Sannio Fortore, per la gestione di tutte le attività territoriali e ambulatoriali di prevenzione e cura.

b) Profilo soggettivo

Per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni direttive, si ritiene che il profilo del candidato debba rispondere al seguente quadro di competenze professionali e manageriali, conoscenze

scientifiche ed attitudini:

- possesso di competenze professionali e manageriali inerenti alla gestione di strutture territoriali con particolare riferimento all'ambito della disciplina oggetto del presente avviso;
- capacità di gestione del budget finanziario affidato e delle risorse umane e strumentali assegnate in relazione agli obiettivi concordati rispetto ai risultati da conseguire;
- capacità di adozione di modelli gestionali adottati per il raggiungimento degli obiettivi annuali;
- attitudine all'osservanza delle direttive aziendali ai fini del raggiungimento dei risultati in relazione all'incarico attribuito;
- attitudine al raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi espressamente affidati;
- disponibilità alla presenza in servizio necessaria a garantire il funzionamento della struttura da dirigere;
- attitudine alla flessibilità gestionale in rapporto a mutamenti organizzativi, tecnologici e funzionali;
- attitudine alla collaborazione interna e livello di partecipazione multiprofessionale nell'organizzazione del lavoro;
- attitudine all'adozione e all'osservanza delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza e qualità clinica delle prestazioni, all'orientamento all'utenza, alle certificazioni di qualità dei servizi;
- capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;
- capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali;
- capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni diagnostico terapeutiche aziendali;
- qualificata esperienza nell'attività di ricerca clinica applicata, delle sperimentazioni, nelle attività di tutoraggio formativo, nella docenza universitaria e nell'ambito dei programmi di formazione permanente aziendale;
- attitudine alla promozione di azioni volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia gestionale e sanitaria;
- attitudine alla promozione di azioni finalizzate al miglioramento dei rapporti con il pubblico;
- attitudine all'adozione di misure volte alla semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e la riduzione dei tempi di attesa;
- rispetto del codice di comportamento.

2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

a) Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso i Dirigenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.P.R. 484/1997, in possesso dei seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;

3) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Psichiatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Psichiatria. Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive

devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. È valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

5) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997;

6) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, comma 8, D.Lgs. n. 502/1992).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

b) Domanda di ammissione all'avviso pubblico

La domanda di ammissione, dovrà essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che si allega al presente avviso e dovrà riportare le seguenti indicazioni a pena di esclusione:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti per tale condizione);
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5. godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti. Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
9. l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione; alla mancata indicazione dell'opzione non potrà conseguire l'attribuzione del citato punteggio;
10. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
11. dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dall'avviso;
12. il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, di essere consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o,

comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

c) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, la seguente documentazione, anche con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nei casi ivi previsti:

- iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- certificati di specializzazione, ove possedute;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate nell'art. 8 del D.P.R. 484/1997. Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il curriculum non sarà oggetto di valutazione;
- certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero. Per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;
- certificato di laurea.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e materialmente presentate. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati, nonché di procedere ai controlli ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla L. 127/1997, e al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

d) Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi dell'oggetto del presente avviso, a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale ASL Benevento, Via Oderisio 1, 82100 Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso scade il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

È consentita la trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollogenerale@pec.aslbenevento.it, allegando tutta la documentazione in un unico file in formato pdf.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite con mezzi diversi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

e) Nomina e composizione della commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, nominata con atto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, D.Lgs. n. 502/1992, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. Analogamente si procede per il sorteggio dei componenti supplenti.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione si terranno alle ore 12 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sala Convegni dell'ASL, sita a Benevento in Via Oderisio n. 1. Eventuali variazioni della data del sorteggio saranno portate a conoscenza mediante pubblicazione di apposito comunicato all'Albo informativo aziendale, sezione "Concorsi e avvisi".

3) AMBITI DI VALUTAZIONE

a) Ammissione, criteri e modalità, esclusioni

La UOC Gestione delle Risorse Umane verifica la sussistenza nella domanda di partecipazione

- della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui al punto 2, lett. a);
- delle indicazioni di cui al punto 2, lett. b);
- degli allegati di cui al punto 2, lett. c),

predisponendo il relativo provvedimento di ammissione.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione, è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce, tenuto conto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà di 100 punti ripartiti tra i seguenti ambiti:

- curriculum: massimo punti 40;
- prova colloquio: massimo punti 50;
- opzione per il rapporto esclusivo: punti 10.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Le soglie minime di punteggio da conseguire ai fini dell'inclusione nella terna degli idonei è pari a punti 24 per il curriculum ed a punti 30 per il colloquio.

La valutazione è orientata alla verifica del livello di aderenza degli elementi di valutazione di ognuno dei candidati rispetto al profilo da individuare. Il calcolo per l'attribuzione del punteggio a ciascun candidato è effettuato sulla base della seguente scala di misurazione degli elementi ricompresi in ognuno degli ambiti di valutazione, a cui far corrispondere i relativi punteggi, differenziati in base alla graduazione di dettaglio predefinita dalla Commissione:

insufficiente aderenza;
sufficiente aderenza;
parziale aderenza;
accettabile aderenza;
totale aderenza.

b) Ambito di valutazione relativo al curriculum

L'attribuzione del punteggio per il curriculum concerne le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nei precedenti incarichi;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di laurea e di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

c) Ambito di valutazione relativo al colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione al procedimento qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che dal punto di vista organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intendesse gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

d) Chiusura delle operazioni di valutazione

All'esito della selezione e del processo di valutazione, la Commissione attribuisce ad ogni

candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), del D.Lgs. n. 502/1992, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il verbale e la relazione della Commissione sono trasmessi formalmente al Direttore Generale, con specifica indicazione di una terna di candidati idonei.

La terna è composta dai candidati che hanno raggiunto il miglior punteggio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, la relazione finale è pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi ed avvisi.

4) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

a) Nomina

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. b), D.Lgs. n. 502/1992, il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna di idonei, predisposta dalla Commissione.

Nell'ipotesi in cui il Direttore intenda nominare un candidato diverso da quello a cui è stato attribuito il maggior punteggio in sede di valutazione, tale scelta deve essere congruamente motivata.

Nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è attribuito l'incarico, il Direttore Generale può conferire l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte dell'iniziale terna di idonei, come previsto dalla normativa vigente.

b) Obblighi di pubblicazione

Terminata la procedura selettiva da parte della Commissione di valutazione, e nei quindici giorni precedenti all'atto di nomina del candidato prescelto l'Azienda Sanitaria pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione.
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e del professionista prescelto;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7bis, lett. d), D.Lgs. n. 502/1992, l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Tutte le pubblicazioni saranno effettuate con modalità conformi alle indicazioni contenute nella deliberazione dal Garante per la protezione dei dati personali, n. 88/2011.

c) Durata, rinnovo, revoca

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/1997 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla specifica normativa vigente in materia.

d) Contratto individuale

Il Direttore Generale stipula un contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.

Il contratto deve obbligatoriamente contenere, a pena di nullità:

a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;

b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;

c) opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e previsione dell'immodificabilità dello stesso per l'intera durata del rapporto;

d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992;

e) durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);

f) possibilità di rinnovo;

g) modalità di effettuazione delle verifiche;

h) valutazione e soggetti deputati alle stesse;

i) retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);

j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

k) obbligo di frequenza del corso manageriale ex art. 15 D.P.R. n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengono opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15quater, comma 4, D.Lgs. n. 502/1992, l'indicazione di cui alla lettera c) è obbligatoria solo nel caso in cui il dirigente abbia dichiarato all'atto della presentazione della domanda l'impegno all'opzione per il rapporto esclusivo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nel relativo ambito di valutazione.

L'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della clausola.

e) Efficacia della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva la possibilità di riutilizzare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che vi hanno partecipato risultino in numero inferiore a tre.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

5) NORME FINALI

a) Accesso agli atti dell'avviso pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

b) Tutela dei dati personali - informativa sulla privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

c) Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere all'affidamento dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

d) Responsabilità penale

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà perseguito ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del citato art. 76.

e) Responsabile del procedimento e termine di conclusione

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della UOC Gestione delle Risorse Umane.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel pubblico avviso.

È consentita la proroga del termine di scadenza in presenza di ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui la numerosità delle domande di partecipazione pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

f) Norme di rinvio, pubblicazioni, informazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito aziendale www.aslbenevento1.it, nella sezione "Concorsi e avvisi", dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati possono contattare la UOC Gestione delle Risorse Umane al n. di tel. 0824-308719 nei consueti orari d'ufficio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Schema di domanda

RIPORTARE DELLA BUSTA LA DICITURA: "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA UOC SALUTE MENTALE Ambito C DI CUI ALL'ART. 24 DELL'ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 210/2018 ED APPROVATO DALLA G.R. CAMPANIA CON DCA N. 69/2018, DISCIPLINA PSICHIATRIA"

Raccomandata A.R.

Al DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento
Via Oderisio 1
82100 Benevento

Il sottoscritto (cognome)……..……(nome)…..……..……
nato/a …….…… il.…… residente a …….
Via ……..……. n. …….. C.A.P……. Prov. ……
Tel._____ ,
e-mail _____
posta certificata _____
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesta ASL pubblicato nel BURC n._____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____

C H I E D E

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di durata quinquennale, di Direttore di Struttura Complessa della UOC Salute Mentale Ambito C di cui all'art. 24 dell'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 210/2018 ed approvato dalla G.R. Campania con DCA n. 69/2018, disciplina Psichiatria

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000):

di essere cittadino italiano
OPPURE
di essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

di non avere riportato condanne penali
oppure
di avere riportato condanne penali ……..……..……..……..;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero):

di aver conseguito la laurea in ……..……..... presso l'Università di ……..…… in data ……..…… …….. ……);

di essere iscritto/a al n. ……. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di …….. dal .....

di aver conseguito la specializzazione in …….. presso l'Università di …….. in data …….. ……..…(per il titolo di studio conseguito all'estero

indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....……..... in qualità di …….....

di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: ……..…;

di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;

di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;

che le dichiarazioni rese sono documentabili;

di accettare le condizioni previste dal bando;

di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
……..…….. ……...

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Luogo e data
firma per esteso e leggibile del dichiarante

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 postl Dirigente Medico Disciplina di Ortopedia e Traumatologia

In esecuzione del provvedimento n° 1385 del 03/12/2018, immediatamente esecutiva, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- N° 4 posti Dirigente Medico Disciplina di Ortopedia e Traumatologia

1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - é effettuato, a cura della Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti messi a selezione, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

c)godimento dei diritti civili e politici

d)assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'età minima è di 18 anni; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine ove esistente;
3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità sopra descritte .
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

4.CONVOCAZIONE AL PROVA SCRITTA

Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO

Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
L'esclusione dalla procedura del Concorso Pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti e a mezzo pec.
Il colloquio verterà sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 220/2001, al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per il Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

5.PUNTEGGIO
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20

6.SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso su web e con mail via pec.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove, con avviso via mail/pec, almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

7.NOMINA DELLA COMMISSIONE
Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

8.VALUTAZIONE DEI TITOLI
I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.

9.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed

in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalle graduatorie i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE GRADUATORIA
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi Bandi e Avvisi".
La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione – ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 - per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro detto termine dovessero rendersi disponibili.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

12.TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

13.NORME FINALI
La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane- mail serviziogru@aslnapoli2nord.it

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI U.O.C. SER.D. DI GIUGLIANO E SANT'ANTIMO NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE.

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1383 del 03/12/2018 , esecutiva ai sensi di legge, l'Azienda ASL Napoli 2 Nord ha indetto l' Avviso per il conferimento dell'Incarico di Direttore di U.O.C Ser.D Giugliano e Sant'Antimo nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze.

Il presente avviso è emanato in conformità all' art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al DPR 10/12/1997, n. 484, alla L.R. n. 29 del 23/12/2004 al D.Lgs 165/2001, alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 33/2013 e D.D. Regione Campania n°49 del 15/03/2017.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO OGGETTIVO:

Il Direttore della Struttura indirizza l'attività sanitaria della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio aziendale.

Il SER.D costituisce la struttura di riferimento nei Distretti di appartenenza nell'ambito dell'area della patologia delle dipendenze per :

a) attuare il supporto alla Direzione Generale nei rapporti con i Comuni.
b) garantire, in integrazione con gli Enti gestori, l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie;
c) garantire l'integrazione con i settori Materno-Infantile e dell'Età Evolutiva e di Salute Mentale, per la valutazione e la presa in carico dei pazienti minori e adulti in condizione di comorbilità;
d) per assicurare i servizi di assistenza primaria e continuità assistenziale, coordinando le proprie attività con quelle dei MMG, gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri·
e) responsabilità complessiva della struttura;
f) tutela della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze;
g) coordinamento ed indirizzo dei diversi servizi afferenti alla struttura
h) coordinamento e gestione delle azioni e dei progetti previsti nel Piano Locale delle Dipendenze;
i) responsabilità di direzione e controllo dell'assetto organizzativo complessivo e nella gestione delle risorse assegnate.

COMPETENZE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE (PROFILO SOGGETTIVO)

Il candidato deve dimostrare la capacità di organizzare una Struttura con le specialità sopra delineate, ove prevalga la complessità delle seguenti attività:

- la definizione dei principi e degli obiettivi delle politiche riferite alla cura delle patologie da dipendenza;
- la realizzazione di interventi di educazione sanitaria sul tema delle dipendenze e sul tema dei comportamenti a rischio;
- la definizione delle modalità organizzative che favoriscano e promuovano un buon grado di collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nel servizio, al fine di garantire l'idoneità e l'efficacia dell'approccio clinico multimodale, rivelatosi come il più appropriato nella cura delle patologie da dipendenza;
- la definizione delle modalità di attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla promozione della salute rivolte agli insegnanti di ogni ordine e grado;

Deve avere conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche;

Deve possedere adeguata formazione manageriale, soprattutto negli ultimi cinque anni, e conoscenza delle principali normative relative al ruolo (Legge 309/90; LR 49 del 1999);

Deve avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri,)

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche al rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;

A) Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia o in Psicologia;

2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi o degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo
Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo
restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio di sette anni, come Dirigente Medico o Psicologo Dirigente- Psicotereapeuta di cui cinque anni presso i SERT con specializzazione in una delle discipline di Farmacologia e Tossicologia clinica, di Psichiatria, di Psicoterapia o discipline equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i SERT come Dirigente Medico o Psicologo Dirigente.

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4.Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dell'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

B) Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione, con l'indicazione delle procedura alla quale l'aspirante intende partecipare, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord Via M.Lupoli,27-80027 Frattamaggiore(NA) tramite pec:

concorsi@pec.aslnapoli2nord.it .

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico

- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo el codice penale ai sensi del D.Lgs 39/2013;

- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3 co. 5 legge 15 maggio 1997 n. 127 non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dall'avviso;

I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico;

C) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- un curriculum;

- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce - la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto nella comunità scientifica;

- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;

- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);

- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al DPR 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, DPR 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze) .

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale .

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purchè il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità,

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000;

- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quater del D.Lgs 165/2001;

- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell' incarico.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale

D) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio delle ore 12 del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

E) Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'ASL Napoli 2 Nord e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN è tenuto dal Ministero della Salute. Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente, fatto salvo per il Direttore Sanitario.

Qualora venissero sorteggiati tre nominativi della Regione Campania, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato ma si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione proveniente da regione diversa.

Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando il cui estratto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Tale sorteggio avverrà presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara palazzo ex Inam-Frattamaggiore –NA-.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D.Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D.Lgs 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

F) Modalità di svolgimento della selezione

Ai sensi dell'art. 15 c.7/bis punto b) del D.LGS 229/99 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;

- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalla strutture medesime;

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:

- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica.

In tale ambito verranno presi in considerazione

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

-durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato

-rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte

-pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

G) Pubblicazione su sito internet aziendale

Ai sensi della normativa vigente , in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

- la composizione della Commissione di Valutazione;

- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;

- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

H) Conferimento dell'incarico

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Nell'ambito della terna il Direttore Generale può nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, tale scelta dovrà essere congruamente motivata .

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

I) Normativa anticorruzione

Il D.L.gs n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D.Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.L.gs 39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

L) Disposizione varie e privacy

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Verde Lorenzo

IL Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

Al Direttore Generale
ASL Napoli 2 Nord
Via M.Lupoli, n°27
Frattamaggiore
Napoli

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. di ……..**

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità,

DICHIARA

- □ di essere nato/a a ……..…. il ……...;
- □ di essere residente a ……..…… in via ..... n° ..…
- □ c.a.p. ..... tel. ……
- □ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);

- □ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
- □ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana); ……;

- □ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: ……..…….
- □ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- □ di avere riportato condanne penali: ……;
- □ di aver conseguito il diploma di laurea in …… presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
- □ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……..……. in data ……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;
- □ di essere attualmente in servizio presso: ……..…….……..…….
- □ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……. in data ……..……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;

(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)

- □ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
- □ di essere iscritto all'Ordine ……..…….. ;

□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: ..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne);
di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni: ……..……

□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;

□ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003;

□ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;

□ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: …….

Data, …….

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

□

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI U.O.C. SER.D. DI CASAVATORE E ACERRA NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE.

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1383 del 03/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, l'Azienda ASL Napoli 2 Nord ha indetto l' Avviso per il conferimento dell'Incarico di Direttore di U.O.C Ser.D Casavatore e Acerra nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze.

Il presente avviso è emanato in conformità all' art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al DPR 10/12/1997, n. 484, alla L.R. n. 29 del 23/12/2004 al D.Lgs 165/2001, alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 33/2013 e D.D. Regione Campania n°49 del 15/03/2017.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO OGGETTIVO:

Il Direttore della Struttura indirizza l'attività sanitaria della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio aziendale.

Il SER.D costituisce la struttura di riferimento nei Distretti di appartenenza nell'ambito dell'area della patologia delle dipendenze per :

a) attuare il supporto alla Direzione Generale nei rapporti con i Comuni.
b) garantire, in integrazione con gli Enti gestori, l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie;
c) garantire l'integrazione con i settori Materno-Infantile e dell'Età Evolutiva e di Salute Mentale, per la valutazione e la presa in carico dei pazienti minori e adulti in condizione di comorbilità;
d) per assicurare i servizi di assistenza primaria e continuità assistenziale, coordinando le proprie attività con quelle dei MMG, gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri·
e) responsabilità complessiva della struttura;
f) tutela della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze;
g) coordinamento ed indirizzo dei diversi servizi afferenti alla struttura
h) coordinamento e gestione delle azioni e dei progetti previsti nel Piano Locale delle Dipendenze;
i) responsabilità di direzione e controllo dell'assetto organizzativo complessivo e nella gestione delle risorse assegnate.

COMPETENZE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE (PROFILO SOGGETTIVO)

Il candidato deve dimostrare la capacità di organizzare una Struttura con le specialità sopra delineate, ove prevalga la complessità delle seguenti attività:

- la definizione dei principi e degli obiettivi delle politiche riferite alla cura delle patologie da dipendenza;
- la realizzazione di interventi di educazione sanitaria sul tema delle dipendenze e sul tema dei comportamenti a rischio;
- la definizione delle modalità organizzative che favoriscano e promuovano un buon grado di collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nel servizio, al fine di garantire l'idoneità e l'efficacia dell'approccio clinico multimodale, rivelatosi come il più appropriato nella cura delle patologie da dipendenza;
- la definizione delle modalità di attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla promozione della salute rivolte agli insegnanti di ogni ordine e grado;

Deve avere conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche;

Deve possedere adeguata formazione manageriale, soprattutto negli ultimi cinque anni, e conoscenza delle principali normative relative al ruolo (Legge 309/90; LR 49 del 1999);

Deve avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri,)

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche al rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;

A) Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia o in Psicologia;

2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi o degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo
Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo
restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio di sette anni, come Dirigente Medico o Psicologo Dirigente- Psicotereapeuta di cui cinque anni presso i SERT con specializzazione in una delle discipline di Farmacologia e Tossicologia clinica, di Psichiatria, di Psicoterapia o discipline equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i SERT come Dirigente Medico o Psicologo Dirigente.

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4.Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dell'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

B) Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione, con l'indicazione delle procedura alla quale l'aspirante intende partecipare, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord Via M.Lupoli,27-80027 Frattamaggiore(NA) tramite pec:

concorsi@pec.aslnapoli2nord.it .

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico

- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo el codice penale ai sensi del D.Lgs 39/2013;

- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3 co. 5 legge 15 maggio 1997 n. 127 non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dall'avviso;

I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico;

C) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- un curriculum;

- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce - la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto nella comunità scientifica;

- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;

- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);

- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al DPR 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, DPR 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze) .

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale .

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purchè il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità,

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000;

- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quater del D.Lgs 165/2001;

- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell' incarico.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale

D) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio delle ore 12 del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

E) Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'ASL Napoli 2 Nord e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN è tenuto dal Ministero della Salute. Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente, fatto salvo per il Direttore Sanitario.

Qualora venissero sorteggiati tre nominativi della Regione Campania, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato ma si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione proveniente da regione diversa.

Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando il cui estratto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Tale sorteggio avverrà presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara palazzo ex Inam-Frattamaggiore –NA-.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D.Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D.Lgs 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

F) Modalità di svolgimento della selezione

Ai sensi dell'art. 15 c.7/bis punto b) del D.LGS 229/99 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;

- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalla strutture medesime;

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:

- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica.

In tale ambito verranno presi in considerazione

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

-durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato

-rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte

-pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

G) Pubblicazione su sito internet aziendale

Ai sensi della normativa vigente , in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

- la composizione della Commissione di Valutazione;

- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;

- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

H) Conferimento dell'incarico

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Nell'ambito della terna il Direttore Generale può nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, tale scelta dovrà essere congruamente motivata .

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

I) Normativa anticorruzione

Il D.L.gs n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D.Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.L.gs 39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

L) Disposizione varie e privacy

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Verde Lorenzo

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

Al Direttore Generale
ASL Napoli 2 Nord
Via M.Lupoli, n°27
Frattamaggiore
Napoli

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. di ……..**

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità,

DICHIARA

- □ di essere nato/a a ……..…. il ……...;
- □ di essere residente a ……..…… in via ..... n° ..…
- □ c.a.p. ..... tel. ……
- □ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);

- □ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
- □ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……;

- □ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: ……..…….
- □ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- □ di avere riportato condanne penali: ……;
- □ di aver conseguito il diploma di laurea in …… presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
- □ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……..……. in data ……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;
- □ di essere attualmente in servizio presso: ……..…….……..…..
- □ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……. in data ……..……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;

(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)

- □ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;

□ di essere iscritto all'Ordine ……..…….. ;
□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: .....……..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne);
di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni: ……...……

□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003;
□ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;

□ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: ……..…….

Data, ……..

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

□

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA.

In esecuzione del provvedimento n° 1412 del 10/12/2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 10 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza –

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o equiparazioni di legge;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – **Non possono accedere agli impieghi** coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

4 **- godimento dei diritti civili e politici**

L'età minima è di 18 anni; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti massimi di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, equipollenti o affini di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, IV SERIE SPECIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità sopra descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L'esclusione dalla procedura del Concorso Pubblico, sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

5.CONVOCAZIONE ALLA PROVA SCRITTA

Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO

Domanda prodotta tramite procedura on-line Stampata e Firmata

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prima prova scritta, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso. Per informazioni, gli interessati potranno collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.aslnapoli2nord.it

6.SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove, con avviso sul sito web aziendale: www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio verterà sulle materie attinenti i posti da ricoprire.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 220/2001, al DPR n°483/97 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per il Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

7. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI – PROVA SCRITTA – PROVA PRATICA – PROVA ORALE

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

8.VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.

9.NOMINA DELLA COMMISSIONE

Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

10.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalle graduatorie i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

11.APPROVAZIONE GRADUATORIA

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi e selezioni".
La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione – ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 - per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro detto termine dovessero rendersi disponibili.

12.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro atempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

13.TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio
Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

I candidati daranno il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00 e s.m. e i..

Per quanto non previsto dal presente Concorso si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR N. 487/94 e al DPR N. 483/97.La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

14. NORME FINALI DI SALVAGUARDIA

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n. 125/91 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile

giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli2nord.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" e Home page, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sulla G.U. - serie IV- concorsi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. GRU – Via Padre Mario Vergara edificio ex INAM – cap 80027 – Frattamaggiore – nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e a mezzo mail settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonchè, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1397 del 05/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, l'Azienda ASL Napoli 2 Nord ha indetto Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico - DIRETTORE RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIREZIONE DELL' UNITÀ OPERATIVA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S. GIULIANO - GIUGLIANO

Ruolo: Sanitario; - Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia.
Il presente avviso è emanato in conformità all' art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al DPR 10/12/1997, n. 484, alla L.R. n. 29 del 23/12/2004 al D.Lgs 165/2001, alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 33/2013 e D.D. Regione Campania del 15/03/2017.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

Il Direttore di Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia, a fronte dell'attività presente nel Presidio Ospedaliero di Giugliano, deve aver maturato conoscenze professionali, scientifiche e gestionali ed esperienza in ambito clinico; in particolare viene richiesto:

- Capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare;
- Conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. legge161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc.), ai requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997 e d.g.r. 9014 del 20 febbraio 2009 -
- Conoscenza in merito al percorso nascita e alla presa in carico delle donne in gravidanza, comprendendo il territorio in relazione ai consultori famigliari;
- Esperienza di modelli di cura e organizzativi per la corretta gestione della Sala Parto e in ambito di ostetricia e ginecologia, conoscenza dei PDTA relativi e capacità di formulazione di percorsi diagnostici terapeutici attinenti**;**
- Consolidata competenza professionale relativa alla diagnosi prenatale e ai percorsi conseguenti;
- Consolidata esperienza della gravidanza patologica;
- Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, anche in urgenza, al trattamento del dolore, alla diagnosi precoce della sepsi;
- Capacità di gestione di PDTA e di strumenti di clinical governance (audit clinici, indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità); di gestione percorsi multidisciplinari e multi professionali in collaborazione con le SSCC coinvolte;
- Capacità di pianificare e programmare le attività in funzione della domanda (Elezione/Urgenza) e in relazione alle risorse disponibili (Ricoveri Ordinari/Day Hospital/MAC e Ambulatori. Esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con Sala Parto, Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza, Chirurgia, UUOO specialistiche dell'ospedale;
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza terapeutica, le prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia e la prevenzione delle infezioni nosocomiali;

- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- Capacità di gestione degli obbiettivi di budget, attraverso la conoscenza degli indicatori e la capacità di negoziazione, di monitorare e rendicontare il budget di Struttura con la Direzione Strategica, con il coinvolgimento dei propri collaboratori.
- Produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ultimi dieci anni, con evidenziato l'impact factor di ognuna.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
2. Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
5. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
6. Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
7. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
8. Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:
La domanda dovrà essere trasmessa inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e 2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n. 35.
In tal caso la dicitura di cui sopra (DOMANDA UOC GINECOLOGIA ED OSTETRICIA GIUGLIANO) deve essere riportata nell'oggetto della pec. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare domanda, debitamente sottoscritta pena esclusione, e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via Pec.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso al quale si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti C, D, E (vedi paragrafo successivo);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni

nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

4. ALTRE DICHIARAZIONI

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;

_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

6. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:

1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASL Napoli2nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente ifiles delle pubblicazioni in formato PDF.
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

7. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

8. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali. Organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.
La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:
curriculum massimo 50 punti;
colloquio massimo 50 punti.
La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
  soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione del tirocinii obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

10. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

11. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

12. CONFERIMENTO DELL'INCARICO
Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.
Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15,comma 7ter del d.lgs.502/92.

14. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

15. NORME FINALI - DISPOSIZIONI VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

IL Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

Al Direttore Generale
ASL Napoli 2 Nord
Via M.Lupoli,27
80027 Frattamaggiore
Napoli

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. di ……..**

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità,

DICHIARA

- □ di essere nato/a a ……..…. il ……...;
- □ di essere residente a ……..…… in via ..... n° ..…
- □ c.a.p. ..... tel. ……
- □ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);

- □ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
- □ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……;

- □ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: ……..…….
- □ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- □ di avere riportato condanne penali: ……;
- □ di aver conseguito il diploma di laurea in …… presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
- □ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……..……. in data ……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;
- □ di essere attualmente in servizio presso: ……..……..…….
- □ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……. in data ……..……. ai sensi del D.Lvo n° ……..…… del della durata di anni …...;

(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)

- □ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
- □ di essere iscritto all'Ordine ……..……. ;

□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: ..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne);
di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni: ……..……

□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003;
□ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;

□ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: …….

Data, …….

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DA DESTINARE ALL'U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE.

In esecuzione della deliberazione n° 1014 del 06 dicembre 2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 Dirigenti Amministrativi da destinare all'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 70 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) Laurea magistrale (L.M.), laurea specialistica (L.S.) o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento pregresso al D.M. 03.11.1999 n. 509 in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;

4) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
La partecipazione alla procedura concorsuale non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127 del 15/05/1997, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura co
A decreto legislativo n. 165/2001 e successi tisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **da compilare esclusivamente con procedura on line**, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.
L'ammissione all'avviso pubblico prevede la compilazione della domanda di ammissione on line all'indirizzo web **https://aocaserta.selezioneconcorsi.it** raggiungibile anche da https://www.ospedale.caserta.it/ link "CONCORSI".

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

- **+** Dati Anagrafici
- **+** Residenza e Recapiti
- **+** Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [–] *li nasconde)*

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificare eventualmente la password ricevuta con la e-mail.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web **https://aocaserta.selezioneconcorsi.it** immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail e cliccando sul tasto **ACCEDI**.

Nella sezione "Concorsi e Selezioni" del MENU del portale o nella propria "Area Riservata" alla pagina "Area personale" ciascun candidato, potrà selezionare il concorso di interesse, leggere il documento dell'avviso pubblico ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su

PARTECIPA.

La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su

VAI AL PASSO SUCCESSIVO

Passo 1 di 3:

- **+** Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Prove di esame (*da compilare, se previste, secondo le indicazioni del bando*)
  Indicazioni per eventuali ausili necessari *(da compilare, se richiesti, come da normativa)*
- **+** Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [–] *li nasconde)*

Passo 2 di 3:

- **+** Titoli di carriera/servizio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Titoli accademici e di studio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Pubblicazioni e titoli scientifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- **+** Curriculum formativo e professionale (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

+ Titoli di precedenza, preferenza e riserve (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
+ anda (*documento di riconoscimento e ricevuta versamento tassa di concorso,*

(con un click su [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [–] *li nasconde)*

Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni, se previsti.

Passo 3 di 3:

- Verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda
  se il concorso è configurato con modalità "scarica, firma e invia"
  - download della domanda per far apporre la firma autografa al candidato
  - caricamento (upload) della domanda firmata
- Invio della domanda con protocollo ufficiale cliccando sul **INVIA DOMANDA**.

Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito del candidato contenente la domanda con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato. In caso di mancata apposizione della firma autografa del candidato sulla domanda predisposta dal portale al candidato, per convalidare la propria candidatura, verrà richiesto di re-inviare la domanda appena ricevuta utilizzano un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC).
La domanda di partecipazione compilata secondo lo schema proposto dal portale, in conformità al D.P.R.445/00 e s.m.i.:

- può essere inviata solo nei termini e nei modi previsti dal bando,
- è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta,
- risulta firmata digitalmente se re-inviata da un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC) (ai sensi dell'art.21 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

La trasmissione della domanda con posta elettronica personale certificata (PEC) costituisce dichiarazione di elezione di domicilio vincolante per il mittente (ai sensi dell'art.6 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

Una domanda può sempre essere ritirata prima della scadenza dell'avviso cliccando sul tasto

RITIRA CANDIDATURA che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata" all'indirizzo web **https://aocaserta.selezionieconcorsi.it** Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda al medesimo avviso di concorso rettificando e/o integrando i dati già indicati.

É esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste potranno essere inviate alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del mittente candidato.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

I candidati che partecipano ad un avviso sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione dei propri recapiti intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione.

Eventuali comunicazioni di interesse per i candidati saranno esposte nelle singole sezioni dei diversi concorsi presenti all'indirizzo web **https://aocaserta.selezionieconcorsi.it** .

I quesiti, oggetto di sorteggio per l'esecuzione delle eventuali prove preselettive, saranno visionabili, nell'apposita sezione di menu presente sul medesimo sito web, almeno venti giorni prima della prova, cliccando prima sul concorso di interesse e poi su **Data Base delle Domande**.

Ai candidati sarà consentito accedere ai propri atti concorsuali sempre ed esclusivamente tramite l'accesso alla propria "Area Riservata", operazione "Controlla le tue partecipazioni" cliccando su

RISULTATI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per chiarimenti in merito alla compilazione delle domande i candidati potranno consultare le "FAQ e Guida" o richiedere assistenza compilando l'apposito modulo di INFORMAZIONI E ASSISTENZA.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale.
Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - laurea magistrale (L.M.), laurea specialistica (L.S) o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento pregresso al D.M. 03.11.1999 n. 509 in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente.

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.
Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.
Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici e curriculum formativo e professionale).
b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fot certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione so orietà.

c) il curriculum formativo e professionale redatto in italiano, datato e firmato dal candidato, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Detto curriculum, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata in conformità all'articolo 71 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 72 del D.P.R. n. 483/97, le prove di esame ed il punteggio sono i seguenti:

a) Prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

b) Prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

c) Prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità economico - patrimoniale, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà data ai singoli candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale, almeno 20 (venti) giorni prima.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.
Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese, a scelta del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 D. Lgs. n. 165/01).

PUNTEGGIO:

Ai sensi dell'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) *curriculum* formativo e professionale: 4.

Per quanto attiene alla valutazione dei titoli si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dagli artt. 11 e 73 del D.P.R. n. 483/1997.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dic[illegible]oria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di no[illegible]a delle situazioni di incompatibilità richia[illegible] s. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98.

Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui al CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823232025 - 0823232464 - 0823232928 – 0823232688 e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Ente d'Ambito "per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"
Ambito Territoriale Ottimale NA 1
Avvalendosi del Comune di Casoria
c.f.: 80029310630

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2016.

Art.1 (Oggetto)
1. Il presente avviso, approvato con delibera del Consiglio d'Ambito n. 11 del 20/11/2018, è volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente d'Ambito, di seguito "EdA", dell'Ambito Territoriale Ottimale NAPOLI 1, di seguito "ATO NAPOLI 1", istituito dalla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti".

Ai sensi dell'art. 33 della L.R. 14/2016 e dell'art. 11 dello Statuto:

a) Il Collegio dei revisori, nominato dal Presidente dell'EdA, è composto da tre membri selezionati ai sensi del presente avviso;
b) I tre membri eleggono tra di essi il Presidente del Collegio dei revisori dei conti. In mancanza, oppure fino alla relativa elezione, il Collegio è presieduto dal membro effettivo con maggiore anzianità di nomina oppure con maggiore anzianità anagrafica. Il Collegio dei revisori dei conti esercita le funzioni di verifica e controllo attribuite dalla normativa vigente;
c) I membri del Collegio dei revisori dei conti durano in carica quattro anni e non sono rinnovabili;
d) Il Collegio dei revisori dei conti esercita le funzioni di verifica e controllo sulla gestione economica -finanziaria dell'Ente d'Ambito e sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali, attribuite dalla normativa vigente;
e) I membri del Collegio possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie sull'andamento delle operazioni dell'Ente d'Ambito o su determinati affari. Il Collegio informa la Regione, il Presidente dell'Ente d'Ambito, di tutti gli atti o fatti di cui viene a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire irregolarità di gestione oppure violazione di norme che disciplinano l'attività dell'Ente d'Ambito;
f) Spetta loro un'indennità annua determinata dal Consiglio d'Ambito, ai sensi dell'articolo 241 del d.lgs. 267/2000 e rapportata alla classe demografica del comune con il maggior numero di abitanti dell'ATO.

2. Non possono essere nominati revisori dei conti aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
3. La procedura garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi delle norme vigenti.
4. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

Art.2 (Requisiti)
1. Saranno ammessi alla selezione del presente avviso i soggetti, che alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti: ***Essere iscritti nell'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'interno e tenuto presso la Prefettura di Napoli nella fascia corrispondente alla nomina a Revisore dei Conti*** **rapportata alla classe demografica del comune con il maggior numero di abitanti dell'ATO*.***
2. I due terzi del Collegio saranno individuati tra coloro i quali abbiano svolto pregressa documentata attività di revisione presso Enti locali con una popolazione almeno pari a 50.000 abitanti.
3. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e

coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, 4 lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Art.3 (Modalità di presentazione della domanda)

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in conformità al presente avviso, debitamente firmata, con allegata copia del documento di identità personale.

2. La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni) rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda allegato al presente avviso -Allegato A-:

a) cognome e nome;
b) data e luogo di nascita;
c) residenza; d) codice fiscale;
e) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi in materia;
f) iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
g) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
i) essere in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 2 comma 1 del presente avviso; j) non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia; k) indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso. l) di non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.

3. La domanda deve inoltre contenere l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge.

4. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a) curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

(Art.4) (Presentazione della domanda)

1. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania e sull'Albo pretorio del Comune di Casoria, per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.casoria.na.it indicando nell'oggetto "*Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico Revisore dei Conti dell'Ente d'Ambito ATO NAPOLI 1".*

La domanda sottoscritta, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere inviata in formato pdf; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e relativi allegati sottoscritti dal candidato e scansionati in formato PDF, la scansione PDF di

un documento di identità valido (fronte/retro), nonché tutti gli eventuali altri allegati alla domanda in formato PDF. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. L'Ente d'Ambito non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna delle domande da parte dei vettori prescelti. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo e di recapito telefonico secondo le modalità di cui alla presentazione della domanda. L'EdA non assume alcuna responsabilità nel caso d'irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione.

Art. 5 (Procedura di selezione)
1. Il Consiglio d'Ambito effettuerà la selezione dei candidati da nominare mediante estrazione a sorte dei medesimi, in seduta pubblica, con le medesime modalità di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n.148 per quanto compatibili; alla seduta saranno invitati a mezzo PEC tutti i candidati cha avranno presentato domanda.
2. L'EdA potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
3. A tal fine, nella domanda e negli atti allegati l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.
4. Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.
5. Saranno escluse dalla presente procedura: a) le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di partecipazione al presente avviso; b) la mancata presentazione della copia leggibile di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.; c) le istanze prive della sottoscrizione da parte del candidato; d) le istanze prive del curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; d) le istanze prive di dichiarazione di insussistenza di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi di cui al D.Lgs 39/2013; e) le istanze pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
6. Ai candidati esclusi dalla procedura, sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Art. 6 (Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti)
1. Ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello Statuto dell'EdA, la nomina del Collegio dei Revisori, selezionati ai sensi dell'art. 5 comma 1, sarà effettuata dal Presidente.
2. Al Collegio dei Revisori dei Conti spetta un'indennità annua determinata dal Consiglio d'Ambito, ai sensi dell'articolo 241 del d.lgs. 267/2000 e rapportata alla classe demografica del comune con il maggior numero di abitanti dell'ATO.
3. Ai fini dell'indennità nonché della durata dell'incarico, gli effetti si produrranno con l'accettazione del decreto di nomina del Presidente.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)
1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali**",** il trattamento dei dati personali viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento, attraverso strumenti manuali ed informatici, in modo di garantire comunque la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.
2. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico). Titolare del trattamento dei dati è l'EdA.

Art. 8 (Responsabile del Procedimento)
1. Il responsabile del procedimento è il dott. Michele Ronza, (recapiti: tel. 081.7053231 – mail: segretario.comunale@comune.casoria.na.it.

Art. 9 (Disposizioni finali)
1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

2. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo PEC all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione.
3. Il presente Avviso ha validità dalla data di pubblicazione sul BURC della Regione Campania e all'Albo pretorio del Comune di Casoria.
4. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda e degli allegati, sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della Regione Campania e sul sito web istituzionale del Comune di Casoria.

Il Responsabile del Procedimento
Segretario Generale del Comune di Casoria
Firmato digitalmente da: Michele Ronza

"Allegato A" Schema esemplificativo della domanda

Al Presidente del Consiglio d'Ambito - ATO Napoli 1
c/o Comune di casoria
P.zza Cirillo 1
80026 Casoria (NA)
protocollo@pec.comune.casoria.na.it

Il sottoscritto _____, nato a _____, (prov.____), il _____, residente in _____ (prov._____), C.A.P. _____, Via _____, n. _____, C.F. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso per l'acquisizione di disponibilità per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente d'Ambito ATO NA 1 (Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14). A tal fine **dichiara**: sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 1 della legge n. 590/1994 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero, di:

1 di essere cittadino italiano (ovvero di essere cittadino _____);

2 di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali ovvero di essere cancellato dalle liste elettorali per le seguenti motivazioni _____);

3 di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);

4 di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5 di non essere stato collocato in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato;

6 di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso pubblico:

a) Essere iscritto nell'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'interno e tenuto presso la Prefettura di Napoli nella fascia corrispondente alla nomina a Revisore dei Conti rapportata alla classe demografica del comune con il maggior numero di abitanti dell'ATO.

b) Aver svolto pregressa documentata attività di revisione presso i seguenti Enti locali con una popolazione almeno pari a 50.000 abitanti:

7 di non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;

8 di voler ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso al seguente recapito: Via/Piazza _____ n.____ Comune _____ Prov. _____

CAP_____ tel. n. _____ tel. cell. n. _____ fax n. _____ e-mail _____ PEC _____;

9. di conoscere ed accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Revisore dei Conti dell'EdA.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

1. Curriculum professionale datato e firmato, redatto secondo il formato europeo dal quale si evince, in particolare, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 dell'avviso pubblico, redatto nella forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

2. Copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

n. 55 del 6 Agosto 2018

3. eventuali altri documenti ritenuti utili ai fini della propria valutazione:

a) _____;

b) _____;
c) _____.

Il sottoscritto si impegna a fornire ogni utile documento richiesto ed a comunicare cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando l'Ente d'Ambito da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito. Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento. Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore: -di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.; -di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Data _____

Firma

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITA'/INCONFERIBILITA' DEGLI INCARICHI DI CUI AL D. Lgs. 39/2013

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____ nato a _____ il _____ residente a _____ alla Via_____, PEC_____, email_____, telefono _____, visto l'art. 20 del D. Lgs. 29/2013, viste le incompatibilità, le inconferibilità di incarichi di cui al citato decreto 39/2013, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali derivanti da false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che in relazione alla procedura di affidamento dell'incarico di Revisore dei Conti dell'EdA dell'ATO Napoli 1, di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità/inconferibilità in essa previste.

Data _____

Firma

Oggetto: Procedura nomina Giunta Ente Riserve Naturali Regionali “Foce Volturno – Costa Licola” – “Lago Falciano” CF 03151660614 – Via Giotto, 13 – 81030, Castel Volturno (CE), Decreto Presidenziale n. 08 del 11.12.2018 e AVVISO PUBBLICO

Avvio procedure nomina Giunta Ente Riserve Naturali Regionali “Foce Volturno – Costa Licola” – “Lago Falciano”. Decreto Presidenziale n. 08 del 11.12.2018 di approvazione “Avviso pubblico per manifestazioni di interesse Associazioni ambientaliste e professionali agricole per la nomina di un loro rappresentante nella Giunta dell’Ente Riserve”

Ai sensi della L. R. n. 33 del 01.09.1993 come modificata dall’art. 1 comma 185 della L. R. n. 16 del 07.08.2014, l’Ente Riserve Naturali Regionali “Foce Volturno – Costa Licola” – “Lago Falciano” ha avviato il procedimento finalizzato alla designazione dei componenti della Giunta dell’Ente Riserve con la pubblicazione del Decreto Presidenziale n. 08 del 11.12.2018 e l’approvazione dell’Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse delle associazioni ambientaliste e delle associazioni professionali agricole presenti sul territorio dell’area protetta per la nomina di un loro rappresentante in seno alla Giunta dell’Ente Riserve

Cordiali saluti

Castel Volturno (CE), 12.12.2016

Il Responsabile Amministrativo
FUNZIONARIO VITTORIO FUSCO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE E DI APERTURA DELLE OFFERTE
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero Gara 7053749

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445248/5230 – PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di suture chirurgiche"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** forniture; ITF 31; **SEZIONE IV : PROCEDURA: IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:** : Numero dell'avviso nella GUUE: 2018/S 076-170458 del: 19/04/2018; Il Bando originale era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 47 del 23/04/2018; **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale: :** punto in cui modificare le date: **IV.3.4)** termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: anziché 04/06/2018 Ora: 12:00, leggi 04/02/2019 Ora: 12:00**; IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** anziché 07/06/2018 Ora: 10:00, leggi 12/02/2019 Ora: 10:00; - Luogo: UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia;**VI.4)** Altre informazioni complementari: Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1100 del7/09/2018 è stato tra l'altro approvato l' avviso a tutte le ditte interessate alla partecipazione con cui si forniscono il riscontri alle richieste di chiarimenti mediante la integrazione/ modifica in parte qua del Disciplinare e del relativo fabbisogno di gara; è stato inoltre deliberato di differire la data di scadenza per la presentazione delle offerte di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale Della Repubblica Italiana. Detta Deliberazione, l'avviso completo di chiarimenti integrazione/modifica in parte qua del Disciplinare e del relativo fabbisogno di gara è visionabile sul sito internet aziendale all' indirizzo: www.aslcaserta.it – sez. albo pretorio on-line → bandi e gare - sez. bandi di gara attivi→ bandi di forniture; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **10/12/2018.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da:Maria Di Lorenzo
Data:10/12/2018 13:20:03

COMUNE DI NAPOLI
SACUAG AREA GARE FORNITURE E SERVIZI

AVVISO DI SOSPENSIONE GARA
CIG 7652582670 - CUP B66J16001580007

Si avvisa che la gara ad oggetto "**Affidamento in concessione, con la formula della finanza di progetto, del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale Campo S. Gennaro**, **con lavori accessori di ristrutturazione, riqualificazione ed oneri di progettazione**" (Determinazione Dirigenziale di indizione n. 4 del 29/10/2018 Servizio PRM Impianti Sportivi), pubblicata sulla GURI V Serie Speciale n. 131 del 09/11/2018, con scadenza 10 dicembre 2018 (ore 12:00) e apertura offerte il 11 dicembre 2018 (ore 10:00), a seguito di nota PG/1070429 del 10/12/2018 della Stazione appaltante Servizio PRM Impianti Sportivi, **è sospesa *sine die.***

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7725 del 06/12/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Boscoreale. Ditta: D'Aquino Luigi.

La ditta D'Aquino Luigi - con sede in Via Antonio e Maria Cirillo, 8 – 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7725 del 06/12/2018 la concessione di tre anni per prelevare 8.740 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 7,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 16, part. 776.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanvi Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta La Rosina srl, per la realizzazione di un pozzo per uso industriale, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta La Rosina spa, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 13/10/2018 con n. 135661 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso industriale nel Comune di Sant'Antonio Abate al foglio 4, part 2932.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (ALLEGATO 2.B AGGIORNA

Nome e ragione sociale del richiedente

C.2L s.r.l., *C.F/ Partita IVA .03541550657,* con sede legale ed impianto in ACERRA (Prov. NA), via Delle Industrie, 51/53, Zona ASI, *C.A.P.80011*.

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto: "*Aumento quantitativi da trattare per un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi"*

Localizzazione: ACERRA Prov.NA), via Delle Industrie, 51/53, Zona ASI,

Breve descrizione delle caratteristiche del progetto:
aumenti dei quantitativi da trattare per i rifiuti cartacei e di plasica e loro recupero, mediante selezione, cernita e compattazione con utilizzo di macchinari senza emissioni significative, come presse.

Data di trasmissione della documentazione all'autorità competente (*di cui all'art. 20 comma 1 del Dlgs 152/2006 e ss. mm .ii)*: 05.12.2018

La società C.2L s.r.l., con sede legale in con sede legale ed impianto in ACERRA (NA), via Delle Industrie, 51/53, Zona ASI, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di ACERRA.
- Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

L'intero progetto preliminare e lo "Studio preliminare ambientale" saranno altresì pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, fax 081 796 30 48, indirizzo pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it.

Il richiedente
(il legale rappresentante)
C.2L S.R.L.
Via delle Industrie, 51/53
Località Pantano Z. I. 80011 Acerra (NA)
Cod. Fisc. 03541550657
Part. IVA 03742381217
Tel./Fax 0818446327

Acerra, 10.12.2018